Mauro Maxia

I NOMI DI OLTRE OTTOMILA NURAGHI

diffusione e significato



NOR

diffusione e significato

Mauro Maxia. Abilitato come professore universitario di linguistica e filologia italiana di II fascia, ha ricoperto diversi incarichi di docenza nelle Università di Cagliari e Sassari. Specializzato in lingua e cultura sarda, ha pubblicato oltre 150 lavori tra cui 25 libri di storia della lingua, dialettologia, fonetica, filologia, onomastica e letteratura della Sardegna. È autore, tra l'altro, di un *Dizionario dei cognomi sardo-corsi* (Condaghes, 2002) e ha curato le edizioni di testi medievali e moderni tra cui il *Condaghe di San Michele di Salvennor* (Condaghes, 2012). Ha partecipato come relatore a una trentina di convegni nazionali e internazionali. È autore di vari progetti per la valorizzazione e l'insegnamento delle lingue minoritarie nel cui ambito cura la formazione dei docenti e i libri di testo in sardo. Presiede l'*Istituto Sardo-Corso di Formazione e Ricerca.*

In cobertina: collage de immàgines cuncordada dae sa redatzione; sa fotografia de palas est de Marc Deneux (nuraghe Santa Sabina de Silanos). Gràfica di cobertina a incuru de Solter.

Colletzione "paràulas"

Mauro Maxia

I nomi di oltre ottomila nuraghi. Diffusione e significato

ISBN 978-88-3309-084-9

Editziones NOR, carrera Lombardia 11, I-09074 Ilartzi (Aristanis), Sardigna

Indice

INTRODUZIONE

1. La Sardegna si caratterizza fondamentalmente per due aspetti generali. Il primo è di carattere fisico; il secondo di carattere culturale. Il primo aspetto è rappresentato dal fatto che si tratta di un'isola. Il secondo aspetto è costituito dalla presenza dei nuraghi.

A distanza di tre millenni migliaia di torri protostoriche, dalle dimensioni talvolta gigantesche e spettacolari, punteggiano ancora oggi il suo territorio dall'estremo nord all'estremo sud.

Così come il mare definisce la Sardegna sul piano geografico, i nuraghi la definiscono sul piano antropologico. Sono i nuraghi, infatti, l'elemento culturale che più di ogni altro accomuna i Sardi facendoli sentire un popolo con una storia antica di millenni.

Il presente volume rappresenta uno studio linguistico onomastico relativo, appunto, alle denominazioni dei nuraghi. Si tratta di un lavoro che vuole essere, anzitutto, funzionale all'obiettivo di costituire un repertorio generale di tutti i nuraghi esistenti e, nel caso di monumenti distrutti, di quelli documentati nelle fonti scritte e cartografiche.

Questo studio si propone come un cantiere aperto ai contributi di quanti ravvisino nei materiali qui presentati delle lacune o inesattezze.[1] Pertanto, il presente lavoro è da accogliere come punto di partenza di una ricerca progressiva che, si auspica, possa conoscere ulteriori edizioni quando le conoscenze raggiungeranno dei progressi tali da richiedere degli aggiornamenti. Da questa prospettiva questo lavoro costituisce, pur non essendo finalizzato a tale scopo, il primo tentativo organico di realizzare un censimento generale dei nuraghi[2]. Un censimento che non potrebbe essere realizzato dagli enti

1) Per una comprensibile questione di razionalità e anche di riscontri, coloro che intendessero collaborare segnalando i nomi di nuraghi non compresi in questo lavoro oppure altre criticità (nomi ripetuti, errati ecc.) sono pregati di notificare le loro osservazioni unicamente attraverso messaggi per posta elettronica all'indirizzo mauromaxia@libero.it.
2) Nella pagina iniziale del sito *Mappa Archeologica della Sardegna* si legge «Probabilmente non esiste un censimento completo dei luoghi archeologici della Sardegna, ma è possibile realizzarlo con la collaborazione dei tanti appassionati che esplorano e conoscono il territorio e i siti storici e culturali che esso conserva». Invero gli obiettivi che il sito in questione si prefigge sono assai ambiziosi perché il censimento non si limita ai siti

preposti allo studio e alla conservazione del patrimonio archeologico a causa di numerosi ostacoli, primo tra tutti la loro organizzazione complessa. Non solo complessa ma anche inefficace se si deve giudicare da una esperienza diretta che ha posto in evidenza diverse criticità tra cui la necessità di ingenti finanziamenti[3]. Ecco perché un censimento di questo tipo potrebbe avere maggiori possibilità di successo se realizzato col pratico contributo di privati volontari. Contributo che, naturalmente, andrebbe ad aggiungersi ai dati già noti attraverso la cartografia dell'I.G.M., i singoli censimenti e gli studi, specialistici e non, già effettuati nei territori di parecchi comuni e di alcune regioni geografiche, oltre al lavoro di carattere generale effettuato da E. Melis nel periodo 1905-1922.

Un dato da tenere presente è quello che riguarda il numero dei nuraghi per singoli comuni. In parecchi casi tale numero potrebbe essere superiore a quello dei nuraghi tuttora esistenti oppure censiti a seguito di specifiche campagne di rilevazione su iniziativa degli enti locali o di quelli preposti allo studio o alla loro conservazione. Ciò dipende dal fatto che in questo lavoro sono presi in considerazione, ogni volta che ciò sia possibile con una certa sicurezza, anche quei nuraghi citati nelle fonti dei secoli precedenti e che nel frattempo sono stati completamente demoliti. Dunque, l'obiettivo principale di questa ricerca è quello di raccogliere e analizzare il maggior numero possibile di nomi di nuraghi e non quello di censire il loro numero.

2. In una seconda fase si prevede il completamento della ricerca con l'indicazione delle coordinate geografiche di ciascun monumento di cui esista almeno una traccia e di altri dati utili a individuare l'originario sito. Le coordinate hanno una grande rilevanza ma in questo momento non sono strettamente indispensabili perché appesantirebbero la mole di un volume che si prefigge, in tempi ragionevoli, il raggiungimento di obiettivi costituiti, appunto, dai nomi degli edifici. Naturalmente saranno indicate soltanto le coordinate relative ai monumenti ancora rilevabili sul piano topografico o, comunque, attestati in modo affidabile nei documenti cartografici che risalgono fino all'impianto dell'antico catasto del Regno di Sardegna (1841-1851). La disponibilità delle coordinate consentirà di costruire, accanto alla carta della densità per singoli comuni presentata in questo lavoro, anche una

preistorici e storici ma abbraccia anche i siti medievali e opere più rececenti comprese quelle dell'archeologia industriale.

3) Si tratta del progetto di ricerca interuniversitario denominato *Atlante Toponomastico Sardo* per il quale si rimanda alla successiva nota 11.

vera e propria carta "nuragografica", per dirla col canonico Giovanni Spano, con Filippo Nissardi ed Emanuele e Giovanni Melis.

In pari tempo, il presente lavoro ambisce a presentarsi, fin dove possibile, come un elenco sistematico dell'ineguagliabile patrimonio archeologico esclusivo della nostra isola come sono appunto i nuraghi. A questo riguardo va evidenziato il paradosso per cui la Sardegna, nonostante sia la regione italiana più ricca di monumenti, non è tra le prime dieci regioni per numero di visitatori pur tenendo conto del turismo estivo legato alle coste. Questa circostanza, invero sorprendente, ha la sua origine nel fatto che il patrimonio archeologico dell'isola è ancora troppo poco conosciuto oltre che scarsamente valorizzato. Lo stesso *Piano Paesaggistico Regionale* (PPR), che è il principale strumento per la gestione del territorio regionale, presenta un dato complessivo di 4.562 nuraghi. Un dato, questo, abbastanza deludente se si considera lo sforzo in termini finanziari richiesto da questo strumento programmatorio. Strumento che ha prodotto un risultato di poco superiore a quello già raggiunto da un solo uomo, il benemerito Giovanni Melis[4], che già un secolo fa aveva consentito di individuare 4.196 nuraghi. Sul piano quantitativo il PPR è largamente superato dai siti web *Nurnet.it* e *Tharros.info* che presentano entrambi dei dati relativi a circa seimila nuraghi. Insieme a questi due siti è da segnalare anche il sito *Wikimapia.org* che si rivela molto utile per verificare la posizione dei singoli siti, specialmente di quelli posizionati lungo i confini comunali.

A questi siti vanno aggiunti i dati del progetto di metanizzazione della Sardegna che ha comportato la ricognizione a tappeto di un migliaio di chilometri quadrati rappresentati dalla fascia interessata dal passaggio del previsto metanodotto. Questo studio recentissimo ha consentito in diversi casi di confermare o implementare i dati raccolti in precedenza. Insomma, in questi ultimi dieci-quindici anni sono stati compiuti degli innegabili progressi. Eppure, l'acuta osservazione di Virgilio Tetti, contenuta in un suo monumentale lavoro sulla toponomastica sarda, si rivela ancora in parte valida: "Siamo lontani dall'avere un quadro adeguato alle migliaia di nuraghi sparsi in tutta la Sardegna"[5].

---

4) La sua ricerca, condotta nei primi decenni del 1900 ma rimasta inedita, fu integrata e pubblicata decine di anni dopo dal figlio Melis E., *Carta dei nuraghi della Sardegna – Monumenti preistorici del comune di Mamoiada*, Arti grafiche Panetto & Petrelli, Spoleto 1967.
5) Tetti V., *I Nomi di Luogo. Quarta dimensione della Sardegna*, Editrice Archivio Fotografico Sardo, Nuoro 2001, vol. 2, p. 382. Purtroppo la conoscenza di quest'opera, fondamentale per gli stessi studiosi, è inversamente proporzionale alla sua importanza.

3. I nuraghi costituiscono il cuore del formidabile patrimonio monumentale della Sardegna che, inoltre, comprende alcune migliaia di *domus de janas*; qualche centinaio di fonti e pozzi sacri; oltre un migliaio di tombe di giganti e altre straordinarie architetture tra cui centinaia di villaggi; alcune decine di tempietti a *mégaron*; alcune centinaia di dolmen e di menhir oltre a ripari sotto roccia, circoli e altre strutture megalitiche che in certi casi sono esclusive della Sardegna.

Questo lavoro non si propone lo scopo di accertare quale possa essere o possa essere stato il numero complessivo dei nuraghi. Gli elenchi generali e analitici che qui vengono presentati hanno, piuttosto, la finalità di costituire una base di dati dalla quale partire per tentare di sperimentare nuove letture del fenomeno. Proporre, cioè, un nuovo approccio alle tante questioni poste dai nuraghi iniziando proprio dalle singole denominazioni, ossia dalle etichette che ne marcano la loro situazione nell'esatto punto in cui si trovano o si trovarono in passato.

Di passato occorre parlare perché, come si chiarirà meglio all'interno del volume, di molti nuraghi purtroppo non resta alcuna traccia evidente. Ma le tracce di molti di questi nuraghi ormai distrutti non si sono perse del tutto poiché in parecchi casi esse sono state conservate dai loro nomi che, specie in alcune fonti documentarie[6], ne hanno tramandato la memoria anche dopo la loro scomparsa. In questo senso, almeno per tutti quei casi per i quali i nomi si sono conservati, si può parlare di casi fortunati. In altri casi, invece, non si può dire altrettanto giacché si può essere sicuri che di diversi nuraghi non si è conservata alcuna traccia né sul terreno né nella memoria. Ci si riferisce a quei nuraghi i cui materiali furono totalmente riutilizzati fin dall'antichità per costruire altri edifici che si sono soprapposti a essi nei siti in cui sorgevano. In alcuni di questi casi sono rimaste solo delle flebili tracce archeologiche che ci possono assicurare sulla passata esistenza di un nuraghe pur essendosene persa la memoria.

6) Per esempio, di quello che un tempo fu il *Nuraghe de Mesu sas Tancas*, che fino al 1828 sorgeva nel comune di Perfugas, non si conserva alcuna memoria. Per fortuna è citato in un *pergamino* 'pergamena' scritto in sardo, che risale probm. a prima del 1740 quando il sardo fu sostituito prima dallo spagnolo e poi dall'italiano. Questo atto descrive in modo dettagliato i limiti delle due *vidathones* comunali. Forse l'edificio in questione fu demolito a seguito dell'Editto delle chiudende, promulgato nel 1823, il quale incoraggiava la privatizzazione dei terreni che fino ad allora erano stati di uso comune. Di questo nuraghe si sa soltanto che sorgeva nello spazio compreso tra il nuraghe *San Giorgio* e la *Funtana de su Furreddu* tuttora conosciuta dalla tradizione; cfr. Maxia M., *Perfugas e la sua comunità*, vol. I, p. 46.

4. Per avere un'idea di quale potesse essere la situazione dei nuraghi fino agli inizi del 1800 in un determinato territorio comunale è sufficiente citare, a titolo di esempio, il caso del comune di Sedilo. Vittorio Angius nel suo prezioso contributo al *Dizionario* del Casalis elencava i seguenti nuraghi: *Bolàdigas, Borilo, Busoro, Busurtei, Cabones, Campigiolu, Columbos, Cungiados, De Culipesadu, De Ichiu, De su Concadore, De su Erre, De su Nodu, De su Putzu, San Quintino, Filigorri, Iloi, Irghiddo, Ladu, Lighei, Lotas, Lure, Melas, Monte Majore, Orbezzari, Perra, Pisinnu, Plantas Ladas, Puligone, Ruju, Sa Maddalena, Scudu, Serrasona, Sossinghera, Spàdulas, Talasài, Ulinu* oltre a un altro detto *Nurachi* situato all'interno dell'abitato nel rione di Muntonargiu[7]. Secondo l'Angius diversi nuraghi al tempo della sua ricerca (1840-1850) erano ancora intatti o quasi e, forse per questo motivo, trascurò quelli meno appariscenti. Sempre riguardo a Sedilo, nel fondo *Cessato Catasto* (1847) sono citati i nuraghi *Bolàdighes, Busaro, Busurtéi, Caddaris, Columbos, Congiadu, Curzu, Delisau, Elighe, Erighighine, Erre, Illoi, Ladu, Lottas, Lure, Maddalena, Norghiddu, Orbesari, Orerre, Perra, Prantaleo, Puligone, Ruju, Salino, Serra, Tolino, Tolosai, Tosinghene.* Rispetto ai 39 nuraghi citati dall'Angius, dunque, ne emergono altri 13 portando il totale a 51. Alcuni anni fa una ricerca sul patrimonio archeologico di Sedilo portò all'individuazione di 38 nuraghi[8]. Più di recente il sito *Tharros.info*, attingendo da diverse pubblicazioni e ricerche degli stessi archeologi oltre che dal citato PPR, ha individuato 62 nuraghi. Oltre a questi dati, grazie anche ai siti *Nurnet.it, Wikimapia.org, www.facebook.com/groups/cartarcheologicasardegna/* e altri, nonché attraverso la locale tradizione orale, in questo lavoro si individuano complessivamente 84 nuraghi. Questo numero comprende, ovviamente, anche quelli ormai distrutti o di cui restano scarse tracce. Non è da escludere che a determinare questo dato complessivo concorra qualche errore di localizzazione o di attribuzione o anche la citazione di certe varianti locali con cui determinati nuraghi sono conosciuti. In ogni caso, l'avanzamento della ricerca si avvicina a una situazione che sulla base delle sole pubblicazioni fin qui apparse, assume proporzioni che destano una certa sorpresa perfino da parte dello scrivente.

Questo non è che un esempio della situazione in una terra come la Sardegna che ha avuto la fortuna di essere disseminata di monumenti già

---

7) Angius V., in Casalis G., *Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli stati di S.M. il Re di Sardegna*, vol. XIX, pp. 761-762.

8) Depalmas A., "Il territorio di Sedilo durante l'età nuragica", rivista *Logos*, n. 1, luglio 1997, pp. 7-15.

migliaia di anni fa. Una ricchezza incredibile di fronte alla quale in tanti si sono sentiti e si sentono tuttora autorizzati a distruggerne una parte più o meno consistente. Una casistica particolare riguarda i nuraghi situati all'interno dei poligoni militari, di alcuni dei quali certe fonti documentano il danneggiamento[9].

Ma di questo problema, pur grave, non ci dovremmo preoccupare in questo volume dato che vi sono delle autorità preposte a tale compito. Questo lavoro, invece, può essere utile per stabilire una base di conoscenze su cui poter contare per impostare un discorso in più direzioni, compresa quella della tutela degli edifici antichi. L'altra tutela che, più direttamente, questo lavoro intende perseguire è quella che riguarda la conservazione dei nomi e della memoria che sono alla base dell'identità. Anche per questo, il presente volume non è riservato ai soli studiosi ma anche, soprattutto, ai lettori comuni che nei rispettivi territori possono svolgere un ruolo prezioso per la custodia di quel che resta di un patrimonio di valore incalcolabile.

5. Oltre alle questioni ora accennate, questo volume si propone di affrontare lo studio dell'onomastica dei nuraghi, ovvero l'esame del complessivo corpus dei nomi dei nuraghi anzitutto da una prospettiva tipologica. Gli archeologi, come è noto, classificano i nuraghi con varie definizioni: monotorre, complesso (bilobato, trilobato, polilobato, a tancato) e ancora in altre categorie tra cui i protonuraghi e gli pseudonuraghi.

Il linguista onomasta, a sua volta, classifica i nuraghi attraverso i loro nomi individuando quelli che si trovano sopra un'altura e differenziandoli da quelli che si trovano presso una fonte oppure da quelli presso i quali un tempo cresceva un fico oppure nidificava un rapace o pascolavano cervi e daini.

L'onomastica, come branca specializzata della linguistica, è in grado di ricreare delle immagini che riflettono situazioni a volte lontane alcuni secoli e perfino dei millenni. Ecco perché si deve parlare di casi fortunati ogni volta che il nome, non solo di un nuraghe, ma di qualunque località si sia potuto conservare fino a oggi. Questo fatto ci consente di spiegare, in numerosi casi, il motivo per cui qualcuno decise di ricordare quel monumento o quel sito con un determinato nome che ancora oggi gli resta attaccato come un'antica etichetta atta a distinguerlo da altri monumenti e da altre località. E queste etichette ci offrono la possibilità di ricordare non solo il nome ma, talvolta,

9) Su questo problema si rimanda alla nota relativa nuraghe *Maxinas* di Teulada.

anche di ipotizzare il contesto o l'occasione per cui quel nome fu coniato in un determinato periodo con quella specifica forma.

Già alcuni anni fa avevo imbastito un lavoro con finalità analoghe a quelle di questo volume. Allora, però, non era stato possibile portare a termine quello studio perché i dati su cui si poteva contare erano per la gran parte quelli offerti dalla *Carta Geografica d'Italia* in scala 1:25.000 dell'I.G.M. Tali dati, del resto, erano già disponibili attraverso il volume *I nomi di luogo della Sardegna* pubblicato da Giulio Paulis una trentina di anni fa[10]. Uno dei limiti più vistosi di quel materiale è costituito, per un verso, dal fatto che non pochi nuraghi siano indicati in quelle carte col relativo simbolo oppure con la generica definizione di "N(ura)ghe", cioè senza alcun nome specifico. In effetti il numero degli edifici in questione supera i seicento e questo numero, se si raffronta col totale dei nuraghi noti attraverso quella fonte, appare oggettivamente troppo elevato per affrontare un discorso che ambisca a spiegare il significato dei nomi in questione.

Dall'altro lato, molti dei nomi registrati nei fogli dell'I.G.M. sono caratterizzati da errori di forma dovuti alla scarsa o nulla conoscenza del sardo da parte dei cartografi che hanno disegnato le carte. In certi comuni gli errori raggiungono e superano il 30% dei nomi complessivi siano essi riferiti a nuraghi oppure ad altri toponimi. Le tavolette dell'I.G.M, quindi, per un verso omettono molti nomi di nuraghi e, per l'altro, riportano troppe forme errate. Anche per questo motivo nel 2004 predisposi le linee di base per la realizzazione dell'*Atlante Toponomastico Sardo*, il cui progetto fu definito di lì a poco in collaborazione con Giulio Paulis e Giuseppe Scanu[11]. Progetto che però, dopo una promettente fase sperimentale che portò a investigare la toponimia di una quarantina di comuni, si arenò prima di giungere a esiti di carattere generale.

Attualmente rispetto ai dati dell'I.G.M. è possibile disporre di ulteriori e rilevanti dati contenuti in una serie di lavori riguardanti la toponimia di

---

10) Paulis G., *I nomi di luogo della Sardegna*, vol. I, Delfino, Roma 1987. Purtroppo l'atteso secondo volume del lavoro in questione non è mai stato pubblicato.

11) Il comitato scientifico, oltre che dallo scrivente e dai citati Giulio Paulis (Cagliari) e Giuseppe Scanu (Sassari), era composto da Patrizia Bertini Malgarini (Sassari), Antonio Loi (Cagliari), Giuseppe Meloni (Sassari), Giannetta Murru Corriga (Cagliari), Maria Margherita Satta (Sassari), Domenico Silvestri (Napoli "Istituto Universitario Orientale"), Ugo Vignuzzi (Roma "La Sapienza") e Maurizio Virdis (Cagliari). Il gruppo dei rilevatori, formato e coordinato dallo scrivente, era costituito da Daniela Boeddu, Alessandro Soddu, Bruna Siriu, Elena Casu, Claudia Carta, Cristiano Becciu, Pietro Sanna e Gian Carlo Cuccu. La parte cartografica era curata da Cinzia Podda. Col gruppo dei rilevatori aveva interagito anche il linguista Simone Pisano, ora all'università "Guglielmo Marconi" di Roma.

singoli comuni e regioni geografiche e anche di ricerche e parziali censimenti archeologici. Interessanti contributi vengono dai *Piani Urbanistici Comunali* (PUC) che in parecchi casi sono corredati da dettagliate relazioni o notizie sui monumenti dei rispettivi territori. Inoltre si dispone dei dati confluiti in varie tesi di laurea che hanno fornito a Massimo Pittau molti materiali per alcuni recenti volumi sulla toponimia della Sardegna[12].

La successiva messa in linea del sito web istituzionale della Regione Sardegna, denominato *Sardegna Geoportale*, ha facilitato la consultazione dei materiali toponimici e, tra essi, anche i nomi dei nuraghi. Tuttavia, poiché la base di questo portale si fonda sulle suddette carte dell'I.G.M., è quasi inevitabile che anche questo strumento, molto utile per più versi, rifletta i difetti cui si accennava.

La situazione ha conosciuto una rapida evoluzione negli ultimi anni quando sul web hanno cominciato la propria attività alcuni siti non istituzionali. Questi siti riservano uno spazio alle emergenze archeologiche e, in particolare, ai nuraghi insieme alle loro immagini e ai rispettivi nomi con la loro distribuzione nel territorio, spesso corredata anche delle coordinate geografiche. La disponibilità di questi siti, benché non siano riferiti ai soli nuraghi ma anche ad altri monumenti preistorici e protostorici, ha consentito di mettere a confronto i rispettivi dati con quelli dell'I.G.M. e del sito *Sardegna Geoportale*. Questo aspetto offre risposte concrete nella fase di accertamento della corrispondenza dei singoli siti archeologici con i rispettivi nomi. Questa opportunità ha consentito di porre rimedio a decine di casi per i quali l'I.G.M. indicava soltanto il simbolo del nuraghe[13] oppure la sola definizione generica "Nuraghe" con la forma abbreviata "N.ghe"[14]. È

12) Cfr. Pittau M., *I toponimi della Sardegna. Significato e origine dei nomi di luogo di 83 comuni*, Edes, Sassari 2011; Id., *I toponimi della Sardegna meridionale. Significato e origine*, http://www.pittau.it/Sardo/top_sard_meridionale.html; Id., *I toponimi della Sardegna settentrionale*, http://www.pittau.it/Sardo/top_sard_settentrionale.html .

13) Il simbolo cartografico dei nuraghi è costituito da sei puntini disposti a formare un cerchietto.

14) Questi siti web sono benemeriti perché offrono la possibilità di conoscere i siti di molti nuraghi poco noti o anche sconosciuti. Tuttavia, in entrambi mancano i nomi di non pochi nuraghi. Per es., nella mappa di *Nurnet.it* del comune di Perfugas non sono indicati i nuraghi *Cobeltu, Figu Chia, Porcellu, Spétzigu* e *Suelzunis*. Parecchi nuraghi, pur essendo noti i loro nomi, sono indicati con la definizione "N.ghe" oppure "senza nome". Viene indicato anche un *Accu is Traias*, nome di chiara veste campidanese. Il *Suelzunis* (variante di *Suerzones*, dal logud. *suerzu, suélzu* 'quercia da sughero'), situato lungo il limite col comune di Chiaramonti ma appartenente a Perfugas (PPR 2006, cod. 4111), è citato col nome «*su de Zunis*», frutto di un'evidente paretimologia, e anche come «*Nuraghe de sas*

stato possibile, così, dare un nome a parecchi di quei simboli muti e questo fatto, insieme agli ulteriori dati offerti dai siti in questione, ha consentito di allargare sensibilmente il corpus dei nomi su cui poter lavorare dal punto di visto sia statistico sia propriamente onomastico[15].

A questo punto si è reso possibile riprendere in mano il lavoro iniziato una quindicina di anni fa per arricchirlo con i dati provenienti sia dalle ricerche locali sia dai suddetti siti web. A questi dati, infine, sono stati aggiunti i nomi dei nuraghi riferiti sia da Vittorio Angius nel *Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*[16], edito da Goffredo Casalis, sia dal Lamarmora che dal canonico Giovanni Spano nelle sue pubblicazioni dedicate a questo argomento. Infine si è provveduto a trascrivere i nomi dei nuraghi attestati nelle principali fonti dell'Età Giudicale con, in primo luogo, i condaghi e le carte dell'Archivio Arcivescovile di Cagliari unitamente alle *Rationes Decimarum* e ad altre fonti del Trecento.

L'esito del confronto di tutte queste fonti eterogenee è costituito dall'elencazione di un lunga serie di nomi di nuraghi il cui numero supera ormai le ottomila unità. Naturalmente l'eterogeneità delle fonti consultate e l'impossibilità di verificare la gran parte delle situazioni dei singoli nuraghi (non pochi dei quali già distrutti da molto tempo) non consente di evitare il rischio di duplicazioni di nomi. Questo rischio è ben presente, per esempio, in relazione ai nuraghi che sorgono lungo i confini amministrativi tra un comune e l'altro e che in qualche caso fungono anche da triplice e quadruplice confinario[17]. Riguardo ai territori e alle situazioni conosciuti personalmente, questo rischio è stato evitato attraverso verifiche preliminari,

Paghes» che, in realtà, spetta al nuraghe *Baldedu*. I nomi dei nuraghi di Perfugas e quelli dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas (oltre 400), sono citati nel volume *Un tesoro riscoperto* che il sito in questione non ha preso in considerazione.

15) Utile si è rivelato anche il lavoro di Zedda M.P., *Archeologia del paesaggio nuragico*, per le cui verifiche egli ha visitato centinaia di nuraghi i cui nomi sono stati confrontati per questo lavoro con quelli reperiti presso altre fonti.

16) Da questa fonte sono stati tratti soltanto i dati che offrono una certa sicurezza sulla collocazione territoriale dei nomi. Per non pochi nuraghi, in effetti, ciò non è possibile in quanto l'Angius talvolta li ha attribuiti a comuni confinari anziché a quelli dove realmente sono situati gli edifici in questione.

17) Finora i nuraghi individuati lungo i confini comunali sono una quarantina. Per il loro inquadramento è di particolare utilità il sito *wikimapia.org* che in molti casi offre l'esatta posizione dei nuraghi rispetto ai limiti che ne toccano delle porzioni o, in parecchi casi, li attraversano in parti uguali.

ma lo stesso non si può dire in relazione a contesti per i quali non è stato possibile condurre verifiche dirette.

Un altro rischio è quello costituito dall'esistenza di più varianti nei nomi riferiti a singoli nuraghi. Giusto per fare un esempio, il nuraghe *Crabiles* che sorge lungo il limite amministrativo dei comuni di Bulzi e Perfugas (che dunque presenta già la suddetta situazione di rischio) è noto anche col nome di *Iscala Prunitza* e pure col nome di *Sos Furreddos*. Situazioni come questa, seppure non molto frequenti, esistono anche in altri contesti e questo fatto, in attesa di opportune verifiche, porta a non escludere una qualche aleatorietà del conteggio finale[18].

D'altra parte, si può presumere – come argomentano i più ottimisti a questo riguardo – che il numero originario di questi edifici fosse superiore al totale al quale è pervenuto questo lavoro. Ciò in quanto molti nuraghi, come si accennava, già durante la prima metà dell'Ottocento risultavano distrutti e di essi soltanto in certi casi si è conservata la denominazione. Pertanto, i repertori qui proposti vanno accolti con la prudenza che deve discendere dalle suddette considerazioni.

6. Il materiale toponimico qui presentato vuole costituire, è il caso di ribadirlo, una base di dati per uno studio sperimentale di contenuto linguistico onomastico a carattere divulgativo e non un censimento di tipo archeologico, per il quale occorrono mezzi, risorse e tempi adeguati a quella che è da considerare un'impresa scientifica. D'altra parte, rinunciare a trattare l'argomento per il solo fatto che possano esservi delle imperfezioni come quelle rappresentate da inesattezze o ripetizioni, quando anche fossero alcune decine rispetto a diverse migliaia, equivarrebbe a "buttar via il bambino insieme all'acqua sporca" secondo un celebre modo di dire. E, in ogni caso, errori e imprecisioni sono inevitabili e, anzi, costituiscono le premesse per ulteriori riflessioni e approfondimenti. Il fatto che numerosi toponimi rappresentino delle trascrizioni improprie rappresenta uno dei motivi, se non il principale motivo, che impedisce in questo momento di approfondire l'aspetto etimologico.

18) In particolare, restano da verificare circa 240 nuraghi citati dal Taramelli, dei quali si conoscono i nomi ma non i siti, per escludere eventuali sorprese. I dati sui siti archeologici citati dal Taramelli vanno presi con cautela a causa di certi atteggiamenti poco chiari che lo esposero all'accusa di falso da parte del celebre storico Ettore Pais; cfr. https://www.academia.edu/19787652/Il_santuario_nuragico_di_Abini_a_Teti_NU_storie_di_un_sito_di_uomini_e_di_un_demone_eroe (saggio visionato il 23/6/2020). Inoltre restano da verificare circa 7.400 tavolette del fondo *Cessato Catasto* del 1841-1851.

Va tenuto conto anche del fatto che numerosi nomi, pur essendo corretti e di origine romanza, sono privi di etimologia essendo caduti da tempo in disuso[19].

Dunque, ai nomi inesatti insieme a quelli non ancora interpretati si aggiunge il fatto che oltre 900 toponimi si presentano opachi, essendo probabilmente preromani, cioè richiedono ulteriori verifiche e riflessioni sulle quali si potrà tornare soltanto in un secondo momento.

7. La questione della lingua in questo lavoro è uno degli argomenti più delicati per non dire spinosi. Il problema più complesso è rappresentato dai nomi opachi, probabilmente paleosardi, la cui formazione risale ad alcuni millenni prima dell'Età Antica. A questa considerazione si giunge attraverso la comparazione dei monumenti lasciati dalle popolazioni che hanno vissuto in Sardegna prima dell'età dei nuraghi, il cui inizio gli archeologi stanno via via datando a un periodo precedente rispetto a quello individuato in precedenza. Per alcuni protonuraghi si è proposto un periodo che risale fino al 2.200 a.C. Inoltre tra questi ultimi e le cosiddette muraglie nuragiche si osserva una continuità che risale ancora indietro nel tempo mostrando un'evoluzione di cui fu protagonista una popolazione rispetto alla quale non si osservano evidenti momenti di discontinuità.

Un altro elemento da tenere in grande considerazione è costituito dagli studi genetici e dall'analisi del DNA mitocondriale e del cromosoma Y che hanno rivelato l'eccentricità della Sardegna nel contesto della variabilità europea. Studi dai quali risulta che la popolazione sarda riflette un antico legame con la regione iberica settentrionale insieme a una trama di rapporti nell'ambito della storia demografica del Mediterraneo.

Questi dati scientifici entrano giocoforza in ballo nell'analisi linguistica dei toponimi opachi di probabile origine preromana. La questione è complicata dal fatto che la civiltà dei sardi antichi declinò in coincidenza col periodo in cui andavano diffondendosi i primi alfabeti. Questa circostanza, unita al fatto che finora non si sono ritrovate chiare tracce di testi scritti in paleosardo, rende estremamente complesso l'approccio a una lingua di cui rimangono soltanto muti toponimi e pochi antroponimi.

La comparazione dei fossili linguistici presenti nella toponimia sarda, infatti, deve avvenire con le lingue che erano parlate durante lo stesso periodo, cioè prima della diffusione degli alfabeti fenicio, greco, etrusco e latino.

19) Parecchi dei nomi in questione risultano sconosciuti anche ai migliori vocabolari di sardo pubblicati in questi ultimi vent'anni da Tonino Mario Rubattu, Pietro Casu, Massimo Pittau, Mario Puddu, Enzo Espa e altri.

Questa prospettiva finora ha scoraggiato parecchi studiosi perché non offre alcuna garanzia di successo in un campo davvero complesso.

Al momento le evidenze più convincenti, sostenute anche da fitonimi di antichissima origine, sembrano indirizzare la ricerca verso la penisola iberica. Su questa base, che rimonterebbe fino al Neolitico, si innestano, come è naturale per un popolo che navigò e commerciò a lungo in tutto il Mediterraneo, influssi successivi che giustificano i contatti con l'Anatolia, Cipro e l'Egeo, la Grecia e l'Etruria. Contatti che dagli inizi del primo millennio a.C. vedono in funzione di mediatori i mercanti greci e quelli fenici. In un contesto di questo tipo si potrebbe pensare alla vigenza di una lingua franca che consentisse a tutti gli attori in gioco di commerciare in modo efficace rendendo possibili degli scambi anche intensi come dimostrano i reperti che gli archeologi vanno ritrovando con sempre maggior frequenza sia nel bacino occidentale sia in quello orientale del Mediterraneo.

8. All'argomento rappresentato dai nuraghi mi ero già accostato tra il 1989 e il 1991, quando pubblicai il citato volume *Un tesoro riscoperto* nel quale sono presenti i risultati di un censimento dei nuraghi situati nella regione storica dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas. Insieme a quei dati statistici il volume presenta delle osservazioni circa le relazioni dei nuraghi rispetto all'ambiente e alle distanze tra i singoli edifici[20].

Per quanto riguarda le relazioni tra nuraghi, lo scienziato Giulio Magli, matematico e astronomo del Politecnico di Milano ha verificato con un gruppo di ricercatori e convalidato l'esistenza del fenomeno rappresentato dalle equidistanze tra nuraghi. Proprio lui definì quella ricerca «un bellissimo esempio di una vera e propria nuova disciplina scientifica che potremmo chiamare "topografia predittiva"»[21]. Un giudizio assai lusinghiero che, oltre a fare chiarezza sulla questione, mi restituisce la credibilità che altri, investiti anche di responsabilità istituzionali, hanno messo in dubbio in modo aprioristico senza condurre alcuna verifica[22].

20) Le relazioni di carattere ambientale sono state esaminate in un lavoro di Mauro P. Zedda che ne ha ricavato delle interessanti osservazioni; cfr. Zedda M.P., *Archeologia del paesaggio nuragico*, pp. 103-107.

21) Magli G., *I segreti delle antiche città megalitiche*, Newton Compton Editori, Roma 2007, pp. 184-185.

22) Grazie alla metodica ideata per quello studio – che consiste nella rotazione del raggio che unisce due nuraghi conosciuti fino a trovare l'eventuale terzo sconosciuto – fu possibile individuare nella sola Anglona 12 nuraghi di cui non si sapeva niente, costruiti in siti

A distanza di trent'anni ritorno a parlare di nuraghi, ma lo faccio da un'altra prospettiva, ossia come specialista di linguistica e filologia. Lo faccio, come sempre, con grande interesse e mosso, anzitutto, dalla voglia di conoscere e, in secondo luogo, dal desiderio di soddisfare la curiosità di quanti avessero interesse a questo argomento.

Questo naturalmente non impedisce di esprimere delle valutazioni su questioni irrisolte sulle quali questo volume offre dei contributi forse inattesi che possono essere utili per un'interpretazione aggiornata della funzione dei nuraghi e per una visione più ampia dell'antropologia e della spiritualità della società protosarda.

9. In questo volume non viene mai citato l'aggettivo "nuragico" riferito al popolo e alla civiltà che espresse l'immenso patrimonio archeologico che caratterizza la nostra Sardegna. In un libro che, come questo, si occupa di nomi propri, questo discorso non poteva passare inosservato. Ebbene, sarebbe tempo di ripristinare il giusto aggettivo spettante alla civiltà protosarda e smettere il fin troppo abusato aggettivo "nuragico". I nuraghi e gli altri edifici protostorici costruiti in Sardegna non furono costruiti da "nuragici" né sono espressione di una "civiltà nuragica" che come tale non è mai esistita.

Tutti quei monumenti furono costruiti dagli antichi Sardi che diedero vita alla "Civiltà Sarda Antica" o, se si preferisce, alla "Civiltà Protosarda". Così come le piramidi dell'Egitto e dell'America Centrale non sono espressione di "civiltà piramidali" ma della "Civiltà Egizia", della "Civiltà Azteca" e della "Civiltà Maya"; così come i templi greci non sono espressione di una "civiltà templare" bensì della "Civiltà Greca Antica", allo stesso modo le torri protosarde e tutti i monumenti del medesimo periodo non sono espressione di una "civiltà nuragica" bensì del popolo che le ha costruite, ossia degli antichi Sardi.

La conservazione del nome del popolo che per circa mille anni diede vita alla più grande civiltà del Mediterraneo occidentale non è una questione oziosa. Si tratta di un chiaro esempio di come una cultura egemone induca una cultura subalterna ad accettare modelli che, di fatto, finiscono con l'impoverirla concorrendo a diminuirne l'autostima.

L'aggettivo "nuragico" fu usato per la prima volta nel 1914 da Gino Luigi Martelli, un etruscologo che, tra altre cose, scrisse pure un libro su *La marcia dei balilla*. L'aggettivo "nuragico" ebbe molta fortuna durante il ventennio fascista, un periodo ben noto per l'esaltazione della "storia patria" e per la svalutazione delle storie regionali, tra cui quella sarda. Ben presto

---

difficilmente accessibili o totalmente avvolti dalla vegetazione.

l'aggettivo "nuragico" cominciò a essere usato in sostituzione di "sardo", cioè del nome del popolo che costruì quei nuraghi[23].

Mentre tutti gli storici dall'Età Antica fino a Ettore Pais avevano chiamato i sardi col loro nome, durante il ventennio fascista si cominciò a chiamarli con l'aggettivo "nuragici" per il semplice fatto che avevano costruito le caratteristiche torri dette in sardo *nuraghes*. Ma l'antico popolo dei sardi non costruì soltanto i nuraghi, tant'è che il suo livello di civiltà emerge sempre più chiaramente grazie ad altri importanti manufatti (templi a pozzo, templi e mégaron, tombe di giganti) ma anche attraverso una statuaria che appare destinata a collocare gli antichi sardi tra i popoli più evoluti nel periodo che precede immediatamente l'Età Antica.

Se nella situazione attuale si conducesse un'operazione analoga a quella messa in atto dalla cultura fascista e postfascista, gli antichi Sardi si potrebbero chiamare anche "statuari" dato che a essi si devono, oltre ai nuraghi, anche le grandi statue di Monti Prama. Se si adottasse lo stesso metro con altri celebri popoli antichi non chiameremmo più gli Etruschi col loro nome ma con quello di "tombali" dato che della loro mirabile civiltà restano soprattutto splendidi edifici funerari.

Con la Civiltà Sarda è accaduto proprio questo. Anziché definirla col suo proprio nome, quasi tutti ora la definiscono "civiltà nuragica"[24] o, peggio ancora, "cultura nuragica". Un aggettivo, questo, che coglie soltanto in parte la complessità di quella che per circa mille anni fu la più avanzata civiltà del Mediterraneo occidentale[25].

Etichettare un popolo con un aggettivo che ne sostituisce il nome rappresenta una subdola operazione che finisce col negare quello stesso popolo. Grazie a questa mistificazione, iniziata durante il ventennio fascista e continuata fino a oggi, molti sardi ignorano che a innalzare i nuraghi non fu un popolo di "nuragici" bensì i Sardi antichi. La differenza può sembrare minima ma, se quel progredito popolo protostorico avesse lo stesso nome di quello che abita tuttora la Sardegna, questo fatto potrebbe innescare processi

23) Cfr. Martelli G.L., *Le iscrizioni nuragiche*, Spello, 1914.

24) Cfr. Lilliu G., *La Civiltà Nuragica*, Sassari 1982. In seguito lo stesso Lilliu diede alle stampe uno dei suoi ultimi lavori col titolo *La civiltà dei sardi. Dal paleolitico all'età dei nuraghi*, Il Maestrale, Nuoro 2004, che riscatta quelli di opere precedenti.

25) Alcuni anni fa lo scienziato Michael Hoskin, professore emerito di Storia dell'astronomia e direttore del Dipartimento di Storia e filosofia della scienza dell'Università di Cambridge, riferendosi al nuraghe Santu Antine di Torralba affermò che rappresenta «il monumento in pietra a secco più sofisticato sulla superficie terrestre».

di autoidentificazione e accrescere un'autostima che al momento appare scarsa e rappresenta un serio problema sociale.

Attenzione, dunque, perché anche un semplice aggettivo, a seconda di come viene impiegato, può contribuire ad alterare, offuscare e perfino cancellare la memoria di un popolo.

I sardi di oggi, secondo i risultati degli studi dei genetisti, non discendono dai "nuragici" ma dai sardi dell'antichità e sono uno dei popoli più antichi d'Europa con una storia a tratti lusinghiera che, pur negata dai dominatori di turno, va avanti fin dal Neolitico.

10. Venendo ora allo specifico oggetto di questo volume, viene da chiedersi: «A che cosa può servire un lavoro sui nomi dei nuraghi?» Le risposte possono essere diverse, ma alcune si propongono in modo quasi naturale. Una è relativa all'aspetto interdisciplinare che uno studio linguistico onomastico viene ad assumere rispetto ad altri approcci che nella gran parte sono di tipo storico, archeologico, antropologico e geografico. Questa risposta, a sua volta, apre un ventaglio di prospettive complementari per quanto riguarda almeno tre aspetti:

1) I risultati sul piano complessivo delle conoscenze. Questo aspetto interessa specialmente il numero dei nuraghi rispetto ai dati "ufficiali" finora noti.
2) Verificare se attraverso i nomi di determinati nuraghi sia possibile condurre nuovi tipi di indagine in varie direzioni.
3) La conoscenza dei nomi corretti dei singoli monumenti consente, tra l'altro, di avanzare agli enti preposti (Istituto Geografico Militare, Amministrazione regionale, Uffici Tecnici Erariali e gli stessi Comuni) delle indicazioni per l'integrazione di atti ed elaborati che recano errori o imprecisioni.

Ma si tratta soltanto di alcuni dei percorsi che un lavoro come questo potrebbe suggerire. I lettori potranno sicuramente individuarne degli altri. Ed è anche con questo auspicio che il presente lavoro viene oggi proposto alla loro attenzione.

L'Autore

Abbreviazioni

a.C.	avanti Cristo
al.	*alii*, altri
c.	carta
campid.	campidanese
cf., cfr.	confronta
cit.	citato, citata
cod.	codice
coord.	coordinate
d.C.	dopo Cristo
doc.	documento
E	est
ecc.	eccetera
es.	esempio
f.	foglio
fasc.	fascicolo
fig.	figura
fr.	francese
frag.	*fragmenta*, frammenti
kmq	chilometro quadrato
LAT	latitudine
logud.	logudorese
LON	longitudine
N	nord
n.	numero
N.B.	nota bene
N.ghe	nuraghe
nur.	Nuraghe
op.cit.	opera citata
p., pp.	pagina, pagine
p.es.	per esempio
par.	paragrafo
probm.	probabilmente
rif.	riferimento
rist.	ristampa
S.	santo, santa
s.v.	*sub voce*, sotto la voce
sec.	secolo
segg.	seguenti
sp.	spagnolo
tav.	tavola
v	verso
v.	vedi
vol.	volume

I. IL NUMERO DEI NURAGHI

1. Una delle domande che si sentono con maggior frequenza sui nuraghi è quella relativa al loro numero: quanti sono i nuraghi? Ma forse sarebbe più appropriato chiedere: quanti nuraghi sono stati costruiti? Giovanni Lilliu, il maggiore archeologo sardo del secondo 1900, riteneva che i nuraghi fossero circa 6.500[1].

Questa sua stima, tuttavia, è abbastanza lontana dalla realtà[2] sebbene si avvicini di molto al numero dei nuraghi finora individuati che corrisponde a 6.523[3]. È un fatto questo che, di riflesso, rende inattendibile la carta della densità dei nuraghi (tuttora molto usata) che fu pubblicata dallo stesso Lilliu[4] in relazione ai comuni e alle subregioni storico-geografiche come, per esempio, la Gallura o l'Iglesiente. Molto più aderente alla realtà è la carta predisposta da Paolo Melis[5], sebbene ancora lontana dalla situazione riferibile al totale dei nuraghi. Con questa espressione si intende il numero totale comprensivo non solo dei nuraghi conosciuti ma anche di quelli non

1) Il dato di 6.500 è riferito da G. Lilliu, in *Enciclopedia dell'Arte Antica*, sul sito http://www.treccani.it/enciclopedia/nuraghe_%28Enciclopedia-dell%27-Arte-Antica%29/. Il lemma curato dal Lilliu, sebbene sia ormai datato, è interessante perché il celebre archeologo, oltre a proporre un'interpretazione della voce *nura*, presenta dei dati riferiti al numero di nuraghi per vari comuni e per l'intera Isola. In diversi casi, grazie al progresso degli studi, i dati proposti risultano ormai inattendibili.

2) Per esempio, per il comune di Iglesias il Lilliu riferiva una media di 0,004 nuraghi per chilometro quadrato. In realtà nel comune di Iglesias esistono almeno 19 nuraghi con una media di 0,09 per chilometro quadrato.

3) Il dato è riferito da P. Melis, "I nuraghi", in Moravetti A. et al. (a cura), *La Sardegna nuragica. Storia e monumenti*, Regione Autonoma Sardegna, 2017, p. 49. L'Autore chiarisce che il dato proviene da un database costituito da più fonti tra cui le carte archeologiche del Taramelli, le tesi di laurea di catalogo avviate dagli atenei di Cagliari e Sassari e i censimenti promossi dalle due Soprintendenze Archeologiche e da vari enti locali e, in secondo luogo, dai WebGIS disponibili (portale *Tharros.info* curato da Timbert Krie e *Wikimapia.org*).

4) Lilliu G., *La Civiltà Nuragica*, Delfino, 1982; ristampa 1999; Id., *I nuraghi, torri preistoriche della Sardegna*, La Zattera, Roma 1962; la carta si può vedere nel sito https://www.sardegnacultura.it/documenti/7_87_20070312160142.pdf, p. 109, Carta A.

5) Melis P., "I nuraghi" cit., p. 48, fig. 28. Secondo l'Autore sarebbero 10 i comuni privi di nuraghi; in questo volume tale numero si riduce a 5 tenendo conto anche degli edifici scomparsi ma riferiti da fonti scritte od orali.

ancora localizzati, di quelli distrutti, nonché di quelli documentati nelle fonti medievali e moderne.

Nella carta del Lilliu non vi sono comuni con una densità superiore a un nuraghe per chilometro quadrato. In questo volume, viceversa, sono ben 41 i comuni con almeno un nuraghe per chilometro quadrato. Tra questi ultimi, 8 comuni hanno una densità compresa tra 1,50 e 2 nuraghi per chilometro quadrato (Assolo, Birori, Bonarcado, Lodine, Nureci, Seneghe, Siddi, Siris). Infine, il comune di Aidomaggiore supera i 2 nuraghi attestandosi a 2,13 per chilometro quadrato. D'altra parte sono noti dei casi in cui "nel raggio di appena 1 km si contano una decina di nuraghi"[6] nei quali, cioè, la densità di questi monumenti raggiunge picchi di straordinaria densità.

Sfortunatamente non si dispone, almeno finora, di pubblicazioni o repertori o elenchi "ufficiali" attraverso i quali verificare l'attendibilità delle stime proposte dagli studiosi[7]. Anche se al riguardo esistono dei database, il fatto che non siano pubblici ha indotto qualche studioso a definire questa situazione un caso clamoroso di «ignoranza della storia»[8].

2. La distruzione dei nuraghi, che era già molto avanzata durante la prima metà dell'Ottocento[9], è andata avanti per tutto il 1900. Perfino di parecchi nuraghi segnalati nelle carte geografiche dell'Istituto Geografico Militare Italiano (I.G.M.) non resta più niente nonostante tali carte siano state disegnate alla fine dell'Ottocento (1898) e durante il secolo scorso (1958 e 1995).

Molti nuraghi sono stati distrutti benché la loro esistenza fosse nota

6) Moravetti A., *Ricerche archeologiche nel Marghine-Planargia*, p. 68.

7) L'unico tentativo di rilevazione sistematica resta quello di Emanuele Melis (Melis E., *Carta dei nuraghi della Sardegna* cit.).

8) Cfr. Scanu G., Podda C., *Contributo alla definizione del numero dei nuraghi della Sardegna: quando la carta storica è rivisitata in ambiente GIS*, ASITA 2015, pp. 731-742. In particolare gli autori evidenziano «l'impressione che il lavoro di [E.] Melis non sia risultato di grande interesse per gli archeologi, ... nonostante l'interesse e l'utilità che, per certi aspetti, questo tipo di lavoro può rappresentare» (p. 738).

9) La situazione del tempo è ben descritta dal canonico Giovanni Spano in Spano G., *I nuraghi di Sardegna*, p. 67, n. 1 in cui parla del tentativo, già in atto, di distruggere il grandioso nuraghe *Is Paras* di Isili da parte dei padri Scolopi che ne erano proprietari e dell'intento di un impresario di utilizzare le pietre del nuraghe *Madrone* od *Orolio* di Silanos per fare il sottofondo di una strada. In entrambi i casi la distruzione fu evitata dall'intervento dei rispettivi Comuni. Ma nella maggior parte dei casi questo non avvenne e decine, anzi centinaia, di nuraghi furono rasi al suolo. Più avanti si citerà il caso del nuraghe *Majore* della Nurra algherese che fu distrutto dall'azienda Sella & Mosca durante l'impianto dei suoi vasti vigneti.

alle autorità preposte alla loro conservazione e il loro nome in parecchi casi fosse indicato negli elenchi degli edifici monumentali che nel 1922 furono compilati in relazione alle singole province. E si è continuato a distruggere quello che restava di certi nuraghi, si può dire, fino a oggi. Negli anni '50 del 1900 numerosi nuraghi furono smantellati nel basso Sulcis durante le operazioni di bonifica susseguenti alla realizzazione del lago di Monte Pranu. Ma ancora nei primi anni Settanta due nuraghi nei pressi di Chiaramonti che, sfortunatamente, si trovavano lungo il tracciato della nuova strada a scorrimento veloce da Saccargia a Tempio furono spianati e inglobati tra i materiali che ne costituiscono il sottofondo. Il ben noto *Nuraghe Ruju*, situato presso lo svincolo per Chiaramonti ed Erula, si salvò grazie a una variante al progetto che deviò di una decina di metri il tracciato della strada.

3. Prima di entrare nel merito dei singoli edifici, è da precisare che per "nuraghe" in questo studio si intendono tutti quegli edifici che la tradizione identifica come tali. I caratteri, in generale, sono esteriori e prevedono una forma turrita, in genere circolare ma non solo, provvista di un ingresso. Non vengono considerati invece certi monumenti che, pur avendo talune caratteristiche del nuraghe, come l'ingresso, si sviluppano come muraglie megalitiche prive di un edificio turrito[10]. Dunque sono esclusi dal computo anche i recinti noti come *muras*, tipici del Marghine e delle regioni attigue, salvo i casi in cui il termine *mura* denomini realmente dei nuraghi.

Sul piano generale della distribuzione territoriale si può affermare che i nuraghi siano divisibili in alcune categorie principali:

i) nuraghi di cui non si hanno notizie, distrutti per costruire altri edifici o massicciate di strade o inglobati dalle aree urbane fin dall'Età Antica;
ii) nuraghi scomparsi di cui si ha notizia attraverso le fonti scritte a partire dall'XI secolo;
iii) nuraghi distrutti o ridotti a cumuli di terriccio o pietrame di cui si conoscono i siti e i nomi;

10) È il caso dei recinti megalitici di *S'Arroccu* e *Corrales* (Chiaramonti), *Monte Elias* (Tergu), *La Fraigata* (Bortigiadas) presso la riva del fiume Coghinas. Per questi edifici vedi Maxia M., *Un tesoro riscoperto* cit. Si può ritenere un'eccezione il sito megalitico di *Monte Baranta* (Olmedo) che al suo interno presenta un edificio di forma circolare provvisto di ingresso che dall'esterno dà l'impressione di essere un nuraghe. Seppure manchi di determinati particolari che caratterizzano gran parte dei successivi nuraghi, questo edificio può essere definito un "protonuraghe" in quanto reca già in sé l'idea che si svilupperà in seguito dando vita al periodo d'oro dell'antica Civiltà Sarda.

iv) nuraghi sommersi da invasi artificiali durante il 1900[11];
v) nuraghi in rovina di cui si conoscono i siti o che si possono individuare attraverso specifiche campagne di ricerca;
vi) nuraghi in discrete o in buone condizioni di conservazione.

4. Un'ipotesi approssimativa di quanti nuraghi siano stati distrutti senza che di essi sia rimasta neppure una traccia toponomastica si può tentare se, per esempio, si prende in considerazione l'area urbana di Cagliari e la conurbazione che le fa da corona. Tra i non molti comuni sardi nei quali non si conservano testimonianze dell'esistenza di nuraghi la maggior parte si trova proprio in corrispondenza della metropoli cagliaritana. Più precisamente, non vi sono resti di nuraghi né nomi di nuraghi a Monserrato e Selargius. I comuni di Cagliari, Elmas, Sestu e Settimo San Pietro, da parte loro, hanno uno o due soli nuraghi, alcuni dei quali scomparsi. Questo caso mostra che nel territorio di 203,32 chilometri quadrati dei suddetti sei comuni vi sono soltanto 7 nuraghi, compresi quelli scomparsi. Ebbene, se alla stessa zona, che è anche quella storicamente più urbanizzata dell'Isola, si applicasse il coefficiente di 0,29 nuraghi (media di nuraghi per chilometro quadrato dell'intera Sardegna) si otterrebbe il risultato di 59 nuraghi. Vale a dire che, sul piano meramente ipotetico, nell'area in questione in origine potevano sorgere 59 nuraghi mentre sono rimaste tracce o appena il ricordo di soli 7 di essi[12]. Come corollario di questa osservazione si consideri che in alcuni comuni limitrofi della conurbazione cagliaritana il numero dei nuraghi è minimo (per es., Settimo San Pietro: 2 nuraghi). Viceversa, i comuni della conurbazione cagliaritana che hanno una parte di territorio

11) Si tratta di una ventina di nuraghi sommersi dal lago Omodeo che in parte riemergono in certi periodi di magra o di manutenzione della diga. Sono i nuraghi *Candala* o *Caudala, Funtana Mura, Furru de Teula, Iscova* e *Urasala* (Sorradile), *Monte Pìscamu* o *Casteddu de Monte Iradu* (Ardauli); *Bentosu* e due detti *Perdu Mannu* (Bidonì); *Talasài, Iloi* e *Putzu de Lottas* (Sedilo), *Uras* (Aidomaggiore), *Pajolu, Bingias Pilicas* e *Aurù* (Soddì), *Songhe* e *Zuri* (Zuri-Ghilarza); altri 2 detti *Su Pranu* (Tadasuni). Altri tre nuraghi sono sommersi dal lago Cuga, cioè il *Chesseddu, Alzola sa Cudina, Pigalvedda*, tutti di Uri. Quattro nuraghi (*Bastuppa (2), Coremò* e *Bastricheddu*, Tratalias) sono sommersi dal lago di Monte Pranu. Altri tre nuraghi, *Sa Tanca de sa Mura* o *Calvia, Tudera altu* e *Tudera basciu* sono sommersi sotto il lago dell'alto Temo presso Monteleone Rocca Doria. In tutto i nuraghi sommersi assommano a una trentina.

12) La tradizione locale riferisce che avanzi di nuraghi nell'area urbana di Cagliari furono individuati in tempi diversi a Monte Urpinu, Monte Mixi e nei pressi del sito dove sorgeva Santa Igia, antica capitale del Regno di Calari.

non urbanizzato (Capoterra, Quartu Sant'Elena, Pula, Sinnai ecc.) hanno un numero di nuraghi vicino alla media regionale. Questa approssimazione, peraltro, non dovrebbe essere molto lontana dal vero se si considera che, rispetto alla compatta area urbana e periurbana di Cagliari, nella restante parte della Sardegna, pari a 24.089,9 chilometri quadrati, vi sono soltanto altri 3 comuni privi di nuraghi (Belvì, Buggerru e La Maddalena). Comuni che, diversamente dalla conurbazione cagliaritana, sono lontanissimi fra loro, e uno è costituito da un arcipelago di piccole isole. Anche considerando che una parte dell'area metropolitana di Cagliari doveva essere interessata da stagni e paludi, la situazione non cambierebbe di molto. Si consideri che nel Sinis – la cui situazione è paragonabile a quella dell'area cagliaritana per la presenza di parecchi stagni e paludi – nelle zone libere da acque stagnanti la media di nuraghi per chilometro quadrato è tra le più alte dell'Isola.

5. In una tale situazione d'incertezza, c'è chi dice che i nuraghi siano almeno settemila[13], chi ottomila e qualcuno addirittura ipotizza che possano essere diecimila. Ebbene, una prima risposta a questa domanda è che l'esatto numero dei nuraghi non si potrà mai conoscere[14]. Non si potrà mai sapere quanti sono i nuraghi costruiti per il semplice fatto che non è possibile sapere quanti ne sono stati distrutti.

Una risposta dal contenuto così netto potrebbe apparire azzardata o, se si preferisce, disarmante in quanto non lascia molti spazi alla possibilità di potere un giorno giungere a una conclusione diversa e più puntuale. In realtà questa risposta rappresenta una constatazione di uno stato di fatto che appare acquisito fin dagli inizi dell'Ottocento, quando i primi visitatori e osservatori del grandioso fenomeno costituito da migliaia di nuraghi commentavano la distruzione alla quale parecchi di essi erano andati incontro già prima di allora. E se circa duecento anni fa si constatava che parecchi nuraghi erano stati distrutti già in precedenza, questo stato di cose porta

13) Il dato è riferito dal sito web *https://www.nuraghi.com/* che riproduce quattro elenchi (uno per ciascuna delle province storiche) contenenti soltanto poche decine di nuraghi. Anche l'*Enciclopedia Treccani* si limita a ripetere che il numero dei nuraghi è di circa 7.000: cfr. *http://www.treccani.it/enciclopedia/nuraghe/*.

14) Secondo l'archeologo M. Madau «Non esiste un censimento recente di nuraghi in Sardegna. Siamo in possesso di alcuni numeri, ottenuti sommando i dati territoriali forniti dai Comuni, dalle Comunità montane, quindi non omogenei perché raccolti da enti diversi. Possiamo parlare di dati certi solo quando prendiamo in esame zone circoscritte come il Sulcis e l'Iglesiente, il Sarcidano, ma è inesistente un dato completo»; cfr. http://www.nurnet.it/it/1107/l'identit%C3%A0_dimenticata.html.

alla conclusione che è impossibile risalire all'esatto numero dei nuraghi che furono costruiti.

Se questo è un dato di fatto, resta tuttavia la possibilità di avanzare delle ipotesi ragionevoli su quale potesse essere il loro numero originario. In questo senso il presente volume offre una prima risposta proponendo un repertorio di nuraghi che supera il numero di ottomila. Dunque, l'ipotesi alla quale si accennava, cioè quella che prevede un numero di nuraghi pari a circa settemila, è pienamente verificata dal presente volume. Anzi è largamente superata dal numero dei dati acquisiti. Un numero, questo, che si propone come base abbastanza approssimata rispetto ad eventuali futuri lavori che intendessero implementare la conoscenza del fenomeno sul piano quantitativo e della diffusione.

6. Tornando al punto iniziale, laddove si sono eseguite delle rilevazioni sistematiche, i numeri riportati nelle tavolette dell'I.G.M. sono risultati raddoppiati, non di rado anche triplicati.

In qualche caso il numero dei nuraghi attestati nella cartografia ufficiale rappresenta appena un decimo del numero effettivo di quelli rilevati. Un caso degno di nota è rappresentato dal territorio comunale di Siniscola, per il quale le tavolette dell'I.G.M. riportano soltanto quattro nuraghi[15], mentre una rilevazione eseguita venticinque anni fa[16] offre notizie circostanziate su ben 31 nuraghi, cioè con una differenza in più pari addirittura al 675%.

Ma anche per altri comuni si hanno differenze macroscopiche nell'ordine di quattro o cinque volte tra il dato "ufficiale" e quello reale. Alcuni esempi: Castelsardo 41 contro 10; Bortigiadas 14 contro 4; Laerru 15 contro 3; Santa Maria Coghinas 6 contro 1. Anche nella Gallura, ritenuta una regione assai povera di nuraghi, il loro numero è di molto superiore ai dati finora conosciuti[17]. Questi esempi non rappresentano delle eccezioni ma

15) Si tratta dei nuraghi *Gorropis, Porchiles, Sa Domo Bianca* e *Punta Nuraghe*; cfr. Istituto Geografico Militare Italiano, *Carta d'Italia* (scala 1:25.000), foglio 483, sezione 4 Siniscola.
16) Cfr. Boninu A., "Studi archeologici del territorio", in *Siniscola dalle origini ai nostri giorni*, pp. 17-146, in particolare pp. 63 segg.
17) Nell'intera Gallura la media di nuraghi per chilometro quadrato corrisponde a 0,11 cioè a un nuraghe ogni nove chilometri quadrati, mentre dal Lilliu nella citata carta sulla densità dei nuraghi alla Gallura viene assegnata (con le sole eccezioni di Luras e Olbia) una frequenza inferiore a 0,1 nuraghi per kmq, cioè un dato inferiore di dieci volte rispetto ai dati reperiti per questa ricerca. Tra l'altro, il dato del comune di Luras, per il quale il Lilliu riporta una densità maggiore rispetto al resto della Gallura, risulta pari a 0,09 nuraghi per kmq, cioè è inferiore al dato medio dell'intera Gallura che emerge nella presente ricerca. Il

sono quasi una norma e possono dare un'idea di quanto poco si sia lavorato intorno al nostro patrimonio archeologico.

In una regione storico-geografica di medie dimensioni come l'Anglona e la bassa valle del Coghinas, che ha una superficie inferiore ai 500 chilometri quadrati, l'elenco degli edifici monumentali del Ministero dei Beni Culturali presenta poco più di duecento emergenze archeologiche mentre, in relazione ai soli nuraghi, un censimento eseguito dallo scrivente nel 1989-90 ha individuato oltre 400 edifici ai quali vanno aggiunte alcune decine di altre emergenze tra tombe di giganti, domus de janas e altri manufatti. La differenza rispetto al dato ufficiale risulta superiore al 100% e con una media di oltre 0,80 nuraghi per chilometro quadrato. Vi sono delle zone limitate, per esempio una porzione di territorio compreso tra i comuni di Bulzi e Perfugas dove, su una superficie di circa 14 kmq., sorgono ben 31 nuraghi con una media di 2,2 nuraghi per chilometro quadrato e con un picco di 2,75 su un contesto più ristretto della medesima zona.

Se si dovesse applicare una media ponderata di tutti questi casi il numero effettivo dei nuraghi probabilmente supererebbe sensibilmente quello riportato nel presente volume.

7. I dati presentati in questo lavoro consentono di individuare 8.239 nuraghi che sono elencati nel Repertorio n. 3. Si tratta di una cifra che va considerata con una certa prudenza. Infatti, non si può escludere che i nomi di qualche nuraghe, specialmente quelli situati lungo i confini amministrativi di alcuni comuni, risultino citati due volte anziché una sola. Inoltre si deve tenere conto che alcune fonti attribuiscono certi nuraghi a determinati comuni mentre altre fonti li attribuiscono a comuni viciniori. Consultando altre fonti, inoltre, si può verificare il caso che un certo numero di nuraghi siano elencati due volte oppure con nomi diversi. Questo caso, non raro, è ricordato più volte nelle note a piè pagina.

Un altro dato da tenere in considerazione è rappresentato dai nuraghi "senza nome" di cui, per esempio, il sito *Nurnet.it* elenca parecchie decine di casi. In questa ricerca, pur considerando che tali nuraghi possono modificare

merito di questi progressi nella conoscenza dei dati relativi alla Gallura si deve a Vittorio Angius (omonimo del celebre erudito del 1800) e a Riccardo Mura che hanno realizzato il progetto *ILUG: Innommi di Locu di l'Unioni di li cumuni "Gaddura"* (https://www.semitidiparauli.com/servizi/mappe-e-rilievi/ilug/). Il progetto consiste nella formazione di un geodatabase in formato mdb comprendente i principali toponimi dei comuni di Arzachena, Palau, Sant'Antonio di Gallura e Telti.

sensibilmente in più o in meno il complessivo numero degli edifici, non si è voluto tener conto di tali dati. Infatti essi richiedono numerose ispezioni sui relativi siti al fine di accertare il ricorrere di una delle seguenti opzioni: 1) se quegli stessi nuraghi sono già noti con nomi sconosciuti a *Nurnet.it*: in tal caso non andranno più considerati "senza nome"; 2) se i nuraghi in questione non sono realmente noti e già classificati con uno specifico nome: in tal caso andranno assunti come nuraghi non ancora conosciuti fornendo loro il nome della località in cui sono situati.

Il *Repertorio* n. 3 presenta un dato superiore rispetto ai primi due repertori. Questa differenza si deve al fatto che nell'elenco in questione sono riportati anche diversi nomi di nuraghi citati nelle fonti medievali e moderne. Alcuni di questi nomi, che in certi casi sono attestati da circa 950 anni, si riferiscono a nuraghi che possono essere scomparsi del tutto oppure che nei secoli successivi possono avere cambiato nome oppure, ancora, che esistono tuttora ma con scritture che hanno seguito l'evoluzione della lingua sarda e, dunque, si presentano magari con varianti più recenti. Un esempio in questo senso può essere offerto dall'antico toponimo *Nura Matrona* citato con l'incerta scrittura "*banura matrona*" nel *Codex Diplomaticus Sardiniae*[18], riguardo alla quale Pasquale Tola inclinava a riconoscere «forse l'odierno villaggio di *Luna Matrona*».

8. Insomma, la questione relativa al numero dei nuraghi non rappresenta, come potrebbe apparire a uno sguardo superficiale, un *divertissement*. Al contrario, presuppone una vera e propria impresa scientifica. Infatti implica delle delicate questioni di metodo alle quali nelle pagine precedenti si è fatto qualche accenno. E quanto la questione sia complessa lo dimostra il fatto che un ottimo sito come *Nurnet.it*, a distanza di sei anni dall'inizio della sua multiforme attività, disponga di dati non sempre univoci su un numero di nuraghi largamente inferiore a quello che si presenta in questo lavoro[19].

18) *CDS*, vol. I, doc. XXII, p. 165, n. 10.

19) Per es., riguardo a una ristretta zona di Perfugas *Nurnet.it* registra come "senza nome" il *Nuraghe sas Luzanas* o *de sas Tumbas*; il non lontano *Sinnadolzu* è rilevato col nome *Sedinas*; il vicino quadrilobato *Nuraghe Cobeltu* non è rilevato; il *Monterennu* è rilevato "senza nome" così come il vicino *Monterennu 2*; il solo *Pubuliosa* è registrato col nome *Pupuliosa*. In sintesi, in uno spazio di circa tre chilometri quadrati solo uno dei 6 nuraghi presenti è rilevato con un dato soddisfacente; uno risulta sconosciuto; tre senza nome e uno con un nome (*Sedinas*) che trova riscontro soltanto nel comune di Benetutti (*S'Ena de Sedina*). Eppure i dati dei 6 nuraghi in questione sono noti fin dal 1991 essendo localizzati con i relativi nomi nel volume *Un tesoro riscoperto* cit. Inoltre, non sempre i nuraghi sono localizzati in modo affidabile; per es., il

Il lavoro da fare per la repertoriazione dei nuraghi e la loro puntuale verifica appare ancora abbastanza lungo e non privo di difficoltà, specialmente sul piano storico e documentario. Si consideri che di non pochi nuraghi ormai del tutto distrutti resta soltanto il nome in alcuni documenti catastali e cartografici del 1800 e del 1900. Non a caso Vittorio Angius e il canonico Giovanni Spano nei loro scritti si soffermavano sulla distruzione di molti nuraghi perpetrata per passatempo da pastori annoiati oppure per il fatto che venivano usati come comode cave per materiali da costruzione o per realizzare massicciate di strade[20]. Quest'ultima casistica si riscontra in relazione a una serie di centri urbani per i quali la memoria popolare tramanda la passata esistenza di uno o più nuraghi i cui materiali furono riutilizzati per la costruzione di nuovi edifici. È questo il caso dei nuraghi che sorgevano o esistono ancora, talvolta in discrete condizioni, presso gli odierni centri abitati di Armungia, Barumini, Benetutti, Cargeghe, Codrongianos, Decimoputzu, Erula, Goni, Las Plassas, Lodine, Noragugume, Norbello, Nuoro, Nurachi, Nuragus, Nurallao, Nuraminis, Nureci, Orune, Piscinas, Perfugas, Posada, Pozzomaggiore, Sant'Anna Arresi, Sedilo, Semestene, Seneghe, Sindia, Siurgus Donigala, Soddì, Tempio, Tergu[21], Tissi, Tramatza, Tratalias, Tresnuraghes, Turri e altri ancora. Si può dire che la distruzione dei nuraghi sia avvenuta per gran parte durante gli ultimi due secoli e che, in alcuni casi, continui ancora[22].

nuraghe *Bulzesu* (Bulzi) è posizionato a 330 metri in direzione NNW rispetto al suo sito reale.

20) Cfr. SPANO G., *Memoria sopra i nuraghi di Sardegna*, p. 19: «Uno di questi nuraghi [di Codrongianos] è stato diroccato dalle fondamenta nel 1822 allorché si costruiva la strada centrale... come molti altri ne sono stati distrutti per lo stesso oggetto»; «...dentro il villaggio di Carzeghe si ha per tradizione che n'esistessero tre [di nuraghi] i quali furono demoliti per costrurre il monte granatico, la Parrocchia e la casa Nurra». Cfr. anche ANGIUS V., *Città e villaggi della Sardegna dell'Ottocento*, p. 597: «vanno sempre più distruggendosi dagli oziosi pastori»; «in addietro distruggevansi per lo piacere di distruggere; ora scompongonsi per servirsi delle pietre a chiudere intorno i predi»; «I norachi di Pitzu Ecis e Giuanni Zuddas [di Guamaggiore] furono distrutti per usare i materiali a una chiudenda, quello di Santa Maria Maddalena per fabbricar l'attuale chiesa». Queste note possono, almeno in parte, spiegare le differenze sensibili riguardo al numero dei nuraghi riferiti dall'Angius e quello che si riscontra oggi nei territori dei medesimi comuni; per es. Banari 10 nuraghi secondo Angius contro 8 odierni; per Banari Usellus (ora Villaverde) 15 secondo Angius contro 9 odierni; Chiaramonti 150 per l'Angius contro i 147 citati in questo volume; Bolotana più di 200 per l'Angius contro 48 nella situazione attuale.

21) Nell'abitato di Tergu, forse a causa della sua struttura costituita da ex borgate che vanno unificandosi, due nuraghi risultano distrutti, uno è inglobato in una casa di civile abitazione e un altro è semidistrutto sopra una collinetta all'entrata del paese.

22) A titolo di esempio, tra i nuraghi del comune di Borore, uno denominato nuraghe *Figu* fu completamente distrutto durante la costruzione del cimitero; il nuraghe *Padrulatzu* è

9. Un caso interessante appare quello di Perfugas del cui nuraghe si è perso ormai perfino il ricordo. Nel sito originario in cui sorgeva l'edificio in questione non resta che un informe cumulo di pietrame, residuo dell'attività di cava da cui per secoli furono estratte pietre per la costruzione delle case del villaggio. Ma il Taramelli circa un secolo fa, visitando la collina di Santa Maria, dove un tempo sorgeva il nuraghe, descrisse i resti di una cinta megalitica di cui nel frattempo si è persa ogni traccia. Ebbene, una decina di anni fa, durante la realizzazione delle fondazioni per costruire un supermercato, alla base della stessa collina sono riemersi una ventina di grandi massi di trachite (vedi foto n. 1)[23]. Che si tratti dei megaliti citati dal Taramelli o di altri precipitati dalla collina di Santa Maria in periodi ancora più antichi, si può desumere dal fatto che i massi in questione provengono da una località distante almeno due chilometri da Perfugas. A questa considerazione si giunge tenendo conto del fatto che la parte più antica dell'abitato sorge su terreni arenacei, marnosi, argillosi e silicei mentre vi è del tutto sconosciuta la trachite. Da questo particolare si desume che i grandi blocchi di trachite in questione furono trasportati da un sito che può corrispondere a un affioramento di trachiti nel *Canale de sas Roccas* oppure presso la località di San Giorgio de Ledda o, ancora, a uno spesso strato dello stesso materiale da cui probabilmente furono estratti anche i massi utilizzati per la costruzione del *Nuraghe Meju*. Nel primo caso la distanza da coprire per il trasporto dei massi corrisponde a circa due chilometri; nel secondo caso è di circa 2,3 chilometri mentre nel terzo caso è di circa 3,2 chilometri. In ogni caso il trasporto dei massi necessari a costruire il nuraghe in questione richiese uno sforzo e un tempo considerevoli[24].

Vi sono dei casi, infine, di certi nuraghi che vengono riscoperti casualmente senza che le tradizioni locali ne conservassero alcuna memoria. A Serramanna, per esempio, le fondazioni di un nuraghe (ora classificato col nome di *Nuraghe Santa Maria*) riemersero nel 1843 in occasione degli scavi per la ristrutturazione della sagrestia della chiesa campestre di Santa Maria.[25] Nel medesimo comune lo stesso discorso può farsi per il *Nuraghe*

---

stato assorbito dall'ampliamento del centro abitato; infine il nuraghe *Urpes* fu demolito per la costruzione della linea ferroviaria (*https://it.wikipedia.org/wiki/Borore#Nuraghi*).

23) Il cumulo, formato da una ventina di grandi massi di trachite rosa, si trova all'angolo del lotto di terreno compreso tra le vie Enrico Toti e Aldo Moro di fronte al Giardino dei Caduti in guerra.

24) Alcuni dei massi in questione hanno un volume di oltre un metro cubo e un peso che supera i 25 quintali.

25) Angius V., *Dizionario*, vol. 3, p. 1572.

Muntonali le cui fondazioni furono riutilizzate per la costruzione di un ovile. Casi come questi si possono citare a decine anche in relazione alla demolizione di nuraghi che, nonostante siano segnati nelle carte geografiche dell'I.G.M., sono stati distrutti durante il 1900 per la costruzione di case rurali, stazzi, stalle e altro ancora.

10. Il discorso sul numero e la densità dei nuraghi va di pari passo con quello relativo ai loro nomi. Restiamo ancora a Perfugas, centro noto per avere restituito le più antiche tracce dell'uomo in Sardegna che risalgono al Paleolitico inferiore (circa 150.000-450.000 anni fa), per parlare di un caso esemplare che riguarda direttamente i nomi e il numero dei nuraghi. Lungo il limite amministrativo di questo comune con quello di Bulzi sorge il citato nuraghe *Crabiles*[26], il cui nome è attestato in documenti che risalgono al 1700 per una serie di questioni non direttamente attinenti all'oggetto di questo studio[27]. Questo nuraghe complesso è citato in letteratura per il fatto che in adiacenza, all'interno dell'area spettante al comune di Perfugas, vi è un sepolcreto con diversi circoli megalitici[28] attribuiti dagli studiosi alla cosiddetta "cultura di Arzachena" e che presupporrebbero un uso del sito tra la fine del IV millennio e la fine del III millennio a.C. Poco distante, ma all'interno del territorio spettante al comune di Bulzi, si osserva la planimetria di una tomba di giganti. Si tratta di un sito che sul piano archeologico pone parecchie questioni, ma in questa sede ci interessa unicamente il fatto che questo nuraghe è noto con tre nomi diversi. Oltre al nome *Crabiles*, infatti è conosciuto anche come *Nuraghe de Iscala Prunitza* e *Nuraghe de sos Furreddos*. Questa circostanza comporta un duplice ordine di problemi. Sul piano interpretativo al linguista si pone il problema di quale delle tre denominazioni scegliere per risalire al significato del nome oppure se esaminarle tutt'e tre. A questo problema, poi, va aggiunto il fatto che questo nuraghe circondato da monumenti funerari sorge all'interno di una depressione scavata dal torrente Calvai che contraddice la diffusa convinzione che i nuraghi siano stati costruiti su punti dominanti. Sul piano statistico, invece, un rilevatore che non avesse una conoscenza diretta del sito potrebbe registrare questo nuraghe per tre volte, alterando così la realtà dei numeri. Ora, tenendo conto

26) *Sardegna Geoportale*: Nuraghe Crabiles. Comune: Perfugas. Coordinate (Gauss-Boaga fuso Ovest): E=1489784; N=4522316; *http://webgis.regione.sardegna.it/ricercatoponimi/schedatoponimo? idtoponimo =41314&iddizione=1.*

27) Maxia M., *Perfugas e la sua comunità. Profilo onomastico storico descrittivo* cit., *passim*.

28) Maxia M., *Un tesoro riscoperto* cit., p. 56 sv "P13 Crabiles".

che non pochi altri nuraghi hanno più di un nome, si pone subito un quesito: ma i nomi dei nuraghi corrispondono al numero dei nuraghi oppure no?

La risposta è negativa. Infatti il numero dei nomi è superiore a quello dei nuraghi. Invero, questo fatto, che finora sembrerebbe sfuggito all'attenzione di quanti si sono interessati della questione, riveste un ruolo fondamentale. Infatti, se si tiene conto del solo piano statistico questa ricerca offre, in questo momento, il dato di 8.239 nuraghi. Ma se si tiene conto dei non pochi nomi duplici e in qualche caso anche triplici di certi nuraghi, ecco che il loro numero aumenta anche in misura considerevole. Si prenda come esempio il caso del comune di Perfugas, dove i nomi doppi sono 11 su 60 nuraghi ossia il 18,3% in più. Nell'ipotesi che questa situazione fosse rappresentativa dell'intera Sardegna, si determinerebbe un aumento di quasi 1.500 nomi. Cioè si avrebbero circa 10.700 nomi rispetto a 8.239 nuraghi.

Questa circostanza può aiutare a spiegare perché le stime finora avanzate oscillino nell'ordine delle migliaia di nuraghi passando facilmente da 7.000 a 8.000 a 9.000 o addirittura a 10.000 nuraghi.

Dunque, nell'affrontare questo problema occorre grande prudenza e massima attenzione nella verifica dei dati. Cioè, si deve uscire dalle grossolane approssimazioni, che lasciano il tempo che trovano, per entrare nel cuore del problema con serietà e metodo.

11. Ora, se si parte dal numero di 8.239 nuraghi fin qui individuati e dal fatto che i toponimi della Sardegna finora noti si aggirano intorno alle 110.000 unità, si arriverà a una prima e sorprendente conclusione. Il termine *nuraghe*, pur non essendo relativo a un elemento naturale ma ad antichi edifici, è talmente frequente da presentare una percentuale vicina al 7,5% di tutti i toponimi sardi noti. Questo dato, che finora non pare essere stato preso in considerazione, appare per più versi sorprendente.

Quello della conoscenza del complessivo patrimonio costituito dai nuraghi rappresenta, tuttavia, soltanto un aspetto della questione, seppure della massima importanza. Va ribadito che l'obiettivo non è affatto facile da raggiungere se si tiene conto che numerosi nuraghi furono completamente distrutti perché costituivano delle comode cave per costruire abitazioni o strade o muri di recinzione oppure per ragioni legate allo sfruttamento agricolo o, ancora, per altre motivazioni.

Questo aspetto riguarda specialmente non pochi casi costituiti da quelle torri che furono costruite in siti pianeggianti e su terreni adatti all'agricoltura. È sufficiente scorrere le pagine che Vittorio Angius scrisse per il *Dizionario*

del Casalis per rendersi conto di quanti nuraghi citati da quell'erudito oggi non esistano più se non nei ricordi tramandati localmente oppure nelle tavolette e nei sommarioni dell'Antico Catasto. Basta dare uno sguardo alle tavolette di rilievo, predisposte tra il 1841 e il 1851, per rilevare la passata esistenza di parecchi nuraghi di cui oggi si è perso persino il ricordo. Fin dal Medio Evo si ha notizia di nuraghi in rovina forse a causa di cedimenti naturali delle loro strutture[29].

Sul piano statistico, tuttavia, la conoscenza della situazione nella prima metà dell'Ottocento così come riferita dal Lamarmora, dall'Angius e dai rilievi dell'esercito sardo si rivela di estrema utilità per stabilire un rapporto proporzionale tra gli edifici che esistevano circa 180 anni fa rispetto a quelli esistenti tuttora. Un'operazione del genere potrebbe offrire un'approssimazione abbastanza veritiera sul numero delle torri costruite dai Sardi antichi.

12. Tra le fonti consultate non potevano mancare, come si accennava, le "tavolette di rilievo" del fondo *Cessato Catasto* che il Real Corpo di Stato Maggiore dell'Esercito Sardo realizzò tra il 1841 e il 1851. Nelle tavolette o mappe topografiche in questione, che sono 7.582[30], si osservano molti nomi di nuraghi che spesso differiscono dai nomi odierni. Questa fonte, inoltre, presenta un'altra criticità rappresentata dall'incertezza dei confini tra i singoli comuni. Durante le operazioni di delimitazione dei confini, infatti, emersero dei contrasti tra non pochi comuni in quanto le rispettive tradizioni locali non sempre coincidevano. In parecchi dei casi in questione sorsero dei contenziosi, ossia delle vere e proprie liti giudiziarie che talvolta si trascinarono per alcuni decenni. Questo fatto comporta che per i nuraghi situati nei pressi dei limiti amministrativi occorre procedere con ogni cautela.

Un problema analogo, del resto, si riscontra nei dati riferiti dall'Angius che nelle sue visite registrava i dati in base alle indicazioni ricevute nei singoli centri. Indicazioni che, come si è detto, potevano essere contrastanti con quelle ricevute dagli informatori dei comuni limitrofi. I nomi registrati

29) Un caso di questo tipo è rappresentato dal nuraghe *Calvarida* di Osilo che nel Condaghe di San Michele di Salvennor è citato col nome *Ruyna de Calvarita* (4s.5).

30) Oltre che le suddette mappe, il fondo *Cessato Catasto* comprende anche 1754 registri e 1474 fascicoli costituiti da "Matrici dei possessori dei beni rurali" (1854-1859); "Matricole dei possessori di fabbricati" (1913-1956); "Matricole dei possessori di terreni" (1854-1888); "Registri partitari" (1884-1926); "Processi verbali di delimitazione dei terreni" (1943-1856 con documenti fino al 1891) e i cosiddetti "Sommarioni" (1854-1860).

dall'Angius, inoltre, spesso divergono da quelli odierni a causa delle forme approssimative riferite dagli informatori. Lo stesso Angius mostra qualche incertezza nella loro trascrizione. Egli, peraltro, inclinava a italianizzarle e in certi casi addirittura a tradurle in italiano.

Una delle operazioni che restano da eseguire, dunque, è costituita dal controllo delle singole tavolette di rilievo in modo da eliminare, nei limiti del possibile, errori di attribuzione a un comune piuttosto che a un altro. Si tratta di un'operazione non del tutto semplice sul piano pratico. Infatti, i geometri dell'Esercito Sardo con i rispettivi aiutanti e periti, oltre che scrivere i toponimi a penna, spesso annotavano i dati anche a matita. Questa operazione, tuttavia, può rivelarsi decisiva nei casi relativi a quei nuraghi già situati presso i confini comunali di cui oggi, per lo scempio che se n'è fatto, non restano tracce evidenti.

Tavola n. 1. Elenco dei comuni della Sardegna

1. Abbasanta
2. Aggius
3. Aglientu
4. Aidomaggiore
5. Alà dei Sardi
6. Albagiara
7. Ales
8. Alghero
9. Allai
10. Anela
11. Arborea
12. Arbus
13. Ardara
14. Ardauli
15. Aritzo
16. Armungia
17. Arzachena
18. Arzana
19. Assemini
20. Assolo
21. Asuni
22. Atzara
23. Austis
24. Badesi
25. Ballao
26. Banari
27. Baradili
28. Baratili San Pietro
29. Baressa
30. Bari Sardo
31. Barrali
32. Barumini
33. Bauladu
34. Baunei
35. Belvì
36. Benetutti
37. Berchidda
38. Bessude
39. Bidonì
40. Birori
41. Bitti
42. Bolotana
43. Bonarcado
44. Bonnanaro
45. Bono
46. Bonorva
47. Boroneddu
48. Borore
49. Bortigali
50. Bortigiadas

51. Borutta
52. Bosa
53. Bottidda
54. Buddusò
55. Budoni
56. Buggerru
57. Bultei
58. Bulzi
59. Burcei
60. Burgos
61. Busachi
62. Cabras
63. Cagliari
64. Calangianus
65. Calasetta
66. Capoterra
67. Carbonia
68. Cardedu
69. Cargeghe
70. Carloforte
71. Castelsardo
72. Castiadas
73. Cheremule
74. Chiaramonti
75. Codrongianos
76. Collinas
77. Cossoine
78. Cuglieri
79. Curcuris
80. Decimomannu
81. Decimoputzu
82. Desulo
83. Dolianova
84. Domus de Maria
85. Domusnovas
86. Donori
87. Dorgali
88. Dualchi
89. Elini
90. Elmas
91. Erula
92. Escalaplano
93. Escolca
94. Esporlatu
95. Esterzili
96. Florinas
97. Fluminimaggiore
98. Flussio
99. Fonni
100. Fordongianus
101. Furtei
102. Gadoni
103. Gairo
104. Galtellì
105. Gavoi
106. Genoni
107. Genuri
108. Gergei
109. Gesico
110. Gesturi
111. Ghilarza
112. Giave
113. Giba
114. Girasole
115. Golfo Aranci
116. Goni
117. Gonnesa
118. Gonnoscodina
119. Gonnosfanadiga
120. Gonnosnò
121. Gonnostramatza
122. Guamaggiore
123. Guasila
124. Guspini
125. Iglesias
126. Ilbono
127. Illorai
128. Irgoli
129. Isili
130. Ittireddu
131. Ittiri
132. Jerzu

133. La Maddalena
134. Laconi
135. Laerru
136. Lanusei
137. Las Plassas
138. Lei
139. Loceri
140. Loculi
141. Lodè
142. Lodine
143. Loiri Porto S. Paolo
144. Lotzorai
145. Lula
146. Lunamatrona
147. Luogosanto
148. Luras
149. Macomer
150. Magomadas
151. Mamoiada
152. Mandas
153. Mara
154. Maracalagonis
155. Marrubiu
156. Martis
157. Masainas
158. Masullas
159. Meana Sardo
160. Milis
161. Modolo
162. Mogorella
163. Mogoro
164. Monastir
165. Monserrato
166. Monteleone Rocca Doria
167. Monti
168. Montresta
169. Mores
170. Morgongiori
171. Muravera
172. Muros
173. Musei
174. Narbolia
175. Narcao
176. Neoneli
177. Noragugume
178. Norbello
179. Nughedu San Nicolò
180. Nughedu Santa Vittoria
181. Nule
182. Nulvi
183. Nuoro
184. Nurachi
185. Nuragus
186. Nurallao
187. Nuraminis
188. Nureci
189. Nurri
190. Nuxis
191. Olbia
192. Oliena
193. Ollastra
194. Ollolai
195. Olmedo
196. Olzai
197. Onanì
198. Onifai
199. Oniferi
200. Orani
201. Orgosolo
202. Oristano
203. Orosei
204. Orotelli
205. Orroli
206. Ortacesus
207. Ortueri
208. Orune
209. Oschiri
210. Osidda
211. Osilo
212. Osini
213. Ossi
214. Ottana

215. Ovodda
216. Ozieri
217. Pabillonis
218. Padria
219. Padru
220. Palau
221. Palmas Arborea
222. Pattada
223. Pau
224. Pauli Arbarei
225. Paulilatino
226. Perdasdefogu
227. Perdaxius
228. Perfugas
229. Pimentel
230. Piscinas
231. Ploaghe
232. Pompu
233. Porto Torres
234. Portoscuso
235. Posada
236. Pozzomaggiore
237. Pula
238. Putifigari
239. Quartu S.Elena
240. Quartucciu
241. Riola Sardo
242. Romana
243. Ruinas
244. Sadali
245. Sagama
246. Samassi
247. Samatzai
248. Samugheo
249. San Basilio
250. San Gavino Monreale
251. San Giovanni Suergiu
252. San Nicolò d'Arcidano
253. San Nicolò Gerrei
254. San Sperate
255. San Teodoro
256. San Vero Milis
257. San Vito
258. Sanluri
259. Santa Giusta
260. Santa Maria Coghinas
261. Santa Teresa Gallura
262. Santadi
263. Sant'Andrea Frius
264. Sant'Anna Arresi
265. Sant'Antioco
266. Sant'Antonio di Gallura
267. Santu Lussurgiu
268. Sardara
269. Sarroch
270. Sarule
271. Sassari
272. Scano Montiferro
273. Sedilo
274. Sedini
275. Segariu
276. Selargius
277. Selegas
278. Semestene
279. Seneghe
280. Senis
281. Sennariolo
282. Sennori
283. Senorbì
284. Serdiana
285. Serramanna
286. Serrenti
287. Serri
288. Sestu
289. Settimo S. Pietro
290. Setzu
291. Seui
292. Seulo
293. Siamaggiore
294. Siamanna
295. Siapiccia
296. Siddi

297. Silanus
298. Siligo
299. Siliqua
300. Silius
301. Simala
302. Simaxis
303. Sindia
304. Sini
305. Siniscola
306. Sinnai
307. Siris
308. Siurgus Donigala
309. Soddì
310. Solarussa
311. Soleminis
312. Sorgono
313. Sorradile
314. Sorso
315. Stintino
316. Suelli
317. Suni
318. Tadasuni
319. Talana
320. Telti
321. Tempio Pausania
322. Tergu
323. Terralba
324. Tertenia
325. Teti
326. Teulada
327. Thiesi
328. Tiana
329. Tinnura
330. Tissi
331. Tonara
332. Torpè
333. Torralba
334. Tortolì
335. Tramatza
336. Tratalias
337. Tresnuraghes
338. Triei
339. Trinità d'Agultu e Vignola
340. Tuili
341. Tula
342. Turri
343. Ula Tirso
344. Ulassai
345. Uras
346. Uri
347. Urzulei
348. Usellus
349. Usini
350. Ussana
351. Ussaramanna
352. Ussassai
353. Uta
354. Valledoria
355. Vallermosa
356. Viddalba
357. Villa San Pietro
358. Villa Sant'Antonio
359. Villa Verde
360. Villacidro
361. Villagrande Strisaili
362. Villamar
363. Villamassargia
364. Villanova Monteleone
365. Villanova Truschedu
366. Villanova Tulo
367. Villanovaforru
368. Villanovafranca
369. Villaperuccio
370. Villaputzu
371. Villasalto
372. Villasimius
373. Villasor
374. Villaspeciosa
375. Villaurbana
376. Zeddiani
377. Zerfaliu

REPERTORIO 1

Numero dei nuraghi per comune e densità per chilometro quadrato

COMUNI	Superficie kmq	Numero di nuraghi	Media nuraghi per kmq
1. Abbasanta	39,45	36	0,91
2. Aggius	83,56	12	0,14
3. Aglientu	148,56	23	0,15
4. Aidomaggiore	41,33	88	2,13
5. Alà dei Sardi	188,6	26	0,14
6. Albagiara	8,95	8	0,89
7. Ales	21,65	6	0,28
8. Alghero	224,43	119	0,53
9. Allai	27,38	21	0,77
10. Anela	36,96	24	0,65
11. Arborea	115,5	1	0,01
12. Arbus	267,16	35	0,13
13. Ardara	38,07	25	0,66
14. Ardauli	20,55	4	0,19
15. Aritzo	75,58	4	0,05
16. Armungia	54,79	10	0,18
17. Arzachena	228,61	21	0,09
18. Arzana	162,6	21	0,13
19. Assemini	117,5	7	0,06
20. Assolo	16,32	26	1,59
21. Asuni	21,2	2	0,09
22. Atzara	35,92	17	0,47
23. Austis	16,39	6	0,37
24. Badesi	30,71	5	0,16
25. Ballao	46,68	12	0,26
26. Banari	21,27	8	0,38
27. Baradili	5,61	5	0,89
28. Baratili San Pietro	6,05	1	0,17

29. Baressa	12,55	3	0,24
30. Barì Sardo	37,53	16	0,43
31. Barrali	11,46	7	0,52
32. Barumini	26,57	29	1,09
33. Bauladu	24,21	24	0,99
34. Baunei	216,45	27	0,12
35. Belvì	18,1	0	0,00
36. Benetutti	94,53	30	0,32
37. Berchidda	201,88	13	0,06
38. Bessude	26,84	14	0,52
39. Bidonì	11,67	6	0,51
40. Birori	17,33	31	1,79
41. Bitti	215,37	21	0,10
42. Bolotana	108,44	46	0,42
43. Bonarcado	28,54	50	1,75
44. Bonnannaro	21,78	20	0,92
45. Bono	74,47	37	0,50
46. Bonorva	149,55	78	0,52
47. Boroneddu	4,65	9	1,94
48. Borore	42,68	30	0,70
49. Bortigali	67,33	45	0,67
50. Bortigiadas	76,76	22	0,29
51. Borutta	4,76	5	1,05
52. Bosa	135,67	6	0,04
53. Bottidda	33,83	30	0,89
54. Buddusò	347,97	29	0,08
55. Budoni	55,9	3	0,05
56. Buggerru	48,23	0	0,00
57. Bultei	96,61	25	0,26
58. Bulzi	21,63	27	1,25
59. Burcei	94,97	16	0,17
60. Burgos	18,25	20	1,04
61. Busachi	59,3	16	0,27

62. Cabras	102,18	93	0,91
63. Cagliari	91,95	2	0,02
64. Calangianus	126,35	12	0,09
65. Calasetta	30,98	11	0,36
66. Capoterra	68,25	8	0,12
67. Carbonia	145,63	36	0,25
68. Cardedu	32,33	15	0,46
69. Cargeghe	12,07	5	0,41
70. Carloforte	50,24	7	0,14
71. Castelsardo	45,48	45	1,00
72. Castiadas	102,7	52	0,51
73. Cheremule	24,13	20	0,83
74. Chiaramonti	98,76	140	1,42
75. Codrongianos	30,38	23	0,76
76. Collinas	20,79	18	0,87
77. Cossoine	38,83	35	0,90
78. Cuglieri	120,54	80	0,66
79. Curcuris	8,08	5	0,62
80. Decimomannu	28,05	1	0,04
81. Decimoputzu	44,81	7	0,16
82. Desulo	74,5	6	0,08
83. Dolianova	84,6	23	0,27
84. Domus de Maria	96,78	21	0,22
85. Domusnovas	80,47	4	0,05
86. Donori	35,17	17	0,48
87. Dorgali	224,83	51	0,23
88. Dualchi	23,44	24	1,02
89. Elini	10,9	2	0,18
90. Elmas	13,7	1	0,07
91. Erula	40,24	14	0,35
92. Escalaplano	93,88	10	0,11
93. Escolca	14,72	10	0,68
94. Esporlatu	18,31	14	0,76

95. Esterzili	100,78	10	0,10
96. Florinas	36,09	45	1,25
97. Fluminimaggiore	108,21	8	0,07
98. Flussio	6,92	6	0,87
99. Fonni	112,3	44	0,39
100. Fordongianus	39,4	7	0,18
101. Furtei	26,12	12	0,46
102. Gadoni	43,5	2	0,05
103. Gairo	78,46	13	0,17
104. Galtellì	56,82	16	0,28
105. Gavoi	38,18	18	0,47
106. Genoni	43,89	41	0,93
107. Genuri	7,55	6	0,79
108. Gergei	36,07	30	0,83
109. Gesico	25,56	36	1,41
110. Gesturi	46,87	32	0,68
111. Ghilarza	53,48	66	1,23
112. Giave	46,92	56	1,19
113. Giba	34,65	11	0,32
114. Girasole	12,98	5	0,39
115. Golfo Aranci	37,97	1	0,03
116. Goni	18,71	8	0,43
117. Gonnesa	47,45	25	0,53
118. Gonnoscodina	8,85	3	0,34
119. Gonnosfanadiga	125,23	22	0,18
120. Gonnosnò	15,45	12	0,78
121. Gonnostramatza	17,53	17	0,97
122. Guamaggiore	16,84	23	1,37
123. Guasila	43,55	20	0,46
124. Guspini	174,73	38	0,22
125. Iglesias	207,63	19	0,09
126. Ilbono	30,91	19	0,61
127. Illorai	57,04	33	0,58

128. Irgoli	74,93	29	0,39
129. Isili	67,93	53	0,78
130. Ittireddu	23,86	18	0,75
131. Ittiri	111,56	76	0,68
132. Jerzu	102,61	19	0,19
133. La Maddalena	49,37	0	0,00
134. Laconi	124,87	12	0,10
135. Laerru	19,95	20	1,00
136. Lanusei	53,38	20	0,37
137. Las Plassas	11,14	11	0,99
138. Lei	19,01	4	0,21
139. Loceri	19,31	12	0,62
140. Loculi	38,28	6	0,16
141. Lodè	120,7	6	0,05
142. Lodine	7,67	12	1,56
143. Loiri -Porto San Paolo	117,75	5	0,04
144. Lotzorai	16,84	8	0,48
145. Lula	148,56	8	0,05
146. Lunamatrona	20,57	16	0,78
147. Luogosanto	135,45	20	0,15
148. Luras	87,03	14	0,16
149. Macomer	122,58	116	0,95
150. Magomadas	8,95	7	0,78
151. Mamoiada	49,03	21	0,43
152. Mandas	45,04	29	0,64
153. Mara	18,88	16	0,85
154. Maracalagonis	101,6	32	0,31
155. Marrubiu	61,21	4	0,07
156. Martis	22,94	19	0,83
157. Masainas	22	14	0,64
158. Masullas	18,88	17	0,90
159. Meana Sardo	73,92	21	0,28
160. Milis	18,71	16	0,86

161. Modolo	2,52	2	0,79
162. Mogorella	17,18	14	0,81
163. Mogoro	48,94	27	0,55
164. Monastir	31,76	6	0,19
165. Monserrato	11,36	0	0,00
166. Monteleone Rocca Doria	13,01	7	0,54
167. Monti	123,44	10	0,08
168. Montresta	23,79	8	0,34
169. Mores	95,08	31	0,33
170. Morgongiori	45,28	8	0,18
171. Muravera	94,7	77	0,81
172. Muros	11,18	5	0,45
173. Musei	20,26	1	0,05
174. Narbolia	40,49	31	0,77
175. Narcao	85,96	20	0,23
176. Neoneli	48	6	0,13
177. Noragugume	26,8	10	0,37
178. Norbello	26,12	28	1,07
179. Nughedu San Nicolò	67,95	14	0,21
180. Nughedu Santa Vittoria	28,56	2	0,07
181. Nule	51,8	15	0,29
182. Nulvi	67,78	92	1,36
183. Nuoro	192,27	41	0,21
184. Nurachi	15,94	1	0,06
185. Nuragus	19,87	21	1,06
186. Nurallao	34,76	16	0,46
187. Nuraminis	45,29	12	0,26
188. Nureci	12,89	22	1,71
189. Nurri	73,9	56	0,76
190. Nuxis	61,46	11	0,18
191. Olbia	376,1	64	0,17
192. Oliena	165,37	42	0,25
193. Ollastra	21,52	15	0,70

194. Ollolai	27,34	7	0,26
195. Olmedo	33,71	29	0,86
196. Olzai	69,85	15	0,21
197. Onanì	71,55	15	0,21
198. Onifai	42,96	13	0,30
199. Oniferi	35,62	25	0,70
200. Orani	130,52	51	0,39
201. Orgosolo	223,66	43	0,19
202. Oristano	84,63	17	0,20
203. Orosei	90,43	23	0,25
204. Orotelli	61,2	11	0,18
205. Orroli	75,67	46	0,61
206. Ortacesus	23,56	8	0,34
207. Ortueri	38,95	16	0,41
208. Orune	128,58	25	0,19
209. Oschiri	216,07	68	0,31
210. Osidda	25,78	17	0,66
211. Osilo	98,19	47	0,48
212. Osini	39,68	15	0,38
213. Ossi	30,11	31	1,03
214. Ottana	45,16	40	0,89
215. Ovodda	40,78	15	0,37
216. Ozieri	252,45	152	0,60
217. Pabillonis	37,56	10	0,27
218. Padria	48,03	56	1,17
219. Padru	158	4	0,03
220. Palau	44,38	12	0,27
221. Palmas Arborea	39,32	2	0,05
222. Pattada	165,08	40	0,24
223. Pau	14,08	4	0,28
224. Pauli Arbarei	15,12	19	1,26
225. Paulilatino	103,8	99	0,95
226. Perdasdefogu	77,73	13	0,17

227. Perdaxius	29,55	22	0,74
228. Perfugas	60,29	61	1,01
229. Pimentel	14,98	3	0,20
230. Piscinas	14	11	0,79
231. Ploaghe	96,08	100	1,04
232. Pompu	5,08	2	0,39
233. Porto Torres	102,62	17	0,17
234. Portoscuso	39,06	7	0,18
235. Posada	33,52	8	0,24
236. Pozzomaggiore	79,52	59	0,74
237. Pula	138,79	25	0,18
238. Putifigari	53,12	4	0,08
239. Quartu Sant'Elena	96,28	47	0,49
240. Quartucciu	27,87	8	0,29
241. Riola Sardo	48,23	18	0,37
242. Romana	21,63	22	1,02
243. Ruinas	30,38	5	0,16
244. Sadali	49,88	12	0,24
245. Sagama	11,67	9	0,77
246. Samassi	42,21	3	0,07
247. Samatzai	31,12	14	0,45
248. Samugheo	81,27	20	0,25
249. San Basilio	44,83	22	0,49
250. San Gavino Monreale	87,54	21	0,24
251. San Giovanni Suergiu	70,63	28	0,40
252. San Nicolò d'Arcidano	28,36	3	0,11
253. San Nicolò Gerrei	62,64	2	0,03
254. San Sperate	26,15	9	0,34
255. San Teodoro	104,87	1	0,01
256. San Vero Milis	72,2	35	0,48
257. San Vito	231,55	76	0,33
258. Sanluri	84,16	20	0,24
259. Sant'Andrea Frius	36,43	12	0,33

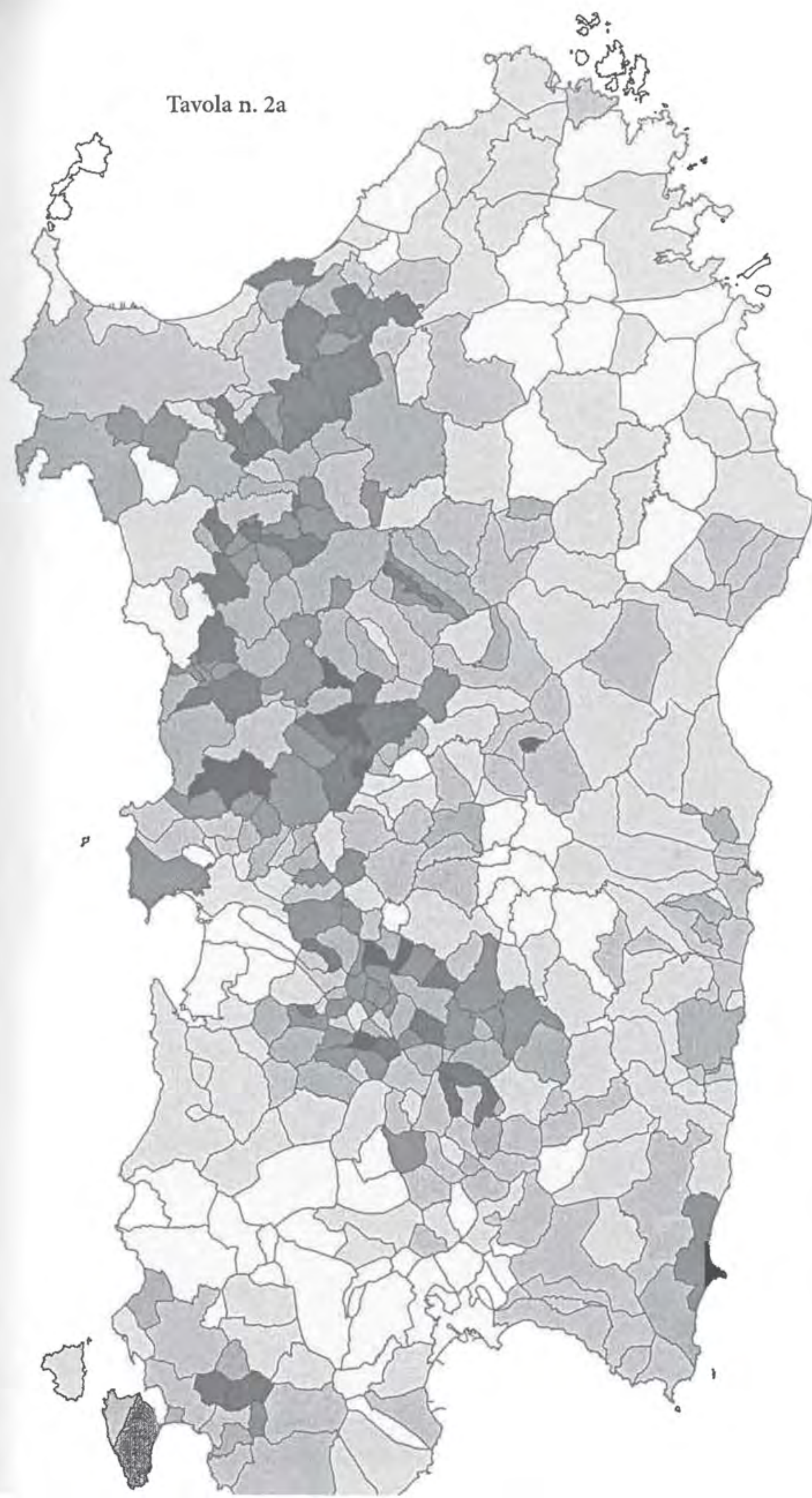
260. Sant'Anna Arresi	36,69	10	0,27
261. Sant'Antioco	87,53	62	0,71
262. S. Antonio di Gallura	81,27	2	0,05
263. Santa Giusta	69,17	6	0,09
264. Santa Maria Coghinas	22	8	0,36
265. Santa Teresa Gallura	101,19	13	0,13
266. Santadi	115,59	34	0,29
267. Santulussurgiu	99,67	45	0,45
268. Sardara	56,11	32	0,57
269. Sarroch	67,88	27	0,40
270. Sarule	52,65	12	0,23
271. Sassari	546,08	135	0,25
272. Scano Montiferro	60,48	61	1,01
273. Sedilo	68,88	84	1,22
274. Sedini	41,49	21	0,51
275. Segariu	16,69	2	0,12
276. Selargius	26,71	0	0,00
277. Selegas	20,51	9	0,44
278. Semestene	39,72	21	0,53
279. Seneghe	57,82	92	1,59
280. Senis	16,05	11	0,69
281. Sennariolo	15,68	18	1,15
282. Sennori	31,43	8	0,25
283. Senorbì	34,35	22	0,64
284. Serdiana	55,66	12	0,22
285. Serramanna	83,9	4	0,05
286. Serrenti	42,82	33	0,77
287. Serri	19,13	15	0,78
288. Sestu	48,32	2	0,04
289. Settimo San Pietro	23,21	2	0,09
290. Setzu	7,82	7	0,90
291. Seui	148,2	12	0,08
292. Seulo	58,86	4	0,07

293. Siamaggiore	13,22	2	0,15
294. Siamanna	28,32	13	0,46
295. Siapiccia	17,94	14	0,78
296. Siddi	11,02	19	1,72
297. Silanus	48,04	34	0,71
298. Siligo	43,61	31	0,71
299. Siliqua	190,25	13	0,07
300. Silius	38,36	14	0,36
301. Simala	13,38	10	0,75
302. Simaxis	27,77	3	0,11
303. Sindia	58,3	42	0,72
304. Sini	8,73	7	0,80
305. Siniscola	199,96	41	0,21
306. Sinnai	223,38	78	0,35
307. Siris	6,02	9	1,50
308. Siurgus Donigala	76,45	18	0,24
309. Soddi	5,45	8	1,47
310. Solarussa	31,89	17	0,53
311. Soleminis	12,96	1	0,08
312. Sorgono	56,19	33	0,59
313. Sorradile	28,34	20	0,71
314. Sorso	67,05	9	0,13
315. Stintino	58,52	4	0,07
316. Suelli	19,24	21	1,09
317. Suni	47,32	52	1,10
318. Tadasuni	4,62	7	1,52
319. Talana	117,92	23	0,20
320. Telti	84,65	7	0,08
321. Tempio Pausania	213,69	32	0,15
322. Tergu	36,49	20	0,55
323. Terralba	34,87	4	0,11
324. Tertenia	117,77	85	0,72
325. Teti	43,91	7	0,18

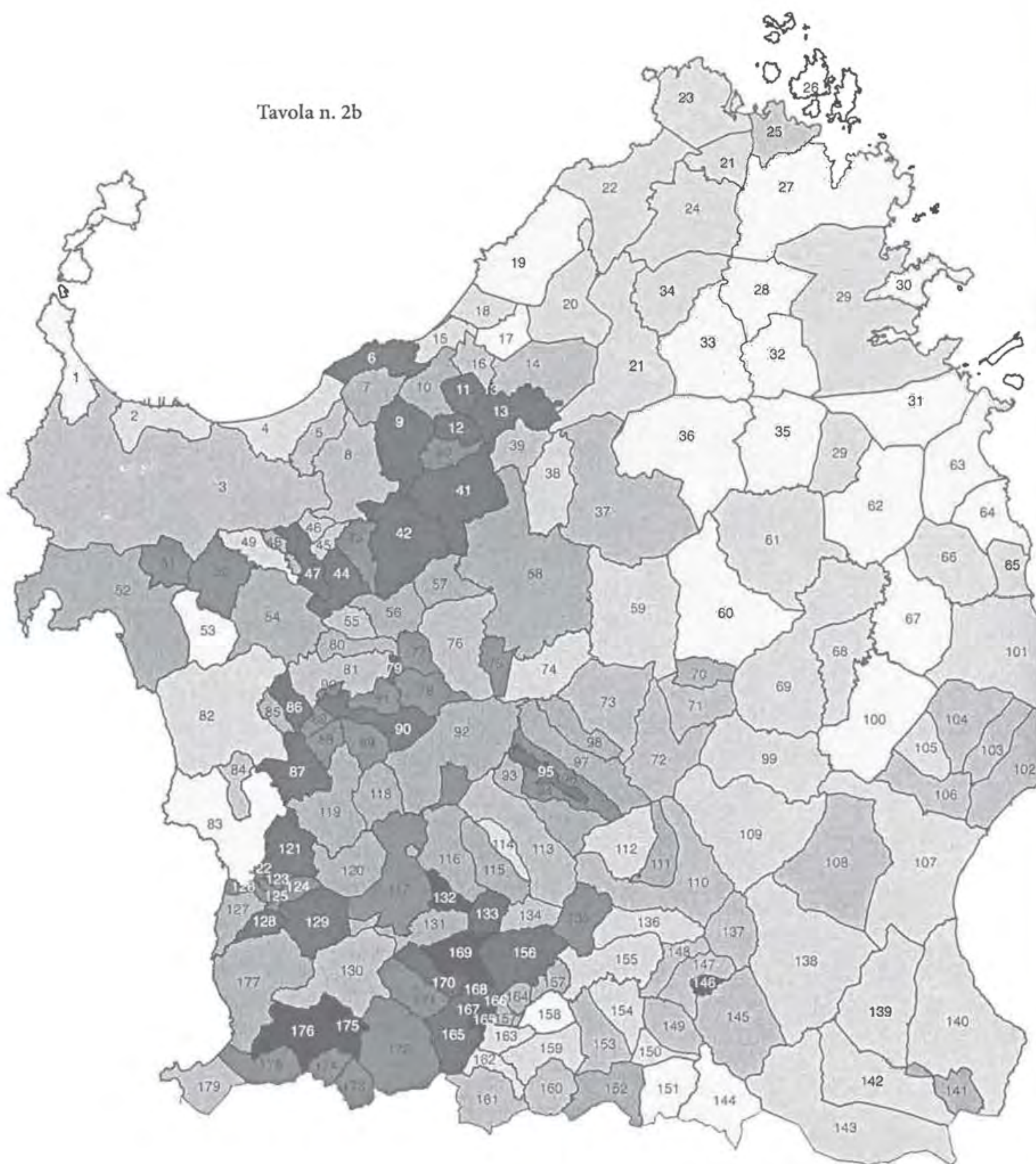
326. Teulada	245,59	64	0,26
327. Thiesi	63,83	27	0,42
328. Tiana	19,35	2	0,10
329. Tinnura	3,79	3	0,79
330. Tissi	10,35	7	0,68
331. Tonara	52,12	1	0,02
332. Torpè	92,3	12	0,13
333. Torralba	36,75	32	0,87
334. Tortolì	39,97	16	0,40
335. Tramatza	16,79	10	0,60
336. Tratalias	30,96	37	1,20
337. Tresnuraghes	31,55	17	0,54
338. Triei	28,54	15	0,53
339. Trinità d'Agultu e Vignola	136,43	5	0,04
340. Tuili	24,5	14	0,57
341. Tula	65,51	11	0,17
342. Turri	9,64	4	0,41
343. Ula Tirso	18,76	4	0,21
344. Ulassai	122,11	20	0,16
345. Uras	39,36	27	0,69
346. Uri	56,72	48	0,85
347. Urzulei	129,92	24	0,18
348. Usellus	35,1	20	0,57
349. Usini	30,68	6	0,20
350. Ussana	32,85	1	0,03
351. Ussaramanna	9,75	7	0,72
352. Ussassai	47,3	17	0,36
353. Uta	134,46	8	0,06
354. Valledoria	24,45	3	0,12
355. Vallermosa	61,81	3	0,05
356. Viddalba	48,83	3	0,06
357. Villa San Pietro	39,61	2	0,05
358. Villa Sant'Antonio	19,13	9	0,47

359. Villacidro	183,55	15	0,08
360. Villagrande Strisaili	210,8	33	0,16
361. Villamar	38,64	14	0,36
362. Villamassargia	91,47	10	0,11
363. Villanova Monteleone	202,58	45	0,22
364. Villanova Truschedu	16,56	11	0,66
365. Villanovaforru	10,97	5	0,46
366. Villanovafranca	27,46	16	0,58
367. Villanovatulo	40,31	4	0,10
368. Villaperuccio	36,3	43	1,18
369. Villaputzu	181,28	40	0,22
370. Villasalto	130,72	18	0,14
371. Villasimius	58,02	17	0,29
372. Villasor	86,61	12	0,14
373. Villaspeciosa	27,35	1	0,04
374. Villaurbana	58,48	47	0,80
375. Villaverde	17,34	22	1,27
376. Zeddiani	11,88	5	0,42
377. Zerfaliu	15,46	5	0,32
Totali	24.100	8.289	0,29

Nota: la differenza di 50 nuraghi rispetto al totale del Repertorio n. 3 (8.239) è data dagli edifici confinari che sono conteggiati due volte o anche tre o più volte nei casi in cui fungono da triplice o quadruplice di confine. A determinare tale scarto concorrono anche i nuraghi attestati nelle fonti medievali e post-medievali che non è stato possibile assegnare a uno specifico comune essendosi persa la memoria delle località in cui erano situati fino a 800-900 anni fa.



	0 nuraghi
	da 0.01 a 0.09
	da 0.10 a 0.24
	da 0.25 a 0.49
	da 0.50 a 0.74
	da 0.75 a 0,99
	da 1 a 1.50
	da 1.50 a 2 e oltre



0 nuraghi	da 0.01 a 0.09	da 0.10 a 0.24	da 0.25 a 0.49	da 0.50 a 0.74	da 0.75 a 0,99	da 1 a 1.50	da 1.50 a 2 e oltre

1. Stintino
2. Porto Torres
3. Sassari
4. Sorso
5. Sennori
6. Castelsardo
7. Tergu
8. Osilo
9. Nulvi
10. Sedini
11. Bulzi
12. Laerru
13. Perfugas
14. Bortigiadas
15. Valledoria
16. S. M. Coghinas
17. Viddalba
18. Badesi
19. Trinità d'Agultu
20. Aggius
21. Tempio Pausania
22. Aglientu
23. S. Teresa di Gallura
24. Luogosanto
25. Palau
26. La Maddalena
27. Arzachena
28. S. Antonio di Gallura
29. Olbia
30. Golfo Aranci
31. Loiri Porto S. Paolo
32. Telti
33. Calangianus
34. Luras
35. Monti
36. Berchidda
37. Oschiri
38. Tula
39. Erula
40. Martis
41. Chiaramonti
42. Ploaghe
43. Codrongianus
44. Florinas
45. Cargeghe
46. Muros
47. Ossi
48. Tissi
49. Usini
50. Uri
51. Olmedo
52. Alghero
53. Putifigari
54. Ittiri
55. Banari
56. Siligo
57. Ardara
58. Ozieri
59. Pattada
60. Buddusò
61. Alà dei Sardi
62. Padru
63. San Teodoro
64. Budoni
65. Posada
66. Torpè
67. Lodè
68. Onanì
69. Bitti
70. Osidda
71. Nule
72. Benetutti
73. Bultei
74. Nughedu S. Nicolò
75. Ittireddu
76. Mores
77. Bonnanaro
78. Torralba
79. Borutta
80. Bessude
81. Thiesi
82. Villanova Monteleone
83. Bosa
84. Montresta
85. Monteleone Rocca Doria
86. Romana
87. Padria
88. Mara
89. Cossoine
90. Giave
91. Cheremule
92. Bonorva
93. Illorai
94. Esporlatu
95. Burgos
96. Bottidda
97. Bono
98. Anela
99. Orune
100. Lula
101. Siniscola
102. Orosei
103. Onifai
104. Irgoli
105. Loculi
106. Galtellì
107. Dorgali
108. Oliena
109. Nuoro
110. Orani
111. Oniferi
112. Orotelli
113. Bolotana
114. Lei
115. Silanus
116. Bortigali
117. Macomer
118. Semestene
119. Pozzomaggiore
120. Sindia
121. Suni
122. Modolo
123. Tinnura
124. Sagama
125. Flussio
126. Magomadas
127. Tresnuraghes
128. Sennariolo
129. Scano Montiferro
130. Santu Lussurgiu
131. Borore
132. Birori
133. Dualchi
134. Noragugume
135. Ottana
136. Sarule
137. Mamoiada
138. Orgosolo
139. Urzulei
140. Baunei
141. Triei
142. Talana
143. Villagrande Strisaili
144. Desulo
145. Fonni
146. Lodine
147. Gavoi
148. Ollolai
149. Ovodda
150. Tiana
151. Tonara
152. Sorgono
153. Austis
154. Teti
155. Olzai
156. Sedilo
157. Sorradile
158. Nughedu Santa Vittoria
159. Neoneli
160. Ortueri
161. Busachi
162. Ula Tirso
163. Ardauli
164. Bidonì
165. Tadasuni
166. Ghilarza
167. Boroneddu
168. Soddì
169. Aidomaggiore
170. Norbello
171. Abbasanta
172. Paulilatino
173. Bauladu
174. Milis
175. Bonarcado
176. Seneghe
177. Cuglieri
178. Narbolia
179. San Vero Milis

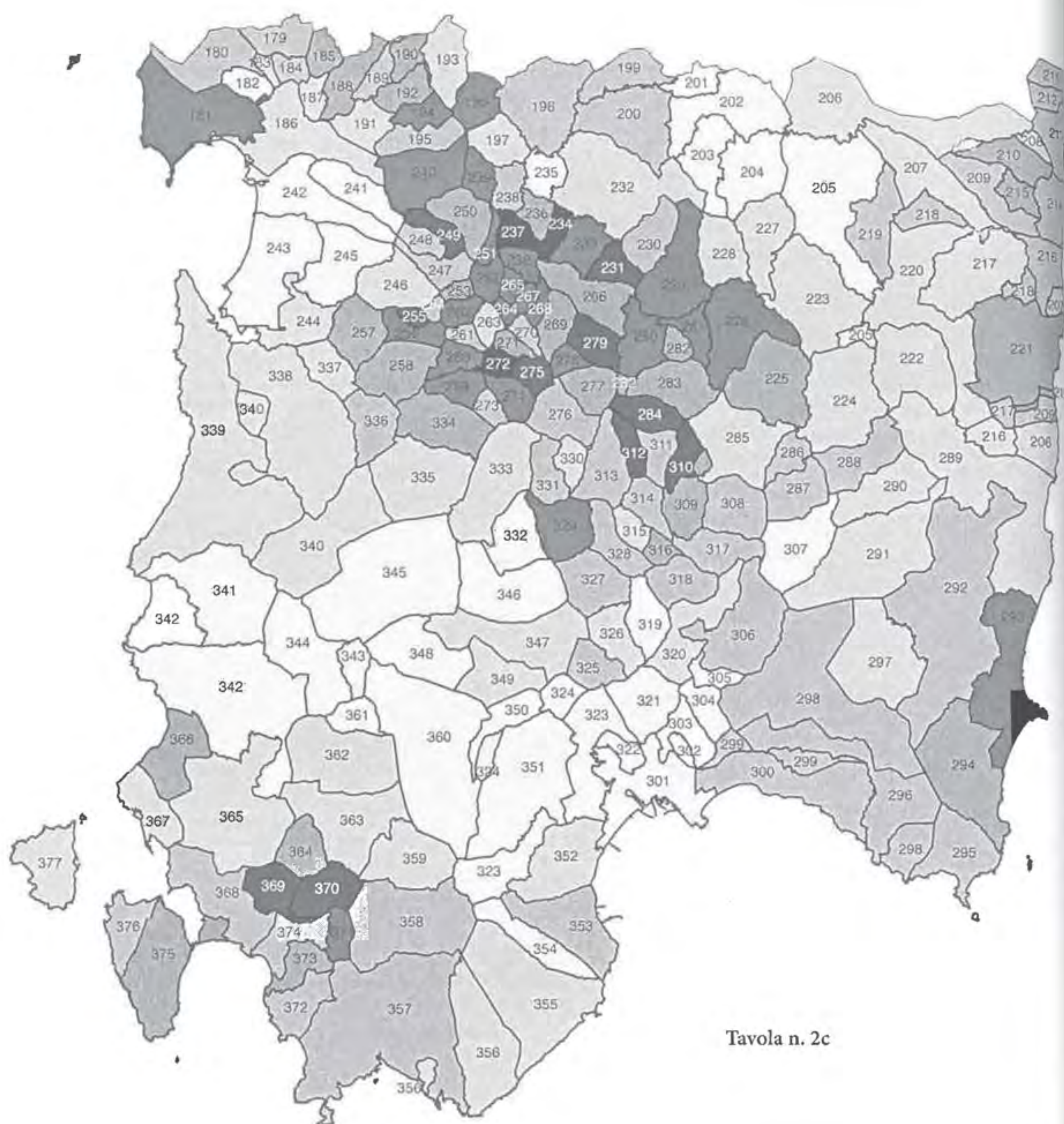


Tavola n. 2c

0 nuraghi	da 0.01 a 0.09	da 0.10 a 0.24	da 0.25 a 0.49	da 0.50 a 0.74	da 0.75 a 0,99	da 1 a 1.50	da 1.50 a 2 e oltre

180. Riola Sardo
181. Cabras
182. Nurachi
183. Baratili S. Pietro
184. Zeddiani
185. Tramatza
186. Oristano
187. Siamag
188. Solarussa
189. Zerfaliu
190. Villanova Truschedu
191. Simaxis
192. Ollastra
193. Fordongianus
194. Siapiccia
195. Siamanna
196. Allai
197. Ruinas
198. Samugheo
199. Atzara
200. Meana Sardo
201. Belvì
202. Aritzo
203. Gadoni
204. Seulo
205. Seui
206. Arzana
207. Gairo
208. Elini
209. Lanusei
210. Ilbono
211. Lotzorai
212. Girasole
213. Tortolì
214. Bari Sardo
215. Loceri
216. Cardedu
217. Jerzu
218. Osini
219. Ussassai
220. Ulassai
221. Tertenia
222. Perdasdefogu
223. Esterzili
224. Escalaplano
225. Orroli
226. Nurri
227. Sadali
228. Villanova Tulo
229. Isili
230. Nurallao
231. Nuragus
232. Laconi
233. Genoni
234. Nureci
235. Asuni
236. Senis
237. Assolo
238. Villa S. Antonio
239. Mogorella
240. Villaurbana
241. Palmas Arborea
242. Santa Giusta
243. Arborea
244. Terralba
245. Marrubiu
246. Morgongiori
247. Ales
248. Pau
249. Villaverde
250. Usellus
251. Albagiara
252. Gonnosnò
253. Curcuris
254. Pompu
255. Siris
256. Masullas
257. Uras
258. Mogoro
259. Colllinas
260. Gonnostramatza
261. Gonnoscodina
262. Simala
263. Baressa
264. Baradili
265. Suni
266. Gesturi
267. Genuri
268. Setzu
269. Tuili
270. Turri
271. Ussaramanna
272. Siddi
273. Villanovaforru
274. Lunamatrona
275. Pauli Arbarei
276. Villamar
277. Villanovafranca
278. Las Plassas
279. Barumini
280. Gergei
281. Serri
282. Escolca
283. Mandas
284. Gesico
285. Siurgus Donigala
286. Goni
287. Silius
288. Ballao
289. Villaputzu
290. Armungia
291. Villasalto
292. San Vito
293. Muravera
294. Castiadas
295. Villasimius
296. Maracalagonis
297. Burcei
298. Sinnai
299. Quartucciu
300. Quartu
301. Cagliari
302. Monserrato
303. Selargius
304. Settimo S. Pietro
305. Soleminis
306. Dolianova
307. S. Nicolò Gerrei
308. San Basilio
309. Senorbì
310. Suelli
311. Selegas
312. Guamaggiore
313. Guasila
314. Ortacesus
315. Pimentel
316. Barrali
317. S. Andrea Frius
318. Donori
319. Ussana
320. Serdiana
321. Sestu
322. Elmas
323. Assemin
324. Decimomannu
325. San Sperate
326. Monastir
327. Nuraminis
328. Samatzai
329. Serrenti
330. Segariu
331. Furtei
332. Samassi
333. Sanluri
334. Sardara
335. San Gavino
336. Pabillonis
337. S. Nicolò d'Arcidano
338. Guspini
339. Arbus
340. Gonnosfanadiga
341. Fluminimaggiore
342. Buggerru
343. Iglesias
344. Domusnovas
345. Villacidro
346. Serramanna
347. Villasor
348. Vallermosa
349. Decimputzu
350. Villaspeciosa
351. Uta
352. Capoterra
353. Sarroch
354. Villa S. Pietro
355. Pula
356. Domus de Maria
357. Teulada
358. Santadi
359. Nuxis
360. Siliqua
361. Musei
362. Villamassargia
363. Narcao
364. Perdaxius
365. Carbonia
366. Gonnesa
367. Portoscuso
368. S. Giovanni Suer.
369. Tratalias
370. Villaperuccio
371. Piscinas
372. S. Anna Arresi
373. Masainas
374. Giba
375. S. Antioco
376. Calasetta
377. Carloforte

II. IL NOME DEL NURAGHE

1. Come si accennava nel capitolo precedente, sarebbe opera meritoria che coloro (professionisti e non) che scrivono sui nuraghi e sugli altri edifici protostorici della Sardegna recuperassero il nome del popolo che diede vita a una grande civiltà, cioè i Sardi antichi, e non continuassero a seguire chi, usando l'aggettivo "nuragico", contribuisce a cancellarne la memoria e a diminuirne il peso nella storia delle civiltà protostoriche e, in definitiva, nella storia dell'umanità.

Prima di entrare nel discorso propriamente onomastico è utile fare una osservazione semplice, forse anche banale. Se esiste un'espressione della cultura e della storia dell'isola idonea a dare un'immagine univoca della Sardegna, questa è rappresentata proprio dal nuraghe. Questo monumento da un capo all'altro dell'isola si ripropone con un modulo che, pur presentando molte varianti, consente a chi lo guarda di riconoscervi, appunto, un nuraghe. Anche sul piano linguistico abbiamo una situazione per certi versi analoga.

Oggi, in un periodo di semplificazioni, ci si aspetterebbe che tutti i nuraghi, essendo simili tra loro, si chiamassero *nuraghe* e non in altri modi. Invece non è affatto così. La parola *nuraghe*, che è entrata anche nella lingua italiana, rappresenta la più nota tra le varianti sarde di questo termine. Questa forma di riferimento cambia da una regione storica all'altra e spesso all'interno delle stesse sub-regioni. Nella Sardegna meridionale, infatti, prevale la variante *nuraxi* con una serie di sub-varianti.

Bisogna chiarire che le forme prevalenti, *nuraghe* e *nuraxi*, sono spesso impiegate in cartografia e nei nomi ufficiali come termini di riferimento nei nomi di molti nuraghi che, in realtà, nelle rispettive zone sono denominati con le varianti locali di cui si parlerà appresso. Ma vi è di più. Siccome la forma *nuraghe* è quella che si è affermata nella lingua italiana, nelle carte geografiche e topografiche anche in nuraghi della parte meridionale dell'isola sono indicati con la forma "nuraghe" e non con le varianti locali *nuraxi, nuraci, nuragi* ecc.

Basta scorrere gli elenchi del sito istituzionale *Sardegna Geoportale* per verificare che la voce *nuraghe* è presente con circa 600 occorrenze mentre la variante *nuraxi* arriva appena a 160. Ebbene, l'esame delle forme reali con le quali i nuraghi sono attestati dimostra che questa proporzione non trova riscontro nella realtà. Infatti i nomi che presentano la voce *nuraxi* con le sue

varianti sono maggioritari rispetto ai nomi che presentano la voce *nuraghe* con le rispettive varianti. Ma andiamo a vedere i dati.

Le due forme principali (cioè *nuraghe/nurache* e *nuraxi/nuragi*) sono collegate tra loro da una sessantina di varianti che dalla Gallura al Sulcis sono rappresentate dalle forme *nurache* nel Nuorese; *nurahe, nurage* nella Barbagia e nell'Alta Ogliastra; *nuraghi, nurachi* e *urachi* nell'antica Arborea (Campidano di Milis); *nurechi e nureci* nella Marmilla; *nuratze* tra Aritzo e Tonara; *nurace, nurage* e *nuragi* nell'Ogliastra; *nuraci* passando dalla Barbagia al Sarcidano da dove prevale la forma tipicamente campidanese *nuraxi* che, oltre alla variante *nuraxu*, nel Sulcis presenta anche le forme *nuargi, nuarxi* e *nuarxu*.

Tra il Sarcidano e il Campidano si incontrano anche le forme *uraxi* e *uraxu* che si devono al dileguo della /n/ intervocalica di alcune varietà meridionali. Dalla forma *nuarxu* deriva l'ulteriore variante *nuorxu* in uso nel dialetto tabarchino dell'isola di San Pietro e del comune di Calasetta.

Nel settore centro-occidentale dell'isola, compreso tra Bonorva e Paulilatino, prevale le forme *mura*. Questa variante deriva dallo scambio della nasale /m/ rispetto alla /n/ rispetto a *nura*, forma di base dalla quale derivano tutte le altre. Probabilmente alla base di questa variante vi è un influsso della voce *muru* 'muro' che come tale denomina 18 nuraghi. Una variante insorta da *muru*, sebbene non sia attestata in alcun nome ufficiale, è *muraghe* che si usa soltanto a livello orale in poche località del centro-ovest.

Nella parte nord-occidentale dell'Isola vi sono altre varianti tra cui è tipica *runaghe*, nella quale si è verificata una metatesi tra le prime due sillabe di *nuraghe*. In alcune aree del Monteacuto, accanto a *nuraghe*, vige anche l'altra variante *runache* che risale più indietro nel tempo. È nota anche una variante *runachi*[1]. Con *runaghe* va anche la forma *runara*.

A Sennariolo, piccolo centro del Montiferru che subisce i primi influssi delle parlate campidanesi, si registra la forma *nugari* che costituisce una forma metatetica di *nuraghi* con scambio delle consonanti /r/ e /g/.

Tra i nuraghi di Florinas spicca il nome *Norajalvu* che rappresenta una forma agglutinata di *nurae* + *alvu* 'bianco'.

Nell'area delle parlate sardo-corse vigono ulteriori varianti come *naracu* e *naragu* in Gallura e Anglona, *nuragu* e *nuraghi* tra Sassari e Castelsardo, mentre nei territori di Sedini e Tergu prevale *runaghi*. Infine nel territorio di Alghero, dove si parla un dialetto di origine catalana formatosi poco dopo

1) Si tratta del *Runachi Avu* di Perfugas che rappresenta una variante metatetica di *Runache Àivu* che, a sua volta, è la forma popolare con cui viene denominato il nuraghe *Alvu* indicato nelle cartine geografiche.

la metà del 1300, si usa la forma *nurag, nurac* che, curiosamente, appare la più vicina alla forma antica *nurac* attestata in una iscrizione del nuraghe *Àidu 'Entos* di Bortigali, la quale risale a circa duemila anni fa.

Gli edifici denominati con una delle suddette forme ammontano a 640. A queste andrebbero aggiunti i nuraghi denominati genericamente con i termini *turre, turritta, turricula, turrija, turriga* che però non sono voci preromane bensì di origine latina.

Oltre alle forme fin qui citate vi sono ulteriori varianti e diversi alterati (accrescitivi, diminutivi, peggiorativi) come *nuratzu, nuragheddu, nuraghette, nurageddu, nuraxeddu* e *nuraxedda, nuratteddu, nuratzeddu, nurassolu, nuratzolu* e *nuratzola, nurattolu, nuragatzu, muratza, muradda* e *muralla, muruddu, nuradda, nuracale, nurajale, uraxu, nuragone, runattolu, runagheddu, naracacciu, naracheddu, naraconi, naragoni.* Una forma particolare è *nugareddu* che rappresenta una metatesi di *nuragheddu.*

In ogni caso, le principali variazioni del nome del nuraghe nei diversi territori dell'Isola possono apparire in modo più chiaro attraverso la cartina della pagina successiva.

2. D'altra parte la stessa variazione si osserva in relazione ad altri nomi di luogo formati da appellativi che presentano il medesimo suffisso *-aghe, -axi* o altre varianti subregionali. Si prendano per esempio i seguenti toponimi: *Aleaghes,* Neoneli; *Barraghe,* Cuglieri, Nulvi; *Bennaxi,* Simaxis, Solanas, Solarussa; *Borborisaghe,* Teti; *Corraxi, Monti Corraxi* Sestu, *Corraxis* Serrenti, Uras; *Costa s'Ega de su Launaxi,* Teulada; *Monti Leunaxi,* Tuili; *Crucuraxi,* Setzu; *Fresagi,* Talana; *Lenaghe,* Cuglieri, *Leonaghe,* Ula Tirso; *Su Furraghe,* Perfugas, Sedini; *Tanca su Furraghe,* Suni; *Is Forraxis,* Curcuris; *Su Forraxi* Tuili, Villanovafranca; *Riu Tannaghe, Zulache* Busachi; *Riu Bolaxi, Terraxi* Collinas; *Leonaxi* Domus de Maria, Sestu, Teulada, Villasimius; *Launaxi* Quartucciu; *Costa Riu Lionaxi,* Esterzili, *Mitza su Leonaxi,* San Vito; *Leunaxi,* Serdiana, Settimo S. Pietro; *Mitza Leunaxi,* Sinnai; *Arriu de su Leunaxi,* Sarroch; *Accu Lionaggi,* Tertenia; *Su Leonaxi Biancu,* Villaspeciosa; *Levragi,* Villagrande Str.; *Su Feurràxi,* Escalaplano; *Scala Prinaxi,* Figu; *Paule Enaghe,* Ghilarza; *Benaxi,* Oristano; *Linnaxi,* Lunamatrona; *Ferrulaghe,* Macomer; *Telloraxi,* Maracalagonis, Musei, *Telluraxi,* Segariu; *Telorarxu de Araziu,* Sinnai; *Pranu Baraxedu,* Nurri; *Urriache,* Orgosolo; *Funtana Fresaghes,* Ortueri; *Fonte Brenaghe, Monte Orolache,* Osilo; *Pianu Brenaghe,* Ozieri; *Bruaxi,* Pau; *Punta Melonaghe,* Ploaghe; *Cadennaghe,* Seneghe; *Cuili e Mamutraghe,* Seui; *Genna Solaxi,* Seui; *Bruncu Stalaci,* Ulassai; *Schina Medalache,* Urzulei;



Tavola n. 3. Il nome del nuraghe nelle diverse zone della Sardegna.

Mumusache, Urzulei; *Su Neulagi*, Ussassai; *Bruncu de su Craccuragi*, Quartu S.Elena, ecc.

3. La più antica attestazione del nome delle torri protostoriche della Sardegna si trova in un'epigrafe in caratteri latini incisa su un architrave del nuraghe *Àidu 'Entos* di Mulargia, frazione di Bortigali (vedi foto n. 2).

Secondo lo storico Attilio Mastino, che ne ha curato per primo l'edizione, l'iscrizione sarebbe di età imperiale, più precisamente del I secolo d.C.

Egli propone la seguente lettura del testo:

ILI . IUR . IN . / NURAC . SESSAR . / M C.

e ritiene che si tratti dell'abbreviazione della frase *Ili(ensium) iur(a) in Nurac Sessar* 'la giurisdizione degli Iliensi (termina) nel Nuraghe Sessar'[2].

Secondo un altro storico, Lidio Gasperini, essa significherebbe 'Diritti degli Iliensi sui Nuraghi del Sessar'[3]. Dal canto suo Massimo Pittau, che fu il primo a segnalare l'esistenza dell'iscrizione[4], nel 2015, rilevando una certa usura del masso in corrispondenza dell'inizio dell'epigrafe, propose questa ulteriore lettura:

GIDDILI(TANI) IVR·(IS) D(OMI)N(O)
NURACS·SESSAR
M· C·

con la seguente traduzione 'i Giddilitani (dedicano) al Signore del diritto (Giove) / costruttori del nuraghe / miglia cento'[5].

In ogni caso l'epigrafe in questione riveste una notevole importanza sul piano storico perché attesta che le popolazioni che costituivano l'etnia dei sardi godevano di qualche forma di autonomia che continuavano a esercitare nelle loro sedi storiche prima della capitolazione a Roma che esercitava il suo dominio attraverso la vigilanza e la riscossione di tributi.

4. Dal punto di vista storico è molto interessare notare che diversi nuraghi sono documentati nelle fonti dell'Età giudicale, cioè del periodo in cui il

2) Mastino A., *Il Nuraghe Àidu 'entos e gli Ilienses della Barbaria sarda*, Aidu Entos, 1 (3), 2007, p. 27-32 in http://eprints.uniss.it/7056/1/Mastino_Nuraghe_Aidu_entos_e.pdf.

3) Gasperini L., "Ricerche epigrafiche in Sardegna", in AA. VV., *Sardinia antiqua*, Cagliari 1992.

4) Pittau M., *Ulisse e Nausica in Sardegna*, Nùoro 1994, cap. XII.

5) Id., *Iscrizione latina del nuraghe presso Aidu Entos (Mulargia)*, http://www.pittau.it/Sardo/aidu_entos.html. In realtà la lettura 'nuracs' di Pittau diverge dalla forma *nurac* iscritta nel fronte del nuraghe. Da tale articolo di Massimo Pittau è tratta la foto n. 2 (vedi) che riproduce il testo sul frontone del nuraghe in questione.

territorio della Sardegna era ripartito tra i quattro regni di Logudoro, Gallura, Arborèa e Càlari. Una serie di nuraghi o nomi che evocano il nuraghe inizia col radicale *nur-* o col sostantivo *nura* 'nuraghe' in funzione di primo elemento di toponimi spesso bimembri. Nel primo caso si hanno esempi quali: *Nurgoi* (*CSPS* 190); *Nurguillu* (*CDS* XIII,47); *Nurguso/Nurvuso* (*CSMS* 248), *Nuri* (*CSMB* 25), *Nurichi* (*RDS* 365); *Nurki* (*CSPS* 46 e pass.), *Nurozo* (*CSMB* 14, 30); *Nurcar* (*CSPS* 191, 243; *CSNT* 293); *Nurki* (Saba 1927, pp. 198-200); *Nurdole* (*CSPS* 43 e pass.; *CSMS* 18, 19, 35, 178). Il secondo caso è ben esemplificato dai toponimi *Nura(s)* (*RDS* 1470, 1537, 2140, 2397); *Nurabulia* (*CSMB* 21, 33, 99), *Nuracadi* (*CV* XIV), *Nuracati* (*CSPS* 62, 316, 352), *Nurocato* (*RDS* 2364); *Nurache* (*RDS* 1942); *Nurachi* (St.Cast. 206); *Nurachunello/Nuraquinellus* (*RDS* 361, 919); *Nuraci Nigellu* (*CDS* XI,22; XI,21); *Nurage Niellu* (*CDS* XI,21; *CSMS* 132); *Nuracucuma* (*CSNT* 147; *RDS* 2280) e *Naracucuma* (*RDS* 1658); *Nuragalle* (*CSNT* 248), *Nuragastala* (*CSNT* 294); *Nuraghe* (ACA, Commune, reg. 2784, f. 96) e *Nuragi* (*LF*, 220; ACA, *RP* reg. 2065, f. 55; *Rep.* p. 809); *Nuragii* (*RDS* 2664); *Nurailo* (*CSPS* 161 e *passim*), *Nura Matrona* (*CDS* XI,22); *Nurapassar* (*CSNT* 34), *Nuraquinello* = Nuraxinieddu (*RDS* 1597). Vi sono poi dei toponimi che presentano la variante *nure*: *Nurechi/Nureki* (*CSPS* 14 e pass.; Solmi 1917, p. 413); *Nuresa* (*CSPS* 293, 294). Altri toponimi presentano l'appellativo *nuraghe* in una veste fonetica identica a quella attuale: *Nurague qui est in junturas de valles de Querquj, Nurague de sa Iscala de Taerras, Nurague de su Quisterru, Nurague de Fenugiu, Nurague de Bonasay* (*St. Sass. Fragmenta* 53).

Un'altra serie di toponimi invece presenta le varianti *nor-*e *nora*: *Noracato* = Narcao (*RDS* 626); *Norache/Norage/Noraque/Norague* (*RDS* 727, 1099, 1764, 1773, 2290, 2679, 2699, 2704, 2751, 2755); *Norachiniello/Noraquiniello* = Nuraxinieddu (*RDS* 1335, 1882, 1968); *Noraque Longo/Noracholongo* (*RDS* 268, 827, 2695); *Noracoli* (*RDS* 552); *Noracucuma* (*RDS* 181, 1638, 264, 2280); *Norai* = Armungia (*RDS* 1517, 2194, 2501); *Noramine* (*RDS* 485, 1526, 1573, 2148, 2396, 2487); *Noranari* (*CSMS* 191), *Nordie* (*CSMB*34), *Norelli* (*CSMB* 261), *Norgillo* = *Norghiddo/Norbello* (*CSMB* 126), *Norgovelo* (*CSMB* 270), *Noria* (G255), *Norio* (np, *CSMB* 88); *Noroloe* (*RDS* 167); *Norule* (*RDS* 2265).

Le fonti medioevali ci assicurano che questi suffissi o segmenti diedero vita a una serie di varianti. E infatti questo fenomeno è dimostrato da certi toponimi che oggi iniziano col prefisso *nar-* ma che in certe carte antiche sono documentati con *nur-* come, per esempio, *Narbolia* che è attestata nel secolo XIII con le grafie *Nurabulia* e *Nurapulia*. La forma odierna forse si deve a un influsso della voce *narba* 'malva'.

Un altro esempio viene dal toponimo *Narcao* che nei documenti del secolo XIV è documentato con le grafie *Noracato* e *Nuracau*. Il prefisso *nar-*, in particolare, si è generalizzato, per ragioni fonologiche, nella Gallura corsofona dove il nuraghe è detto, a seconda della zona dialettale, *naracu* e *naragu*.

Anche nelle fonti postmedievali non mancano i nomi che attestano l'esistenza di nuraghi che oggi può essere aleatorio localizzare. Un esempio è quello del *Nuraqui de Pirastreda* (BCSM fasc. I,4) che nel 1530 sorgeva nei pressi di Villa[nova] di Truischedu, abitato rifondato nel sito del villaggio medievale di Truischedu.[6] La stessa fonte attesta la contestuale esistenza del *Nuraqui de Bidella*[7] che fortunatamente si conserva con identico nome nell'odierno territorio comunale di Villaurbana. Il medesimo discorso vale per altri edifici. Uno, detto *Nuraguy de Mogorella*[8] o *Amogorella*[9], attualmente non esiste con questo nome ma potrebbe essere uno dei nuraghi senza nome attestati nel comune in questione. Un altro è il *Nuraqui de Chellargiu*[10] o *Nuraque de Quelargiu*[11] che sorgeva nel salto di Gai. Un altro ancora è il *Nuragi de Tansara*[12] che sorgeva nel salto di Bau Murdegu. Altri nomi di nuraghi sono attestati con ogni probabilità in molte delle fonti dell'Età Moderna (specialmente atti di delimitazione di territori) gran parte delle quali non sono state ancora esaminate sul piano filologico.

5. Ma qual è il significato del termine *nuraghe*? (v. foto n. 2). Di questa parola si sono interessati alcuni tra i maggiori eruditi del 1800 e tra i più grandi linguisti del 1900. Il *Vocabolario della lingua italiana* della Treccani offre di questo termine la seguente definizione:

> «**NURAGHE** s. m. [voce sarda, di origine preromana]. – Tipo di costruzione preistorica caratteristica della Sardegna, la cui funzione

6) Sui villaggi medievali si fa riferimento, in generale, al volume di LIVI C., *Villaggi e popolazione in Sardegna nei secoli XI-XX*, Carlo Delfino editore, Sassari 2014.
7) BCSM fasc. I,4.
8) BCSM fasc. I,3[1]. Il nuraghe in questione sorgeva nel salto di *Clementy* i cui limiti erano costituiti dalle località dette *Fustis Albus, Minda de Frissa, Planu Maiore, Bau de Tuffu* e *Iscala d'Aidu*, tutti nomi oggi dimenticati o, comunque, non presenti nel database di *Sardegna Geoportale*.
9) La variante *Amogorella*, esito di errata agglutinazione della preposizione *a* indicante moto a luogo, è attestata nella c. 2v del *Condaxi Cabrevadu* che costituisce una copia di una donazione fatta nel 1228 dal giudice Pietro di Lacon re d'Arborea.
10) BCSM fasc. I,3[1].
11) *Cond. Cabr.*, c. 2v.
12) BCSM, fasc. I, 4.

rimane tuttora controversa: è generalmente un edificio a forma di torre tronco-conica, costruito con rocce sedimentarie o eruttive (sempre senza malta cementizia), coperto con una pseudocupola e, nell'interno, spesso provvisto di nicchie e di una scala, ricavata nello spessore della muraglia, per accedere agli eventuali piani superiori e alla terrazza; nelle forme più complesse si tratta di gruppi di torri contenute entro cinte fortificate, aggiunte, a scopo difensivo, nell'epoca delle invasioni cartaginesi».

La prima parte, relativa alla caratteristiche costruttive esteriori e intrinseche, si può ritenere unanimemente condivisibile. Al contrario la seconda parte, che contempla uno scopo difensivo all'epoca delle invasioni cartaginesi, contrasta nettamente con le ipotesi più aggiornate sulla cronologia dei nuraghi complessi che gli studiosi collocano all'incirca tra il 1200 e il 900 a.C., cioè un periodo che precede la fondazione di Cartagine.

Max Leopold Wagner, considerato il maestro della Linguistica sarda, dedicò alla voce *nuráke* uno dei lemmi più lunghi del suo *Dizionario Etimologico Sardo*. Circa sessanta anni fa, dopo un'articolata discussione sulle questioni poste dagli studiosi sull'etimologia di questo termine, Wagner, riprendendo un'opinione del Battisti, riassunse così il suo pensiero nel vol. II, p. 179: «Ritengo meno aleatorio e più scientifico asserire che *nurághe* resiste tuttora al susseguirsi di tentativi d'interpretazione. Sono completamente d'accordo col Battisti e credo che la questione etimologica di *nuráke* e affini non sia ancora chiusa».

Lo studioso che più di tutti, durante gli ultimi sessanta anni, dedicò le sue riflessioni all'etimologia del termine in questione è stato Massimo Pittau. Nel *Nuovo Vocabolario della Lingua Sarda fraseologico ed etimologico*, vol. 1, p. 585, egli partendo dal lemma ***nura*** 'catasta o mucchio di pietre' e 'muraglia', nonché dalla grafia NURAC attestata nel nuraghe *Àidu 'Entos* di Mulargia (Bortigali), scrive:

«**NURACHE** (...) "edificio polifunzionale e cerimoniale, di carattere e valore religioso e civico" (...). Rispetto alla base *nura/mura* 'catasta, mucchio di pietre, muriccia, muro' e pure 'nuraghe' l'appell(ativo) *nurache/muraghe* risulta essere un aggettivo sostantivato e il suo significato originario sarà stato '(edificio) murario' oppure '(torre) in muratura' (...). Contrariamente a quanto avevo sostenuto altre volte, dubito che *nurache* sia da connettere con *nurra* 'catasta' e 'voragine', dato che il primo appell(ativo) ricorre sempre con la *-r-*debole, mentre il secondo sempre con la *-rr-*forte».

Questa sintesi alla quale Massimo Pittau giunse dopo oltre sessanta anni di studio, mentre mostra la complessità dell'argomento, fa chiarezza intorno al geonimo *nurra*, posto a lungo dagli studiosi (e dallo stesso Pittau) alla base dell'etimologia della voce *nuraghe*. Sembra sciogliersi così una questione che proprio nella più antica grafia finora conosciuta, NURAC, ha la chiave interpretativa (*nura*[13] + *-k*) di questo termine così a lungo discusso.

In realtà che la base del temine in questione sia costituita da *nura* e non da *nur*, che ne costituisce l'elemento radicale, è dimostrabile attraverso la constatazione che degli oltre ottomila nomi di nuraghi attualmente conosciuti non ve n'è neppure uno che presenti in forma isolata l'elemento *nur*. Al contrario, parecchi nuraghi hanno dei nomi bimembri che presentano come primo elemento il termine *nura* (talvolta anche la variante *mura*[14]) col significato di 'nuraghe'. Questi esempi mostrano che *nura* era un appellativo di senso compiuto anche senza l'addizione del suffisso *-che*, *-ghe* o delle sue varianti *-chi*, *-ci*, *-gi*, *-xi* ecc.

I seguenti esempi mostrano che il nome originario dei nuraghi corrispondeva probabilmente a *nura*: *Nurapassar* = *Nura Passar* (CSNT 34), *Nura Matrona* = *Lunamatrona* (CDS, vol. I, doc. XXII, p. 165, n. 10); *Nura(s)* (RDS 1470, 1537, 2140, 2397); *Nurabulia* = *Nura Pulia* (CSMB 21, 33, 99); *Nuracucuma* = *Nura Cucuma* (CSNT 147; RDS 1658; 2280); *Nura Corona* (Cossoine); *Nura Giassus* (Donori); *Nura Pontis* (Iglesias); *Nura Catena* (Olbia); *Nura Cóncula* (Ollastra); *Nura Craba* (Oristano); *Nura Croba* (Senorbì); *Nura* o *Paulis de Nuras* (RDS 1470; 1537; 2140; 2397). Questi nomi, che in alcuni casi risalgono a quasi mille anni fa, quando ancora erano in uso toponimi e antroponimi desinenti in *-r*, mostrano che *nurache* rappresenta una forma aggettivale di *nura* che finì con l'assumere il valore di sostantivo.

6. Ma qual era il significato del termine paleosardo *nura*? Probabilmente esso corrispondeva a 'torre'[15]. A questa conclusione si può arrivare anzitutto osservando

13) PITTAU M., *Nuovo Vocabolario della Lingua Sarda*, I, Domus de Janas, Sestu 2014, p. 584 s.v. *nura* 'catasta o mucchio di pietre' e 'muraglia'; p. 564 s.v. *mura*² **nura* 'catasta o mucchio di pietre' (CSPS 10, 385, 401), 'muraglia', 'piccolo acrocoro roccioso' (CVS 321) (nell'altipiano di Abbasanta anche 'nuraghe diruto'). Per il vero la voce *mura* designa non solo nuraghi diruti ma anche edifici in buone condizioni, per es. il *Mura Suiles* di Padria oppure il *Mura de Coga* di Sindia che sul terrazzo conserva ancora alcuni mensoloni originari.

14) Secondo Pittau, op. cit., *mura* sarebbe attestato nell'altipiano di Abbasanta. In realtà questa variante denomina una settantina di nuraghi e abbraccia un'area che si estende su tre province e 27 comuni. Precisamente da nord a sud è attestata dal comune di Codrongianos (*Mura Ùlimos*) fino al comune di Samugheo (*Mura Maere*).

15) La proposta di Mario Alinei (*Origini delle lingue d'Europa* cit. p. 683) secondo cui *nuraghe*

la sagoma a forma di torre tipica dei nuraghi. In secondo luogo, è da considerare che non pochi nuraghi, dopo la scomparsa della lingua paleosarda, furono chiamati col termine *turre, turri* in un momento in cui ancora le popolazioni locali ricordavano l'originario significato del termine preromano. Un indizio in questo senso è rappresentato dal nuraghe di Ula Tirso detto *Turrache*, una forma ibrida insorta dall'accostamento di *turre* + *-ache*, cioè il suffisso di *nurache* comprensivo della *-a* di *nura* che diventerà molto produttivo nella fase di trapasso dal latino al romanzo. Molto interessante è anche il nome del nuraghe *Turra* (Ghilarza) che ha l'aspetto di un incrocio di *nura* e *turre*. Sul piano statistico i nuraghi che presero il nome di *turre, turri* e loro derivati assommano a 54 e sono diffusi dal nord-ovest (p.es. *Turralva* di Padria che significa 'torre bianca' ed è anche il nome di Torralba) fino all'estremo sud, p. es. *Turritta* 'torretta' di Teulada.

Un utile confronto si può fare con i *talaiot* delle isole Baleari, edifici simili ai nuraghi costruiti a partire da circa il 1500 a.C., cioè un paio di secoli dopo i nuraghi. Nell'isola di Minorca sorgono circa 300 di queste torri, con una media dello 0,43% (quasi un edificio ogni 2 chilometri quadrati), dunque ben più elevata di quella dei nuraghi che al momento sfiora lo 0,30%. Va ricordato che durante l'Età Antica l'isola di Minorca era nota col nome di *Nura*. Si ignora invece il nome preromano con cui erano chiamate le torri protostoriche dell'isola. Il nome *talaiot* non è molto antico essendosi formato dopo il periodo della dominazione araba sull'isola (903-1231) a partire dall'arabismo *atalaya* che in spagnolo significa 'torre' intesa come struttura di controllo o vigilanza.[16] Non appare un caso che anche a Minorca nella locale lingua catalana parecchi *talayot* siano detti *torre*[17]; per es. *Torre d'en Galmés, Torralba d'en Salort, Torretrencada, Torrelafuda, Torre del Ram, Torelló* ecc.

La stessa verifica si può condurre raffrontando il caso sardo a quello della Corsica meridionale dove sorgono circa 57 edifici molto simili ai nuraghi. Edifici che in Corsica sono detti *torre/tore, torra/tora, turri* 'torre'. Dunque anche in Corisca, come nelle Baleari, non si è conservato il nome preromano di questi monumenti che sono chiamati con i continuatori lo-

---

deriverebbe dal latino *nura* 'nuora', appare talmente fuori luogo da rendere piuttosto aleatorio il suo contributo alla storia della lingua sarda.

16) In realtà gli studiosi non hanno ancora raggiunto una visione condivisa sulla funzione dei *talayotes*. Alcuni li ritengono degli edifici di guardia mentre altri li considerano degli edifici di culto.

17) Nell'isola di Minorca gli edifici protostorici aventi il nome di *torre* sono una ventina; cfr. AGUILÓ C., *La toponímia de Menorca a les obres de Ramon Rosselló Vaquer*, Institut Menorquí d'Estudis, Menorca 2000.

cali del latino *turris* 'torre'. Gli edifici più complessi, pochi invero, vengono detti *castellu* o *casteddu* 'castello' non perché fossero dei castelli ma perché l'immaginazione popolare li ha così interpretati. Su questo aspetto si vedano più avanti le osservazioni relative al significato del geonimo *casteddu*. Anche in Corsica, quindi, gli edifici simili ai nuraghi, così come nelle Baleari, sono chiamati "torre". Voce, questa, che rappresenta lo sviluppo del latino *turris* e che verosimilmente costituisce il traducente del paleosardo *nura*.

7. La forma più antica finora attestata del nome paleosardo dei nuraghi è NURAC. Essa risale a un momento dell'Età Antica durante il quale i Romani conoscevano bene l'articolazione dei Sardi in una serie di popolazioni dotate di propri nomi e sedi territoriali. Tra queste vi erano i celebri Iliensi il cui nome, oltre che nei libri di storia, è immortalato nel frontone del citato *Nurac Sessar* ossia dell'odierno nuraghe *Àidu 'Entos* di Bortigali. La storia romana ricorda questa popolazione come la più importante, insieme a quella dei Bàlari e dei Corsi, tra quelle che combatterono più a lungo per conservare la propria indipendenza.

Il testo è scritto in latino e si può ipotizzare che dal termine *nura* sia derivato *nurac* col verosimile significato di 'edificio turrito'. In seguito questa forma, entrata nel latino di Sardegna, dovette ibridarsi seguendo i termini della terza declinazione che presentano l'accusativo in *-ace(m)*. Questo sviluppo spiegherebbe l'origine del termine *nurace*, da pronunciare *nuráke* nella parte centro-settentrionale dell'Isola che, essendo più conservativa, ha conservato fino a oggi questa pronuncia nel nuorese-baroniese mentre nel logudorese ha subito la regolare lenizione delle consonanti occlusive intervocaliche passando a *nuraghe*.

Nella parte meridionale, invece, a partire dalla forma in *-ák(e)* dovette svilupparsi la variante in *-aki* e in seguito quella in *-aci*. Questa poi si è evoluta con la forma *nuragi* e infine, dal 1500, con quella oggi predominante *nuraxi*.

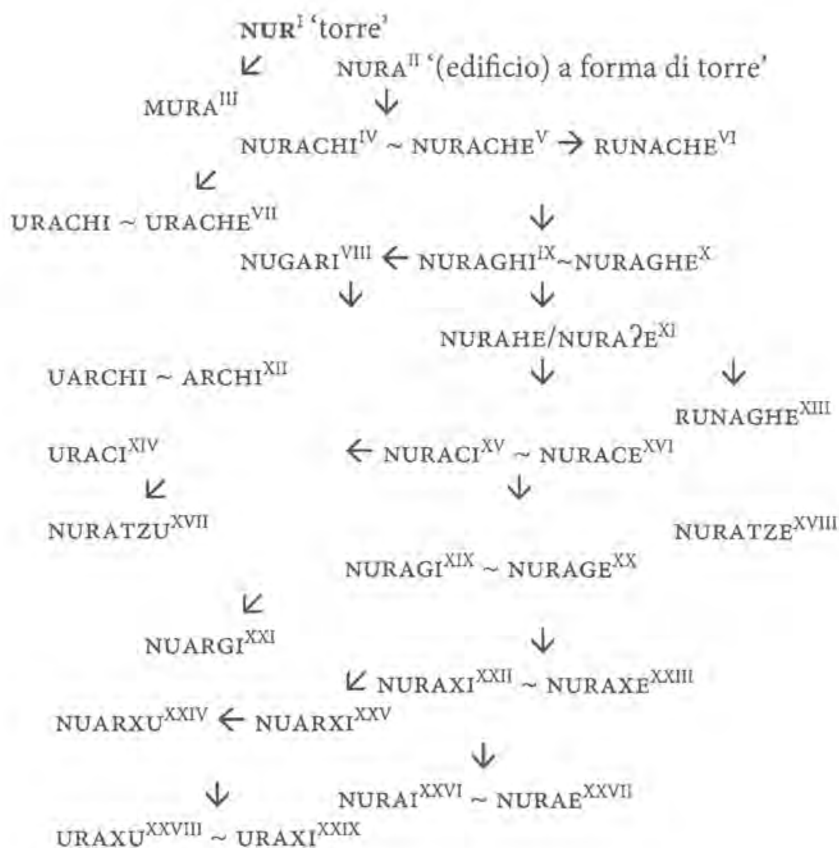
Che durante i primi secoli della dominazione romana e anche oltre la forma *nura* e i derivati *nurache* ~ *nurachi* fossero estesi su tutta l'Isola si desume da una serie di forme cristallizzate. Per quanta riguarda *nura* basta citare i casi di *Nura Giassus* (Donori), *Nura Croba* (Senorbì) e *Nura Pontis* (Iglesias). Riguardo a *nurache* ~ *nurachi*, i toponimi *Nuracada* di Serdiana e Sestu e *Nugareddu* (metatesi di *Nuragheddu* [Villaperuccio]) mostrano chiaramente questa situazione iniziale che andava dal nord al sud. Situazione che è possibile dimostrare anche attraverso i sardismi acquisiti dal gallurese (*naracu* > *naragu*) e dal catalano algherese (*nurac* > *nurag*).

Nel dominio sardo-corso (Gallura, Anglona, Romangia e Nurra) ogni variante è sempre insorta sotto forma di sardismo lessicale. Per es.: sassare-

se o turritano: *nuraghe* ~ *nuraghi* ~ *nuragu*; gallurese comune (tempiese): *naracu*; gallurese occidentale (aggese): *naragu*; castellanese: *nuraghi*; sedinese: *runaghi*. Nel gallurese il passaggio *nura* > *nara* dimostra la relativa modernità di questa lingua di transizione che nella fase di acclimatamento rispetto alle sue origini corse (1300-1400) ha adattato il prestito *nura* alle norme della propria fonetica[18].

Relativamente alla lingua sarda l'intera questione può essere riassunta attraverso il seguente schema a partire dalla base *nura*.

Tavola n. 4. Sviluppi morfo-fonetici del vocabolo paleosardo NURA



18) Cfr. MAXIA M., *Fonetica storica del gallurese e della altre varietà sardo-corse*, pp. 91 sgg.

I) Il termine *nura* è documentato in riferimento ad alcuni nuraghi nelle più importanti fonti medievali: *Nuragastala* = *Nura Gastala* (CSNT 294) corrisponde all'odierno nuraghe *Nucrastala* di Aidomaggiore; *Nurabulia* = *Nura Bulia* (CSMB 21, 33, 99) corrisponde all'odierno centro abitato di Narbolia. Denomina ancora oggi diversi nuraghi come *Nura Catena* (Olbia), *Nura Còncula* (Ollastra), *Nura Corona* (Cossoine), *Nura Craba* (Oristano, 1553), *Nura Croba* (Senorbì), *Nura Giassus* (Donori), *Nura Pontis* (Iglesias), *Santu Perdu de Nuras* (Villa S. Pietro). Da *nura* si sviluppa il derivato *Nuradda*, nome tradizionale di Nurallao, col regolare sviluppo ll > ḍḍ. È attestato nel 1388 con la forma *Nuradau* (CDS, sec. XIV, doc. 150).
II) Il termine *nurac* è documentato in una iscrizione in latino del *Nuraghe Aidu Entos* di Bortigali in cui costituisce il primo elemento del sintagma NURAC SESSAR, che probabilmente rappresenta il nome che lo stesso nuraghe aveva intorno al I secolo a.C.
III) La voce *mura* è attestata dal secolo XII nei toponimi *Mura de sa Sogaria* (CSMS 176) che può corrispondere al nuraghe Mura Surzagas (Sedilo); *Mura d'Ulumos* (CSMS 164) che può essere il nur. *Mura Ulmos* di Aidomaggiore. Da *mura* si sviluppa *Muradda* (Bortigali).
IV) *Nurachi* è documentato nel cap. 206 degli *Statuti di Castelgenovese* (Castelsardo) e nelle RDS 361 e 919: *Nuraquinellus*. Vige tuttora nel toponimo *Nurachi* (OR).
V) La forma *nurache* è attestata almeno dal 1190: CSLB 9v: *Matta de Nuracke*; CSNT, 279: *Nuracke Alvu*; CSMB 158; *Nurake*. È l'esito della latinizzazione di *nurac* declinato come un sostantivo della terza declinazione: *nurace(m)* la cui pronuncia corrispondeva a *nurache(m)*. Nel sud a sua volta prendeva piede la forma *nurachi* con la tipica uscita in *-i*.
VI) La variante *runache* è attestata a Perfugas dal 1779 (cf. *Perfugas e la sua comunità*, II, 194: *Runaque Alvu*). È insorta per la metatesi *nura-> runa-*.
VII) *Urache* e *Urachi* sono forme tipiche del Sinis insorte per nasalizzazione e aferesi di [n]: *su nurache/i* > *su ũrache/i* > *s'urache/i*. Cfr. *S'Urachi* (S. Vero Milis).
VIII) Rara forma metatetica di *nuraghe* attestata a Villaperuccio: *Nugareddu de Nicola Piras*.
IX) La forma *Nuraghi* è attestata nel CSMB 2; 208: *Nuragi* (pron. *nuraghi*). È attestata ancora tra il 1400 e il 1500 insieme a *nurachi* BCSM I.3: *Nuraguy*; I,4: *Nuraguj de Pirastedda* e nel *Cond. Cabr.* 2.13; 4.9: *Nuraqui de Pirastreda*. Cfr. *Riu su Nuraghi* (Desulo).
X) Attestato dal 1200 nel CSMB 132: *Nurage Niellu* (*nurage* da pronunciare *nuraghe*; cf. il contestuale toponimo *Nugedu* = Nughedu). Inoltre è attestato negli *Statuti Sassaresi*, *frag.* 53: *Nuraghe de Querquj*, *Nurague de su Quisterru*, *Nurague de Bonasay*. Rappresenta uno sviluppo fonetico di *nurache*, determinato dalla sonorizzazione di /k/ in posizione intervocalica, che inizia a prodursi nel 1100 (cfr. WAGNER M.L., *Fonetica Storica del Sardo*, 118 sgg.).
XI) Corrisponde alla forma attestata nella Barbagia di Ollolai sia con l'aspirazione di [k] sia con la sua resa tramite il colpo di glottide od occlusiva glottidale sorda [ʔ].
XII) *Uarchi* è un forma metatetica di *urachi* (*ura-> uar*) che si evolve in *archi* a causa della errata divisione dell'articolo determinativo: *s'uarchi* > *su archi* > *s'archi*, da cui insorge la forma diminutiva *S'Uarcheddu* > *Su Archeddu* > *S'Archeddu*, per es. nei nuraghi *S'Archeddu 'e Cani Mau*; *S'Archeddu 'e sa Canna*; *S'Archeddu su Procu* (Cabras) che a prima vista potrebbero essere interpretati come diminutivi di *arcu* 'arco'.
XIII) La variante *runaghe* è attestata a Perfugas dal 1779 (cfr. *Perfugas e la sua comunità*, II, 194: *Runaque Alvu*; 195: *Runague Longu*; *Runague Otgiastru*, *Runague Ruyu*).
XIV) Variante aferetica di *nuraci*; cfr. *Corti d'Uraci* (Nurri). Un'ulteriore variante di *uraci* è *ureci* (cfr. *Sa Ureci*, Guspini).

XV) Documentato dal XIV secolo (CDS, sec. XIV, doc. 150: *Nuraci Albu*; *Nuraci Nigellu*). Vige nel Medio Campidano (S. Gavino Monreale: *Nuraci*), nel Guspinese (Guspini: *Nuraci*), nel Sarcidano (Gesturi: *Nuraci 'e Deu*) e a Santa Giusta (*Nuraciana* = *Nuraci Jana*).
XVI) *Nurace* è un incrocio tra *nuraci* e *nuraghe* attestato in Ogliastra (Arzana: *Nurace Onne*).
XVII) Forma specifica di Setzu. È una variante locale di *nuraci*.
XVIII) Forma specifica di Aritzo e Tonara. È una variante locale di *nurace*.
XIX) *Nuragi* è una variante di *Nuraci* attestata nell'Ogliastra: *Riu Nuragi* (Baunei).
XX) La variante *nurage* è tipica della Barbagia di Seulo (Desulo: *Bruncu Nurage*; Seulo: *Pala 'e Nurage*) ma è attestata anche nel Guspinese (Gonnosfanadiga: *Conca Nurage*).
XXI) La voce *Nuargi* è una forma metatetica di *Nuragi* con inversione *nura->* *nuar-*; è attestata nel *Fondo Cessato Catasto* nel decennio 1841-1851 (S. Giovanni Suergiu: *Benatzu de Nuargi*).
XXII) Attestata dall'Ogliastra (Triei: *Bau Nuraxi*) fino all'Iglesiente e all'area periurbana di Cagliari (Monastir: *Su Nuraxi*). La sua insorgenza è da inquadrare non prima del 1400. Fino al 1388 le forme che oggi hanno il grafema *x* risultano scritte col digramma /gi/ o /ge/. Per es. il cognome *Maxia* è scritto *Magia* (CDS, sec. XIV, doc. 150, c. 64) mentre *Puxeddu* è ancora scritto *Pucellu* (ivi, c. 66). Nel 1509 nel CSC, c. 12v risulta ancora in uso la forma *condaghi* mentre nel 1533 il *Cond.Cabr.* già nel titolo attesta l'avvenuto mutamento *gi* > *xi*.
XXIII) Forma di compromesso tra il campidanese *nuraxi* e l'uscita in *-e* del loguorese. Resta cristallizzata nei toponimi *Nuraxe* di Settimo S. Pietro (*Sardegna Geoportale*) e *Nuraxeu* (Sini).
XXIV) Tipica del basso Sulcis e di Sant'Antioco (*Serra de is Nuarxus*), *nuarxu* è alla base del ligure tabarchino *nuorxu*.
XXV) La prima attestazione scritta si trova nel *Fondo Cessato Catasto* e risale al decennio 1841-1851 (San Giovanni Suergiu: *Nuarxi*, *Campu de su Nuarxi*; Portoscuso: *Nuarxi*).
XXVI) È documentato dal 1341 quando era una denominazione alternativa del villaggio di Armungia (RDS 655, 1517, 2194, 2359, 2501: *Armona alias Noray*; *Noray alias Dermonha*).
XXVII) Rara variante attestata nell'area arborense di transizione tra logudorese e campidanese (Seneghe: *Nurae de Campu*). Con questa forma va *Norajalvu* (*norae* + *alvu*) di Florinas.
XXVIII) Forma rara derivata da *nuraxi* riaccostato a *nuarxu*: *S'Uraxiu* (Setzi).
XXIX) Variante aferetica di *nuraxi*; cfr. *S'Uraxi* (Tuili, Sanluri).

III. LE CATEGORIE DEI NOMI

1. Nell'accostarsi ai nomi di migliaia di nuraghi bisogna tenere in gran conto il problema delle forme e della loro correttezza. Molti nomi di nuraghi riportati nelle carte geografiche, in effetti, sono errati. Questo a causa dell'ignoranza del sardo da parte di coloro che li trascrissero nel momento in cui si diede vita all'antico catasto, cioè al primo catasto della Sardegna.

Queste operazioni vennero effettuate tra il 1841 e il 1851 attraverso la ricognizione e il disegno dei "fogli di unione" di ciascun comune, a loro volta articolati in una serie sistematica di "tavolette di rilievo". Le operazioni di campagna (rilievi trigonometrici e mappe) furono effettuate da personale specializzato dell'Esercito sardo. L'operazione si completò entro il successivo decennio con la compilazione dei cosiddetti "sommarioni"[1], delle "matrici dei terreni" e delle mappe dei centri abitati.

Le "tavolette di rilievo", realizzate in scala 1:5000, rappresentano uno strumento fondamentale per realizzare il censimento storico dei nuraghi. Si tratta di circa 7.582 documenti cartografici conservati negli Archivi di Stato di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari. In gran parte di queste carte, antesignane degli odierni fogli dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) alla scala di 1:25000, è possibile reperire dei nuraghi che i cartografi dell'Esercito Sardo scelsero come punti di riferimento o di calcolo. Per esempio, nella cartografia del comune di Muravera, costituita da venti tavolette, è registrato il toponimo "*N.e Nicolò Podda*", grafia che corrisponde a "Nuraghe Nicolò Podda" che è lo stesso nuraghe *Nigola Podda* registrato anche in questo volume. Un altro esempio è costituito dal "*Noracco Onurgo*" che si legge nella tavoletta di rilievo n. 11 del comune di Nulvi disegnata nel 1847. Come si è già detto altrove, di questo *Nuraghe Onurgo* non si conserva alcuna memoria, salvo che questo nome non sia stato sostituito successivamente con un altro nome[2].

---

1) I sommarioni sono dei registri nei quali in relazione a ciascuna unità catastale (terreni o fabbricati) è riportato il nome della località, la superficie, la destinazione, la rendita e il nome del proprietario.

2) Cfr. MAXIA M., *I nomi di luogo dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas*, Editrice Il Torchietto, Ozieri 1994, p. 294.

Occorre considerare che le fonti da consultare non si limitano alle migliaia di tavole topografiche del catasto ottocentesco. Altri documenti da esaminare sono i "Processi di delimitazione dei terreni comunali" che fanno parte dello stesso fondo. Da consultare sono, inoltre, i verbali relativi alle delimitazioni territoriali che seguirono l'istituzione dei consigli comunitativi, sancita dall'editto del 24 settembre 1771[3], nei quali sono citati diversi nuraghi confinari.

Già questi pochi esempi possono dare un'idea delle difficoltà a cui possono andare incontro i ricercatori che si prefiggano di realizzare un censimento generale dei nuraghi. Questo problema, del resto, non è che un riflesso delle difficoltà richieste dal censimento del patrimonio toponimico dell'isola che è assai più ricco di quanto si possa pensare[4]. Si tratta, come si è accennato, di una vera e propria impresa scientifica che potrebbe richiedere anni di lavoro da parte di ricercatori appositamente formati secondo un preciso progetto diretto da un comitato scientifico. A questi principi si ispirava il progetto interuniversitario *Atlante Toponomastico Sardo*, predisposto dallo scrivente con Giulio Paulis e Giuseppe Scanu, per il quale nel 2006 si effettuò una prima campagna sperimentale (vedi *Bibliografia*). Seguirono ulteriori ricerche sistematiche che, dopo avere investigato circa il 12% dei comuni sardi, furono sospese nel 2011 per mancanza di finanziamenti da parte della Regione Autonoma Sardegna.

2. Attualmente il *corpus* toponomastico sardo risultante dalla cartografia dell'I.G.M. e dai fogli di unione catastali dei singoli comuni si aggira sui 110.000 nomi. In realtà, la rilevazione dei microtoponimi eseguita in singoli comuni mostra dei dati nettamente superiori. Per esempio, i toponimi di Perfugas elencati nel suddetto volume del Paulis (pp. 257-258) risultano 227 mentre da un recente e accurato lavoro realizzato dallo scrivente[5] i toponimi reperiti corrispondono a 1.160 con un differenza di +511%. Se questa differenza si assumesse come coefficiente e si applicasse ai restanti comuni della Sardegna, il complessivo patrimonio toponimico dell'Isola si potrebbe stimare in almeno 550.000 nomi di luogo.

La maggior parte degli errori di trascrizione si deve ai cartografi piemontesi, savoiardi e liguri che, non conoscendo la lingua sarda, trascrivevano

3) Si veda per esempio il verbale del 25 maggio 1779 relativo alla perizia giurata relativa alla definizione dei limiti amministrativi del comune di Perfugas; cfr. Maxia M., *Perfugas e la sua comunità* cit., vol. 1, pp. 36-44.

4) Cfr. Paulis G., *I nomi di luogo della Sardegna* cit.

5) Maxia M., *Perfugas e la sua comunità* cit.

i nomi dei nuraghi come a loro sembrava di averli sentiti dagli informatori locali oppure li adattavano all'italiano o al loro dialetto. Ma non pochi errori si devono anche a trascrittori sardi. Quelli della parte settentrionale dell'isola che operavano nel meridione trascrivevano spesso le forme campidanesi adattandole a quelle logudoresi (per es. scrivendo *nuraghe* anziché *nuraxi, nuragi, nuraci*) mentre quelli della parte meridionale adattavano alle forme campidanesi quelle logudoresi (per es. scrivendo *pardu* anziché *padru* oppure *enna* anziché *ena*). Per avere un'idea meno vaga di questa situazione, in numerose tavolette il termine *nuraghe* si trova trascritto con la forma *noracco*. Ma si pensi anche agli sproloqui di un grande erudito come Vittorio Angius che, per un precoce complesso di inferiorità innescato negli intellettuali sardi dall'ansia di emancipazione sul piano linguistico, traduceva in italiano i toponimi sardi. Sicché *Monte Nieddu* diventava *Monte-Nero*, *Mont'Arbu* diventava *Montalbo* e forme di questo genere che tanti danni hanno provocato nella toponimia sarda.

Pertanto, prima di entrare nel discorso vero e proprio, si è provveduto, ogni volta che sia stato possibile, a questa operazione propedeutica di ripristino delle forme corrette e lo si è fatto a iniziare proprio dal nome che il nuraghe ha nelle singole parlate locali.

3. Bisogna considerare che i nuraghi, in quanto rappresentano elementi caratteristici che "marcano" fortemente il territorio, hanno assunto nel tempo dei nomi che appartengono a molteplici categorie. L'insorgenza di questi nomi risulta diluita lungo un arco cronologico che copre circa quattro millenni, cioè dal periodo delle prime costruzioni fino ai giorni nostri. Quanto alle motivazioni del conio dei singoli nomi il discorso si presenta assai complesso e si presta a molte considerazioni.

Non sappiamo molto sui nomi che i nuraghi potevano avere al momento della loro fondazione o durante il periodo in cui l'antica Civiltà sarda era nel suo massimo fulgore. Possiamo, invece, riferire sui nomi attestati nelle fonti scritte. Parecchi nuraghi, infatti, sono citati già nei documenti medioevali, specialmente nei *condaghes* e in una serie di atti in cui si descrivono i confini di determinate località nel contesto di compravendite o donazioni o permute o altri negozi giuridici

Una prima conclusione che sembra potersi raggiungere è che nessuno dei nomi dei nuraghi che conosciamo attualmente pare fare riferimento al popolo che li costruì. L'unica eccezione rispetto a questa situazione potrebbe essere costituita dal nuraghe *Uraccheris* (Cuglieri) che ha l'aspetto

di una variante aferetica del termine *nuracheris*. Questa parola, attualmente in disuso e di non chiaro significato, sembra un aggettivo di *nurache* col suffisso *-éri* che, come è noto, forma i nomi di mestiere, di grado, stato, ufficio e funzione. In tal caso, il suo significato letterale corrisponderebbe a 'quelli dei nuraghi'. Ma anche se questa ipotesi cogliesse nel segno, non rivelerebbe con certezza il periodo al quale potrebbe risalire il conio della denominazione in questione.

In alcuni casi è possibile risalire al periodo in cui vennero attribuiti gli attuali nomi. Per esempio, tra i nove nuraghi di Calasetta tre hanno sicuramente un nome ligure (*Bricco delle Piane, Bricco dei Ciotti, Bricco Scarperino*) e forse lo stesso può dirsi per il nuraghe detto *Spiaggia Grande* ma anche per il nuraghe *Rassetto* che rappresenta una variante del nuraghe *Sisineddu*. I restanti nuraghi, invece, hanno dei nomi sardi. Riguardo ai nomi liguri ossia in dialetto tabarchino, si può affermare con certezza che i relativi nomi sono stati attribuiti dopo la fondazione di Calasetta. Quindi i nomi in questione sono stati attribuiti necessariamente dopo il 1770, probabilmente sostituendo i precedenti nomi sardi che gli stessi nuraghi dovevano avere. Analoga dinamica si può proporre per i nuraghi di Carloforte (*Bricco del Polpo, Bricco Resciotto, Laveria, Piramide* e *Tanche*) che fu fondata nel 1738[6].

Un dato che potrebbe sembrare strano è che una delle categorie più numerose è quella rappresentata dai nuraghi senza nome. Quei nuraghi, cioè, che nelle carte topografiche spesso sono segnati con la dicitura *Nuraghe* o *Su Nuraghe, Nuraxi* o *Su Nuraxi* e loro varianti. Questa categoria, come si è già visto, è costituita da 640 edifici ossia da circa un nuraghe ogni 13. Oltre a questo problema, vi è quello dei nuraghi che nella cartografia IGM sono segnati col solo simbolo circolare, costituiti da cinque puntini, ma senza alcuna indicazione.

Per quanto riguarda, invece, i nuraghi che hanno un nome specifico le principali tipologie sono rappresentate da almeno una ventina di categorie che a loro volta si articolano in alcune centinaia di unità lessicali.

4. La categorizzazione di migliaia di nomi di luogo – perché di questo si tratta – è un'operazione complessa e piena di rischi per affrontare la quale,

6) Fa eccezione il nuraghe *Pappassina* situato nella zona denominata *Tanche* che è un termine italianizzato del sardo *Tancas* a sua volta derivato dal catalano *tanca*. Il nuraghe *La Piramide*, invece, ha questo nome perché nei pressi di un circolo megalitico e di un insediamento preistorico fu costruita una piramide con la funzione di riferimento per la navigazione; cfr. Lapicca G., Piredda G., *Carloforte, civiltà antiche e misteri archeologici*, Susil, Carbonia 2013.

trattandosi di nomi che quasi sempre hanno alle spalle un passato di parecchi secoli, quando non di millenni, occorre disporre di una buona conoscenza del latino, del greco bizantino, del sardo medievale, del toscano e del ligure medievali, del catalano, dello spagnolo e del corso ossia del gallurese, oltre che disporre di competenze relative alla morfologia dei toponimi preromani o paleosardi.

In via preliminare si è formato un duplice repertorio dei nomi reperiti. Uno è suddiviso per comuni e consente di ritrovare facilmente i singoli toponimi dei quali si conosca la collocazione territoriale. L'altro ha carattere generale ed è ordinato alfabeticamente anche per facilitare l'individuazione di ogni singolo nuraghe a partire dal relativo nome.

La prima suddivisione tipologica che si è operata è relativa alla distinzione dei nomi romanzi o neolatini da quelli paleosardi o preromani.

La differenza di 50 nuraghi tra la somma generale, pari a 8.239 nomi, e il numero dei monumenti repertoriati per singoli comuni (8.289) si deve al fatto che nell'analisi dei nomi si è tenuto conto anche di quelli attestati nelle fonti medievali che non figurano negli elenchi comunali. Inoltre nel Repertorio n. 2, articolato per comuni, i nuraghi confinari sono stati contati per entrambi i comuni sul cui territorio ricadono in parte. Dunque, sul piano statistico generale, il numero dei nuraghi di cui si deve tener conto è unicamente quello risultante dal Repertorio n. 3 ossia 8.239, fatti salvi errori od omissioni sempre possibili.

5. Dal punto di vista metodologico un grosso problema è costituito dal fatto che molti nuraghi hanno dei nomi composti da due o più termini che si aggiungono al primo elemento costituito sempre dalla voce *nuraghe, nurake, nuraci, nuraxi* ecc. Da questo punto di vista si deve parlare di toponimi bimembri, trimembri, quadrimembri a seconda delle voci che compongono il nome. Nel caso dei toponimi bimembri spesso il secondo elemento è costituito da un aggettivo (per es. *Nuraghe Longu*) o da un sostantivo che specifica determinati caratteri del sito (*Nuraghe su Bruncu*) o qualche suo specifico utilizzo (*Nuraghe Acchile*) o il nome di un proprietario o di un pastore (*Nuraghe Bonaggiunta*). Nei toponimi trimembri in genere il secondo elemento è costituito da un sostantivo cui se ne aggiunge un terzo (*Nuraghe Ghenna de Pranu*) oppure un aggettivo (*Nuraghe Funtana Lada*). In altri casi meno frequenti il toponimo può essere composto da quattro elementi (*Nuraghe Guardia de Giba Acutza*).

Questo fatto determina che in diversi casi i due o più termini che costituiscono il toponimo possano avere anche dei significati contrastanti. Per

esempio, nel caso del *Nuraghe Casteddu di Santa Natòria* (Sassari) il secondo elemento parrebbe riferito a un edificio difensivo (*casteddu*) mentre il terzo rappresenta un chiaro riferimento al nome di una santa del menologio greco (*Sant'Anatolia*).

In casi come quest'ultimo, su quale elemento si deve basare l'analisi del nome? Per risolvere questo problema, intorno al quale ruota non poca parte della questione costituita dai nomi dei nuraghi, si è optato per prendere in considerazione tutti gli elementi in gioco. Cioè, si è attribuito il secondo elemento (*casteddu* 'castello' e 'altura rocciosa') alla categoria degli oronimi ossia dei nomi relativi al rilievo. Il terzo elemento, a sua volta, è stato attribuito alla categoria degli agionimi ossia dei nomi di santi o comunque riferibili alla sfera del culto. Questo approccio metodologico comporta che il numero dei nomi non possa corrispondere a quello dei nuraghi (8.239). Infatti lo supera largamente (10.490). D'altra parte, sul piano metodologico non sarebbe corretto attribuire il nome di un nuraghe alla categoria dei rilievi se contiene il nome di una santa. Allo stesso modo non sarebbe corretto attribuire alla categoria degli agionimi quello stesso nome se fa riferimento a un'altura.

La questione si complica ulteriormente in presenza di toponimi plurimi, cioè noti attraverso diversi nomi. Per esempio il *Nuraghe Crabiles* o *Iscala Prunitza* o *Sos Furreddos* (Perfugas/Bulzi) ha tre nomi diversi; il *Nuraghe de Badu Fangosu* o *de Padru de Riu* (Perfugas) ha due nomi; anche il *Nuraghe Calvia* o *Tanca de sa Mura* (Monteleone Rocca Doria) ha due nomi; il *Runaghi di Monti Santu Salvadori* o di *Puzzu di Carru* (Sedini) ha ugualmente due nomi costituiti entrambi da più elementi. Ciò significa che dal punto di vista interpretativo i nomi da prendere in considerazione non sono pari al numero dei nuraghi (8.239) bensì alla somma di questo numero più i nomi doppi e tripli. A questo si aggiunga che gli elementi che compongono i toponimi in questione (spesso bimembri e trimembri) corrispondono a 10.490. Ed è su questa base di dati che si deve categorizzare e interpretare ogni singolo nome.

6. Prima di procedere alla ripartizione in categorie concettuali e all'esame dei singoli nomi di ciascun nuraghe occorre chiarire, sul piano metodologico, che i tre repertori presenti in questo volume hanno le seguenti funzioni:

i) *Repertorio n. 1*: elenco alfabetico dei comuni con l'indicazione della relativa superficie, il numero dei nuraghi per ciascun comune e quello complessivo (8.290) con la corrispondente densità per chilometro quadrato.

ii) *Repertorio n. 2*: elenco dei nuraghi suddivisi per comuni. Sono elencati quelli esistenti o di cui restano più o meno evidenti ruderi o di cui si trova traccia nelle fonti cartografiche e in quelle documentarie che risalgono fino alla seconda metà del Mille. In alcuni casi, costituiti da nuraghi confinari, i relativi nomi possono essere presenti nell'elenco di entrambi i comuni ma non concorrono sul piano statistico generale.

iii) *Repertorio n. 3*: elenco generale alfabetico dei nuraghi. Il numero complessivo di 8.239 nuraghi comprende, oltre a quelli del Repertorio n. 1, anche i nomi citati nei documenti medievali, che risalgono al periodo compreso tra l'XI e il XIV secolo, e in quelli post-medievali. Il repertorio si chiude con l'indicazione della media di nuraghi per chilometro quadrato, pari a 0,292.

Dal punto di vista interpretativo, l'analisi dei significati dei nomi dei singoli nuraghi è stata condotta con riferimento al *Repertorio n. 3*. Come si ribadirà più avanti, da un lato vi è un certo numero di nuraghi che hanno due nomi e in qualche caso anche tre nomi. Dall'altro lato, parecchi nuraghi hanno dei nomi bimembri o trimembri, cioè sono costituiti da due o più elementi. Per esempio, il nome del *Nuraghe Iscàla de sa Pedrischéddula* (Siligo) rappresenta un nome bimembre costituito dagli elementi *iscala* 'salita erta' e *pedrischéddula* 'pietrame'. Il citato *Nuraghe Lavru* o *Nuraghe dess'Orzu* (Scano Montiferro) rappresenta invece un caso di nome duplice, cioè il nuraghe in questione è noto con due nomi diversi. Il *Nuraghe Crabiles* o *Nuraghe de Iscala Prunitza* o *Nuraghe de sos Furreddos* (Perfugas-Bulzi) ha un nome triplice, cioè è noto con tre nomi diversi.

È di tutta evidenza che questi casi particolari non possono essere privi di conseguenze. Infatti, dal punto di vista dell'interpretazione richiedono l'analisi di ciascun nome ovvero che per ciascuno di essi vengano spiegati l'origine e il significato dei singoli elementi che li costituiscono. Questa circostanza comporta che, nei casi citati a esempio, sul piano etimologico i termini da analizzare siano ben più numerosi rispetto ai nomi dei singoli nuraghi. Ciò spiega il motivo per cui gli elementi che formano i vari nomi assommino a 10.490 termini rispetto ai 8.239 nuraghi repertoriati.

In sintesi, tutto ciò significa che il presente lavoro non costituisce soltanto un censimento, sia pure sperimentale, dei nuraghi ma anche un dizionario delle voci che costituiscono i loro nomi.

7. All'interno della grande categoria costituita dai nomi paleosardi o preromani occorre tenere conto che un gran numero di nuraghi presenta nomi opachi. Vale a dire che, a causa del tempo trascorso e del loro lungo disuso, dei nomi in questione si è perso l'originario significato. Dunque tali nomi, pari a 932, non hanno più un significato trasparente perché rappresentano, nella gran parte dei casi, termini propri della lingua o delle lingue parlate dai Sardi antichi di cui, purtroppo, al momento si conosce ancora troppo poco.

L'insieme dei nomi costituiti da termini romanzi o neolatini – dei quali si conosce il significato – può essere raggruppato in tre grandi categorie concettuali:

Il *paesaggio*, inteso come teatro naturale formato da alture, pianure, suoli, terreni, specie vegetali e animali (selvatici o domestici), nel cui orizzonte i costruttori inserirono i nuraghi.

I *nuraghi* intesi come edifici dotati di caratteristiche architettoniche, specificità dei materiali impiegati e in relazione allo stato in cui si presentavano a coloro che li osservavano quando coniarono i rispettivi nomi.

L'*uomo* inteso come l'insieme delle persone che lasciarono il proprio nome a quasi 1.300 nuraghi e che ne etichettarono altri 700 con nomi di santi e pratiche legate a riti, leggende e superstizioni.

Restano circa 650 nuraghi per i quali risulta difficile proporre delle aggregazioni in specifiche categorie e poi se ne spiegheranno i motivi.

8. Va sempre ricordato che i nomi risalgono a periodi storici diversi. Quelli paleosardi, che vedremo tra poco, probabilmente sono originari e in certi casi potrebbero avere anche quattromila anni. Quasi tutti gli altri, invece, risalgono al periodo successivo alla conquista romana. Alcuni si possono datare al periodo della dominazione bizantina (534 – sec. X) come nel caso dei nomi *Chirispada, Mellaghe, Regos* e di certi santi (*Antiogu, Elias, Eliseo, Sufia*). Parecchi nomi risalgono all'Età giudicale come mostrano certi titoli (*donnu, donnichellu, curadore*) e determinati nomi (*Barisone, Comida, Furadu, Dorgodori, Tiriccu*) che sono citati nei documenti di quel periodo. Alla contemporanea presenza politica delle repubbliche di Pisa e Genova si devono alcuni nomi come *Azzone, Gambalancia, Bardalatzu, Bonaggiunta, Prima Guardia, Renuzzu*. Molti nomi relativi agli utilizzi o a persone che si servirono dei nuraghi furono attribuiti nel corso dei secoli successivi.

Un'annotazione importante va riservata al fatto che i nomi raccolti per questa ricerca rivelano che alla base del loro conio è l'osservazione esteriore dei singoli edifici. Cioè coloro che diedero il nome a migliaia di nuraghi

in tempi diversi lo fecero tenendo conto di determinati aspetti o forme o utilizzi o apparenze. Quello che desta una certa sorpresa è che i nomi non si riferiscono quasi mai a particolari costruttivi interni degli edifici.

È da chiarire che il contenuto di questo capitolo è da assumere in via provvisoria in quanto parecchi nomi repertoriati potrebbero essere errati. Dunque, questo argomento dovrà essere ripreso dopo le indispensabili verifiche e gli auspicabili contributi che gli stessi lettori sono pregati di comunicare.

Fatta questa doverosa premessa, vediamo ora le principali tipologie o categorie di nomi con le rispettive sottocategorie nelle quali sono stati suddivisi.

1. ***Nomi preromani***

La categoria più numerosa è costituita dai nomi probabilmente preromani il cui numero corrisponde a 1.571. In questa categoria è compreso un piccolo gruppo costituito da una dozzina di nomi punici, cioè introdottisi durante il periodo del dominio cartaginese (505-238 a.C.). Questi nomi sono formati dai fitonimi *tzippiri* 'rosmarino' (9), *giùspiu*[7] e forse *tzeurra*[8] oltre agli isolati *magomadas* e *magumelis*. Che i punicismi non siano numerosi si giustifica col fatto che il dominio cartaginese fu soltanto parziale, relativamente breve e anche contrastato nella maggior parte dell'Isola.

I restanti nomi di questa categoria sono formati da termini probabilmente paleosardi insorti prima della conquista cartaginese (505 a.C.). Questa grande categoria si articola a sua volta in due grandi gruppi costituiti da:
1) *nomi perspicui*, dei quali si conosce il significato;
2) *nomi opachi*, dei quali non si conosce più il significato.

1.1. *Nomi perspicui*

In questa categoria, composta da 640 nomi, rientrano quei nuraghi che non dispongono di un nome specifico ma soltanto del nome generico "nuraghe" declinato nelle diverse varietà linguistiche regionali. Si tratta di nomi già visti nel capitolo precedente come *mura, nura, nurache, nuraghe, nuraxi, nurage, nuragi, runache, runaghe, runaghi, nuragu, nurac, naragu, naracu, nuratze, urache, urachi, uraci, uraxi, nuarxi, nuorxu*. Più di un

7) Cfr. Paulis G., "L'influsso linguistico fenicio-punico in Sardegna. Nuove acquisizioni e prospettive di ricerca", in Filigheddu P. (a cura), *Circolazioni culturali nel Mediterraneo antico*, p. 214.

8) *Ibidem*. Resta qualche dubbio, specie sul piano semantico, sulla possibile derivazione dal latino *serere* (NVLS, I, 855).

centinaio di questi edifici sono denominati con forme alterate insorte per le dimensioni che quei nuraghi mostravano al momento del conio (*nuragone, nuragheddu, nurattolu, nuratzolu, nuracciolu, nurassolu, naraconi, naracheddu* ecc.) oppure per le non buone condizioni di conservazione degli edifici (*nuragazzu, naracacciu*). Oltre a questi nomi, un certo numero di nuraghi è denominato con altri nomi preromani di cui si conosce il significato come, per esempio *cùccuru* 'cima, sommità' che gli studiosi in genere attribuiscono a un sostrato mediterraneo.

1.2. *Nomi opachi*

La gran parte dei nuraghi denominati con termini di cui si è perduto il significato, pari a 931, si addensa nel centro montano, cioè nell'odierna Barbagia e nelle regioni circostanti (altopiano di Bitti, Mandrolisai, Sarcidano e alta Ogliastra) che corrispondono alla Barbagia storica. Questa regione montana, pur essendo stata sottomessa dall'esercito romano[9], ha conservato un gran numero dei nomi geografici preesistenti alla conquista. Nella zona più conservativa, costituita da nove comuni[10], le percentuali dei nomi preromani o paleosardi in qualche caso si avvicinano a un terzo del patrimonio toponimico. Qui si propone un elenco parziale dei nuraghi i cui nomi, probabilmente, risalgono al secondo millennio a.C. se non a un periodo ancora più antico. Anche ai lettori digiuni di linguistica apparirà con evidenza l'estraneità delle forme in questione rispetto all'odierna lingua sarda che rappresenta la continuazione del latino popolare parlato a suo tempo in Sardegna: *Aèddo, Alùla, Arràilo, Arrana, Asuài, Baraùle, Basonìlo, Biddè, Bidinnànnari, Biduni, Biliòle, Biloto, Binioni, Biriai, Birìculi, Biròsila, Bisolìo, Bittalèo, Boddò, Bodòi, Boniloghe, Borilo, Borroiles, Bùsoro, Busurtéi, Bùttule, Calitènnero, Cherunèle, Comiddo, Cugono, Cugumacci, Dorghelinèo, Dorosule, Dortheni, Dospanilo, Dossonello, Dòvaru, Dovilinò, Drònnoro, Eddutta, Eligannele, Enitte, Errele, Famanoi, Filìne, Finonele, Gabutele, Galile, Gergui, Ghivine, Gilorzì, Giuoro,*

9) Secondo una certa tradizione la Barbagia avrebbe sempre resistito ai tentativi di conquista da parte dei Romani. In realtà essa fu sottomessa totalmente e in modo spietato. Gli storici romani parlano dell'uccisione o cattura di circa 80.000 sardi che potrebbero corrispondere alla maggior parte dei maschi adulti; cfr. Casula F.C., *La storia di Sardegna*, Delfino, Roma 1994, pp. 105-107. La totale sottomissione è dimostrata sia dal fatto che la Barbagia era attraversata da due importanti strade che collegavano Caralis con Olbia sia da parecchi toponimi formati da nomi latini (*Caput Tyrsi, Aquae Lesitanae, Austis, Fonni, Mamoiada*) per i quali cfr. Pittau M., *La latinizzazione linguistica della Barbagia*, in http://www.pittau.it/Sardo/latinizzazione.html.

10) Si tratta dei comuni di Fonni, Gavoi, Lodine, Mamoiada, Oliena, Ollolai, Olzai, Orgosolo e Ovodda.

Golléi, Golunìe, Gonagòsula, Goraè, Guiai, Gurtei, Gustitzenni, Iddoilo, Ilalà, Ilarra, Illoe, Illudei, Ilòi, Ilòle, Irghiddo, Irghiriai, Irìa, Isarita, Ischiriddè, Iselle, Isili, Ispotologhi, Istecori, Istèddoro, Istelà, Istelatze, Istetta, Istitti, Istogè, Istorilo, Istrullìu, Laonidde, Lartiò, Lassanis, Lastrafò, Lenuie, Lierì, Lioro, Liuguli, Loài, Lòchilo, Lochiriòe, Loddùne, Lòdduru, Loèlle, Loghèlis, Logomàche, Logostis, Logotzài, Logùnnoro, Logustana, Lollòve, Lollovè, Lopelìe, Lopellài, Lorali, Lorio, Lorisca, Lorvo, Lòschiri, Lottene, Lottolài, Lottoniddo, Lotzomu, Lotzùe, Luduriòe, Luillìe, Luìthe, Luninìe, Lurcuri, Madaléi, Magòssula, Magusa, Mammughine, Maninturtio, Mathi, Moddorocco, Mughisaris, Naravile, Nelo, Neulè, Nodule, Nole, Norgili, Norguzzuli, Norilai, Noriò, Noriolo, Noròsilo, Nortattile, Norti, Nortza, Nule, Nunnale, Nunnaru, Nunuculi, Nuràcoro, Nurai, Nuralè, Nurapè, Nurasè, Nurchidda, Nùrcoro, Nurdòle, Nuri, Nurile, Nurri, Nurtiddi, Nuschèle, Odrollài, Ogolo, Ola, Olalo, Oligài, Oloitti, Olòtta, Oloùsthes, Onanì, Oraschile, Orchere, Orchinèle, Orèo, Orgetzi, Orgorù, Oritti, Orizanne, Oroséi, Orotzéris, Oroviduni, Orre, Orrolò, Orrui, Orrule, Òrtana, Orthai, Orthiddai, Orthovene, Ortivài, Ortorani, Ortottida, Orùvule, Orvanilo, Osahe, Oschera, Óschina, Osòle, Ostunu, Otho, Ovorei, Palai, Sartarò, Serralò, Sirìculi, Sirilò, Soddudeo, Solluli, Soloài, Sorca, Sorghiddai, Soroeni, Sorrole, Sortéi, Spidinìe, Susune, Talaighé, Talasài, Talasuniai, Talavè, Tallè, Tamuile, Tamuli, Tèltoro, Tentilo, Tiddatzi, Tilàriga, Tiortorro, Tìscali, Toddeìtto, Tofotzo, Tolovò, Topène, Torodda, Torolo, Torota, Toròthula, Torrocone, Torroile, Tosana, Tòssilo, Trigologoe, Tulidda, Tuppedìe, Turracche, Tusari, Tuselo, Ugulìo, Ulèi, Unerte, Uòre, Urchi, Urrèle, Urulzò, Urunnùi, Usoro, Venathìtheri, Zaurrài e molti altri.

2. ***Fitonimi*** 'nomi di piante e vegetali'

Tra i nomi romanzi o neolatini, formati in genere da termini trasparenti, la categoria dei fitonimi è quella più numerosa in assoluto. Secondo i dati emersi da questa ricerca, il numero dei nuraghi il cui nome è formato da nomi di piante corrisponde a 1.378. I nomi più frequenti nell'ordine sono i seguenti:

1. *figu* 'fico'; varietà: *bianca*, *cana* 'grigia', *chia* 'di Chios', *niedda* 'nera', *pinta* 'colorata', *rànchida* 'amara', *ruja* 'rossa'.
2. *canna* 'canna', *cannedu* 'canneto', *cannisone* 'canna palustre'
3. *pira* 'pero', *piredu* 'pereto', *pirastru* 'pero selvatico'
4. *matta*, *maccia* 'macchia, arbusto'
5. *olìa* 'olivo', *ollastu*, *ozastru*, *agliastru* 'olivastro'
6. *murta* 'mirto' (cespuglio e frutto)

7. *èlighe, ilixi* 'elce, leccio'
8. *chercu, crecu* 'quercia, roverella'
9. *suerzu, suergiu* 'quercia da sughero', *sueredu, suaredu* 'sughereto'
10. *athethu, attentu, sensu, sentzu* 'assenzio'
11. *fruscu, fruschiu, frusciu* 'pungitopo'
12. *ulmu, ùlumu, ùlimu* 'olmo', *ulumedu* 'olmeto'
13. *pruna* 'susino'; *prunitza* 'prugnolo'
14. *mela* 'mela', *pumari* 'pometo, meleto'
15. *chessa, listincu, modditzi* 'lentisco'
16. *arredeli, aliderru, alaverru, tàsuru* 'fillirea, lillatro, alaterno'
17. *cannavaria, cannavariu, cannalzu, cannalza* 'canepale', 'canapaia'
18. *arbutzu, armuttu, albucciu, spàdula* 'asfodelo', *ispadularzu* 'sito degli asfodeli'
19. *lua* 'euforbia', *luarxu* 'sito ricco di euforbie'
20. *cardu* 'cardo', *cardedu* 'cardeto, luogo di cardi'
21. *finucru, fenugu, finuju* 'finocchio selvatico'
22. *spina* 'spina', *spinarva* 'spinalba', *spinosu* 'spinoso'
23. *scopa, iscoba, scova* 'erica scoparia', *iscobarzu* 'scopeto'
24. *ferula, feurra* 'ferula'
25. *pirastru, pirastu* 'pero selvatico, perastro'
26. *silva* 'vegetazione, selva adatta alla caccia grossa'
27. *fenu* 'fieno', *fenosu* 'fienoso'
28. *menta* 'menta'
29. *sauccu* 'sambuco'
30. *tetti, tettioni* 'smilace'
31. *tzìppiri, sippiri* 'rosmarino'
32. *bide, bidighinzu, bingia, binza, vigna* 'vite, vitigno, vigna'
33. *buda, uda* 'biodo'
34. *èdera, edra* 'edera', *edrosu* 'ammantato d'edera'
35. *ligiu, lizu, lillu* 'giglio'
36. *linna* 'legna', *linnàmini* 'legname'
37. *palma, prama, palmavera* 'palma nana'
38. *aspidda, ammidda* 'squilla, timo, timelea'
39. *cardu gureu, agureu, bureu, ureu* 'cardo selvatico'
40. *calavrighe, cararizu* 'biancospino'
41. *àlinu, alzu* 'alno, ontano'
42. *fiore, frori* 'fiore'
43. *lavru, laru, lau* 'alloro'

44. *filighe, filixi* 'felce'
45. *lisandru, leonaghe, lionaxi* 'oleandro'
46. *littu* 'bosco, selva, foresta'
47. *sàlighe, sàlighi,* 'salice'
48. *silicua, tilibba* 'bacello, teca'
49. *truncu* 'tronco, fusto', *fuste* 'fusto'
50. *tirìa* 'ginestra spinosa'
51. *carba, calvia* 'fronde'
52. *mèndula* 'mandorlo'
53. *nughe* 'noce', *nughedu* 'noceto'
54. *olidone, lidone, olioni* 'corbezzolo'
55. *pirinserta, pilisserta, piranferta* 'pero innestato'
56. *muscu, nuscu* 'muschio'
57. *nae, nai* 'ramo'
58. *pisu, pisurci* 'piselli'
59. *sorighina* 'pungitopo'
60. *mudegu, murdegu* 'cisto'
61. *surzaga, sugalgia* 'bagolaro, spaccasassi'
62. *triga, trija* 'pergolato'
63. *tzinnìbiri, (gh)inìperu, nìbbaru* 'ginepro'
64. *annaju* 'siepe fitta, ginepraio'
65. *appiu* 'sedano selvatico'
66. *chirra* 'recinto, siepe', *chirralza* 'ginepraio'
67. *crabione* 'caprifico'
68. *erba, elva* 'erba'
69. *frassu* 'frassino', *fràssina* 'sito dei frassini'
70. *gardilloni* 'asfodelo'
71. *giuncu, zuncu, juncu* 'giunco'
72. *malosa* 'terreno con vegetazione stentata'
73. *prunitza* 'prugnolo'
74. *ruda, arruda* 'ruta'
75. *sèssini* 'cipero, sedano palustre'
76. *toa, thoba* 'vetrice'
77. *tretzu, tretzali* 'clematide, vitalba'
78. *tuppa* 'macchia fitta'
79. *arantzu, arangiu* 'arancio'
80. *àrbore* 'albero'
81. *bunnànnaru* 'teucrio giallo'

82. *castangia* 'castagno, castagna'
83. *follas* 'foglie'
84. *frissa* 'ceppita'
85. *linu* 'lino'
86. *olostri, olostru* 'agrifoglio'
87. *costi, costiolu* 'acero minore'
88. *ferraina* 'farragine', *ferrainaggiu* 'sito ricco di farragine'
89. *murighessa* 'gelso'

Nella categoria dei fitonimi rientrano altre essenze e piante erbacee meno comuni come *addana* 'nocciolo' (albero e frutto), il gallurese *albitroni* 'corbezzolo grande', *àppara* 'aglio selvatico', *arràmini* 'gramigna', *pramaèra* 'palma selvatica', *prunéstica*[11] 'varietà di uva nera' e varie altre (v. foto n. 4).

3. ***Oronimi*** 'nomi di alture e rilievi'

La categoria degli oronimi, cioè i nomi di alture, dal greco *óros* 'monte', raggruppa 1.181 nuraghi, cioè il 14,3% del totale dei nomi dei nuraghi (v. foto n. 6). Sul piano statistico questo dato, anche se può apparire elevato, chiarisce che la gran parte dei nuraghi non occupa posizioni dominanti o di vedetta. Anzi rappresenta una minoranza che lascia fuori oltre l'85% dei nomi degli altri nuraghi. Tra l'altro va segnalato che alcuni termini come *costa* e *pala* non indicano delle alture, cioè dei punti dominanti, bensì dei siti posti in pendenza. Va tenuto conto, altresì, che molte alture dominanti sono prive di nuraghi mentre certi nuraghi che svettano su certe alture hanno dei nomi che non mostrano alcun riferimento alla loro situazione dominante. Per esempio, un nuraghe che sorge a quota m. 530 su una delle alture più panoramiche dell'Anglona è denominato *Nuraghe Piana Èderas* 'distesa dell'edera' (Nulvi). Il suo nome, cioè, si riferisce in modo contraddittorio a un contesto pianeggiante anziché elevato per il solo fatto che l'altura termina con un piccolo pianoro. Dunque, bisogna tener presente che non sempre gli oronimi segnalano una situazione dominante. Di converso, è noto che in Sardegna certe collinette alte poche decine di metri vengono definite curiosamente col termine *monte* 'monte' anziché, come sarebbe logico attendersi, col termine *montigru, montigu, montiju* 'collina'. Un caso emblematico è rappresentato dall'altare prenuragico di *Monte d'Ac-*

11) Il raro nome italiano *prunéstica* è una variante di *prunesta*, varietà di uva nera di tarda maturazione. Lo si trova con la forma *Brunéstica* a Olmedo dove è usata come secondo nome del nuraghe *Criscioleddu*.

coddi o *Monti di la Corra*[12] che, pur sorgendo in un contesto pianeggiante (m. 74), ebbe il nome di *monte* per via della collinetta formata dalle rovine del medesimo monumento che si eleva di una decina di metri rispetto al circostante piano di campagna. In ogni caso i nomi più ricorrenti di questa categoria sono i seguenti.

1. *monte, monti* 'monte, colle, altura, collina'
2. *serra, sarra* 'altura di forma allungata'
3. *punta* 'punta, sommità'
4. *bruncu, runcu* 'punta sporgente, muso'
5. *corona, corongiu, coronzu* 'ciglio roccioso che contorna un'altura'
6. *casteddu* 'altura sormontata da rocce'
7. *cùccuru, cuccurada* 'cima, sommità'
8. *castru, crastu* 'cima rocciosa, rupe'
9. *pala* 'pendio di un'altura'
10. *pittu, pitzu* 'picco, vetta'
11. *taccu* 'altura con pianoro sommitale contornato da precipizi'
12. *arcu* 'arco, sella'
13. *guardia, bardia* 'punto elevato e panoramico'
14. *sedda* 'sella, passo'
15. *costa* 'pendio, declivio con pendenza sensibile'
16. *gibba, ibba* 'gobba, gibbosità'
17. *montrigu, montigu, montiju, muntiggiu* 'collina, montarozzo'
18. *rocca* 'roccia, rupe'
19. *contra* 'altura che prospetta di fronte a chi guarda'
20. *pattada, pathata* 'pianoro sommitale'
21. *marghine, margini* 'ciglio roccioso di un altopiano'
22. *nodu* 'collina sormontata da rocce'
23. *bricco*[13] 'altura, collina'
24. *golléi* 'altura di forma tabulare'
25. *schina* 'collina a forma di schiena, altura allungata'

12) Nella relativa tavoletta dell'I.G.M. (foglio 459, sezione 4) il toponimo è segnato col nome *Monti la Corra* forse perché in un certo periodo una parte dei massi del monumento venivano usati come recinto per il bestiame. Il nome *Monte d'Accoddi*, su cui qualcuno ha proposto interpretazioni fantasiose, rispecchia probabilmente la pronuncia sassarese del cognome *Accotti*, documentato a Sassari dal 1627, forse appartenuto a un vecchio proprietario del sito.

13) Il termine *bricco* in dialetto tabarchino significa 'altura, collina'. Questo oronimo in genere costituisce il primo elemento di toponimi bimembri riferiti ad alcuni nuraghi situati nei territori comunali di Carloforte e Calasetta.

Una riflessione particolare va fatta riguardo agli edifici denominati con i seguenti termini: *casteddu* 'altura sormontata da rocce con forme turrite'; *crastu* 'cima rocciosa, rupe' e *guardia, bardia, àldia* 'punto elevato e panoramico'. Il sardo *crastu* viene dal latino *castrum* 'accampamento fortificato' mentre *casteddu* continua il diminutivo *castellum* 'fortino, edificio fortificato'. Il termine *guàrdia, bàrdia* viene invece da un germanismo **wardōn*[14] che è penetrato in sardo col significato di 'custodia' e per estensione 'punto di osservazione', come mostrano una quarantina di toponimi di cui la gran parte è attestata in Gallura con la variante aferetica *àldia* di *vàldia*. Stando a queste occorrenze, i nuraghi detti *Crastu, Casteddu* e *Bàrdia* dovrebbero significare 'fortezza, punto di guardia'. E in effetti gli archeologi, nel contesto della teoria che vede i nuraghi come edifici difensivi, hanno interpretato in questo senso il nome dei relativi nuraghi usando questo argomento come prova per sostenere la loro tesi. In realtà, come si è spiegato già 25 anni fa[15], questi termini costituiscono soltanto dei geonimi che richiamano il profilo turrito di certe alture che evocano dei fantastici edifici fortificati.

Per dimostrare la debolezza della tesi del Lilliu che nella voce *castru* vedeva un riflesso della funzione militare dei nuraghi basta analizzare quanti nuraghi hanno il nome *castru, crastu* rispetto all'insieme dei toponimi formati dalla stessa voce. Ebbene, nel sito ufficiale *Sardegna Geoportale* della Regione Sardegna sono elencati 179 toponimi formati dalla voce in questione. Se questa voce avesse a che fare con una funzione militare dei nuraghi ci aspetteremmo che i nomi di parecchi di questi ultimi fossero formati da denominazioni come *Nuraghe Crastu de* + appellativo oppure *Crastu* + aggettivo. In realtà i nomi dei nuraghi che presentano l'elemento *crastu* sono soltanto 31 e almeno in un caso, rappresentato dal *Nuraghe Castras* di Chiaramonti, si tratta di una trascrizione errata del nome *Nuraghe de sas Castias* 'nuraghe delle gerle'. Dunque, di tutti i siti detti *crastu* ben 149 non recano alcuna traccia di nuraghi. Questo dato mostra a sufficienza che la voce *crastu* non significa 'fortezza' ma 'sasso, macigno, roccia' e che per indicare le costruzioni fortificate in sardo e nelle altre parlate dell'Isola si impiega il termine *castéddu*.

Se si passa, ora, alla voce *casteddu* le conclusioni sono analoghe. Nel

14) Cortelazzo M., Zolli P., *Dizionario etimologico della lingua italiana*, 5 voll., Zanichelli, San Lazzaro di Savena (BO) 1980, vol. 2, pp. 527-528.

15) Cfr. Maxia M., *I nomi di luogo dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas* cit., p. 123 s.v. *castéddu*.

sito *Sardegna Geoportale* i toponimi formati da questa voce sono in tutto 171 mentre i nuraghi che la presentano nella loro denominazione sono 44[16]. Orbene, per una semplice questione di logica, se 44 nuraghi hanno il nome *castéddu*, negli altri 127 casi in cui manca un nuraghe che cosa indica il termine *casteddu*? Invero, questo termine oltre che indicare i castelli veri e propri, è pure un geonimo ossia un nome geografico che indica delle alture rupestri[17]. Col medesimo significato la voce *castèllo* vige anche in Corsica (*castéllu, castéddu*), in Liguria e nella Toscana settentrionale dove indica una 'altura evocante la forma o il profilo di un castello'[18].

La terza voce che rientra in questo discorso è *guardia, bàrdia, àldia* 'guardia, punto di guardia o panoramico' che, sempre nel sito *Sardegna Geoportale*, denomina ben 263 località. Ma soltanto in 27 dei siti in questione si osserva la presenza di un nuraghe. Peraltro, uno di questi è il nuraghe *Guardia Cristu* che evoca una funzione cultuale anziché militare. Un altro di questi edifici è il *Nuragoga* 'nuraghe della maga, della strega' che a sua volta evoca delle pratiche superstiziose e non un edificio difensivo.

In sintesi, i geonimi *crastu, casteddu, guardia* e varianti denominano complessivamente 623 siti eminenti dove sorgono 102 nuraghi, due dei quali fanno riferimento a pratiche cultuali mentre uno costituisce una denominazione errata. Dunque il totale degli edifici categorizzabili come "fortezze, punti di guardia" si riduce a 99. La conseguenza di questa verifica è che proprio quei termini e quelle situazioni geomorfiche che il Lilliu e gli archeologi in genere invocano per sostenere una funzione di guardia o di

16) Da questa somma andrebbe detratto il *Casteddu di Santa Natoria* (Sassari) trattandosi di una collina intitolata a un culto cristiano.

17) Pittau M., *Nuovo Vocabolario della Lingua Sarda* (vol. 1, p. 221) al lemma *castéddu* riporta per Nùoro il significato secondario di 'catasta di pietre', e aggiunge *casteddu 'e porcos* 'porcilaia naturale fra le rocce' che va col pisano *castro* 'porcile' (Malagoli G., *Vocabolario pisano*, 82 sv *castro*). Tra i lessicografi sardi soltanto Brandano S., *Vocabulariu Gaddhuresu -Italianu*, p. 129 sv *castéddhu*, oltre ai soliti significati, aggiunge 'luogo roccioso elevato'.

18) Anche nel Trentino il termine *castelér* corrisponde ad alture o speroni rocciosi; cfr. *Atlante Toponomastico Trentino*, sv. Lo stesso accade nel Piemonte, p. es. (Briga Alta, CN) *Castlin* 'contrafforte roccioso'; *ër˙ Castèe* 'sperone roccioso' (Ostana, CN) *lou Chastèl* 'il castello (costituito da numerose rocce allineate)'; (Rorà, TO) *Castlus* 'masso svettanto sul costone che da Valansa scende al Bric'; ad Alagna Valsesia (VC) si ha un *Grous Schloss* 'grande torrione roccioso' e un *Ljék Schloss* 'piccoli torrioni rocciosi' che si elevano sulla cresta dell'Ubil Tone. Si può dunque affermare che nella lingua parlata il termine "castello" assume anche un valore oronimico indicando delle formazioni rocciose non soltanto in italiano ma anche in occitano e in mòcheno, lingua di origine germanica parlata nel Veneto. Ringrazio il dott. Enzo Caffarelli per la preziosa consulenza.

controllo da parte dei nuraghi, nell'84% dei casi non sono riferite a nuraghi ma soltanto ai caratteri geomorfici dei rispettivi siti.

Questi esempi sono utili per chiarire che non sempre un termine è portatore del significato col quale siamo abituati a interpretarlo oppure preferiamo intenderlo. Da questo punto di vista l'analisi statistica dei toponimi ci mette davanti a risultati che invalidano l'ipotesi della funzione difensiva dei nuraghi legata ai nomi *crastu, casteddu* e *bardia, guardia.*

4. ***Antroponimi*** 'nomi di persona, cognomi, soprannomi'

Nella categoria degli antroponimi sono compresi 1.294 nuraghi. Molti dei nomi personali rimasti come nomi di altrettanti nuraghi non sono più in uso da secoli, per es. *Aleri* e *Baleri* 'Valerio', *Alvaru, Alvisi, Azzona* 'Azzone' (mediev.), *Bonule* (medievale), *Baragliolu* (medievale), *Bardalazzu* (medievale), *Barisone* (bizantino), *Bellu, Benari* e *Nare* 'Gonario', *Bilardu* 'Gilardo', *Branca, Brundette* (dimin. di *Brundu* 'biondo'), *Chentianu* 'Quintino', *Creschentina* 'Crescentina' (mediev.), *Cristanu, Criscioleddu* 'Grigionello', *Cumida* e *Cumbida* 'Comita' (bizantino), *Curreli* 'Cornelio', *Diagheddu* 'Giacometto', *Filìziu* 'Felice', *Florentina, Francina, Furadu* (mediev.), *Gambalancia* (mediev.), *Gasparru, Gàrule* 'Carlo' (mediev.), *Idale* 'Vitale', *Imbìliche* e *Imbìlicu* 'Quirico', *Leo, Lelleutzu* 'Raffaelluccio', *Macariu, Malcheddine* 'Marcellino', *Malchittu* 'Marcuccio', *Maltinzana* 'Martiniana' (ant.), *Mannucciu* 'Alamannuccio' (mediev.), *Mariangesa* 'Maria Angelesa', *Maringianu* 'Mariniano' (ant.), *Maronzu* (latino *Maronius*), *Mellaghe* (bizantino *Melákis*), *Mercuriu, Mitri* 'Demetrio' (bizantino), *Nastasi* 'Anastasio' (bizantino), *Orgodori* e *Orgoduri* o *Tradori* 'Torchitorio' (bizantino), *Petitu, Pontzianu, Ricca, Suìa* 'Sofia', *Talia* 'Vitalia', *Tamasu* 'Damaso', *Tiriccu* 'Dericcor' (paleosardo), *Tomeone, Uannesu* 'Giovannoso', *Zane* 'Gianni', *Tziprianu* 'Cipriano'. Alcuni di questi nomi, come nei casi di *Bellu, Comita* e *Filiziu,* col trascorrere del tempo si sono trasformati in cognomi.

Altri nomi, pur essendo ancora in uso, sono percepiti come antiquati come *Aìne* 'Gavino', *Antiogu* (7), *Antini* e *Bantine* 'Costantino', *Babòe* 'Salvatore', *Bachis* 'Bachisio', *Bilianu* 'Giuliano', *Bilippone* 'Filippone', *Birìu* 'Giovanni Maria', *Càralu* 'Carlo', *Chirigheddu* 'Ciriachetto', *Chirigutzu* 'Ciriacuccio', *Deru* 'Teodoro', *Elias, Foricu* 'Salvatorino', *Fottianu* o *Pottianu* 'Sebastiano', *Giacobbe, Giagu* 'Giacomo', *Leo, Lianu* 'Emiliano', *Luchìa* 'Lucia', *Martine, Miali* 'Michele', *Mianu* 'Damiano', *Migaleddu* 'Micheletto', *Millanu* 'Gemiliano', *Ortólu* ~ *Bortólu* e *Poltólzu* 'Bartolo, Bartolomeo', *Raffa* 'Raffaele', *Toi* 'Tonio', *Tomeone, Zuniari* 'Gianuario'.

Naturalmente non mancano i nomi tuttora in uso come *Antonutzu*, *Giagu*, *Giommaria*, *Giordi*, *Giorgittu*, *Giuannantoni*, *Giuanne Elìas*, *Nigola*. Sono attestati anche dei curiosi soprannomi che, come nei casi di *Brabudu* 'barbuto', *Chizi-Nieddu* 'con le ciglia nere', *Craminalana* 'carmina lana', *Tzonchedda* e *Tzoncheddu* 'piccolo assiolo' che conservano dei significati trasparenti e talvolta anche triviali (v. più avanti par. 7.7).

Oltre che da nomi personali, molti nuraghi sono denominati da cognomi. In certi casi l'ipotesi più verosimile è che tali cognomi rappresentassero: a) i cognomi dei proprietari del fondo dove sorgono i rispettivi nuraghi; b) i cognomi dei pastori che se ne servirono come dimora. Riguardo alla sottocategoria a) nomi come *Donna Ciccia* (Chiaramonti), *La Marchesa* (Sassari) e *Sa Marchesa* (Nulvi), *Su Pisconte* (Siniscola), *Don Giuanni*, *Donna Luxìa* (Muravera), *Signora Rosa* (Perfugas) e simili appaiono abbastanza eloquenti da non richiedere particolari commenti.

Nel gruppo formato da cognomi rientrano i nuraghi *Achenza* e *Camboni* (Perdaxius), *Càmbulas* (Masainas), *Frades Casos* (Siligo), *Frades Contones* (Chiaramonti), *Frades Cordas* (Bonnanaro), *Frades Mareos* o *Mereos* (Ploaghe), *Frades Talas* (Ittiri), *Fradis Garau* (Santadi), *Is Lais* (Masainas), *Màsala* (Olmedo), *Meloni* (Villamassargia), *Mereu* (San Vito), *Pòddighe* (Mores), *Siazzu* (S. Maria Coghinas), *Sas Demelas* (Mamoiada), *Semideu* e *Talu* (Villanova Monteleone), *Sos Aghedos* (Uri), *Tirocco* (Perfugas), *Tziu Cadeddu* (Scano Montiferro), *Zamaglia* (Ozieri), *Zolezzi* (Lodine) e altri.

Infine, sono abbastanza numerosi anche i nuraghi denominati dal nome e cognome di una nutrita schiera di personaggi il cui ricordo si è fissato nei nomi dei rispettivi monumenti. È questo il caso di *Andrìa Mannu* (Sassari), *Andrìa Pinna* (Osilo), *Antiogu Diana* (Sant'Antioco), *Bantine Pira* (Chiaramonti), *Comida de Muru* (Padria), *Deru Pinna* (Padria), *Dominigu Porru* (Villanova Truschedu), *Gianni Efis* (Sant'Antioco), *Giuanne Tedde* (Olmedo), *Giolzi Pintu* (Ozieri), *Iacu Piu* (Nuoro), *Maria Corda* (Orani), *Maria 'Ettóri* (Ploaghe), *Maria Nicu* (Nulvi), *Pàulu Sedda* (Martis), *Pedru de Murtas* (Ossi), *Perdu Becciu* (Pula), *Petru Malu* (S. Maria Coghinas), *Zuanne Madau* (Santu Lussurgiu) e altri.

A margine di questo paragrafo è interessante accennare a due casi particolari. Il primo è costituito dal toponimo *Sos Terrèla* (Chiaramonti), relativo a un ristretto ambito territoriale in cui si trovano i resti di ben tre nuraghi. Pur non essendo attestato direttamente nelle fonti, non vi sono particolari dubbi sul fatto che la forma *Terrèla* rappresenti un cognome. Questo dato si può dedurre grazie al nesso *sos de...* 'quelli di...' che in sardo viene riferito

alle persone di una certa località o di una determinata famiglia. E infatti si tratta del cognome *Herrera*, che è realmente documentato in Sardegna[19]. Il passaggio a *Terrèla* si spiega attraverso il nesso originario *Sos d'Herrera* 'gli Herrera' che in fonetica sintattica passa per dissimilazione a *Sos d'Errela* e infine per assordimento della [d][20] passa a *Sos Terrèla*.

Un caso curioso è quello rappresentato dal nuraghe *Chirispada* di Nulvi, il cui significato è stato ricostruito attraverso la divisione dei due elementi che lo compongono e cioè: *chiri-*, che continua il greco bizantino *kyri(os)* 'signore', e *Spada* che costituisce il cognome del signore ossia di colui che probabilmente, durante il periodo della dominazione bizantina, fu il proprietario del fondo dove sorge il nuraghe[21].

5. ***Idronimi*** 'nomi di fonti, guadi, paludi e corsi d'acqua'

I nomi di nuraghi formati da idronimi, cioè da nomi connessi con la presenza dell'acqua, corrispondono a 616. In generale gli idronimi segnalano la vicinanza di determinati nuraghi a sorgenti o corsi d'acqua che, si presume, avessero la funzione di garantire un costante rifornimento di acqua alle persone che abitavano nei pressi.

1. *bena, vena, ena* 'sorgente, ruscello'
2. *funtana* 'fonte, fontana, sorgente'
3. *riu, arriu, erriu, iriu, flùmene, flùmini* 'fiume, torrente'
4. *abba, acua, eva* 'acqua, sorgente'
5. *badu, bau* 'guado'
6. *padule, paùle, paùli* 'palude, acquitrino'
7. *putzu, pozzu, puzzu* 'pozzo'
8. *laccu* 'truogolo, vasca scavata nella pietra'
9. *pischina, pixina* 'piscina, pozza naturale'
10. *bega, ega* 'valle acquitrinosa'
11. *càntaru* 'sorgente'
12. *ludu, bulutrau, ludrau, fangu* 'fango, fanghiglia'
13. *mitza* 'fonte, sorgente, polla d'acqua'

19) Il cognome *Herrera* è documentato nel 1718 a Cagliari; cfr. Archivio Storico Diocesano, Fondo *Quinque Libri*, Parrocchia della Marina, registro matrimoni 29.6.1718: *donna Giuseppa de Herrera*.

20) È lo stesso fenomeno per cui *damijana* passa a *tamijana* e il verbo *dèvere, dèpere* 'dovere' passa a *tèvere, tèpere* (per es. *lu tia fàghere* anziché *lu dia fàghere*).

21) Cfr. Paulis G., *Lingua e cultura nella Sardegna bizantina. Testimonianze linguistiche dell'influsso greco*, L'Asfodelo, Sassari 1983, p. 60.

14. *bangiu, bagnu, banzu, banzalza* 'fonte di acqua calda', 'edificio termale'
15. *gora, roja* 'canale, gora'
16. *sàlama* 'acqua salmastra'
17. *pischera* 'peschiera'
18. *foghe, foxi* 'foce, sbocco'
19. *giuntura, giobadura* 'confluenza di corsi d'acqua'
20. *poju, pogiu* 'tonfano'
21. *trullìu, istrullìu* 'zampillo'

Questa categoria comprende anche altri nomi meno frequenti come *cisterna, (b)idìle* 'acquitrino, pozza d'acqua', *mara* 'acquitrino', *pisciarolu* 'fontanella, sorgentella', *pispisa* 'spruzzo', *sabunadorzu* 'lavatoio'.

A Pattada sorge il *Nuraghe Salambrone* il cui nome è identico a una cascata del fiume Olpeta (Viterbo). Questa identità di forme, oltre che una coincidenza, potrebbe rappresentare una chiave per risalire al significato della voce *salambrone* finora sconosciuto.

6. ***Agionimi e nomi legati al culto***

La categoria degli agionimi è ben rappresentata sia sul piano quantitativo (516 nuraghi) sia per la varietà delle denominazioni che abbracciano parecchi nomi di santi e vari titoli ecclesiastici (v. foto n. 9).

1. *santu, santa.* I nomi più frequenti sono *Santu Pedru* o *Predu* o *Perdu*; *Santa Maria*; *Santa Barbara* o *Alvara, Arvara*; *Santu Nigola*; *Santu Juanne* o *Giuanni* o *Anni*; *Santa Vittoria*; *Santa Lughia* o *Luxia*; *Santu Giorgi* o *Jorzi* o *Orgi*; *Santu Miali* o *Micheli*; *Deus, Dòmine* 'Dio'; *Santu Lussurgiu, Russugliu, Luxori*; *Santa Maria Maddalena*; *Santa Caderina*; *Santu 'Aìnzu*; *Cristu*; *Sant'Antoni*; *Santu Portolu, Portorzu* o *Ortolu*; *Càrmine, Cramu* 'Carmelo'; *Sant'Elène*; *Sant'Elias*; *Santu Marcu*; *Santu Martinu*; *Santu Tumeu*; *Santu Antine*; *Santu Bustianu*; *Santu Chipriane* o *Tziprianu*; *Sant'Istèvene* o *Stevi*; *Santu Sadurru*. Minori attestazioni mostrano i nuraghi intitolati a *Santa Crescenzia, Santa Cristina, Santa Dìliga (Filìdiga), Santa Elisabetta, Santa Giusta, Sant'Imbènia, Santa Lulla, Santa Margarida, Santa Marra, Santa Marta, Santa Suìa, Santa Temperada, Santu Biasu, Santu Brancatzu, Santu Chìrigu, Santu Còsamu, Santu Cuintinu, Santu Deru, Santu Grigori, Santu Mauru, Santu Pìlimu, Santu Roccu, Santu Sèrighe, Santu Sistu, Santu Tranu.*
2. *cresia* 'chiesa'
3. *ruche, rughe, cruxi* 'croce'
4. *preìderu, pride, predi* 'prete'

5. *mongia* 'monaca', *monzu* 'monaco'
6. *pìscamu, pìscapu* 'vescovo'
7. *cunventu, muristene* 'monastero'
8. *padre, para* 'frate'
9. *abbasanta* 'acqua santa'
10. *inferru* 'inferno'
11. *eremida* 'eremita'
12. *giudeu* 'giudeo'
13. *màrture* 'martire'
14. *purgadoriu* 'purgatorio'

Altri nomi meno frequenti sono *arcibiscu* 'arcivescovo', *paganu* e *gentili* 'pagano', *perdonadas* 'perdonanze, indulgenze', *piscubìu* 'vescovato, episcopio', *preganti* 'che prega, fedele', *eréigu* 'eretico', *vangeliu* 'vangelo', *zuras* 'giuramenti'.

7. ***Zoonimi*** 'nomi di animali e insetti'

Quella degli zoonimi, composta da 580 nuraghi, è una delle categorie più articolate in quanto raggruppa una quarantina di nomi di animali tra i quali, oltre a quelli domestici e più comuni, sono presenti gran parte di quelli selvatici (vedi foto n. 8). Questi ultimi, tra l'altro, assumono un valore documentario dal momento che comprendono anche nomi di animali rari o estinti oppure che sono stati reintrodotti soltanto nella seconda metà del secolo scorso, come nei casi rappresentati da *àbbila* 'aquila', *cherbu* o *crebu* 'cervo', *crabolu, crabiolu* 'daino' e *gurturgiu, untruxu* 'avvoltoio'.

1. *bacca, acca* 'vacca'
2. *boe, boi* 'bue', *bitellu* 'vitello'
3. *craba* 'capra'
4. *culumbu* 'colombo', *culumba* 'colomba', *tudone* 'colombaccio'
5. *caddu, cuaddu* 'cavallo', *ebba, egua* 'cavalla', *puddedru* 'puledro'
6. *corbu, corvu, coivu* 'corvo'
7. *porcu, procu* 'maiale', *porcu de silva, sirbone, singrari* cinghiale'
8. *sórighe, sórighi* 'topo'
9. *puddu* 'gallo', *pudda* 'gallina', *puddighinu* 'pulcino', *cogotti* 'galletto'
10. *matzone, lodde, loddo, groddo, mariane, urpe* 'volpe', *gurpìa* 'volpaia'
11. *berveghe, alveghe, brebei, erbei* 'pecora'
12. *gattu, attu* 'gatto'
13. *angione, angioni* 'agnello'
14. *colovru, coloru, colora* 'colubro, biscia'

15. *giua* 'buoi da lavoro'
16. *aùrra, burra, tana* 'porcilaia, tana di animali selvatici'
17. *cane, cani* 'cane'
18. *lèpere, lèpuri* 'lepre'
19. *mérula, meurra* 'merlo'
20. *murone* 'muflone', *muronalza, mugrera* 'muflonaia'
21. *ainu, molenti* 'asino, somaro'
22. *formiga, fromiga* 'formica', *formigosu, frommijosu* 'formicaio'
23. *cherbu, crebu* 'cervo'
24. *corroga, corriga* 'cornacchia'
25. *gurturgiu, (g)untruxu, enturzu* 'avvoltoio'
26. *pilloni* 'uccello'
27. *puxi* 'pulce', *puligosu* 'pulcioso'
28. *espi* 'vespa'
29. *rana* 'rana'
30. *pùliga* 'folaga'
31. *àbbila* 'aquila'
32. *anade, anadi* 'anatra'
33. *tziligherta, tzilighertu* 'lucertola'
34. *pìpera* 'vipera'

Altri nomi di animali meno frequenti sono *Tzirulìa* 'gheppio, nibbio', *Tziringoni* 'lombrico', *Tziligorru* 'lumacone', *Tulturina* 'Tortorella', *Tintirriu* e *Tintirriolu* 'pipistrelli', *Tilibirche* 'cavalletta', *Tzonchedda* e *Tzoncheddu* 'assiolo'.

8. ***Utilizzi dei nuraghi e degli edifici circostanti***

Questa categoria, rappresentata da 411 nuraghi, riveste un notevole interesse sul piano documentario in quanto attesta gli usi ai quali furono adibiti (e in parte continuano a esserlo) alcune centinaia di nuraghi (v. foto n. 11).

1. *mandra, màndara* 'mandria, recinto per bestiame'
2. *coile, cuili* 'ovile'
3. *corte* 'insediamento pastorale' e 'corte, cortile'
4. *furru, forru* 'forno', *furraghe* 'fornace', *foghile* 'focaia'
5. *mola* 'macina, mulino domestico'
6. *cuile, fuile* 'insediamento pastorale'
7. *madau, medau* 'recinto per pecore e capre'
8. *crabile, crabili* 'caprile'
9. *cungiadu, cunzadu, cungiau* 'chiuso, terreno recintato'

10. *palla, paza* 'paglia', *paddagghju* 'pagliaio'
11. *porchile, procili, cherina* 'porcile'; *suile* 'recinto per le scrofe'
12. *minda* 'terreno riservato per il pascolo'
13. *frau* 'fabro', *fraile* 'fucina'
14. *masu, masone, mesoni* 'dimora pastorale'
15. *presone, presoni, prisgiona* 'prigione'
16. *argiola, alzola, arxola* 'aia, luogo della trebbiatura'
17. *accorru, arroccu, corratzu* 'recinto in cui si rinchiude il bestiame'
18. *bacchile* 'vaccile, recinto per le vacche'
19. *fraiga, fraigada* 'fabbrico'
20. *passiale, pasciarzu* 'terreno pascolativo' e 'riparo dal sole per il gregge'
21. *corra, corrale* 'chiuso, recinto'
22. *órriu* 'granaio cilindrico fatto di canna intrecciata'
23. *sinnadolzu, sinnadroxu* 'sito della marchiatura del bestiame'
24. *brebexili, belveghile* 'pecorile'
25. *foghile, fughile* 'focolare in mezzo alla stanza'
26. *nuoradorzu*[22], *nuridolzu, nuridorgiu* 'sito dove si conta il bestiame'
27. *deghinadorzu* 'sito dove si riscuoteva l'imposta del *deghino* 'decima sui capi di bestiame'
28. *stazzu* 'stazzo, dimora rurale'
29. *bulvari, urvare* 'recinto per i bovini'

9. ***Dimensioni e forme***

Questa categoria, costituita da 275 nuraghi, è una di quelle che colpiscono maggiormente l'attenzione delle persone. Tra l'altro ha un implicito valore storico dato che l'aggettivo che segnala la dimensione o la forma dei singoli edifici va riferito al momento in cui avvenne l'attribuzione del nome. Per esempio, l'aggettivo *pitzinnu* 'piccolo' costituisce un indizio di una certa antichità in quanto da tempo in sardo questo aggettivo ha assunto il significato di 'ragazzo, giovane'. Non a caso un *Nurake Pithinnu* è attestato

22) Deriva dal latino *numerare* 'contare' il cui sviluppo in sardo è attestato da *nuberare* (CSNT 148; CSPS 325) col significato di 'contare, inventariare'. La voce *nueradorzu* risale a **nuberatoriu*, forma rispetto alla quale si è avuto il regolare dileguo in contesto intervocalico. Il *nueradorgiu* doveva corrispondere a un recinto che consentisse di inventariare in modo ordinato il bestiame in vista di una divisione o della vendita di un gregge o di una mandria. Oltre che nei nuraghi in questione ne resta traccia nei toponimi *Nueradorzu* (Illorai), *Nueradozu* (Ploaghe), *Nuradorgiu* (Tonara) e *Nuridolzu* (Pattada). V. Angius (p. 403) ricorda un *nueradorgiu* nel territorio di Bolotana presso una sorgente che all'occasione consentiva di abbeverare il bestiame.

da quasi mille anni nelle schede più antiche del Condaghe di San Pietro di Silki (CSPS 4; 6; 12; 403). Oggi questo aggettivo non si potrebbe attribuire a un nuraghe per il semplice fatto che tutti sono consapevoli dell'antichità dei nuraghi. Questo apparente controsenso si spiega col fatto che in passato l'aggettivo in questione significava 'piccolo' in modo analogo all'italiano "piccino" di cui può aver subito un certo influsso.

L'aggettivo *pitzinnu* non va confuso con *curtu, cultu, curtzu, crutzu* 'corto' né con *murcu* 'mozzato'. Questi aggettivi non si riferiscono alla dimensione dei nuraghi ma al fatto che la loro altezza si presentava ridotta a causa del riuso delle pietre dei filari superiori per costruire delle abitazioni rurali presso gli stessi nuraghi o per realizzare recinti o muri di recinzione o per altre cause che oggi sfuggono.

L'aggettivo contrario, cioè *longu* 'alto', testimonia che nel momento in cui fu coniato il nome di *Nuraghe Longu* (18 in tutto) i relativi edifici dovevano mostrare delle dimensioni ragguardevoli (vedi foto n. 14). Il fatto che attualmente alcuni di questi nuraghi siano ridotti a cumuli di macerie o siano addirittura scomparsi[23] può dare un'idea di quale importanza abbia la toponomastica sul piano storico dal momento che documenta dei fatti di cui, diversamente, non si avrebbe alcuna notizia (vedi foto n. 13).

Vediamo ora gli aggettivi e gli alterati più frequenti.

1. *nuragheddu, nuraxeddu, naracheddu, nurattolu, nuraxou* 'nuraghetto'[24]
2. *mannu* 'grande'; *majore, majori* 'maggiore'
3. *pitzinnu, piccinnu, picciu* 'piccolo'
4. *curtu, cultu, curtzu, crutzu* 'corto'
5. *longu* 'lungo, alto'
6. *muru* 'muro'
7. *murcu, muzzu* 'mozzo, mozzato, dimezzato'
8. *bassu, basciu* 'basso'
9. *tres nuraghes* 'nuraghe trilobato'
10. *nuragone, naraconi* 'nuraghe grande'
11. *croba, loba* 'nuraghi uniti, accoppiati'; *meddaris* 'gemellati, abbinati'
12. *duos nuraghes* 'nuraghi abbinati, nuraghi bilobati', 'nuraghi vicini l'uno all'altro'

23) Per esempio, il nuraghe *Longu* di Perfugas, che fino agli anni Cinquanta del secolo scorso svettava ancora per diversi metri sul piano di campagna, oggi è ridotto a un cumulo di terriccio per essere stato demolito nel frattempo.

24) I nuraghi denominati con forme diminutive assommano a un centinaio.

10. ***Valli e canali***

Questa categoria raggruppa 403 edifici ed è tra quelle che contraddicono maggiormente l'idea dei nuraghi edificati su punti dominanti. D'altra parte, alcuni tra i maggiori nuraghi tuttora esistenti sorgono in pianura, per es. il *Santu Antine* di Torralba, che con la sua mole domina la cosiddetta "Valle dei Nuraghi" oppure il nuraghe *Losa* di Abbasanta che è uno dei meglio conservati. L'aggettivo predominante in questa categoria è proprio *pranu, pianu* che denomina un centinaio di nuraghi.

Oltre alle valli e alle pianure questa categoria abbraccia anche le depressioni del terreno.

1. *pranu, pianu* 'piano, distesa'
2. *badde, baddi, vadde, vaddi* 'valle'
3. *conca* 'conca, valle'
4. *campu, campeda* 'pianura, distesa', *campizolu* 'spiazzo'
5. *baccu, vaccu* 'avallamento'
6. *bega, ega* 'piccola valle solcata da un corso d'acqua'
7. *canale* 'canale, forra'
8. *gùtturu* 'gola, passaggio incassato'
9. *pentuma, tramentu* 'dirupo'
10. *strampu, strumpu* 'scarpata'
11. *carpida* 'crepaccio'
12. *coladorzu* 'passaggio'
13. *fossu* 'fosso'
14. *isca, iscra, ìscia* 'terreno fertile alluvionale, isola fluviale'
15. *perca, pelcia* 'fenditura nella roccia'
16. *còdula* 'canale profondo scavato da un torrente'

11. ***Tipologia dei nuraghi ed edifici circostanti***

In questa categoria sono raggruppati 117 nuraghi i cui nomi fanno riferimento alle tipologie di costruzione quali apparivano a coloro che li denominarono.

1. *turre, turri* 'torre', *turriga, turritta, turricula* 'torretta'
2. *domo, omu* 'casa'
3. *bidda* 'villaggio, insediamento'
4. *casa* 'casa'
5. *fràiga* 'fabbrico'

Un cenno a parte merita il *Nuraghe sa Reggia* (Burgos) che la tradizione locale, forse per via delle sue complesse strutture, ha immaginato come

sede di una reggia. Del resto la stessa funzione di reggia di recente è stata attribuita, stavolta dagli archeologi, al *Nuraghe Santu Antine* di Torralba che la tradizione locale chiamava *Sa Biddazza* 'il villaggio diruto'.

Alla categoria in questione andrebbero associati alcuni sottogruppi di nuraghi che sono citati con le voci *castru/crastu, casteddu, guardia/bardia/aldia* nella categoria degli oronimi alla quale si rimanda.

12. ***Natura dei suoli***

Questa categoria, composta da 334 nuraghi, non fa diretto riferimento agli edifici ma al contesto pedologico ossia ai tipi di suolo su cui vennero edificati. A questo riguardo va chiarito che in parecchi casi la natura del suolo non mostra alcuna attinenza con i materiali impiegati per la costruzione che non di rado venivano trasportati da cave lontane anche parecchi chilometri.

1. *perda, preda, pedrosu, pedrosa* 'sito pietroso'
2. *terra* + vari aggettivi
3. *code, codina* 'terreno roccioso arenaceo'
4. *carchina, calcina* 'calce, terreno calcareo'
5. *aspru* 'terreno erto, pietroso, sterile'
6. *luzana* 'terra rossiccia argillosa'
7. *narbone, narbonattu* 'terreno debbiato'
8. *ladas, doladas, tegghja* 'lastre, pietre levigate'
9. *arghentu* 'argento'
10. *giara* 'ghiaia, terreno ghiaioso'
11. *sassu* 'terreno sabbioso'
12. *attarzu, atzargiu* 'selce'
13. *arena* 'sabbia'

Altri nuraghi hanno dei nomi che fanno riferimento a suoli meno comuni come, per esempio, *scarracciana* 'pietra granosa e friabile'; *tènnera* 'cedevole'; *solianu* 'terreno esposto al sole'; *agantinu* 'non coltivato'; *ladas* 'affioramenti di pietre a forma di lastre'; *calpidas* 'terreni fessurati'; *pria* 'lenta'; *lea* 'zolla' ecc.

13. ***Utilizzi del suolo e del territorio***

Questa categoria, costituita da 143 edifici, per qualche verso è assimilabile a quella della natura dei suoli che raggruppa i contesti paesaggistici, spesso antropizzati, nei quali i relativi nuraghi si trovavano inseriti al momento del conio dei rispettivi nomi.

1. *tanca, tancadu* 'chiuso'
2. *pradu, pardu, padru* 'prato comunitario'

3. *coa* 'terreno di forma allungata'
4. *bingia, binza, inza, pàstinu* 'vigna, vigneto, pastino'
5. *ortu* 'orto, frutteto'
6. *iscolca, corca, scroca* 'insieme di terreni comunitari'
7. *avru* 'campo'
8. *areste, aresti* 'selvatico, incolto'
9. *sartu* 'terreno pascolativo per usi comuni'
10. *rennu* 'terra del demanio regio'

14. ***Colori dei nuraghi***

Un nutrito gruppo di nuraghi (139) prese il nome dalla tonalità dei paramenti che mostravano al momento dell'attribuzione dei rispettivi nomi. In genere il colore dipende da quello del materiale litico impiegato per la costruzione. Altre volte dipende dai colori che il muschio e i licheni assumono in certe stagioni.

1. *ruju, rubiu, arrubiu, orrubiu* 'rosso, rossiccio, rossastro'
2. *nieddu* 'nero, scuro'
3. *albu* 'bianco, chiaro', *biancu* 'bianco'
4. *pintu* 'colorato'
5. *canu* 'grigio'

15. ***Leggende, riti e credenze popolari***

Questa categoria raggruppa 177 nomi che in genere sono da riferire a credenze e superstizione popolari. Una certa attenzione meriterebbero i due sottogruppi che fanno riferimento ai morti e alla funzione di tomba nell'ipotesi che risalgano a qualche ritrovamento di corpi all'interno dei relativi edifici.

1. *orcu* 'orco'
2. *giana, jana, diana* 'fata'
3. *mamuthone, mamucone* 'maschera antica'
4. *coga* 'maga', *cogu* 'mago'
5. *giorgìa, zorzìa, zorza* 'maga Giorgia'
6. *mortos* 'morti'
7. *bestiu, corrudu* 'demonio', *nòmini malu* 'innominabile'
8. *tumba* 'tomba', *losa* 'lapide funeraria'
9. *mascaliu, mascherza* 'diavolo, folletto, incubo, folata di vento'

Meno frequenti ma da tener presenti sono alcuni nomi formati dai termini *ànimas* 'anime', *règula* o *rèula* 'processione notturna di anime pur-

ganti', *maghìa* 'magia', *Maria incantada* 'Maria incantatrice', *Lughìa, Luxìa* 'Lucia rabbiosa', *ira* 'ira, furia'.

16. ***Condizioni e aspetto dei nuraghi***

In questa categoria sono raggruppati circa 200 nomi tratti dalle condizioni in cui si presentavano i rispettivi edifici a coloro che li denominarono.

1. *ruina, arruinali* 'rovina'
2. *tuvu, tuvudu* 'forato, vuoto'
3. *carrarzu* 'calcinacci'
4. *cobertu, cobelciada, covaccadu* 'coperto'
5. *frattu* 'rotto', *ruttu* 'caduto'
6. *cuguttu, cuguttadu* 'ricoperto'
7. *pertusu* 'forato, bucato'
8. *sfundadu* 'sfondato'
9. *ùrigu* 'turgido'

17. ***Viabilità***

È di un certo interesse questa categoria costituita da 172 nomi riferiti al fatto che i rispettivi nuraghi sorgessero nelle vicinanze di determinate arterie o vie di comunicazione. Spicca in particolare il dato riferito all'esistenza di ponti rispetto ai quali i toponimi conservatisi fino al presente consentono di verificare gli eventuali cambiamenti intervenuti nel frattempo. Il termine *gianna, genna* in qualche caso potrebbe essere associato agli oronimi specie quando i relativi valichi riguardano dei contesti montani. Ma in parecchi casi occorrono in contesti pianeggianti magari interrotti da modestissime alture attraversate da strade mediante uno dei passaggi in questione[25].

1. *scala, iscala* 'strada in salita'
2. *gianna, genna, ghenna, enna* 'valico, passaggio'
3. *ponte* 'ponte'
4. *bucca, ucca* 'accesso, valico, passaggio'
5. *furca* 'bivio, incrocio, biforcazione'
6. *(b)orta, olta* 'curva, svolta'
7. *caminu* 'cammino, carrareccia'
8. *istrada* 'strada'
9. *sémida* 'sentiero'

25) A titolo di esempio, a un paio di chilometri da Perfugas occorre il toponimo *Giann'Aldèa* la cui quota corrisponde ad appena 50 metri di altitudine. Lo stesso discorso vale per il termine *bucca* che nello stesso comune è attestato in località *Bucc'Arados* alla quota di 60 metri.

18. ***Posizione geografica***

In questa categoria sono riuniti i nomi di 67 nuraghi che fanno riferimento alla loro dislocazione rispetto ad altri nuraghi della stessa zona. Se si fa eccezione per il gruppo di nuraghi 'nascosti' (*cuau, ascusu*), un'altra cinquantina segnala delle posizioni intermedie o confinarie

1. *meju, mesu, de mesu, meana, mianu* 'medio, intermedio'
2. *ascusu, cuau* 'nascosto, celato'
3. *làccana* 'confine, limite'
4. *intro* 'dentro, interno',
5. *inter-*'tra'
6. *oru* 'orlo'
7. *trìbide* 'tripode' e 'triplice'

In questa categoria rientra il raro termine *limedada* 'delimitazione' che potrebbe risalire a un momento in cui l'omonimo nuraghe, nei pressi del confine di Nulvi con Osilo, fu prescelto per rappresentare un punto confinario tra i due comuni.

19. ***Etnici***

La categoria costituita dagli aggettivi etnici, cioè relativi ai nomi di popolazioni o di abitanti di una determinata regione, è tra quelle meno cospicue (56 nuraghi). Tuttavia è interessante perché conserva evidenti testimonianze di presenze riferibili a un passato che può risalire anche a diversi secoli.

1. *cossu* 'corso'
2. *català, cadalanu, cadelanu* 'catalano'
3. *moro, moru* 'moro, saraceno'
4. *(b)arbarighinu* 'barbaricino, della Barbagia'
5. *romanu, romana, de Roma* 'romano, di Roma'

Forme meno frequenti sono *regu* 'greco' (*Nuraghe de Regos*, Ploaghe), *brabariscu* 'barbaresco', *frantzesu* (2) 'francese', *ispagnolu* 'spagnolo', *gremanu, ermanu* 'germano', *pisanu* 'pisano, di Pisa', *toscanu* 'toscano', *bariesus* 'di Barì (Sardo)', *bultzesu* 'di Bulzi', *calaresu* 'di Càlari, del Regno di Càlari', *crastachesu* 'di Castra', *lotzoracesus* 'di Lotzorai', *moresa* 'di Mores' (2), *muntesu* 'di Monti', *nurresu* 'di Nurri', *ollastinu* 'dell'Ogliastra', *sardaresus* 'di Sardara', *s'atharesu* ('l'atzarese, di Atzara) o *satzaresu* ('sassarese, di Sassari'), *tzrighidanu* 'di Zerchi' (antico villaggio). In questa categoria rientra anche il *Nuraghe di Monte Barcellona* (Alghero) che come l'etnico *cadalanu* ricorda il dominio dei catalano-aragonesi sulla Sardegna.

20. ***Funzioni e mestieri***

Questa categoria, costituita da 198 edifici, è non meno preziosa di altre sul piano storico e antropologico. Titoli di regnanti, dignitari e di addetti a certe funzioni si sono cristallizzati in decine di nuraghi che, da questo punto di vista, in diversi casi costituiscono delle vere perle di storia.

1. *basones, asonis* 'cavallari'
2. *caddaris* 'cavalieri'[26]
3. *conte* 'conte'
4. *crabariu, crabarza* 'capraio, capraia'
5. *crichidore* 'inquisitore, ricercatore'
6. *curadore* 'curatore, funzionario medievale'
7. *donnigheddu* 'principe ereditario medievale'
8. *marchesa* 'marchesa'
9. *pastore* 'pastore'
10. *pisconti* 'visconte'
11. *procarzos, procargios* 'porcari'
12. *reina* 'regina'
13. *zuighe* 'giudice re'

Meno frequenti sono altri nomi come *barone, gastaldu* 'castaldo', *piscamu* e *munsignori* 'vescovo, monsignore', *re* 're', *boinalzu* 'bovaro', *accalza* 'vaccara'.

Abbastanza numerosi sono anche i nomi preceduti dal titolo di *don* 'signore' e *donna* 'signora': *Don Antiogu* (Teulada), *Don Efis* (Mandas), *Don Furadu* (Giave), *Don Garau* (Alghero), *Don Giolzi* (Nulvi), *Don Giuannantoni* (Nulvi), *Don Giuanni* (Muravera), *Don Micheli* (Ploaghe), *Don Pauli* (Siapiccia), *Donna Ciccia* (Chiaramonti), *Donna Luxia* (Muravera), *Donna Maria* (Fonni), *Donna Ricca* (Sassari), *Donna Teresa* (Ozieri), *Signora Anna* (Codrongianos), *Signora Rosa* (Perfugas).

21. **Altri nomi**

Una serie abbastanza cospicua (652) è riferita a gruppi di forme poco frequenti che non si lasciano facilmente categorizzare o che, forse, potrebbero collocarsi in diverse categorie. D'altra parte, occorre tener conto che le difficoltà interpretative di certi nomi inseriti in questa categoria possono dipendere da scritture o trascrizioni scorrette.

Alcune denominazioni sono assai rare e talvolta uniche. Non va escluso

26) Cfr. Paulis G., *Lingua e cultura nella Sardegna bizantina* cit., pp. 22-24; 113.

che in qualche caso si tratti di antichi soprannomi di cui si è perduto il significato[27].

1. *Affogau* 'affogato'
2. *Aghedu, axedu* 'aceto, inacidito'
3. *Àidu* 'adito, accesso'
4. *Ala* 'ala, parte'
5. *Albaganes* 'barbacane, antemurale'
6. *Alòres* 'tepori, odori'
7. *Ameddosu* 'socievole'
8. *Arbixi* 'varietà di uva bianca?'
9. *Araganzola* 'lieve brezza fredda'
10. *Arcu pintau* 'arcobaleno'
11. *Arigau* 'oltrepassato, dall'altro versante'
12. *Arile* 'barile, contenitore per liquidi'
13. *Arratzu* 'diverso, differente'
14. *Assidu* 'riarso'
15. *Bajocca* 'moneta antica'
16. *Balistra de Ferru* 'balestra di ferro'
17. *Bancali* 'cassa, cassapanca'
18. *Banchiennargiu* 'panca di gennaio'
19. *Baratteddu* 'a buon prezzo'
20. *Barcilis* 'vasche, truogoli'
21. *Bazzinitta* 'piccolo recipiente, bacinella'
22. *Bentu, entu* 'vento' e *bentosu* 'ventoso, ventilato'
23. *Berritta* 'berretta'
24. *Bicchiddu* 'frastaglio'
25. *Bighinzones* 'grosso mucchio'
26. *Bonora* 'fortuna'
27. *Brenticotta* 'ventre cotto' (forse soprannome)
28. *Brocca* e *màriga* 'brocca'
29. *Burida* 'vampata'
30. *Buzas* 'otri'
31. *Cabu* 'capo', 'termine'

27) Per esempio, nel nome *Nuraghe Alisparghe* il secondo elemento sembrerebbe formato da *ali-*'ala, ali' + *isparghe* 'spargi' da cui potrebbe ricavarsi il senso compiuto di 'spargi le ali' forse da riferire a un volatile. Ma non trovandosi questa voce in alcun vocabolario, neppure tra quelli più attendibili, verrebbe da pensare che si tratti di un nomignolo attribuito a qualche persona di cui si è perduto il ricordo.

32. *Càgules* 'sterco rinsecchito'
33. *Caìu* 'rovinato'
34. *Cambadu* 'distanziato'
35. *Campana* 'campana'
36. *Cancarados* 'rattrapiti'
37. *Candela* 'candela'
38. *Candiatzu* 'sterpaglia, ramaglia'
39. *Carcheras* 'gualchiere'
40. *Cardarxu, craddaxiu* 'trespolo'
41. *Carrabusa* 'scarabeo stercoraro'
42. *Carru* 'carro'
43. *Casacca* 'casacca, giubba'
44. *Casiddones* 'alveari grandi'
45. *Castìas* 'gerle'
46. *Cea, Chea* 'carbonaia'
47. *Chenina* 'chinino'
48. *Chirchinu* 'cerchio di ferro o di legno'
49. *Chirra* 'regione, territorio circoscritto'
50. *Chistingioni* 'dispensa'
51. *Cibixina* 'brina'
52. *Cirolo* 'cinguettio'
53. *Cixius* 'brinati'
54. *Cobaja* 'situata oltre'
55. *Coinzolu* 'cesto di vimini'
56. *Cola* 'colla'
57. *Colondras* 'colonne'
58. *Congiari, congialis* 'boccale'
59. *Contonale* 'stipite'
60. *Coros* 'cuori' e '*curatoria* medievale del Regno di Logudoro'
61. *Corru* 'corno'
62. *Corrus de trebutzu* 'forche del tridente'
63. *Córvula* 'canestro, corbe'
64. *Cubas* 'botti'
65. *Cubingiu* 'desiderio'
66. *Cuneddu* 'sacchetto'
67. *Cunzola* 'cestino di vimini'
68. *Cupuneddi* 'capannine'
69. *Eris Manzanu* 'ieri mattina'

70. *Fattu* 'appresso, che viene dopo'
71. *Fèmina* 'donna, femmina' e *Donna, sennora* 'signora'
72. *Ferru* 'ferro'
73. *Figados* 'fegati'
74. *Findeu* 'capellini, tipo di pasta'
75. *Foddeddis* diminutivo di *Foddis*, da *foddi* 'piccolo mantice'
76. *Forti becciu* 'forte vecchio'
77. *Frades* 'fratelli'
78. *Fuadeddus* 'tane, nascondigli dei cinghiali'
79. *Fugoni* 'rudimentale arma da fuoco'
80. *Fumiu, fumia* 'spensierato'
81. *Fumu* 'fumo'
82. *Funada* 'affunata, legata con la fune'
83. *Fusca* 'fosca, nebbiosa'
84. *Genoni* 'nome dell'omonimo villaggio'
85. *Geremeas* 'nome dell'omonimo villaggio'
86. *Geridu* 'nome di un villaggio medievale'
87. *Gessidu* 'ammantato di lentisco'
88. *Giaga, jaga* 'cancelletto rustico'
89. *Giualli* 'giogo dei buoi'
90. *Giuilea* 'grido, richiamo'
91. *Grupa* per *curpa* 'colpa'
92. *Grutta, arutta* 'grotta, caverna', *ispelunca* 'spelonca'
93. *Gutzini* 'pidocchio'
94. *Iacca, zacca* 'cancello rustico'; 'giacca'; *giubba* 'giubba'
95. *Ippilidda, ippiridda* 'spelata'
96. *Iscanneddu* 'sgabello'
97. *Ischidda* 'sonaglio, squilla'
98. *Ispiene* o *spiena* 'milza'
99. *L'Agnu* 'angolo, sito circoscritto'
100. *Labia* 'paiuolo'
101. *Ladina* 'lastra, pietra piatta'
102. *Lampàrigos* 'bagliori, baleni'
103. *Larattu* 'labbra'
104. *Larista* 'giogo dell'asino per la macina'
105. *Latumbrosu* 'lato ombroso'
106. *Latzones* 'grossi lacci'
107. *Lèndine* 'lendine, uova di pidocchio'

108. *Leppeddu* 'coltellino'
109. *Liadolzos* 'legacci'
110. *Lighedu* 'legamento', 'incantesimo'
111. *Lizera* 'leggera'
112. *Lobos* 'gioghi'
113. *Lódduru* 'ruzzolone'
114. *Lugherras* 'lucerne'
115. *Lunafras* 'nome di un villaggio medievale'[28]
116. *Maganzosa* 'malaticcia', 'truffaldina'
117. *Majolu* 'tramoggia' o 'giovenco'
118. *Maletta* 'burla, beffa'
119. *Malubentu* 'ventaccio'
120. *Màndigos, Mànigos, Mànnigos* 'alimenti'
121. *Mangallu* 'sempliciotto' (forse soprannome)
122. *Manos d'Oro* 'mani d'oro' (forse soprannome)
123. *Manu di Donna* 'parte della signora'
124. *Marruscu* 'dentino'
125. *Mazacaddos* 'picchia cavalli'[29]
126. *Mina* 'misura di capacità'
127. *Miuddu* 'midollo'
128. *Molas* 'macine'
129. *Molinu* 'mulino'
130. *Mulloni* 'mucchio di pietre confinario'
131. *Mummutzola* 'calabrone, bombo'
132. *Òmine* 'uomo'
133. *Ònigu* 'padronale, del signore'
134. *Òppia* '*curatoria* medievale del Regno di Logudoro'
135. *Pàbaras, pabaris* 'collarini'
136. *Pajolu, Pajulu, Bajolu* 'recipiente'
137. *Panata* 'panzarotto imbottito di carne'
138. *Pane 'e Perra* 'pane a metà'
139. *Panicani* 'pane di cane'
140. *Parduletta* 'tipo di dolce tradizionale'
141. *Partiparis* 'divisorio, che separa a metà'
142. *Pasada* 'sosta'

---

28) È una forma metatetica del toponimo *Nulavros*.

29) Potrebbe essere una traduzione o adattamento del cognome italiano Mazzagalli.

143. *Pattera* 'calore del focolare'
144. *Pedde, peddis* 'pelli'
145. *Pelèa* 'affanno, impegno gravoso'
146. *Perra* 'metà' e in senso figurato 'ostinazione'
147. *Pesus* 'pesi, carichi'
148. *Pica, picas* 'truogoli'
149. *Piramide* 'piramide'[30]
150. *Piscu* 'pania'
151. *Pista* 'batosta'
152. *Preda longa* 'pietra lunga, menhir'
153. *Prethos, pretzos* 'prezzi'
154. *Priogu* 'pidocchio', *priogosu* 'pidocchioso'
155. *Pubattu* o *Pupatta* 'pennecchio di lana' o 'veduta istantanea'
156. *Puppia* 'bambola'
157. *Ràsiga-ràsiga* 'aderente'
158. *Risula* 'nome di un cavallo'
159. *Roccu* 'sterpo'
160. *S'Acuttadolza* 'l'affilatoio'
161. *S'Ammuradu* 'il sito murato'
162. *S'Aria* 'l'aria'
163. *S'Assa* 'la sete, arsura'
164. *S'Imbuccada* 'imbocco, entrata'
165. *S'Irgastolu* 'il gargarozzo'
166. *S'Orijale* 'tipo di orecchino'
167. *Sa Canzola* 'calma, rilento'
168. *Sa Carroccia* 'il cranio'
169. *Sa Catzitta* 'caccia minuta'
170. *Sa Chintosera* 'cintola, cinturone del costume maschile'
171. *Sa Chiterra* 'la chitarra'
172. *Sa Cojada Noa* 'la fidanzata'
173. *Sa Culdiola* 'legaccio, cordicella'
174. *Sa Favorida* 'la favorita'
175. *Sa Fogaja* 'la carbonaia'
176. *Sa Lériga* 'chiacchiera, cicaleccio'
177. *Sa Madrina* 'la cerva' o 'la madrina'

30) È un nome recente dato a un nuraghe di Carloforte nei cui pressi è stato innalzato un obelisco di forma piramidale.

178. *Sa Mola* 'la macina'
179. *Sale, salsu* 'sale, salato'
180. *Samatzai* 'nome dell'omonima località'
181. *Sarcidanu* 'nome dell'omonima regione storica'
182. *Sas Chidas* 'settimane, turni settimanali'
183. *Sas Doppias* 'le doppie' (antiche monete)
184. *Saurras* 'zavorre'
185. *Scafa* 'scafo, zattera'
186. *Scarfaju* per *scarfajoni* 'scarafaggio'
187. *Scifedda* 'catino, mastello'
188. *Scuriu* 'oscurità'
189. *Sebatzu* 'nome di un villaggio medievale'
190. *Serdatzu* 'ciccioli' (pezzetti di carne di maiale'
191. *Seriale* 'luogo germogliato'
192. *Serrone* 'sega lunga' e 'tarlo, insetto roditore'
193. *Ses Annos* 'sei anni'
194. *Ses Tzappulos* 'sei rattoppi'
195. *Sesini (Li)* 'le sesine, antiche monete da 6 denari'
196. *Siddadu, pósidu* 'tesoro nascosto'
197. *Siddu* 'sigillo', 'nascondiglio, tesoro nascosto'
198. *Sirone* 'frustino, nerbo'
199. *Solteri* 'scapolo'
200. *Sorres* 'sorelle'
201. *Sos Cumpensos* 'le ricompense'
202. *Sos Saraos* 'il tripudio', feste, balli'
203. *Spinniau* 'spogliato'
204. *Stera* 'stuoia'
205. *Su Ajanu, Su Solteri* 'lo scapolo'
206. *Su Barattu* 'a buon prezzo, conveniente'
207. *Su Caddalzu* 'grosso treppiede'
208. *Su Cóvunu* 'nassa per anguille'
209. *Su Frigadore* 'tipo di focaccia rustica'
210. *Su Gaffu* 'l'astuto, abile'
211. *Su Gallezu* 'particolare gioco da bambini'
212. *Su Labiolu* 'piccola caldaia'
213. *Su Muntonali* 'il mucchio, montarozzo'
214. *Su Respisu* 'ramo spinoso per siepi'
215. *Su Saju* 'il saio'

216. *Su Sollu* 'moneta medievale'
217. *Su Tangarone* 'tanghero, persona corpulenta, grosso oggetto'
218. *Suppiu* 'malridotto
219. *Surbiu* 'soffio, sbuffo'
220. *Susugias* 'gombina del giogo dove s'infila il timone del carro'
221. *Sutta Corongiu* 'sotto il ciglio'
222. *Sutta Terra* 'interrato'
223. *Taeddas* 'tavolette'
224. *Tedili* 'cercine'
225. *Temannu* 'dimensione, grandezza'
226. *Testa* 'testa, capo, parte terminale'
227. *Téula* 'tegola'
228. *Tintinnos* 'sonagli per pecore'
229. *Trabas* 'pastoia, ceppo con cui si legano due zampe'
230. *Traccasi* o *Trattasi* 'nome di un villaggio medievale'
231. *Traccheddali* 'crepitio, strepitio'
232. *Tramuntana* 'tramontana, vento del nord'
233. *Tratalias* 'nome dell'omonimo villaggio'
234. *Trattasu* 'batacchio'
235. *Trinchi* 'trotto sregolato del cavallo'
236. *Trintzas* 'cintura dei pantaloni', 'orlo della gonna'
237. *Tronu* 'tuono'
238. *Trullu* 'torbido'
239. *Trunca* 'marchio sulle orecchie delle pecore'
240. *Truviu* 'mestolo rustico'
241. *Truxu* 'tipo di tela grossa e forte'
242. *Tudera* 'sito ricoperto'
243. *Tulvaru* 'vuoto'
244. *Turuddis* 'relativo ai cucchiai di legno'
245. *Tùtturu* 'condotto, canale'
246. *Tuttusoni* 'tronco, mozzicone'
247. *Tzoppianu* 'azzoppato'
248. *Tzuaddias* 'sbornie, sbronze'
249. *Tzuddas* 'setole'
250. *Uglieras* 'occhiali'
251. *Ulzeghe* 'Urgeghe, nome di un villaggio medievale'
252. *Valenza* 'nome di un centro abitato dell'Età Antica'
253. *Villarios* 'nome dell'omonimo villaggio'

254. *Viuda, viudu* 'vedova, vedovo'
255. *Zarra, giarra* 'giarra'
256. *Zira* 'striscia di terreno', 'nerbo, verga'.

Forme rare, talvolta prive di etimologia anche a causa di deformazioni popolari o di soprannomi dimenticati, appaiono le seguenti: *Ammirinzi* (Senis), *Amoras* (Olbia), *Antigori* (Sarroch), *Anudau* (Sinnai), *Arajola* (Sedilo), *Arbucchi* (Scano Montif.), *Ariolu* (Busachi), *Axiurriu* (Sardara), *Badocchi* (Sinnai), *Barossu* (Carbonia), *Barrabisa* (Palau), *Barsu* (Jerzu), *Barvidu* (Ozieri), *Battudisi* (Gesico), *Bibeccia* (Assemini), *Bidanzolu* (Busachi), *Binalzosu* (Giave), *Bisorca* (Ploaghe), *Bonafraura* (Siniscola), *Bonaleci* (Alghero), *Cagai* (Bonorva), *Calamaera* (Sorgono), *Carvedduru* (Alghero), *Caspiana* (Siligo), *Cassaros* (Torralba), *Catzampu* (Perfugas, 3), *Cavala* (Seneghe), *Chighinzolas* (Paulilatino), *Chilivos* (Cossoine: *Chilivros?*), *Chilivri* (Orosei 2: *Chilivros?*), *Chimbeina* (Seneghe: *Chimbina?*), *Chiriddula* (Siniscola), *Cirolo* (Ittiri), *Civas* (Riola), *Cobingius* (Tertenia), *Concanu Calvu* (Monti), *Crogana* (Siamanna), *Cuasigu* (Siamanna, Villaurbana), *Cuzi* (Ozieri), *Ereulas* (Ottana), *Erga* (Muravera: *Erca?*), *Ergulis* (Cuglieri), *Estru* (Sassari/Porto Torres), *Fadili* (Isili: *Fradili?*), *Ferricci* (Sinnai), *Fissanu* (Villanova Monteleone), *Fragata* (San Giovanni Suergiu, 2), *Fragiacu* (Piscinas), *Fuardu* (Cuglieri), *Garappiu* (Sinnai), *Gasoru* (Orroli), *Gattesu* (Sinnai), *Gherghenes* (Mara), *Gilia* (Tertenia), *Gilighi* (Sedini), *Giundali* (Ittiri), *Griolu* (Allai), *Inus* (Siris), *Javu* (Sarule), *Laruntza* (Genoni: *Larutza?*), *Lorziga* (Sardara), *Lugheria* (Oschiri), *Lupera* (Villanovaforru), *Luros* (Ittiri), *Lu Tucu* (Arzachena), *Maindreu* (Onanì), *Magai* (Santadi/Villaperuccio), *Maledetta* (Teulada), *Malis* (Bonnanaro), *Manasuddas* o *Manosuddas* (Irgoli, Onifai 2), *Marafiu* (Gonnosnò), *Maroi* (Tertenia), *Maronavia* (Bottidda), *Marramutta* (Villanovaf.), *Mollusu* (Seneghe), *Mugurruggios* (Padria), *Muradio* (Cuglieri), *Murighente* (Torralba), *Nasprias* (Birori, Macomer 2), *Padi* (Castiadas), *Pabis* (Thiesi), *Palaonessa* (Sassari), *Pannanges* (Tratalias), *Pettudeina* (Siniscola), *Pirreu* o *Pirrei* (Sinnai), *Pissizu* (Villanova Monteleone: *Passizu?*), *Préaddu* (Sedini), *Prida* (Bolotana, 3), *Recuaddis* (Cuglieri), *Revorte* (Benetutti), *Saracca* (Gonnesa: *Sa Racca?*), *Salisarda* (Suni), *Salopera* (Lunamatrona: *Salipera?*), *S'Altirutta* (Ardara), *S'Arrerosu* (Paulilatino), *S'Ispreddosu* (Norbello), *Sa Mansa* (Olbia), *Sa Passizola* (Osilo), *Sa Ridroxi* (Muravera), *Sardajara* (Nurri, Orroli), *Sardori* (Teulada: *s'Ardori?*), *S'Argara* (Cabras: *S'Argada?*), *Sarios* (Cuglieri), *Sassajoni* (Assolo: *Sassagoni?*), *Sa Zispa* (Bono), *Scandariu* (Armungia), *Scau* (Buddusò),

Serrasona (Sedilo), *Sighi* (Cossoine), *Sisiddu* (Cuglieri), *Spucciu* (San Vito), *Su Cuttu* (Uri), *Su Miconi* (Sant'Antioco), *Suxìu* (Mandas), *Tau* (Osilo 2, Ploaghe), *Terraccados* (Ardara: *Teroccados?*), *Tocco Scuzones* (Bottidda), *Tranesu* (Siligo), *Trappapulis* (Genoni), *Tratzu* (Suelli), *Trontile* (Paulilatino), *Trontza* (Milis), *Troppuilde* (Sassari), *Truddàriga* (Chiaramonti, 2), *Trumbia* (Tergu), *Truncoddi* (Illorai), *Tuccoresi* (Thiesi), *Tzampis* (Padria), *Tziricottu* (Cabras/Riola), *Ungrera* (Guamaggiore), *Verra* (Laconi), *Vittus* (Villaurbana), *Zaccuria* (Isili).

In sintesi, sul piano quantitativo la situazione delle categorie e dei rispettivi numeri si presenta come segue:

nomi paleosardi (di cui "nuraghe" e varianti 640)	1.571
fitonimi	1.378
antroponimi	1.296
oronimi	1.181
altri nomi	652
idronimi	616
zoonimi	580
agionimi	516
utilizzi dei nuraghi	411
pianure valli e canali	402
natura dei suoli	334
dimensioni degli edifici	275
aspetto dei nuraghi	199
funzioni e mestieri	197
riti credenze e superstizioni popolari	177
viabilità	172
tipologie degli edifici	117
uso dei suoli	143
colori	139
disposizione geografica	67
etnici	56
nomi punici	13

In totale gli elementi (sostantivi e aggettivi) che compongono i nomi dei nuraghi corrispondono a 10.490. Nel grafico a p. 321 (inserto a colori) si propone una sintesi di tale situazione.

IV. I SIGNIFICATI DEI NOMI

1. *Considerazioni generali*

Un dato finora passato inosservato, ma che assume un'importanza notevole rispetto alla funzione dei nuraghi, è rappresentato dal fatto che tra i nomi di oltre ottomila nuraghi quasi nessuno faccia riferimento alle armi. Vittorio Angius citava un nuraghe *Ispada* nel territorio di Nulvi che la tradizione, tuttavia, conosce col nome di *Santa Vittoria*. D'altra parte, non si può escludere che si tratti dello stesso elemento *ispada* inglobato nel nome del *Nuraghe Chirispada* situato nello stesso territorio comunale. Questo nome risale al periodo bizantino e significa propriamente 'nuraghe del signor Spada'[1]. Vi sono, poi, due nuraghi detti *Scudu* e *Campu Scudu*, situati rispettivamente a Sedilo e a Bonarcado. Ma anche in questi due casi si ha a che fare probabilmente con un cognome (*Scudu*) come conferma il *Nuraghe de Pedru Iscudu*[2] (Ploaghe). L'unico nuraghe che sembrerebbe fare riferimento a qualche arma è quello denominato *Serri Armas* (Nureci).

Se si raffrontano questi casi rarissimi e piuttosto aleatori con la teoria che prevede una funzione militare o difensiva dei nuraghi non si può dire che quest'ultima ne esca rafforzata. Al contrario, si potrebbe affermare che la teoria militarista non trova riscontri nei nomi dei nuraghi.

Occorre tenere conto che i nomi odierni dei nuraghi sono per la grande maggioranza di àmbito romanzo. Sono, cioè, nomi derivati dal latino popolare introdotto in Sardegna dai soldati romani all'epoca della conquista dell'Isola. Questa circostanza si spiega con una ri-nominazione avvenuta dopo l'abbandono della lingua paleosarda a favore del latino che si è evoluto prima nel sardo medioevale per giungere infine al sardo odierno.

1) L'etimologia di *Chirispada* si deve a PAULIS G., *Lingua e cultura nella Sardegna bizantina cit.*, p. 60.

2) Riguardo al cognome *Iscudu*, la sua insorgenza può risalire a un antico nome di mestiere, riferito ad artigiani costruttori di scudi destinati a scopi difensivi o militari. Questo cognome è documentato già nel XII secolo con la forma *Scudu* nella scheda 112 del *Condaghe di Santa Maria di Bonarcado*. Alla base potrebbe avere anche un soprannome che rispecchia il termine *iscudu* 'scudo' relativo a una moneta del Regno di Sardegna che valeva 2,5 lire sarde. Questa seconda ipotesi si deve a PITTAU M., *Dizionario dei cognomi di Sardegna*, 3, p. 181 sv *Scudu*.

Nel contesto delle tipologie fin qui citate è evidente che vi sono parecchi nomi – la maggior parte – che possono essere datati senza grandi difficoltà. Per esempio, i nomi dei nuraghi che hanno come secondo elemento l'appellativo *Caddàri(s)* risalgono con molta probabilità al periodo della dominazione bizantina o al periodo immediatamente successivo quando questo appellativo, che significava 'cavaliere', era ancora in uso.

Anche i nomi che fanno riferimento a etnici che vigevano durante il Medioevo vanno collocati in corrispondenza del periodo in cui quegli etnici erano ancora in uso. Questo stesso concetto andrebbe applicato sia alle popolazioni più antiche sia a quelle più recenti. Pertanto i nomi di nuraghi che ricordano dei *regos* 'greci', un *moro*, un *frantzesu*, uno *spagnolu* andrebbero cronologizzati in corrispondenza dei periodi in cui la Sardegna conobbe la presenza di gruppi o individui provenienti dall'Oriente (*regos*), dall'Africa settentrionale (*moro, barbariscu*), dalla Spagna (*spagnolu, cadalanu*), dalla Francia (*frantzesu*) e così via. Riguardo a quest'ultima forma, *frantzesu*, non è casuale che uno dei due nuraghi che portano questo nome sia attestato a pochi chilometri da Castelsardo. Appare probabile che la sua insorgenza sia da mettere in relazione con la documentatata presenza di truppe francesi comandate da Giordano Orsini intorno alla metà del Cinquecento. Viceversa, i nomi dei nuraghi detti *de Bau Romanu* 'del guado romano' (Gesturi) e *Badde de Roma* 'valle di Roma' (Ottana) possono risalire a un periodo che in quei siti vide la presenza di individui, forse soldati romani, per motivazioni che non ci sono note.

I nomi dei nuraghi che fanno riferimento alla vegetazione che li circonda e spesso li sovrasta sono insorti in momenti nei quali i relativi edifici presentavano delle situazioni che potevano essere anche molto diverse rispetto a quelle attuali. Appare evidente come il nome di un edificio detto *Nuraghe de sa Figu Niedda*, attestato in vari comuni, debba essere insorto in un momento in cui presso quel nuraghe cresceva un albero di fico di una determinata varietà. Il fatto che di quello specifico fico ora non resti traccia può dare un'idea dell'importanza che i toponimi assumono sul piano della testimonianza del passato e perfino della didattica del territorio. I toponimi, infatti, ci ricordano condizioni e situazioni che in passato caratterizzavano determinati siti dei quali, in mancanza di queste etichette, ora non si saprebbe niente di più rispetto alle situazioni in cui quei siti si mostrano attualmente. Questo concetto assume un valore perfino più importante se il toponimo ci ricorda che presso quel determinato nuraghe in passato vi erano dei cervi oppure dei mufloni o degli avvoltoi. Quei toponimi, cioè,

documentano presenze e situazioni che ora sarebbero inimmaginabili a causa delle profonde trasformazioni che il paesaggio ha subito in molte località della nostra isola.

Su un punto si può essere pacificamente d'accordo, e cioè che ogni nuraghe dovette avere ciascuno un proprio nome. Questa affermazione lapalissiana risponde a un'esigenza che attraversa il tempo e prescinde dalla mentalità dei singoli popoli. Infatti, l'atto di denominare gli edifici così come ogni altro oggetto materiale di cui gli uomini parlano o si servono costituisce un'esigenza innata. Gli antichi Sardi davano un nome agli oggetti e ai siti di loro interesse in modo non dissimile dall'uomo moderno e contemporaneo. Anche oggi diamo un nome a ogni via, a ogni chiesa, a ogni edificio o, quanto meno, distinguiamo un edificio dagli altri mediante dei numeri civici che rappresentano, anch'essi, sebbene in modo più sintetico rispetto ai nomi propri, delle etichette che, pure, svolgono la stessa funzione dei toponimi.

Un nome riferito a un edificio, in particolare, ha almeno due funzioni:

a) dire che cos'è;
b) distinguerlo da altri edifici sia in senso generale che in senso specifico attraverso appellativi e/o aggettivi.

Se, per esempio, in un dato insediamento moderno noi dovessimo denominare una sola chiesa oppure una sola scuola verrebbe meno l'esigenza di distinguere tali edifici rispetto ad altri analoghi e nelle comunicazioni interpersonali basterebbe dire semplicemente "la chiesa" e "la scuola" per intendersi esattamente su quali siano la chiesa e la scuola cui si vuole fare riferimento.

Dinamiche analoghe si devono presupporre anche nella società protosarda. Se il termine *nuraghe, nuraxi* e la base *nura* sono realmente il nome originario degli edifici protosardi a forma di torre, si può definire raggiunto un primo risultato, e cioè che conosciamo il nome specifico di questo tipo di monumenti. Nome che, tuttavia, non aggiunge molto rispetto alla sua originaria destinazione o alle sue originarie funzioni se, come ipotizzano alcuni studiosi, gli utilizzi di questi edifici fossero diversificati.

Noi oggi sappiamo che dicendo "chiesa" indichiamo un edificio destinato a particolari tipi di cerimonie. Se diciamo "scuola" indichiamo un altro edificio destinato a un certo tipo di funzione. Se diciamo "caserma" indichiamo ancora un altro edificio destinato a usi di tipo militare e così via, mentre se diciamo "casa" ci riferiamo, in generale, a un edificio destinato ad abitazione ma non soltanto.

Non sappiamo se la società protosarda avesse sviluppato una diversificazione nella destinazione degli edifici paragonabile a quella odierna. Si può anche ipotizzare di no e che le categorie di edifici fossero in numero più ristretto rispetto alla situazione che conosciamo bene a partire dall'Età antica. Ma non sarebbe ragionevole, d'altro canto, sostenere che l'organizzazione degli insediamenti protosardi differisse considerevolmente rispetto a quella dei popoli coevi. Per cui è verosimile ipotizzare una situazione in cui esisteva una serie di edifici le cui destinazioni d'uso appaiono abbastanza chiare. Le capanne, per esempio, in linea generale corrispondevano alle abitazioni odierne.

I pozzi e le fonti aventi determinate planimetrie erano, secondo una tesi largamente condivisa, connessi a un uso cultuale legato alla sfera dell'acqua. Probabilmente, si differenziavano per questa finalità rispetto ad altri pozzi e fonti che potevano avere delle destinazioni pratiche.

Gli edifici a *mégaron* avevano anch'essi, secondo gli studiosi, una destinazione cultuale non ancora del tutto chiarita. Le *tombe di giganti* avevano una destinazione funeraria collettiva.

L'unico edificio sulle cui funzioni permane un dibattito, talvolta anche vivace e che dura ormai da secoli, è il nuraghe ossia la caratteristica costruzione che è diventata essa stessa simbolo di una civiltà non fosse altro per la sua capacità di conservarsi in migliaia di esemplari lungo l'arco di circa quattro millenni.

Se si fa eccezione per i nuraghi senza nome, tutti gli altri nomi appaiono utili per cercare di risalire a:

- situazioni ambientali
- riuso degli edifici
- costruzione di altri edifici nelle vicinanze
- presenze umane diverse
- fatti storici

Molti nomi di nuraghi appaiono come l'esito di osservazioni frontali (ubicazione, altezza, caratteri, condizioni, proprietà, utilizzi). Essi, cioè, sono come si mostrano o appaiono (cfr. credenze popolari) a chi li guarda.

Ma è possibile osservare i nuraghi da altre prospettive? E ancora: quanti potrebbero essere i nomi romanzi o neolatini che traducono precedenti nomi paleosardi?

2. *Nomi paleosardi*

I nomi paleosardi o preromani (1.572) meritano un'attenzione particolare. Come si è accennato prima, circa il 40% di essi (640) hanno nomi dal significato perspicuo ma che non indicano altro che il nome generico dell'edificio. Essi, infatti, sono noti semplicemente attraverso l'indicazione del nuraghe nelle varianti che occorrono nelle diverse regioni dell'isola: *Su Nuraghe, Su Nuraxi, Su Nuraci, Su Nuratze, S'Uracci, S'Urache, Su Nuarxi, Lu Naracu, Lu Runaghi,* ecc.

Oltre la metà di questi nuraghi (57,4%) rappresentano una delle categorie più numerose insieme a quelle dei fitonimi, antroponimi e oronimi. Si tratta di nomi che attualmente non risultano più trasparenti. Il loro significato infatti si è perso dopo l'estinzione della lingua o delle lingue parlate dai Sardi antichi come conseguenza della latinizzazione dell'Isola.

Attualmente questi nomi si presentano assai lontani per struttura morfologica e per fonetismo rispetto ai restanti nomi che abbiamo visto fin qui. Pochi esempi come quelli citati per il comune di Ollolai possono essere sufficienti per dare un'idea più precisa di questa situazione.

Molti di questi toponimi sono attestati già nelle principali fonti medievali da cui emergono alcuni tratti tipici:

- desinenze vocaliche in *-ài, -éi, -ói, -ùi* che risalgono a precedenti forme ossitone in *-à, -è, -ì, -ò, -ù*[3];
- desinenze consonantiche in *-l, -n, -r*[4];
- prefisso *ti, thi, tzi, si, ci* unito ad appellativi in funzione di articolo[5].

3) Questo aspetto si rileva attraverso il confronto tra varianti grafiche di identici toponimi in cui una è ossitona mentre l'altra presenta una vocale finale d'appoggio; per es. *Tortolì* vs *Tortoelie*; *Urusè* vs *Orosei*; *Urthullè* vs *Urtzulei* ecc.

4) Le desinenze consonantiche si rilevano attraverso attestazioni che risalgono fino agli ultimi secoli del Medioevo quando i relativi toponimi e antroponimi acquisirono un'epitesi che spesso replica la stessa vocale dell'ultima sillaba. Esempi di toponimi: *Galul* (poi *Gallulu, Ballulu/Baddulu* e ora *Gallura/Gaddura*); *Gitil* (oggi cognome *Vidili*); *Laccon* (ora *Laconi*); *Semeston* (ora *Semestene*); *Consedin* (ora *Cossoine*); *Setin* (oggi *Sèdini*); *Ussan* (oggi *Ùssana*); *Ardar* (oggi *Àrdara*); *Nugor* (oggi *Nùoro, Nùgoro*), *Thathar* (ora *Sàssari, Sàtzari, Tàttari, Thàthari, Tzàtzari*). Esempi di antroponimi: *Athen* (oggi *Attène, D'Attèna, Zene*); *De Tian* (oggi *Tiana*); *Castavar* (oggi cognome *Astara, Stara*); *Ithoccor* (oggi *Stòccoro*); *Dericcor* (poi passato a *Tiriccu*). Dal costante fonetismo mostrato dagli sviluppi di tutti questi esempi si può ricavare una norma secondo la quale nella gran parte dei lessemi paleosardi l'accento doveva colpire la penultima sillaba.

5) Esempi di questo fenomeno di sincretismo tra paleosardo e latino, individuato da tempo dagli studiosi, sono costituiti da nomi come *Tilèpere* (Mara), *Tàlinos* (Ottana), *Tintirriolos* e *Tittirriola* (Bolotana), *Tziligherta* o *Siligherta* (Bonarcado), *Selighinos* (Bonorva)

La maggior parte dei nomi in questione sono addensati nel centro montano dell'Isola in corrispondenza delle Barbagie[6] e, in varia misura, delle circostanti regioni della Baronia, altipiano di Bitti (già Barbagia de Bitti), Nuorese (già Barbagia de Nùoro), Ogliastra, Mandrolisai (già Barbagia de Mandrolisai), Marghine, Goceano e Sarcidano che per larghi tratti facevano parte della Barbagia storica.

Spicca in assoluto il dato straordinario di Ollolai dove tutti e sette i nuraghi presenti nel suo territorio (*Loài, Locùnnoro, Norilài, Palài, Talaichè, Toròta, Unèrte*) hanno nomi preromani (100%). Va detto che a determinare questo dato concorre il basso numero di nuraghi dato che la percentuale di toponimi preromani di Ollolai si aggira sul 27%[7]. Gli altri comuni della zona più conservativa della Barbagia hanno percentuali sensibilmente inferiori ma sempre degne di rilievo: Orgosolo (56%), Gavoi (50%), Oliena (43%), Ovodda (35,7%), Olzai (40%), Mamoiada (38%), Lodine (42%), Fonni (34%). Ma anche altri comuni del cuore montano dell'Isola presentano percentuali rilevanti rispetto alla gran parte dei comuni sardi: Desulo[8] e Neoneli (83,3%), Lodè e Sarule (66,7%), Bitti (52,38%), Galtellì, Talana, Teti e Urzulei (50%), Nule e Onanì (46,67%), Orotelli (45,45%), Buddusò (41,37%), Benetutti (43,33%), Baunei (40,74%), Esterzili (40%), Lula (37,5%), Dorgali (37,25%), Nuoro (36,58%), Oniferi (36%), Ortueri (35,71%), Orani (35,3%), Orosei (34,78), Alà (34,62%), Irgoli (34,48%), Boroneddu, Onifai e Triei (33,3%),

e simili. Nei nomi in questione il prefisso *ti, tzi, si,* funziona come un articolo in quanto la sua discrezione isola degli appellativi romanzi come *lèpere* 'lepre', *àlinos* 'alni, ontani', *tirriolu* o *tirriola* 'pipistrello', *ligherta* 'lucertola', *èlighe* 'leccio'. Il solo E. Blasco Ferrer si opponeva a questa tesi ritenendo che i prefissi in questione costituissero dei titoli parentali come *tziu, tiu, siu, ciu* 'zio' agglutinati agli appellativi con la funzione di denominare certi animali o insetti. Su questo argomento v. la nota n. 20.

6) A questo argomento si è dedicato H.J. Wolf in *Toponomastica barbaricina* (v. *Bibliografia*). La sua attenzione si è rivolta soprattutto alla morfologia (segmentazione) dei toponimi ma senza raggiungere conclusioni riguardo ai significati che permangono opachi. Peraltro il numero dei toponimi da lui reperiti è davvero modesto; p.es. per il comune di Ollolai Marianna Mazzette, in *La toponimia del comune di Ollolai* (v. *Bibliografia*) ne presenta 364, di cui 98 preromani pari al 27%. Dal suo canto Wolf presenta solo 111 toponimi, di cui 46 preromani, pari al 41%. Appare di tutta evidenza che il cospicuo numero di toponimi preromani presentato da Wolf è viziato dallo scarso numero di toponimi reperiti che è inferiore di oltre tre volte rispetto a quelli registrati dalla Mazzette.

7) Cfr. la nota precedente.

8) Nei nomi dei nuraghi di Desulo i lessemi preromani spesso costituiscono un elemento di toponimi bimembri ibridi, cioè costituiti da un lessema paleosardo e da uno romanzo o viceversa.

Orune (32%), Ilbono (31,57), Osidda (29,4%), Ottana (28,94%), Villagrande Strisaili (27,27%), Bottidda (26,7%), Bultei (24%), Bono (22,85%), Siniscola (22,5%), Bortigali (21,7%), Anela (20.83%) e altri con percentuali non di molto inferiori. Questo dato assume un notevole rilievo per il fatto che rispetto alla complessiva toponimia dell'Isola i nuraghi conservano dei nomi preromani in percentuale pari al 13,2%. Viceversa, rispetto ai toponimi in generale, che si aggirano sui 110.000 (compresi quelli preromani), i nomi paleosardi non superano il 6,5% e nelle zone totalmente romanizzate la media scende fino al 3%.

Le più antiche fonti medioevali ci assicurano che forme preromane vigevano anche nel Logudoro storico e nei Campidani che furono totalmente romanizzati a causa della loro fertilità. Questa constatazione si trae da toponimi come *Guthoppor* (CSPS 311), *Nurailo* (CSPS 161; 177-179; 239; 259-261), *Nurgoi* (CSPS 190), *Noranari* (CSMS 191) e *Nuranari* (CSMS 174), *Nurdole* (CSPS 43 e *passim*.; CSMS 18, 19, 35, 178), *Nurguso* o *Nurvuso* (CSMS 48), *Nuragastala* (CSNT 294), *Nurapassar* (CSNT 290), *Nurozo* (CSMB 14, 30), *Nordie* (CSMB 34), *Norelli* (CSMB 261), *Norgillo* (CSMB 126), *Norgovelo* (CSMB 270) e simili, i quali sono documentati tra l'XI e il XIII secolo nel quadrante nord-occidentale dell'Isola.

Per alcuni nuraghi come quelli denominati *Nuracucuma* (Noragugume), *Nuralè* (Lula) o *Nurapè* (Bonorva) non è difficile isolare il tema (*nura*) che rispecchia il nome stesso del nuraghe. Ma in altri casi, e sono numerosi, come quelli dei nuraghi *Anulù* (Seui), *Aurù* (Ghilarza), *Burè* (Ploaghe), *Ischiriddè* (Siniscola), *Murìe* (Orgosolo), *Nordè* (Neoneli) o dei nuraghi *Gilortzì* (Arzana), *Golunìe* (Dorgali), *Irìa* (Macomer), *Lartiò* (Orgosolo), *Sirilò* (Orgosolo), *Solodài* (Oniferi), *Sulù* (Scanu Montif.), *Teddisò* (Ilbono) e molti altri risulta assai difficile, e spesso impossibile, scorgere l'originario significato sulla base delle attuali conoscenze.

Qui si pone la questione della lingua o delle lingue parlate dai Sardi antichi durante il lungo periodo in cui furono costruiti i nuraghi che, grossomodo, occupa gran parte del secondo millennio a.C. e oltre. Si tratta di un argomento piuttosto complesso e anche spinoso che esula, per ora, dalle specifiche finalità di questo volume. Tuttavia non si può fare a meno di accennarvi in attesa di disporre di ulteriori indagini che possano contribuire a dare un volto a una situazione linguistica che resta, nel suo insieme, enigmatica. In ogni caso, le questioni che ruotano intorno al cosiddetto paleosardo sono da affrontare in lavori settoriali in quanto richiedono un alto livello di specializzazione.

Alcuni tra i maggiori studiosi del secolo scorso si sono interessati di questo problema riconoscendo nel sostrato paleosardo o preromano più di una corrente linguistica. Volendo sintetizzare al massimo le opinioni sulla complessa questione sembrano potersi individuare diversi apporti rappresentati da:

- una corrente antichissima, priva di chiare connessioni geografiche, alla quale il linguista svizzero Johan Hubschmid attribuiva i numerosi nomi accentati sulla vocale finale come *Buddusò, Bidonì, Tortolì* e simili. Lo stesso sostratista, oltre a questa corrente, ne individuava altre sei.
- una *corrente euro-africana* che abbracciava l'Africa nord-occidentale, la penisola iberica, la Francia meridionale, la penisola italiana e la Sardegna[9].
- una *corrente iberica*, forse anche essa di tipo euro-africano, che ora viene collocata tra la fine del Mesolitico e il primo Neolitico e alla quale risalirebbero molti toponimi opachi del centro montano[10].
- una successiva *corrente ispano-caucasica* che oltre alla penisola iberica e la Francia avrebbe interessato a est il Caucaso e a sud l'Africa settentrionale.
- una *corrente egeo-anatolica* giunta durante l'Età del Bronzo e portatrice di elementi condivisi con l'etrusco e il lidio alla quale risalirebbero i numerosi toponimi in *-ena* della Sardegna nord-orientale, della Corsica meridionale[11] e della parte centrale e settentrionale della penisola italiana.[12]
- una *corrente reto-ligure* segnalata da alcune voci e morfemi condivisi dalla

9) Questo filone si basa soprattutto sugli studi di Terracini B., *Pagine e appunti di linguistica storica*, Le Monnier, Firenze 1957.

10) Il maggiore sostenitore di questa tesi, in parte condivisa da Max Leopold Wagner, è Edoardo Blasco Ferrer al quale si devono alcuni studi tra cui *Paleosardo. Le radici linguistiche della Sardegna neolitica*, De Gruyter, Berlino-New York 2010. Sullo stesso argomento cfr. Maxia M., "Toponimi ricorrenti nel Mediterraneo occidentale", in Casanova E., Valero Ll.R. (eds.), *La toponomàstica de les illes del Mediterrani occidental*, XXXV Col·loqui de la Societat d'Onomàstica, L'Alguer, maig 2008, Valencia-L'Alguer 2011, pp. 217 segg. Per questo discorso cfr. il recente studio di Elexpuru J.M., *Euskararen aztarnak sardinian?*, Iruña/Pamplona, 2017 che ha predisposto una carta geolinguistica in cui propone un confronto tra toponimi di veste fonetica simile del Paese Basco e della Sardegna. Diversi casi, però, sono fortuite omofonie che trovano spiegazione nella storia dei singoli toponimi.

11) Sull'area geografica interessata dal suffisso *-èna* cfr. Maxia M., *Il suffisso -èna nella toponimia sarda e corsa*, pp. 591-598.

12) Questa corrente è stata illustrata con diversi lavori pubblicati negli ultimi 30 anni da Massimo Pittau che, da ultimo, ha interpretato gli elementi comuni tra la toponimia sarda e quella iberica come effetto dell'espansionismo dei Sardi nel Mediterraneo occidentale.

toponimia sarda con parte della penisola italiana e dell'arco alpino tra cui il tipo geonimico *tal* 'valle'[13].

Sui problemi interpretativi del sostrato e su una serie di intricate questioni che esulano, per ora, dall'oggetto di questo lavoro può essere utile la sintesi offerta in proposito da Eduardo Blasco Ferrer nel recente *Manuale di Linguistica Sarda*[14].

Col progredire degli studi specialistici su queste complesse tematiche si assiste a periodiche innovazioni rispetto a questo quadro teorico[15]. Perciò questo discorso, pur nella sua innegabile importanza, occupa un proprio spazio rispetto al quale il lettore comune è meno interessato. Alla maggior parte dei lettori interessa una più diretta comprensione delle principali questioni che ruotano sulla Civiltà protosarda e, in questo caso, sul lessico che determinò l'impiego di determinate parole giunte fino a noi sotto forma di toponimi.

Oltretutto, il riconoscimento di antiche correnti linguistiche non è sempre sufficiente a spiegare il significato di parecchi nomi. Pertanto qui, più che soffermarci su questioni specialistiche sulle quali si tornerà in altra sede, si indicheranno quali nomi di nuraghi si prestino a essere interpretati con minori rischi. E per fare questo, oltre che avvalersi delle suddette teorie,

13) A queste correnti, individuate da tempo dagli studiosi, si è aggiunta l'ipotesi di una corrente illirico-balcanica sostenuta da Alberto Areddu (Areddu A., *Le origini albanesi della civiltà in Sardegna,* 2007) che, almeno finora, non ha riscosso consensi tra gli specialisti. D'altra parte un influsso balcanico, erede di un fondo trace-illirico, si deve ammettere almeno in epoca storica grazie alla veicolazione del plurisecolare dominio bizantino di cui restano numerose prove linguistiche e non solo.

14) Blasco Ferrer E., Koch P., Marzo D. (eds.), *Manuale di Linguistica Sarda,* "Manuals of Romance Linguistics", vol. 15, edito da Günter Holtus e Fernando Sánchez Miret, De Gruyter, Berlino-Boston 2017; cap. 2.1 curato dallo stesso Blasco Ferrer: "Paleosardo: Sostrati e toponomastica" (pp. 67-84). Per approfondimenti sulla cd. "corrente iberica" cfr. E. Blasco Ferrer E., Francalacci P., Nocentini A., Tanda G., *Iberia e Sardegna. Legami linguistici, archeologici e genetici dal Mesolitico all'Età del Bronzo,* Atti del Convegno internazionale "Gorosti U5b3" (Cagliari-Alghero, 12-16 giugno 2012), Le Monnier, Città di Castello (PG) 2013.

15) Un'ambiziosa teoria è stata avanzata da Alinei M., *Origini delle lingue d'Europa. I. La teoria della continuità; II. Continuità dal Mesolitico all'Età del ferro nelle principali aree etnolinguistiche;* Il Mulino, 2000. Teoria che ha suscitato molto interesse fuori dall'ambiente accademico spingendo certi appassionati ad avanzare proposte anche fantasiose. Viceversa la stessa teoria ha incontrato critiche anche severe da parte di altri linguisti. Per quanto riguarda la Sardegna, le ipotesi di Alinei sono state confutate con argomentazioni stringenti sia da E. Blasco Ferrer sia da M. Pittau; di quest'ultimo cfr. "La lingua sarda secondo il prof. Mario Alinei" in *http://www.pittau.it/Sardo/alinei.html*

si farà ricorso a quei termini, specialmente idronimi, fitonimi e geonimi legati alla conformazione del paesaggio, che hanno attraversato i millenni conservando i significati che avevano già prima della penetrazione punica e della conquista romana con la sovrapposizione del latino rispetto alla lingua o alle lingue parlate dagli antichi Sardi.

Tra i nomi preromani di cui si conosce il significato vi sono anche appellativi che in parte sono ancora in uso oppure dei quali, pur essendo in qualche caso ormai disusati, si ricordano ancora i significati:

baccu 'valle, fondovalle, avvallamento' forma i seguenti nomi di nuraghi: *Baccu Arru* (Carbonia), *Baccu Arzula* (Tortolì, 2), *Baccu Biancu* (Villaputzu), *Baccu de Monti Nai* (Muravera), *Baccu de Narbonis* (Tertenia), *Baccu de s'Ortu* (Tertenia), *Baccu de sa Cresia* (Tertenia), *Baccu Mereu* (Sinnai), *Baccu Orosei* (Urzulei), *Baccu Perda Longa* (Burcei), *Baccu Tinghinu* (Capoterra), *Bacu Nuraghe* (Talana), *Corti is Baccus* (Guamaggiore).

bittu, bitti, bette 'cerbiatto, dainetto, capretto' sembra essere alla base del nome *Bittalèo* (Ottana, 2) e forse di *Bittittài* (Sennariolo).

bunnànnaru 'teucrio giallo'; forma i nomi dei nuraghi *Bunnànnaru* di Sorradile e Uri.

carroppu, gorroppu 'gorgo, vortice d'acqua, crepaccio' è alla base del nome del *Nuraghe de Gorroppu* di Orgosolo.

cósti 'acero minore' che è alla base dei nomi del *Nuraghe Cósti* (Ovodda) e *Paùli Cósti* (Villagrande Strisaili).

cuccu, cùccuru 'cima di montagna, sommità' forma i nomi di diversi nuraghi tra cui *Cùccuru* (Mogorella, Orroli), *Arbore in Cùccuru* (Paulilatino), *Brodu in Cùccuru* (Collinas), *Cùccuru Arbu* (Bitti), *Cùccuru Arruda* (Assolo), *Cùccuru Bingias* (Gonnostramatza, Siddi), *Cùccuru Canali* (Milis), *Cùccuru Canalis* (Villasor), *Cùccuru Casas* (Nurri), *Cùccuru de is Bingias* (Sanluri), *Cùccuru Forru* (Serri), *Cùccuru Gravellu* (Sinnai), *Cùccuru Ibbas* (Assemini), *Cùccuru Ladu* (Macomer, 2), *Cùccuru Murvonis* (Mandas), *Cùccuru Nuraci* (S. Gavino Monreale), *Cùccuru Nuraxi* (Gonnosfanadiga, Settimo San Pietro), *Cùccuru Perdixi* (Mandas), *Cùccuru Perdosu* (Villaurbana), *Cùccuru Ruinas* (Solarussa), *Cùccuru s'Eremita* (Narbolia), *Cùccuru Santu Giorgi* (Sinnai), *Cùccuru su Monte* (Nughedu S. Vittoria), *Cùccuru su Nurattolu* (Lodè), *Cùccuru Trebetza* (Nurri).

eni 'tasso' che pare costituire il secondo elemento del toponimo *Biddadéni* 'villaggio d'eni (Arzana).

golléi 'piccolo altipiano' (voce attestata nella Baronia meridionale) forma i nomi dei nuraghi *Golléi* (Oliena) e *Gollei Lupu* (Galtellì).

golósti, olóstrighe, olóstru 'agrifoglio' è alla base dei seguenti nomi: *Aidu Olostri* (Bortigali), *Badde Olostru* (Ploaghe) e *Olostru* (Illorai).
mudregu, murdegu, mudeju, muddeggiu 'cisto' è alla base dei nomi *Murdegu* (Milis, Mogoro) e *Piana Muddeggiu* (Castelsardo).
orga, orghe 'sorgente, terreno umido acquitrinoso' sembra alla base dei nomi dei nuraghi *Orgomonte* (Orani), *Òrgono* (Ghilarza), *Orgorù* (Mamojada), *Orgosì* (Ghilarza).
osa, elemento relativo a corsi d'acqua, sembra alla base del nome *Macciadosa* (Sassari) da scomporre forse in *Maccia d'Osa*. Il nome *Mummu s'Orgosa* (Villagrande Strisaili) parrebbe formato da entrambe le voci *orga* e *osa* e potrebbe significare 'sorgente del fiume'. L'elemento *osa* appare connesso con i corsi d'acqua come mostrano gli idronimi sardi *Flumendosa* (= *Flumen d'osa*), *Sa Osa* (delta tra lo stagno di Cabras e la foce del Tirso), quello corso *L'Osa* (torrente poco distante da Porto Vecchio) e il fiume toscano *Osa* che sbocca nei pressi di Talamone.
tala 'valle' entra probabilmente nella struttura dei nomi *Talasài* (Sedilo), *Talavè* (Triei), *Talasuniài* (Orgosolo, Suni) e *Talèi* (Sorgono).
thurgusa 'sedano selvatico' forma il nome del nuraghe *Punta sa Thurgusa* (Oliena).
tirìa 'ginestra spinosa' forma i nomi dei nuraghi *De sa Terìa* (Tertenia), *Sa Tirìa* (Baunei, Bosa, Cabras).
tzèppara 'ghiaia, pietrame' forma i nomi dei nuraghi *Sa Tzèppara* (Guspini) e *Sa Tzèppara Manna* (Genoni).

Interessante è anche il termine *tùrchis, tùlchis* che, pur non essendo perspicuo, ha l'aspetto di un idronimo col probabile significato di 'fonte, sorgente'. Questa ipotesi poggia sul microtoponimo *Funtana su Turchis* attestato a Chiaramonti, Martis, Perfugas e Giave. È una forma che mostra un aspetto tautologico, cioè che nel primo elemento romanzo replica il secondo elemento paleosardo. In tale ipotesi, la forma in questione significherebbe 'fontana la fonte'[16]. Questa voce forma i nomi dei nuraghi *Su Tulchis* (Giave) e *Turchis* (Macomer) e sembrerebbe essere la stessa voce *urchi* attestata come idronimo in *Riu Urchi* (Benetutti, Cabras) a sua volta formante i nomi dei nuraghi *Urchi* (Benetutti), *Pianu Urchi* (Anela), *Riu Urchi* (Cabras)[17]. Le

16) È lo stesso fenomeno che ha dato vita a toponimi come *Mongibello* (sicil. *Mungibeddu*), nome popolare dell'Etna che è formato dal latino *mons* 'monte' e dall'arabo *Jebel* 'monte' adattato alla fonetica locale.

17) Elexpuru J.M., *¿Euskera y paleosardo, lenguas hermanas?*, 5.1 comprende la voce *urki*

forme in questione presentano una *t*-agglutinata che sembrerebbe avere il valore di articolo determinativo così come nel toponimo *Tàlinos* di Ottana, esso stesso alla base del nome del nuraghe omonimo, nel quale si scorge il fitonimo *àlinos* 'alni, ontani' (lat. *alnus*) preceduto appunto da *t*-[18]. Nel caso in questione, inoltre, soccorre il toponimo *Canale Ulchis* (Alà)[19] che non solo rappresenta un idronimo ma si presenta privo del prefisso *t*-dimostrando che *turchi, tulchi* sono varianti di *urchi, ulchi* con l'articolo agglutinato.

Una recente teoria proposta da E. Blasco Ferrer tende a individuare una serie di formanti condivisi dal paleosardo e dal preprotobasco, i quali risalirebbero a una fase antichissima tra la fine del Mesolitico e il primo Neolitico[20].

Un accenno è da fare per alcuni nuraghi che furono denominati con nomi di persona che appartennero agli antichi sardi. Uno è il nuraghe *Tiriccu* (Villanovatulo) il cui nome rappresenta una variante recenziore del nome *Dericcor* che troviamo nelle fonti scritte dei secoli XI-XIII. Altro nome interessante è quello dei nuraghi *Toccòri* (Macomer, Ottana). In questo caso parrebbe trattarsi di una variante di *Ithòccor*, nome paleosardo conservatosi fino al XVI secolo, da cui pare essersi evoluto il cognome *Stòccoro*.

Le correnti che si incontrarono anticamente e in tempi diversi in Sardegna contribuirono a determinare il quadro linguistico entro il quale si formò la civiltà protosarda che ha nel nuraghe il suo simbolo più noto. Tuttavia, proprio del nome di questo edificio, che abbiamo visto essere documentato con la grafia NURAC fin da due millenni orsono, non si conosce l'origine sebbene il significato di questa parola sia rimasto generalmente perspicuo

tra i fitonimi (*Betula sp.* 'betulla'). Anche PITTAU M., *NVLS*, I, p. 824 lo considera un fitonimo ossia la *Daphne gnidium L.* derivato per antifrasi dal lat. *dulcis*. PAULIS G., *I nomi popolari delle piante in Sardegna*, da parte sua non cita questa forma tra i fitonimi sardi. Che l'etimo non sia il lat. *dulcis* lo suggerisce la pronuncia intensa della dentale *t*-mentre lo sviluppo di *dulcis* prevede il mantenimento della *d*-sonora /su 'ðurke/.

18) Sul valore da attribuire all'elemento *ti, thi, tzi, si, ci* che precede una serie di zoonimi v. la successiva nota 20.

19) *Sardegna Geoportale*: "canale ulchis" (Alà dei Sardi).

20) Secondo questa teoria, esposta in diversi lavori pubblicati tra il 2010 e il 2015, l'elemento *bar*-di alcuni microtoponimi sardi corrisponderebbe al basco *ibar* 'valle'. In tale ipotesi il nome *Mura de Bara* (Macomer) significherebbe 'nuraghe della valle'. Il morfema *chère* significherebbe 'roccia' come il pirenaico *kere*, mentre la voce *-mele, -nele* varrebbe 'nero, scuro', per cui il nome del nuraghe *Cherunèle* di Osidda significherebbe 'roccia nera, scura'. Su quet'ultimo morferma è di altro avviso M. Pittau che ancora in uno dei suoi ultimi lavori (*Credenze religiose degli antichi Sardi*, Ed. Della Torre, Cagliari 2016, cap. 14) propone di identificare nella voce *(u)nèle* il nome preromano della volpe.

potendosi tradurre con '(edificio) di forma turrita' come, peraltro, paiono mostrare i suoi corrispondenti *turre, turri* che insieme alle varianti e alterati *turriga, turrija, turritta* formano i nomi di 54 nuraghi.

3. *Nomi punici*

Nel contesto dei nomi preromani si deve tener conto di un gruppo di nomi (una dozzina in tutto) che non sono classificabili come paleosardi trattandosi di parole puniche penetrate a seguito della conquista di buona parte dell'Isola da parte dei Cartaginesi. Questi nomi sono concentrati quasi totalmente nella parte sud-occidentale dell'Isola. Si tratta dei seguenti termini:

tzeùrra 'germoglio' forma il nome del nuraghe *Tzeùrra* di Bauladu;

tzìppiri, tìppiri 'rosmarino' (punico *zibbir*) forma i seguenti nomi: *Su Tzìppiri* (Teulada, Domus de Maria), *Monti su Tzìppiri* (Muravera), *Tìppiri* (Cheremule) e *Tippireddu* (Torralba);

magomadas (dal punico *maqôm hadas* 'insediamento nuovo') rientra anch'esso in questo discorso. Oltre a quello dell'omonimo centro della Planargia, esso forma il nome del nuraghe *Magomadas* di Tresnuraghes e di altre località dei comuni di Nùoro (*Macumadas*) e Nurèci[21], di veste punica è anche il toponimo *Nuraghe Magumelis*.

Riguardo all'idronimo *mitza* 'fonte, sorgente, polla d'acqua' diversi studiosi, tra cui anche il Wagner (DES, 2, 121), hanno pensato potesse trattarsi di un lascito punico basandosi sul fatto che i relativi toponimi sono limitati alla Sardegna meridionale (*Sa Mitza*, Villaurbana; *Mitza Cruxi*, San Vito; *Mitza de Foddi*, Mandas; *Mitza Manna* (Arbus), *Mitza Nuraci*, Gonnosfanadiga; *Mitza sa Granaccia*, Muravera; *Mitza Sàlama*, Dolianova). La questione dell'origine di questo termine è stata ripresa una ventina d'anni fa da Massimo Pittau che, con argomentazioni di carattere fonetico, ha proposto trattarsi di uno sviluppo di un termine latino **mitia*[22]. Termine che concorda col toscano *mézzo*/'mets:o/ 'terreno fangoso, acquitrino, palude' e che trova riscontro nel gallurese *mizzu,-a* (ts) '(frutto) troppo maturo' e nel còrso *mezzu* 'marcio'. Dunque la voce in questione non sarebbe giunta da Cartagine

21) Sulla diffusione di questo toponimo punico cfr. ZUCCA R., "Macomades in Sardegna", in *Atti del I Convegno sull'Africa Romana*, Sassari 1984. Qualche problema pone il toponimo *Macumadas* di Nuoro che si trova al di fuori delle aree dell'Isola che secondo gli storici furono sottoposte al diretto dominio di Cartagine. Probabilmente sulla reale estensione di tale dominio, diretto o indiretto, occorreranno ulteriori riflessioni.
22) DLS, I, 643 sv *mitza*.

bensì da Pisa durante il dominio (diretto e indiretto) che questa repubblica esercitò nella Sardegna meridionale, in Gallura e in Corsica, ossia tra la metà del 1100 e la metà del 1300.

La proposta di Pittau si può condividere ma ha bisogno di essere perfezionata. In realtà il termine sarebbe insorto dal comparativo neutro *mītia* 'piuttosto maturo' che nel toscano *mézzo* assunse, tra altri significati, quello di 'zuppo d'acqua, bagnato fradicio'[23] riferito magari a certe fonti che verso il 1200 si presentavano circondate da un acquitrino, come capita di vedere anche attualmente nelle campagne sarde, oppure direttamente da una risorgiva[24].

Del resto se si trattasse di un termine di origine punica sarebbe lecito attendersi qualche attestazione nelle restanti zone dell'Isola che per oltre due secoli si trovarono sotto il dominio cartaginese, in particolare nel Sinis, nella Planargia, nel Meilogu e a Olbia[25]. In realtà i punti più settentrionali di questo idronimo corrispondono a Solarussa, Samugheo, Mandas e Ovodda[26]. Di converso, il corrispondente *funtana* è attestato non solo nella Sardegna centro-settentrionale ma si ritrova fino all'estremo sud dell'isola dove non fu mai scalzato da *mitza*. Anche al sud *funtana* presenta un gran numero di occorrenze rispetto a quelle di *mitza*, per es. *Funtana* (Tertenia), *Is Funtanas* (Piscinas, Villamar), *Funtana Brebeis* (Pimentel), *Funtana de Figu* (Villasalto), *Funtana Stadi* (Villacidro), *Cuccu sa Funtana* (Narcao), *Costa Funtanas* (Villaputzu), *Genna Funtana* (Sinnai), *Funtana de Sassa* (Pula), *Baccu sa Funtana* (Villasimius) ecc. Perfino nel punto più a nord di *mitza* (Solarussa) *funtana* prevale per numero di attestazioni come mostrano i casi di *Funtana Bella, Funtana Beppe Pani* e gli ibridi *Funtana sa Mitza Sinesois* e *Funtana sa Mitza Mammei*. Una situazione analoga si osserva nell'altro punto costituito da Mandas dove vigono *Funtana, Funtana de Suer-*

23) *Vocabolario Treccani*, 1219, s.v. *mezzo*[1].

24) In questo discorso, sul piano semantico destano particolare interesse gli idronimi *Mitza Pudéxia* 'fonte putrida' (Serdiana, Sestu), *Mitza Purdia* (Decimoputzu), *Mitza s'Erba Pùrdida* (Samassi) e *Mitza Morta* (Ales, Segariu), tutti riferibili a fonti di acqua di pessima qualità.

25) Resta qualche dubbio se interpretare come un derivato di *mitza* il toponimo *Mitzagliu* di Lodè da confrontare con *Mitzargius* (Maracalagonis, Narcao, San Vito). Ma anche ammettendo questa possibilità, bisogna considerare che Lodè, essendo un centro che durante il Medioevo fu per almeno due secoli sotto il dominio pisano nell'ambito del Regno di Gallura, questo dato non sarebbe a favore di un'origine punica ma rafforzerebbe l'ipotesi dell'origine pisana.

26) Pittau M., *Toponimi del comune di Ovodda (Nuoro)*, p. 256: *Mintza de Bidda* 'fonte del villaggio' nel quale tra le due sillabe è intervenuta una/n/ epentetica.

giu, Funtana Tzorcu. Né fa eccezione l'altro punto settentrionale di *mitza*, cioè Samugheo, dove sono attestati *Funtana Cruccuris, Funtana Migone, Funtana Murtas, Funtana tziu Colla, Funtana de Mius* e *Funtana de Meurra*.

La tesi secondo cui il latino *funtana* nella Sardegna meridionale non avrebbe preso piede a causa del preteso idronimo punico *mitza* andrebbe ribaltata come non di rado accade in etimologia. Il quadro che esce dal confronto dei dati attestati nel territorio mostra che la voce *funtana* si radicò in tutta la Sardegna e che durante il dominio pisano *mitza*, ma forse già durante il trapasso dal latino al romanzo, si affiancò a essa nei territori appartenuti al Regno di Calari spingendosi poi anche ad alcune frange del Regno di Arborea dopo il crollo di quest'ultimo. Che possa trattarsi di un'antica voce influenzata dal pisano si può dedurre da un documento medievale in cui occorre il seguente passo: «*petium unum terre vocatum della Miça*»[27]. La preposizione articolata '*della*' ha in questo caso la funzione di spia che il testo latino ne traduce uno toscano del seguente tenore 'un pezzo di terra detto della Mizza'. Trattandosi di un toponimo sardo ci si sarebbe aspettati che nel testo in latino comparisse «*vocatum dessa Miça*».

Un altro particolare cui prestare attenzione è quello costituito dalla posizione che gli elementi *mitza* e *funtana* presentano nei toponimi bimembri tautologici. Nel caso *mitza* fosse più antico, cioè punico, il più recente *funtana* dovrebbe costituire il primo elemento che traduce o si affianca a quello precedente. Vediamo invece che nei casi di *Mitza Funtana* (Guspini), *Mitza Funtanargiu* (Pabillonis), *Mitza Funtanorgiu* (San Gavino Monreale), *Mitza Funtanossu* (Villa Sant'Antonio), *Mitza Costa Funtana* (Morgongiori) l'idronimo *mitza* assume la posizione di elemento recenziore. La controprova è offerta dal punto confinario di Solarussa, l'unico dove si osserva il fenomeno inverso con *Funtana Mitza Sinesois* e *Funtana sa Mitza Mammei*.

Sul piano quantitativo, dal sito *Sardegna Geoportale* emerge che al di sotto della linea Narbolia-Urzulei *funtana* è attestato con 505 occorrenze a fronte di 744 occorrenze di *mitza*. Si tratta di un dato eloquente riguardo alla capacità di penetrazione del latino *fontana* in un dominio in cui la presenza del preteso idronimo punico *mitza* avrebbe dovuto agire da solido deterrente. Dunque, *mitza* non sarebbe altro che un sinonimo, anch'esso romanzo, di *funtana*. Sinonimo che si è radicato nella sola area meridionale[28] mentre

27) Artizzu F., "Un inventario dei beni sardi dell'Opera di S. Maria di Pisa", in *Archivio Storico Sardo*, XXVII, 1961, p. 77.

28) Fa eccezione Ovodda che, tuttavia, si trova presso la linea mediana che congiunge il

funtana, oltre che essere esclusivo dell'area settentrionale, ha messo salde radici anche in quella meridionale. Questa situazione consente di affermare che *mitza* è un sinonimo campidanese di *funtana* ma che *funtana*, in pari tempo, non è un idronimo settentrionale bensì pansardo.

Una considerazione interessante che si può fare al termine di questo capitolo riservato ai nomi preromani è che i significati di quelle forme che sono rimaste trasparenti non offrono particolari indicazioni rispetto a quella che poteva essere la funzione dei nuraghi nel momento in cui furono coniati quei nomi vecchi ormai di tre millenni e oltre. La conclusione alla quale si perviene di fronte a una serie abbastanza cospicua di nomi formati da fitonimi, idronimi e oronimi è che anche durante il periodo in cui venivano costruiti, ai nuraghi venivano dati dei nomi non molto diversi, per significato e categorie concettuali, rispetto a quelli che furono dati quando in Sardegna si cominciò a parlare il latino poi continuato nel sardo che ne rappresenta l'evoluzione in Sardegna.

Si direbbe che coniando i nuovi nomi in latino e poi in sardo non si sia fatto altro che continuare un atteggiamento già in uso durante i secoli d'oro della civiltà protosarda. Verrebbe da pensare, anzi, che certi nomi che risalgono all'Età Antica (II a.C.-V d.C.) in parecchi casi rappresentino le traduzioni dei nomi che in precedenza quei nuraghi avevano nella lingua paleosarda e nelle sue varietà. A questa conclusione si giunge attraverso una serie di termini ibridi, cioè composti in parte da elementi del paleosardo e in parte da elementi latini; per es. *tàlinos* (*t* + *àlinos*) 'gli ontani', *tilèppere* (*ti* + *lèppere*) 'la lepre', *tilicherta* (*ti* +*licherta*) 'la lucertola' nei quali l'elemento *t*-è paleosardo mentre il secondo elemento corrisponde alle voci latine *alnus, lepore(m), lacerta*[29]. Di converso, un fenomeno analogo si osserva con nomi paleosardi ai quali si è affisso l'articolo determinativo di origine latina; per esempio: *Òrgono* > *Sòrgono*; *Ligogu* > *Siligogu* 'gongilo' (Silanus); *Oloài*

nord e il sud dell'Isola

29) Blasco Ferrer E., "Etimologia ed etnolinguistica: nomi parentelari e totemismo in Sardegna", in *Quaderni di Semantica*, XXII, (2001), pp. 187-214 riteneva che il prefisso *th-, tz-, t-, s-c*-rappresentasse la concrezione del titolo parentale *thiu, tziu, tiu, siu, ciu* rispetto al nome di rettili e insetti (*thilingrone* 'lombrico', *tzilicheta* 'lucertola', *tilipirche* 'cavalletta' ecc.) per motivi apotropaici. In realtà la sua tesi è smentita da una serie di casi in cui il medesimo prefisso si affigge anche a nomi di animali di una certa taglia (*tilèppere* 'la lepre'); *thirolìa, turulìa, tzilibrìu* 'il nibbio, il gheppio' (cfr. nuraghe *Zirulìa*, Sassari) e ad altre categorie di sostantivi come il citato *tàlinos* 'gli ontani' (Ottana) ma anche *tamara* = *ta mara* 'la laguna' (Olbia), *Tedili* = *t* + *edili* 'il recinto dei capretti' (Ilbono), *Tinnuras* = *ti* + *nuras* 'i nuraghi' (Bonorva). La casistica conferma che l'elemento in questione poveva costituire realmente l'articolo determinativo del paleosardo.

(Ottana) > *Soloài* (Oniferi). Sul piano cronologico entrambi i fenomeni potrebbero inquadrarsi nel periodo, durato forse alcuni secoli, durante il quale l'antica lingua dei Sardi si dissolse di fronte alla progressiva latinizzazione.

4. *Nomi greci*

Dai nomi romanzi o neolatini vanno tenuti separati alcuni termini greci che furono introdotti durante il periodo della dominazione bizantina (sec. VI-X)[30]. Si tratta di parole come le seguenti:

aregu, gregu, regu 'greco' che forma il nome del *Nuraghe de Regos* (Ploaghe) e il toponimo *Badu de Regos* (Nulvi).

caddàris 'cavaliere' che è alla base dei nomi di nuraghi *Caddari* (Olbia) e *Caddaris* (Aidomaggiore/Dualchi, Flussio).

chia 'qualità di fico originaria di Chios' che entra nella formazione dei seguenti nomi: *Chia* (Domus de Maria) e *Figu Chia* (Perfugas).

chírios 'signore' che forma il nome del *Nuraghe Chirispada* di Nulvi (*chiri-+ spada* 'signor Spada').

ghiani 'grigio' che è alla base del nome del *Nuraghe Cort'e Ghiani* (Isili).

mattisùja 'ginestra' che forma il nome del *Nuraghe Sa Mattisuja* (Nulvi).

Questo aspetto, poi, si allarga al discorso che riguarda più direttamente l'antroponimia nominale e l'agionimia nella quale spiccano diversi nomi di origine bizantina come i seguenti:

Antiogu 'Antioco' per il quale vedi i nuraghi *Antiogu Crobis* (Cabras), *Antiogu Diana* (S. Antioco), *Antiogu Oi* (Sinnai), *Don Antiogu* (Teulada), *Monte Sant'Antiogu* (Ossi), *Sant'Antiogu* (Senorbì).

Bàrbara, che è alla base dei nomi dei nuraghi *Sant'Arbara* (Magomadas), *Sant'Arvara* (Macomer, Simaxis), *Santa Barbara* (Bauladu, Mandas, Mogoro, Siddi, Villanova Truschedu), *Tanca di Santa Barbara* (Sassari).

Barisone, che è alla base dei nomi dei nuraghi *Barisoni* (Tertenia) e *De Barisone* (Scano Montiferro).

Chìrigu, Imbìrigu 'Ciriaco' (gr. *kiriakós* 'del Signore') col quale vanno i due nuraghi *Santu Chìrigu* di Alghero e Sassari e i nuraghi *Imbìliche* (Olzai) e *Imbìligu* (Ploaghe).

Comìta, che forma il nome dell'antico *Nuraque de Comitta* (CSMS 164) e dei nuraghi *Comida* (Seneghe), *Comida de Muru* (Padria), *Comida Selenu* (Ploaghe), *Cumida Gadoni* (Ulassai, Tertenia), *Cumida Piga* (Bortigali),

30) Per l'influsso greco bizantino sul sardo cfr. Paulis G., *Lingua e cultura nella Sardegna bizantina. Aspetti linguistici dell'influsso greco*, L'Asfodelo, Sassari 1983.

Monte Cumida (Ittiri), *Cumbida de Mela* e *Cumbida de Pinna* (Gesico).
Dimitri, Mitri 'Demetrio', che forma il nome del nuraghe *Cungiau de Mitri* (Gonnosfanadiga).
Dorgodori 'Torchitorio' che forma il nome del *Nuraghe Dorgodori* (Nuoro; Orani), *Orgodori* (Anela), *Orgoduri* (Baunei), *Tradori* (Ballao, Narbolia).
Elias, per il quale si vedano i nuraghi *Elias* (Bonnanaro), *Elìes* (Torralba), *Riu Elias* (Gergei), *Sant'Elia* (Pattada, Tertenia), *Sant'Elias* (Meana), *Giuanne Elìas* (Nulvi).
Eliseo, che è alla base del nome del *Nuraghe Eliseo* (Fonni).
Mellaghe (gr. *Melákis*) che forma il nome del *Nuraghe Mellaghe* di Paulilatino.

5. *Nomi romanzi o neolatini*

Nel contesto dei nomi romanzi o neolatini si deve avere riguardo alle diverse categorie per le quali in precedenza si sono forniti degli elenchi relativi ai nomi più frequenti. Torniamo a esaminarle a partire dalle tre grandi categorie concettuali e dalle rispettive sottocategorie in cui le abbiamo raggruppate secondo il seguente schema:

Elementi relativi al paesaggio e all'ambiente	fitonimi (1.378), oronimi (1.181), zoonimi (580), idronimi (616), pianure, valli e canali (403), natura dei suoli (334)
Elementi degli edifici e loro collocazione nel territorio	utilizzi degli edifici (411), dimensioni e forme (275), colori (139), tipi di edifici (143), stato degli edifici (199), viabilità (172), disposizione geografica (67)
Elementi relativi alla presenza umana	antroponimi (1.296), agionimi (516), leggende riti e credenze (177), utilizzi del territorio (143), funzioni e mestieri (198), etnici (56)

Tavola n. 5. Categorie dei nomi in base alle relazioni ambientali, alle tipologie degli edifici e alla presenza umana

5.1 *Elementi connessi col paesaggio e con l'ambiente*

5.1.1 *Fitonimi*

La categoria dei fitonimi, cioè dei nomi di piante, è in assoluto quella

più numerosa (1.378). Più di un nuraghe ogni sette prende il nome da alberi, arbusti o erbe. Questo dato potrebbe anche considerarsi un riflesso della ricchezza vegetale che caratterizzava la Sardegna fino alla metà del 1800. In pochi decenni una gestione sciagurata mossa dalla speculazione determinò il taglio dei boschi riducendo enormemente il patrimonio boschivo che fino ad allora rendeva la Sardegna un'isola verde.

Trattandosi di una categoria tra le più conservative sul piano linguistico, fra i nuraghi che prendono il nome da certe piante si incontrano anche dei termini preromani e prepunici come *bunnànnaru* 'teucrio giallo', *carba* 'fronde, rami', *cósti* 'acero minore', *eni* 'tasso', *golósti, olóstriu* 'agrifoglio', *neulache/leonaghe/lionaxi* 'oleandro', *sèssini* 'cipero', *tetti, tettiòni* 'clematide', *thurgusa* 'sedano selvatico', *tirìa* 'ginestra spinosa'. Il termine *tzìppiri* 'rosmarino' invece, come si è già accennato, risale al periodo della dominazione punica[31].

Più numerosi sono i nomi romanzi come *àlinu* 'ontano', *albucciu, arbutzu,* 'asfodelo', *canna* 'canna', *chercu, crecu* 'quercia', *èdra* 'edera', *(b)ide* 'vite', *laru, lau* 'alloro', *littu* 'bosco, selva', *mela* 'melo', *menta* 'menta', *lidone* 'corbezzolo', *pruna* 'susino', *rubu, rùu, arrubu, orrubu* 'rovo', *pira* 'pero', *ùlimu, ùlumu, ulmu* 'olmo'.

5.1.2 *Oronimi*

La categoria degli oronimi, intesi come elementi che connotano il paesaggio in senso verticale (montagne, colline e alture in generale), è una delle più numerose (1.181). Questo dato ha alimentato, a livello intuitivo, uno dei più radicati pregiudizi che hanno influenzato anche gli studiosi. La convinzione, cioè, che i nuraghi nella maggior parte dei casi occupino delle posizioni dominanti. Certamente si tratta di un dato che ha in certa misura un riscontro nella realtà ma che va confrontato con lo stragrande numero di nuraghi i cui nomi non fanno riferimento ad alture. In realtà la convinzione che i nuraghi siano stati costruiti sulle alture è innescata dal fatto che quelli posti sulle alture sono più facilmente visibili rispetto a quei nuraghi che non lo sono. E i nuraghi situati su punti elevati sono tanto più facilmente visibili quanto più le alture su cui sorgono si elevano rispetto al paesaggio circostante.

Nel contesto delle sottocategorie di questo gruppo, il termine *monte* è quello che occorre con maggiore frequenza, seguito a distanza dal termine

31) Sulla fitonimia sarda è fondamentale il volume di PAULIS G., *I nomi popolari delle piante in Sardegna: etimologia, storia, tradizioni*, Delfino, Sassari-Roma 1992.

serra che, rispetto al generico concetto di 'monte', indica un'altura avente un profilo seghettato o comunque una forma allungata. Molte delle altre sottocategorie oronimiche sono riferite non alle alture in sé ma a certi particolari come nei seguenti casi:
- la sommità: *bruncu, punta, cùccuru, pitzu*;
- la forma tabulare o pianeggiante: *taccu, gollèi, pattada;*
- la situazione lungo un orlo: *corona, corongiu, marghine, margini, oru*;
- la situazione su un crinale o pendio: *costa, sedda, pala;*
- la modesta elevazione: *contra, ibba, montrigu, montiju;*
- il coronamento turrito: *crastu, casteddu, rocca, nodu*;
- la visibilità: *guardia, bàrdia, vàldia.*

Un dato di cui tener conto è che non sempre il termine *monte, bruncu, contra, ibba* indica un'altura nel senso proprio di questi appellativi. Non sono pochi i casi in cui certi "monti" non superano i 100 metri di altitudine. In certi casi, poi, appare sconcertante che siano definiti *bruncu* o *ibba* dei montarozzi che dopo l'esecuzione di scavi archeologici sono risultati nient'altro che resti di edifici nuragici con i materiali di crollo che nel corso dei secoli si sono ricoperti di terriccio fino ad asssumere l'aspetto di collinette alte talvolta non più di una ventina di metri. Un caso emblematico è quello rappresentato dal cosiddetto *Monte d'Accoddi* di cui si parlerà più avanti.

Un importante aspetto di cui tener conto è che in parecchi casi costituiti da denominazioni trimembri, ossia da tre parole, il primo è rappresentato dal termine *nuraghe, nuraxi* ecc.; il secondo è costituito da un oronimo (*monte, pitzu, cùccuru* ecc.) mentre il terzo fa riferimento a un'altra categoria. I seguenti esempi mostrano una serie di casi nei quali il nome dell'altura su cui sorge un nuraghe può essere associato a:
- una caratteristica della stessa altura: *M. Acutzu* 'acuto', *M. Cuccu* 'cima', *M. de Perda* 'di pietra', *Mont'Arbu* 'bianco', *M. Arrubiu* 'rosso', *M. Giannas* 'valichi', *M. Irau* 'rovesciato', *M. Pranu* 'pianeggiante', *M. Ladu* 'piatto', *M. Longu* 'alto', *M. Nieddu* 'nero, scuro', *M. Canu* 'grigio', *M. Pertusu* 'forato', *M. Utturu* 'gola', *M. Fulcatu* 'dalla vetta biforcata', *M. Gruttas* 'grotte', *M. Lisgiu* 'liscio', *M. Mannu* 'grande', *M. Majori* 'maggiore';
- alla sua posizione: *M. de Mesu* 'di mezzo', *M. Làccana* 'confinario', *M. Miana* 'mediano';
- a un fitonimo: *M. Cannas* 'canne', *M. Canneddi* 'canne palustri', *M. de Naes* 'dei rami', *M. Elva* 'erba', *M. Frusciu* 'pungitopo', *M. Iscoba* 'erica', *M. Lidone* 'corbezzolo', *M. Palmas* 'palme', *M. Rosas* 'rose', *M. sa Figu* 'del fico', *M. su Tzìppiri* 'del rosmarino', *M. Uda* 'del biodo', *M. Chibuddas*

'cipolle selvatiche', *M. Littu* 'selva';
- a uno zoonimo: *M. Aiveghe* 'pecora', *M. Anzones* 'agnelli', *M. de s'Abe* 'delle api', *M. Oes* 'dei buoi', *M. su Crobu* 'del corvo', *M. Espi* 'delle vespe';
- alla sua esposizione: *M. Entosu* 'ventoso';
- alla presenza di edifici (spesso di culto): *M. de sa Domo* 'della casa', *M. Muradu* 'murato', *M. Cheja* 'chiesa', *M. Deus* 'di Dio', *M. de sa Rughe* 'della Croce', *M. Sant'Andria* 'Sant'Andrea', *M. Sant'Antiogu* 'Sant'Antioco', *M. Santa Lughia* 'Santa Lucia', *M. Santu* 'santo', *M. Santu Martine* 'San Martino', *M. Santu Nenardu* 'San Leonardo', *M. su Càrmine, su Cramu* 'del Carmelo';
- alla presenza di grotticelle sepolcrali: *Mont de les Fades* 'delle fate', *M. Furru* o *Furros* 'ipogeo sepolcrale, sepolcreto';
- alla presenza di antichi insediamenti: *M. Idda* 'del villaggio';
- a qualche leggenda o credenza popolare: *M. s'Orcu* 'dell'Orco';
- a qualche particolare funzione nel contesto dei regni giudicali: *M. Curadori* 'curatore', *M. Rennu* 'demanio regio'.

Riguardo a questo argomento, bisogna riflettere sul fatto che parecchi addetti ai lavori affrontano la questione relativa ai nuraghi in funzione di vedetta da un punto di vista che non tiene conto di un importantissimo dato storico. Fino al 1847 (anno in cui la Sardegna rinunciò alle sue prerogative statuali a favore della cosiddetta "fusione perfetta") la nostra isola si presentava per la sua gran parte come una sterminata e fitta distesa di boschi e selve.

Dopo il 1847 ebbe inizio la devastazione dei boschi che nello spazio di una cinquantina d'anni rese la Sardegna quell'isola in gran parte semideserta e pietrosa come appare al giorno d'oggi. A causa di tale scellerata devastazione, severamente criticata già dal Lamarmora nel suo *Viaggio in Sardegna*, oggi i nuraghi che sorgono sulle alture si possono vedere fin da lontano perché nessun ostacolo si frappone alla vista di chi guarda. Ma fino al 1847, essendo gran parte dell'isola coperta di boschi di lecci, roverelle, querce da sughero e altre varietà arboree che raggiungono facilmente i 10-15 metri di altezza, i nuraghi situati su punti dominanti potevano essere visti soltanto da altri punti dominanti.

Di converso, la grande maggioranza dei nuraghi, essendo situata in contesti pianeggianti o su porzioni in pendio, svettavano rispetto alla vegetazione solo in quei casi in cui le torri superavano i 12-15 metri. In questi casi dai terrazzi di questi nuraghi era possibile vedere i terrazzi di altri nuraghi ma non di quelli, come i cosiddetti pseudonuraghi, la cui altezza in molti casi non superava i 6-7 metri. L'aspetto più rilevante di questo discorso, in

sostanza, è costituito dal fatto che neppure dai nuraghi più alti era possibile intravedere i movimenti delle persone attraverso la fitta boscaglia salvo nei casi in cui intorno ai nuraghi la vegetazione fosse stata abbattuta per le esigenze delle rispettive comunità tra le quali la coltivazione dei terreni necessari alla loro alimentazione. La pretesa funzione di vedetta attribuita ai nuraghi, comunque, va rivisitata alla luce di nuovi parametri.

Se, dunque, si affronta la questione da un punto di vista diacronico ossia storico e non sul piano dell'apparenza, viene da pensare che le torri nuragiche, più che a controllare il territorio, erano destinate a vedersi tra loro o a essere viste dall'alto. Ed è sui motivi di questa scelta abbastanza evidente che la discussione sulla loro funzione o sulle loro funzioni andrebbe incanalata.

5.1.3 *Idronimi*

Gli idronimi rappresentano circa uno su venti dei toponimi insorti dalla presenza di nuraghi (616). Queste denominazioni hanno alla base gli idronimi *funtana, vena, càntaru* che significano tutti 'fonte' e 'sorgente'. Lo stesso significato ha il termine *mitza*. Il termine *bena, vena* spesso si presenta da solo nella variante aferetica preceduta dall'articolo: *S'Ena*. Molte di queste forme si trovano anche associate a:

- aggettivi relativi alla quantità e qualità dell'acqua: *Ena Longa* 'lunga'; *E. Manna* (7) 'grande', *F. Majore* (3) 'maggiore'; *F. Ona* (3) 'buona'; *F. Sàlama, Salida, Sansa* (4) 'salmastra', *F. Pùdida* 'puzzolente, solforosa'.
- fitonimi: *Funtana Àlinos* 'degli ontani', *F. Crecu* e *F. de Chercu* 'della quercia', *F. de Làndiri* 'delle ghiande', *F. Edra* 'edera', *F. Ide* 'vite', *F. Mela* 'melo', *F. Menta* 'menta', *F. su Lidone* 'corbezzolo', *Càntaru de Laros* 'degli allori', *Ena de Cannas* 'delle canne', *E. de Pruna* 'del susino', *E. de Littu* 'del bosco', *E. de Ruos* 'dei rovi', *Bena de Piras, S'Ena de sas Pira* 'dei peri', *E. de sos Ùlimos* 'degli olmi', *E. Edrosa* 'ederosa'.
- zoonimi: *de Vaccas* 'delle vacche', *Lèperes, Lèpiris* 'lepri'.

Una cinquantina di questi toponimi è formata da *riu, arrìu, errìu* 'fiume' che spesso si presenta come primo elemento di toponimi bimembri tra i quali si notano alcuni fitonimi: *Errìu Olìa* 'olivo', *Riu de Sàlighe* 'del salice', *Riu Murtas* 'mirti', *Arrìu su Linu* 'del lino'. Con questi nomi se ne associa idealmente un'altra trentina che fanno riferimento ai guadi e tra i quali, ugualmente, prevalgono come secondo elemento i fitonimi: *Badu Fenuju* e *Fenugiu* 'finocchi selvatici', *B. de Mela* 'del melo', *B. Aldu* 'cardo', *Bau Fenu* 'fieno', *B. Mèndula* 'mandorlo'.

Un'altra cinquantina di denominazioni fanno riferimento a paludi, pozze e acquitrini come nel caso di *Ludalzos* 'fangai', *Ludosu* (2) 'fangoso',

Ludrau (2) 'fanghiglia', *Ludriscas* 'fangose', *Ludu Ruju* 'fango rossiccio', *Ludus* 'fanghi', *Fangarzu* 'fangaio' e *Fangosu* 'fangoso', *Pischina* (4) 'pozza', *Pischinalza, Pischinatza, Pischinaccia* 'pantano', *Poju Nieddu* 'tonfano scuro' e *Pojolu, Pojolos* 'pozzette'.

Tra le denominazioni che si riferiscono a fonti e sorgenti sono molto interessanti alcune formate dal termine *bangiu, angiu, bagnu, anzu* che significa propriamente 'sorgente termale'.

5.1.4 *Pianure, valli e canali*

Questa categoria (403) è molto interessante perché propone una contraddizione rispetto all'opinione condivisa da molti archeologi che vedono nel nuraghe un edificio difensivo. Per essi la gran parte dei nuraghi sarebbe stata costruita su posizioni dominanti con funzioni di vedetta. Un esempio illuminante, in questo senso, è offerto dalla cosiddetta "Valle dei Nuraghi" che si estende tra i territori di Torralba, Giave e Bonorva, la quale è disseminata di edifici tra i quali domina il nuraghe *Santu Antine*, uno dei più alti e maestosi dell'intera isola. Inoltre si può notare che, al di là dei rispettivi nomi, anche i grandiosi nuraghi *Arrubiu* e *Losa* sorgono in contesti pianeggianti e, comunque, tutt'altro che dominanti.

A questo proposito occorre considerare che il concetto di pianura non corrisponde a quello di più o meno vaste porzioni pianeggianti situate a basse quote altimetriche. Questo caso può essere vero per i Campidani[32], che nel loro insieme formano la maggiore pianura dell'Isola. Ma vi sono molti altri casi, rappresentati da pianure di minore estensione, che ospitano un numero di nuraghi talvolta sorprendente. È questo il caso di sub-regioni come il Sinis, la media valle del Tirso (in sardo: *Riu de su Campu*), l'alta valle del Coghinas (in sardo: *Campu de Othieri*), l'altipiano di Abbasanta, la Campeda, il *Campu Giavesu* con l'attigua "Valle dei Nuraghi" appena citata. Tutte zone, queste, pianeggianti e tra le più ricche di nuraghi. Del resto quasi il 20% dei nuraghi sono situati su quote inferiori ai 100 m. di altitudine[33].

32) Il plurale *Campidani* ha un chiaro valore storico. La pianura che ormai in generale viene detta *Campidano* è la somma dei *Campidani* storici e tradizionali che in alcuni casi formavano dei distretti amministrativi diversi gli uni dagli altri e appartenenti a due stati distinti. È il caso dei *Campidani* di Milis, Oristano e Simaxis (Regno d'Arborea) che nell'insieme formavano il *Campidano Maggiore*. Nel limitrofo Regno di Càlari la parte più meridionale era detta appunto *Campidanu de Calari*. Oltre a queste porzioni, che avevano una propria soggettività, si ricorda anche il *Campidanu de Seddori* cioè la porzione di Campidano che aveva in Sanluri il centro di riferimento.

33) Melis P., "I nuraghi" cit., p. 49.

Chiarito questo concetto, bisogna anche tener conto dell'altitudine media della Sardegna che corrisponde a 278 metri sul livello del mare[34]. Questo dato assume una particolare rilevanza in quanto tale quota corrisponde alla media delle quote entro cui si trova il 70% dei nuraghi. Solo il restante 30% è situato oltre i 400 metri di altitudine[35]. Vi è anche da considerare che in certe sub-regioni sottoposte a studi puntuali, per esempio la Gallura, risulta che il 42% dei nuraghi complessi è stato edificato in contesti pianeggianti, anche a quote comprese tra i 200 e i 400 metri, mentre soltanto il 23% è situato su punti dominanti[36].

In questa categoria spiccano nomi costituiti da *pranu, pianu* e *campu, badde* 'valle', *baccu* 'avvallamento', *conca* 'conca, valle di forma circolare', *fossu* 'fosso', *perca* 'crepaccio', *canale* 'canale, forra', *forada* 'vallata, fossa, burrone', *stampu* 'buco, foro', *ùtturu* 'canale stretto' e *bucca* 'passaggio, valico'.

Come si può facilmente dedurre, si tratta di categorie di valore oppositivo rispetto al concetto di altura o di luogo elevato.

5.1.5 *Natura dei suoli*

Un nutrito gruppo di nuraghi (334) prende il nome dalle caratteristiche del suolo su cui vennero eretti. I nomi più ricorrenti sono *pedra, preta, perda* 'pietra' e *pedrosu* 'pietroso' che in certi casi forse trassero spunto dai cumuli di pietre o dallo stato di rovina con cui non pochi nuraghi dovevano presentarsi già molto tempo fa. Una categoria analoga è costituita da *giara* 'ghiaia, pietrame' e da *code* 'ciottolo, sasso, pietra'. Vengono poi *arena, attarzu* 'selce', *arghentu* 'argento', *carchina* 'calce, terreno calcareo', *narbone* 'terreno debbiato'. Una sottocategoria è costituita da un gruppo di 24 nuraghi che hanno un nome bimembre il cui primo elemento è costituito da *terra* 'terra, terreno' seguito spesso da un aggettivo: *Terra Arrubia* 'terra rossiccia argillosa', *T. Craccus* 't. calcata', *T. de Padru* 't. comunitaria', *T. Frucca* 't. dell'incrocio', *T. Iscana* 't. grigio-rosa', *T. Jana* 't. della fata', *T. Maistus* 't. dei mastri artigiani', *T. Moi* 't. (pari a un) moggio (di semente)', *T. Niedda* 't. scura', *T. Tènera* 't. soffice', *Terrabianca, Terramala* 't. di qualità scadente', *T. de Monti* 't. comunitaria', *Terri Ruju* 'terreno rossastro argilloso'.

34) Cfr. *http://www.comuni-italiani.it/20/clima.html*

35) Melis P., "I nuraghi" cit., pp. 49-50.

36) Angius V., Antona A., Cadeddu F., Puggioni S., *Territorio e popolamento nella Gallura nuragica.*

6. *Elementi relativi agli edifici e alla loro collocazione nel territorio*

6.1 *Tipi di edifici*

All'interno di questa categoria (143) prevale il termine *domo, domu, omu* 'casa' che può segnalare un uso dei relativi edifici come abitazioni ma anche la presenza di case costruite successivamente in adiacenza a un certo numero di nuraghi, magari riutilizzandone i materiali, come si può osservare tuttora in moltissimi casi. In questo discorso rientra anche il termine *casa* 'casa' che in genere è usato dai cartografi per segnalare la proprietà delle case rurali sorte accanto a certi nuraghi che hanno finito col prendere il nome dai temporanei proprietari. In due dozzine di casi il nome dei nuraghi fa riferimento al termine *bidda* 'villaggio' che spesso trova la propria motivazione nella presenza di estese rovine che evocano l'antica presenza di villaggi intorno ai rispettivi nuraghi.

6.2 *Dimensioni e forma*

Nel contesto di questa categoria (275) l'aggettivo più frequente è *mannu* 'grande' che segnala le dimensioni ragguardevoli che i relativi edifici avevano al momento in cui fu coniata la loro denominazione. In questa sottocategoria rientrano diversi nuraghi complessi che, a causa dello stato di rovina, presentavano delle dimensioni abnormi rispetto al consueto nuraghe monotorre che fa parte dell'immaginario collettivo dei sardi odierni. All'opposto vi sono numerosi nuraghi detti *pitzinnu* 'piccolo', aggettivo che in genere, più che alle dimensioni, era riferito all'altezza che i monumenti presentavano in un determinato momento. In questo senso appare chiarificatore l'altro aggettivo *curtu, curtzu, cultu* 'corto' che denomina un altro gruppo di edifici. Un ulteriore insieme meno numeroso si distingue per l'aggettivo *longu* 'lungo, alto' che segnalava degli edifici un tempo quasi integri. Questa denominazione in certi casi assume anche un carattere storico dal momento che alcuni nuraghi un tempo slanciati oggi sono ridotti allo stato di miseri cumuli di pietre e terriccio[37].

6.3 *I colori*

Un nutrito numero di nuraghi è conosciuto attraverso i colori dei massi con i quali furono costruiti (139). Di fatto i colori attestati dai nomi di questi nuraghi sono costituiti da tre sottocategorie principali: *Rubiu, Arrubiu, Ruju* 'rosso, rossastro', *Nieddu* 'nero, scuro' e *Albu, Biancu* 'bianco, chiaro'. Pochi

37) Un esempio eloquente è offerto dal nuraghe *Longu* di Perfugas che fino agli anni Cinquanta del secolo scorso si elevava per parecchi metri in un campo pianeggiante presso il corso del Rio Anzos. Oggi purtroppo, dopo la costruzione di una stalla e di una casa colonica col riutilizzo dei suoi massi, di quel nuraghe non resta che un cumulo di terriccio.

altri nuraghi sono detti *Canu* 'grigio' e *Pintu* 'colorato' (vedi foto n. 17). Le motivazioni per le quali questi nuraghi furono denominati in questo modo risiedono nei tipi di materiale da cui furono tratti i blocchi e le pietre impiegati nella loro costruzione. Il colore rossastro del primo gruppo si deve alla trachite oppure ai licheni di tonalità rossiccia. Quello scuro è dovuto molto spesso al basalto. Quello chiaro, invece, dipende dal calcare e, in alcuni casi più rari, alle lastre di selce impiegate nella costruzione. I nuraghi per la cui edificazione fu usato il granito possono rientrare sia nella sottocategoria di quelli di colore tendente al rossiccio, per via dei licheni che interessano le parti in ombra, ma anche tra quelli che furono denominati col colore *canu* 'grigio' (per es. *Nuraghe Canu* di Perfugas e Nuraghe di *Monti Canu di Palau*). Ma anche in quest'ultimo caso il colore grigiastro può essere dovuto a determinate varietà di licheni che, a seconda della stagione, presentano una livrea di colore chiaro.

6.4 *La disposizione geografica degli edifici*

Questa categoria comprende 67 nuraghi. Nei lavori più aggiornati degli archeologi si tiene conto di una serie di parametri che fino a una ventina di anni fa passavano in secondo piano. Si tratta di una nuova visione della disciplina che può essere riassunta dalla definizione di "archeologia territoriale" o "archeologia insediamentale" ovvero *Nearest Neighbour Analysis*. Sono parametri che riguardano la posizione delle emergenze archeologiche – in questo caso dei nuraghi – rispetto all'ambiente circostante (altimetria, pedologia, idrografia, geomorfologia ecc.). Parametri che possono risultare decisivi rispetto alla scelta dei siti in cui le comunità preistoriche e protostoriche si stanziavano.

A partire dagli anni Settanta del secolo scorso altre categorie di studiosi (geografi, antropologi, astronomi) hanno tentato altre letture che non fossero legate alla sola struttura del nuraghe[38]. Tra queste, si sono presi in

38) Il primo a negare una funzione militare dei nuraghi fu Michele Columbu che nel 1966 a Cagliari aveva tenuto una conferenza dal titolo "I nuraghi non erano fortezze" (*La Nuova Sardegna*, 18/02/1966). Sul piano archeoastronomico il primo studio si deve a MAXIA C., PROVERBIO E., *Orientamenti astronomici di monumenti nuragici*, Fusi, Pavia 1973) preceduto dal saggio *Astroarchaeology and megalithic civilizations*, Arti grafiche So.Po.Al. Milano 1972. A questi primi studi fece seguito il volume di Massimo Pittau (PITTAU M., *La Sardegna nuragica*, Dessì, Sassari 1977), che conobbe varie ristampe ed edizioni tanto da diventare per anni un vero *best seller*. Questo libro ha evidenziato alcune criticità della teoria della funzione militare dei nuraghi e, grazie al suo successo editoriale, ha aperto un vivace dibattito che dura tuttora e che si è sviluppato soprattutto nella direzione che vede nei nuraghi degli edifici destinati al culto.

esame altri elementi quali le relazioni di questi monumenti con elementi geografici come l'idrografia[39]. I rapporti con l'orografia, in effetti, erano stati presi in considerazione già da molto tempo grazie alla postura di una serie di nuraghi su siti eminenti che li rendono visibili anche a distanze notevoli.

Bisogna considerare che molti nuraghi che sorgono su alture panoramiche sono tuttora visibili perché la loro postura lontana dai centri abitati o da zone vocate all'agricoltura spesso si è rivelata d'ostacolo per il riutilizzo dei materiali. Studi successivi hanno evidenziando come la maggior parte dei nuraghi sorga in contesti territoriali privi di valenza panoramica o strategica[40]. Dunque la convinzione che i nuraghi sorgessero su punti dominanti appare frutto più di una suggestione che di una situazione reale.

Tra i parametri degli archeologi più aggiornati vi è quello relativo all'osservazione della distanza tra le singole emergenze archeologiche e, in particolare, dei nuraghi. Alcuni studiosi, è vero, prendono nota della distanza che separa i nuraghi di determinati contesti geografici ma lo fanno in termini approssimativi, spesso arrotondando alle centinaia (per es. 5-600 metri) delle distanze che non sono misurate concretamente ma soltanto stimate o, come si usa dire, "a occhio". Ed è strano, invero, che molti studi abbondino di misurazioni precise riguardo a determinati elementi degli edifici (altezza degli ingressi o delle pseudocupole, dimensioni di architravi e singoli conci, lunghezza dei corridoi, presenza di piattabande ecc.) mentre trascurano del tutto o quasi la distanza esatta che intercorre tra un nuraghe e l'altro[41].

È interessante osservare come i nomi dei nuraghi ci offrano la possibilità di distinguere quelli che fanno riferimento al contesto geografico che – almeno questo lo si può dire con una certa sicurezza – è rimasto simile a quello di tre -quattro millenni orsono, cioè a quello del periodo in cui furono costruiti i nuraghi. Una trentina di nuraghi situati in varie parti dell'isola prendono il nome dal trovarsi in contatto visivo con altri nuraghi in modo tale da apparire intermedi (*de Intro* 'interno', *Internuraghes* 'tra nuraghi', *Meju* 'medio, mediano', *Medade* 'metà', *Meana* 'mediana, intermedia'). Una

39) Brandis P., "I fattori geografici della distribuzione dei nuraghi nella Sardegna nord-occidentale", in *Atti della XXII Riunione scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria nella Sardegna centro-settentrionale* (1978), Firenze 1979.

40) Maxia M., *Un tesoro riscoperto* cit., pp. 82-85.

41) Fa eccezione Melis P., "I nuraghi" cit., p. 52, che inquadra la questione nell'ottica del presidio del territorio ammettendo che «questo genere di studi, per quanto di fondamentale importanza, non abbia avuto finora grande sviluppo, in primo luogo per la carenza di dati di dettaglio derivanti da puntuali rilevamenti dei monumenti, in secondo luogo per l'enorme consistenza numerica dei record da analizzare».

trentina di nuraghi hanno il nome *de Mesu* 'di mezzo, intermedio'. Nei casi in cui è stato possibile operare delle verifiche sulla situazione di questi nuraghi si è potuta accertare la loro equidistanza rispetto ad alcuni nuraghi vicini. Per esempio, il Nuraghe Meju di Perfugas risulta perfettamente intermedio rispetto ai nuraghi Crabiles e San Giorgio, nel senso che dista da entrambi la stessa lunghezza.[42] L'immagine ripresa dal programma satellitare *Google Earth* mostra chiaramente il rapporto in questione (vedi foto n. 29).

Altri edifici sono denominati *de Làccana* 'confinario', *de Intro* 'interno', *de Fora* 'esterno' e *Oru* 'dell'orlo'. Un altro gruppo di una certa consistenza è rappresentato dagli aggettivi *Cuadu* e *Ascusu* 'nascosto'.

Vi sono poi delle denominazioni meno frequenti come *Nuraghe Trìbides*, un nuraghe che dista 420 metri dal *Nuraghe Meju*. Il termine *trìbide* in sardo, oltre che significare 'tripode, treppiede', significa anche 'terna' e 'triplice' specialmente in riferimento a punti in cui convergono dei limiti o confini prediali o amministrativi. Questo termine si trova con una certa frequenza nella toponimia logudorese nella quale è usato anche per indicare delle biforcazioni in certe valli oppure delle alture aventi una forma particolare; per esempio: *Badde Trìbide* (Sassari), *Riu Tribides* (Silanus, Nughedu San Nicolò, Berchidda, Bono). Nel sud dell'isola vige la variante *trèbini* che è attestata da parecchi toponimi come *Cùccuru Trèbini* (Buggerru, Iglesias), *Is Trèbinis* (Nuraminis), *Trèbina Longa* e *Trèbina Lada* (Morgongiori), *Pranu Trèbini* e *Riu Trèbini* (Villaputzu), *Monte Trèbini* (Esterzili), *Trèbinis* (Sadali), *Trebineddu* (Las Plassas).

In sardo logudorese vige il modo di dire "*pònnere a trìbide*" 'disporre per tre, a tre a tre'. Nella tradizione agropastorale il termine *trìbide* è citato riguardo ai nuraghi per i quali si dice che «*sun postos a trìbides*» 'sono disposti a terne, a tre a tre'. Anche in Gallura i pastori sono soliti dire che "*li narachi so posti a trìbbiti*" 'i nuraghi sono disposti a terne'. Non è del tutto chiaro quale sia l'esatto valore da dare a questi modi di dire. Se, cioè, vogliano significare che ciascun nuraghe è in vista di altri due oppure se si tratti di un'eco di un concetto più antico secondo il quale i nuraghi potessero essere disposti a terne secondo altre modalità. Tuttavia è perlomeno degno

42) La misurazione attraverso il programma *Google Earth* dà il risultato di 755 metri. Riguardo alle distanze rilevabili nel programma in questione va tenuto conto che i dati possono presentare delle oscillazioni di alcuni metri in quanto il diametro del cerchio di base dei nuraghi può variare, in genere, dagli 8 ai 12 metri ma in qualche caso supera anche i 15 metri. Per es. la torre centrale del *Nuraghe Santu Antine* di Torralba ha un diametro di base pari a 15,5 metri.

di nota il fatto che l'elemento contadino e quello pastorale, così attento all'osservazione di fatti legati al territorio e alle tradizioni, abbiano colto un aspetto come questo, poco noto in altri contesti, tanto da avere coniato una frase che suona quasi come un detto tradizionale. Forse in questo tipo di disposizione si intravedeva una originaria funzionalità, tant'è che vi è ancora chi osserva che «*sos nuraghes sun postos a ciama-risponde*» 'i nuraghi sono disposti a chiama-rispondi'. Persino nell'isola di San Pietro, secondo quanto osservano gli archeologi, i nuraghi sono posti «in collegamento visivo tra loro». Secondo queste osservazioni sembrerebbe che la distanza da un nuraghe all'altro non doveva essere eccessiva poiché essa consentiva una comunicazione non solo visiva ma forse anche verbale oppure attraverso strumenti che emettevano determinati suoni da una torre all'altra.

In numerosi casi i nuraghi distano tra loro meno di 500 metri. Oltre al caso dei citati nuraghi *Meju* e *Trìbides*, nel territorio di Bulzi il nuraghe Ozastru dista meno di 350 metri dai nuraghi *Rodas* e *Malosa*. Ma vi sono dei casi come nel territorio di Cossoine dove i nuraghi *Aldu* e *Corru Oes* sono separati da una distanza inferiore ai duecento metri e così pure nel territorio di Torralba i nuraghi *Culzu* e *Longu*. Sempre nei pressi di Torralba, nella località di *Bigialza*, due nuraghi distano appena 130 metri.

Una verifica sul campo, abbastanza semplice da realizzare, dimostra che la particolare disposizione a terne dei nuraghi risulta reale. Ed è abbastanza sorprendente che il fenomeno, colto da osservatori profani e adottato dalla tradizione quasi come una massima, non sia stato sottoposto a verifica da parte degli studiosi. Riguardo al Nuraghe Trìbides è sufficiente avvalersi di una strumentazione GIS o connettersi al programma *Google Earth*, grazie al quale è possibile eseguire delle misurazioni di precisione tra determinati punti individuati in precedenza.

Da una verifica eseguita con le suddette metodiche emerge che il citato *Nuraghe Trìbides* fa parte effettivamente di almeno due terne costituite da due coppie di nuraghi equidistanti rispetto alle quali funge da vertice. La prima terna è costituita dai nuraghi *Trìbides -Crabiles -Paza* mentre la seconda è formata dai nuraghi *Trìbides -Alvu -Ruiu*. Da notare che la retta che unisce il *Trìbides* con l'*Alvu* interseca il *Nuraghe Tirocco*[43].

Non siamo in condizioni di stabilire – è il caso di ripeterlo – se la denominazione del *Nuraghe Trìbides* sia insorta perché chi la coniò poteva

43) Lo stesso nuraghe *Trìbides* dista dal nuraghe *Crabiles* (vertice) la stessa misura che separa quest'ultimo dal nuraghe *Figone*.

avere contezza, magari per antica tradizione, dei particolari rapporti che lo collegano a quelli citati in precedenza.

Discorso analogo va fatto per quei nuraghi che furono costruiti su precisi punti collocati lungo linee immaginarie che le moderne tecnologie consentono di individuare agevolmente. Anche gli archeologi avevano individuato da tempo certi allineamenti tra nuraghi ma li hanno interpretati in funzione di esigenze difensive legate alla teoria dell'uso militare dei nuraghi. Un esempio può essere offerto dall'allineamento che caratterizza i nuraghi *Nuragheddu, Manos d'Oro, Malosa* e *Rodas* di Bulzi (vedi foto n. 27). Si tratta di edifici dalla struttura semplice priva di particolari riferibili a usi militari. Le cose cambiano, invece, sul piano astronomico perché la linea che li unisce è orientata verso il punto in cui sorgeva all'orizzonte la costellazione del Centauro e della Croce del Sud[44] al tempo in cui furono costruiti i nuraghi. È degno di nota il fatto che questo allineamento è parallelo a un altro allineamento costituito dai nuraghi *Muros, Bonaggiunta* e *Sas Ladas*.[45]

In certi casi queste relazioni formano delle concatenazioni che, se da un lato possono creare meraviglia, dall'altro non possono essere negate.

Nel territorio di Bulzi è possibile osservare cinque nuraghi che formano una serie di tre terne legate le une alle altre: 1) nuraghi *Muros-Bonora-Cultu*; 2) nuraghi *Bonora-Cultu-Figone*; 3) nuraghi *Cultu-Figone-Conte*. Questi nuraghi, tutti equidistanti tra loro, disegnano una linea semiellittica che si sviluppa per una lunghezza complessiva di 2.260 metri essendo formata da 4 segmenti aventi tutti uno sviluppo pari a 565 metri. Nella relativa foto satellitare le relazioni in questione appaiono in modo talmente nitido da non richiedere particolari spiegazioni (vedi foto n. 28). Ciò che desta meraviglia è il fatto che a livello del suolo risulta impossibile cogliere le relazioni in questione. Ciò dimostra come attraverso un approccio empirico non sia possibile cogliere una realtà che soltanto con strumenti più raffinati e moderni, come l'aerofotogrammetria e la misurazione col sistema GPS[46], viene dimostrata in modo inoppugnabile.

---

44) Ringrazio per questa comunicazione personale Mauro Peppino Zedda, noto studioso di archeoastronomia i cui lavori sono stati suffragati dai maggiori esperti della disciplina.
45) Una immagine cartografica è disponibile nel manuale del citato ZEDDA M.P., *Archeologia del paesaggio nuragico* cit., p. 174, tav. A.
46) Le distanze tra i nuraghi *Muros, Bonora, Cultu, Figone* e *Conte* furono verificate nel mese di luglio 2004 col sistema GPS da un gruppo di ricercatori guidati dallo scienziato Guido Magli, ordinario di Fisica matematica oltre che docente ufficiale di Archeoastronomia presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano.

La precisione di questi rapporti e l'evidente mancanza di casualità fa di questo caso un esempio paradigmatico. L'equidistanza tra questi cinque nuraghi fuga qualsiasi dubbio riguardo al fatto che i loro costruttori seguissero un progetto attraverso il quale realizzare questa e altre figure che chiunque può individuare applicando la metodica cui si è accennato.

Quanto alle modalità con cui venivano scelti i punti esatti in cui costruire i nuraghi connettendoli geometricamente tra loro, la spiegazione più logica è che gli antichi Sardi si servissero di riferimenti astronomici conseguenti all'osservazione dei punti di levata di determinati astri in coincidenza con precise date dell'anno[47].

Le relazioni di tipo geometrico tra i nuraghi non sono esclusive delle località qui prese in considerazione ma si ripetono in diverse sub-regioni dell'Isola. Questi rapporti geometrici tra i nuraghi sono noti ormai da quasi trenta anni, cioè da quando fu pubblicato il citato volume *Un tesoro riscoperto*. Volume al quale subito dopo sono seguiti gli studi di Mauro P. Zedda[48] e di altri autori di fama internazionale. Nonostante queste evidenze gli archeologi sardi non hanno ritenuto di dover effettuare delle verifiche neppure allo scopo di confutare la validità degli studi in questione.

Restando su questo argomento, un particolare degno di nota è che nelle isole di Sant'Antioco[49] e San Pietro vi sono parecchi nuraghi la cui disposizione secondo principi geometrici si può rilevare senza particolari difficoltà. La stessa osservazione non si può fare, invece, riguardo all'Asinara, forse a causa della sua forma allungata e stretta. E infatti, forse per questo motivo, l'Asinara è del tutto priva di nuraghi nonostante la sua superficie (52 kmq) sia, seppur di poco, superiore quella di San Pietro (51 kmq).

6.5 *Utilizzi degli edifici*

In questa particolare categoria (411) emergono una serie di dati che testimoniano gli usi ai quali sono stati adibiti (e in certi casi lo sono tuttora) centinaia di nuraghi durante la loro lunga storia.

Il numero più elevato è quello che porta il nome di *porchile, procili, cherina, suile* 'porcile, porcilaia', un uso davvero inglorioso se si considera lo sforzo richiesto dalla costruzione di questi monumenti. Usi analoghi sono documentati per parecchi altri edifici con i termini *corte, cuile* 'co-

47) Ulteriori interpretazioni sono state proposte da Mannoni A., *Religione e Spiritualità nella Sardegna Nuragica*, pp. 65-70.

48) In particolare il volume più volte citato *Archeologia del paesaggio nuragico*.

49) Nell'isola di Sant'Antioco si contano 47 nuraghi, di cui 39 nel comune di Sant'Antioco e 8 in quello di Calasetta.

vile', *mandra* 'recinto per animali', *fraigada* 'fabbrico', *furru, forru, foghile* 'forno, focolare', *medau, corra, corratzu* 'recinto', *crabile* 'caprile, ricovero per capre', *cungiadu* 'terreno recintato', *minda* 'pascolo riservato', *masone* 'gregge', *bacchile* 'ricovero per bovini', *berveghile* 'pecorile, recinto per pecore' (v. foto n. 11).

Diversi nuraghi furono utilizzati anche per operazioni di guerra o per esercitazioni militari. Per esempio, i nuraghi Diana e Forti Becciu di Quartu Sant'Elena (v. foto n. 12) furono adattati come piattaforme sulle quali furono costruiti dei fortini in cemento armato con funzioni di contraerea.

6.6 *Stato degli edifici*

Riguardo allo stato dei nuraghi con cui si presentavano al momento del conio (199) delle relative denominazioni, sette nomi rispecchiano l'aggettivo *frattu* 'diruto'. Altri 10 invece furono detti *cobertu, crobecau* 'coperto, ricoperto', cioè avevano la parte terminale intatta. Vi sono altri 14 edifici che hanno il nome formato dall'aggettivo *tuvu* 'vuoto, forato' che probabilmente è da riferire al fatto che mostrano l'interno della pseudocupola[50]. A questo gruppo ve ne sono da associare altri 4 che nel loro nome dichiarano che i rispettivi edifici sono *isfundadu* o *iscobertu* 'sfondato, scoperchiato'.

6.7 *Viabilità*

Tra le denominazioni dei nuraghi ne emergono ben 59 connesse con nomi neolatini come *scala, iscala* che segnalano la posizione di numerosi nuraghi nei pressi di una 'strada in salita'. A questa categoria possono essere assimilati anche i nomi di quattro nuraghi recanti il nome *sèmida* 'sentiero' e *caminu* 'cammino, tratturo'. Tre nuraghi fanno riferimento alla vicinanza di una strada. Il nome di altri nove edifici segnala la loro ubicazione presso una *furca* 'bivio, incrocio, biforcazione'. Il nome di altre 4 costruzioni trae spunto dalla vicinanza di una *orta, olta* che è una variante aferetica di *borta, bolta* 'volta, svolta, curva, ansa' in genere riferiti a corsi d'acqua. Un'altra dozzina di nuraghi, infine, fa riferimento al termine *ponte* 'ponte' forse perché nei loro pressi furono costruiti dei ponti la cui passata esistenza è testimoniata dai rispettivi toponimi.

50) Il termine *tuvu* può rappresentare anche un fitonimo col significato di 'macchia, luogo cespugliato'.

7. *Elementi relativi alla presenza umana*

7.1 *Antroponimi*

Una delle categorie più cospicue è costituita dagli antroponimi che assommano a 1.296[51]. I nuraghi, come antichi registri orali, hanno conservato dei nomi personali che non si usano più da secoli e di cui oggi la maggior parte dei sardi non conosce il significato né sa che si tratta di antichi nomi di persone. È questo il caso dei nuraghi detti *Aleri* e *Baleri* 'Valerio', *Àlvaru, Alvìsi, Baragliólu, Bardalazzu, Barisòne, Benàri* e *Nare* 'Gonario', *Bellu, Bilardu* 'Berardo, Gilardo', *Bonùle, Brundette* 'biondino', *Chentianu* 'Quintino', *Azzona* 'Azzone', *Creschentina* 'Crescentina', *Cristanu, Cumbìda* 'Comita' e *Cumìda* (6 volte), *Diagheddu* 'Giacometto', *Filiziu* 'Felice', *Florentina, Francina, Furadu, Gambalancia, Gàrule* 'Carlo', *Gasparru, Idàle* 'Vitale', *Imbìliche* e *Imbìlicu* 'Quirico', *Lelleùtzu* 'Raffaelluccio', *Macàriu, Malcheddine* 'Marcellino', *Malchittu* 'Marcuccio', *Mannucciu* 'Alamannuccio', *Mariangèsa* 'Maria Angelesa', *Maringianu* 'Mariniano', *Martinzanu* 'Martiniano', *Mellàghe, Mercuriu* (2 volte), *Mitri* 'Demetrio', *Nastàsi* 'Anastasio', *Orgodóri* e *Orgoduri* o *Tradóri* 'Torchitorio', *Petitu, Ricca, Tirìccu* 'Dericcor', *Tomeone, Uannésu* 'Giovannoso', *Zane* 'Gianni', *Tziprianu* 'Cipriano'. Alcuni di questi nomi risultano intraducibili perché risalgono molto probabilmente al sistema onomastico protosardo, cioè ai nomi esistenti prima del dominio romano. Altri sono ancora in uso pur essendo antiquati: *Aìne* 'Gavino', *Antiógu* (7 volte), *Antìni* e *Bantìne* 'Costantino', *Babòe* 'Salvatore', *Bachis* 'Bachisio', *Bilianu* 'Giuliano', *Birìu* 'Giovanni Maria', *Càralu* 'Carlo', *Chirigheddu* 'Quirichetto', *Chirigutzu* 'Quiricuccio', *Deru* 'Teodoro', *Elias, Foriccu* 'Salvatorino', *Fottianu* o *Pottianu* 'Sebastiano', *Giacobbe, Giagu* 'Giacomo', *Leo, Miali* 'Michele', *Mianu* 'Damiano', *Migaleddu* 'Micheletto', *Millanu* 'Gemiliano', *Ortólu* e *Bortólu* 'Bartolomeo', *Pitzienti* 'Vincenzo', *Raffa* 'Raffaele', *Suìa* 'Sofia', *Tamasu* 'Tommaso', *Toi* 'Tonio', *Zuniàri* 'Gianuario'. Vi sono dei curiosi soprannomi che conservano ancora significati trasparenti e talvolta anche triviali: *Chizi-Nieddu* 'dalle sopracciglia nere', *Craminalana* 'carmina lana', *Culipesadu* letteralmente 'col sedere in su', *Brabudu* 'barbuto'.

7.2 *Agionimi e nomi legati a credenze religiose o superstizioni*

Sui nomi di nuraghi costituiti da agionimi, che assommano a 516 nomi, vi fu un primo approccio da parte di Felice Cherchi Paba[52]. In seguito Mas-

51) Il testo di questo paragrafo riprende in parte quello dell'articolo "I nuraghi come registri" pubblicato sulla *Rivista Italiana di Onomastica*, XXV, 2018, 1, p. 240.

52) Cherchi Paba E., *La chiesa greca in Sardegna*, p. 57.

simo Pittau ha intravisto tra le denominazioni di alcune centinaia di nuraghi una relazione «evidente e decisa a favore della tesi della destinazione religiosa», non esclusa quella funeraria[53]. Nella sua pubblicazione Pittau elenca 278 casi di nuraghi denominati con nomi di santi[54]. In realtà dalla presente ricerca emerge che il numero dei nuraghi denominati da agionimi è ben più alto. Al dato in questione potrebbero aggiungersi i nomi legati a pratiche pagane, alla magia, alla superstizione e al culto dei morti che corrispondono ad altri 177. Dunque i nomi dei nuraghi legati alla sfera del culto (cristiano o precristiani) sono quasi 700 e costituiscono una delle categorie più rappresentative.

Una cinquantina di nuraghi sono denominati *Domu de s'Orcu*, cioè sono intitolati a Plutone. Altri 8 sono dedicati all'ancestrale figura del *mamuthone* o *mamucone*; 5 fanno riferimento alla presenza di morti o al ritrovamento di spoglie umane; altri 6 sono riferiti al demonio con nomi tabuistici come *bèstiu* 'bestia', *corrudu* 'cornuto' e *nòmini malu* 'l'innominabile'; altri 7 infine sono riferiti a tombe col nome di *tumba* e 3 con quello di *losa* 'lapide funeraria'. Quest'ultimo termine denomina uno dei nuraghi più maestosi come il celebre nuraghe *Losa* che forse per essere stato un edificio di culto si è conservato quasi intatto per oltre tre millenni. Alcuni nuraghi sono dedicati alle *ànimas* 'anime' e alla *règula* o *rèula* 'processione notturna di anime purganti'. Alla sfera della magia appartengono i nomi di una dozzina di nuraghi dedicati alle *janas* o *fadas* 'fate'; 6 sono intitolati a *cogas* e *cogos* 'maghe, stregoni'; un'altra decina alle figure di *Giorgìa, Zorzìa* 'maga Giorgia', *Lughìa* o *Luxìa* 'maga Lucia', a *Maria Incantadora* 'Maria incantatrice' e *Marajana* 'Maria fata'.

Un dato di un certo interesse è quello della sacralità che la tradizione popolare ha attribuito per lungo tempo ai nuraghi. Non a caso la loro distruzione è aumentata in misura considerevole soltanto negli ultimi due secoli. Delle paci giurate presso i nuraghi come se fossero dei monumenti sacri, oltre ai nuraghi *Zuras* 'giuramenti' di Abbasanta e *Monte Juradu* 'monte giurato' di Mamoiada, va osservato come l'usanza di giurare di mantenere la pace tra due fazioni vigesse ancora nei primi decenni del 1900[55].

53) Pittau M., *Sardegna nuragica*, pp. 192 segg.

54) Ivi, p. 129.

55) Un caso documentato è relativo al nuraghe *Baldedu* (Chiaramonti) presso il quale, secondo la testimonianza tramandata dal poeta Bainzu Truddaiu, due nemici acerrimi (Chiccu Ultei e Nigola Piliruiu) nel primo decennio del 1900 si giurarono vicendevole pace contribuendo con le loro sostanze alla costruzione della chiesa di San Giuseppe si-

Di converso, i nomi legati, almeno in apparenza, a una possibile destinazione militare sono in numero nettamente inferiore, anzi quasi nullo, rispetto a una possibile destinazione cultuale. Anche volendo sostenere che il termine *crastu*, come riteneva il Lilliu, sia collegabile a una funzione militare dei nuraghi così denominati, questa categoria può contare solo su pochissimi nuraghi detti *crastu*, *casteddu* e *guardia* o *bàrdia*. Peraltro una di queste *bàrdias* 'vedette' è relativa al *Nuraghe Guardia Cristu* (Nuxis) il cui nome suggerisce una funzione cultuale anziché difensiva[56].

Singolare appare il fatto che in un gruppo di otto nuraghi intitolati a Dio o al Salvatore cinque abbiano il nome di *Monte de Deus* o *di Deu* o di *Santu Salvadori* (Bortigiadas, Calangianus, Erula, Ittiri, Sedini). Si direbbe che la posizione dominante di questi edifici non avesse una funzione di vedetta ma di protezione o dominio spirituale.

E, comunque, si è già spiegato che i termini *crastu* e *casteddu* nella gran parte dei casi non si riferiscono ai relativi nuraghi, bensì alle eminenze rocciose su cui furono costruiti. Eminenze che spesso ricordano, grazie ai profili turriti, le sagome di fantastici castelli[57]. Non a caso i nomi delle alture formati dai termini *crastu, casteddu* e *bàrdia*, ma prive di nuraghi, sono superiori in rapporto di 88:15 rispetto a quelli sui quali sorgono dei nuraghi. Dunque la teoria condivisa dalla gran parte degli archeologi, la quale vede una funzione di vedetta in quei nuraghi designati dai suddetti termini, risulta priva di reale fondamento.

Oltre ai numerosi nomi dedicati a santi e a divinità cristiane, un folto gruppo fa riferimento a leggende e riti e destinazioni che vedono nei nuraghi le dimore di demoni ma, molto più spesso, dell'orco ossia di Plutone, dio degli inferi. Desta una certa curiosità sapere che quasi 50 nuraghi hanno il nome di *Domu de s'Orcu* 'casa dell'orco' o fanno comunque riferimento alla divinità pagana degli inferi (vedi foto n. 18).

tuata tra Chiaramonti ed Erula.

56) La teoria della funzione militare dei nuraghi in realtà non si deve né al Lilliu né al Taramelli che pure ne fecero ampio sfoggio. Questa idea si deve a Federico Nissardi (Cagliari 1852-1922) perito agrario impiegato presso la Direzione degli Scavi e Antichità che, ai suoi tempi, era considerato "il massimo esperto" di nuraghi. In un suo scritto il Nissardi affermava «Ora il nuraghe sorveglia una gola, l'imbocco di una vallata, un passaggio inevitabile, il guado di un fiume...» (Nissardi F., *Contributo per lo studio dei nuraghi della Sardegna*, Roma 1904, pp. 652 sgg.). Già allievo dello Spano, Nissardi fu stimato collaboratore del Mommsen e del Taramelli di cui pare essere stato l'ispiratore riguardo alla funzione militare dei nuraghi.

57) Maxia M., *I nomi di luogo dell'Anglona*, p. 123.

7.3 *Gli zoonimi*

Nomi come nuraghe *Acchile, Anzonile, (B)àrula, Berveghile, Bigialza, (B)oes, Chirina, Crabile, Cuile, Porchile, Suile* e simili spesso non rimontano molto indietro nel tempo. I nomi di questi nuraghi si devono quasi sempre a un riuso relativamente recente, forse non più antico di qualche secolo, che cela i nomi che i relativi edifici avevano fino al momento in cui furono sostituiti dai nomi odierni.

Tutti questi casi rappresentano degli esempi di nomi trasparenti. Infatti il secondo elemento del nome dichiara esplicitamente l'uso cui erano adibiti i relativi nuraghi nel momento in cui avvenne il conio dei rispettivi nomi.

Questi toponimi sono talmente chiari che in vari casi indicano l'uso specifico cui erano destinati i rispettivi edifici o i recinti adiacenti. Per esempio, nel discorso relativo ai bovini determinati ambienti erano riservati alle vacche *(Acchile)*, ai buoi *(Boes)* e ai vitelli *(Bigialza)*. Nel caso dei suini il nome si specializza a seconda del tipo: *Aùrra, Bàrula* e *Chirina* indicano il porcile in senso di ricovero generico; *Porchile* indica la destinazione per i maiali mentre *Suile* indica quella per le scrofe mentre allattano i maialetti. Anche per le pecore si distingue tra *Belveghile* 'pecorile' e *Anzonile* 'recinto per gli agnelli'.

Diverso è il caso del nuraghe *Bulvare* (Bonarcado) e del nuraghe *Bulvaris* (Chiaramonti). Il nome antico di parecchi secoli dichiara che questi due nuraghi o le loro strutture esterne dovettero essere utilizzati come ricoveri per bovini. Il termine *bulvare* 'recinto per bovini' costituisce, in effetti, una notevole marca cronologica in quanto cadde in disuso non molto tempo dopo il Medioevo tanto che se ne perse perfino il significato[58].

In non pochi casi si deve osservare, purtroppo, come i nuraghi continuino a essere usati come ricoveri per animali così come i recinti spesso adiacenti. Ma qui il discorso entra in un'altra dimensione che comporta la scarsa consapevolezza, sul piano culturale e politico, della ricchezza che nella nostra isola non viene riconosciuta. Ricchezza che è esposta a un degrado ingiustificabile per carenza o mancata applicazione di normative atte a preservare l'immenso patrimonio lasciato dai nostri antenati.

7.4 *Usi del suolo e del territorio*

Un gruppo consistente di nuraghi, di poco inferiore ai duecento, prende il nome dagli usi del suolo e territorio circostante cui erano sot-

58) Sul termine *bulvare* cfr. PAULIS G., "Il logudorese *gulbare, bulbare* e la custodia del bestiame nella Sardegna medioevale", in *Studi sul sardo medioevale*, Officina Linguistica, 1 (1997), pp. 107-114.

toposti al tempo in cui furono attribuiti loro i nomi conservatisi fino al presente. Tra questi vi è un nutrito gruppo che ha il nome di *pradu, pardu, padru* 'prato (comunitario)' nel senso che sorgevano in un compendio di terreni allora soggetti all'uso pubblico dei vicini villaggi. Altri venti, invece, recano il nome di *bingia, binza* 'vigna' e trovano la loro motivazione nel fatto che attorno a essi o in aderenza furono impiantate delle vigne.

7.5 *Etnici*

Gli aggettivi etnici non rientrano fra le categorie più significative. E tuttavia sono interessanti per individuare due distinti gruppi di forestieri alla cui presenza si deve il nome di almeno una dozzina di nuraghi. Il primo gruppo è denominato dall'aggettivo *cossu* 'còrso, della Corsica', cioè fa riferimento alla passata presenza di individui di origine còrsa.

Il secondo gruppo, invece, è formato da sette nuraghi il cui nome rispecchia l'aggettivo *moro, moru, barbariscu* 'moro, barbaresco'. Questi aggettivi sembrano ricordare tristi episodi del passato quando le coste dell'Isola erano infestate da pirati che spesso razziavano i villaggi non lontani dalle coste e rapivano gli abitanti per lucrare sulla loro vendita come schiavi.

Vi sono poi altri aggettivi molto interessanti che segnalano la presenza di altri forestieri[59] come i *regos* 'greci' (2), *frantzesu* (2) 'francese', *ispagnolu* 'spagnolo', *pisanu* 'pisano', *romanu* 'romano', *toscanos* 'toscani', *malfatanu* 'di Malfa (villaggio siciliano)'.

Altri nomi invece fanno riferimento ad abitanti di villaggi o regioni dell'Isola come nel caso dei nuraghi detti *Arbarighinu* 'barbaricino'; *Bariesus* (2) 'di Barì (Sardo)'; *Bioranu* 'di Biora (centro dell'Età Antica)', *Bultzesu* 'di Bulzi'; *Català, Cadalanu, Cadelanu* 'catalano', *Calaresu* 'di Càlari, del Regno di Càlari'; *Crastachesu* 'di Castra' (villaggio e sede vescovile medievale nei pressi di Oschiri); *Lotzoracesus* 'di Lotzorai'; *Muntesu* 'di Monti'; *Nurresu* 'di Nurri'[60]; *Ollastinu* 'dell'Ogliastra'; *de Sarcidanu* 'del Sarcidano', *Sardaresus* 'di Sardara'; *Tzrighidanu* 'di Zerchi' (villaggio medievale). Due nuraghi fanno riferimento ad altrettante donne originarie del villaggio di Mores.

7.6 *Funzioni e mestieri*

I nomi dei nuraghi sono importanti anche perché documentano una

59) Qualche dubbio sussiste sulla possibilità che il nuraghe *Tòscono* rappresenti un etnico della Toscana.

60) Che questo nome sia riferito agli abitanti di Nurri e non della Nurra si desume dal fatto che il nuraghe in questione sorge nel territorio di Villaputzu, cioè un comune poco distante da Nurri mentre la Nurra è situata dalla parte opposta della Sardegna.

serie di funzioni, cariche, occupazioni e mestieri che appartengono a un passato ormai lontano. Tre nuraghi fanno riferimento al termine *jùighe, zùighe* 'giudice' che nei secoli XI-XIV designava i giudici-re dei regni giudicali di Arborèa, Càlari, Gallura e Logudoro. Altri due fanno riferimento alla dignità di *donnigheddu* 'donnicello' che nel medesimo periodo indicava un componente della famiglia reale. Tre nuraghi prendono il nome di *curadore, curadori* 'curatore', un alto dignitario preposto all'amministrazione delle *curatorìas*, distretti amministrativi in cui si articolavano i regni medievali sardi. Altri tre nuraghi prendono il nome di *crichidore* 'questuante' forse perché potevano rappresentare delle dimore di persone che non disponevano di altri alloggi. I nomi di sette nuraghi invece richiamano il mestiere di *basones* o *asonis* 'cavallari, custodi dei cavalli'. Analogo discorso va fatto per i *procarzos, procargios* 'porcari' che forse dimoravano presso gli stessi nuraghi intorno ai quali sorgevano, e in qualche caso sorgono ancora, delle porcilaie. Lo stesso si potrebbe forse dire dei due nuraghi detti *Crabariu, Crabarza*, che prendono il nome da altrettanti caprai, e di altri due nuraghi che ricordano dei pastori.

7.7. *Categorie speciali*

Tra gli oltre seicento nomi di nuraghi non collocabili in precise categorie concettuali spiccano dei piccoli gruppi costituiti da nomi di utensili usati specialmente dalla popolazione rurale. Alcuni nomi, inoltre, sono riferiti a fenomeni atmosferici mentre un gruppo è costituito da nomi di organi del corpo umano. Fra questi sono da annotare i nuraghi *Carvédduru* 'cervello' (Alghero); *Coros* 'cuori' (Alghero); *Fìgados* 'fegati' (Macomer); *Ispiene, Spiena* 'milza' (Erula); *Miuddu* 'midollo' (Birori); *Ossu, Óssiga, Ussaglia* 'ossa' (Arzachena, Calangianus, Dorgali, Monti, Olbia, Santadi, Sassari); *Pulpazos* 'polpacci' (Olmedo, Tergu); *Testa* 'testa, capo' (S. Teresa Gallura), *S'Orijale* 'il padiglione auricolare'[61] (Alà). Non sono chiare le motivazione di queste forme, salvo immaginare che le persone attribuissero ai nuraghi delle proprietà taumaturgiche[62].

61) In senso figurato questo termine si usa anche per indicare il versoio dell'aratro.

62) Una tradizione non ancora spenta, appresa in loco dallo scrivente e confrontabile con tale congettura si rileva nel Goceano (Benetutti, Bultei) in relazione alle numerose fonti e vasche termali situate nella località di San Saturnino. Secondo la popolazione locale ogni sorgente era indicata per la cura di specifiche infermità; per es. *su anzu de sos ossos* 'la sorgente termale per la cura delle ossa e delle articolazioni'; *su anzu de sos ogros* 'la sorgente termale per la cura degli occhi'; *su anzu de sos beccos* 'la sorgente termale per la cura delle dermatiti'; *su anzu de sos nervios* 'la sorgente termale per la cura dei dolori muscolari e delle tendiniti'; *su anzu de s'istògomo* 'la sorgente termale per la cura delle gastriti'; *su anzu de sa gutta* 'la sorgente termale per la cura della gotta'; *su anzu de sas dentes* 'la sorgente

A lato di questo gruppo se ne colloca un altro costituito dalle voci *fémina* 'donna' e *ómine* 'uomo'. Si tratta dei nuraghi *Adde de sa Fémina* 'valle della donna' (Codrongianos), *Argiola de s'Ómine* 'aia dell'uomo' (Sorgono), *De sa Fémina* (Olmedo), *De sa Fémmina* (Sorradile), *Enna de s'Ómini* 'valico dell'uomo' (Seui), *Feminedda* (Sant'Antioco), *Fémminas* (Villagrande Strisaili), *Óminis* (Guspini), *Sa Coa de sa Fémina* 'la striscia di terra della donna' (Ittiri), *S'Ómine Intreu* 'l'uomo integro'[63] (Onifai). Anche queste denominazioni non sono di semplice interpretazione pur nella loro trasparenza. Molto interessante è *S'Ómine Intreu* che risale quasi certamente all'Età Giudicale quando *intégru* era un aggettivo riferito ai servi di cui i *maiorales* e le istituzioni monastiche avevano l'intera proprietà compresi i figli che generavano con donne di pari condizione.

7.8 *Tra etimologia e paretimologia*

Avviandoci alla conclusione di questo saggio, non pare inutile dedicare un piccolo spazio ad alcune curiosità offerte da un così cospicuo materiale linguistico. Spesso di tratta di soprannomi dimenticati dalla tradizione il cui ricordo si è fissato nel nome di un nuraghe aggrappandosi, in questo modo, alla storia. Altre volte si tratta di nomi opachi, di cui oggi si ignora il significato, ma che se vengono confrontati con forme omofone di altre lingue oppure con certi termini in uso nell'odierna lingua sarda o anche in quella italiana possono suscitare qualche sorriso. A questo riguardo andrebbe chiarito meglio il rapporto che lega la linguistica e l'onomastica. Vi sono degli studiosi che considerano l'onomastica una branca ancillare della linguistica. In realtà appare vero il contrario. Nello studio dei nomi propri (antroponimi e toponimi) la linguistica gioca un ruolo da comprimaria intervenendo soltanto nella fase finale dell'interpretazione. Ma prima di giungere a tale stadio occorre ricostruire la storia di ogni nome attraverso lo studio delle fonti e, nel caso dei toponimi, anche della geomorfologia e degli atti d'archivio che ne documentano la stratigrafia, tenendo conto delle tradizioni locali ossia dei relativi aspetti antropologici. Senza tali indagini preliminari la linguistica si trova a esaminare un nome soltanto dal punto di vista formale (fonetico, morfologico), cioè nella sua apparenza, ma senza conoscerne gli aspetti semantici anche a causa di frequenti errori di trascrizione. Per esempio,

termale per la cura delle gengiviti e degli ascessi dentari' ecc.

63) In sardo medievale la formula *ómine intreu* equivaleva a 'uomo di cui si dispone dell'intera capacità lavorativa' ossia 'servo di cui si ha la totale disponibilità'. Oltre ai servi *integros*, vi erano quelli *de latus* o *lateratos* 'mezza proprietà' e di *pede* o *buckellu* 'proprietà di un quarto'.

molti toponimi si presentano con l'articolo determinativo erroneamente agglutinato o deglutinato falsando, a seconda dei casi, il dato costituito dalla forma oggettiva di questo o quel nome. Tuttora si osservano dei nomi che, trascritti malamente dai cartografi del 1800, continuano a essere usati sul piano ufficiale nonostante la loro forma risulti fuorviante. Basta citare una forma come *Tacquara* (nuraghe di Nurri) che correttamente si dovrebbe scrivere *Taccu Ara*. La differenza tra queste due forme è che la prima è priva di significato mentre la seconda è trasparente, nel senso che è composta dall'oronimo *taccu* 'altipiano di forma tabulare' e *ara* che può corrispondere al cognome *Ara* oppure ad *ara* 'brezza fredda' e 'seminato' o a una forma aferetica di *bara* 'forcella,sostegno biforcuto' o anche di *vara* 'usciere' e 'confratello che regola una processione'.

Salvo particolari casi, nessun linguista può affrontare seriamente lo studio di un antroponimo o di un toponimo a partire dalla sua sola forma senza conoscerne la storia. Gli esempi che seguono possono aiutare a capire i trabocchetti e le difficoltà a cui va incontro il linguista non specializzato in onomastica.

Acua sa Baia (Uras). A un primo sguardo si potrebbe pensare a un nome esotico come 'acqua della baia'. In realtà nella trascrizione di questo toponimo si osservano due errori che coinvolgono l'articolo e il secondo membro. La corretta trascrizione dovrebbe essere *Acua s'Abba 'Ia* per cui il suo significato corrisponderebbe a 'sorgente dell'acqua zampillante'. Questo toponimo ha una sua importanza sul piano storico linguistico perché risale a un momento in cui a Uras, dove da circa il 1500 si parla il campidanese, durante il Medio Evo il termine per 'acqua' non era l'odierno *acua* ma il logudorese e arborense *abba*. Questa forma infatti è documentata fino a Sardara dove presso la chiesa di Santa Maria is Acuas sorgeva il villaggio di *Villa Abbas* 'villaggio delle acque (termali)', nome che si conserva tuttora nell'intitolazione del locale museo archeologico.

Angionis Birdis (Serrenti). Il nome di questo nuraghe, detto anche *Sa Corona*, significa alla lettera 'agnelli verdi'. Si tratta con evidenza di un paradosso, avendo gli agnelli per loro natura la lana bianca o, più raramente, scura o chiazzata. Questo strano nome forse è da collegare a qualche fiaba locale come quella, ben più nota, dei cosiddetti *Caddos Birdes* il cui contenuto appare di origine antica[64].

64) Nel folklore sardo i *caddos birdes* sono dei piccoli cavalli dal pellame verde citati a proposito di qualcosa di difficile da trovare oppure molto raro. Impossibili da domare, la leggenda narra che uno di loro si farà cavalcare il giorno che ritornerà il *Re Pastore*.

Basacunnos (Ozieri). Il canonico Francesco Amadu, valente storico della diocesi di Ozieri, in un suo libro scrisse un elenco di 143 nuraghi situati nel relativo territorio. Ma per rispetto del suo stato di religioso trascurò di elencare questo nuraghe dal nome curioso ma soprattutto triviale. Infatti alla lettera questo nome si traduce con 'bacia conni'. Corrisponde all'italiano 'baciapile' ma con un aggettivo molto più espressivo. Molto probabilmente rappresenta un soprannome riferito a qualche persona abituata ad adulare i potenti del tempo in cui visse, in particolare le signore.

Bellinpiatta (Chiaramonti). Anche in questo caso abbiamo di fronte un soprannome che trova corrispondenza nel toponimo *Bellinpiazza* di Sorso. La sua origine non pare antica e si dovrà a qualche sfaccendato abituato a trascorrere la giornata in piazza anziché al lavoro.

Bidella (Villaurbana). A dispetto dell'apparenza questo toponimo non ha nulla a che fare con l'odierna professione della bidella. Anzi, si tratta di un nome abbastanza antico essendo attestato dal 1500 nel *Brogliaccio del Convento di San Martino* di Oristano[65]. La sua origine si deve a una variazione dello zoonimo *bitella* con la sonorizzazione della dentale *t* > *d* in contesto intervocalico.

Bogolatti (Sant'Antioco). La denominazione completa di questo nuraghe è *Su Cùccuru de Bogolatti*. Anche in questo caso si tratta probabilmente di un soprannome, da riferire forse a un pastore, il quale è formato dal verbo *bogai* 'togliere, levare, estrarre' e *latti* 'latte'. La forma esatta dovrebbe essere *Bogulatti* ma una variazione in protonia *u* > *o* è del tutto normale.

Brenticotta (Santadi). Anche questo toponimo ha l'aspetto di un soprannome formato dalle voci *brènti* 'ventre' e *còtta* 'cotto'. Risalire alle motivazioni per cui a un individuo venne affibbiata questa etichetta è una questione assai complessa alla quale può risultare aleatorio dare una risposta.

Buffulinu (Banari). In quest'altro caso appare molto probabile che si tratti di un soprannome formato dall'aggettivo *buffulinu* 'gonfio, rigonfio' (NVLS, I, 178) che si usa dare alla spianata o al pane carasau appena uscito dal forno. Ma non si può scartare del tutto la possibilità che si tratti di un adattamento locale del cognome italiano *Buffulini*.

Cazzatteri (Sassari). Questo toponimo, ormai poco noto, ha la struttura di un nome di mestiere. Trattandosi di un termine sassarese, alla base

Quest'ultimo particolare sembra rimandare a un'età favolosa che potrebbe rimontare fino al periodo in cui furono costruiti i nuraghi.

65) BCSM, fasc. I,3': *Saltu qui si clamat Bidella*; I,4: *Nuraqui de Bidella*.

mostra la voce *cazza* 'calza'. Oggi in sassarese si usa ancora il termine *cazzettaggiu* (DFSI, 130). Forse in passato questa che appare una variante poteva essere rivolta a un fabbricante o venditore di calze lunghe che durante l'Età Moderna e fino a un paio di secoli orsono indossavano anche gli uomini specie nelle città.

Culipesadu (Sedilo). In questo caso non vi sono molti dubbi sulla possibilità che si tratti di un soprannome riferito a una particolare caratteristica fisica del suo destinatario. In effetti in sardo con la voce *culu* si possono coniare decine di aggettivi composti. Qui abbiamo a che fare probabilmente con qualche individuo che per sua natura o per obesità aveva i glutei rialzati. Infatti i due elementi che compongono questo aggettivo composto, poi sostantivatosi, sono appunto *culu* 'deretano' e *pesadu* 'alzato, rialzato'.

Cussorgia Piemontesi (Calasetta). Il presente toponimo può essere datato con una certa precisione. Poco dopo la fondazione di Calasetta nel 1770 con una colonia di pescatori liguri provenienti da Tabarka (Tunisia), tra il 1773 e il 1774 giunsero anche dei coloni piemontesi originari per gran parte del borgo di Carignano (Torino). Della comunità piemontese, progressivamente assorbita da quella più numerosa dei tabarchini, resta il vitigno *carignano* da essi introdotto nell'isola di Sant'Antioco e poi diffusosi nel Sulcis.

Eris Manzanu (Esporlatu). Questo toponimo ha anche una seconda e più recente denominazione (*Tarasconis*) che è un adattamento locale (*sos Tarasconis*) di un cognome diffuso in Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia e Toscana. Ma il caratteristico nome del nuraghe *Eris Manzanu* fa parte di un gruppo particolare che, pur di significato trasparente, resiste ai tentativi di spiegazione. Il significato corrisponde a 'ieri mattina' (*eris* 'ieri' + *manzanu* 'mattino') ma le motivazioni del suo conio restano poco chiare. In casi come questo solo la tradizione locale potrebbe fornire delle informazioni utili per proporre un'interpretazione.

Magnafave (Ozieri). Toponimo bimembre di origine italiana formato dalla voce dialettale *magna* 'mangia' del verbo *magnà* 'mangiare' e dal sostantivo *fave* 'fave'. Corrisponde al cognome propriamente italiano *Mangiafave*, attestato con circa 25 occorrenze in Lombardia, Calabria, Lazio e in poche altre regioni. Resta da stabilire se la sua origine sia relativamente recente o risalga a qualche individuo continentale giunto forse dalla Liguria, la cui presenza a Ozieri si è fissata nel nome di questo nuraghe.

Minciaredda (Porto Torres). Questo nuraghe ha acquisito una certa notorietà non per il suo particolare nome ma per il fatto che pochi anni fa nei

suoi pressi è riemersa una notevole quantità di rifiuti tossici del vicino stabilimento petrolchimico. Rispecchia un soprannome attribuito a una persona nota forse per le ridotte dimensioni del suo pene. Si tratta infatti di un diminutivo di *mincia* 'pene' + *-arédda*.

Mincineddu (Tertenia). In questo caso abbiamo di fronte un aggettivo sostantivato formato da un diminutivo che riprende la voce *minci*[66] 'piccola cosa; qualcosa di poco conto' cui si affigge il suffisso *–inéddu*. Il significato in tal caso corrisponderebbe a 'piccino, piccolino'. Resta da vedere se il nome sia da riferire a qualcuno che ebbe a che fare col nuraghe in questione oppure allo stesso edificio che, in tale ipotesi, dovrebbe essere di dimensioni ridotte.

Minimini (Castiadas). Questo nome singolare a qualcuno potrebbe ricordare le *mini-mini*, definizione popolare delle minigonne ridotte più del solito che le signorine usavano durante gli scorsi anni '60-'70. Ma qui non si tratta certamente di gonne e i problemi nascono dal fatto che non si dispone di alcun toponimo confrontabile. Un'ipotesi che si può avanzare è quella che si tratti di un nomignolo. Ma se si trattasse di una trascrizione impropria di *Nininini*, reduplicazione della voce campidanese *ninì* che indica il "fiore piccolo e delicatamente colorato" di alcune varietà di veronica (*Veronica hederaefolia* o *cymbalaria* o *persica*)[67] il significato apparirebbe chiaro.

Ministras (Cheremule). Toponimo che a prima vista potrebbe fare pensare al femminile della voce *ministru* 'ministro' che esiste realmente nel toponimo *Podere Ministru* di Cuglieri. In realtà si tratta del plurale del fitonimo *binistra* 'ginestra'[68] col regolare trattamento *g(h)* > *b* ~ *m* che si osserva, per esempio, in voci come *munnèdda* per *bunnedda* < *gunnedda* 'gonnella' oppure *manchina, manghina* per *banchina* 'banchina'. Dunque il suo significato è quello di 'nuraghe delle ginestre'.

Missuri (Cuglieri). La prima constatazione di fronte a questo toponimo è la sua omofonia, cioè la pronuncia identica, rispetto al nome del grande fiume nord-americano detto *Missouri*. Ma che questo nuraghe abbia a che fare col fiume in questione è del tutto fuori luogo. È possibile, invece, che si tratti di un antroponimo insorto dal *nomen Mensurius*, relativo a un personaggio vissuto intorno al 340 d.C., o allo stesso *Mensurius*,

66) La voce *minci* non è attestata nei vocabolari di sardo ma è tutt'ora in uso per formare dei diminutivi; per es. *minciunceddu* 'esserino, oggetto estremamente piccolo' (Perfugas).
67) Cfr. PAULIS G., *I nomi popolari delle piante in Sardegna*, 349.
68) Ivi, p. 301.

vescovo di Cartagine nel 293 d.C.[69], al quale poté essere dedicato qualche edificio di culto che giustificherebbe l'uscita al genitivo del toponimo. L'ipotesi sarebbe in qualche misura rafforzata dal fatto che il toponimo è attestato a Cuglieri nel cui territorio sorgeva l'antica città di Cornus, che alcuni storici identificano con Sanaphar il cui vescovo nel 484 d.C. partecipò al concilio di Cartagine.

S'Ebbaia (Burgos). Toponimo curioso anzitutto perché mostra un'evidente contrazione dell'elemento *ebbaia* (pronunciato *ebbaìa*) da restituire in *ebba* 'cavalla' e *'ia* 'viva', per regolare aferesi di *bia* in fonetica sintattica. Dunque alla lettera significherebbe 'la cavalla viva', significato che appare paradossale dato che le cavalle si presumono essere tutte vive. Avrebbe avuto un senso se il toponimo fosse stato *S'Ebba Morta*. Probabilmente in questo caso si è verificata una deformazione a partire da *Abba 'ia* 'acqua zampillante, fresca' indotta da un riaccostamento a *èbba* che nella catena fonatoria ha prodotto il mutamento da *S'Abba 'ia* a *S'Ebba 'ia*.

S'Ingraris (Ottana). Trascritto così com'è questo toponimo non suggerisce alcuna interpretazione. Se invece si riaccosta il presunto articolo determinativo e il toponimo viene trascritto *Singraris* l'interpretazione diventa possibile. Proprio a Ottana, dove sorge questo nuraghe, e nell'altipiano di Abbasanta la voce *singrari* significa 'cinghiale', dal latino *singularis*[70], che è la stessa base da cui derivano il francese *sanglier* e il catalano *porc senglar* oltre che l'italiano *cinghiale* e il còrso *cinghjale, cignale*. Dunque la corretta trascrizione del toponimo corrisponderà a *Singraris* mentre il suo significato è 'nuraghe dei cinghiali'.

Sas Chidas (Bottidda). Nel presente caso sembrerebbe di avere a che fare con un nuraghe che prende il nome dalla settimana (*chida* in sardo). In realtà il termine *chita, chida* nel sardo antico non indicava soltanto la settimana ma anche i turni settimanali cui erano tenute determinate categorie di uomini. In questo caso il significato di *chita* corrisponde quasi certamente a quello di 'gruppo di persone tenute a un servizio di durata settimanale'. Il termine in questione deriva dal latino *citatio* 'citazione, chiamata' come ha dimostrato Giulio Paulis in un magistrale saggio sulla questione[71].

69) Cfr. Morcelli S.A., Societate Iesu, *Africa Christiana*, vol. 2, 1857.

70) REW 7940; NVLS 744.

71) Paulis G., "Origine e storia di una istituzione della Sardegna medioevale: la *chita*", in *Studi sul sardo medioevale*, Officina Linguistica, 1, 1997, pp. 13-45.

Scerì (Ilbono). Nel sentire pronunciare questo curioso nome a prima vista verrebbe da pensare che sia di origine francese dato che è omofono del fr. *chérie*. In realtà il toponimo non sembra avere nulla a che fare con i francesi di cui non si hanno particolari attestazioni in Ogliastra. Si tratta di uno dei tanti nomi ossitoni (cfr. *Barì, Belvì, Onanì, Tortolì*, ecc.) che caratterizzano la toponimia della Sardegna centro-orientale. Quindi fa parte del grande gruppo di toponimi paleosardi di significato opaco privi di etimologia.

Semidéu (Ottana, Villanova Monteleone). A un primo approccio sembra di avere a che fare con uno dei numerosi nuraghi i cui nomi fanno riferimento ai culti precristiani. *Semideu* infatti si lascia tradurre col corrispondente italiano 'semideo' (DCS, 3, 186), magari insorto come soprannome. In effetti *Semidéu* non è altro che l'adattamento di un cognome relativo a una famiglia di mercanti di origine corsa (*Semidei*), originari di Brando nel Capocorso, di cui è documentata la presenza in diverse località della Sardegna da almeno tre secoli[72].

Serra Bisonzos (Bonarcado). Toponimo bimembre il cui primo elemento non pone problemi di sorta trattandosi dell'oronimo *sèrra* 'altura di forma allungata'. Il secondo elemento, *bisònzos*, può indurre a pensare che il sito in questione servisse per soddisfare delle necessità che non sappiamo[73]. Ma quando si parla di *bisònzos* è bene ricordare che *bisoños* era il nome con cui venivano chiamate le reclute dell'esercito spagnolo durante il 1600. Nome che si è conservato a lungo anche nell'Italia meridionale e in Corsica dove erano detti *bisogni* a causa della loro miseria che induceva la gente a schernirli additandoli come il bisogno personificato. Quindi è possibile che il nome di questo nuraghe tramandi il ricordo della presenza nei suoi pressi di qualche drappello di *bisoños*.

Sirbóniga (Aidomaggiore, Norbello). In apparenza questo nome sembrerebbe fare riferimento a una località frequentata dai cinghiali (*sirbone* in sardo centrale). In realtà si tratta della concrezione di un toponimo bimembre costituito dal sostantivo *sirba* 'selva, foresta' e dall'aggettivo *'óniga* che è una forma aferetica di *dóniga*, a sua volta variante di *dónniga* che alla lettera significa '(di proprietà) signorile'. Alla base ha la voce *donnu* 'donno, signore, padrone, nobiluomo', titolo che nel sardo medievale spettava al giudice-re, ai suoi parenti e ai componenti delle famiglie più altolocate. Sia

72) È attestato nei *Quinque libri* di Orani come cognome di origine còrsa; cfr. MAXIA M., *Dizionario dei cognomi sardo-corsi*, Condaghes, Cagliari 2002, p. 287.

73) Un toponimo analogo è attestato a Sedini: *Muntiggiu Bisògnu*.

donnu sia la sua forma aferetica *'onnu* sono tuttora in uso in varie località per indicare i nonni (*'onnu mannu*) o i suoceri (*'onnu sogru*).

Solivera (Orgosolo). Trascritto in questo modo il nome del nuraghe in questione richiama alla memoria il cognome *Solivera* che è attestato dal 1400 nella diocesi di Sorres e fino alla metà del 1600 a Ozieri. Nel secolo successivo prese il plurale familiare *Soliveras*[74]. Ma il fatto che a Dualchi vi sia un nuraghe detto *S'Olivera* fa sorgere il dubbio che quello di Orgosolo non sia altro che una trascrizione impropria, con l'articolo agglutinato, di un altro nuraghe detto *S'Olivera* magari per la presenza di un vicino oliveto che in sardo, oltre che *uliariu, ulivariu* e *uliare*, è detto anche *olivera*.

Sonnu (Paulilatino). In modo analogo al caso precedente, anche *Sonnu* rappresenta un cognome, documentato dal 1600 e tuttora in uso a Sassari e dintorni, specialmente a Osilo. Quindi il nome di questo nuraghe potrebbe ricordare qualcuno che aveva *Sonnu* per cognome. Ma, come abbiamo già visto nel caso del nuraghe *Sirbóniga*, il suo nome potrebbe celare il sostantivo *'onnu* 'donno, padrone, signore, nobiluomo'. In tale ipotesi l'articolo determinativo *su* si sarebbe agglutinato al sostantivo determinando la forma attuale: *su 'onnu* > *s'onnu* > *sonnu*. Se la congettura si rivelasse corretta il nome di questo nuraghe non avrebbe nulla a che fare né col sonno né col cognome che lo rispecchia.

Su Punzu Rudu (Uri). Il nome di questo nuraghe costituisce un'errata divisione di due presunti elementi indotta dal segmento *punzu*-confuso col sostantivo *punzu* 'pugno'. In realtà si tratta del cognome *Punzurudu* (pron. *Puntzurudu*) che significa 'appuntito, aguzzo' e che alla base ha la voce *puntza* 'punta' (DCS, 3, 97-98). Dunque il toponimo andrebbe ricostruito con la forma *Su Puntzurudu* 'il (nuraghe situato sulla) punta' oppure *Su 'e Puntzurudu* 'il (nuraghe) di Punzurudu'.

Su Reu (Maracalagonis). In questo caso sembrerebbe che il nome del nuraghe indichi un tale accusato di qualche delitto, cioè 'il reo'. Ma, come nel caso precedente, si ha a che fare con un'errata divisione sintattica preceduta da un'aferesi da cui è scaturito l'elemento *Reu*. Quest'ultimo non è altro che il fitonimo *guréu* 'cardo selvatico' (*Cynara cardunculus* L. varietà *silvestris* Lam.)[75]. In fonetica sintattica, specie dopo l'articolo determinativo, *guréu* va facilmente incontro all'aferesi di *g*-mutando in *uréu*. Qualora quest'ultima forma venga a trovarsi ulteriormente in una situazione analoga si può

74) Maxia M., *Dizionario dei cognomi sardi storico etimologico* (in preparazione).
75) Paulis G., *I nomi popolari delle piante in Sardegna*, p. 67.

determinare l'apocope dell'articolo *su* (> *s'ureu*) che nella catena fonatoria può indurre il trascrittore a rendere la pronuncia attraverso la forma *su reu*. Dunque il toponimo andrebbe trascritto *S'Ureu*.

Tocco Scuzzones (Bottidda). L'interpretazione di questo toponimo bimembre pone dei problemi riguardo al primo elemento. Esso infatti dovrebbe presentarsi con la forma *Toccos* separata da *Cuzzones* che rappresenta il reale secondo elemento. Nel sito *Sardegna Geoportale* questo toponimo è registrato con la forma *Toccas Cuzzones* nella quale i due membri sono separati correttamente anche se questa forma non risolve la questione dell'interpretazione. L'ipotesi più congrua che si possa proporre è che la forma corretta del toponimo corrispondesse a *Toccos Cuzzones*, da intendere come forma abbreviata di *Sos Toccos de sos Cuzzones*. Se questa ricostruzione si rivelasse esatta, ci troveremmo di fronte al ricordo di una pratica amministrativa che fino al 1860-70 prevedeva l'estrazione a sorte dei lotti del prato comunitario o di terreni di proprietà comunale o della Chiesa da alienare o affittare a privati cittadini di modesta condizione economica. I *toccos* in questione non erano altro che pubbliche estrazioni a sorte per stabilire a quali persone dovessero spettare i *cuzzones* (pron. *cudzones*) cioè i singoli tratti o lotti di terreno. Il termine *cuzone*, al pari delle varianti *chizone, cuzolu* e *chizolu*, deriva dal latino *ciliu(m)* dal quale si è sviluppato **cilione(m)* assumendo il significato di 'angolo, canto, luogo appartato" (NVLS, I, 235). Nel caso in questione i *cuzones* dovevano corrispondere a tratti di terreno situati nelle vicinanze di questo nuraghe, presso il quale forse avveniva l'estrazione a chi ne avesse fatto richiesta oppure avveniva l'assegnazione nel caso l'estrazione fosse stata eseguita in precedenza. L'assegnazione avveniva tramite corresponsione di un prezzo fissato dall'ente proprietario, cioè dal comune o dall'intendenza di finanza competente per territorio oppure dalla Chiesa nel caso si trattasse di terreni di proprietà ecclesiastica. Nel caso di affitto l'assegnatario doveva corrispondere un canone annuale. In caso di vendita il prezzo dei lotti comunali poteva essere dilazionato in rate annuali[76].

Umbra Niedda (Maracalagonis). Questo inquietante toponimo rientra nella categoria dei nuraghi denominati con termini tratti da riti, pratiche e su-

76) Varie testimonianze di questi usi si trovano negli atti dell'Archivio Parrocchiale di Perfugas, riferiti specialmente agli affitti assegnati nella quinta decade del 1800, e nell'Archivio Comunale di Perfugas riguardo all'alienazione dei lotti del prato comunale avvenuta nella settima decade.

perstizioni popolari che al momento consta di 177 nomi. Il suo significato è trasparente: 'ombra nera'. Resta da spiegare a che cosa corrispondesse questa insolita denominazione. L'ipotesi più verosimile è che si trattasse di un nomignolo apotropaico della morte analogamente ai vari nomignoli attribuiti al demonio. Lo scopo di questi eufemismi era quello di evitare di nominare direttamente l'evento o l'entità di cui si aveva terrore con la finalità di allontanarla.

Zorru (Irgoli). Questo toponimo ha l'aspetto di una trascrizione impropria dell'idronimo *tzurru, zurru* 'getto d'acqua, zampillo, cascata o polla d'acqua'[77] mediante l'impiego della vocale *o* (pron. *ó*) anziché *ù* forse per un influsso o per adattamento dello sp. *chorro* 'getto, cascata d'acqua' mentre *tzurru* corrisponde sul piano formale e semantico al basco *txurru* 'cascata d'acqua, fonte'.

77) NVLS, 1, 795 sv *thurru*; 866 sv *tzurru, zurru*.

CONCLUSIONI

Oggi disponiamo di tecnologie che consentono a chiunque di soddisfare quella che può essere una semplice curiosità verificandone la fondatezza. Ciò a condizione, naturalmente, che chi conduce le verifiche sia in possesso delle necessarie competenze. La curiosità, appunto, è la molla da cui parte lo studio di molti fenomeni.

Nell'approccio a qualunque problema bisogna sempre considerare che la realtà effettiva spesso diverge da quella apparente come, del resto, avevano riconosciuto già i filosofi dell'Età Antica.

I nuraghi rappresentano una faccia di una realtà che ne tiene in ombra almeno altre due. Questi antichi edifici sono la manifestazione materiale, dunque visibile, di un atto di volizione che per tradursi in realtà ha richiesto il concorso di intelligenze e competenze di elevato livello. Dietro il nuraghe-monumento si cela sempre un impulso dato da committenti di cui, purtroppo, non conosciamo a sufficienza gli scopi che volevano raggiungere con la costruzione di tali edifici.

Oltre ai committenti, vi erano gli architetti, coloro che letteralmente 'architettavano' la costruzione affinché un'idea si trasformasse in oggetto tangibile (nel nostro caso il nuraghe)[1] col concorso di persone chiamate a dare forma – attraverso la perizia unita alla forza-lavoro – alle idee dei committenti poi elaborate dai progettisti.

Dunque, non bisogna ragionare intorno ai nuraghi soltanto come edifici seppur di grande pregio. Si rischierebbe di portare la discussione, è il caso di dirlo, a un livello meramente tecnico. Il ragionamento deve estendersi al momento progettuale perché è a questo livello che l'architetto ripropone, rielaborandolo, un universo culturale grazie al quale una comunità sa che quel manufatto deve essere realizzato secondo certi canoni per interpretare un sentire comune o, comunque, un'idea condivisa di sé stessa, della propria cultura o della propria visione del mondo. Questo concetto acquisisce una particolare importanza nel caso che i nuraghi, come suggerisce il

1) Sull'argomento cfr. Marras G., "Gli architetti nuragici e la progettazione dei nuraghi trilobati", in *La presitoria e la protostoria della Sardegna*, Atti della XLIV Riunione scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Cagliari-Barumini 23-28 novembre 2009.

loro gran numero e la loro originaria forma turrita, rappresentassero dei totem.

Quanto ai committenti, chi erano costoro? Persone singole o gruppi di persone? Chi aveva l'autorità di decidere l'impegnativa costruzione di decine di nuraghi in limitate porzioni di territorio? I dati che si presentano in questo lavoro mostrano come in diversi territori comunali si raggiungano delle medie perfino superiori a due nuraghi per chilometro quadrato. Che significato può avere questo costruire quasi ossessivo di così tanti monumenti in spazi così circoscritti? E come mai in quest'isola, secondo i dati attuali, circa 7,5 toponimi su cento sono rappresentati da nomi di nuraghi?

Le risposte vanno necessariamente ricercate attraverso l'ausilio delle discipline correlate allo studio delle civiltà antiche. Studio che non rappresenta un settore esclusivo dell'archeologia che, come insegnano altre e avanzate scuole, è una delle quattro branche costituite dall'antropologia, dall'etnologia e dalla linguistica.

In questo campo del sapere, inoltre, non si può prescindere dalla storia dell'arte (architettura, statuaria). Così come non si può fare a meno della geometria (allineamenti e relazioni tra edifici) né dell'archeoastronomia (orientamento degli edifici) della cui conoscenza gli antichi Sardi, attraverso i monumenti che ci hanno lasciato, hanno fornito prove oggettive e incontestabili. Né si può escludere, per ovvi motivi, il contributo che può offrire la geocartografia.

Questo lavoro, appunto, mostra che sul necessario piano pluridisciplinare anche la linguistica e l'onomastica possono offrire un contributo importante e, in certi casi, forse anche indispensabile[2]. E, com'è negli auspici annunciati nell'*Introduzione*, altri se ne potranno offrire col progredire della presente ricerca sulla quale si auspica di ritornare alla luce di nuove acquisizioni e delle inevitabili correzioni e integrazioni.

2) Sul piano storico e linguistico l'importanza dell'onomastica – termine che compendia l'antroponomastica e la toponomastica – è ben nota agli studiosi del settore; cfr. VINEIS E. (a cura), "La toponomastica come fonte di conoscenza storica e linguistica", in *Atti del Convegno della Società Italiana di Glottologia*, Belluno, 31 marzo, 1° e 2 aprile 1980, Giardini Editori e Stampatori, Pisa 1981, tra cui è fondamentale il contributo di PELLEGRINI G.B., "Metodologia dell'indagine antroponimico-toponomastica", pp. 11-28.

REPERTORIO 2

Elenco generale dei nuraghi suddivisi per comune

Avvertenza

Negli elenchi dei singoli comuni possono figurare nomi di nuraghi citati da autori del 1800 o anche da fonti più antiche che sono stati demoliti per varie motivazioni. In qualche caso di alcuni di questi nuraghi le tradizioni locali hanno perso perfino il ricordo. In altri casi certi nomi che nelle stesse fonti appaiono inesatti o deformati per errata trascrizione si è provveduto ad allinearli con i nomi vigenti al giorno d'oggi. Nei casi in cui i nuraghi citati nelle suddette fonti siano stati demoliti ma se ne ricorda ancora il sito, tali nuraghi sono inseriti negli elenchi dei rispettivi comuni.

Gli elenchi dei nuraghi contenuti in questo *Repertorio* rappresentano l'esito della consultazione di numerose fonti tra cui tutti i condaghi e altri documenti medievali e moderni (secoli XI-XVIII); le mappe e gli allegati del Fondo *Cessato Catasto* (1840-1860); la *Carta Geografica d'Italia* in scala 1:25.000 dell'I.G.M.; l'*Elenco degli edifici monumentali* (1922) e le singole mappe dell'*Edizione Archeologica della Carta d'Italia* curate da A. Taramelli; le banche dati del *Geoportale Sardegna*; la *Carta Tecnica Regionale* in scala 1:10.000 e 1:5.000; i dati dei siti *Tharros.info, Nurnet.it, Wikimapia.org* e quelli di altri siti curati da cultori e appassionati di storia e archeologia sarda (*La carta archeologica della Sardegna* e simili); i dati del progetto *ILUG: Innommi di Locu di l'Unioni di li cumuni "Gaddura"*; i censimenti archeologici di territori comunali e zonali curati dagli archeologi o da altro personale; la ricerca sulle emergenze archeologiche attuata da Saipem-Snam per il *Progetto Metanizzazione Sardegna*; le rilevazioni effettuate per l'*Atlante Toponomastico Sardo*; i volumi e studi di toponomastica sarda pubblicati da Massimo Pittau, Giulio Paulis, Heinz-Jürgen Wolf, Juan Martín Elexpuru e la conoscenza diretta che l'Autore ha di parecchie centinaia di monumenti.

I lettori che ravvisassero delle imprecisioni nell'attribuzione dei nuraghi ai diversi comuni o nella trascrizione di determinati toponimi oppure delle duplicazioni sono pregati di inviare allo scrivente un messaggio all'indirizzo di posta elettronica: *mauromaxia@libero.it.*

Criteri di trascrizione

Rispetto alla forma con cui i nuraghi sono generalmente noti, cioè col termine *nuraghe*, nell'elenco che segue si è omessa qualsiasi variante con la quale questo monumento è noto. Si è preferito indicare unicamente l'appellativo o il toponimo che segue il nome del singolo nuraghe. Adottare un diverso criterio, cioè usare le forme locali, avrebbe comportato elencare una lunghissima serie di toponimi spesso bimembri, ma anche trimembri, preceduti da una serie di varianti come *naracu, naragu, nurag, nurachi, nuraghi, nuraci, nurage, nuragi, nuragu, nuratze, nuraxi, nuraxu, nuarxi, nuarxu, runache, runaghe, runaghi, urache, urachi, mura, muraghe, ruina* ecc. che nulla avrebbero aggiunto sul piano della conoscenza dei singoli monumenti e dei loro nomi.

ABBASANTA

1. Aiga
2. Argiola de Leperes
3. Bederosu
4. Cannas
5. Cannas Mannu
6. Chenale
7. Chirigheddu
8. Chirigheddu 2
9. Corrigas
10. Fossu
11. Fustigheddu
12. Giuanni Orrini[1]
13. Itzi
14. Losa
15. Mura de sa Figu
16. Mandra Edera
17. Mesu Enas
18. Mura Tuffau[2]
19. Nurru o Nurra
20. Osoddeo
21. Perda Crappida[3]
22. Perda Crappida 2
23. Pitzinnu
24. Putzu Manca[4]
25. Riga
26. Sargas
27. Serra Traes
28. Serrau de sa Murighessa
29. Sirbanoa
30. Sitziuccu
31. Su Enale Mannu
32. Su Portale Mannu
33. Su Pranu
34. Su Tentorzu
35. Zuras
36. Zuras

AGGIUS[5]

1. Di l'Azza
2. Lu Muntiggju
3. L'Oddastru
4. Monti Naragu
5. Lu Naragu
6. Lu Naragoni
7. Lu Naragheddu
8. Naracu Buttu
9. Paddagghju

1) ASS, fondo Cessato Catasto.
2) Situato sul confine con S.Lussurgiu.
3) Il sito *Nurnet.it* attribuisce un nuraghe omonimo al comune di Baunei.
4) Situato lungo il confine con Norbello.
5) Secondo i dati riferiti dall'Angius ai primi del 1840 nel territorio di Aggius (che allora comprendeva anche Badesi, Viddalba e Trinità d'Agultu e Vignola) vi erano 7 nuraghi.

10. Puzzu Canu
11. Sarra di Teula
12. Tarraggjola

AGLIENTU

1. Agliàcana
2. Agùgari o Cùgara
3. Anniggjìnu
4. Conca di Riu
5. Cugaru
6. Finucchjaggja
7. La Foci
8. Li Brocchi
9. Li Tigghjacci
10. Lu Palazzu
11. Mannucciu
12. Micaleddu
13. Monti Canneddi
14. Monti Russu
15. Muzzu o li Jaccddi
16. Naracacciu
17. Naracheddu
18. Nieddu
19. Riu di li Saldi
20. Riu di li Saldi 2
21. Riu Vignola
22. Tarraòlta
23. Tuttusoni

AIDOMAGGIORE[1]

1. Abbaeras
2. Arculentu
3. Arghentu[2]
4. Attos
5. Benetziddo
6. Bernardu Pala
7. Binza Longa
8. Binza Longa 2
9. Bolessene o Iscrallotze
10. Bortatziddo
11. Caddaris
12. Casas
13. Casas 2
14. Coronzu
15. Crabia
16. Cunzaos
17. Diegu Puzone
18. Erighìghine
19. Fenugu
20. Fenugu 2
21. Fenugu 3
22. Fronte Lizos
23. Funtana Menta
24. Lobaos
25. Lobaos 2
26. Masana Majore
27. Mascaliu
28. Masu de Majore
29. Mura de Logu
30. Mura de su Crecu
31. Mura Fratta
32. Mura Fratta 2
33. Mura Fratta 3
34. Mura sa Fae
35. Mura Ulimu
36. Mura Ulmos
37. Muraera
38. Muraera 2
39. Nucrastala[3]

1) Quasi tutti i nomi sono tratti da *http://win.comuneaidomaggiore.it/cdcomune/archeologia/pagine/indice_generale.htm#b*; dal sito *https://www.lamiasardegna.it/310.htm* e dall' ASS, Fondo *Cessato Catasto (Aido Maggiore)*. Il sito *Nurnet.it* attribuisce a questo comune anche un *Nuraghe sa Mariga* per il quale non si trovano riscontri.

2) Situato al confine con Borore.

3) Potrebbe essere *Nurgastala* di CSNT, 279 che Enrico Besta legge *Nuragastala*. L'odierno *Nucrastala* è probm. una regolare

40. Nuradorzu
41. Nuradorzu 2
42. Otzilo[4]
43. Padru Iscra
44. Padru Longu
45. Perrias
46. Pitzinnu
47. Ponte Merchis
48. Portatzò o Uras
49. Putzola de Susu
50. Riu
51. S'Aspru
52. S'Aspru 2
53. Socchirdo
54. Sa Bastia
55. Sa Jua o Sa Jura
56. Sa Mura
57. Sa Trona o Intremontes
58. Sanilo
59. Sarolo
60. Scala de Crecu
61. Sédinas
62. Sédinas 2
63. Serra Niolu
64. Sirbonica[5]
65. Sirbonica 2
66. Sirbonica 3
67. Sorolo o Sòloro
68. Sos Elmos
69. Su Lisandru o Santu Pedru
70. Su Monte
71. Su Murcone
72. Succhiau
73. Tanca de s'Olia
74. Tanca de sas Bides
75. Tenàlighe
76. Tilinchis
77. Terra Jana
78. Toliana
79. Tosinghene o Tosingalu[6]
80. Trailone
81. Trochesia
82. Trotzolai
83. Tulinu
84. Tzedde
85. Uras
86. Uras 2
87. Urbare 'e Oes
88. Ùrigu

ALÀ

1. Alteri
2. Antoni Arru
3. Beddutto
4. Binioni
5. Boddò
6. Bucch'e Mandra
7. Columbos
8. Domighedda
9. Fenidde
10. Intro e Serra
11. Lattari
12. Marcheddine
13. Mathi
14. Monte Piri
15. Nurattolu de Bardia
16. Nuri
17. Nurile
18. Poddialvu
19. Sa Chidade
20. Sa Pinnettedda
21. S'Orijale
22. Sos Nurattolos
23. Su Lattaridolzu
24. Su Nurache
25. Su Pósidu
26. Trattasu

variante metatetica di *Nurgastala* (*Nurga-*> *Nucra-*) derivato da *Nuragastala*.

4) Situato al confine con Aidomaggiore.

5) Situato al confine con Norbello.

6) Sorge lungo il confine con Sedilo.

ALBAGIARA

1. Bingias
2. Cala Piscinas
3. Furisinu
4. Lea
5. Procili
6. Santu Lussoriu
7. Nuraxeddu
8. Riu Uralla

ALES

1. Bruncu Perda Calloni
2. Gergui[7]
3. Otzibi
4. Padroriu
5. Pranuracci
6. Pranu Espis

ALGHERO[8]

1. Acqua Chiara
2. Angulidorgiu[9]
3. Badde Larga[10]
4. Badu Aldu o Barualdu
5. Bangius
6. Bassanti
7. Benaguada[11]
8. Biancu de Oes[12]
9. Bonaleci
10. Bullitas
11. Calvia
12. Carradore
13. Carraxeddu
14. Carraxu o Montill de las Fadas
15. Carvedduru[13]
16. Casa Sea
17. Casa Sea 2
18. Cinciriadu
19. Covas[14]
20. Crabile de Rodeddu
21. Curcuriga
22. De Coros[15]
23. De Mesu
24. Del Barreter o Baraté
25. Del Català
26. Don Garau
27. Dragonasa[16]
28. Figu Ruja
29. Flùmene Longu[17]
30. Giuanne Cuzzu
31. Guardia Fenosa
32. Guardia Gran
33. Iscobas
34. La Cubalciada
35. La Figa[18]

7) Situato al confine con Villaverde.

8) I nuraghi di Alghero hanno in parte nomi nella parlata locale (catalano algherese) e in parte in sardo. Testi di riferimento: Caria R., *Toponomastica Algherese*, II, Edes, Sassari 1993; Alba E., *Testimonianze archeologiche del territorio di Alghero*, 2020.

9) In letteratura è citato col nome *Anguli d'Orgiu* frutto di una paretimologia.

10) Distrutto.

11) Distrutto negli anni '50 del secolo scorso per costruire la strada di penetrazione agraria per S. Maria La Palma.

12) Documentato nel 1756 (Caria R., *Toponomastica algherese*, II, 211).

13) Distrutto.

14) Nurnet lo registra col nome di *Scovas* attestato anche nel *GeoPortale Sardegna*. Il toponimo *Covas* è citato nel 1770 presso ASCAL, b. 827, fasc. 1 tra i terreni del convento dei Frati della Mercede (cfr. Caria R., *Toponomastica Algherese*, p. 218)

15) Documentato nel 1756 col nome *Nurage e Goros* (Caria R., *Toponomastica algherese*, II, 215).

16) Distrutto.

17) Documentato nel 1756 col nome *Nurac de F[l]umen Longu* (Caria R., *Toponomastica algherese*, II, 216).

18) Documentato nel 1655 (*Norach de la Figa*) e

36. La Fighera
37. La Giaga[19]
38. La Guardiola
39. La Jorba
40. La Lattada
41. La Monja
42. La Speranza
43. Las Llenyas[20]
44. Las Peras
45. Las Piccas
46. Limbi Cràbinu
47. Lo Nuratolu[21]
48. Loria[22]
49. Los Franciscos
50. Los Màndigos[23]
51. Lu Carru di lu vin
52. Lu Català
53. Lunafras
54. Majore[24]
55. Mancone
56. Mandra de la Jua[25]
57. Mariolu

nel 1756 col nome *Nurac de la Lleña* (Caria R., *Toponomastica algherese*, II, 210; 227).

19) Documentato nel 1655 (Caria R., *Toponomastica algherese*, II, 227).

20) Documentato nel 1756 col nome *Nurac de la Figa* (Caria R., *Toponomastica algherese*, II, 212; 215).

21) Documentato nel 1756 (Caria R., *Toponomastica algherese*, II, 217).

22) Distrutto.

23) Distrutto.

24) Documentato nel 1756 (Caria R., *Toponomastica algherese*, II, 211; 216: *Nurage Mayore*; 222: *Norage Mayore, Nurague Mayore*). È stato distrutto durante l'impianto dei vigneti dell'azienda Sella & Mosca. Il nome resta nel vino *Nuraghe Majore* della stessa azienda.

25) *Nurnet* e altri registrano, oltre a *Sa Mandra de sa Giua*, anche un nuraghe *Sa Mandra de sa Lua*.

58. Martincando (Matta in Cardu)[26]
59. Matt'e 'Attu[27]
60. Matta in Cardu
61. Mauris Manca
62. Mauris Manca 2
63. Miguel Forte
64. Minnina Grande
65. Minnina Piccolo
66. Mont Agnese
67. Mont Carru
68. Mont Carru 2
69. Mont de la Casa o sa Domo
70. Mont de les Fades
71. Mont Ortolu
72. Mont Pedrosu[28]
73. Monte Pedrosu 2
74. Mont Riccio
75. Mont Siseri alto
76. Mont Siseri basso
77. Mont Siseri pendici
78. Mont'e Naes
79. Nigola Russu[29]
80. Noraghegume
81. Nuragattoli
82. Ortu
83. Orune
84. Palmavera
85. Paru
86. Paùla Cungiada
87. Paùla Tolta[30]

26) Il nome *Martincando* è frutto di un fraintendimento da parte del compilatore della tavoletta dell'IGM. Cfr. Caria R., *Toponomastica algherese*, II, 153, n. 2.

27) Documentato nel 1751 col nome *Matta de Attu* (R. Caria, *Toponomastica algherese*, II, 223). In letteratura è citato col nome errato *Matteattu*.

28) Distrutto.

29) Distrutto.

30) Documentato nel 1756 col nome *Nurac de Paula Dorta* (Caria R., *Toponomastica al-*

88. Pedras de Fogu
89. Peretti
90. Piras
91. Pirica[31]
92. Pou de Horuni[32]
93. Pulpargios
94. Puntas Largas
95. Rìsula
96. Riu Sassu
97. Rodeddu
98. Rudas[33]
99. S'Ena de Calvia
100. S'Ena de Orune[34]
101. S'Ena de Pala[35]
102. Sa Figu
103. Sa Lattara
104. Salaris o Solaris
105. Sant Agosti
106. Sant Marc
107. Sant Pere
108. Sant'Elmo
109. Santa Imbénia
110. Santu Chirigu
111. Santu Pedru
112. Sas Arenas[36]
113. Serra 'Ona
114. Scala de s'Ainu
115. Surigheddu
116. Tadasò
117. Tanca de la Peras
118. Taulera o Fangal
119. Tzoncheddu[37]
120. Vessos[38]

ALLAI

1. Arasedda
2. Arasedda 2
3. Arratzargius
4. Carruggiu
5. Codinedda
6. Foroju
7. Ghenna Illighi
8. Griolu
9. Leonedu
10. Lopellai
11. Marajana
12. Narbonis
13. Odrollai
14. Pala de sa Cresia
15. Pallai
16. Pranu Margiani
17. Pranu Olisa
18. Pranu Olisa 2
19. Prunas
20. Putzu Cresia
21. S'Utturu de sa 'Idi

ANELA

1. Biliole
2. Cambadu
3. Castanza
4. Castanza 2
5. De Mesu
6. Ferulas
7. Figu Niedda
8. Fruschiosu
9. Mariane Ledda

---

gherese, II, 217).

31) Distrutto.

32) Documentato nel 1592 col nome *Norach del Pou de Horuni* (R. CARIA, *Toponomastica algherese*, II, 224).

33) Documentato nel 1756 col nome *Nurac de Rudas* (R. CARIA, *Toponomastica algherese*, II, 215).

34) Distrutto.

35) Distrutto.

36) In letteratura è citato col nome campid. *Is Arenas*. Cfr. E. ALBA, *Testimonianze archeologiche del territorio di Alghero*, p. 208.

37) Distrutto.

38) *Relazione tecnica metanodotto Sardegna nord*, p. 59.

10. Nunnaru
11. Orchinele
12. Orchinele 2
13. Orgodori
14. Pedra Dolada
15. Pranu Oschiri
16. Pranu Urchi
17. Sa Mela
18. Sa Pruna
19. Santu Jorzi[39]
20. Siana
21. Siccadores
22. Sos Furrighesos[40]
23. Torra
24. Tremmene

ARBOREA[41]

1. Sassu

ARBUS[42]

1. Bau Espis[43]
2. Bia Funtana[44]
3. Casa Sparedda
4. Corru Longu
5. Cuccuru de Feu
6. Cugui[45]
7. De Pranu
8. Donigala
9. Enna de s'Arca
10. Enna de s'Arca 2
11. Frucca
12. Guardia de su Turcu
13. Is Cabis
14. Is Concas
15. Maccioni
16. Managu
17. Meurreddu[46]
18. Monti Mannu[47]
19. Narocci o Cancedda
20. Nuracciolu
21. Nuracciolu de is Puddus
22. Perdas Albas
23. Pranu[48]
24. Priogosu
25. Pruinis[49]
26. Punta Coloru[50]
27. Punta Nicolau
28. Punta sa Rana
29. Punta su Nuraxi
30. Puxeddu[51]
31. Rocca su Casteddu
32. Sant'Antoni[52]
33. Santadi[53]
34. Sardaresus
35. Tzeppara[54]

39) MORAVETTI A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, pp. 178-180, n. 32.
40) Registrato da *Nurnet.it*, è quasi del tutto distrutto, situato presso l'omonima necropoli a domus de janas.
41) E. Benetti segnalò ad A. Taramelli la presenza di un nuraghe sommerso per l'arretramento della linea di costa all'altezza di S'Ingroni.
42) Il sito *Nurnet.it* registra un nuraghe "Capo Frasca" all'interno dell'omonimo poligono militare.
43) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce ad Abbasanta.
44) UGAS G., *Centralità e periferia Modelli d'uso del territorio in età nuragica: il Guspinese*, 1998, p 524, n. 1.
45) *http://wikimapia.org/22254065/it/Nuraghe-Cugui*; UGAS G., *Centralità e periferia* cit. lo attribuisce a Guspini.
46) UGAS, *Centralità e periferia* cit., n. 23.
47) Ivi, n. 25.
48) Ivi, n. 27.
49) Ivi, n. 33.
50) Ivi, n. 36.
51) Ivi, n. 39: *Sant'Adi*.
52) Ivi, n. 40.
53) Ivi, n. 39.
54) Ivi, n. 46.

ARDARA

1. Badde Austinu
2. Cane
3. Canedis
4. Coloru
5. Congiari
6. Enas de Ruos
7. Figughias o Figu Chia
8. Frusciu
9. Funtana Pedralada[55]
10. Mamusari
11. Mannu
12. Manuelle
13. Mercuriu
14. Ozastru
15. Pedru Cherchi
16. Pintadu
17. Piredu
18. Riu Runaghe
19. S'Acchileddu
20. S'Altirutta
21. Sa 'Idolza
22. Sa Pentuma
23. Santedero
24. Su Chercu
25. Terraccados

ARDAULI

1. Bingiales
2. Casteddu de Monte Irau o Monte Piscamu
3. Muruddu
4. Sizighios

ARITZO

1. Alleustara
2. Serra 'e Nuratze
3. Nuracciolu Mazziau
4. Su Carragione

55) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Pedralada*.

ARMUNGIA

1. Cea Nuraxi
2. Cuil'e Ois
3. Nurai[56]
4. Pallai
5. Su Nuraxi (Nur. Armungia)
6. Palas de Nuraxi o Turrigas
7. Perdu Schirru[57]
8. Scandariu
9. Sa Sententzia
10. Sebatzu o Srebatzi

ARZACHENA

1. Albucciu
2. Caccioni o Cascioni
3. Demuru
4. La Prisgiona
5. L'Infarru
6. Li Conchi
7. Li Conchi 2
8. Li Tèggji
9. Lu Naracacciu di Surrau
10. Lu Naracu
11. Lu Tuvu
12. Malchittu
13. Monti Agùisi
14. Monti Canaglia
15. Monti di Naracu
16. Nicola Calta
17. Pàulu Calta
18. Punta d'Acu o Capichera
19. Punta di la 'Eltica
20. Punta Naracacciu
21. Tilzitta

56) È il nome medievale di Armungia, forse da riferire al nuraghe che tuttora sorge all'interno dell'abitato.

57) Situato al confine con Villaputzu; *http://wikimapia.org/29558715/it/Nuraghe-Perdu-Schirru*; coord. 39°34'7"N 9°27'53"E.

ARZANA

1. Arredabba
2. Biddadeni
3. De Lua
4. Esconi
5. Gilorzì o Ghilorthi
6. Meurra
7. Moros
8. Nurace Onne od Onnes
9. Orrubiu
10. Orzili
11. Perdu Loi
12. Piscina Niedda
13. Pranedda
14. Prethos
15. Ruinas od Orruinas
16. Sa Canna
17. Sa 'e Corroce
18. Sa Mela
19. Sa Pentuma
20. Sa Tanca
21. Unturgiadore

ASSEMINI

1. Bibeccia
2. Bidda Moris
3. Cùccuru Ibbas
4. Is Fanebas
5. Planu Tuvu Mannu
6. Punta Ibba
7. Serra Sestu

ASSOLO

1. Anadi
2. Anadi 2
3. Brabariscu
4. Cùccuru Arruda
5. De Moru
6. Fruscu
7. Giuerreddu
8. Giuerri Mannu[58]
9. Guduri
10. Màrgini de Paùli
11. Monti Figu
12. Mummutzola
13. Orasasa
14. Pala Nuedda
15. Perda 'e Cungiau
16. Planu Narbonis
17. Planu Serra
18. Porcilis
19. Pranu Serra
20. Sa Cirra
21. Sannora Peppa
22. Santa Luxia
23. Santu Perdu
24. Sassaioni
25. Tanca 'e is Lollas
26. Ungronis

ASUNI

1. Casteddu
2. Santu Giuanni

ATZARA[59]

1. Abba Cadda
2. Angraris
3. Bruncu Nuraghe
4. Burgada
5. Corongiu Senes
6. Figu o Ligios
7. Figu Niedda
8. Lavru
9. Ligios
10. Ligios 2
11. Monte Orra
12. Niu Crobu

58) Situato al confine con Nureci e Senis.

59) Gran parte dei dati sono tratti da Ricci A.(a cura), *Progetto i Nuraghi I reperti*, Milano 1990.

13. Perda Lada[60]
14. Sole
15. Su Nurache
16. Su Pisu
17. Suergedu[61]

AUSTIS

1. Badde Majolu
2. Carale
3. Istecori
4. Lughia
5. Turria
6. Turria 2

BADESI

1. L'Avru Mannu
2. Lu Naragheddu
3. Lu Naragu
4. Monti Naragu
5. Muntiggioni

BALLAO

1. Coronellu
2. Corongiu de Melas
3. Corongiu de Melas 2
4. Corru Arenas
5. De Siliquas
6. Is Tancas
7. Nuraxi[62]
8. Pallaxus
9. S'Aru de sa Pira
10. Sa Pala de is Arrolis
11. Saccui
12. Tradori

BANARI

1. Buffulinu
2. Chercos
3. Corona Alta[63]
4. Domo Pabaras
5. Farre
6. Monte Franca
7. Sa Tanchitta
8. Su Crabione

BARADILI

1. Candelli
2. Cibixina
3. Molas
4. Nuraceddu
5. Nuratò

BARATILI SAN PIETRO

1. Sa 'e Foras

BARESSA

1. Molas
2. Monti Majori
3. Su Sensu

BARÌ SARDO[64]

1. Boschinu
2. Foxi
3. Geperarci[65]
4. Giba de Scorca
5. Ibba Manna
6. Lurcuri
7. Lur'curi 2
8. Mattalè[66]

60) Il sito *Nurnet.it* l'attribuisce a Sorgono.
61) Nel sito *Nurnet.it* è registrato col nome *Su Argedu*.
62) È il nome di un villaggio medievale, già situato presso S. Maria de Nurai, da cui la tradizione locale fa derivare l'origine del centro odierno.
63) Situato sul confine con Bessude.
64) Gran parte dei dati sono tratti da Ricci A.(a cura), *Progetto i Nuraghi. I reperti*, Milano 1990.
65) Situato al confine con Ilbono.
66) *Nurnet.it* attribuisce al comune di Ilbono un nuraghe *Matal*, forse un refuso di *Matalè*.

9. Mindeddu
10. Moru
11. Murcu
12. Niedda
13. Puliga[67]
14. Sellersu
15. Su Crastu
16. Tzinnìbiru

BARRALI

1. Domu s'Orcu
2. Guntruxu[68]
3. Is Guardias
4. Monti Uda
5. Montroxius
6. Sa Terra de is Mumusus[69]
7. Su Nuraxeddu

BARUMINI

1. Bruncu Cuaddus
2. Bruncu de Topis
3. Bruncu Margianis
4. Bruncu sa Giustitzia
5. Cala Frau
6. Casi Eroni
7. Crucculessi
8. De Cresia[70]
9. Marfudi
10. Massenti
11. Monti Miana
12. Pala sa Furca
13. Perdedu
14. Perdu Meloni
15. Porcedda
16. Pranu Amis
17. Riu tziu Stori[71]
18. S'Abuleu
19. S'Urdelli
20. Sa Tzeppara
21. Santa Tecla
22. Santu Luxori
23. Santu Nigola
24. Siali
25. Simoni
26. Su Nuraxi o Bruncu su Nuraxi
27. Trebedderi
28. Tziu Cristanu
29. Urru

BAULADU

1. Ainzu
2. Attus[72]
3. Crabia
4. Is Martenas[73]
5. Martinzanu
6. Mascherza
7. Meddaris[74]
8. Monti
9. Mura Crabas
10. Mura 'e Cresia
11. Mura Figus
12. Mura Procus o Prochilis
13. Nurazzolu
14. Ois
15. Oliedu
16. Onni[75]

67) È triplice di confine con Lanusei e Loceri.
68) Nell'elenco dei toponimi *Fondo Cessato Castasto*, è registrato col nome *Cotruxu*.
69) Montis 2015, p. 166 n. 39.
70) È situato sotto le fondazioni del Palazzo Zapata.
71) Il sito *Nurnet.it* lo registra due volte.
72) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Teulada.
73) Altri lo citano come *Santu Martenas*: cf. *https://www.lamiasardegna.it/304.htm*.
74) *Nurnet.it* registra due nuraghi di Bauladu con questo nome L'edificio è descritto da *http://wikimapia.org/2090952/it/Nuraghe-Meddaris*.
75) Localizzato nell'omonima località da *http://wikimapia.org/2091429/it/Nuraghe-Onni*.

17. Sa Rùndini[76]
18. Santa Barbara
19. Santa Maria 'Enas
20. Santa Vittoria
21. Santu Larenzu
22. Tzeurras
23. Tzinnuri
24. Tzrighidanu

BAUNEI

1. Alvu
2. Co' e Serra
3. Cugumacci
4. Cuile Nuragi
5. Iscala de Porcu[77]
6. Lastrafò
7. Lopelìe
8. Lopellai
9. Lovettecannas o Serra Pirisi
10. Nieddu
11. Nurageddu
12. Orgoduri
13. Perdu Saccu
14. Planargia
15. Punnacci
16. Punta os Nurageddos
17. Riu Nuragi
18. Sa Molentina
19. Sa Paùle
20. Sa Tirìa
21. Sa Turrigedda
22. Ses Tzàppulus
23. Silimba
24. Solluli
25. Tesulali
26. Urulzò
27. Turru[78]

BELVÌ

BENETUTTI

1. Benetutti
2. Bodoi
3. Carvoneddu
4. Crastu 'e Cuccu
5. Ena 'e Cannas
6. Ena 'e Sédina
7. Luzanas
8. Mandra de sa Jua
9. Mariane Testu
10. Nodu Liotto
11. Nortatile
12. Ogolo o Urchi
13. Ogoro
14. Ortuìne
15. Ortuineddu
16. Ostula
17. Pedra Arva
18. Puddighinu
19. Puddighinu 2
20. Revorte
21. S'Aspru
22. Sa 'e Maria Luisa
23. Salamanza
24. Salamodde
25. Serra 'e Coddos
26. Sisine
27. Tolidda
28. Torodda
29. Urrèle
30. Zili

BERCHIDDA

1. Casteddu
2. Castia
3. Columeddu
4. De Mandras
5. Fioridas

76) È segnalato in vari siti web.
77) SPANEDDA L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei*, p. 233.
78) MORAVETTI A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, pp. 178-180, n. 64.

6. Mannu
7. Peddiu
8. Pitti Nalvoi
9. Santu Giuanne de Crabiles
10. Santu Miali
11. Su Mandrione
12. Su Nuragheddu
13. Terramala

BESSUDE

1. Badde
2. Cannisones
3. Cheja
4. Corona Alta[79]
5. Crastu
6. Cunzadu de Cheja
7. Iscala de Ilde
8. Ozastru
9. Pumari
10. S'Ena
11. S'Ena de Mesu
12. Santa Maria de Nuraghes
13. Santu Diadoru
14. Su Pedrosu

BIDONÌ

1. Bentosu
2. De su Lagu
3. Perdu Mannu
4. Perdu Mannu 2
5. Pìscamu
6. S'Aspru

BIRORI[80]

1. Aladorza
2. Arbu[81]
3. Bidùi[82]
4. Bullitta
5. Chessa
6. Frusciu[83]
7. Funtana Nuraghe Nieddu[84]
8. Miuddu
9. Montrigu de Lacana[85]
10. Mura Barbaros
11. Nasprias
12. Nuratolu
13. Nuscadore[86]
14. Oddetta
15. Oddetta 2
16. Orosai
17. Palattu
18. Ponte[87]
19. Pranu de Ruos[88]

79) Situato sul confine con Banari.

80) La rilevazione dei nuraghi di Birori è stata effettuata nel 2005 dalla dott.ssa Daniela Boeddu nell'ambito del progetto *Atlante Toponomastico Sardo*.

81) Vi è chi lo attribuisce a Borore; cfr. *https://it.wikipedia.org/wiki/Borore#Nuraghi*. Paolo Merci tende a riconoscervi il *Nuracke Alvu* citato nel CSNT, 279.

82) Situato al confine tra Birori e Macomer; *http://wikimapia.org/2672778/it/Nuraghe-Bidui*.

83) Nuraghe citato soltanto nel sito *http://www.leviedellasardegna.eu/birori.html*. Potrebbe essere un nome da riferire a un altro nuraghe noto diversamente.

84) IGM 1898; ATS, *Indice comuni campione*, p. 14. Nell'*Elenco degli Edifici Monumentali*, 1922, pp. 88-89 è indicato come *Nuraghe Nieddu*.

85) IGM 1988; ATS, *Indice comuni campione*, p. 15.

86) IGM 1958; CTR; ATS, *Indice comuni campione*, p. 15.

87) IGM 1988; ATS, *Indice comuni campione*, p. 16.

88) IGM 1898; ATS, *Indice comuni campione*, p. 16. Moravetti A., *Ricerche nel Marghine-Planargia*, p. 284, n. 12 lo attribuisce al comune di Bortigali.

20. Puttu Suiles
21. Puttu Suiles 2
22. S'Iscra de s'Abbasanta
23. Santu Jorzi[89]
24. Sérbine
25. Serras
26. Sòrolo
27. Su Poggiu Malu[90]
28. Su Puttu
29. Tanca de su Nuraghe[91]
30. Tintirrios o Tintirriolos[92]
31. Urighe

BITTI

1. Badde Longa
2. Birósila
3. Cùccuru Arbu
4. Curtu
5. Ghellai o Cheddai
6. Istelà
7. Lassanis
8. Luithe
9. Monte Ruju
10. Murere
11. Nurasè
12. Oloùsthes
13. Orthai
14. Orthiddai
15. Ortoidde o Ortuidda
16. Raighina
17. Sa Petra Arva
18. Sas Prunas
19. S'Eritta
20. Siddu
21. Solle

BOLOTANA[93]

1. Abbatzu
2. Bantine Cruo
3. Bantine Cruo 2
4. Conca Coddine[94]
5. Conca Coddine 2
6. Curtzu
7. De Cannas
8. De Catza[95]
9. Figu
10. Fodde[96]
11. Funtana 'Ona
12. Funtana Edra
13. Funtana su Lidone
14. Funtanassida o Sos Chircos
15. Isfundadu
16. Mannu
17. Monte Zenneru

89) Sul confine con Macomer; cfr. *http://wikimapia.org/2672744/it/Nuraghe-San-Giorgio.*

90) IGM 1898; *Elenco degli Edifici Monumentali*, 1922, pp. 88-89. Taramelli 1935 lo cita col nome *Puggiu Malu.*

91) Citato nel *Sommarione* del Cessato Catasto, Comune di Birori. Sembra trattasi del nuraghe indicato da Pandolfi A., *Relazione archeologica ANAS SS 131*, p. 34, n. 7.3.

92) IGM 1898; Moravetti A., *Ricerche nel Marghine-Planargia*, p. 284, n. 12 l'attribuisce al comune di Bortigali.

93) Per i nuraghi di Bolotana cfr. Moravetti A., *Ricerche nel Marghine-Planargia*, 1998 e *https://it.wikipedia.org/wiki/Bolotana#Nuraghi.*

94) Il sito *Nurnet.it* attribuisce i due nuraghi *Conca Coddine* a Illorai col nome *Sa Conca Cadhina*. Su questo toponimo cfr. *http://www.comunas.it/j/v/420?s=5&v=9&c=2019&na=1&n=10&c1=2299&t=1.*

95) In letteratura e nel web è citato con la forma *Gazza*.

96) Citato da Santoni V., "Il segno del potere", in *Nur. La misteriosa civiltà dei Sardi*, 1980, p. 143, fig. 133; cfr. anche Manca-Demurtas L., "Protonuraghi a camera naviforme", in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo Medio e il Bronzo Recente*, p. 109, tavola 2.

18. Mularza Noa
19. Muros Rujos
20. Nodu de Sales
21. Onnighedda
22. Ortachis
23. Pabattolas[97]
24. Pabattolas 2
25. Perca 'e Paza
26. Prida
27. Prida 2
28. Prida 3
29. Prunitzas Biancas[98]
30. Punta Estidu
31. S'Ena Edrosa
32. Sa Coa Filigosa
33. Santa Caderina
34. Sedda de su Minadorzu
35. Serra su Nuraghe
36. Sos Cumpensos
37. Sos Cumpensos 2
38. Sos Cumpensos 3[99]
39. Sos Zuncos
40. Su Barattu
41. Su Barattu 2
42. Su Cantareddu[100]
43. Su Chivarzu[101]
44. Su Nurattolu[102]
45. Tittirriolu o Tittirriola
46. Tulio[103]

97) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Illorai.
98) Citato da *https://www.lamiasardegna.it/bolotana.htm*.
99) Citato da *https://www.lamiasardegna.it/bolotana.htm*.
100) Citato da *https://www.lamiasardegna.it/bolotana.htm*.
101) *Ibidem*.
102) MORAVETTI A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, pp. 178-180, n. 127.
103) Segnalato da *Nurnet.it* e *Wikimapia.org* in località *Serra su Nuraghe*; coordinate 40°17'41"N 8°57'15"E.

BONARCADO[104]

1. Aurras[105]
2. Bantine Mura
3. Bau Cuau[106]
4. Bau Codinas[107]
5. Bruncu
6. Buluare Prunas[108]
7. Campanile 'e Pranos
8. Campu de Scudu
9. Canale Crébinu
10. Cannarza
11. Crastu
12. Cricos[109]
13. Funtana Asones[110]
14. Funtana Crecu
15. Funtana Enturzu
16. Genna o Zenna Uda
17. Iscovaera
18. Larentzu Nieddu
19. Livrandu
20. Loriosa
21. Marzacche
22. Mura Bardia
23. Mura de Accas
24. Mura 'e Figu
25. Mura Lizos
26. Mura Procos

104) Il portale *Sardegna GeoPortale* registra per Bonarcado anche 4 nuraghi senza nome.
105) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Bortigali.
106) Manca nel PUC di Bonarcado; cf. *http://wikimapia.org/19964699/it/Nuraghe-Cuau* .
107) Registrato in *Sardegna Geoportale*: *http://webgis.regione.sardegna.itricercatoponimi/search*.
108) Nel PUC di Bonarcado è registrato con la forma *Bulare*.
109) Fonte: *Elenco degli edifizi monumentali in Italia*.
110) Il sito *Nurnet.it* e altri lo registrano col nome *Funtana 'e Sones*.

27. Muschiu
28. Narzos
29. Palagotta o S'Ardu Pudidu
30. Perda Caddos
31. Perda Pertusa
32. Pojolos
33. Prunas
34. Ruju
35. S'Artzadetta
36. Sa Cunzada
37. Sa Perdera
38. Sa Sorighina
39. Serra Bisonzos
40. Serra Crastula
41. Serra Crastula 2
42. Serra Crastula 3
43. Serra Tirias[111]
44. Serra Tirias 2
45. Su Lare
46. Su Mullone[112]
47. Temannu[113]
48. Terrabianca
49. Tzilighertu
50. Ungrone

BONNANARO

1. Cultu o Su Sassu
2. Elias
3. Frades Cordas
4. Funtana Majore
5. Giorgittu
6. Lucas
7. Malis
8. Maria de Riu
9. Monte Peiga
10. Murunis
11. Nieddu
12. Pabaris
13. Pentuma
14. Pischènnero
15. S'Isteri
16. Sa Colte
17. Santu Pedru
18. Sassu
19. Taeddas
20. Toncanis

BONO

1. Angioi
2. Arisanis
3. Badde Cherchi[114]
4. Badde Soliana
5. Biloto
6. Calitennero
7. Cannedu
8. Coa Longa
9. Coa Longa 2
10. Coa Longa 3
11. Culilughe
12. Cunzattolu
13. Curtu
14. De Nurcoro
15. De s'Arza
16. Ferulas
17. Florentzu
18. Larattu
19. Mattafurone
20. Monte Acchile
21. Muselighes
22. Ortana
23. Ortivai
24. Ortivai 2
25. Ortivai 3
26. Pianu Istara
27. Pilisserta o Montigru Pilisserta

111) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Cuglieri.
112) Situato lungo il confine con S. Lussurgiu.
113) Situato in località Campu Scudu; cf. *http://wikimapia.org/19964442/it/Nuraghe-Temannu*.
114) Moravetti A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, pp. 178-180, n. 28.

28. Pilisserta 2
29. Rupisarcu
30. Sa Pedra Carpida[115]
31. Sa Pranighedda[116]
32. Sa Zispa
33. Santu Nigola
34. Sas Doppias
35. Seddei
36. S'Orca
37. Tamuile

BONORVA

1. Abbasantera
2. Altovolo
3. Alzolas de Piredu
4. Auras
5. Bachis Lai
6. Badde Arghentu
7. Badde Niada
8. Badu Fenuju
9. Badu Pedrosu
10. Bortólu o Poltolu
11. Cagai
12. Camba Noa[117]
13. Canale de s'Elighe
14. Coa Nuraghe
15. Conchedda
16. Costa de sa Bajone
17. Cujaru
18. Cumbessos
19. De Paza
20. De sa Mandra
21. Ena Leperes
22. Erettu
23. Faraone
24. Faraone 2
25. Frades[118]
26. Frailes
27. Frusciosu
28. Funtana de Chercu
29. Giolvas[119]
30. Giuanne Oghene
31. Giuanne Sanna
32. Lezeri
33. Lóscheri
34. Mandra de sa Giua
35. Marchidu
36. Marchidu 2
37. Monte Airadu
38. Monte Cheja
39. Monte Donna
40. Monte Longu
41. Monte Longu 2
42. Mura e sa Menta
43. Mura Elighe
44. Mura Mentedda
45. Mura Oltigia
46. Mura Pitzinna
47. Muru Russu
48. Nurabbas
49. Nurapè[120]
50. Oes
51. Oro
52. Pedra Lada
53. Pedra Peana
54. Peidru
55. Pianu Edras

115) TANDA G., *Goceano. I segni del passato*, 1992, p. 68.
116) MORAVETTI A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, pp. 178-180, n. 27.
117) Località dove è situato un nuraghe senza nome; cfr. *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, p. 237.
118) È quadruplice di confine con i comuni di Ittireddu, Mores e Nughedu S. Nicolò.
119) Nuraghe noto col nome di "Giove", frutto di una paretimologia determinata dalla italianizzazione *giolve* del sardo *giolvas* 'piante di anagiride' e dalla successiva banalizzazione *giolve* > *giove*.
120) *Nurnet.it* lo registra col nome *Nurap*.

56. Pischinalza
57. Poltolu
58. Ponte Valenti
59. Puttos de Inza
60. Puttos de Sassu o de Sassos
61. S'Ispinalva
62. Sa Sea
63. Sa Tanca Noa[121]
64. Sant'Elene
65. Santa Lughia
66. Santu Simeone
67. Sidaro
68. Silighinos o Elighinos
69. Spadularzu
70. Su Monte
71. Su Respisu
72. Su Sambinzu
73. Suelzos Giobados
74. Suldu
75. Suldu 2
76. Tinnuras
77. Tintinnos
78. Tres Nuraghes

BORONEDDU

1. Cortinas
2. Friscas
3. Lestincos[122]
4. Malosa
5. Mura Odine
6. Oschei
7. Ostele
8. Spinosu
9. Su Montigu

BORORE

1. Arghentu[123]
2. Bighinzones
3. Busazone o Figu
4. Cherbos
5. Columbos
6. Craba
7. Duos Nuraghes
8. Duos Nuraghes 2
9. Figu[124]
10. Imbértighe
11. Interenas
12. Ludrau
13. Magossula
14. Oschera[125]
15. Padrulatzu[126]
16. Paule Nivazzi
17. Pedru Feghe
18. Pischedda
19. Porcarzos
20. S'Infurcadu
21. S'Istrampu
22. Sa Figu
23. Santu Sérighe
24. Sas Casas
25. Su Fangarzu[127]
26. Suerzu
27. Toscono
28. Tres Nuraghes
29. Uore
30. Urpes[128]

---

121) *Relazione metanizzazione Sardegna*, p. 238. Lo stesso nuraghe è citato anche nel PPR.
122) *Nurnet.it* lo registra col nome *Lentiscus*.
123) Situato al confine con Aidomaggiore.
124) Il *Nuraghe Figu* fu distrutto nel 1800 durante la costruzione del cimitero; cfr. https://it.wikipedia.org/wiki/Borore# Nuraghi.
125) Situato al confine con Santu Lussurgiu.
126) Demolito durante l'espansione del centro abitato (vedi: *https://it.wikipedia.org/wiki/Borore#Nuraghi*).
127) Segnalato da *Nurnet.it*; coord. LAT 40.202683 LON 8.810978.
128) Demolito per la costruzione della linea ferroviaria (vedi: *https://it.wikipedia.org/wiki/Borore#Nuraghi*).

BORTIGALI[129]

1. Achena[130]
2. Aidu Arbu
3. Aidu Entos o Sessar
4. Aidu Olostri
5. Badde Donna
6. Berre
7. Boes
8. Borta o Inorta
9. Burgusada
10. Carrarzu Iddia
11. Carrarzu Iddia 2
12. Chercucchi
13. Coa Attos[131]
14. Cuguttu
15. Ferulaghe
16. Funtana Lada
17. Giaga Edra
18. Matta de sa Mela[132]
19. Monte Surdu
20. Monte Surdu 2[133]
21. Mura Elighe
22. Mura Pitzinnu
23. Mudadu
24. Muradda
25. Orolo
26. Ottieri[134]
27. Pabarile o Mura Pabarile
28. Ponte
29. Pranu 'e Ruos
30. S'Arbarighinu[135]
31. S'Immandradorzu
32. Sa Corte
33. Sa Mandra de sa Jua
34. Santu Martine
35. Sas Luzanas
36. Semestene
37. Seriale
38. Serra 'e Nughes
39. Su Nou de Pedramaggiore
40. Sesugias
41. Taleris
42. Teriani
43. Tintirriolos
44. Tuide
45. Tusari

BORTIGIADAS

1. Antonazzu
2. Coas
3. Cuatu[136]
4. La Fraigata
5. La Puppia
6. La Tanca Eccia
7. La Tanchitta
8. La Trinitài
9. Li Paulisi
10. Lu Cantareddu
11. Lu Naracu
12. Mamusa

129) In Centurione A.M., *Studi recenti sopra i nuraghi e la loro importanza*, 1888, p. 6, n. 4 si legge "della sola Bortigali novera... per nome 71 nuraghi". A. Moravetti in *Ricerche archeologiche nel Marghine Planargia*, p. 214 individua 41 nuraghi. Il sito *Nurnet.it* attribuisce a Bortigali un *Nuraghe Trubixidda* che corrisponde al *Nuraghe Trubixedda* del comune di Tratalias. M. Pittau in *La lingua nuragica indoeuropea*, Ipazia Books, Dublino 2018, p. 19 cita il toponimo *Nuratuculos* della frazione di Mulargia.

130) Elenco dei nuraghi di Bortigali in *https://www.lamiasardegna.it/bortigali.htm*.

131) In letteratura e nel sito *Nurnet.it* è registrato col nome *Coattos*.

132) Pur essendo indicato nella cartografia dell'IGM non ne resta più alcuna traccia.

133) Resta soltanto la base col primo filare.

134) Sulle rovine di questo nuraghe risulta installato un traliccio della linea elettrica ad alta tensione.

135) Situato al confine con Dualchi.

136) L'IGM e altri lo indicano col nome *Cuada*.

13. Middinu
14. Monti di Deu
15. Petru Muglia
16. Punta Capraggia
17. Punta Casteddu
18. Punta Naragu
19. Santu Brancazzu
20. Santu Russugliu
21. Sarra la Ligna
22. Vena Longa

BORUTTA

1. Monte Rolea
2. Mura de Sai
3. Sa Tanca Noa
4. Santu Pedru o Sorres
5. Su Gigante

BOSA[137]

1. Monte Furru
2. Rocca Pischinale o Sa Tiria[138]
3. S'Abba Druche
4. Sa Zarra[139]
5. Santu Lò
6. Su Nuraghe[140]

BOTTIDDA

1. Arvas
2. Bortiòcoro
3. Cherchizu
4. Contra Austinu
5. Contra Austinu 2
6. Cugurutta
7. De sa Teula
8. Doronè
9. Gallisai
10. Larattu
11. Maronavia
12. Mastru Porcu
13. Mola sa Serra
14. Muséllighes
15. Oruscula
16. Pala de Rughes
17. Pasciarzu
18. Presone[141]
19. Restiddi[142]
20. S'Arroccu
21. S'Orculana
22. Sa Corona
23. Sa Pietade
24. Sas Chidas[143]
25. Serra de Dimine
26. Sos Nuraghes
27. Sos Nuraghes 2
28. Tanca Noa
29. Tocco Scuzones
30. Tuscana

BUDDUSÒ[144]

1. Borucca
2. Curtu
3. Domighedda
4. Domo de Porcos
5. Eligannele

137) La rilevazione dei nuraghi di Bosa fu realizzata nel 2005 nell'ambito del progetto *Atlante Toponomastico Sardo* dal dott. Alessandro Soddu, ora docente di Storia medievale nell'Università di Sassari.

138) Segnalato col nome di *Tiria* dall'Angius nel 1834, da Lamarmora nel 1840 e dal Taramelli nella successiva Carta archeologica.

139) Segnalato nel *Sommarione* del Cessato Catasto.

140) Segnalato in IGM 1898, 1958, 1988, CTR e Catasto.

141) Un nuraghe omonimo è situato poco lontano ma nel comune di Burgos.

142) *Wikimapia.org* lo attribuisce a Burgos.

143) *Nurnet.it* lo registra col nome *Sos Chidas*.

144) Alcuni siti elencano anche i nuraghi Oddastru e Ludurru spettanti al comune di Padru, ex frazione di Buddusò.

6. Errele o Errere
7. Inione
8. Isarita
9. Iselle
10. Locorona
11. Loelle
12. Lorisca
13. Monte Ladu
14. Nullu
15. Olólvica
16. Pedrosu
17. Pelcia
18. Ruju
19. S'Àbbila
20. Sa Codina Lada
21. Sa 'Ena
22. Sa Menta
23. Sa Puzonina
24. Sauccu
25. Scau
26. Solteri[145]
27. Tèltoro
28. Torroile
29. Tziu Càralu

BUDONI

1. Conca Entu
2. Marini
3. Ottiolu o Su 'Entosu

BUGGERRU

BULTEI

1. Ainos
2. Badu de Mela
3. Bodoi
4. Bortilacca
5. Campanas
6. Chiricutzu
7. Chirigutzu 2
8. Giuanna Onida
9. Giuanne Antoni Etzu
10. Curtzu
11. Logustàna
12. Ludosu
13. Mandra Inganna
14. Nuracheddu
15. Nurchidda o Sa Matta
16. Ogolo
17. Pedras Ladas
18. Pedru Adde
19. Puleju
20. Sa Paule
21. Santu Sadurinu
22. Sas Prisones
23. Su Tassu
24. Suletta
25. Tilàriga

BULZI[146]

1. Badde Ozastru
2. Bonaggiunta
3. Bonora
4. Bulzesu o S'Aldiola[147]
5. Concatile
6. Conte
7. Contra Aine[148]
8. Crabiles o Iscala Prunitza o Sos Furreddos[149]
9. Cultu
10. Figone

145) Alcuni siti riportano lo col nome *S'Orteri*; *Nurnet.it* lo registra con la forma *Sotteri*.

146) Secondo l'Angius verso il 1840 nel territorio di Bulzi vi erano 12 nuraghi tra i quali i meglio conservati erano quello di Bonora e il Ruju.
147) Nell'*Elenco degli Edifici Monumentali della provincia di Sassari*, p. 18 è attribuito a Perfugas col nome *Saldioda*.
148) L'IGM e alcuni siti riportano questo nuraghe con la forma *Contrainu*.
149) Nuraghe confinario con Perfugas.

11. Fughiles
12. Malosa
13. Manos d'Oro o Bruttajola
14. Monte Viddanoa[150]
15. Muros
16. Nuraqueddu desecho[151]
17. Pedrulongu[152]
18. Rodas 1
19. Rodas 2
20. Ruju[153]
21. Runagheddu o Tamburu
22. S'Arula[154]
23. Sa Casatza
24. Sa Rede o S'Arede
25. Santu Nigola o Pedru Ladu
26. Sas Ladas[155]
27. Sos Saràos

BURCEI

1. Arriu su Nuraxi
2. Baccu Perda Longa
3. Bruncu Bentosu
4. Bruncu s'Eremideddu
5. Bruncu Terrarba
6. Bruncu Tzinnìbiri
7. De su Gattu
8. Domu de s'Orcu
9. Nanni Cocco
10. Nuraxeddu
11. Pauli Mannu o Cuili Sirigu[156]
12. Riu Ollastu o Bruncu Moddizzi
13. S'Arcilloni
14. Serra de Antoni Dessì
15. Serra de su Nuraxi
16. Su Nuraxi

BURGOS

1. Arvaras o Arvas
2. Chentina
3. De Costa o sa Reggia
4. De Costa 2
5. Edra
6. Figu Niedda
7. Fruschiosu
8. Longu
9. Monte Anzones
10. Presone 2[157]
11. Riu Molinu
12. S'Ebbaia
13. S'Ispàdula
14. S'Unighedda
15. Sa Maddalena
16. Sa Reggia
17. Sa Toa
18. Su Fraile 2
19. Su Fraile 2
20. Tanca 'e Pedde

BUSACHI

1. Ariolu
2. Bedusta
3. Bidanzolu

150) Situato al confine con S. Maria Coghinas.

151) Il nuraghe sorgeva lungo il confine con Perfugas; cfr. MAXIA M., *Perfugas e la sua comunità*, I, p. 39: «*chico nuraqueddu desecho que esta bajo del Nuraque de Pedrulongu*» 'piccolo nuraghe disfatto situato ai piedi del Nuraghe Pedrulongu' (1779).

152) È citato già in fonti del 1700 come *Nuraghe de Pedrulongu*. Oggi si presenta come un grande recinto megalitico che racchiude resti di costruzione ma non si notano tracce evidenti del nuraghe.

153) Nuraghe confinario con Perfugas.

154) L'IGM e *Nurnet.it* lo registrano col nome *Sarula*.

155) Nell'*Elenco degli Edifici Monumentali della provincia di Sassari*, p. 19, è attribuito a Perfugas col nome *Salladas*.

156) Il sito *Nurnet.it* l'attribuisce a Sinnai.

157) Il nuraghe *Presone 1* appartiene al comune di Bottidda.

4. Bilardinu
5. Ira
6. Liggiu
7. Marapala
8. Margiani Acheddu
9. Pranu Nurache
10. Prunas
11. S'Atza de Pranu
12. Sa Iacca
13. Santa Marra
14. Saolle
15. Scala de Linu
16. Serra de Codes

CABRAS[158]

1. Abba Chene Sole
2. Angios Corruda
3. Antiogu Crobis[159]
4. Antiogu Crobis 2
5. Baboe Cabitza[160]
6. Barrisi
7. Barrisi 2
8. Barrisi 3
9. Barrisi 4
10. Barrisi 5[161]
11. Barrisi 6
12. Barrisi 7
13. Benas de Marchi
14. Bidda Maiori[162]
15. Cadaone
16. Cadaone 2
17. Cadelanu
18. Cadelanu 2
19. Cala de s'Urachi
20. Cannevadosu
21. Caombus 1
22. Caombus 2
23. Coili sa Serra de su Sippiri
24. Conca Illoni
25. Costa Randada
26. Costa Randada 2
27. Crichidoreddu
28. Crichidoris
29. Figus de Cara
30. Figus de Cara Mannu
31. Figus de Cara Pittìu
32. Giuanni Nieddu
33. Leporada
34. Maimoni
35. Maistu Andrìa
36. Malu Bentu
37. Marghini Crutzu
38. Matta Perdosa
39. Matta Tremontis
40. Molas
41. Monti Chibuddas
42. Monti Corrighias o Corrigas
43. Monti Mesu
44. Monti Prama
45. Muras
46. Nas'e Canna
47. Nurechi
48. Ollastu
49. Paecrevas
50. Paiulu
51. Piscina Arrubia
52. Pranu Nuracheddus
53. Pranu Nuracheddus 2
54. Pranu Nuracheddus 3
55. Punta Urachi

158) Secondo alcuni studiosi un nuraghe sconosciuto potrebbe celarsi sotto il *Monti Trigu* presso il confine con Riola.
159) *Nurnet.it* attribuisce questo nuraghe e quello successivo al comune di Sennariolo.
160) *Nurnet.it* lo attribuisce a Tresnuraghes.
161) *Barrisi* 5, 6, 7 sono nomi dati in modo convenzionale a tre nuraghi senza nome che si trovano nella stessa zona dei nuraghi *Barrisi* 1, 2, 3, 4 (cfr. *Le sculture di Mont'e Prama*, a cura di Boninu A. et al., Gangemi, 2014).
162) Citato come "scomparso" in *Le sculture di Mont'e Prama*, cit., p. 59.

56. Riu Urchi
57. Roja de Pusedda
58. Roja sa Murta
59. Roja sa Murta 2
60. S'Acua Mala
61. S'Arrieddu
62. S'Arruda
63. S'Uracheddu o Su Archeddu de Cani Mau[163]
64. S'Uracheddu o S'Archeddu de sa Canna[164]
65. S'Uracheddu o Su Archeddu su Procu[165]
66. Sa Bingia
67. Sa Bingia 2
68. Sa Carroccia[166]
69. Sa Gora de sa Scafa
70. Sa Naedda
71. Sa Pedrera
72. Sa Piscina
73. Sa Piscina 2
74. Sa Roja de Pusedda
75. Sa Roja de Pusedda 2
76. Sa Roja Traversa
77. Sa Roja Traversa 2
78. Sa Roja Traversa 3
79. Sa Ruda
80. Sa Tiria
81. Sa Tiria 2
82. Santu Sadurru
83. Sargara o S'Argaru
84. Serra 'e Cresia
85. Sianeddu
86. Siau Mannu
87. Su Nuraxi o Sa Mulargia
88. Suergiu
89. Tostoinus
90. Tzianeddu
91. Tzianeddu 2
92. Tzinnibiri
93. Tziricottu

CAGLIARI

1. Monte Mixi[167]
2. Monte Urpinu

CALANGIANUS

1. Bonvicinu
2. Di l'Agnu
3. Di lu Casteddu
4. Di lu Pulgatoriu
5. Di Paulucciu
6. Laicheddu
7. Lu Naracheddu
8. Lu Pastinacu
9. Monti di Deu
10. Monti di lu Naracu
11. Piras
12. Santu Linaldu

CALASETTA

1. Acqua sa Murta
2. Bricco delle Piane[168]
3. Bricco di Ciotti[169]
4. Bricco Scarperino
5. Cussorgia Piemontesi[170]
6. Mannu
7. Mercureddu

163) Nel sito *Nurnet.it* è registrato col nome *Su Archeddu de su Cani Mau.*
164) Nel sito *Nurnet.it* è registrato col nome *S'Archeddu 'e sa Canna.*
165) Nel sito *Nurnet.it* è registrato col nome *Su Archeddu su Procu.*
166) *Nurnet.it* riporta il nome *Sa Corrocciua.*
167) Nuraghi citati dalla tradizione locale demoliti a seguito dell'ampliamento urbano durante gli anni Venti del secolo scorso.
168) *Nurnet.it* lo attribuisce a Cuglieri.
169) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Brich* e lo attribuisce al comune di Cuglieri.
170) *Wikimapia.org* lo attribuisce a S. Antioco.

8. Nido dei Passeri[171]
9. S'Ega de Cireddu
10. Sisineddu o Rassetto
11. Spiaggia Grande

CAPOTERRA

1. Baccu Tinghinu
2. Is Fanebas
3. Mont'Arbu
4. Montigu de Antoni Murgia[172]
5. Perda Longa
6. Sa Cruxi Santa
7. Serra de Mesu
8. Su Loi

CARBONIA

1. Atzoris
2. Baccu Arru
3. Barbusi
4. Barbusi 2
5. Barbusi 3
6. Barossu
7. Corona Maria
8. Corona sa Craba
9. Ferreris
10. Lallai
11. Loddi
12. Medau Barega
13. Medau Garia
14. Mianu
15. Mitzottus
16. Mont'e Mesu
17. Mont'e Perda
18. Monti Sirai
19. Nuraxeddu
20. Paristeris
21. Piliu
22. Pirosu
23. Pitzu Arrubiu
24. Punta su Nuargi
25. Punta Turritta
26. S'Irrixeddu
27. Sa Craba
28. Sa Cruxitta
29. Sa Turri
30. Serbariu de Suba
31. Serbissi
32. Serdis o Loddi
33. Sirai bassu
34. Su Conti
35. Terra Niedda
36. Tuvu Mannu

CARDEDU[173]

1. Brocca
2. Campu Mannu
3. Cardedu
4. De Perdu
5. Des Follas
6. Genna Masoni
7. Murcu
8. Musciu
9. Nuraxi
10. Sa Perda de s'Obiga
11. Serra de s'Omu
12. Serra de is Perdas
13. Suergedu[174]
14. Su Fraili
15. Trunconi

CARGEGHE

1. Pala de sa Rughe de Cuile

171) Nuraghe inedito registrato sia da *Nurnet.it* sia da *Wikimapia.org* (coordinate 39°4'22"N 8°21'13"E).

172) Registrato da Wikimapia.org: ; coord. 39°7'14"N 8°58'59"E.

173) Cfr. Ricci A.(a cura), *Progetto i Nuraghi I reperti*, Milano 1990.

174) Il sito *Tharros.info* lo registra col nome *Su Agedu*; il sito *Nurnet.it* con i nomi *Su Angedu* e *Su Argedu*.

2. Pedras Serradas[175]
3. Sa Toa
4. Santa Maria
5. Tres Nuraghes[176]

CARLOFORTE

1. Bricco del Polpo[177]
2. Bricco di Bubbò
3. Bricco Resciotto
4. Ennai o Bricco delle Lille
5. Laveria
6. Piramide o Macchione
7. Tanche o Papassina

CASTELSARDO

1. Araòdda
2. Baragliolu
3. Basgialòglia (Noracho de Baxalorgue, 1321)[178]
4. Cala Austìna
5. Calcinaggju
6. Campu Moru
7. Campulandru
8. Carraggiu
9. Conca d'Azzona
10. Cuncàli
11. De Pruna (Stat.Cast. 168)
12. Eva Salidda
13. Francina o Primma Gualdia
14. Fugoni[179]
15. Gambalancia
16. Ilchina di Santu Jogliu
17. Ilcorraboi o Scorraòes
18. Ilpighìa o Spighìa
19. L'Eni
20. La Pischinaccia
21. La Rodda 1
22. La Rodda 2
23. La Turrìcula
24. Larinzoni
25. Li Colti
26. Lu Franzesu
27. Punta di lu Liggiu[180]
28. Lu Paddaggju
29. Manzoni
30. Monti Arignu
31. Monti Oscari
32. Multeddu
33. Nurachi (Stat.Cast. 206)
34. Peddra Sgiòlta
35. Piana Muddeggiu
36. Punta di lu Baroni
37. Punta Ilprinosa o Spinosa
38. Rocca 'Ia
39. Rocca Bianca
40. Salàsgiu
41. Spiritu Santu
42. Tintéri
43. Tòvaru
44. La Viuledda
45. Ziculèa o lu Tesoro

CASTIADAS[181]

1. Antoni Usai[182]

175) Situato al confine con Florinas.
176) Sull'esistenza di un nuraghe, forse trilobato, lo Spano scriveva: «...dentro il villaggio di Carzeghe si ha per tradizione che n'esistessero tre [di nuraghi] i quali furono demoliti per costrurre il monte granatico, la Parrocchia e la casa Nurra».
177) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Ozieri.
178) Cfr. Soddu A., Basso E., *L'Anglona negli atti del notaio Francesco Da Silva (1320-1326)*, AM Graphic, Perfugas 2001, doc. 47.
179) Altri l'attribuiscono a Tergu.
180) Situato al confine con Tergu.
181) I dati di Castiadas sono tratti in gran parte dall'Archivio di Stato di Cagliari, fondo Cessato Castasto, *Piano dei terreni ademprivili del Salto di Castiadas*.
182) Cfr. *http://wikimapia.org/1545656/Nuraghe-Antoni-Usai*.

2. Arcu Pintau
3. Arcu Pintau 2
4. Baccu Cannas
5. Baddaresu
6. Birru
7. Brebeis
8. Bruncu Ortixeddu
9. Casteddu
10. Corrocoi
11. Cruxi
12. Cuili Paliu
13. De Brabudu o Brobuddu
14. De Giommaria
15. De Idda
16. De sa Padi o Sabadi
17. Don Giuanni[183]
18. Erba de s'Illixi
19. Figu Niedda
20. Genna Spina
21. Giba de Trùttiri
22. Is Iscalas
23. Laccus
24. Maccioni
25. Masoni de Pardu
26. Masoni Murtas
27. Meurru[184]
28. Minimini
29. Mont'Arbu[185]
30. Monti Cannas
31. Monti Gruttas
32. Monti s'Ollastu o S'Ollastinu
33. Monti Turnu
34. Montixeddu
35. Morus
36. Narbonis
37. Nuraxeddu[186]
38. Pertusu
39. Piras
40. S'Accedda
41. S'Achilloni
42. S'Omu de s'Orcu
43. Sa Gruttixedda
44. Sa Modditzi
45. Sa Murta
46. Sa Proca
47. Santu Perdu
48. Sintzìas
49. Sintzìas 2
50. Su Cannisoni
51. Truiscu
52. Urru

CHEREMULE

1. Alvaru Ladu
2. Coronedda
3. Cultzu
4. Cunzadu
5. De Monte
6. Iscala Mundutzu
7. Lados de Pramma
8. Maggiore
9. Marturìu
10. Mattarigòtza
11. Minìstras
12. Montagiola
13. Monte sa Domo
14. Riu
15. Rocca Manna
16. S'Aspru
17. S'Iscala de sa Paza
18. Santu Pedru de Nùrighe

183) Cfr. LEDDA C., *Censimento archeologico nel territorio del comune di Villaputzu*, Cagliari 1989, p. 185; è da verificare se non si tratti dell'omonimo nuraghe situato nel comune limitrofo di Muravera.

184) Situato al confine con S. Vito.

185) *http://www.castiadassardegna.it/articles/93/I-nuraghe-nascosti-di-Castiadas.html.*

186) Il sito *Nurnet* attribuisce un nuraghe omonimo al comune di Villasimius.

19. Sunsa
20. Tìppiri

CHIARAMONTI[187]

1. Alzola de Cogàlzos
2. Aspru de Santu Pedru
3. Attalzu
4. Badde
5. Badde Cheja
6. Bados de Lovè 1
7. Bados de Lovè 2
8. Bados de Lovè 3
9. Badu Muzere
10. Baldedu o Sas Paghes
11. Bantine Pira
12. Bellinpiatta
13. Bulvàris
14. Càcchile
15. Cannalzu
16. Chentu Raseris
17. Conca de Fossu
18. Conca de Fossu 2
19. Conca Zuighe
20. Concas
21. Cucciùcciu
22. De Rosa
23. Donna Ciccia
24. Ederas
25. Elighìa 1
26. Elighìa 2
27. Figu Niedda[188]
28. Frades Contones
29. Funtana Pùdida o Elighe Entosu
30. Funtana Saltza
31. Furros
32. Giàganu Domìnigu
33. Giàganu Domìnigu 2
34. Giàganu Domìnigu 3
35. Giunturas
36. Giuseppe Ruju
37. Iscala de Làmpadas o Elighe
38. Bentosu
39. Iscala de Malta
40. Iscanneddu
41. Iscobertu
42. Istevère
43. Lavròne
44. Lepris
45. Longu
46. Mandras
47. Mandras 2
48. Massidda

187) L'Angius scriveva che ai suoi tempi i nuraghi di Chiaramonti erano circa 150, molti dei quali erano demoliti.Oggi non si trova traccia, perché distrutti o per avere cambiato nome, di quelli detti *Su Bomberi, Istampa 'e Abbas, su Tragliu, Aidu Ebbas, Barrasone, Cambinu, Canudu, Sa Toa, Fustelarzos, Giolzi Crilpu, Lazu Segadu, Majore, Marena, Mannu, Ruinas, Spinudria, Tres Signoras, Giunigone, Canudu*. Il *Barrasone* o *Fustelalzos* è da identificare col *Nuraghe Ispiene* o *Spiena* di Erula che sorge presso le località di Barrastone e Fustelalzos. Altri nomi sono trascrizioni errate: *Su Tragliu = Su Trogliu; Lazu Segadu = Laccu Segadu*. I dati di *Nurnet.it* non tengono conto del volume *Un tesoro riscoperto* in cui sono descritti 114 nuraghi di Chiaramonti. Sono stati utilizzati anche i dati della ricerca del Gruppo Giovanile di Chiaramonti, *Chiaramonti, il territorio e la sua storia*, stampato in proprio, 1988. Mario Unali ha diffuso un elenco di 103 nuraghi in *http://www.patatu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=541:chiaramonti-un-inventario-dei-siti-archeologici&catid=4:monumenti&Itemid =5*. Di una lista di 121 nuraghi presente in *https://www.lamiasardegna.it/chiaramonti.htm* si sono presi i nomi mancanti negli altri elenchi.

188) Il sito citato elenca 4 nuraghi con questo nome. Probabilmente si tratta di nuraghi già noti con altri nomi.

49. Matta Longa
50. Matzone[189]
51. Monte 'Aldu
52. Monte Columbas
53. Monte Cuccullài
54. Monte Peltùsu o Sambinzos
55. Monte Sozu o Giagu Demelas
56. Monte Zènnaru
57. Montìju de 'Aldu
58. Montìju de Chelvos
59. Murrone[190]
60. Nigolittu
61. Padru de Josso
62. Paules
63. Peddiu
64. Peddiu 2
65. Pedra Ulvìne o Ilvera
66. Pedru Canu
67. Pianu de Chessas
68. Pianu Puddérigos
69. Pisciu 'Accas
70. Pisciu 'Accas 2
71. Pisciu 'Accas 3 o Serra Coloras
72. Porcalzos
73. Punta de Su Code
74. Punta Paulu Udas
75. Rispìdu 1
76. Rispìdu 2 o Su Lotto
77. Ruju
78. S'Abba de sa Pedra
79. S'Aimidda Noa
80. S'Aspru

189) In IGM è indicato col nome *Crastu Cavacadu* che è privo di riscontri locali.

190) Distrutto. Sorgeva a breve distanza della strada per Su Bullone sulla destra a poche centinaia di metri dall'omonima necropoli a domus de janas. Ridotto a un cumulo di pietre per la chiusura di vicini poderi, fu poi usato come pietraia (fonte: prof. Andrea Solinas, già proprietario del sito).

81. S'Ena
82. S'Ena Longa
83. S'Ischizone
84. S'Ìscia
85. S'Istrìa
86. Sa Coa Peltusa
87. Sa 'Oltìja
88. Sa Chiterra
89. Sa Lériga
90. Sa Minda Manna
91. Sa Minda de Frades Beccos
92. Sa Minda de Frantziscu Ruju
93. Sa Pattada
94. Sa Pramma[191]
95. Sa Tanca 'Etza
96. Sa Tanca Brujada o Badde Purgadoriu
97. Sa Tanca de sa Cheja
98. Sa Tanca de Su Re
99. Santa Caderina
100. Sanu
101. Sas Calpidas
102. Sas Calpidas 2
103. Sas Coas
104. Sas Codinas
105. Sas Giolvas
106. Sas Piras
107. Serra Pantalèo 1
108. Serra Pantalèo 2
109. Serrone
110. Sos Oltos o S'Ena o Sas Castias[192]
111. Sos Paùles
112. Sos Polchileddos 1
113. Sos Polchileddos 2
114. Sos Terrèla[193]

191) Distrutto, era ubicato a valle del cimitero in direzione ovest.

192) In IGM e in alcuni siti questo nuraghe è segnato col nome errato *Castras*.

193) Da Sos Terrela in direzione di Chiaramonti nel 1970 due nuraghi sono stati

115. Sos Terrèla 2
116. Sos Terrèla 3
117. Su Agantinu
118. Su Ajanu
119. Su Ajanu 2
120. Su Caddalzu o Serra Polcheddos
121. Su Canalzu
122. Su Cannau
123. Su Carralzu
124. Su Casteddu de Chirralza
125. Su Cobésciu 1
126. Su Cobésciu 2 o Minda de sa Cabina
127. Su Crastu Cavaccadu
128. Su Laccheddu 1
129. Su Laccheddu 2
130. Su Lizu
131. Su Puddu
132. Su Sinnadolzu
133. Su Suelzu
134. Tetti
135. Tiriàles
136. Truddàriga
137. Truddàriga Josso
138. Tulturina 1
139. Tulturìna 2 o Salùi
140. Tuvuleddu
141. Ui

CODRONGIANOS[194]

1. Austinu
2. Bolinu
3. Codrongianos[195]
4. De s'Ultìja[196]
5. De Su Balcone
6. Furros
7. Giùspiu[197]
8. Màffaru
9. Matta Rizolu
10. Mura Ulimu
11. Nieddu
12. Ozastru
13. Padrija
14. Palaési
15. Pedru Farre
16. S'Adde de sa Femina
17. S'Ispagnolu
18. Sant'Andrìa
19. Santa Caderina o Santu 'Iglianu
20. Santa Maria
21. Serras
22. Signora Anna
23. Su Crabile
24.

COLLINAS

1. Appiu o Apida
2. Brodu in Cùccuru
3. Candela
4. Colombus
5. Concali
6. Corruardu o Corti Pardu[198]
7. Corti Marini[199]
8. De Cresia
9. Liccu
10. Miali Craba

spianati e i loro materiali utilizzati come sottofondo della SS 672.

194) *Nurnet.it* registra un *Nuraghe Crabas* di cui non si è trovato riscontro.

195) Era un nuraghe che sorgeva dentro l'abitato citato dallo Spano (p. 19): "Uno di questi nuraghi [di Codrongianos] è stato diroccato dalle fondamenta nel 1822 allorché si costruiva la strada centrale... come molti altri ne sono stati distrutti per lo stesso oggetto".

196) Il sito *Nurnet.it* registra due nuraghi col nome *"de sa Urtija"*.

197) Situato al confine con Ploaghe.

198) Nuraghe confinario con i comuni di Siddi e Gonnostramatza.

199) Nuraghe confinario col comune di Lunamatrona.

11. Nuracciolu
12. S'Orcu o Sa Costa Manna
13. Sa Corona Arrubia
14. Sa Seddera
15. Sartaro[200]
16. Scala s'Ègua
17. Sueddi
18. Terragi o Terraxi

COSSOINE

1. Accas
2. Addanas
3. Àidu
4. Alvu[201]
5. Biancu
6. Chilivos
7. Concas
8. Corru Oes
9. Cunzadu Longu
10. De Idighinzos
11. Donnichellu o Suiles
12. Enas
13. Funtana Noa
14. Furraghes o Sa Samunadolza
15. Mandra sas Ebbas
16. Mandras
17. Nieddu
18. Nura Corona
19. Pedra Lada o Inghiria
20. Pinnadu
21. Poltólu o Nieddu
22. S'Emis
23. S'Ena
24. Sa Cheggia Ruggia
25. Sa Minda
26. Sa Tanca de sas Serras
27. Santa Giara

28. Santa Maria Iscalas
29. Sarusi
30. Semis
31. Sighi
32. Sos Iscaleddos
33. Su Truppu
34. Toi
35. Toi 2

CUGLIERI[202]

1. Alores
2. Ameddosu
3. Àppara
4. Attana
5. Badu Campana
6. Bena de Ru
7. Cabu Nieddu
8. Campu Olia
9. Coduleddu
10. Coroneddu
11. Corra
12. Crastachesu
13. De Giacobbe
14. De Giorgi Delogu
15. De Mesu
16. Diagheddu
17. Ergulis
18. Foghe[203]
19. Frassu
20. Fuardu
21. Longu
22. Ludosu
23. Maggiore
24. Magumelis
25. Mànigos
26. Mattu Canis
27. Missuri

200) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Sartar*.

201) Potrebbe corrispondere al *Nuracke Alvu* registrato nel CSNT, 279.

202) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a Cuglieri un *Nuraghe Merareddu* e anche un *Nuraghe Munserrau* che *Wikimapia.org* localizza a Tratalias.

203) Il sito *Nurnet.it* l'attribuisce ad Austis.

28. Monte Làccana
29. Monte Làccana 2
30. Monte Miderri
31. Monte Santu
32. Muracassia
33. Muradissa
34. Murgu Melis
35. Nurattolu
36. Nurechi o Nurachi
37. Nurgheddonis
38. Oragiana
39. Oragiana 2
40. Orassale
41. Oratanda
42. Oratiddo
43. Ozastru
44. Ozastros Crispos
45. Padru Maggiore
46. Pan'e Perra
47. Pedru 'e Monte
48. Pirastu Fattu
49. Pranu de Olias
50. Puligheddu
51. Recuaddis
52. S'Attentu
53. Su Rosariu
54. Sa Mura
55. Sa Muradio
56. Santu Giolzi
57. Serra de s'Agu
58. Sàlighes
59. Sàlighes 2
60. Sarios
61. Sas Presones
62. Silbànis
63. Sisiddu
64. Spinalba
65. Su Laccheddu
66. Su Livrandu
67. Su Lizu
68. Tanca de su 'Anzu
69. Tappaggiu[204]
70. Teuladu
71. Tiriola
72. Tonchiu
73. Truttuvuris
74. Turre 'Etza
75. Turundu
76. Uglieras
77. Uraccheris
78. Uratanna
79. Zorgia e Cogu
80. Zorgia e Cogu 2

CURCURIS

1. Mandonis
2. Nuraxi Soru
3. Perda de Moguru
4. Soru[205]
5. Su Nuraxi

DECIMOMANNU

1. Truxionis

DECIMOPUTZU

1. Casteddu de Fanaris
2. Cilixanu o Silixanu[206]
3. Fundali Fanaris de Jossu
4. Ibba
5. Monti Idda[207]
6. Sa Pibionada[208]
7. Su Nuraxi[209]

---

204) Il sito *Nurnet.it* lo registra anche con i nomi *S'Attappaggiu* e *Taddaggiu*.
205) Vi è chi lo attribuisce a Gonnosnò ma, pur essendo situato al confine tra i due comuni, rientra in quello di Curcuris.
206) Situato al confine con Siliqua.
207) Situato al confine con Siliqua.
208) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 2*, p. 135.
209) Angius V., 400: «Si ha un solo nora-

DESULO

1. Bruncu Nurage
2. Nuragè
3. Girgini
4. Riu su Nuraghi
5. Roa su Nurage
6. Su Nuracciolu

DOLIANOVA

1. Accu de Melis
2. Crabili de Simoni
3. Giuanni Lussu
4. Giubba Niedda
5. Maidana
6. Matzeddus[210]
7. Mitza Salama
8. Mugori
9. S'Arcu de Jossu
10. S'Ollasteddu
11. Sa Dom'e s'Orcu
12. Sa Scala
13. Sa Tanca de Predi Fadda
14. Santu Anni
15. Seddas is Astrius
16. Su Bobboi
17. Su Bobboi 2
18. Su Cuccureddu
19. Su Frassu
20. Su Stiddiu
21. Su Tiriaxu
22. Terri
23. Traviudus

DOMUS DE MARIA[211]

1. Breigara
2. Chia o Baccu Idda
3. De Domenico
4. De Millanu
5. De su Brabudu
6. Figu Morisca
7. Maistu Antiogu
8. Maìstu Perdu o Su Para de sa Perda
9. Monti sa Guardia
10. Monti sa Guardia Manna
11. Perdu Mulas
12. Punta sa Forredda
13. Punta Sant'Andria
14. Riu Perdosu[212]
15. S'Acua Sarbadori
16. S'Arcu de Pissettu
17. Sa Perdaia
18. Spartibentu
19. Su Arcili
20. Tanca su Nuraxi
21. Tzìppiri

DOMUSNOVAS

1. Domu de s'Orcu
2. Gora su Nuraxi
3. Nuraxéddu
4. Su Nuargi

DONORI

1. Crabolu
2. Biscanali[213]
3. Domu s'Orcu
4. Fidrigu
5. Fidrigu 2[214]
6. Genna Craboni
7. Giuanni Porcu
8. Guntruxu[215]

che, e esso in mezzo al villaggio».

210) Situato sul confine con Serdiana.

211) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a questo comune un *Nuraghe Sa Pala de is Luas* che ricade nel territorio di Pula.

212) *Sardegna Geoportale* lo attribuisce a Teulada.

213) È registrato nel *Fondo Cessato Catasto*.

214) Nuraghe distrutto sui resti del quale è stato installato un traliccio della rete elettrica.

215) Nell'elenco dei toponimi *Fondo Cessato*

9. Is Piagas o Mannu[216]
10. Is Ruinalis
11. Luillie
12. Mannu
13. Montruxus
14. Nura Giassus
15. Perda Niedda
16. Sa Roja[217]
17. Santa Barbara

DORGALI[218]

1. Arvu[219]
2. Bucca Irghiriai
3. Coatza
4. Códula Manna
5. Colunie o Gulunie o Osalla[220]
6. Conca de Janas
7. De Birìculi
8. De Sortéi
9. Filine
10. Ghivine
11. Iscra Duacoro[221]
12. Isili
13. Lottoniddo
14. Luargiu
15. Mannu
16. Marrone
17. Matteotto[222]
18. Muristene
19. Neulè
20. Noriolo[223]
21. Nuragheddu o Nuraghittu
22. Nuragheddu 2 o Donanigoro
23. Omene[224]
24. Orrule
25. Ovéni
26. Pappadosa
27. Poddinosa
28. Punta su Nurache
29. Purgadoriu
30. Ruju
31. S'Istrumpu
32. S'Abba Noa
33. S'Ùlumu
34. S'Ungrone de sa Mesa
35. Sa 'Icu
36. Sa Favorida o Pramasera
37. Sa Pramma
38. Sant'Anna
39. Sant'Anna 2
40. Sant'Elene
41. Santa Dìliga[225]
42. Santu Jorgi
43. Santu Nigola
44. Santu Pantaleo
45. Su Barcu
46. Su Casteddu
47. Su Casteddu 2[226]

Castasto, è citato col nome *Nuraxi Contruxu*.

216) Situato al confine con S. Andrea Frius.

217) Nuraghe danneggiato durante i lavori di realizzazione della strada provinciale Ussana-Donori-Barrali.

218) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a Dorgali un *Nuraghe Nostra Signora degli Angeli* di cui non si trovano riscontri.

219) Noto in molte pubblicazioni come *Nuraghe Arvu*, né il Taramelli né M.R. Manunza né il PUC di Dorgali riconoscono un nuraghe ma un esteso villaggio nuragico.

220) Situato al confine con Orosei.

221) Spanedda L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei*, 2006, pp. 229, 335, 344, n. 92.

222) Moravetti A., *Serra Orrios e i monumenti archeologici di Dorgali*, 1998, pp. 6-8, n. 42.

223) Nuraghe inedito attribuito sia da *Nurnet.it* sia da *Wikimapia.org* (coordin. 40°19'25"N 9°32'9"E).

224) Moravetti A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, pp. 190-191, n. 6.

225) Situato al confine col comune di Oliena.

226) Nuraghe indicato da *Pastorinmoto.org*.

48. Toddeìtto[227]
49. Tuppedìe
50. Zorza
51. Zorzi Póddighe

DUALCHI[228]

1. Arìle
2. Bardalazzu
3. Biancu[229]
4. Bilippone
5. Biriòla
6. Caddaris[230]
7. Crabas
8. Crabu[231]
9. Cubas
10. Curtzu
11. Fogheddu
12. Frenugarzu
13. Giusta Tzoppu
14. Inzas[232]
15. Iscala Etza
16. Ono o De sa Olivera
17. Pedra Majore
18. Piddìo
19. Piritzada
20. Ponte
21. S'Arbarighinu[233]
22. S'Aspru
23. S'Ulivera
24. Uàna

227) Citato come nuraghe dal Taramelli. MANUNZA M.R. in *Dorgali monumenti antichi* e il PUC di Dorgali lo descrivono come muraglia megalitica.
228) L'Angius attribuiva a Dualchi 16 nuraghi di due dei quali non conosceva il nome.
229) Citato dall'Angius, p. 316.
230) Situato al confine con Aidomaggiore.
231) Citato dall'Angius, p. 316.
232) Citato dall'Angius, p. 316.
233) Situato al confine con Bortigali.

ELINI

1. Cùmbulas
2. Su Cramu

ELMAS

1. Santa Igia[234]

ERULA

1. Chessa Ruja
2. Monti di Deu o Monti Espi o Carracasgiu[235]
3. Ghjacòni
4. La Toa
5. Longhidanu[236]
6. Lu Naracheddu 1
7. Lu Naracheddu 2
8. Lu Naracu d'Erula
9. Monte Santu Nenardu
10. Puligosu
11. Pupatta o Pubattu
12. Sóciu o Soggiu
13. Spièna o Ispiene
14. Tzappareddu

ESCALAPLANO[237]

1. Ammuài
2. Fumìa
3. Genna Piccinna
4. Is Abiois

234) Nuraghe distrutto ricordato dalla tradizione.
235) Attestato come "Monte di Deu" in ASS, Cessato Catasto (1847). Sui suoi pochi resti negli scorsi anni '90 fu costruito un serbatoio di un acquedotto rurale.
236) Segnalato da AMADU F., p. 454.
237) La rilevazione dei nuraghi di Escalaplano fu realizzata nel 2005 dalla dott.ssa Bruna Siriu nel contesto del progetto *Atlante Toponomastico Sardo*. Cfr. anche SANGES M., (a cura), *L'Eredità del Sarcidano e della Barbagia di Seulo*, Cagliari 2000.

5. Nuraxi Estiu
6. Perda Utzei
7. Perdu Catta
8. Pranu Ilixi
9. Piru o Pisus
10. Santu Juanni

ESCOLCA[238]

1. Accas
2. Cuccuru Piddiu
3. De Sì
4. Linus
5. Mannu[239]
6. Mògurus
7. Pei su Boi[240]
8. Santu Simoni[241]
9. Su Idili
10. Truncu Lillu

ESPORLATU

1. Arzola de Sorighes
2. Eris Manzanu o Tarasconis
3. Fruschiosu
4. Iscra Longa
5. Monte Santu Martine
6. Murci
7. Muru de Lunas
8. Órrios
9. Pattada de Casu
10. Sa Figu Niedda
11. Sos Casales
12. Su 'Acchile 'Etzu

13. Su Tione
14. Tziu Agara

ESTERZILI[242]

1. Bruncu Tisieri
2. Cuccuru is Abis
3. Furca 'Eccia
4. Monte Nuxi
5. Nuraxeddu
6. Sa Corti Eccia 1
7. Sa Corti Eccia 2
8. Santu Sabustianu
9. Soperis
10. Nurasola

FLORINAS[243]

1. Alzola Trigale o Su Cannuju
2. Baìnzu Olìa
3. Cantaru 'Ena
4. Coa Lada
5. Cobéltu
6. Corvos
7. De Foralabìas
8. De Giolzi Massone
9. De Mesu
10. De Monte Sorighe[244]
11. De s'Ambesue o Sambisue
12. De sas Nughes

238) Per i nuraghi di Escolca cfr. Puddu 2000, p. 140.

239) Il sito *Nurnet.it* l'attribuisce a Gergei.

240) Il sito *Nurnet.it* l'attribuisce a Mandas.

241) Il nuraghe sorgeva sotto la chiesa di San Simone. I nuraghi *Linus* e *Su Idili* sono stati distrutti; cfr *http://www.comunas.it/j/v/221?s=5&v=9&c=2019&na=1&n=10&c1=2273* e .

242) G. Ortu in *Le testimonianze archeologiche di Esterzili e del suo territorio* cita i nuraghi Is Orrus, Su Casteddu e Genna 'e Forru non individuati sulle mappe né in altri autori o siti.

243) La rilevazione dei nuraghi di Florinas, realizzata nel 2005 dalla dott.ssa Elena Casu nell'ambito del progetto *Atlante Toponomastico Sardo*, è stata integrata con l'opuscolo del dott. Paolo Melis, *La tomba di Campu Luntanu nel territorio di Florinas*, Carlo Delfino editore, 2001.

244) Fonte *Wikimapia.org*: "rudere ormai ricoperto di terra".

13. De su Monte
14. De Ulzeghe
15. Giaga 'e Pùliga
16. Idale
17. Laddàuro o Giuanne Elia
18. Laddàuro 2
19. Linna Oddetta
20. Mesu de Nodos o Coa Lada
21. Monte Pitzinnu
22. Monte Sórighe
23. Norajalvu
24. Pala de Binza Manna
25. Pedra Lada
26. Pedras Serradas[245]
27. Pianu Oltule
28. Punta sas Baddes
29. Punta Unossi
30. S'Ardia
31. S'Utturinu
32. Sa Cojada Noa
33. Sa Figu
34. Sa Menta
35. Sa Mina
36. Sa Paule o Sa 'Inistra Mala
37. Santu Martinu
38. Santu Nigola
39. Sas Coas
40. Segapane
41. Su Farzu o Su Valzu
42. Su Frigadore
43. Su Monte
44. Su Padru
45. Su Tumbone o Giaga de Puliga
46. Tuvu Sorighe

FLUMINIMAGGIORE

1. Bega
2. Conca Muscioni
3. Corratzu de su Estiu
4. Fighetzia
5. Punta su Nuraxi
6. Sa Calcina
7. Santa Luxia
8. Su Nuraxi

FLUSSIO[246]

1. Caddaris
2. Carchera
3. Giannas[247]
4. Murciu[248]
5. Sa Roda
6. Santu 'Artólu

FONNI[249]

1. Ballói
2. Biacceddu
3. Carchinargios
4. Carpidura
5. Carùssia
6. Coroneo
7. Donna Maria
8. Donnurè[250]
9. Dossonello
10. Drònnoro
11. Durani
12. Eligherbuda
13. Eliseo
14. Eliseo 2
15. Fuili
16. Genna Ventosa
17. Gremanu
18. Lochiriòe

245) Situato al confine con Cargeghe.

246) *Nurnet.it* registra a Flussio un *Nuraghe Ascusa* per il quale non si trovano riscontri.
247) Situato al confine con Sagama.
248) Situato al confine con Sennariolo.
249) Il sito *Nurnet.it* registra un *Nuraghe Su Piemonte* non localizzato.
250) Puddu L., *Il nuraghe Littoleri a Gavoi. Campagna di scavo 2012*, pp. 49-63 lo assegna a Gavoi.

19. Logomache
20. Lorali
21. Madalei
22. Madau
23. Marcusi
24. Masiloi
25. Mercuriu
26. Muscu
27. Nole
28. Nostra Sennora de su Monte
29. Orgoi
30. Oroviduni
31. Osòle
32. Pasada
33. Pitzu de Monte
34. S'Alinu
35. S'Isperu
36. Sa Menta
37. Sa Sergente
38. Sa Sergente 2
39. Sa Viuda
40. Sedda Balloi
41. Su Nuraghe
42. Tanca Manna
43. Utturu 'e Mesu
44. Vadde Longa

FORDONGIANUS

1. Corongiu de Pubas
2. Pranu Antoni
3. Putzola
4. Santa Maria de Lodduo
5. Su Casteddu 'Ecciu
6. Su Solianu
7. Tadone

FURTEI

1. Ais
2. Baccalillu
3. Bangius o Cuccuru de is Bangius
4. Campu Braxiu
5. Commessariu
6. Cuccuru Santu Frasu
7. De su Sentzu
8. De su Sentzu 2
9. Monte Cresia
10. Perda Tzoccu
11. Sa Conca Manna
12. Sessini de Bangius

GADONI

1. Piscia Cuaddu
2. Riu Nuracciolu

GAIRO

1. Coccu
2. Follas
3. Genna Didu[251]
4. Genna Masoni
5. Murcu
6. Nureu
7. Perda Liana[252]
8. Perdu Isu
9. Sa Tumba
10. Serbissi[253]
11. Serra de is Perdas[254]
12. Taccu Addai o Is Tostoinis
13. Ulei[255]

GALTELLÌ

1. Alula
2. Badde sos Aradores
3. Boniloghe
4. Calistru
5. Corricanu

251) Situato al confine con Tertenia.
252) Nuraghe segnalato sulla cima della grande rupe da Lamarmora A., *Itinerario dell'isola di Sardegna* I, 191.
253) Situato al confine con Osini.
254) Situato al confine con Osini.
255) Situato al confine con Lanusei.

6. Foriccu
7. Gollei Lupu
8. Istrulliu
9. Monticheddu
10. Saliscu
11. Siriculi
12. Sorrole
13. Su 'e Marras
14. Su Gardu
15. Su Nuragheddu
16. Torrocone

GAVOI[256]

1. Abba Mala o Pirastreddu
2. Arrana
3. Crastulongu o Mont'Arbu
4. Dortheni
5. Gasola o Callai
6. Giorgi Floris
7. Golamidda
8. Ispedoloi
9. Ispotologhi
10. Istelatze
11. Ladu
12. Littoleri
13. Mammughine
14. Mucru
15. Nortza
16. Perdu Boe
17. Su Demaniu
18. Talaichè[257]

GENONI[258]

1. Addóri
2. Bau de Peddi
3. Birìu
4. Bruncu Suergiu
5. Buccascala
6. Cixius
7. Coccolò
8. Corongiu
9. Dom'e Birìu
10. Duidduru
11. Fattu
12. Fruscu
13. Gardilonis
14. Gardilonis 2
15. Gardilonis 3
16. Gardilonis 4
17. Is Cortis
18. Is Ispiluncheddas
19. Laruntza
20. Lixias
21. Longu
22. Lorìas
23. Margini
24. Monti Cilixia
25. Monti Coderis
26. Nieddiu[259]
27. Perda Lixeri
28. Piccinnu
29. Pranu d'Omus
30. Santa Maria
31. Santu Antini
32. Santu Perdu
33. Scala Manna
34. Scala e Brebèis
35. Sedda
36. Su Corratzu[260]
37. Sussùni
38. Tres Bias o Trabias
39. Trappapulis
40. Trementi

256) Per Gavoi si fa riferimento al *Piano Urbanistico Comunale*; Puddu L.(2014), pp. 49-63 e Wolf H.J. (1998), pp. 298-302.
257) Situato al confine con Ollolai. Il sito *Nurnet.it* lo registra con i nomi *Talaigh* e *Talaich*.
258) Cfr. Sanges M., (a cura), *L'Eredità del Sarcidano e della Barbagio di Seulo*, Cagliari 2000.
259) Situato al confine con Gonnosnò.
260) Il sito *Nurnet.it* lo registra due volte.

41. Tzèppara Manna

GENURI

1. Maghia Sattania
2. Corti de sa Màndara
3. Nuraxeu
4. Perda Pìscabu[261]
5. Predi Careddu
6. Santu Marcu

GERGEI

1. Ardiddi
2. Aurreddus
3. Cannas
4. Casargius
5. Cogotti
6. Cuccuru Perdixi[262]
7. De Sì[263]
8. Fundu de Corona
9. Martinedda
10. Mesoni Beranu
11. Mesoni Coa
12. Monti Cuccu
13. Peddis
14. Preganti
15. Purruddu
16. Riu Coloru
17. Riu Elias
18. Ruineri
19. Saccajoni
20. Santa Cecilia
21. Santa Marta
22. Santu Perdu
23. Santu Simoni
24. Saurras
25. Su Iriu
26. Sant'Elia
27. S'Urdelli
28. Su Tzaccau
29. Trazzali
30. Trazzali 2

261) *Nurnet.it* riporta il nome *Perda Piscaba.*
262) Situato al confine con Mandas.
263) *Nurnet.it* lo registra come *Nuraghe Si.*

GESICO[264]

1. Accas[265]
2. Baccu 'Attu o Exandra
3. Baccu Assusa
4. Battudisi
5. Berritta Furriada
6. Bruncu Atza Casu[266]
7. Bruncu Planu Mesa
8. Capiabi[267]
9. Circu de is Paras
10. Columbus o Arriu su Linu
11. Crabilis
12. Cumbid'e Mela
13. Cumbid'e Pinna
14. Funtana de Posada
15. Launessi[268]
16. Mulloni Mannu[269]
17. Murtas Nieddas
18. Nariugus
19. Nuratzolu
20. Pettiou[270]
21. Planu Senis o Ruineitzu[271]
22. Riu Majori
23. Ruina de Figu
24. Ruina Fraigada

264) La maggior parte dei dati sono stati desunti dal sito *www.nuraghi.com* ( ).
265) Situato al confine con Guamaggiore.
266) Situato al confine con Guamaggiore.
267) Segnalato da Wikimapia.org; coord. 39°37'34"N 9°4'19"E.
268) Situato al confine con Guasila. Altri lo attribuiscono a Villanovafranca.
269) Situato al confine con Selegas.
270) Segnalato da *Wikimapia.org*; coord. 39°38'1"N 9°4'22"E.
271) Segnalato da *Wikimapia.org*, coord. 39°36'28"N 9°8'26"E.

25. Ruina Perdosa
26. Ruina sa Pruna[272]
27. Santu Bustianu
28. Sasseri
29. Sitziddiri
30. Su Corruliu o Pettiò
31. Su Cóvunu
32. Su Forreddu
33. Su Sentzu[273]
34. Suergiu o Su Linu
35. Tintilla
36. Tintilloni

GESTURI

1. Aras
2. Arva
3. Bau Romanu
4. Becciu
5. Bruncu de Antiogu Boi
6. Bingia de Crobus
7. Bruncu Cristolu
8. Bruncu de Tana
9. Bruncu Màdili o Màdugui
10. Bruncu Nieddosa
11. Bruncu Peppi Pinna
12. Bruncu Scrocca
13. Casa Sanna
14. Castingianu
15. Cogotti
16. Corti de Brocci
17. Cuccuru Ruinas
18. Fighillanu o Sighillanu
19. Funtaneddas[274]
20. Matta Eguas

272) Segnalato da *Wikimapia.org* come *Ruina sa Pruna 2* rispetto a un nuraghe omonimo spettante a Mandas. Coordinate 39°38'29"N 9°5'3"E.

273) Il sito *Nurnet.it* registra due volte questo nuraghe con la forma *Su Senzu*.

274) Lilliu G., 1985, pp. 45, 298, tav. II.

21. Nennimura
22. Nuracci 'e Deu o Addeu
23. Ollasteddu
24. Pascasi
25. Pisconti
26. Pranosa
27. Pranu 'e Méndula[275]
28. Sa Serra
29. Serra Longa
30. Sollargiu
31. Tana
32. Utturu Antoni

GHILARZA

1. Arbiarbu
2. Aunes
3. Barilo
4. Birigheddai
5. Birighissones
6. Busumene
7. Canchedda
8. Canchedda 2
9. Cassia
10. Corrudos
11. Costaleri
12. Crastu
13. Crobecada
14. Cucutzu
15. Canzola o Cunzola
16. Canzola o Cunzola 2
17. Fruccas
18. Funtana Josso
19. Irigheddai
20. Iscala Nurachi
21. Iscala Perdosa
22. Latzones
23. Listincos
24. Listincos 2
25. Madau

275) Il sito *Wikimapia.org* lo attribuisce al comune di Suelli.

26. Maddàuru
27. Malosa
28. Meddaris
29. De Mortos
30. Mur'Accas
31. Murarchei
32. Mura 'e Feurra[276]
33. Mura Coloros
34. Orgono
35. Orgosì
36. Orgosì 2
37. Oschini
38. Otzùla
39. Pajolu
40. Perd'e Pranu
41. Perdigheddu
42. Pitzurri
43. Pranu de Navras
44. Prunaghe
45. Russu
46. Sa Canzola
47. Sa Manentzia
48. Sa Perdera
49. Santa Anastasia
50. Santu Micheli
51. Scarfaju
52. Sitzurru
53. Sorighes
54. Su Accargiu
55. Su Crabargiu
56. Su Cugutzu
57. Suergeda o Suarzeda
58. Sumboe
59. Surbaras
60. Trintzas
61. Trubeli[277]
62. Turra
63. Tussu
64. Utturischela
65. Zane
66. Zuri

GIAVE

1. Anadde
2. Badde Nuraghe
3. Badde Pedrosa
4. Badde Pedrosa 2
5. Bidighinzos
6. Bigialza
7. Bigialza 2
8. Binalzosu
9. Boes
10. Cadeddu
11. Càgules
12. Campu de Olta
13. Curtzu
14. De Ponte
15. De sa Idda
16. De su Tulchis
17. De su Tuvu
18. Don Furadu
19. Donnigaza
20. Feruledu
21. Figu
22. Frummigiosu
23. Idda
24. Mànigas
25. Meana
26. Monte Pitzinnu
27. Monte Ruggiu
28. Monte s'Ammoradu
29. Monte Sarchessi
30. Mura 'Accalzos[278]
31. Mura Coloras
32. Nieddu

276) Rif. PITTAU M., *I toponimi dell' altipiano di Abbasanta*, *http://www.pittau.it/Sardo/abbasanta.html*.
277) Situato al confine con Tadasuni.
278) Fonte per questo nuraghe è *file:///C:/Users/Mauro/Downloads/MURACCALZOS.pdf*

33. Oes
34. Pala de sa Turra
35. Pedra Lada[279]
36. Pedru de Serra
37. Pianu de Sórighes
38. Ponte
39. Porcheddos
40. Porcu Ruzu
41. Puttu Uddi
42. Riu Ena
43. Rocca Luisa
44. Ruju
45. S'Ammuradu
46. Sa Uttiosa
47. Sannuri
48. Santu Ainzu
49. Santu Còsamu
50. Santu Sistu
51. Saùccos
52. Silanos
53. Sos Baddigios
54. Su Runcu
55. Tetti Mannu
56. Tetti Minore

GIBA

1. Brughitta
2. De Villarios
3. Giba Russa
4. Martini[280]
5. Meurra
6. Monti o Guardia Nuragoga
7. Mussa Mei
8. Nuraxeddu
9. Panicasu
10. Rubiu
11. Terra Domu Nova

GIRASOLE[281]

1. Cerinas
2. Conca 'e Porcu[282]
3. Pardu Pitzoriga
4. Sa Pischera
5. Santu Tomau

GOLFO ARANCI

1. Monte Conia

GONI

1. Casteddu Mannu
2. Domus Suas
3. Goni
4. Is Truiscus
5. Perdu Cucca
6. Sa Narba
7. Stincoddi
8. Pala de Nuraxi

GONNESA

1. Corona Maria
2. De Campumari
3. De is Arenas
4. De Saracca
5. Figus
6. Ghilotta
7. Is Arenas
8. Is Bangius
9. Medau Massidda
10. Mogoresu
11. Monti Sinni
12. Moru Nieddu
13. Murrecci
14. Murrumoi
15. Murrumoi 2
16. Nuraxi Figus

279) Secondo *Wikimapia.org* il nuraghe è stato demolito.
280) Alcuni lo attribuiscono a Tratalias.
281) Cfr. Ricci A. (a cura), *Progetto i Nuraghi. I reperti*, Milano 1990.
282) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Sconk'e Porcu*.

17. Perdaias Mannas o Gennerei o Acua sa Canna
18. Punta sa Intilla
19. Putzu Nuraxi
20. Sa Masa o Guardia Manna
21. Sa Turritta
22. S'Erbexi
23. Serra Nuraxi o Bisconti
24. Serucci
25. Su Arci

GONNOSCODINA

1. Cuccuru Bingias[283]
2. Nuratzolu
3. Sant'Andria[284]

GONNOSFANADIGA

1. Bau Cuba
2. Caddaxius[285]
3. Conca Casteddu
4. Cuccuru Nuraxi
5. Cungiau de Mitri
6. De s'Orcu o Santu Còsamu
7. De s'Orcu o Santu Còsamu 2
8. De Togoro
9. Fromiga[286]
10. Gibbas[287]
11. Grutta s'Orcu
12. Mitza Nuraci
13. Monte Nureci
14. Nuratzena
15. Pardu o Pala de Pardu
16. Pauli[288]
17. Punta Nuraxi de Puddus
18. Sa Conca
19. Sant'Anastasia
20. Serra Maletza
21. Su Nuraxi
22. Terra Maistus
23. Tzairi[289]

GONNOSNÒ

1. Argiolas
2. De Mauru
3. Marafiu
4. Murcu
5. Nieddia
6. Nieddu[290]
7. Nuratò
8. Siorus
9. Su Nuraxi
10. Su Sentzu
11. Terras de Monti
12. Tramatza

GONNOSTRAMATZA

1. Bingia de Monti
2. Brunchitteddus
3. Bruncu s'Arbia
4. Cadrogu
5. Chiccu Eccis
6. Corru Ardu o Corti Pardu[291]
7. Cruccu
8. Cùccuru Bingias[292]
9. Genna Maju[293]
10. Molas
11. Pala s'Arrideli

283) Situato al confine con Gonnostramatza.
284) Cabras M. (2012), p. 179, 219; fig. 4.9, n. 220.
285) Ugas G., *Centralità e periferia. Modelli d'uso del territorio in età nuragica: il Guspinese*, 1998, p. 525, n. 2.
286) Ivi, n. 7.
287) Ivi, n. 6.
288) Ivi, n. 8.
289) Ivi, n. 3.
290) Situato al confine con Genoni.
291) Confinario con Siddi e Collinas.
292) Situato al confine con Gonnoscodina.
293) È situato lungo il confine con Siddi.

12. Pallariu
13. Pranu Aidu
14. Procilis
15. Sa Costa Manna
16. Scalaxeddu
17. Su Itzeu[294]

GUAMAGGIORE

1. Accas[295]
2. Barru
3. Bruncu Atza Casu[296]
4. Bruncu de Giuanni Zuddas
5. Bruncu de su Sensu
6. Bruncu Ungrera
7. Carraxu
8. Corti de is Baccus
9. Corti de su Secci
10. De Mindas o Funtana Tronci
11. Giuanni Zuddas[297]
12. Laus de Leoni
13. Maringianu
14. Mindas
15. Monte Acutzu
16. Mugrera
17. Perdosu
18. Pitzu Eccis
19. Ruina Enna[298]
20. Santa Maria Maddalena
21. Tanca Spadas
22. Tittiriu o Niu Arrundinis
23. Ungrera

GUASILA

1. Accas
2. Bruncu Brunicas
3. Bruncu de Nassiu Barra
4. Bruncu Mannu[299]
5. Corrogas
6. Corti de su Corr'e Campu
7. Craddaxus[300]
8. Cuccuru Figu
9. Domu 'e s'Orcu
10. Friarosu
11. Is Grumus
12. Is Paùlis
13. Launessi[301]
14. Mendula Marigosa
15. Pau
16. Perda[302]
17. Punta Manna de Sebera
18. Santa Giusta
19. Sioccu[303]
20. Su Forreddu

GUSPINI[304]

1. Acua Sassa[305]

---

294) Cabras M., *Modelli d'insediamento dell'Età del Bronzo* cit., pp. 154, 219, fig. 4.9, n. 172.
295) Situato al confine con Gesico.
296) Situato al confine con Gesico.
297) Nuraghe distrutto nel primo 1800; V. Angius ricorda che «I norachi di Pitzu Ecis e Giuanni Zuddas [di Guamaggiore] furono distrutti per usare i materiali a una chiudenda, quello di S. Maria Maddalena per fabbricar l'attuale chiesa».
298) *Nurnet.it* lo registra anche col nome di *Maringianu 2*.
299) Serra M., *Attestazioni di età medievale e postmedievale in alcuni siti nuragici di Trexenta e Gerrei*, 2016, p. 353.
300) *Nurnet.it* lo registra due volte di cui una col nome di *Cradidaxius*.
301) Situato al confine con Gesico. Altri lo attribuiscono a Villanovafranca.
302) In *Nurnet.it* registrato come *Nurapedra*.
303) *Tharros.info* lo attribuisce a Ortacesus.
304) Testo di riferimento: Ugas G., *Centralità e periferia. Modelli d'uso del territorio in età nuragica: il Guspinese*, 1988. Ugas a p. 526 assegna a Guspini il nur. Cugui di Arbus (n. 18) e il nur. Parti Jossu di Pabillonis.
305) Ugas G., *Centralità e periferia* cit., p. 526, n. 1.

2. Arrosu o Mudegu
3. Baccas
4. Bau Ladu[306]
5. Bruncu de s'Orcu
6. Cara
7. Corongiu Pontis
8. Corti Baccas
9. Crabas[307]
10. Crabili
11. Crobus
12. Figuradas[308]
13. Funtana[309]
14. Fumiu
15. Gentilis
16. Is Trigas
17. Is Pruinis
18. Mattiane
19. Maureddi[310]
20. Melas
21. Mitza[311]
22. Monti Narinu[312]
23. Monti Nureci
24. Monti Ois
25. Nuraci
26. Nuraxi Crobus
27. Ominis
28. P. Ortu[313]
29. Paùli Pranu
30. Peddis
31. Peppi Tzappus
32. Piscina Puxi
33. Pitzurru[314]
34. Predi N.[315]
35. Predi S.[316]
36. Putzu Nieddu[317]
37. S'Arrocca[318]
38. Sa Tribuna[319]
39. Sa Tzèppara
40. Santa Caderina[320]
41. Santa Suìa
42. Sarais
43. Sa Urecci[321]
44. Sedda Benas[322]
45. Sitzerri[323]
46. Terra Frucca
47. Terra Maistus
48. Terra Moi
49. Tuveri
50. Tzuddas
51. Urràdili

IGLESIAS

1. Catellina
2. Cuccuru Antoni Orcu
3. De Pira
4. De Sensu
5. Figu Murisca
6. Genna Mustatzu
7. Is Cadonis
8. Medau Mannu o Sa Seracca
9. Mitza de Aleddu
10. Monti Barega

306) Ivi, n. 6.
307) Ivi, n. 16.
308) Ivi, n. 21.
309) Ivi, n. 22.
310) Ivi, n. 27.
311) Ivi, n. 31.
312) Ivi, n. 32, registrato come *M. Maniu*.
313) Ivi, n. 43.
314) Ivi, n. 45.
315) Ivi, n. 46.
316) Ivi, n. 48.
317) Ivi, n. 20.
318) Ivi, n. 55.
319) Ivi, n. 56.
320) Ivi, n. 50.
321) In letteratura questo nuraghe è noto con la forma agglutinata *Saurecci* che ingloba l'articolo determinativo rispetto a *Urecci* che è una forma aferetica di *Nurecci*.
322) Ivi, n. 59.
323) Ivi, n. 60.

11. Nura Pontis
12. Pira[324]
13. Punta Pitzuda
14. Punta sa Pannara
15. Riu Anguiddas
16. Santa Barbara
17. Santu Larentzu
18. Santu Perdu
19. Serra is Abis

ILBONO[325]

1. Bruncu de Circus
2. Coas de Incisas
3. Corongiu Orcu
4. De Stersus
5. Elurci
6. Geperarci[326]
7. Lovicu
8. Monti Forru
9. Nurtai
10. Oeni
11. Perda Carcina
12. Piranseri[327]
13. Sa Campana
14. Salassu
15. Sartalai
16. Scerì
17. Sémida
18. Tedditzò
19. Tedili

ILLORAI

1. Abbàdigu
2. Abbasantera
3. Arzola 'e Chessa
4. Carbia
5. Contra Austinu
6. Curtzu
7. De Luca
8. Ena Manna
9. Frida[328]
10. Iscretti
11. Ladorza
12. Lagértula
13. Lucche
14. Mannuri
15. Mitteriu
16. Murones
17. Olostru
18. Pabatile
19. Pattada 'e Chervos
20. Piliserta
21. Sa Paùle Ruja
22. Sa Pinna
23. Sa Pinna 2
24. Sa Sea
25. Sa Toa
26. Santa Maria
27. Santu Chipriane
28. Serralò
29. Serralò 2
30. Su Caddile
31. Truncoddi
32. Tudulu o Sa Pruna
33. Tuvu Oe

IRGOLI

1. Alinoe
2. De s'Arantzu
3. De s'Edora
4. De su Bùffalu
5. De Tutturu
6. Enas

324) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna. Relazione archeologica* 3, p. 4.
325) Cfr. Ricci A. (a cura), *Progetto i Nuraghi I reperti*, Milano 1990.
326) Situato al confine con Barì Sardo.
327) Nel sito *Nurnet.it* è registrato col nome *Piranser* o *Pira Inser*.
328) Il sito *Nurnet.it* registra due diversi nuraghi con questo nome.

7. Gherdone
8. Gosponi
9. Guiai
10. Isoe
11. Janna de Pruna
12. Littu Ertiches
13. Luninìe
14. Norgoe
15. Nuraches
16. Ortola
17. Pedra Ussai
18. Portholu Piras
19. Pravarisone
20. S'Abba Salita
21. Sant'Andria
22. Sant'Antiocu
23. Santu Istèvene
24. Santu Tziprianu
25. Sauccu Nieddu
26. Sedda de Nuraches
27. Su Nuracheddu
28. Zardinos
29. Zorru

ISILI[329]

1. Angusa
2. Antini
3. Asusa
4. De s'Atzinara
5. Ballojana
6. Baraci
7. Brabacera
8. Chistingionis
9. Cort'e Ghiani
10. Cort'e Onnoitzu
11. Cort'e Giuanni 'Oi
12. Cracaxi
13. Crastu
14. Crastu Pardixeddu
15. Eroxi
16. Erbixi
17. Fadili
18. Gruxedu
19. Is Casteddus
20. Is Paras
21. Longu
22. Mariangesa
23. Mason'e Procus
24. Maurus
25. Minda Majori
26. Molas
27. Monti Curadori
28. Nuraxiscu
29. Pardussana
30. Paùl'e Angioni
31. Perdosu
32. Piscorongiu
33. Pitzu Mannu
34. Pitzu Runcu
35. Pranu Ollas
36. Ruina Franca
37. Sa Màndara o Tuvus
38. Sa Matta
39. Sa Musera
40. Sa Narba
41. Sa Tanca 'e sa Rutta
42. Sant'Antoni
43. Sartarò[330]
44. Serra sa Feurra
45. Serra Monti Arcu
46. Sinnadroxu
47. Su Pardosu
48. Trempu
49. Trucciu
50. Trucciu 2
51. Zaccuria
52. Zaurrai
53. Tziu Taulas

329) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a Isili un *Nuraghe Pisci* di cui non si è trovato riscontro.

330) *Nurnet.it* lo registra col nome *Sartar*.

ITTIREDDU

1. Badde Tanchis
2. Calarighes
3. Calarighes 2
4. Chisti
5. Corona Alta
6. Cuguruntu
7. De Funtana
8. Frades[331]
9. Funtana e Josso
10. Monte Lìsiri
11. Padru Majore
12. Padru Majore 2
13. Ruju
14. Runache
15. Sa Domo 'e s'Orcu
16. Su Bagliu
17. Tóddighe
18. Tres Nuraghes

ITTIRI

1. Abbarghente
2. Abbarghente 2
3. Baddecca
4. Brundette
5. Camedda
6. Cannedu
7. Casiddones
8. Cherchizu
9. Chizinieddu
10. Cirolo
11. Coa Aspidda
12. Coa de Ambidda
13. Codinas
14. Codone
15. Corona Ruja
16. Crabione
17. Cuga
18. Culisandru
19. Cunedda
20. Cunedda 2
21. De sas Paules
22. Ena Ortu o Su Sassu
23. Finujedu
24. Frades Talas
25. Frailarzu
26. Giundali
27. Irventi
28. Luros
29. Majore
30. Mannu
31. Monte Calistru
32. Monte Cumida o Chentu Cheddas
33. Monte Cumida 2
34. Monte Deu Pitzinnu
35. Monte Domìnigu
36. Monte sa Figu
37. Monte Sant'Elia (Ittiri)
38. Monte Torru
39. Occhila
40. Pala de Chercu
41. Passari (CSNT 34: *Nurapassar*)
42. Paùlis
43. Paùlis 2
44. Paulis 3
45. Pedra Pertunta o Santu Nenaldu
46. Pianu Codinas
47. Pianu Marras
48. Piscialoru
49. Pittigheddu
50. Pittu Altu
51. Pittu Altu 2
52. Pianu Marras
53. Porchis
54. Puddera
55. Punta Mariotti
56. Runagheddu
57. Runara
58. Runattolos
59. S'Elighe o Runagalva

331) È quadruple di confine tra Bonorva, Ittireddu, Mores e Nughedu S. Nicolò.

60. Sa Coa de sa Femina
61. Sa Figu
62. Sa Gaipida
63. Sa Iddatza
64. Sa Signora
65. Sa Ucca de su Giannittu
66. Santu Ainzu
67. Santu Tziprianu
68. Sos Abbadolzos
69. Sos Iscancados o Isconcados
70. Sos Muros
71. Sos Passizos
72. Su Renalzu
73. Su Sassu de Subra
74. Tuvu Runaghe
75. Urei
76. Vittore

JERZU[332]

1. Antepadente
2. Arbutzu
3. Asinalis
4. Barsu
5. Bonu
6. Cuxinadorgiu
7. De Accu
8. De Scuriu
9. Erbonu
10. Gessidu
11. Is Marcusu
12. Is Paganus
13. Nuraxi
14. Orta sa Mola
15. Piremau
16. S'Omu e s'Orcu
17. Sa Palgia
18. Serra de is Perdas
19. Taccu

332) La rilevazione dei nuraghi di Jerzu fu realizzata nel 2005 dalla dott.ssa Claudia Carta nel progetto *Atlante Toponom. Sardo.*

LA MADDALENA

LACONI

1. Cannas
2. Crastu
3. Fruscu
4. Genn'e Corte
5. Gurduxoni
6. Lisandru
7. Mamusi
8. Orrubiu
9. Pala 'e Nuraxi
10. Picciu
11. Pilicabu
12. Verra

LAERRU[333]

1. Arenosu
2. Badde
3. Battàna[334]
4. Binzales
5. Columbas
6. Cóncula
7. Cossu
8. Cultu
9. Iscala Ebba
10. Iscala de Rùnchina
11. Medulesi
12. Monte Ultàna
13. Montìju de Rùndines[335]
14. Paza
15. Riu de Salighe
16. Sa Cuguttada

333) Secondo l'Angius nel 1840 nel comune di Laerru vi erano 8 nuraghi: *Scalaebba, Paza, Cultu, Binzales, Sant'Antonio, Tiu Moro, Montiju Columbas* e *Montiju de Rundines.*
334) Distrutto; sorgeva sulla collina di San Leonardo presso il confine con Perfugas.
335) Distrutto; resta solo del pietrame sulla collina ominima presso il rio Attana.

17. Sa Rocca
18. Sant'Antoni
19. Tanca Manna
20. Tiu Moro

LANUSEI[336]

1. Arbu
2. Arrubiu
3. Cannixedu
4. De Ponte
5. Fundu e Tricoli
6. Genna Accili o Monte Seleni
7. Is Bariesus[337]
8. Isterzu
9. Lépori o Baulaci
10. Perd'e Sorris
11. Perdu Loi
12. Puliga[338]
13. S'Ollastu
14. Sa Canna
15. Salassu
16. Santoru
17. Santoru 2
18. Strisai
19. Ulei[339]
20. Ursu

LAS PLASSAS

1. Bruncu Forru
2. Etzi[340]
3. Is Pratzas
4. Màriga
5. Passiali
6. Perda Molloni
7. Perdedu
8. Pranu Porcilis
9. Santa Vittoria
10. S'Uraxi
11. Trebineddu

LEI

1. Beraniles
2. Ozastros
3. Pattada
4. Santu Martine

LOCERI[341]

1. Berritta
2. Cea
3. Crabina
4. Is Bariesus[342]
5. Is Piroddis
6. Istinei
7. Monte Nuraxi
8. Piroddi
9. Puliga[343]
10. Su Casargiu
11. Su Nuraxi
12. Su Nuraxi 2

LOCULI

1. Caraucu
2. Crastu Ruju
3. De Idda
4. De s'Anzone
5. Longu
6. Lussugliu[344]

336) Cfr. Ricci A. (a cura), *Progetto i Nuraghi. I reperti*, Milano 1990.
337) Situato al confine con Loceri.
338) È triplice di confine con Barì Sardo e Loceri.
339) Situato al confine con Gairo.
340) Situato al confine con Pauli Arbarei.
341) Cfr. Ricci A. (a cura), *Progetto i Nuraghi. I reperti*, Milano 1990.
342) Situato al confine con Lanusei.
343) Triplice di confine con Lanusei e Barì Sardo.
344) Moravetti A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, p 170, n. 16; Spanedda L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei*, 2006, p 223.

LODÈ
1. Cuccuru su Nurattolu
2. Sa Janna Bassa
3. Sa Mela o Nurchirì
4. Sa Taula o Nuragheddu o Su Coddu de su Nuraghe
5. Su Nurache
6. Thorra

LODINE
1. Arrana[345]
2. Boina
3. Cannavargios
4. Cannavargios 2[346]
5. De sa Parrocchia o Sas Trinta Battaglias
6. Mercuriu
7. Mughisaris
8. Orrui
9. Sas Seddas o Sos Nuragheddos
10. Sas Seddas o Sos Nuragheddos 2[347]
11. Soroeni
12. Zolesi

LOIRI PORTO SAN PAOLO
1. Loiri
2. Monti Lisgiu
3. Monti Littu
4. Zappalli Mannu
5. Zappalli Minori

LOTZORAI[348]
1. Corongiu
2. Fundu de Monti
3. Orzudeni
4. Pardu Columbus
5. Perda de Scralattu
6. Piccinnu
7. Santu Tomeu
8. Tracucu

LULA
1. Colovros
2. Cuccuru de s'Urvare
3. Elighe Ruja
4. Nurai
5. Nuralè
6. Punta Casteddu
7. Puthittu
8. Sorotza

LUNAMATRONA
1. Bruncu de su Cimixi
2. Bruncu de su Forraxi
3. Bruncu Giniu
4. Corti Baccas
5. Corti Marini[349]
6. Cuccuau o Bruncu Amus
7. De Tola o Trobas
8. Nuraxeddas
9. Nuraxi su Concali
10. Pitzu Cummu
11. Pranu Crasti
12. S'Ungroni
13. Salopera
14. Tola
15. Tretzali
16. Tzinnigas

LUOGOSANTO
1. Austèna
2. Balajana o Lu Mocu
3. Balajana 2 o Naracheddu di B.

345) *http://wikimapia.org/2075349/Nuraghe-Arrana*; coordinate 40°9'26"N 9°14'25"E.
346) *http://wikimapia.org/11564345/it/Nuraghe-Cannavargios-II*; coord. 40°9'10"N 9°13'38"E.
347) *http://wikimapia.org/2075430/it/Nuraghe-Sas-Seddas-2-o-Sos-Nuragheddos-2*; coordinate 40 °8'51"N 9°13'50"E.
348) Cfr. Ricci A. (a cura), cit., Milano 1990.
349) Situato al confine con Collinas.

4. Capecchja
5. Di Vacca
6. Di Baldu
7. La Cilata
8. Lu Naraconi
9. Lu Naracu
10. Macchjetu
11. Manzoni
12. Monti Biddiconi
13. Monti di Fenu
14. Monti Lu Naracheddu
15. Monti lu Naracu
16. Monti Pìzzari
17. Monti Ruju
18. Monti Tundu
19. Naracheddu
20. Naracheddu di li Casanili

LURAS

1. Baddighe
2. Conca Abbalta
3. De Càttara
4. De sa Pelèa
5. Li Espi
6. Minda de Nughes
7. Monte Alzu
8. Pasadolza
9. Roseddu
10. Sa Turritta
11. Sas Concatzas
12. Su Nuragone
13. Su Runaghe
14. Su Runagheddu

MACOMER

1. Aeddo
2. Arculentu
3. Ascusa
4. Ascusa 2[350]

350) Registrato da *Wikimapia.org*; coord. *http://wikimapia.org/9867944/it/Nuraghe-Ascusa.*

5. Badde Figu
6. Basones
7. Bidda Edra
8. Bidui[351]
9. Cabudebbene
10. Cabudebbene 2
11. Castigadu
12. Chentu Istradas
13. Chentu Istradas 2[352]
14. Chentu Istradas 3[353]
15. Cherchizu[354]
16. Coa de sa Mela
17. Coa Nuraghe[355]
18. Cogolatzu[356]
19. Columbos
20. Corte
21. Crabarida
22. Crabarza
23. Cùccuru Ladu
24. Cùccuru Ladu 2
25. De Mesu
26. Edrosu
27. Elighe
28. Erbeghiles[357]
29. Ferulaghes
30. Figados
31. Figados 2
32. Figados 3[358]

351) Situato al confine tra Birori e Macomer; *http://wikimapia.org/2672778/it/Nuraghe-Bidui.*
352) Cfr *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, pp. 26-27.
353) *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, pp. 26-27.
354) Distrutto.
355) Situato al confine con Bonorva; cfr. *http://wikimapia.org/29933650/it/Nuraghe-Coa-e-Nuraghe.*
356) *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, p. 27.
357) Il sito *Nurnet.it* elenca due nuraghi con lo stesso nome
358) Segnalato da *Wikimapia.org*; cfr. *http://*

33. Figu Niedda
34. Figu Rànchida
35. Foddedis
36. Funtana Codina
37. Funtana Ide
38. Funtana Mela
39. Fuscas
40. Irìa
41. Iscrocca[359]
42. Lavredu
43. Madde
44. Mandra Tunda
45. Monte Mandras[360]
46. Mandras
47. Mandras 2
48. Maronzu
49. Mazzacaddos
50. Mene
51. Monte Manzanu
52. Monte Muradu
53. Monte Pitzolu
54. Monte Sara
55. Mur'Aìne
56. Mur'Aìne 2
57. Mur'Aìne 3
58. Mura de Putzu[361]
59. Mura Sauccu
60. Mura Ulas
61. Nuradorzu
62. Nuvole
63. Nuvolu[362]
64. Orbentile o S'Ardosu[363]
65. Orta
66. Sa Pattada
67. Paza
68. Pedra Bardile
69. Pedra Bardile 2
70. Pilinzones
71. Pintuleddu
72. Pischinarza
73. Porru
74. Prunas
75. Prunas 2
76. Pubuttu
77. Rocca Ruggia
78. Rugiu
79. S'Ena de Padria
80. S'Iscobarzu
81. S'Iscobarzu 2
82. S'Ortigosu[364]
83. Sa Maddalena
84. Sa Mandra Tunda
85. Sa Matta de sa Muzere
86. Sa Mura de Bara
87. Sa Pedra o S'Ulumu
88. Sa Ucchiusura
89. Sa Ucchiusura 2
90. Sant'Antoni
91. Sant'Arvara
92. Santu Jorzi[365]
93. Sas Cariasas
94. Sauccu
95. Sauccu 2
96. Serra Meana
97. Sesujas[366]

wikimapia.org/9867607/Nuraghe-Figados-III; coord. 40°18'52"N 8°43'47"E.

359) Il sito *Nurnet.it* registra un secondo nuraghe con lo stesso nome.

360) *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, pp. 26-27.

361) *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, pp. 26-27.

362) *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, pp. 26-27.

363) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Sardosu*.

364) *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, pp. 26-27.

365) Situato al confine con Birori; cfr. *http://wikimapia.org/2672744/it/Nuraghe-San-Giorgio*

366) *Relazione metanizzazione Sardegna cen-*

98. Solene
99. Sporlò[367]
100. Su Nou de sa Craba de Jana[368]
101. Su Sàlighe
102. Su Tilibirche
103. Succoronis
104. Suerzu
105. Suppiu
106. Tamuli
107. Terra Tènera
108. Tiriani o Su Nou de Tiriani[369]
109. Toccori
110. Tóssilo
111. Tóssilo 2
112. Tottori o Pruna Tottori
113. Traina[370]
114. Turrigas
115. Turrigas 2
116. Ulimos

MAGOMADAS

1. Àndula[371]
2. Badde Nuraghe[372]
3. Oladolzu[373]
4. Punta Lorio
5. Sant'Arbara
6. Santu Nigola
7. Sebes

MAMOIADA

1. Arràilo
2. Conzimu
3. Fittiloghe
4. Foddeddu
5. Janna 'e Carros
6. Janna 'e Todde
7. Lidana
8. Loret'Attesu
9. Lotocula
10. Monte Juradu
11. Mucru
12. Murrutzone
13. Orgorù
14. Sas De Melas
15. Su Dòvaru
16. Su Frau
17. Tiortorro
18. Travessu
19. Toróthula
20. Venathìtheri
21. Tziu Torru

MANDAS[374]

1. Arbiddi o Ardiddi
2. Atzargius
3. Baccuedu
4. Bidinessi
5. Cùccuru Murvonis
6. Cùccuru Perdixi[375]
7. Cuccuru Mainita
8. Don Efis 2
9. Don Efisi

tro-nord, pp. 26-27.

367) *Nurnet.it* lo registra con la forma *Sporl.*

368) L'edificio è descritto da A. Moravetti; *http://nurnet.crs4.it/nurnetgeo/pages/sc/homepage/view_f/?contentId=NUR2280.*

369) *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, pp. 26-27.

370) Secondo A. Moravetti «fra 650 e 850 metri in direzione nord e nord-est si trovano i ruderi di altre due torri nuragiche» (*Ricerche archeologiche nel Marghine Planargia*, p. 67) ma non cita i rispettivi nomi.

371) Situato al confine con Tresnuraghes.

372) Del nuraghe cui si riferisce il toponimo non restano tracce evidenti.

373) Cfr. *https://www.lamiasardegna.it/302.htm.*

374) Secondo il sito ufficiale del Comune di Mandas nel territorio comunale vi sarebbero le rovine di 48 nuraghi ma non se ne indicano i nomi.

375) Situato al confine con Gergei.

10. Funtana Tzorcu
11. Làdiri[376]
12. Mitza de Foddi
13. Mitza de Foddi 2
14. Murtas
15. Natzargius
16. Nureci
17. Pardu
18. Ruina Fielli
19. Ruina Fielli 2[377]
20. Ruina Ilixi
21. Ruina sa Pruna[378]
22. Santa Barbara
23. Siliqua
24. Siliqua 2[379]
25. Simoni
26. Su Angiu
27. Suxiu
28. Tupperi
29. Zidoni

MARA[380]

1. Adde Pitzinna
2. Bidisi
3. Coladorzos
4. Cuguruntis
5. Gherghenes
6. Noeddos
7. Pedra 'e Murta
8. Pirasta
9. Monte Pitzinnu
10. Sa Mura
11. S'Elighe Entosa o Salighentosa
12. Sala de Serru
13. Sant'Andria
14. Tilèppere
15. Tomaso Cabonis
16. Tuscanu

MARACALAGONIS

1. Baccu Pilleri[381]
2. Bedutzu
3. Bedutzu 2[382]
4. Bidda Beccia
5. Brebexeli
6. Bruncu Morettu
7. Bruncu Nuraxeddu
8. Cani Prandiu
9. Cirronis 2[383]
10. De Bottu
11. De s'Axedu
12. De s'Ortu
13. De Sant'Aleni
14. Lianu
15. Loi[384]
16. Luas
17. Monti Eghedda
18. Monti Fenugu
19. Monti Nieddu
20. Piccia
21. Puxeddu
22. S'Arridellarxu
23. S'Arridellarxu 2

376) *Nurnet.it* registra questo nuraghe 2 volte.
377) Il sito *Nurnet.it* registra questo nuraghe due volte.
378) Segnalato da *Wikimapia.org* come *Ruina sa Pruna 1* rispetto a un nuraghe omonimo spettante a Gesico. Coordinate 39°38'31"N 9°4'57"E.
379) *Nurnet.it* registra questo nuraghe 2 volte.
380) Oltre a quelli tuttora noti, l'Angius elencava i nuraghi *Cabones, Monte Bentosu* e *Coas de Bullitta*. Il *Cabones* corrisponde a quello detto *Tomaso Cabonis*. Degli altri due non si conserva memoria.
381) *Nurnet.it* lo attribuisce a Sant'Antioco.
382) MORAVETTI A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, p. 203-204, n. 20.
383) Il nuraghe *Cirronis* 1 si trova in territorio di Soleminis.
384) MIBACT, decreto n. 101 con relazione del 7/9/2017.

24. S'Arrumbulada
25. S'Omu s'Orcu[385]
26. Sa Guardia
27. Sa Madrina
28. Sa Sedda s'Omu
29. Serralada
30. Scala de Barralis[386]
31. Su Reu
32. Umbra Niedda

MARRUBIU

1. Spinniau[387]
2. Cuccuru Spinniau[388]
3. Su Nuraxi
4. Su Seddarxiu[389]

MARTIS[390]

1. Anzos
2. Badde Traes
3. Bolentàri[391]
4. Burida
5. Culumbana
6. Ispinalva 1
7. Ispinalva 2
8. Longu[392]
9. Monte Francu
10. Monte Lidone
11. Monte Rughe
12. Monte Ruinas
13. Montiju Ladu o Nuragheddu[393]
14. Murrone 1
15. Murrone 2
16. Paulu Sedda
17. Santu Giuseppe
18. Santu 'Oltolu
19. Sas Molas

MASAINAS

1. Arramini
2. Cambulas
3. De Mesu
4. Fais
5. Nuraxeddu
6. Is Lais
7. Nuraxi 'e Mesu
8. Piras
9. Punta Acutza
10. S'Ega Grutta
11. S'Ega sa Mongia
12. S'Ergai
13. Sa Perda
14. Sa Reina

MASULLAS

1. Arbutzu
2. Bia Mòguru
3. Corongiu Arrubiu
4. Cruccu
5. Cuccuru Pestuari
6. De Preidis
7. Forada Manna
8. Monti Miana
9. Murranca o Tramesu de Bruncu
10. Onigu o Nuraccioni
11. Sa Matta Croccada[394]
12. Santu Miali
13. Santu Stevi
14. Spardiedu[395]

385) Ibidem.
386) Ibidem.
387) *Nurnet.it* registra questo nuraghe 2 volte.
388) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna. Relazione archeologica 1*, p. 73.
389) Cabras M., *Modelli d'insediamento dell'Età del Bronzo* cit., pp. 179; 219; fig. 4.9, n. 204.
390) L'Angius registrava a Martis soltanto tre nuraghi (*Burida, Montiju Ladu* e *Monte Franco*).
391) Situato sul confine con Nulvi.
392) Distrutto.
393) Situato al confine di Nulvi.
394) Cabras M., *Modelli d'insediamento dell'Età del Bronzo* cit., p. 166; 219; fig. 4.9, n. 195.
395) Ivi, n. 192.

15. Su Para
16. Su Sensu
17. Tamis

MEANA

1. Abrutzedu
2. Acoro
3. Aspu
4. Calavrigus
5. Cercos
6. Cortinas
7. Era
8. Maria Incantada
9. Martutzus
10. Montigu Pisanu
11. Nolza
12. Nuratzolu
13. Perda Arrubia
14. Sant'Elias
15. Sa Sugalgia
16. Su Nuraxi
17. Serra Manalgiu
18. Taccu
19. Tziligorru o Intziligorru
20. Tzoli
21. Urcu

MILIS

1. Campischeddu
2. Cóbulas
3. Cuau
4. Cùccuru Canali
5. De Procus
6. De sa Tana
7. Mannu
8. Mura Cabonis
9. Murdegu
10. Pertiatzu
11. Piscubìu
12. Riu de sa Tanca
13. S'Ulivariu
14. Sa Murta
15. Trontza
16. Turriga

MODOLO

1. Albaganes
2. Monte Nieddu

MOGORELLA

1. Aresti
2. Bau Tentu
3. Bioranu
4. Bruncu Mannu
5. Cùccuru
6. Fenugu
7. Friarosu
8. Luas
9. Mannu
10. Pastoris
11. Nuraguy de Mogorella[396]
12. Nuraqui de Chellargiu[397]
13. Nuraxedda
14. Ruina Tassa

MOGORO[398]

1. Arratzu
2. Arrubiu
3. Cobaja
4. Corona Manna
5. Cuccurada

396) Documentato dal 1500 nel BCSM, I,3'.
397) Documentato dal 1500 nel BCSM, I,3'.
398) Nell'elenco dei toponimi del *Fondo Cessato Catasto* sono elencati i nuraghi *Anna*, *Arrubiu*, *Cuccurada*, *Nuracciolo*, *Nurachi*, *Convento*, *Cruccu*, *Mustazzori*, *Nieddu*, *Palla Marenzi*, *Plena Olastra* e *Scias*. Pur nelle forme errate si riconoscono gran parte degli attuali nuraghi mentre non si ha notizia dei nuraghi *Anna* e *Cruccu* che potrebbero essere scomparsi o anche aver cambiato nome.

6. Is Carrelis
7. Is Mindas
8. Is Nuracis
9. Is Nuracis 2
10. Manghilla[399]
11. Mudegu
12. Mustatzori o Enna Pruna[400]
13. Nieddu
14. Nuratzolu[401]
15. Pala Merentzia[402]
16. Picciu
17. Pranu Ollastus
18. Puisteris
19. Santa Barbara
20. Santu Perdu
21. Scoma Cuaddu
22. Serra de Muru
23. Serra sa Furca
24. Siaxi
25. Su Boi[403]
26. Su Cunventu o Su Para
27. Terra Muttius

MONASTIR

1. Cannas Beccias
2. Monti Olladiri
3. Monti Zara
4. Su Nuraxi
5. Santu Marcu o Mauru[404]
6. Su Cuccumeu

399) *http://wikimapia.org/20347132/it/Nuraghe-Manghilla*; coord. 39°39'53"N 8°44'11"E.
400) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 1*, p. 103.
401) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 1*, p. 97.
402) *Nurnet.it* registra il nuraghe due volte.
403) *Nurnet.it* registra il nuraghe due volte.
404) Il sito *Tharros.info* lo registra come *Santu Marcu* mentre *Nurnet.it* lo registra come *Santu Mauru*.

MONSERRATO

MONTELEONE ROCCA DORIA

1. Calvia o Tanca de sa Mura
2. Cherevere
3. Curtzu
4. Mannu
5. Su Nie o Chercu Mannu
6. Tudèra o Pàstinos
7. Tudèra 2

MONTI

1. Binza Alvina
2. De Pertuntas[405]
3. Logu o Concanu Calvu
4. Piredu
5. Sa Cobelciada
6. Serra Bilalzu
7. Santu Micheli
8. Su Casteddu
9. Taerra
10. Tutzera

MONTRESTA

1. Bena Chiu
2. Bena Chiu 2
3. Bena de Piras
4. Crabis[406]
5. Sa Rughe
6. Sas Campedas*
7. Su Nuratolu
8. Turre[407]

MORES

1. Agos
2. Bentosu

405) Nella *Relazione metanizzazione Sardegna*, p. 242 è citato col nome *Pertuncas*,
406) Segnalato dal sito "torre di tipologia indefinita".
407) Segnalato dal sito .

3. Birde[408]
4. Campu Martu
5. De Argentarios
6. Fumu
7. Funtana Salida
8. Frades[409]
9. Giuncalzos
10. Ispaduledda
11. Ispaduledda 2
12. Mannu
13. Martures
14. Méndula
15. Moresa
16. Muros d'Onnari
17. Nortulas
18. Nurighetta
19. Pedras Fittas
20. Poddighe
21. Punta de Mastru Frantziscu
22. Ranas
23. Ruju
24. Sa Cuguttada
25. Su Càntaru
26. Suldu
27. Tanca de su Duca
28. Tóddighe
29. Todorache[410]
30. Tres Nuraghes o Sos Istattos
31. Tres Nuraghes 2

MORGONGIORI

1. Arrideli
2. Bruncu de is Pillonis[411]
3. Domu de s'Orcu
4. Conca Mraxi
5. Funtana Majori
6. Pranu Pira
7. Preidis
8. Santu Miali

MURAVERA

1. Acua Seccis
2. Arcu Pintau
3. Arrubiu
4. Baccu de Monti Nai
5. Baracca su Entu
6. Bracu
7. Bruncu Brailloi
8. Bruncu su Predi
9. Bruncu Tittionaxu
10. Campu Cireddu
11. Cann'e Frau
12. Carrabusa o Garrabosu
13. Casteddu
14. Corr'e Pruna
15. Corritta
16. Costa sa Perdera
17. Cuili Senni
18. De Murtas
19. De s'Ortu (Ortu)
20. Don Giuanni
21. Donna Luxia
22. Erga
23. Figu Niedda
24. Fossu de Piddori
25. Garrabosu
26. Giordi
27. Idda
28. Idili
29. Linnamini
30. Maccioni
31. Mannu
32. Mannu 2
33. Marongiu
34. Marongiu 2

408) *Relazione metanizzazione Sardegna*, p. 239.
409) È quadruplice di confine con i comuni di Bonorva, Ittireddu e Nughedu S. Nicolò.
410) *Relazione metaniz. Sardegna*, p. 240.
411) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Trunku de is Pillonis*.

35. Mitza sa Granaccia
36. Monti Arbu
37. Monti Arrubiu
38. Monti Ferru
39. Monti Gruttas
40. Monti Nai
41. Monti Nai 2
42. Monti Ontroxu
43. Monti su Crobu
44. Monti su Tzìppiri
45. Mortus
46. Mumosa
47. Murtas
48. Nigola Podda
49. Nuraxeddu
50. Orcu
51. Perdiaxu
52. Piscareddu
53. Pispisa
54. Pontzianu
55. Portu Pirastu
56. Puncilioni
57. Punta Perda Niedda
58. Riu Laccus
59. Riu Molas
60. S'Accedda
61. S'Omu e s'Orcu
62. S'Ortu
63. Sa Ibba de tziu Frantziscu
64. Sa Ridroxi
65. Sa Spàdula
66. Santa Luxia
67. Santa Marta
68. Santoru
69. Santu Idu
70. Santu Perdu
71. Scalas
72. Su Braccu
73. Su Cunventu
74. Su Modditzi
75. Su Nuraxi
76. Su Sciusciu
77. Tersilia

MUROS

1. Cherchizos
2. Monte Simeone
3. Runattolu o Su Runaghe
4. Sa Turrìcula
5. Santu Giorzi

MUSEI[412]

1. Cuccuru Funtana

NARBOLIA

1. Accas
2. Araganzola
3. Aresti
4. Coronas o Crabatzeddu
5. Crabia
6. Craccarosu
7. Cùccuru s'Eremita
8. Erba Caggius
9. Foddeus o Fuadeddus
10. Lande
11. Littu
12. Lizos
13. Madavò
14. Maganzosa[413]
15. Mesone
16. Mura
17. Niu de Crobus
18. Nuragheddu
19. Perdighis
20. Plumu
21. Procus
22. Sa Muralla

412) Nel sito web della ex provincia di Carbonia-Iglesias si sostiene che nel comune di Musei sono stati individuati alcuni nuraghi ma non si forniscono i relativi dati.
413) Situato al confine con Seneghe.

23. Scala de Cuaddus
24. Scala de Cuaddus 2
25. Straderi
26. Su Meriagu
27. Terra Craccus
28. Tradori
29. Tunis
30. Tzoddias
31. Vervecargius

NARCAO

1. Bega Arrosu
2. Calabresi
3. Is Lintzas
4. Margani[414]
5. Margoddi
6. Monti Atzei
7. Monti Ega
8. Nuraxeddu
9. Panigani
10. Perda Carcina
11. Perdu Spada
12. Pran'e Truttuis
13. Pran'e Truttuis 2
14. Riu Murtas
15. Riu Murtas 2
16. Santa Crescentzia
17. Scrau Becciu
18. Serra Posannas
19. Su Nuraxi
20. Tronu

NEONELI

1. Filighe[415]
2. Nole
3. Nordè
4. Noccurreli[416]
5. Olisetzo
6. Su Nurache

NORAGUGUME[417]

1. Carchinadas
2. Cherchizos
3. Costa o Costa Nuraghe
4. Intro de Matta[418]
5. Irididdo
6. Lizera o Niu Corbu[419]
7. Mura 'e Sune
8. Noragugume[420]
9. Muros Rujos
10. Tólinu

NORBELLO

1. Chenina
2. Funtana Alinos
3. Iscocco
4. Mura Perdosa
5. Mura Pilosu
6. Norghiddu
7. Nurarchei o Pardu de Sella
8. Orconale

---

414) Situato al confine con Villamassargia.
415) Segnalato da *Wikimapia.org*; cfr. *http://wikimapia.org/5094167/it/Nuraghe-Filighe*; coord. 40°2'38"N 8°55'53"E.
416) È situato nei pressi della località di S'Angelu. Segnalato dal prof. Eliano Cau di Neoneli che si ringrazia per la collaborazione.
417) Testo di riferimento: A. Moravetti, *Ricerche Archeologiche nel Marghine-Planargia*, 2 (v. Bibliografia). Il nome odierno è l'esito di quello medievale *Nuracucuma* (CSNT 154).
418) *Relazione tecnica metanodotto Sardegna nord*, p. 61.
419) Moravetti A., *Ricerche Archeologiche* cit. 2, 90 lo segnala col nome *Niogurbu*.
420) Il nome del paese è l'esito del regolare sviluppo dell'originario *Nuracucuma*, toponimo bimembre attestato dal 1100 (*CSNT* 147) e composto da *nura* e *cucuma*. Il nome lascia intendere la presenza di un nuraghe (*nura*) detto *Cucuma* sul quale si è sviluppato l'abitato.

9. Orene
10. Otzilo[421]
11. Perdu Cossu
12. Pirinferta
13. Putzu Manca
14. Ruju
15. S'Ispreddosu
16. Sa Codina Morta
17. Sa Covocada
18. Santu Perdu
19. Scocco
20. Sella
21. Sirbóniga[422]
22. Suei
23. Taerra
24. Tanca de s'Orzu
25. Truiscu o Calavrighes
26. Turre
27. Tziu Nigola
28. Zuanne Orane

NUGHEDU SAN NICOLÒ

1. Chiricutzu
2. Chiricutzu 2
3. Codinas
4. Elighe Dulche
5. Frades[423]
6. Ivessa
7. Mannu
8. Pianu 'e Padres
9. Sa Presone
10. Sa Suarzola
11. Santu Pedru
12. Sas Coas
13. Sas Coas 2
14. Su Pedrosu

421) Situato al confine con Aidomaggiore.
422) Situato al confine con Aidomaggiore.
423) È quadruplice di confine tra i comuni di Bonorva, Ittireddu, Mores e Nughedu San Nicolò.

NUGHEDU SANTA VITTORIA

1. Cùccuru su Monte
2. Su Casteddu

NULE

1. Arile
2. Chirighina
3. Duscamine
4. Eddutta
5. Elighe
6. Istelai
7. Laonidde
8. Naddu
9. Sa Menta
10. Serra Nurache
11. Su Nuragheddu
12. Tomeone
13. Torosu
14. Tulidda
15. Voes

NULVI[424]

1. Aldosu
2. Alvu
3. Antonutzu
4. Ara
5. Badde Tuvudda 1

424) L'Angius elencava per Nulvi 73 nuraghi con i rispettivi nomi, alcuni dei quali imprecisi. Il sito *https://www.lamiasardegna.it/nulvi.htm* gliene attribuisce 76 tra cui alcuni sconosciuti ai precedenti repertori. Nel volume *Un tesoro riscoperto* i nuraghi attribuiti a Nulvi sono 92 ai quali qui si aggiungono i nuraghi *Onergo* e *Sa Limedada* (attestati nel Cessato Catasto), il nuraghe confinario *Bolentari* e il nuraghe *Monte Santu Larentu*. Non si tiene conto dei nuraghi elencati in *Tharros.info* con i nomi *Santu Lussurgiu* 2 e 3 e *Baldosa 2* e *3* in quanto sono nuove denominazioni attribuite a nuraghi già pubblicati nel citato volume.

6. Badde Tuvudda 2
7. Badu de Regos
8. Baldosa
9. Barraghe o S'Iscogliu
10. Boinalzu
11. Bolentari[425]
12. Bovu Intro
13. Calchinada
14. Calchinalzu
15. Campu Majore
16. Càntaru Jolzi o Maria Ciccia
17. Chirispada[426]
18. Cobelciada
19. Colondras
20. Columbos
21. Conca Niedda
22. De Leo
23. De s'Alza
24. Don Giolzi
25. Don Giuannantoni
26. Elighe 'Entosu
27. Ena de s'Aghedu
28. Ena Longa
29. Figu Niedda
30. Figu Pinta
31. Funtana Arghentu
32. Funtana Loda
33. Gavìneddu
34. Giannas[427]
35. Giuanne Elìas 1
36. Giuanne Elìas 2
37. Irru o Figu Niedda[428]
38. Isterridolzu o Furcadittos
39. Ladìna
40. Luju
41. Maria Nicu

425) Situato sul confine con Martis.

426) Taluni lo citano col nome *Ispada*.

427) Situato al confine con Sedini.

428) Il sito *Nurnet.it* registra due nuraghi con lo stesso nome di *Irru*.

42. Monte 'Entosu
43. Monte Alma
44. Monte de Mesu
45. Monte Elva
46. Monte Elva 2
47. Monte Iscarpa
48. Monte Iscoba
49. Monte Rosas
50. Monte Santu Larentu
51. Monte su Càrmine o Sambinzos
52. Monte su Furru[429]
53. Monte Tineo
54. Montìju Ladu o Nuragheddu[430]
55. Muros
56. Onergo[431]
57. Orria 1
58. Orria 2
59. Padronu
60. Pedra Fulcada
61. Pedrosu o Pianu Pedrosu
62. Péntuma Ide
63. Piantasi[432]
64. Pianu Èderas
65. Pittòne o Su Peltusu o Pala de Pontina
66. Pittòne 2
67. Poju Nieddu
68. Preìderu Matteu
69. Ruspìna
70. S'Abba 'Ia
71. S'Adde de sa Chessa o Tana de Matzone

429) *Nurnet.it* registra un *Nuraghe Su Paladino* che in realtà denomina una tomba di giganti citata dall'Angius, vol. 2, p. 942. *Nurnet.it* registra anche un *Nuraghe Nugurbi* o *Nulvi* di cui non si hanno riscontri.

430) Situato presso il confine di Martis.

431) ASS, Cessato Catasto, Nulvi, Tav. 11.

432) Il sito *https://vici.org/vici/49931/* registra altri due nuraghi omonimi.

72. S'Ena Manna 1
73. S'Ena Manna 2
74. S'Orcu o Sa 'Uttiosa
75. Sa Limedada[433]
76. Sa Marchesa 1
77. Sa Marchesa 2
78. Sa Mattisuja
79. sa Mura Bianca
80. Sa Pedrosedda
81. Saltu de Fenosa
82. S'Ispiridu Santu o Ispiridolzu
83. Sant'Àivara
84. Santu 'Igliànu[434]
85. Santu Lussulzu
86. Sas Seddas de Noasi
87. Su Crabione
88. Su Fraìle
89. Su Gastaldu o Bolonzanos
90. Su Ludosu
91. Terri Ruju
92. Téttile

NUORO

1. Biscollai
2. Curtu
3. De Corte
4. De Costiolu
5. De Orizanne
6. Dorgodori
7. Dorgodori 2
8. Dorgodori 3
9. Durgulileo
10. Funtana de Littu
11. Iacu Piu
12. Lardine
13. Loddune
14. Loghelis
15. Monte Gabutele
16. Monte Gurtei
17. Noddule
18. Nuratolu de Ortovene
19. Nurdòle
20. Nuschèle
21. Padule Vili
22. Porcopi
23. Pradu de Leo
24. Preda Pertusa
25. S'Abba Viva
26. Sa Bena de sa Lua[435]
27. Sa Ficu Arba
28. Sa Murichessa
29. Sa Murta
30. Sa Preda Longa[436]
31. Sa Tanca Manna
32. Soddudeo
33. Su Cuccuru
34. Su Puleu
35. Su Saju
36. Tertilo
37. Tres Nuraghes
38. Tres Nuraghes 2
39. Tres Nuraghes 3
40. Trigologoe
41. Ugulìo

NURACHI[437]

1. Nurachi[438]

433) ASS, Cessato Catasto, Nulvi, Tav. 11.
434) Distrutto.
435) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *S'Ena de sa Tua*.
436) Il sito *Nurnet.it* lo registra due volte.
437) Testo di riferimento per Nurachi è l'articolo di CHERGIA V., *Censimento archeologico del territorio comunale di Nurachi (OR)*, visibile su *https://ojs.unica.it/index.php/archeoarte/article/view/44/28*.
438) Il nome *Nurachi* è esso stesso una prova della presenza nel sito di un nuraghe, di cui restano pochi massi di base, situato al centro dell'abitato.

NURAGUS

1. Aras
2. Conca Tiddia
3. Corti Larenzu
4. De Genoni o Geroni
5. De Turri
6. Matta
7. Montis
8. Nuragus
9. Pranu de Follas
10. S'Eréigu[439]
11. Santu Anni
12. Santu Millanu
13. Santu Stèvini
14. S'Ereigu
15. Serra Ilixi[440]
16. Tasorus o Tasonis
17. Truxiu
18. Turri
19. Tziu Truiscu
20. Valentza
21. Valentza 2

NURALLAO[441]

1. Bonu Pitzu[442]
2. Brabaxaxa[443]
3. Corte Guadangiu[444]
4. Crucuriga
5. Enna
6. Formiga
7. Is Cannonis
8. Is Speluncas[445]
9. Nieddiu
10. Nuràdda[446]
11. Olìa
12. Pardu Pira
13. Pojolu
14. Pranu Fais
15. Sa Cungiadura
16. Tramalitzu

NURAMINIS

1. Coa Margini[447]
2. Cresieddas
3. Domu de s'Orcu o Serra Cannigas
4. Matta Murronis
5. Mitza de su Grillu
6. Monte Leonaxi
7. Nuràminis
8. Nuraxi
9. Perderas
10. Sa Corona
11. Segavenu
12. Serra Cannigas

NURECI

1. Attori[448]
2. Giuerri Mannu[449]

439) Il sito *Nurnet.it* lo registra con i nomi *Sereigu* e *Sercigu*.

440) Nuraghe distrutto già situato nella vallata a ovest dell'antica Valenza; cfr. CARRADA F., "Documenti archeologici del territorio di Nuragus", 2000, p. 83.

441) Cfr. SANGES M., (a cura), *L'Eredità del Sarcidano e della Barbagio di Seulo*, Cagliari 2000; CANU N., FARINA A., *Nurallao. Campagna di rilevamento alla tomba Aiodda e verifica del censimento archeologico comunale. Notizia preliminare*, 2016.

442) CANU N., FARINA A., *Nurallao* cit., p. 12.

443) CANU N., FARINA A., *Nurallao* cit., p. 9.

444) CANU N., FARINA A., *Nurallao* cit., p. 8.

445) Segnalato da Wikimapia.org; cfr. *http://wikimapia.org/13296264/Nuraghe-Is-Speluncas*; coord. 39°49'52"N 9°6'34"E.

446) Il nome tradizionale del paese (*Nuradda*) costituisce esso stesso il nome di un nuraghe poi inglobato dall'abitato.

447) Detto localmente *Cuamraxi*, è situato al confine con Samatzai.

448) Situato al confine con Genoni.

449) Situato al confine con Senis e Assolo.

3. Gregottianu
4. Is Procilis
5. Murtas
6. Nuraxi[450]
7. Nureci[451]
8. Pardu
9. Perdonadas
10. Pranu d'Ollastu o Magomadas
11. Pranu d'Omus
12. Pranu de Monti
13. Pranu Irba
14. Santa Barbara
15. Scala Cossu
16. Serri Armas
17. Sinipei
18. Su Nuraxi
19. Sussuni
20. Turri Piccinnu
21. Turrigas
22. Urrielli

NURRI[452]

1. Arriu Pranu Muru
2. Baccu de Muru
3. Baracci
4. Ceas
5. Comas de Pisu
6. Cor'e Mola
7. Corona Arrubia
8. Corongiu Maria
9. Cort'e Muras
10. Corti de is Cabulas
11. Corti Ollastu
12. Cùccuru Casas o Casu
13. Cùccuru Trebetza
14. Corti Turacci o d'Uracci
15. Cugussi
16. Curreli
17. Funtana Figu
18. Funtana Spidu
19. Genna de Matta
20. Gurti Acua
21. Gùtturu de sa Traja
22. Gùtzini
23. Gùtzini 2
24. Gùtzini 3
25. Is Congialis o Pitzu Congialis
26. Is Pirois
27. Latt'e Pudda
28. Linnarbus
29. Luas
30. Mannuri
31. Monte Cossu
32. Narbonis[453]
33. Nuraccioni
34. Nuridorgiu
35. Nurri
36. Perda 'e Putzu
37. Perdebonu
38. Pranu de Burraxedu
39. Pitziogu
40. Pitzu Tuvudu
41. Pitzu Tuvudu 2
42. Ruju
43. S'Accutzadorgiu
44. Sa Conca de su Casteddu
45. Sa Siliqua
46. Santu Perdu
47. Sardaiara
48. Scala Manna
49. Sedda Bintirissos

450) Nuraghe senza nome; Tharros.Info 4072

451) Nuraghe scomparso che dà il nome al centro abitato.

452) Cfr. Ricci A. (a cura), *Progetto i Nuraghi. I reperti*, Milano 1990 e Sanges M. (a cura), *L'Eredità del Sarcidano e della Barbagio di Seulo*, Cagliari 2000; Cicilloni R. et al., *Analisi territoriale in un'area della Sardegna centromeridionale: modelli ubicativi durante l'Età del Bronzo* (2019), p. 332.

453) Situato al confine con Serri.

50. Stessei
51. Su Nuratzolu
52. Sutta Corongiu
53. Taccu Ara[454]
54. Taccu Ara 2
55. Tànnara

NUXIS

1. Chiccu Moi
2. Ega de is Marsinis
3. Guardia Cristu
4. Is Cuccus
5. Is Cuccus 2
6. Is Messajus
7. Is Pittaus
8. Perdosu
9. Serra Nuxis
10. Su Montixeddu[455]
11. Su Sinibidraxu

OLBIA[456]

1. Abbafritta
2. Albitroni
3. Aldala
4. Amoras
5. Battinu
6. Belveghile
7. Caddari[457]
8. Casteddu o Mont'e s'Abe
9. Chidonza
10. Coladolzu
11. Contra de Ozastru
12. Contras
13. Corrimuzzu
14. Criscula
15. De sa Mola
16. Filighe
17. Fumosa
18. Fumu
19. Furru de Inza
20. Istrittone
21. L'Aranciu
22. Labia o Caprolu
23. Lattumbrosu
24. Lu Casteddu
25. Lu Faagghju
26. Lu Muntiggju Longu
27. Lu Naracheddu
28. Lu Nuracu
29. Lu Naracu di Putzoiu
30. Maronzu
31. Mattone
32. Migaleddu
33. Multa de Caccu
34. Naracu
35. Nura Catena
36. Nuraghe
37. Nuragheddu de Siana
38. Nurattolu de Siana
39. Oddastru Colbu
40. Olbana
41. Paule Lada o Mannacciu o Crabilatzu
42. Póbulos
43. Punta Nuraghe[458]
44. Punta Nuragheddu
45. Riu Molinu

454) Nelle mappe e in letteratura questo toponimo è scritto quasi sempre con la forma errata *Taquara*.
455) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Ottana e lo localizza nel sito *Perdaiola*.
456) ANTONA A. et AL., *Olbia e il suo territorio*, p. 18, tav. 1 presenta una cartina del territorio comunale in cui sono indicati 40 nuraghi, purtroppo privi dei nomi.
457) Nuraghe scomparso già situato nella zona di *Punta Nuragheddu*; cfr. *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, p. 244.
458) Da un recente studio archeologico risulta che l'edificio in questione sarebbe una torretta di epoca punica.

46. Riu Nurattolu
47. S'Acuttadolza
48. Sa Mansa
49. Sa Mola
50. Sa Pedra Bianca
51. Sa Tupia
52. Sana o Zucchitta
53. Santa Mariedda
54. Santu Nigola
55. Santu Nigola 2
56. Santu Tomas
57. Santu Tranu
58. Siana o Siala
59. Stazzu di lu Naracu
60. Tamara
61. Tanca de Pedra Niedda
62. Tanca Uppalza
63. Torra
64. Tùvulu Majore

OLIENA[459]

1. Arrennégula
2. Badde Laccos[460]
3. Badu de Chercu o de Lorvo
4. Biriai
5. Capitha de Voe[461]
6. Carchinarjos[462]
7. D'Enitte
8. Chessa Ruja
9. Duavidda
10. Enatuda
11. Frattale
12. Gherghetenore[463]
13. Gonagósula
14. Gonagosula 2[464]
15. Golléi
16. Gollei 2[465]
17. Guttiddai[466]
18. Gurpia[467]
19. Intermontes[468]
20. Ludu Ruju
21. Margugliai o su Frusciu[469]
22. Muggiaglios o Murgiajos
23. Nurahe[470]
24. Nurahe 2

459) Testi di riferimento per Oliena sono Lo Schiavo F., "Oliena – L'Età Nuragica", in Lilliu G. (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, p. 168-171; Spanedda L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei* (Cerdena, Italia), Tesis Doctoral, Universidad de Granada, 2006; Moravetti A., "Gli insediamenti antichi" in Camarda I. (a cura), *Montagne di Sardegna*, Sassari 1993, pp. 160-212.1993, pp. 190-191, nn. 4 e 5 registra due nuraghi senza nome che qui sono accolti con la forma locale *Nurahe*.
460) Lo Schiavo F., *Oliena. L'Età Nuragica*, p. 159.
461) *Ibidem.*
462) *Ibidem.*
463) Spanedda L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei*, 2006, p 226.
464) F. Lo Schiavo, *Oliena. L'Età Nuragica*, p. 159.
465) *Ibidem.*
466) *Ibidem.*
467) Desantis P., "Oliena (Nuoro): censimento archeologico", in *NBAS* 1, 1984, Sassari 1985, p. 370.
468) Lo Schiavo F., *Oliena. L'Età Nuragica*, p. 159. Wolf H.J., *Toponomastica barbaricina*, 225 conferma che il toponimo *Intermontes* è attestato nel territorio di Oliena. Usai A., *Osservazioni sul popolamento e sulle forme di organizzazione comunitaria nella Sardegna nuragica*, 2006, p. 45, nota 5 l'attribuisce a Orgosolo.
469) Spanedda L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei*, 2006, p. 227.
470) Questo nuraghe e quello successivo sono rilevati senza nome da Moravetti A., "Gli insediamenti antichi", cit. pp. 190-191, nn. 4 e 5.

25. Picchette[471]
26. Pirastru Tortu
27. Preda Ispada[472]
28. Preda Ruja[473]
29. Predu Serra[474]
30. Punta sa Thurgusa[475]
31. Orrighile
32. Othahe
33. Santa Diliga[476]
34. Sarunele
35. S'Atharesu o Satzaresu[477]
36. Sa Luzana
37. Su Cungiadu
38. Susune
39. Suvegliu[478]
40. Suvegliu 2[479]
41. Torcodossile
42. Toroddai

OLLASTRA

1. Accas
2. Crabilis
3. De is Pardus
4. De is Tres Bias
5. De Molas
6. De s'Orcu
7. Gravivisi
8. Murru Arra
9. Nura Cóncula
10. Paiolu Mannu
11. Pintus
12. Santa Vittoria
13. Santu Perdu
14. Serra Laccus
15. Sinnadroxu

OLLOLAI

1. Loài
2. Locùnnoro
3. Norilai
4. Palai
5. Talaiché[480]
6. Torota
7. Unerte

OLMEDO

1. Antoni Isteddadu[481]
2. Basciu
3. Biancu
4. Bonassai[482]
5. Brunestica[483]
6. Carchinadas
7. Coinzolu
8. Coinzolu 2[484]
9. Criscioleddu[485]

471) *Ibidem*
472) Desantis 1985, p. 370.
473) Spanedda L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei*, 2006, p. 227.
474) Alcuni lo citano col nome *Preda de Serra*.
475) Lo Schiavo F., *Oliena. L'Età Nuragica*, p. 159: *Turbusa*. Per la corretta pronuncia cfr. Wolf H.J. , *Toponomastica barbaricina*, p. 231.
476) È situato al confine con Dorgali (http://wikimapia.org/10704990/it/Oliena-Nuraghe-Santa-Diliga).
477) Wolf H.J., *Toponomastica barbaricina*, p. 230 rileva il toponimo con la forma *Su Tattaresu* e la pronuncia [s'otharesu].
478) In letteratura lo si trova scritto *Su Vegliu* per errata discrezione del presunto articolo determinativo. Wolf H.J., *Toponomastica barbaricina*, p. 234 lo rileva con la pronuncia [suvelju].
479) Segnalato da Lo Schiavo F., *Oliena. L'Età Nuragica*, p. 159.
480) Situato al confine con Gavoi.
481) Cfr. *Wikimapia.org*; coord. 40°38'49"N 8°22'20"E.
482) Situato al confine con Sassari.
483) *Relazione tecnica metanizzazione Sardegna nord*, p. 54.
484) *Ibidem*.
485) Il Nissardi nella "Carta nuragografica

10. De Talia
11. Giuanne Tedde
12. Iscala de s'Ainu
13. Isfundadu
14. Mannu
15. Masala
16. Matta de Arghentu o Ozastru[486]
17. Monte Baranta[487]
18. Mont'e Mesu
19. Monte Ortolu[488]
20. Monte Ruju[489]
21. Pedra de Fogu
22. Pulpazos
23. Roccalzeddu
24. S'Elighe
25. Sa Femina
26. Santa Caderina
27. Su Casteddu
28. Su Siddadu[490]
29. Su Prammalzu

OLZAI

1. Comiddo
2. De Lenuie
3. Erchiles
4. Erchiles 2
5. Imbiliche
6. Lóchilo
7. Ludurioe
8. Oritti
9. Portoni
10. Preda Pinta
11. S'Ena de sa Vacca
12. Sedile
13. Sorghiddai
14. Sos Pranos
15. Su Puddu

ONANÌ

1. Caltrovos
2. De Liri
3. Giacu Enu
4. Lapasio
5. Liuguli
6. Maindreu
7. Mastru Ossanu
8. Nuragheddu
9. Nuragheddu 2 o de Bioltai
10. Nurtiddi
11. S'Ena
12. Salamite
13. Santu Predu
14. Sarrata
15. Su Crapulcu

ONIFAI[491]

1. Casteddu de Loche[492]
2. Corru Chérvinu[493]
3. Ghetta Preta[494]
4. Latas
5. Linnarta od Osàna[495]
6. Manosuddas

---

della Nurra" (edita dal Pinza nel 1901) lo cita col nome *Grascioleddu*.

486) *Relazione tecnica metanizzazione Sardegna nord*, p. 55.

487) Con questo nome viene assunto il "protonuraghe" situato all'interno dell' omonimo recinto megalitico.

488) *Relazione tecnica metanizzazione Sardegna nord*, p. 55.

489) In letteratura è noto come *Monte Rosso*.

490) *Relazione tecnica metanizzazione Sardegna nord*, p. 55.

491) Cfr. MONNE L., *Onifai tra passato e presente*, 1995; SOCIETÀ ALTEA, *Sos dittatos de Oniai. I toponimi di Onifai*, Comune di Onifai, 2006.

492) Segnalato dal Taramelli (TARAMELLI A. 1933, reprint 1993, p. 255, n. 7).

493) Ivi, p. 255, n. 9.

494) Ivi, p. 249, n. 2: *Ghetta Perda* od *Omini Zane*.

495) Situato al confine con Orosei.

7. Monte Oddie
8. Ominzana
9. Nuracheddu de Perchetha
10. Punta su Nurache[496]
11. Rampinu
12. S'Iscampiatorju o Su Golléi
13. S'Omine Intreu

ONIFERI[497]

1. Basonilo
2. Brodu
3. Carbai
4. Colobrargia o Badu de Binza
5. Corodda
6. Curtu
7. Isculaccacca
8. Istorilo
9. Janna 'Ormica
10. Lotzomu
11. Moddorocco
12. Muros de Mancosa
13. Murtas
14. Ola
15. Oraschile
16. Predosu
17. S'Ederosu
18. S'Iscopa
19. Sa Tanca Manna
20. Socas
21. Soloài
22. Sos Conzinos
23. Tanca de su Carru
24. Tiddatzi
25. Tuppa Lidone

496) Spanedda L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei*, p. 224.
497) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a Oniferi un *Nuraghe Munsipuzzone* di cui non si trovano altri riscontri.

ORANI[498]

1. Athethu
2. Baraule
3. Bortaleo o S'Eredade
4. Cavalicore
5. Contra de Turre[499]
6. Costarvine[500]
7. Creschentina
8. De sa Trunca
9. Dorgodori[501]
10. Dovilinò[502]
11. Giorgi Sale
12. Goraè
13. Gortalè[503]
14. Gurturiu
15. Illuderi[504]
16. Ioanne Canu
17. Ispàdula
18. Istellai
19. Istetta
20. Lasassai[505]
21. Loghelis
22. Losore
23. Ludrìscas
24. Lussurgiu o Ussurgiu
25. Maria Corda[506]

498) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a Orani un nuraghe *Campu Maggiore* di cui non si trovano riscontri. Nella *Relazione tecnica metanodotto Sardegna nord*, p. 65 il *Nuraghe Tàlinos* è attribuito a Orani mentre si trova nel comune di Ottana al confine con Orani.
499) *Relazione tecnica metanodotto Sardegna nord*, p. 65.
500) *Ibidem.*
501) *Ibidem.*
502) Situato al confine con Orgosolo.
503) *Relazione tecnica metanodotto Sardegna nord*, p. 65..
504) *Ibidem.*
505) *Ibidem.*
506) *Ibidem.*

26. Merilo[507]
27. Monte Funtaneddas
28. Monte Nule
29. Mura de s'Ulimu[508]
30. Naravile
31. Nuraches
32. Nurdòle
33. Olalo
34. Oraschile
35. Orgomonte
36. Pala Umbrosa[509]
37. Passarinos
38. S'Ae Pinta[510]
39. S'Iscusorgiu
40. Sa Monza o Buccheddu Pastinu
41. Sa Murta[511]
42. Sa Triccia[512]
43. Santu Sarbadore[513]
44. Sóriches
45. Sos Venales
46. Su Ramenaju
47. Su Pradu[514]
48. Su Vrusciu
49. Urràna
50. Zommaria Corda

ORGOSOLO

1. Bentosu
2. Biduni
3. De Làcana
4. De Mereu o Intro de Padente
5. Dorghelineo
6. Dortesi
7. Dovilinò[515]
8. Filigai
9. Filos de Nurache
10. Funtana Bona
11. Ghirghinnari
12. Giuanne Puddu
13. Gorroppu
14. Ilole
15. Ilole 2
16. Internuraghes
17. Lartiò
18. Lollove
19. Luillie
20. Luthuli
21. Maninturtio
22. Manurrie
23. Monte Nieddu[516]
24. Nuracheddu
25. Nuraghe
26. Nuraghe
27. Nuraghe
28. Nuraghe (Su Oi)
29. Nurai
30. Nuragheddu de Burdu
31. Orghe
32. Ortottida
33. Pertuntu
34. Pighisone
35. Porta Nurache
36. Presetu Tortu
37. Ruju
38. Sa Senepida
39. Serra Olai
40. Sirilò

507) *Ibidem.*
508) *Ibidem.*
509) *Ibidem.*
510) Citato nel sito. https://vici.org/vici/53059/
511) Situato sul confine con Nuoro.
512) *Relazione tecnica metanodotto Sardegna nord*, p. 65.
513) Segnalato da *Wikimapia.org*; coord. 40°18'58"N 9°12'5"E.
514) *Relazione tecnica metanodotto Sardegna nord*, p. 65.
515) Situato al confine con Orani.
516) Il sito *Nurnet.it* registra un altro nuraghe omonimo con diverse coordinate.

41. Solivera o S'Olivera[517]
42. Talasuniai

ORISTANO

1. Costa Pisu
2. Cuccuru de sa Rena
3. De Figu
4. Fenosu[518]
5. Fenugheda
6. Montigu Mannu
7. Nura Craba
8. Nuraxi Nieddu
9. Nurechi
10. Pala Mestia
11. Santa Petronilla
12. Santu Perdu
13. Santuccinu
14. Sartu de Serra
15. Su de Busachi
16. Su de is Casus
17. Tiria

OROSEI

1. Chilivri
2. Chilivri 2
3. De Gabriele
4. De Portu
5. Dudurri
6. Linnarta od Osàna[519]
7. Monte Finucru
8. Muriè[520]
9. Nerelìe
10. Nurru
11. Orgói
12. Osalla o Golunie[521]
13. Panata
14. Pappacasu
15. Pirastreddu
16. Punta su Nurache
17. Rampinu[522]
18. Sa Badde
19. Santa Luchia
20. Santa Luchia 2
21. Su Nurache
22. Su Nuratolu
23. Tundone

OROTELLI

1. Norti
2. Aèddo
3. Calone
4. Corcove
5. Cossu
6. Famanoi
7. Lotzue
8. Ovorei
9. Pìscapu
10. Tanca de sa Figu
11. Tanca de su Monte

ORROLI[523]

1. Affogau
2. Arrubiu
3. Cannas
4. Carcina
5. Carcina 2
6. Corti de Uannesu
7. Cracuri

517) *Nurnet.it* lo registra col nome *S'Oliva Vera*.
518) Distrutto nel 1937 durante la realizzazione del campo di aviazione di Fenosu. Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna. Relazione archeologica 1*, pp. 21-22.
519) Situato al confine con Onifai.
520) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Muri*.
521) Situato al confine con Dorgali.
522) Segnalato da *Wikimapia.org*; coord. 40°24'15"N 9°42'39"E.
523) Gran parte dei dati sono tratti da Ricci A. (a cura), *Progetto i Nuraghi. I reperti*, Milano 1990 e Sanges M. (a cura), *L'Eredità del Sarcidano e della Barbagio di Seulo*, Cagliari 2000.

8. Crocoriga
9. Cubingiu
10. Cùccuru
11. De Pardu
12. Enna de Serra
13. Enna de Serra 2
14. Findeu
15. Fossas
16. Fruscus
17. Funtana de Spidu
18. Gasoru
19. Giroxi
20. Is Arruinalis
21. Martingiana
22. Mesoni de Serra
23. Ollasta
24. Pabada
25. Perda Inferrada
26. Perda Taullas
27. Perdesi
28. Sa Serra
29. Sa Tanca Manna
30. Salonis o Sillonis
31. Santu Nigola[524]
32. Sedda s'Amadori
33. Su Gaffu
34. Su Luaxu
35. Su Monti
36. Su Monti 2
37. Su Pranu
38. Su Pranu 2
39. Tacchixeddu
40. Tacchixeddu 2
41. Tanca 'e Maxia
42. Taccu de 'Idda
43. Taccu de Coronas
44. Taccu Majore
45. Taccu Picinnu
46. Tipoi

524) Situato nel centro abitato.

ORTACESUS

1. Assu
2. Cannas
3. Corongiu Bingia
4. Funtana Pastoris
5. Monte Uda
6. Sioccu[525]
7. Surbau
8. Tres Corongius

ORTUERI[526]

1. Antine 'Usache
2. Baddoro
3. Cannas
4. Carassale[527]
5. Codinas[528]
6. Corte de Molas
7. Fenugu
8. Ghenna de Juncu
9. Leonai
10. Masone Martine
11. Nurache o Su Nuraghe
12. Orale
13. Pira de Zuri
14. Prochile de Campu[529]
15. Rubiu[530]
16. Sedda de Ortola[531]
17. Su Linnari
18. Tzeracca Mamuda[532]

525) *Nurnet.it* lo attribuisce a Guasila.
526) Testo di riferimento è PUDDU L., *Un contributo al censimento dei siti archeologici della Sardegna: il territorio comunale di Ortueri (NU)*, 2013.
527) L. PUDDU, op.cit., p. 10 n. 6.
528) *Ibidem*.
529) *Ibidem*.
530) *Ibidem*. Era ubicato in località Licori.
531) *Ibidem*.
532) *Ibidem*.

ORUNE

1. Curtu
2. Dorosule
3. Ederosu
4. Galile
5. Gardosu
6. Gramalla
7. Ilala
8. Istitti
9. Molas
10. Nunnale
11. Nuoradorzu
12. S'Ozastru
13. Sa Bajone
14. Sa Culumbaria
15. Sa Itria o Su Patru
16. Sa Mandra
17. Sa Pudda Lada
18. Salada
19. Sant'Efis
20. Sant'Efis 2
21. Santa Lulla
22. Serra de Mesu
23. Sos Nuraches
24. Su Nurattolu
25. Usone

OSCHIRI[533]

1. Anna de Muru
2. Baccas Alvas
3. Balanotti[534]
4. Bedda
5. Cugadu
6. Cultzu
7. De Bodde
8. De Casteddu
9. De Giolzìa
10. De su Chilchinu
11. Figu Ruja
12. Funtana Ona
13. Giuanna Orutta
14. Ispinalva
15. Longu
16. Lu Naracacciu[535]
17. Lu Naracu
18. Lu Roccu o Lu Naracheddu
19. Lugheria
20. Mandra
21. Mandra di l'Ebbi
22. Mannu
23. Mannu 2
24. Mastru Frantziscu
25. Monte Cuccu
26. Monte Oschiri
27. Monte Uri
28. Monte Uri 2
29. Monte Uri 3[536]
30. Mugone
31. Multajolos
32. Nurachi Longu
33. Nuraghe
34. Nuridolzu[537]
35. Occultu
36. Pabizone
37. Pattadega
38. Paùle
39. Pedra Lada
40. Pedredu
41. Petruttedda
42. Pigalva
43. Pittigone
44. Poroddu
45. Pramma

533) La rilevazione dei nuraghi di Oschiri fu realizzata nel 2005 dal dott. Cristiano Becciu per il progetto *Atlante Toponomastico Sardo*.
534) Basoli P., *L'Età preistorica e nuragica nel territorio di Oschiri* (vedi Bibliografia), p. 52.
535) Marras D,. 2004, p. 70.
536) *Ibidem*.
537) Situato al confine con Ozieri.

46. Ruju
47. Ruju 2
48. S'Abba Salida
49. S'Acchettore[538]
50. S'Arroccu
51. Sa Cherina
52. Sa Conchedda
53. Sa Pramma
54. Santu Giolzi
55. Santu Mitri o Demetrio[539]
56. Santu Pedru
57. Santu Simeone
58. Sas Concas
59. Sas Luzanas
60. Sas Vaddes[540]
61. Serra de Orrios
62. Sinnadolzos
63. Spinalva
64. Su Cadelanu
65. Su Casteddu
66. Su Nuratolu
67. Ulìa
68. Vaccili Mannu

OSIDDA

1. Biddè
2. Curtu
3. Cherunele
4. Fra' Zuighe
5. Iscobalzu
6. Mérula
7. Nidu de Corvu
8. Nuratolu
9. Orrolò
10. Passialzu
11. Piratolta
12. S'Iscobalzu
13. Sa Raighina
14. Santa Maria
15. Santu Paulu
16. Su Furreddu
17. Usanis

OSILO[541]

1. Abba Salsa[542]
2. Abba Salsa 2
3. Andranese[543]
4. Badu Canu
5. Badu de Samude[544]
6. Badu de Samude 2
7. Bajolu[545]
8. Barunalzu o Palonalza
9. Boe
10. Calvarida o Ruyna de Calvarida (CSMS, 191,15).
11. Cantarocheddu[546]

538) MARRAS D., 2004, p. 70.
539) BASOLI P., *L'Età preistorica e nuragica nel territorio di Oschiri* cit., p. 54.
540) Ivi, p. 52.

541) Per Osilo non si dispone di ricerche recenti salvo un breve elenco del sito http://www.osilo.it/index.php?option=com_phocagallery&view=category&id=54:archeologia&Itemid=206 in cui sono citati i nuraghi *Sa Pala de su Cossu, Badu de Sàmude, Boe, Uttari, Conca Omine, Barunalzu* o *Palonalza, Crasta, Sa Rocca Bianca* e *Caudes.* L'Angius scriveva che vi era un gran numero di nuraghi ma, siccome molti erano disfatti, si limitò ad alencarne 37, alcuni dei quali però spettano a Nulvi e Sorso.
542) I due nuraghi sono citati entrambi da ANGIUS V., XIII, p. 41, nn. 18 e 19.
543) Elencato in *Sardegna Geoportale*, è citato da J.M. ELEXPURU nell'articolo *¿Euskera y paleosardo, lenguas hermanas?.* Ha l'aria di una trascrizione errata del nuraghe *Ondrapes* citato da ANGIUS V., XIII, p. 41, n. 8.
544) Entrambi sono citati da ANGIUS V., XIII, p. 41, nn. 20 e 21 col nome *Sarmudu.*
545) Ivi, p. 41, n. 34.
546) ANGIUS V., XIII, p. 41, n. 17 lo registra col nome *Cantareddu.*

12. Caudes
13. Cobeltu
14. Conca Omine
15. Crasta
16. Cultu[547]
17. De Andria Pinna[548]
18. De sa Corvula[549]
19. De sa Pattada
20. De sa Uda[550]
21. Funtana de sa Figu[551]
22. Iscia de Ferranda[552]
23. Iscia de su Laccu[553]
24. Lepeddu[554]
25. Malta de Giugu[555]
26. Nieddosu
27. Pala Martine
28. Pedras Ladas[556]
29. Punta Corona Ruja[557]
30. S'Anzonile
31. S'Iscala de sa Pedra[558]
32. S'Isgrastulu[559]
33. Sa Pala de su Cossu
34. Sa Passizola[560]
35. Sa Pudda
36. Sa Pudda 2
37. Sa Rocca Bianca
38. Santu Bainzu d'Eri[561]
39. Santu Marcu[562]
40. Serra de Chìgulas
41. Su Tangarone[563]
42. Suaredu[564]
43. Tau[565]
44. Tau 2
45. Tomarittu
46. Tudari[566]
47. Uttari

OSINI

1. De s'Armidda
2. Figumorus
3. Ibba su Accili
4. Monte Nuragi
5. Montumarci
6. Nurageddu
7. Orruttu
8. Riu su Predi
9. S'Angurtidorgia
10. S'Assa
11. Samuccu
12. Sanu o Orrudi Sanu
13. Serbissi[567]
14. Serra de is Perdas
15. Urceni o Orceni

547) Ivi, p. 41, n. 22.
548) Ivi, p. 41, n. 23.
549) Ivi, p. 41, n. 27.
550) Ivi, p. 41, n. 28.
551) Ivi, p. 40.
552) V. Angius, XIII, p. 41, n. 9.
553) Ivi, p. 41, n. 29.
554) Ivi, p. 41, n. 26.
555) Ivi, p. 41, n. 31.
556) Situato presso il confine con Ploaghe. *http://wikimapia.org/4204213/Nuraghe-Pedras-Ladas*; coordinate 40°42'27"N 8°41'53"E.
557) Angius V., XIII, p. 41, n. 24.
558) Contu E., *L'Architettura Nuragica*, 1981, p. 21, tav. 1A e.
559) VAngius V., XIII, p. 41, n. 25.
560) Ivi, p. 41, n. 30.
561) Ivi, p. 41, n. 32.
562) *http://wikimapia.org/14221061/Nuraghe-San-Marco.* Coord. 40°45'17"N 8°40'40"E.
563) Angius V., XIII, p. 41, n. 36.
564) Ivi, p. 41, n. 37: *Su Eredu*.
565) Ivi, p. 40, nn. 10 e 11. Uno dei due nuraghi è situato al confine con Ploaghe; *http://wikimapia.org/4203714/Nuraghe-Tau.*
566) L'Angius, op. cit. p. 41, n. 33 cita il nuraghe Tudari come il meglio conservato del territorio. Potrebbe trattarsi del nuraghe Tùddari di Tergu il cui territorio in quei tempi apparteneva in parte a Osilo.
567) Situato al confine con Gairo.

OSSI

1. Biancu
2. Brunutzu
3. Cort'e Lottene
4. De Zuniari
5. Ena de Littu
6. Frommijosu o Pintirinu
7. Mandra de Munza
8. Mandra de Munza 2
9. Martine
10. Mastru Bachis
11. Monte Arantzu
12. Monte Mamas
13. Monte Sant'Antiogu
14. Nannareddu
15. Nidu de Colvu
16. Pala Arghentu
17. Pascialzos
18. Pedru de Murtas[568]
19. Pianu Marras
20. Pianu Ortule
21. Punta de 'Adde
22. S'Adde de Sant'Andria
23. S'Isterridolzu
24. Santu Maltine
25. Sa Chintosera
26. Sa Labia
27. Sa Mandra de sa Jua
28. Su Campu Mannu
29. Sisin
30. Su Bullone
31. Zuniari

OTTANA[569]

1. Badd'e Roma[570]
2. Badde Suergiu
3. Bangeliu
4. Bidinnannari
5. Birrone o Bigotzi
6. Bisolio
7. Bittaleo
8. Bruscas
9. Concheddu
10. Crastu Longu
11. Ena de Olzai
12. Ena de Vaccas[571]
13. Ereulas
14. Furr'e Teula[572]
15. Garule o Gorae
16. Gaddone
17. Longhio
18. Muntone
19. Muru Rugiu[573]
20. Oloai
21. Pedra de Frascu[574]
22. Piredu
23. Porchiles
24. Prantas Ladas
25. Preda de Soru
26. Rughes
27. Ruju[575]
28. Sa Casada
29. Semideu
30. Serra s'Ozastru
31. Singraris[576]
32. Sirbas

568) *Nurnet.it* lo registra come *Pettu 'e Murtas*.
569) Testo di riferimento è TANDA G. (a cura), *Ottana. Archeologia e territorio*, Amm. Com. di Ottana, Studiostampa, Nuoro 1990.
570) *Relazione tecnica metanodotto Sardegna nord*, p. 64.
571) *Sardegna Geoportale*, p. 4.
572) Il sito *Nurnet.it* lo registra due volte col nome *Furruteula*.
573) Nuraghe distrutto.
574) Nuraghe distrutto.
575) *Sardegna Geoportale*, p. 4.
576) TANDA G., DEPALMAS A., *Saggio di analisi del territorio nella Sardegna centrale* (1991) e i siti *Nurnet.it* e *Tharros.info* lo registrano con la forma *S'Ingraris*.

33. Su Gattu o Crastu Longu
34. Tabras[577]
35. Tàlinos
36. Toccori
37. Tonoitzo
38. Turodulone
39. Ulumos[578]
40. Unena[579]

OVODDA

1. Boninu
2. Campus
3. Corte
4. Finonele
5. Funada
6. Funada 2
7. Istèddoro o Costi
8. Lenardedda
9. Magusa
10. Nieddio
11. Osseli[580]
12. Sa Corrada
13. Tofotzo
14. Topene

OZIERI[581]

1. Abbadiga[582]
2. Badde Labada
3. Badde Labada 2[583]
4. Badu Achettas[584]
5. Badu Achettas 2
6. Badu de Rughe
7. Baesia[585]
8. Bariles
9. Basacunnos[586]
10. Bilimone
11. Bilimone 2
12. Bisarciu[587]
13. Bisarciu 2
14. Bisarciu 3
15. Borroiles
16. Burghidu
17. Burghidu 2[588]
18. Bùttule[589]
19. Campu de Lampadas[590]
20. Candelas
21. Candelas 2[591]
22. Cavanna[592]
23. Columbalza
24. Columbalza 2[593]

577) *Sardegna Geoportale*, p. 4.
578) *Relazione tecnica metanodotto Sardegna nord*, p. 64.
579) *https://www.tharros.info/ViewNuraghi.php?search=Ottana&type=t&sort=2&lng=it* Ottana, n. 1692.
580) PUDDU L., *Il nuraghe Littoleri a Gavoi. Campagna di scavo 2012*, pp. 49-63 attribuisce il nur. Osseli a Gavoi. L'Angius lo cita col nome di *Asseli*.
581) Testo di riferimento AMADU F., *Ozieri e il suo territorio dal neolitico all'età romana*, che a p. 23 segnala 66 nuraghi esistenti, in condizioni più o meno discrete, oltre a 77 distrutti, per un totale di 143 nuraghi posizionati in un'apposita carta del territorio. *Tharros.info* individua 147 nuraghi alcuni dei quali hanno nomi diversi rispetto a quelli di Amadu determinando un numero superiore. Paolo Melis, "I nuraghi", p. 49, riporta il dato di 126 nuraghi.
582) Distrutto.
583) Distrutto.
584) Entrambi i nuraghi sono distrutti.
585) Distrutto.
586) Non rilevato dal canonico Amadu forse a causa del suo significato triviale.
587) I tre nuraghi di Bisarcio sono distrutti.
588) Distrutto.
589) Distrutto.
590) Distrutto.
591) Distrutto.
592) Distrutto.
593) Distrutto.

25. Columbalza 3[594]
26. Columbos
27. Conca de Caddu[595]
28. Cordianu[596]
29. Cordianu 2[597]
30. Corona Maiore[598]
31. Corona Saltàina
32. Corona Saltaina 2
33. Corona Saltaina 3[599]
34. Corona Saltaina 4
35. Corona Saltaina 5
36. Corona Saltaina 6
37. Corona Saltaina 7
38. Corvos[600]
39. Costas Dónnigas[601]
40. Crabiles o Monte Mura
41. Crastu Majore
42. Cuccuajos[602]
43. Cugono[603]
44. Cuzi[604]
45. De Silvari[605]
46. Donna Tiresa
47. Donnigaza[606]
48. Ena Longa
49. Ena Longa 2
50. Fraghedu
51. Funtana Pria
52. Funtana 'Etza
53. Furadu[607]
54. Gianna Elighes
55. Giannas o Monte Giannas
56. Giannas 2[608]
57. Giolzi Pintu
58. Làccana de Padru[609]
59. Lampàrigos
60. Lentizu[610]
61. Lioro
62. Logostis[611]
63. Logostis 2
64. Logostis 3
65. Longhidanu 2[612]
66. Ludalzos[613]
67. Ludalzos 2
68. Luzanas
69. Magnafave
70. Malosa
71. Maltinzana
72. Mandra de sa Jua
73. Mannu
74. Meleu
75. Mesu de Montes[614]
76. Mesu de Montes 2[615]
77. Minore
78. Molinu
79. Monserradu[616]
80. Monte Cheja

594) Distrutto.
595) Distrutto.
596) Distrutto.
597) Distrutto.
598) Distrutto.
599) I nuraghi dal n. 3 al n. 7 sono distrutti.
600) Distrutto.
601) Distrutto.
602) Distrutto.
603) Distrutto.
604) Distrutto.
605) Distrutto.
606) Distrutto.
607) Distrutto.
608) Distrutto.
609) Distrutto.
610) Distrutto.
611) I tre nuraghi Logostis sono distrutti.
612) Un altro nuraghe situato nella stessa località spetta al comune di Erula.
613) I due nuraghi Ludalzos sono distrutti.
614) *Nurnet.it* lo attribuisce al comune di Chiaramonti.
615) I due nuraghi *Mesu de Montes* sono distrutti.
616) Distrutto.

81. Monte Cheja josso[617]
82. Monte Furros
83. Monte Lentizu
84. Montigiu Contra[618]
85. Montigiu Contra 2
86. Montigiu Coronas[619]
87. Monzu
88. Muronalza
89. Muronalza 2[620]
90. Navoli[621]
91. Nuridolzu[622]
92. Ortusanu[623]
93. Pala de Attu[624]
94. Palattu[625]
95. Pedra Niedda
96. Pedras de Fogu[626]
97. Pedra Isolta
98. Pedru Piu[627]
99. Pertusu Matteu[628]
100. Pianu
101. Pianu de Lizu
102. Pianu Ladu
103. Pianu Ladu 2[629]
104. Pittiole
105. Pittu
106. Poltolzu

617) Distrutto.
618) Entrambi i nuraghi sono distrutti.
619) Distrutto.
620) Distrutto.
621) Distrutto.
622) Situato al confine con Oschiri. *Sardegna Geoportale* lo registra tra i toponimi di Ozieri.
623) Altri lo attribuiscono a Pattada.
624) Distrutto.
625) Distrutto.
626) Distrutto.
627) Distrutto.
628) Distrutto.
629) Distrutto.

107. Porcos[630]
108. Pubusa
109. Punta de Aliderru[631]
110. Puttu Pianu[632]
111. Puttu Pianu 2
112. Puttu Pianu 3
113. Runache Ruju
114. Runda Poltolzu[633]
115. Runda Poltolzu 2
116. Runda Poltolzu 3
117. Runda Poltolzu 4
118. S'Arrennadu
119. S'Ena de Monte de Pira Domestica (CSMS 168,19-20)
120. S'Iscolca[634]
121. S'Ungia de su Oe
122. Sa Catzitta[635]
123. Sa Cherina
124. Sa Cugurra[636]
125. Sa Segada
126. Sa Segada 2[637]
127. Salattu
128. Sa Samunadolza
129. Sa Udulia[638]
130. Sant'Alvera
131. Sant'Alvera 2[639]
132. Sant'Antoni[640]
133. Santu Luca
134. Santu Lussulzu

630) Distrutto.
631) Distrutto.
632) Distrutto.
633) I nuraghi *Runda Poltolzu* 2, 3 e 4 sono distrutti.
634) Distrutto.
635) Distrutto. Altri lo denominano *Sa Calzitta*.
636) Distrutto.
637) Distrutto.
638) Distrutto.
639) Distrutto.
640) Distrutto.

135. Santu Lussulzu 2
136. Santu Nenaldu[641]
137. Santu Pantaleo
138. Santu Pedru[642]
139. Santu Pedru 2
140. Sas Marghines[643]
141. Sas Mendulas
142. Sauppere[644]
143. Su Nuraghe
144. Suelzu
145. Tetti
146. Tetti 2[645]
147. Tolovò
148. Torolò
149. Torolò 2[646]
150. Tramentu[647]
151. Tuescu
152. Zamaglia

PABILLONIS[648]

1. De sa Fronta
2. Domu de Campu
3. Fenu
4. Mitza Liana
5. Nuraxi
6. Parti Jossu
7. Santa Caderina
8. Santu Sciori
9. Santu Sciori 2
10. Surbiu

641) Distrutto.
642) I due nuraghi *Santu Pedru* sono distrutti.
643) I tre nuraghi Logostis sono distrutti.
644) Distrutto.
645) Distrutto.
646) Distrutto.
647) Distrutto.
648) Testo di riferimento: UGAS G., *Centralità e periferia. Modelli d'uso del territorio in età nuragica: il Guspinese*, 1988 (v. Bibliografia).

PADRIA

1. Antoni Letze
2. Badde Rupida
3. Basciu
4. Bidighinzos
5. Cabones
6. Cae de Mesu
7. Casiddu o Mura Casiddu
8. Cheas
9. Chentu Majore
10. Coas de Pedru
11. Coloras
12. Comida de Muru
13. De Deru Pinna
14. De Pelcias
15. De sa Paùle
16. De sas Cheas
17. De sas Ranas
18. Des sos Padres
19. De su Lizu
20. Froma
21. Iscala de Nughes
22. Laccheddos
23. Longu
24. Mastru Gasparru
25. Mesu de Nuraghes
26. Mesu de Nuraghes 2
27. Monte Faias
28. Monte Faias 2
29. Monte Furru
30. Mugurruggios
31. Mundigu
32. Mura Bianca
33. Mura Suiles
34. Mura Suiles 2
35. Nalvonittu
36. Nuragheddu
37. Nuragheddos
38. Nurattolu
39. Peddalzos
40. Pedredu

41. Piliga
42. Piliga 2
43. Punta de Furru
44. Ruju
45. Sa Sea
46. Santu Pala
47. Santu Bustianu
48. Santu Pedru de Concas
49. Sas Paùles
50. Su Padru
51. Tàttari Pitzinnu
52. Turralva
53. Turriggia o Musidanu
54. Tzampis
55. Vinza o Inzas
56. Zampis

PADRU[649]

1. Ludurru[650]
2. Oddastru o Ozastru
3. Punta Su Nurache
4. Su Nuraghe

PALAU

1. Barrabisa
2. Barriatoggju
3. Chjaìnu
4. Cuconi
5. Di Luchia
6. La Carrubba
7. La Casedda
8. Li Pinnitteddi
9. Maltineddu
10. Monti Canu
11. Pulcheddu
12. Sajacciu

649) Alcuni attribuiscono i nuraghi Ludurru e Ozastru al comune di Buddusò di cui Padru era una frazione.

650) Il sito *Nurnet.it* registra due nuraghi *Ludurru* attribuendoli entrambi a Buddusò.

PALMAS ARBOREA

1. Paiulu
2. Pranu Forru

PATTADA

1. Anzu
2. Badde Sinara
3. Bàrvidu
4. Bisella
5. Campus
6. Coloras
7. Colutzu
8. Crabas
9. Crabiles
10. Donnigheddu
11. Elvanosu
12. Funtana Norchetta
13. Lampàrigos
14. Lerno
15. Littu Pedrosu
16. Malzanittu
17. Mandrana
18. Melas
19. Mutzone
20. Norchetta
21. Orùvule
22. Pabarile
23. Pira
24. Puzonina[651]
25. Sa Cadrea
26. Sa Pattada
27. Sa Pedra de s'Abba
28. Sa Terra
29. Salambrone
30. Salambrone 2
31. Sant'Elia
32. Sas Giobadas
33. Sos de Nuraghe
34. Sos Tettinosos

651) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Sa Puzzinina*.

35. Su Carru
36. Su Casteddu
37. Su Nelo
38. Su Nuraghe
39. Su Sauccu
40. Su Sauccu 2

PAU[652]

1. Arrois
2. Punta su Nuraxi
3. Riu su Nuraxi
4. Su Castiu

PAULI ARBAREI

1. Bruncu Mannu
2. Bruncu Martinu[653]
3. Bruncu Martinu 2
4. Bruncu sa Cruxi
5. Bruncu sa Figu
6. Corti Baccas
7. Etzi[654]
8. Genna Obinu
9. Is Argiolas
10. Is Argiolas 2
11. Is Cortis[655]
12. Is Funtanas
13. Mollargiu
14. Mollargiu 2
15. Mollargiu 3
16. Nuraxi[656]
17. Sa Domu de s'Orcu[657]
18. Su Passeri
19. Seneri

PAULILATINO

1. Abbaia
2. Abbaullare
3. Arbiddera
4. Arbore in Cùccuru
5. Atzara
6. Battizones
7. Bau Fenu
8. Biancu
9. Bidda Noa
10. Bruncu
11. Busauru
12. Buzas
13. Campischeddu
14. Campu de Ponte
15. Carducca o Carduche
16. Chighinzolas
17. Codas
18. Cogotti
19. Columbos
20. Connighe
21. Coridrotta
22. Coronzu Fenugu
23. Crastu de Farru
24. Criccos Cannarzos
25. Cuau
26. Forreddos
27. Fraiga
28. Fruscos
29. Fruscos 2
30. Funtana Aurras
31. Funtana Buzas

652) Cfr. Cicilloni R., Cabras M., "Aspettiinsediativi nel versante orientale del Monte Arci (Oristano -Sardegna) tra il Bronzo Media e la Prima Età del Ferro", in *Quaderni 25/2014*, pp. 81-107.

653) Entrambi i nuraghi *Bruncu Martinu* sono citati da Giovanni Lilliu, in Moravetti A., (a cura), *Sardegna e Mediterraneo negli scritti di Giovanni Lilliu*, Sassari 2008 (*reprint* 1944, p. 243).

654) Situato al confine con Las Plassas.

655) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Scortis*.

656) Nuraghe senza nome, situato a quota m. 116, citato da G. Lilliu, in Moravetti A., op. cit., p. 241.

657) Situato al confine con Villamar.

32. Galla
33. Goronna
34. Idighinzos
35. Liori
36. Lugherras
37. Lugherras 2
38. Medade
39. Melitzana
40. Mellaghe
41. Micchiri
42. Monte Urunnui
43. Monte Utturu
44. Montigu
45. Mulinu 'e Pera
46. Mura Cuada
47. Mura Mandra
48. Mura Olìa
49. Mura Passada
50. Muraglios
51. Murascroa
52. Nussiu
53. Onnella
54. Orchere
55. Orre
56. Ortei
57. Oschina
58. Pardulette
59. Perdosu
60. Perdu Oe
61. Petito
62. Pirinferta
63. Pirinferta 2
64. Pitzu
65. Ponte Etzu
66. Pranu de Crabas
67. Pranu Edere
68. Pranu Iscrocca
69. Pranu Maiales
70. Pranu Lardunis
71. Putzu Pili
72. Putzu Torru
73. Ruju
74. S'Arrerosos
75. S'Ena de Santu Juanne
76. Sa Conza
77. Su Gutzu
78. Sa Menga
79. Sa Minda
80. Sa Pruna
81. Santa Cristina
82. Sas Losas
83. Scovaera
84. Sonnu
85. Sos Baos
86. Sos Olieddos
87. Su Idighinzu
88. Surzagas
89. Toroleo
90. Trinchi
91. Trintzas
92. Trontile[658]
93. Trudumeddu
94. Urpia
95. Utturu
96. Zendero
97. Tziringonis
98. Zroccu

PERDASDEFOGU

1. Arras
2. Cea Usasta
3. Florentina o Florintinu
4. Funtana Nuragi
5. Nuraxeddu
6. Prediargiu
7. Perdu Sedda
8. Perduxeddu
9. Santu Perdu
10. Su Nuragi
11. Trunconi

658) Il sito *Nurnet.it* lo registra con la forma *Tontile*.

12. Trutturis
13. Tueri o Mont'e s'Orcu

PERDAXIUS

1. Achenza
2. Arruda
3. Camboni
4. Entu
5. Gregu
6. Medau Acua de sa Figu
7. Medau Toccu
8. Monti Narcao
9. Monti s'Orcu
10. Murgias
11. Pesus
12. Pitzienti
13. Porcus
14. Porcus 2
15. Punta Agustinu[659]
16. Sa Idda
17. Santus
18. Simpliciu
19. Sitzia
20. Su Porcili
21. Tanca Manna
22. Tronu

PERFUGAS[660]

1. Alvu o Runachi Aivu
2. Badu Fangosu o Padru de Riu[661]
3. Balistra de Ferru[662]
4. Bisagnu[663]
5. Bureu
6. Canu[664]
7. Capitales
8. Casteddu Pedresu
9. Catzàmpu 1
10. Catzàmpu 2
11. Catzàmpu 3
12. Cobeltu
13. Contra Accalza
14. Contra de Sorighe
15. Crabiles o Iscala Prunitza o Sos Furreddos[665]
16. Dejana
17. Figu Chia
18. Filìziu o Fumajolu o Campos d'Ulimu
19. Fràssina
20. L'Agliuledda
21. La Radda
22. La Rocchitta[666]
23. Lépiris
24. Longu[667]
25. Majore
26. Meju
27. Mesu sas Tancas[668]

659) Situato al confine con Villaperuccio. Il sito *Nurnet.it* attribuisce un nuraghe omonimo al comune di Teulada.
660) L'Angius notava un gran numero di nuraghi ma ne citava soltanto 11. Vi è chi attribuisce a Perfugas un nuraghe *Lucianeddi* che spetta al comune di Erula col nome di nuraghe *Soggiu*. Inoltre *Nurnet.it* registra un "nuraghe senza nome" in una inesistente località detta *S'Argalla*.
661) Costruito con lastre di selce, sorgeva al margine del Rio de Idda poco lontano dalla confluenza col Rio Attana. Gli ultimi resti sono stati distrutti 25 anni fa.
662) In IGM è denominato *Badde Seada*, toponimo relativo a una località distante alcuni chilometri dal nuraghe in questione.
663) Distrutto.
664) Il sito *Nurnet.it* registra due nuraghi con lo stesso nome *Canu*.
665) Situato sul confine con Bulzi.
666) Distrutto negli scorsi anni '90.
667) Distrutto circa 60 anni fa.
668) Distrutto; è attestato nel 1828; cfr. MAXIA M., *Perfugas e la sua comunità*; I, p. 46. Sorgeva al confine con Bulzi circa a metà strada tra la chiesa di San Giorgio e la collina di

28. Modditonalza
29. Monte Lidone
30. Monte Rennu[669]
31. Monte Rennu 2
32. Muru de Preideros
33. Niedda 1
34. Niedda 2[670]
35. Ozastru
36. Paza[671]
37. Pérfugas[672]
38. Porcellu o de Concas
39. Pubuliosa
40. Putzu Canu
41. Ruju[673]
42. Ruju Anzos o Sa Dispensa o Figu Niedda
43. S'Avru 'Etzu[674]
44. Sa Colvalzedda[675]
45. Sa Pria
46. Sa Ruinosa 1
47. Sa Ruinosa 2[676]
48. Sa Tettinosa
49. Santa Vittoria[677]
50. Santu Jolzi
51. Santu Nigola o Ispiridu Santu
52. Sas Luzanas o Sas Tumbas
53. Sessàna
54. Spétzigu o Puntaloru
55. Su Crabione o Signora Rosa
56. Su Sinnadolzu
57. Suelzùnis[678]
58. Suelzùnis 2
59. Tirocco[679]
60. Tribides
61. Ùrigu

PIMENTEL

1. Nuraxi
2. Santu Perdu
3. Santu Sibippu

PISCINAS

1. Acua Callenti
2. Corongius Longus
3. De Frois
4. Fragiacu
5. Is Ulmus
6. Monti Murecci[680]
7. Monti sa Turri
8. Perd'e Fogu[681]
9. Peddi Angioni
10. Piscinas
11. Santa Luxia
12. Santus

Pedrulongu.

669) Distrutto verso il 1870 per costruire la palazzina e l'essicatoio della Colonia Coghinas.

670) Distrutto. Resta soltanto la base.

671) Nell'*Elenco degli Edifici Monumentali della provincia di Sassari*, p. 18 è citato col nome *Para*.

672) Distrutto. Fino al 1923 restavano dei tratti di muro citati dal Taramelli.

673) Situato al confine con Bulzi.

674) L'IGM e il sito *Nurnet.it* lo registrano col nome *Savruezzu*.

675) L'IGM lo registra con la forma errata *Cavalzedda*.

676) Distrutto.

677) Distrutto.

678) Situato al confine con Chiaramonti. *Nurnet.it* lo attribuisce a quest'ultimo con i nomi *Suerzones* e *Su de Zunis*. *Tharros.info* lo attribuisce a Perfugas col nome *Corrumeana* relativo agli stazzi di Corra Meana distanti 500 metri.

679) Resta solo un basso cumulo di pietrame e arbusti.

680) Situato al confine con Santadi.

681) Alcuni siti attribuiscono questo nuraghe a Santadi e Villaperuccio.

PLOAGHE

1. Alvisi
2. Annaju
3. Ascusa
4. Attentu (Nuraque de Atentu; de Asensu; CSMS 65; 89)
5. Austinu
6. Badde Arulas
7. Badde de Olostru
8. Badde Pedrosa
9. Badde sa Idolza
10. Badde su Cannalzu
11. Badde su Laccu
12. Bilione
13. Bisorca
14. Bruncu de s'Ispissu
15. Burè
16. Cannalzu
17. Cannedu (Noraque de Canettu; *CSMS* 150; 185)
18. Càntaru de Laros
19. Càntaru Mannu
20. Caprianu
21. Coas Bermigosas
22. Comida Selenu
23. Conca de Ozastru
24. Conca de sa Reina
25. Contru
26. Corvos Migosos
27. Covacadu
28. Crabas
29. Crapianu o Tzavanajos
30. Cugurra
31. Curtzu (Nuraque Curtu; *CSMS* 65 e *passim*)
32. De Regos
33. De sa Figu Cana
34. Don Micheli (Nuraque de Planu, *CSMS* 241)
35. Ena de Pruna
36. Eru
37. Figosu (Nuraque de Ficosu; CSMS 7)
38. Fiorosu
39. Frades Mereos
40. Funtana de Pedru
41. Funtana Manna
42. Funtana sa Rena
43. Giuanne Masia
44. Giuspiu[682]
45. Igliocco
46. Imbiligu
47. Iscala Reale
48. Ispinele Su Sassu
49. Lelleutzu
50. Mandra Comida
51. Mandra Ispidu
52. Mandras
53. Mannu
54. Mattàrichi
55. Monte Frusciu
56. Monte Martine
57. Monte s'Annaju
58. Malettori[683] o Maria 'Ettori
59. Ozastru
60. Pabale o Pabada
61. Padre Monzu
62. Pala de sos Ladros
63. Paza
64. Pedra Isolta
65. Pedras Ladas[684]
66. Pedras Nieddas
67. Pedru Iscudu
68. Pedru Ischintu
69. Pertusu
70. Pianu

---

682) Situato al confine con Codrongianos.
683) Situato presso il confine con Nulvi.
684) Situato presso il confine con Osilo. *http://wikimapia.org/4204213/Nuraghe-Pedras-Ladas*; coordinate 40°42'27"N 8°41'53"E.

71. Pianu de Filighe
72. Pireddu
73. Piredu
74. Polcalzos
75. S'Accheradolza
76. Salida
77. Santu 'Ainzu
78. Santutzu
79. Sas Cobelciadas
80. Sauccos
81. Selvana
82. Sèmene
83. Serra de Aspridda
84. Serra Maniales
85. Serra Ulvine
86. Serra Ulvine 2
87. Simeone
88. Simeone 2
89. Soddu
90. Sos Arestes
91. Sos Pianos
92. Su Balcone
93. Su Cannalzu
94. Su Covaccadu
95. Su Idighinzu
96. Su Laccu
97. Tau[685]
98. Tetti o Badde Tetti
99. Tòscanos
100. Truvine

POMPU

Santu Miali
Su Sensu

PORTO TORRES

1. Biùnisi
2. Ferrainaggiu
3. Ferrali
4. La Camusina
5. Luzzana di lu Chercu
6. Margoni
7. Minciarédda
8. Monte Alveghe
9. Monte Elva
10. Monti di li Casi
11. Nieddu
12. Nuragaddu
13. Nuragheddu di li Pidriazzi
14. Pianu di Colti
15. Ruina
16. Sant'Elena
17. Terrabianca

PORTOSCUSO

1. Atzori
2. Baccu Ollasta[686]
3. Crixionis
4. Ghilotta
5. Paringianu
6. Sa Domu de Perdu[687]
7. Su Medadeddu

POSADA

1. Mannu
2. Monte Furca
3. Monte Idda
4. Pedru Pascale
5. Pilusinu
6. Pitzinnu
7. Posada
8. Tundone

POZZOMAGGIORE

1. Accas o Taccas
2. Acchile de sa Idda

685) È situato lungo il confine con Osilo. *http://wikimapia.org/4203714/Nuraghe-Tau.*

686) Il sito *Nurnet.it* l'attribuisce ad Arbus.

687) Nuraghe sconosciuto segnalato da Mauro Madeddu (*Carta Archeologica Sarda*); coord. 39°11'20.3"N 8°26'27.0"E.

3. Ala
4. Aladerru
5. Alvu[688]
6. Assidu o Nuragassi
7. Badu 'e Mela
8. Basciu
9. Basones (Nuraque de Agasones; *CSMS* 156)
10. Bassu
11. Cae
12. Calchinalzu
13. Cannas
14. Coarittos
15. Cuguda
16. De Frassu
17. Enas
18. Figos
19. Frattu
20. Frissa
21. Funtana Sansa
22. Funtana Sinnadolzu
23. Giorzi
24. Mandra Iscolzas
25. Margarida
26. Mazzau
27. Monte Forma
28. Monte Oe
29. Monte Tumene
30. Mura Casiddu
31. Mura 'e Lizos o Cannalza
32. Mura Uppulos
33. Nuragatta
34. Nuraghessu
35. Ozastru
36. Pascialzu
37. Pedra Adde
38. Pedra Dagunnu
39. Pedru o Peidru Barra
40. Peidru
41. Pittos
42. Punta de Turre
43. Putzu Maggiore
44. Rosa
45. Rosu
46. Ruggiu
47. Ruggiu 2
48. S'Ulìa
49. Sa Domo Etza
50. Sabunadolzu
51. Santu Migali
52. Su Deghinadolzu
53. Su Siddau
54. Tocconis
55. Tocconis 2
56. Tomaso
57. Traba 'e Jana
58. Tres Coronas
59. Turres

PULA[689]

1. Acuedottu de Nora
2. Conca Moju
3. Cuccumeu
4. De Gangiu
5. De Mangallu[690]
6. Furcaditzu[691]
7. Guardia is Mongias
8. Guardia Perdas de Fogu
9. Guardia is Ollastus
10. Guardia Santa Liana[692]

688) Potrebbe corrispondere al *Nuracke Alvu* registrato nel CSNT, 279.

689) Il sito *Nurnet.it* registra un *Nuraghe Guardia* per il quale non si hanno ulteriori riscontri.

690) Il sito *Nurnet.it* registra anche un nuraghe omonimo per il quale non si trovano altri riscontri.

691) Il sito *Nurnet.it* lo registra due volte col nome *Furcadizzo*.

692) Il sito *Nurnet.it* registra due nuraghi con questo stesso nome.

11. Mannu Sannu
12. Medau Nuraxeddu
13. Nuraxeddu
14. Nuraxeddu 2
15. Perdu Becciu[693]
16. Porcili Becciu
17. Punta Eva
18. S'Abuleu
19. S'Abuleu 2
20. Sa Pala de is Luas[694]
21. Sa Pala de is Luas 2
22. Sa Scifedda[695]
23. Santa Margarida
24. Su Tintioni
25. Tanca de sa Mura

PUTIFIGARI

1. Giuanne Cutzu o Isurtzu
2. Nuraghe
3. Nuraghe 2
4. Nuraghe 3

QUARTU S. ELENA[696]

1. Angelu Nieddu
2. Anna[697]
3. Arcu sa Ruinedda
4. Biancu
5. Callittas
6. Cuccureddus
7. Cuili Callittas
8. De Capitana
9. De Geremeas
10. De su Lillu
11. Diana o de Is Mortorius
12. Fois
13. Forti Becciu
14. Frapponti
15. Is Meris
16. Is Paras
17. Luas
18. Ludus
19. Marapintau
20. Marcolinu
21. Medau Abruxau
22. Mela Murgia
23. Meris
24. Monti Acutzu
25. Murtineddu
26. Niu 'e Crobu
27. Palisteri
28. Puxeddu
29. S'Arcu de sa Moddizzi
30. S'Arcu de sa Scala
31. S'Arcu de sa Spina
32. S'Aria
33. S'Orixeddu
34. S'Orixeddu 2
35. S'Orixeddu 3
36. Sa Fraigada
37. Santu Lianu
38. Serra Paùlis
39. Sighientu
40. Sighientu de Basciu
41. Siliqua
42. Su Crabiolu
43. Su Crabu
44. Su Formigosu
45. Su Tzinnibiri
46. Titionargiu
47. Tuvu Mannu

693) Il sito *Nurnet.it* attribuisce un nuraghe omonimo anche al comune di Santadi.
694) Il sito *Nurnet.it* registra i due nuraghi *Sa Pala de is Luas* con le stesse coordinate che sono indicate dal sito *Wikimapia.org*.
695) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Sa Scitedda*.
696) Sito di riferimento per Quartu *http://web.tiscali.it/maurocampus/nuraghiquartesi/indice.htm*
697) Situato al confine con Quartucciu.

QUARTUCCIU

1. Anna[698]
2. Bruncu Crabittaxu
3. Bruncu Nuraxi Piccia
4. Corti sa Perda
5. Medadeddu
6. Nanni Arrù
7. Su Nuraxi
8. Sedda de s'Ortu de Schinu

RIOLA SARDO

1. Arcibiscu
2. Benas de Nurachi
3. Biancu o s'Uracheddu Biancu
4. Bucca Urachi
5. Civas
6. De Viudu
7. Francisca Perra
8. Istai
9. Oru 'e Simbula
10. Porcu 'e Silva
11. Predi Madau
12. Priogu
13. S'Imbuccada
14. S'Imbuccada 2
15. S'Uracheddu Piudu
16. Su Cuccuru Mannu
17. Tziricottu
18. Tzuaddias

ROMANA[699]

1. Chilcios
2. Costa de sas Piras
3. Cugutta
4. Giagu
5. Iscora
6. Mastru Bachis
7. Montigiu
8. Montigiu 2
9. Montigiu 3
10. Pibirra
11. Sa Mandra de sa Jua
12. Santa Maria d'Ispidale
13. Santu Giagu[700]
14. Santu Giagu 2
15. Su Acchileddu
16. Su Laccheddu
17. Su Muttigu
18. Su Padru
19. Su Padru 2
20. Suelzones
21. Suelzones 2
22. Trigiada

RUINAS

1. Bruncu Nurampei
2. Piseddu
3. S'Ena de sa Pira
4. Su Nurachi
5. Sitzerra

SADALI[701]

1. Accodulatzu
2. Casteddos de Seddori
3. De Padente
4. Funtana de Longinu
5. Istrìa
6. Nurassolu
7. Pala Nuragi

698) Situato al confine con Quartu Sant'Elena.

699) Il sito di riferimento per Romana è *https://www.lamiasardegna.it/romana.htm*. Il sito Nurnet.it rileva dall'IGM un Nuraghe Sgolzi non localizzato che forse corrisponde a una errata abbreviazione del toponimo *S(antu) Giolzi*, località nota per una fonte e per il ritrovamento di reperti antichi ma priva di un nuraghe.

700) I resti del nuraghe si trovano sotto le rovine della chiesa di Santu Giagu.

701) Cfr. Sanges M., *Documenti archeologici nel territorio di Sadali*, 2000, p. 149.

8. Pranu Murdegu
9. Sarbassei
10. S'Orroli[702]
11. Su Nuraxi
12. Taccu Piccinnu

SAGAMA

1. Assi[703]
2. De Giannas[704]
3. Funtanedda
4. Mulineddu
5. Mulineddu 2
6. Mura de Canes[705]
7. Muristene[706]
8. Pascialzos
9. Su Nurattolu o Mura Piana

SAMASSI

1. Argiddas
2. Cuccuru sa Uga
3. Su Nuraxi

SAMATZAI

1. Bidd'e Mendula
2. Bruncu Maurreddu
3. Bruncu s'Arruda
4. Coa Margini[707]
5. De Carroga
6. Lasina
7. Nuraddei
8. Perdu Ghiani
9. Pranu Todde
10. Sa Pinnetta

11. Sant'Aleni
12. Santu Perdu Oliri
13. Su Curruncu
14. Su Nuraxi

SAMUGHEO

1. Acoro
2. Aspu
3. Istui
4. Longu
5. Malucca
6. Mannu
7. Mura Maere
8. Nieddu
9. Nugreo
10. Nuracheddu
11. Nuraghe
12. Paule Lótturu
13. Perda Arrubbia
14. Perdaddossu
15. Pirarba
16. Sa Mura
17. Santa Maria de Abbasassa
18. Santu Migianu
19. Taccu
20. Ureu

SAN BASILIO

1. Agus
2. Bruncu Montari
3. Bruncu Montari 2
4. Bruncu Nurazzolu
5. Bruncu Pei Cani
6. Cuccuru Adulu
7. Cuccuru Cixeddu
8. Genna Urra
9. Longu
10. Mitza Truiscas
11. Muru Eguas
12. Ortu
13. Perda de Lua

702) *Nurnet.it* e *Tharros.info* lo registrano con la forma *Sorroli*.
703) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Suni.
704) Situato al confine con Flussio.
705) *https://it.wikipedia.org/wiki/Sagama*.
706) Situato all'interno dell'abitato.
707) Detto localmente *Cuamraxi*, è situato al confine con Nuraminis.

14. Perdu Molas o Sa Domu de s'Orcu
15. Pitzu Pranu
16. Pranu Mois
17. S'Omu de s'Orcu
18. Santu Sabustianu
19. Serra de Mesu
20. Serra Nuxis
21. Su Nuraxi
22. Sumprixi

SAN GAVINO MONREALE

1. Bruncu Putzu[708]
2. Cor'e Molas[709]
3. Cort'e Figu[710]
4. Cùccuru Nuraci
5. Cùccuru Nuraxi Ortillonis
6. Frebis[711]
7. Figu Niedda[712]
8. Giba Onidi[713]
9. Giba Umbus[714]
10. Is Pillonis[715]
11. Nuraci[716]
12. Nuragi Nieddu
13. Nuratzeddu
14. Nuraxi[717]
15. Pranu[718]
16. Procedda
17. S'Ibba Manna[719]
18. S'Ibbixedda[720]
19. Sa Sennora[721]
20. Scrocca
21. Steri[722]

SAN GIOVANNI SUERGIU[723]

1. Benatzu de su Nuargi[724]
2. Campu de su Nuarxi[725]
3. Campu de su Nuasci[726]
4. Candelargiu
5. Crabì
6. Craminalana[727]
7. De Cocco[728]
8. De is Piras[729]
9. De su Cunventu[730]

708) Ugas G., *Centralità e periferia. Modelli d'uso del territorio in età nuragica: il Guspinese*, 1988 (v. Bibliografia), p 528, n. 1.
709) Ivi, n. 3.
710) Ivi, n. 4.
711) Ivi, n. 7.
712) Di questo nuraghe restano solo alcuni blocchi basaltici per cui la sua esistenza non è data per certa. Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 1*, p. 142. D'altra parte i nuraghi della zona in questione sono stati quasi tutti distrutti per il riuso dei materiali.
713) Ugas G., *Centralità e periferia* cit., p. 528, n. 9.
714) Ivi, n. 10.
715) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 1*, p. 142.
716) Ugas G., *Centralità e periferia* cit., 1998, p. 528, n. 13.
717) Nel *Geoportale Sardegna* il sito è indicato con la voce "Nuraghe".
718) Ugas G., *Centralità e periferia* cit., p. 528, n. 8.
719) Ivi, n. 21.
720) Ivi, n. 22.
721) Ivi, n. 18.
722) Ivi, n. 2.
723) La rilevazione dei nuraghi di San Giovanni Suergiu fu realizzata nel 2005 dal dott. Pietro Sanna nel contesto del progetto *Atlante Toponomastico Sardo*. Il sito *Nurnet.it* gli attribuisce anche un *Nuraghe Orruttu* in località *Is Trottus* di cui non si hanno altri riscontri.
724) ASS, Cessato Catasto.
725) ASS, Cessato Catasto.
726) ASS, Cessato Catasto.
727) Situato presso il confine con Tratalias.
728) ASS, Cessato Catasto.
729) ASS, Cessato Catasto.
730) ASS, Cessato Catasto.

10. De Traccasi[731]
11. Fragata
12. Fragata 2
13. Garau
14. Is Baccas[732]
15. Is Gannaus
16. Is Pes
17. Locci
18. Meurras[733]
19. Munari
20. Narboni de su Nuargi[734]
21. Nuarxi[735]
22. Palmas
23. Perda Asuba de Pari[736]
24. Punta Gannau
25. Santu Millanu
26. Sassu
27. Stracosciu
28. Trullu o Monti Pramas

SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

1. Nuracciolu
2. Figurassa
3. Nuraxi

SAN NICOLÒ GERREI

1. Su Nuraxi
2. Monti Taccu

SAN SPERATE

1. Arriu Abis
2. Corti Pisanu
3. Cuccuru de Santu Serbestianu[737]
4. Domu Marongiu
5. Ponti Becciu o Sa Nuxedda
6. Santa Barbara[738]
7. Santa Lucia[739]
8. Santa Suia
9. Su Crabili

SAN TEODORO

1. Naracheddu

SAN VERO MILIS[740]

1. Abilis
2. Bidda Majore
3. Bidda Majore 2
4. Bidda Majore 3
5. Costa Atzori
6. Cerrei o Zerréi
7. De is Benas
8. De Mesu
9. Gùtturu Diegu
10. Lilloi
11. Melas
12. Pala Naxi
13. Pala Naxi 2
14. Paùli Beccia
15. Pearba
16. Priogu
17. S'Omu

731) ASS, Cessato Catasto.

732) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Sas Baccas*.

733) ASS, Cessato Catasto.

734) ASS, Cessato Catasto.

735) Nel *Geoportale Sardegna* il sito è indicato come "Nuraghe".

736) Altri l'attribuiscono a S. Vito.

737) Mossa A., *Lo studio del quadro insediativo del Bronzo Recente nel basso corso del Riu Mannu attraverso l'utilizzo del* cluster analysis, 2018, p. 48, fig. 1, n. 27.

738) Distrutto.

739) Mossa A., *Lo studio del quadro insediativo* cit., pp. 37, 48; fig. 1, n. 24.

740) Testo di riferimento: Tore G., Stiglitz A., *L'insediamento preistorico e protostorico nel Sinis settentrionale. Ricerche e acquisizioni*, 1987. Il sito *Nurnet.it* registra un nuraghe *Monte Idu* di cui non si trovano riscontri.

18. S'Uracheddu Biancu
19. S'Uracheddu Pranu
20. S'Urachi
21. S'Urachi de Mesu
22. S'Urachi de sa Mandra
23. Sa Rocchitta
24. Sale Porcus
25. Santu Perdu Columbas
26. Santa Maria
27. Santa Vittoria
28. Serra in Araus
29. Soddi
30. Sórighis
31. Spinarba
32. Su Conventu
33. Su Pedrosu
34. Via Roma[741]
35. Zerrei

SAN VITO

1. Accu e Nìus
2. Antoni Usai
3. Arcu de Pidius
4. Arcu is Istoris
5. Arcu s'Arena
6. Arcu s'Ortu
7. Arcu Tamasu
8. Basoru o Asoru[742]
9. Cérbinu o Cerbidinu
10. Cardaxu
11. Comideddu
12. Cuili de Muru
13. Cuili Leddas
14. Cuili is Arruinalis
15. Cuili Vargiolu
16. Cungiau Casula
17. De Mortus
18. De Muru
19. De s'Isula
20. De su Teloraxu
21. Forada Procaxus
22. Forreddu
23. Pottianu
24. Fradulas
25. Giogadroxu
26. Is Pilis
27. Mereu
28. Meurru[743]
29. Miali Pili
30. Mitza Cruxi
31. Miura
32. Monti Arbu
33. Monti Idda
34. Monti Narbeddu
35. Nuraxeddu
36. Nuraxeddu 2
37. Orridroxu
38. Orridroxu 2
39. Pala
40. Peppi Floris
41. Perdu Lodde
42. Pibilìa
43. Pilimu Orrù[744]
44. Pira 'e Mei
45. Piras
46. Pirastu[745]
47. Piricoccu
48. Pìlimu Orrù
49. Pranu is Abis
50. S'Acchiloni
51. S'Arridelaxu
52. Sa Cunserva[746]

741) Edificio inglobato nel centro abitato (Tore-Stiglitz 1987, pp. 96, 101, 105; n. 74).
742) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce al comune di Tertenia.
743) Situato al confine con Castiadas.
744) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Priamo Orr.*
745) Situato al confine con Villaputzu.
746) Cfr. Ledda C., *Censimento archeolo-*

53. Sa Figu
54. Sa Murta
55. Sa Pala
56. Sa Prama
57. Sa Presoni
58. Sa Spàdula
59. Sant'Aleni[747]
60. Santoru[748]
61. Santu Jorgi
62. Santu Pìlimu
63. Santu Pìlimu 2
64. Scrocca
65. Serra de s'Arritzoni
66. Serra de Treminis
67. Serra is Abis
68. Spucciu
69. Su Brunu Spinniau
70. Su Linnàmini
71. Su Pressiu
72. Su Tàsuru
73. Su Tàsuru 2
74. Su Tàsuru 3
75. Su Tronu
76. Su Tzerbutzu

SANLURI

1. Bruncu de Cresia
2. Bruncu de Melas
3. Candela
4. Corti Beccia[749]
5. Corti sa Perda
6. Cùccuru de is Bingias
7. Cuccuru de su Casu Mojau
8. Fenu
9. Gattus
10. Geni
11. Ghettada Nuraxi
12. Mannu
13. Nuraxi
14. Perda Bogada
15. Pesada Nuraxi
16. Predi Ara
17. Puxeddu
18. S'Uraxi Mannu
19. Sant'Antiogu
20. Sartu de Stani

SANT'ANDREA FRIUS

1. Bruncu s'Ollastu
2. Casa Beccia
3. Cuccuru de Arbanti
4. Domu de s'Orcu
5. Mannu
6. Montruxus
7. Is Piagas o Mannu[750]
8. Monti Uda
9. Nuraxi
10. Nuraxi 2
11. Sedda sa Rutta[751]
12. Su Nuraxi

SANT'ANNA ARRESI

1. Arresi
2. Barussa
3. Coi Casu
4. Giba Russa
5. Monte s'Ira[752]
6. Paniesu
7. Paniesu 2

gico nel territorio del comune di Villaputzu, Cagliari 1989, p. 110.

747) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce al comune di Villaputzu.

748) Questo nuraghe è citato anche nel PUC di Muravera.

749) Il sito *Nurnet.it* l'attribuisce a Santadi col nome *Corti Breccia*.

750) Situato al confine con Donori.

751) Serra, *Attestazioni di età medievale e postmedievale in alcuni siti nuragici di Trexenta e Gerrei*, 2016, p. 358: *Sedda sa Grutta*.

752) Situato al confine con Teulada.

8. Punta Giara[753]
9. Sanjust
10. Sarri

SANT'ANTIOCO[754]

1. Antiogu Diana o Perdas de Fogu[755]
2. Antiogu Diana o Perdas de Fogu 2
3. Ballisai
4. Briccu[756]
5. Cala Longa
6. Cala Saboni
7. Candiatzu[757]
8. Corongiu Murvonis
9. Crisionis
10. Cueginas in Triga
11. De Chirigu
12. De Gianni Efisi
13. De Gruttiacqua
14. De Macariu
15. De s'Ega
16. De sa Carroccedda
17. De sa Pruna
18. De sa Scolca Manna
19. De sa Turra
20. De su Miconi
21. De su Nonnettu
22. De su Sensu
23. Dessa
24. Ega de Antonianna
25. Feminedda
26. Fraitzu
27. Frongia
28. Guardia de su Turcu
29. Is Pillonis
30. Is Pruinis
31. Locci
32. Moifai o Mori Fai
33. Montarbeddu
34. Monte Arbu
35. Monte Arbu 2
36. Monte s'Orxu
37. Montigu de Mesaluna
38. Noccus
39. Nuraxeddu
40. Paringianu
41. Peppi Orrù
42. Perda de Cani
43. Perdas de Fogu
44. Perdas Tufaras
45. Predi Masedu
46. S'Ega de Bomba
47. S'Ega de Funtana
48. S'Ega Marteddu
49. S'Uttu de su Para
50. Sa Scrocchitta
51. Sedda de su Baroni
52. Serra de is Nuarxis
53. Serra de is Nuarxus 2
54. Su Cuccuru de Bogolatti
55. Su de is Orrù
56. Su de Piscinas
57. Su Fraitzu
58. Su Sollu
59. Triga o Portu de Triga
60. Triga 2
61. Triga 3
62. Turri

SANT'ANTONIO DI GALLURA[758]

1. Monti di lu Naracu[759]

753) Situato presso il confine con Teulada.
754) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a questo comune un *Nuraghe Canesisa* per il quale non si sono trovati riscontri.
755) Il sito *Nurnet.it* attribuisce questo nuraghe e quello successivo al comune di Norbello.
756) Il sito *Nurnet.it* l'attribuisce a Narcao.
757) Il sito *Nurnet.it* l'attribuisce a Gonnesa.

758) Cfr. PANEDDA D., *I nomi geografici del territorio di Santantonio di Gallura*, pp. 73-189.
759) Ivi, pp. 133-134; il Panedda indica due diversi siti denominati entrambi *Monti di lu*

2. Naracheddu[760]

SANTA GIUSTA

1. Nuraciana
2. Nuragheddu
3. Onedda
4. Pauli Nuraci 'e Sassu
5. Sant'Elia
6. Santa Giusta

SANTA MARIA COGHINAS

1. D'Isulana
2. Di Bàrula o Littigheddu
3. Fattazzu
4. Fattazzu 2
5. Monti Juanni
6. Monti Viddanoa[761]
7. Petru Malu 1
8. Petru Malu 2

SANTA TERESA GALLURA

1. La Capannaccia
2. La Colba
3. La Ruda o di Boncaminu
4. La Testa
5. Li Fichi
6. Lu Brandali
7. Maltinu
8. Mannuzzu
9. Municca
10. Naraconi
11. Saltara
12. Stirritòggju
13. Vigna Marina

SANTADI

1. Arcu e Mesu
2. Brenticotta
3. Chirigus
4. Cìxiri
5. De Fradis Garau
6. De Maria Pirosu
7. De su Schisorgiu
8. De Terra Arrubia
9. Iliena
10. Is Collus[762]
11. Is Dianas
12. Is Pinnas
13. Is Pistis
14. Mannu de Barrùa
15. Màriga
16. Monti Fenugu
17. Monti Modditzi
18. Monti Murecci[763]
19. Montixeddu
20. Ossiga
21. Pimpini
22. Pintus
23. Pranedda
24. Punta su Crisioni[764]
25. Punta Nuraxi Mannu
26. S'Arriorgiu
27. Sa Tutta de Fai Grau
28. Sanna
29. Santu Nigola
30. Sedda Candiatzus[765]

Naracu. Nel primo caso si sono ritrovate nei pressi tracce di un edificio e reperti protosardi mentre nel secondo il nome indica una muraglia megalitica a circa 5 chilometri dall'abitato.

760) Distrutto; il Panedda, op. cit., p. 142 cita degli informatori che gli indicarono il sito dove fino ai primi decenni del 1900 sorgevano gli ultimi resti dell'edificio.

761) Situato al confine con Bulzi.

762) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce al comune di Cuglieri.

763) Situato al confine con Piscinas.

764) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce al comune di Paulilatino.

765) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce al comune di Orosei.

31. Sentzu
32. Serra de Andria Santus
33. Terra Arrubia
34. Terresoli

SANTU LUSSURGIU[766]

1. Adde de s'Inferru
2. Adde de s'Inferru 2
3. Adde Nuraghe
4. Banzos
5. Banzos 2
6. Bau 'e Sias
7. Campuzola
8. Campuzola 2
9. Chentianu
10. Elighe Onna o Crasta
11. Ennaghe
12. Giolza o Staderis
13. Lavros de Sutta
14. Lughentinas
15. Majolu
16. Mandra de sa Jua
17. Matta Ittiri
18. Meriagu Oes
19. Monte Pertusu
20. Mura de sa Figu
21. Mura Lavros de Suba
22. Mura Surzagas
23. Mura Tuffau[767]
24. Muramenta 'e Cossu
25. Nuscu
26. Oschera
27. Piricu
28. Pradu Majore
29. Procarzos
30. Procheddu
31. Punta Badde Urbara
32. Punta Alonia
33. Putzu Majore
34. Sa Rocca de Zurzia
35. Santa Vittoria
36. Santa Vittoria 2
37. Santu Miale
38. Sas Segadas
39. Serrentes o Serrantes
40. Silvanis
41. Sos Predosos
42. Su Crastu de s'Elighe
43. Su Mullone
44. Tancadu
45. Zuanne Madau o Banzos

SARDARA[768]

1. Arbixi o Arbicci
2. Arigau o Barigau
3. Arrubiu
4. Axiurridu
5. Bruncu Cresia
6. Camparriga
7. Columbus
8. Corongiu
9. Fenu o de is Acuas
10. De Barumeli
11. De Lorziga
12. De sa Campana
13. De sa Perra
14. De Santu Dómini
15. Jana
16. Jana 2
17. Nuratteddu

766) Per Santu Lussurgiu è utile la lettura di Mele G. (a cura), *Santu Lussurgiu: dalle origini alla "Grande Guerra"*, vol. 1, Nuoro 2005, in particolare il contributo di Salis F.A., "S'antighidade in logos nostros".
767) Situato sul confine con Abbasanta.

768) Testo di riferimento: Ugas G., *Centralità e periferia Modelli d'uso del territorio in età nuragica: il Guspinese*, 1998 (v. Bibliografia). Resta da identificare il nuraghe *Pabiarr* che l'Autore riporta a p. 529, n. 15. Forse si tratta di un refuso tipografico.

18. Ortu Comidu
19. Otzi
20. Perdalba
21. Pibitziri
22. Pramasonis
23. Predi M.
24. Prupaxia
25. Sa Cruxi
26. Sa Perra
27. Santa Maria is Acuas
28. Santu Domini
29. Scrocca
30. Serretzì
31. Setti
32. Sincuri

SARROCH[769]

1. Antigori
2. Basoni
3. Canali de Peppinu
4. Cuccuru de su Frau
5. De is Baccas
6. De Monti
7. Domu e s'Orcu
8. Giammino
9. Giammo[770]
10. Grammu
11. Guardia sa Méndula
12. Guardia Santali
13. Mereu
14. Monti Arrubiu
15. Monti Mereu
16. Motti o Pruna Cristi
17. Mussara
18. Perda Longa
19. Perda de Sali
20. Portu Columbu o Terramaini
21. Pruna Cristi
22. S'Arcu de Mussara
23. Santa Vittoria
24. Santu Nigola
25. Santu Nigola 2
26. Su Macciaroni
27. Su Nuraxeddu[771]

SARULE[772]

1. Badu Orane
2. Dospanilo
3. Graneri
4. Iddoilo
5. Ilarra
6. Illoe
7. Illudei
8. Javu
9. Letza
10. Orvanilo
11. Peddìo
12. Su Nurache

SASSARI[773]

1. Agliadò
2. Alisparghe
3. Andria Mannu
4. Arcone (Fermata)
5. Arcone 2
6. Arcone 3
7. Arcone o Monte Palmas o Binza Manna

769) In IGM è segnalato un nuraghe San Liberno che in realtà corrisponde a una tomba di giganti.

770) Non va escluso che il nuraghe Giammo sia una variante di Grammu.

771) *SardegnaGeoportale* riporta anche il toponimo *Su Nurasceddu* per una località poco distante.

772) Il sito *Nurnet.it* registra un nuraghe *Sanguedesusu* non localizzato.

773) Nel PUC (*Piano Urbanistico Comunale*) di Sassari sono elencati 88 nuraghi. P. Melis, "I nuraghi", p. 49 indica il dato di 158 nuraghi.

8. Badde Funtana
9. Badde Urpinu o Susanna
10. Badu 'e Setti Mattiuzzu
11. Bancali
12. Bazzinitta
13. Ben'e s'Ae
14. Biancareddu
15. Bonassai (Nurague de Bonasay; (*St. Sass. frag.* 53)[774]
16. Bonzosso
17. Branca
18. Canaglieddu
19. Cappellone
20. Carabella
21. Casteddu di Santa Natoria
22. Cazzatteri
23. Cherchi
24. Chercos
25. Corona de Cane
26. Corona Isfundada
27. Crabieni
28. Di Giòscari
29. Di la Scala
30. Donna Ricca
31. Dragunara
32. Duos Nuraghes
33. Elighe Longu
34. Elighe Longu 2
35. Ertas o Su Carmine[775]
36. Estru
37. Fenosu
38. Ferru
39. Fruscittu
40. Frusciu
41. Frusciu 2
42. Funtana di la Figga
43. Funtanazza
44. Giaga Manna
45. Giagu de Serra
46. Gianna de Mare
47. Giardinu
48. Giuanne Abbas
49. Ippiridda o Lucca Ghirra
50. Ippiridda o Ispilida 2
51. Iscala Accas
52. La Figga Cugulasu
53. La Marchesa
54. Ladrofurtis
55. Lampaggiu o Leppuzzu
56. Lèccari
57. Li Cuddineddi o Maracazza
58. Li Luzani
59. Li Padulazzi
60. Liori
61. Lu Casteddazzu
62. Maccia Crabili
63. Maccia d'Agliastru
64. Maccia d'Ispina
65. Maccia di Casula
66. Maccia di Nigola
67. Macciadosa
68. Macciadosa 2
69. Mancini
70. Mandra Ebbas
71. Mandras
72. Manu di Donna
73. Marchettu[776]
74. Mazzocca
75. Mela Ruja
76. Molafà[777]
77. Monte Barcellona
78. Monte Coivu
79. Monte Furru
80. Monte Oro
81. Monte Palmas
82. Monte Palmas 2
83. Monte Pedrosu

774) Situato al confine con Olmedo.

775) Il sito *Nurnet.it* registra tre diversi nuraghi col nome *Ertas*.

776) *Nurnet.it* lo registra col nome *Marchette*.

777) *Nurnet.it* lo registra col nome *Molaf.*

84. Monte Reposu
85. Monte Rizzu
86. Monte Uccari
87. Nidu de Cóivu o La Viddazza
88. Nurake de Annaos (*Stat.Sass.* I, 106)
89. Nuragué in Junturas de valles de Querquj (*Stat. Sass.* frag. 53)
90. Nurague de sa Iscala de Taerras (*Stat. Sass.* frag. 53)
91. Nurague de su Quisterru (*Stat. Sass.* frag. 53)
92. Nurague de Fenugiu (*Stat. Sass.* frag. 53)
93. Palaonessa o Santu Nigola Mancineddu
94. Predda Calpidda o Lughiedda
95. Pian d'Anna
96. Pianu de Olia o Sant'Andria o di Graziano
97. Pianu di Colti
98. Picca Mola o Tidula
99. Pilotta
100. Pireddu
101. Pozzu d'Ussi
102. Punta Manna
103. Punta Ruja
104. Renuzzu o Pozzu d'Esse
105. Rumanedda
106. Sa Bosa o S'Abbosa
107. Sa Missa
108. Saba
109. Saccheddu o Marinu
110. Sacchedduzzu
111. Saltareddu
112. Santu Nigola 2
113. Sant'Osanna
114. Santu Bainzu Arca
115. Scardacciu
116. Schina di Gioiva
117. Serra Olzu
118. Siareddu
119. Speranza
120. Speranza 2
121. Suaredu
122. Su Cuile Etzu
123. Su Ritzu
124. Tanca di Munsignori o Li Bombi
125. Tanca di Santa Barbara
126. Tidula Santu Chiricu
127. Trobas
128. Tropuilde
129. Truncu Reale de Pireddu
130. Turriculu
131. Uccari
132. Valle Barca
133. Vigna Grande
134. Zirulia
135. Ziu Santona
136. Zùnchini

SCANO MONTIFERRO

1. Altóriu
2. Arbucchi
3. Baddeona
4. Basones
5. Beranile[778]
6. Bolaòla
7. Columbargiu
8. Columbargiu 2
9. Cuncula o Cunculu
10. Curadores
11. De Barisone
12. De Frùttighe
13. De Iscricoloras
14. De Mesu de Rios
15. De Nare o Ennari 1
16. De Nare o Ennari 2
17. De Nare o Ennari 3
18. De Orosu
19. De Padra
20. De Porcos

778) *Tharros.info* lo registra come *Beranula*.

21. De Rittos
22. De s'Abbauddi
23. De s'Arca
24. De s'Arca 2
25. De sa Cola
26. De sa Figu Rànchida
27. De sos Columbos
28. De su Luu
29. Donnigheddu (Nurake Donnikellu)[779]
30. Lavru o dess'Orzu
31. Leàri
32. Lobos
33. Lobos 2
34. Mazzala
35. Mazzala 2
36. Mazzaledda
37. Mesu de Rios[780]
38. Muradu Arca
39. Nueddu
40. Nuracale
41. Nurtaddu
42. Pedras Doladas
43. Pedru Iscudu
44. Pischinales
45. Porcos
46. Primidiu
47. S'Ena
48. Sa Chessa
49. Sa Cobelcada
50. Sa Figu Ranchida
51. Sagola
52. Salaggioro
53. Salamàttile
54. Sant'Arvara
55. Su Cadalanu
56. Sulù[781]
57. Tibuddari
58. Tripicchi
59. Tziu Cadeddu
60. Urassala

SEDILO[782]

1. Arajola
2. Battos
3. Bolàdigas[783]
4. Borilo
5. Busoro
6. Busoro 2
7. Busurtei
8. Calavrighedu
9. Campigiolu
10. Columbos
11. Cungiaos
12. De Cabones
13. De Culipesadu
14. De Iloi
15. De Monte Majore
16. De Scudu
17. De su Concadore
18. De su Conte
19. De su Conte 2
20. De su Conte 3
21. De su Erre
22. De su Nodu
23. De su Putzu
24. Erighìghine
25. Filighe
26. Filigorri
27. Filigorri 2
28. Ichiu

779) Corrisponde al *Nurake Donnikellu* citato in CSNT, 222 (v. commento di Paolo Merci a p. 288 dello stesso CSNT).
780) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Musu 'e Rios*.
781) Il sito *Nurnet.it* lo registra con nome di *Sul*.
782) Sulle questioni poste dalla ricerca in questo comune si veda l'esempio descritto nell'*Introduzione* con uno specifico commento.
783) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Ghilarza.

29. Iloi
30. Irghiddo
31. Irghiddo 2
32. Irghighine
33. Iscra Ilotza
34. Iscudu
35. Isei
36. Isei 2
37. Ispàdulas
38. Ladu
39. Lighei
40. Littigheddu
41. Lottas o Putzu de Lottas
42. Luciferu
43. Lure
44. Maria Leredda
45. Melas
46. Melas 2
47. Minda Lai
48. Monte Majore
49. Mura de Noatza
50. Mura Surzagas
51. Nurache
52. Nurachi
53. Oligai
54. Orbezzari
55. Oruine
56. Perra
57. Perra de Parte de Susu[784]
58. Pitzinnu
59. Portazò[785] o Uras
60. Prantas Ladas
61. Puligone
62. Putzu de Lottas
63. Ruju
64. Sa Craccara
65. Sa Maddalena
66. Santu Antinu
67. Santu Antinu de Campu
68. Serra
69. Serra 2
70. Serra Majore
71. Serra Sa Nae
72. Serrasona
73. Sossinghera
74. Su Croe
75. Su Nou de su Erre
76. Su Putzu
77. Su Putzu 2
78. Su Surbiaghe
79. Talasai
80. Tintirrios
81. Tosinghene[786]
82. Ulimu
83. Ulimu 2
84. Usoro

SEDINI[787]

1. Calzinaggiu
2. Conca di Sórigu
3. Conca Niedda o Lu Culumbazzu
4. Di Bagnu
5. Di Cònchi
6. Di lu Paddru
7. Di Monti Longu 1
8. Di Monti Longu 2
9. Di Monti Santu Salvadori o Puzzu di Carru[788]

784) Nuraghe descritto da G. Manca in *http://www.iloisedilo.org/raccolta/pdf/1996/02.pdf.*

785) Situato al confine con Aidomaggiore.

786) Sorge lungo il confine col comune di Aidomaggiore.

787) Secondo l'Angius pochi anni prima del 1850 nel territorio di Sedini vi erano 14 nuraghi, uno dei quali (*La Serra*) oggi appartiene a Valledoria. Il sito *Sardegna Geoportale* tra i nuraghi di Sedini riporta il *Cannalzu* (Tergu) e un nuraghe "Granitas" che corrisponde al nuraghe *Giannas*.

788) Il nome sedinese *Puzzu di Carru* è una

10. Di Préaddu
11. Giannas[789]
12. Gilighi[790]
13. La Malmuradda
14. Lu Furrazeddu
15. Monti Figu
16. Monti Fulcaddu
17. Paùlu di Littu
18. Péddra Mulchitta
19. Siazzu
20. Tanca Noa
21. Tintìzi

SEGARIU[791]

1. Fraga Morus
2. Sant'Antoni o Su Pranu

SELARGIUS

1. Selegas
2. Su Nuraxi
3. Mulloni Mannu[792]
4. Pranu Siara
5. Piscu
6. Nuratzolu
7. Nuritzi
8. Pranu de Mendula
9. Santu Sadurru
10. Trazzu

SEMESTENE

1. Badu Fenugiu
2. Badu Sanna Mulinu
3. Codes
4. Craba Aggiana
5. Crastos de s'Annae
6. De Iscolca
7. Fenosu
8. Giudeu
9. Lóschiri o Iscala de sa Pedra
10. Lóschiri 2
11. Mura de Férula
12. Muru[793]
13. Pedra Ruja
14. Regadis
15. S'Appiu
16. S'Iscala de Pedra
17. Sa Férula
18. Santu Pedru[794]
19. Semèstene
20. Taccas
21. Zudeu

SENEGHE

1. Acchettores
2. Aidu de Muru
3. Aranzola
4. Aranzola 2
5. Arburi
6. Arbios
7. Aresti[795]
8. Arriu Pitzinnu
9. Banchiennargiu[796]
10. Banzos
11. Battazeri

paretimologia del sardo *Buttur de Carru* chè è citato in un atto del 1500.

789) Situato al confine con Nulvi.

790) È citato dall'Angius ma non se trova traccia.

791) Il sito *Nurnet.it* registra un nuraghe *Su Nuncu e S'Acqua* non localizzato.

792) Situato al confine con Gesico.

793) Restano solo labili tracce dell'edificio; cfr. *Relazione metanizzazione Sardegna centro-nord*, p. 271.

794) Nuraghe distrutto su cui fu edificato un monastero camaldolese; cf. *http://wikimapia.org/18473857/it/Monastero-di-Santu-Pedru-rovine-su-resti-di-nuraghe-quadrilobato-con-torre-centrale*

795) Situato al confine con Narbolia.

796) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a San Vero Milis.

12. Brasu
13. Bruncu
14. Campu o Nurae de Campu
15. Campu de su Laccu
16. Campu Liedda
17. Carrarzu Oes
18. Cavala
19. Chimbeina o Chimbe Juas
20. Cinimurreddos o Zinzimurreddos
21. Coa Perdosa
22. Codinas
23. Codinatza
24. Comida
25. Conca de Ozastru
26. Connau o Cannas de Piscamu
27. Cracheras
28. Crastu Ruju
29. Crobecau
30. Cugurra
31. Cuile de Martzu
32. De Palai
33. De Planu
34. Domo de sas Zanas
35. Fiorosu
36. Fromigas o Iscala
37. Funtanas
38. Linna de Sèneghe
39. Littu
40. Maganzosa[797]
41. Masone Farrainos
42. Masu Majore
43. Meria 'e Fumu
44. Mesu 'e Roccas
45. Molineddu
46. Mollusu
47. Muradorzu o Mura d'Orzu
48. Narba
49. Nughe
50. Oes
51. Oppianu
52. Ozastru
53. Palloi
54. Pardu 'e Josso
55. Pardu Majore
56. Perdas Pintas
57. Pileddu
58. Pira 'e Marzani
59. Pirone
60. Pischina
61. Pista
62. Pista 2
63. Pranispidda
64. Prantalea
65. Pranu Murdegu
66. Prei Juanne
67. Prumosa
68. Pruna
69. Pruna 2
70. Ruju
71. S'Arredelu
72. S'Au de su Pirastru
73. S'Ena e Bobboi
74. S'Iscala de Antoi Cossa
75. S'Issizu
76. Sa Forchidda
77. Sa Murta
78. Sa Murta 2
79. Santu Perdu
80. Scala
81. Sega Saccos
82. Strampadorzu
83. Su Idighinzu
84. Su Mortozu
85. Suerzu
86. Teorosu
87. Terraduni
88. Umbulos
89. Umbulos 2
90. Tzippiriu
91. Zacca

797) Situato al confine con Narbolia.

SENIS

1. Ammirinzi
2. Bidda Perda
3. Casteddu
4. Giuerri Mannu[798]
5. Maria Turri
6. Planu Senis
7. Santa Vittoria
8. Senis Mannu
9. Sirigoni
10. Tanca Zeddau
11. Terra Arrubia

SENNARIOLO

1. Bittitài
2. Baragiones
3. Bolaòla
4. Bolaòla 2
5. De Ritha
6. Frommigas
7. Liortinas
8. Mandra 'e Caddos
9. Mandra de su Nuraghe
10. Mannigos
11. Murciu[799]
12. Nugari
13. Patargia
14. Pedra Murugu
15. Rodeddu
16. S'Ena de Tiana
17. Sa Mandra
18. Sinnadolzu

SENNORI

1. Chercos
2. Iscala de Todde
3. Monte Ozanu
4. Sa Toladina
5. Santa Margarida
6. Santu Fiasu
7. Santu Pedru de Otzari
8. Su Runaghe

SENORBÌ

1. Agus o Abis
2. Bangius
3. Bruncu de is Tistillus
4. Cannas
5. Cuccuru de Cresia
6. Casaspu
7. De Perdaxu
8. Domo de s'Orcu
9. Fenugu
10. Mannu
11. Molinu Mannu
12. Monti Uda
13. Noragugùmini
14. Nura Croba
15. Planu su Cardulinu
16. Reu o Ureu
17. Sa Pedraia
18. Sant'Antiogu
19. Simieri
20. Simieri 2[800]
21. Sisini o Parrocchia
22. Su Nuraxi

SERDIANA

1. Bruncu de is Olias
2. Cuccuru s'Eremitanu
3. Domu de s'Orcu
4. Is Paulis
5. Matzeddus[801]
6. Monti sa Frissa
7. Monti Nieddu
8. Nuracada

798) Situato al confine con Assolo e Nureci.
799) Situato al confine con Flussio.
800) Serra M., *Attestazioni di età medievale e postmedievale in alcuni siti nuragici di Trexenta e Gerrei* 2016, p. 352.
801) Situato sul confine con Dolianova.

9. Nuraceddu
10. Sa Turri de Casu
11. Sibiola
12. Su Staini

SERRAMANNA

1. Bruncu Gattus
2. Santa Maria[802]
3. Santa Luxeria[803]
4. Su Muntonali

SERRENTI[804]

1. Bruncu Maccioni
2. Bruncu Pubusa
3. Bruncu Siliqua
4. Bruncu su Castiu o de su Casteddu[805]
5. Cannedu o Gruxi Olliri
6. Cuccuru Turri
7. Funtana Gureu
8. Genna Serrenti
9. Genna su Carru
10. Olliri
11. Olliri 2 o Antoni Soddu
12. Olliri 3 o Pranu sa Tellura
13. Is Piedadis
14. Magalli
15. Monti Acutzu
16. Monti Atziaddei
17. Monti Crabu
18. Monti Crastu
19. Monti Craccuri
20. Monti de su Marchesu o Costa de s'Olioni
21. Monti Ibera
22. Monti Mannu
23. Monti Mannu 2
24. Monti Ollastu
25. Monti Orbinu[806]
26. Monti Porceddu
27. Monti Tellura o Monti Coranzura
28. Nuraxi
29. Perda Sinnus
30. Porcedda
31. Sa Corona o Is Angionis Birdis
32. Sa Lua Mancosa
33. Sa Tumba

SERRI[807]

1. Coa de Pranu
2. Cracaxi
3. Cuccuru de Tzaffaranu
4. Cùccuru Forru
5. Gruttidroxu
6. Ladùmini
7. Narbonis[808]
8. Ruinas
9. S'Arxola[809]
10. S'Uraxi
11. Santa Vittoria
12. Santa Vittoria 2
13. Santu Sabustianu
14. Su Sciusciu
15. Traccheddali

802) Nuraghe distrutto e inglobato nelle strutture della chiesa omonima.

803) Nuraghe distrutto che il sito *Nurnet.it* attribuisce al comune di Villasor.

804) Fonte di riferimento: Daniele Carta, *https://www.researchgate.net/publication/277172502_Biddas_e_nuraxis_de_su_sattu_de_Serrenti_de_su_Brunzu_de_mesu_a_su_Ferru_I*

805) Registrato da *Wikimapia.org*; cfr. *http://wikimapia.org/2318583/it/Nuraghe-Bruncu-Su-Castiu-o-Bruncu-Su-Casteddu.*

806) Distrutto.

807) Cfr. CICILLONI R. et AL., *Analisi territoriale in un'area della Sardegna centro-meridionale*, p. 332

808) Situato al confine con Nurri.

809) CICILLONI R. et AL., *Analisi*... cit. lo trascrivono con l'odierna forma locale *S'Axrolla.*

SESTU

1. Nuracada
2. Magangiosa

SETTIMO SAN PIETRO

1. Cùccuru Nuraxi
2. Nuraxi

SETZU

1. Bruncu Masonis o Forru sa Teula
2. Nuragiassu
3. Pau
4. Pauli Nuratzu
5. S'Uraxiu
6. Setzu[810]

SEUI

1. Anulù
2. Ardasai
3. Casteddu de Tressa
4. Cercessa
5. Fundu de Corongiu
6. Margiani Pubusa
7. Monti sa Cola
8. Pauli
9. S'Enna s'Omini
10. S'Illixi Bullau
11. S'Ollastu Entosu
12. Salei

SEULO

1. Nuraxeddu
2. Pala 'e Nurage
3. Pauli
4. Taccu 'e Ticci

SIAMAGGIORE

1. Cira o Zira[811]
2. Pardu Nou

810) Situato presso il confine con Turri.
811) Sul confine con Solarussa e Tramatza.

SIAMANNA

1. Auredda
2. Canali Agureu[812]
3. Concu
4. Crogana
5. Cuasigu
6. Curreli
7. Pajolu
8. Palas de Soli (Paba 'e Soli)
9. Pitzu Cau
10. Planu
11. Riu Murta
12. Santu Anni
13. Terra Mraxini

SIAPICCIA[813]

1. Arigau
2. Bingia de Canna
3. D'Arriu
4. De Perdu Mura
5. Don Pauli
6. Don Pauli 2
7. Feurreddu
8. Majori
9. Molas
10. Nuratzolu o Nuraxou
11. Nuraxeddu
12. Piscau
13. Santu Perdu
14. Urrali o Urrabi

SIDDI

1. Conca sa Cresia
2. Corru Ardu o Corti Pardu[814]
3. Genna Maju

812) *Nurnet.it* lo registra col nome *Canureu*.
813) *Nurnet.it* attribuisce a Siapiccia un *Nuraghe 'e Pauli* di cui non si è trovato riscontro.
814) Nuraghe confinario con i comuni di Collinas e Gonnostramatza.

4. Genna Maju 2[815]
5. Liccu
6. Molas
7. Pala Nuraxi
8. Pranu Casti
9. Pranu Stintu
10. Sa Corona Arrubia
11. Sa Cruxi
12. Sa Domu 'e s'Orcu
13. Sa Fogaia
14. Sa Mammonaia
15. Santa Barbara
16. Su Concali
17. Su Pardu
18. Tres Nuragis
19. Tuvaru

SILANUS[816]

1. Adu Marapiga
2. Benari Conzu[817]
3. Contonale
4. Corbos
5. Orolìo o Madrone
6. Malaccorru
7. Mur'Artu
8. Muros Cùnculos
9. Muros Rujos
10. Mura s'Inzamu
11. Ordari
12. Orreddo
13. Ortu
14. Pedru Pedru
15. Ruju
16. S'Aspru
17. S'Ispiddosu
18. Sa Itria o sa Ittiri
19. Sa Maddalena
20. Sa Menta
21. Sa Menta 2[818]
22. Sa Mura de s'Ulimu
23. Sa Turra
24. Santa Sarbana o Sabina
25. Santu Jorzi Oinu[819]
26. Santu Marcu
27. Santu Portolu
28. Santu Portolu 2
29. Seligogu o Siligogu
30. Sorene
31. Sórighes
32. Sos Passiales
33. Su Furrighesu
34. Tuttùrighe

SILIGO[820]

1. Alzu
2. Baccattina
3. Caspiana
4. Conzattu o Cunzadu
5. Cràstula
6. Curtzu o Sa Rocca
7. Frades Casos
8. Iscala de Chessa
9. Iscala de sa Pedrischéddula
10. Iscala Ruja
11. Ischidda
12. Monte Mannu

815) È situato lungo il confine con Gonnostramatza.

816) Sito web da cui si sono tratti i dati *https://www.lamiasardegna.it/silanus.htm*.

817) In letteratura e in alcuni siti web è citato col nome di *Benarigonzu*.

818) Localizzato da *Wikimapia.org*; coord. 40°16'9"N 8°52'38"E.

819) A. Moravetti (*Ricerche archeologiche nel Marghine-Planargia*, 2, 90), *Nurnet.it* e altri lo registrano col nome di *Santi Dorzi Oinu*; *Wikimapia.org* lo attribuisce con lo stesso nome al comune di Lei.

820) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a Siligo un *Nuraghe Sambisue* che forse corrisponde a un nuraghe omonimo dell'attiguo comune di Florinas.

13. Morette
14. Nuraghette
15. Ortólu
16. Ponte Molinu
17. Puttu Ruju
18. S'Adde de sa Turre
19. S'Arroccu
20. S'Eligogu
21. Sa Deghina
22. Santu Deru
23. Santu Filighe
24. Santu Ortolu
25. Su Cherchizu
26. Su Màrghine
27. Su Màrghine 2
28. Su Runaghe
29. Tranesu
30. Travessa
31. Truviu

SILIQUA

1. Cilixanu o Silixanu[821]
2. Conca de Nuragus
3. Domu de s'Orcu
4. Fundali de Frongia[822]
5. Guardia de Giba Acutza
6. Matta Uannenna
7. Monti Accas
8. Monti Arcedda
9. Monti Idda[823]
10. Nuarxi
11. Nuraxi Óniga
12. Poadas
13. S'Omu de Bottis

SILIUS

1. Arrularis
2. Bruncu Mannu
3. Bruncu su Carraxu
4. Cuccuru Domu de s'Orcu
5. Cuccuru Domu de s'Orcu 2
6. Foddi
7. Is Carroccias
8. Padenti Scurosu
9. Pitzu Ibbas
10. S'Acua Frida
11. Santa Maria Nuraxi
12. Santu Damianu
13. Sassai
14. Zoppana

SIMALA[824]

1. Gemussi
2. Is Canalis[825]
3. Is Gruxis[826]
4. Is Putzus[827]
5. Montroxu[828]
6. Nuraci
7. Serra s'Ollastu[829]
8. Spadua[830]
9. Su Laccu Longu[831]
10. Su Sentzu[832]

821) Situato al confine con Decimoputzu.
822) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 2*, p. 117.
823) Situato al confine con Decimoputzu.
824) Testo di riferimento Cabras M., *Modelli d'insediamento dell'Età del Bronzo nel Monte Arci - Alta Marmilla, Sardegna Centro-Occidentale*, 2018.
825) Cabras M., *Modelli d'insediamento* cit., p. 109.
826) Ivi, p. 107.
827) Ivi, p. 109.
828) Ibidem.
829) Ibidem.
830) Cf. *https://www.lamiasardegna.it/316.htm*; il sito *http://wikimapia.org/4937763/it/Nuraghe-Spadua* lo attribuisce a Curcuris.
831) Cabras M., *Modelli d'insediamento* cit., p. 109.
832) *Ibidem*.

SIMAXIS

1. Currelli
2. Nurace
3. Nuraxi

SINDIA[833]

1. Biancu
2. Bidu Mariane
3. Codinatta
4. Corinzanas
5. Curtzu[834]
6. De sa Mandra
7. Elighe
8. Friorosu
9. Furrighesu
10. Gianbasile[835]
11. Giunturas[836]
12. Istiòccoro o Su Ludrau
13. Losa
14. Mandra Pudreddos
15. Mariotto
16. Miali
17. Miali 2
18. Monte Codes
19. Moresa
20. Muru 'e Coga
21. Mura 'Era[837]
22. Mura 'Era 2
23. Nela
24. Nele o Nelu
25. Pischina de Fustes
26. Pitzinnu
27. S'Ena de Sòlomo o S'Ulimu
28. Sa Casina
29. Sa Cherina
30. Sa Fenestra o Crastu de Nostra Signora
31. Salis[838]
32. Serras
33. Serrese
34. Sos Pedrosos
35. Sos Bandidos
36. Sant'Arvara
37. Sos Benales
38. Su Annagiu
39. Tanca Sàlighes
40. Tziu Andria
41. Tziu Mameli o Mames
42. Utturos de Canna

SINI

1. Bucca Scala
2. Nurax'e Deu
3. Perdosu
4. Sa Domu de Frandara
5. Santu Jorgi
6. Siorus
7. Su Sentzu

SINISCOLA[839]

1. Argiola Idduli

833) Nell'*Elenco degli Edifici Monumentali* del 1922 sono indicati anche i nuraghi *Su Siddadu, Basones, Mura de Lizos, Ala, Badomalzani* (*Bidumariane?*) e uno senza nome. Il sito *https://www.lamiasardegna.it/sindia.htm* attribuisce a Sindia anche un nuraghe detto *Sa Mandra de sa Jua*. Il testo di riferimento utilizzato per questo lavoro è *Sindia. Un territorio, una storia* (v. *Bibliografia*). Ringrazio in particolare il dott. Mario A. Sanna per la consulenza offerta.
834) Citato dall'Angius. Distrutto.
835) Situato all'interno dell'abitato, risulta inglobato nella casa Virdis.
836) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Corrales* che in realtà spetta a una non lontana muraglia megalitica.
837) Distrutto; cfr. *Sindia. Un territorio, una storia*, p. 79.
838) Distrutto; *ibidem*.
839) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a Siniscola un *Nuraghe Conca de Locoli* di cui non si trovano riscontri.

2. Badde Massaju
3. Binza Jana
4. Bona Fraura
5. Chiriddula
6. Conca Umosa
7. Concas
8. Corra Chervina
9. De su Pisconte
10. Fae
11. Ghiramonte
12. Gorropis
13. Ischiriddè
14. Janna 'e sa Pruna
15. Lódduru
16. Mannu
17. Olotta
18. Orcu de Murtas Artas
19. Orcu o Gurutta
20. Oroe
21. Paule 'e Lucca
22. Paùle Majore
23. Pettudeina
24. Pitzinnu
25. Porchiles
26. Punta 'e su Pitzu
27. Punta Artora
28. Punta Nidu 'e Abile
29. Punta Nurache
30. Riu Siccu
31. S'Alapathu
32. Sa Domo Bianca
33. Sa Gurutta
34. Sa Punta 'e s'Orcu
35. Sa Turulìa o Punta Turulia
36. Santu Jacu
37. Sas Pìperas
38. Sculta 'e Muru
39. Su Calabrighe
40. Su Enosu
41. Su Nurache

SINNAI

1. Antiogu Oi
2. Antoni Ola
3. Anudau
4. Arcu de Maletta
5. Arcu sa Ruinedda
6. Baccu de s'Alinu o Monti Saiu
7. Baccu Mereu
8. Badocchi
9. Bajocca
10. Bruncu s'Allegau
11. Bruncu Scala Suergiu
12. Bruncu su Castiu
13. Brunu su Pisu
14. Cannaxera
15. Cannaxera 2
16. Cirronis
17. Cirronis 2
18. Conca s'Antinta
19. Corongiu[840]
20. Corr'e Cerbu
21. Cort'e Baccas
22. Costa Fonai
23. Crabili Serreli
24. Cùccuru Gravellu o Umbra Niedda o Bruncu Bidda Noa[841]
25. Cùccuru Santu Giorgi
26. Cuili Angianu
27. Cuili Sìrigu
28. De Monti Fenugu
29. De s'Isolottu
30. Drugali
31. Ferricci
32. Funtana de Làndiri
33. Garappiu
34. Gattesu
35. Genna de Bentu

840) Situato al centro di una penisoletta entro uno dei due bacini di Corongiu.
841) Il sito *Wikimapia.Org* lo attribuisce a Burcei.

36. Genna de Mari
37. Genna Ruinas
38. Giria Corona
39. Is Arredellus
40. Is Berrittas
41. Lépuri
42. Longu
43. Lorenzu Origa
44. Maletta
45. Maletta 2
46. Masoni Porcus
47. Maxia
48. Mitza su Accili
49. Mont'Arbu
50. Monti Cruxi
51. Monti Eccas
52. Monti Eccas 2
53. Mustatzu
54. Nuraxeddu
55. Ortigali
56. Pireddu
57. Pirreu
58. S'Arcu s'Arcedda
59. S'Arridelaxu
60. S'Arrideli
61. Sa Castangedda
62. Sa Castangia
63. Sa Fraigada
64. Sa Guardia de Ferricci
65. Sa Lana de s'Alinu
66. Sa Perdera o Sa Pedralla o Pala de is Frumigas
67. Sa Teula
68. Sa Tuppa de is Procaxus
69. Santa Itroxa
70. Santu Grigori o Sa Cruxi
71. Serra Idda
72. Su Crabiolu
73. Su Crastadroxu
74. Su Fromigosu
75. Su Gallesu
76. Su Zurreddu
77. Torre delle Stelle
78. Tzinnibireddu

SIRIS

1. Bruncu Mois
2. De Inus
3. Massenti
4. De Preidis o Predis
5. Pala Serra
6. Pranu Forru
7. Pranu Nuraci
8. Procilis
9. Su Sensu

SIURGUS DONIGALA

1. Arbariu
2. Bau Orroli
3. Bau Piscu
4. Bidinessi
5. Corti Carroccia
6. Cuccuru de Lossara
7. Ega
8. Erri
9. Monti Frucas
10. Monti Turri
11. Nuratzolu
12. Pallaxus
13. Pirasteddu[842] o S. Maria de su Claru
14. Planu Furonis
15. Planu Furonis 2
16. Planu Lazanau
17. Su Nuraxi o Cocconi o De sa Parrocchia[843]
18. Tanca Manna

842) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome di *Su Prasteddu*.

843) Durante gli scavi archeologici del 1983 e 1984 emerse che questo nuraghe fu usato come sepolcreto.

SODDÌ

1. Aurù
2. Bingias Pilicas
3. Corona
4. Crastu
5. Crastu 2
6. Crastu 3
7. Pajolu
8. Sant'Anastasia

SOLARUSSA

1. Benas
2. Cira o Zira[844]
3. Cùccuru Ruinas
4. Muru Accas
5. Muru Mannu
6. Nieddu
7. Pardu Nou
8. Pidighi[845]
9. Pidighi 2
10. Pidighi 3
11. Pidighi 4
12. Pidighi 5
13. Pitzu Biancu
14. Ponti de Ferru[846]
15. Sa Costera[847]
16. Su Strampu
17. Urasa

SOLEMINIS

1. Cirronis

SORGONO[848]

1. Accu is Eras
2. Bardacolo[849]
3. Biru de Concas
4. Calamaera[850]
5. Calamaera 2
6. Costa de Feurra
7. Crastu Torro
8. Crebos
9. Crecos
10. Cungiau de su Crecu
11. De Bellu[851]
12. Funtana Frida o Perda Lada
13. Ghenna de Pranu o Sa Sedda de sa Tumba
14. Grughe
15. Iscalas
16. Lò
17. Monte Lisai
18. Niu de Crobu o Sa Tzuddia
19. Orrubiu
20. Pastoreddu
21. Pirastu Albu
22. Pranu
23. S'Argiola de s'Omine
24. Santu Giacu
25. Santu Perdu
26. Serdatzu[852]

844) Situato al confine con Siamaggiore e Tramatza.
845) Per i 5 nuraghi detti *Pidighi* si veda USAI A., "L'insediamento del Nuraghe Pidighi di Solarussa (OR). Scavi 1998-2008", in *Quaderni*, 24/2013, 180-215.
846) USAI L., 1996, p. 55.
847) *Ibidem*.
848) Alcuni dei nomi citati dall'Angius corrispondono a nuraghi scomparsi. Oltre ai dati di Tharros.info e Nurnet.it sono stati utilizzati quelli forniti dal prof. Eliano Cau, residente a Sorgono, che si ringrazia per la collaborazione. Cfr. inoltre RICCI A. (a cura), *Progetto i Nuraghi. I reperti*, Milano 1990.
849) *Nurnet.it* lo attribuisce a Ghilarza.
850) L'Angius cita un nuraghe *S'Argiola de s'Omine* che corrisponde al Calamaera 1.
851) Citato dall'Angius. Scomparso.
852) Citato dall'Angius. Scomparso.

27. Istilì[853]
28. Su Angiu o Molimenta
29. Talalù
30. Talei
31. Tanca de sa Cresia o Masone de Procos
32. Tanca de sa Cresia 2
33. Terra Iscana

SORRADILE

1. Bunnànnaro
2. Cabu de Muru
3. Caudala o Candala
4. Crabosu o Crabarzos
5. De sa Femmina
6. De Zavo
7. Funtana Mura
8. Furru de Teula
9. Iscova
10. Martzeddu
11. Muros de Pedde
12. Orostolo o Orostuli
13. Perdedina
14. Perdedina 2
15. Perdapinta
16. S'Ena
17. Sas Lozas
18. Tolinu
19. Trubavele
20. Urasala[854]

SORSO

1. Bacchileddi
2. Càntaru a Pittu
3. Corona Ruja
4. La Farrosa
5. Géridu
6. Monti Cau
7. Monti Coivu
8. Pala Cannedda
9. Santu Biasgiu

STINTINO

1. Casteddu
2. Cuili Ercoli
3. Monte Attene
4. Unia

SUELLI

1. Bega Saccajonis
2. Bia
3. Cogoni
4. Corru Cottu
5. De Via
6. Fighixedda
7. Luas
8. Mannu
9. Nòmini Malu
10. Nuraxi
11. Piscu
12. Planu Siara
13. Planu su Teulargiu
14. Pranu de Mendula[855]
15. Procaus
16. Ruina Coa
17. Ruina Xioris
18. Santu Sadurru
19. Scorgiau o Scroxau
20. Serra Lori
21. Tratzu

SUNI

1. Ardéu o Ardu Reu

853) Citato dall'Angius col nome *Stili*.

854) Il nuraghe si può vedere sulla riva quando il livello del Lago Omodeo si abbassa. I nuraghi *Caudala*, *Funtana Mura*, *Furru de Teula* e *Iscova* restano sommersi in modo permanente.

855) Attribuito al comune di Suelli da *wikimapia.org*; gli altri siti lo attribuiscono al comune di Gesturi.

2. Assi
3. Barbacanis
4. Cadone
5. Camminu
6. Cannedu
7. Chedda
8. Chirisconis
9. De s'Alisandru
10. De s'Ulumedu
11. De sa Mandra
12. De Serras
13. De sos Ozastros
14. De sos Trainos
15. De su Ilighedu
16. De su Sirone
17. Ferralzos[856]
18. Fra Farinas
19. Frantu[857]
20. Giolzinu
21. Lighedu
22. Majore
23. Mannu
24. Matta Larentu
25. Messales
26. Multa Ratta
27. Narbonittu
28. Nuraccale[858]
29. Nuraddeo
30. Nurajale
31. S'Ena de sos Ulimos
32. Sa Chessa
33. Sa Divisa
34. Sa Fraigada
35. Sa Idda Etza
36. Sa Pedra Pinta
37. Sa Tanca
38. Sa Zarra[859]
39. Salisarda
40. Santu Miali
41. Sèneghe
42. Simàmmaro[860]
43. Sirone
44. Sórighe
45. Su Nurattolu Biancu
46. Su Pranu
47. Su Pranu 2
48. Su Siddadu
49. Sussuni
50. Talasuniai
51. Uras
52. Zarra

TADASUNI[861]

1. Sa Tanca[862]
2. Sas Perderas
3. Su Pranu
4. Su Pranu 2
5. Sórighe
6. Spinosu
7. Trubeli[863]

TALANA

1. Bacu Nuraghe
2. Bau de Tanca
3. Cardu Tuvu
4. Corongiu
5. Funtana Nortiduli
6. Loriò o Nuraxeddu de Loricò
7. Margine

856) L'Angius lo attribuiva a Sindia col nome *Su Ferrariu*.
857) L'Angius lo attribuiva a Sindia.
858) *Nurnet.it* lo registra col nome di *Nucarrale*.
859) Registrato da *Nurnet.it*; coordinate lat. 40,35299 long. 8,57395.
860) L'Angius lo attribuiva a Sindia.
861) Il sito *Nurnet.it* attribuisce a Tadasuni il nuraghe *Bau Codinas* di Bonarcado.
862) Nuraghe sommerso sotto il Lago Omodeo.
863) Situato al confine con Ghilarza.

8. Nercone
9. Nercone 2
10. Nuragheddu
11. Odrollai
12. Orgetzi
13. Orotzeris[864]
14. Ortu
15. Oruntaccu o Buruntaccu[865]
16. Pretzos
17. Ruju
18. S'Urgu
19. Sa Mola
20. Spidinìe
21. Tallè
22. Torzari[866]
23. Trollai

TELTI

1. Di li Cupuneddi
2. La Prisgiona
3. La Prisgiona di Siana
4. Lu Naracu
5. Monti Fulcatu
6. Naracu di Puzzolu
7. Putzolu

TEMPIO

1. Azza Ruja
2. Budas o Naracu di Nuchis
3. Cacchioni
4. Caprioni
5. Contra lu Naracu
6. Corrimozzu
7. Culbinu
8. D'Agliacana
9. D'Izzana
10. Di Maccjetu
11. Di Padulu o Polcu
12. La Pulvarosa
13. Lu Finocchju
14. Lu Mutu
15. Lu Naracu
16. Lu Naracu
17. Lu Naracu
18. Majori
19. Masconi[867]
20. Monti di Pinna
21. Monti Naracheddu
22. Monti Naracheddu 2
23. Muntesu o Tanca Manna
24. Nieddu
25. Punta lu Naracu
26. Santu Juanni
27. Santu Jacu
28. Scarracciana
29. Sedda
30. Stazzu lu Naracheddu
31. Stazzu lu Naracu
32. Stazzu Naracacciu

TERGU

1. Badde Lua
2. Cannalzu
3. Cannas
4. De Fora
5. De Mesu
6. De Monte Tula
7. Di lu Colbu
8. Di lu Monti
9. La Cubbalciadda
10. La Filetta
11. La Luzana
12. Leccherèo
13. Li Sesìni

864) Situato al confine fra Talana e Villagrande Strisaili.

865) *Nurnet.it* l'attribuisce a Villagrande Strisaili.

866) *Nurnet.it* lo registra come *Bruncu Tortari*.

867) Citato più spesso come *Naracu Musconi*, si trova nell'isola amministrativa di San Pasquale presso Santa Teresa Gallura.

14. Lu Nuragazzu
15. Monte de s'Abe
16. Punta di lu Liggiu[868]
17. Riu Riu
18. Tergu[869]
19. Trumbìa
20. Tùdderi

TERRALBA

1. Nuracciolu
2. Nuraceddu
3. Mannu
4. Sonis

TERTENIA[870]

1. Acua de Perdu
2. Aleri
3. Anastasi
4. Ante Taccu
5. Arbutzu
6. Arcu de sa Cannèra
7. Arrubiu
8. Baccu de Narbonis
9. Baccu de s'Ortu
10. Baccu de sa Cresia
11. Barisoni[871]
12. Berritta
13. Bidda 'e Monti
14. Brecconi
15. Bruncu de Narba
16. Calàvrigus
17. Canna de Tidu
18. Ceroddi
19. Cobingius
20. Crabiolu
21. Cresia
22. Cumida Gadoni
23. De Accu
24. De Baleri
25. De Brebeis
26. De Fogi Manna
27. De Lua
28. De Nastasi
29. De sa Terìa
30. De su Balisoni
31. De su Lionaxi
32. Erbeis
33. Erriu Olìa
34. Floris
35. Foxi Manna
36. Fraili
37. Fusti de Carca
38. Genna Didu[872]
39. Genna Pira
40. Gilìa
41. Giuilèa
42. Giuncargiu
43. Grabieli
44. Gruttas
45. Is Casadas
46. Lionaggi
47. Longu
48. Maddalena de Chiccu
49. Maroi
50. Marosini
51. Marragi
52. Mincineddu
53. Monti Rasidu
54. Monti Sidduru

868) Situato al confine con Castelsardo.
869) Nuraghe distrutto già situato in corrispondenza dell'abitato (MELIS P., *L'area nuragica di Santa Maria di Tergu (Sassari)*,1994, p. 72 (v. Bibliografia).
870) Cfr. CANNAS V.M., *Guida alla carta archeologica del comune di Tertenia*; sulla cartina archeologica del territorio di Tertenia sono segnati 67 nuraghi. Alcuni, pur essendo del tutto distrutti, sono stati aggiunti all'elenco.
871) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome logudorese *Barisones* attribuendolo a Villaputzu.
872) Situato sul confine con Gairo.

55. Murcu
56. Murcu 2
57. Murta Arba
58. Nurageddus
59. Nurassolas
60. Orrubiu
61. Pardu de Suba
62. Perdu Pabali
63. Piddeddu
64. Pissigorru
65. Pittìu
66. Punta Casteddu
67. Punta Morus
68. Romana
69. S'Omu s'Orcu
70. S'Ulimu
71. Sa Cannera
72. Sa Cresia
73. Sa Menga
74. Sa Picca
75. Sa Scafa
76. Salada
77. Sant'Elia
78. Santu Nigola
79. Santu Perdu
80. Serra Suìa
81. Su Concali
82. Su Predi
83. Tacchixeddu
84. Taccu
85. Tettioni o Melisenda

TETI[873]

1. Abini
2. Alinedu
3. Funtana Ona
4. Isthecori
5. Istei
6. Tettioni
7. Turria[874]

TEULADA

1. Arriu Nura Ponti
2. Arrubiu
3. Ballistreris
4. Barussa
5. Casteddu de su Giganti
6. Cogottis
7. Corona de sa Figu
8. De Campusanteddu
9. De Carrogu
10. De Crabili
11. De Domenico
12. De Don Antiogu
13. De Frisas
14. De Frois
15. De Monti Arbus
16. De Riu Perdosu
17. De sa Canna
18. De sa Perdaja
19. De Santu Sidori
20. De Tzìppari
21. Don Antiogu
22. Entu
23. Frisas
24. Giuanni Matta[875]
25. Guardia sa Mura
26. Is Crabus
27. Is Orbais
28. Ludu Arrubiu[876]
29. Ludu Arrubiu 2
30. Maledetta
31. Malfatanu

873) Gran parte dei dati sono tratti da Ricci A. (a cura), *Progetto i Nuraghi. I reperti*, Milano 1990.

874) Situato al confine con Austis.

875) Il sito *Nurnet.it* attribuisce un nuraghe omonimo anche a Solarussa.

876) Il sito *Nurnet.it* registra i due nuraghi attribuendone uno a Sedilo e uno a Tresnuraghes.

32. Mannu
33. Maxinas[877]
34. Maxinas 2
35. Merareddu
36. Mondia
37. Monti Idu
38. Monti Idu 2
39. Monti Lapera
40. Monti Maria
41. Monti s'Ira[878]
42. Montigeddu
43. Orbai
44. Orbai 2
45. Perda Sarigu[879]
46. Pia
47. Piticcu
48. Pittia
49. Punta Medau Carboni[880]
50. Punta sa Ruxi
51. Punta su Nuraxi de Campu Pira
52. Punta su Putzu
53. Sant'Isidoru
54. Sa Pattera
55. Sa Tuarredda
56. Sardori
57. Sisinni Acca[881]
58. Su Montixeddu
59. Su Muru de is Casiddus
60. Su Pitzu Arrubiu
61. Su Tzìppiri
62. Turritta
63. Tzaffaranu
64. Tziu Giuanneddu

THIESI

1. Bighinza
2. Colte de Unari
3. Crastu de Giolzi
4. Curtu
5. De sa Mura
6. Fenestras o Mitti
7. Larista
8. Majore
9. Mont'e Mesu
10. Monte Coa
11. Monteforte
12. Monte Frimmaghe
13. Monte Pitzinnu
14. Monte Sulos
15. Pabis
16. Possilva
17. Ràsiga-ràsiga
18. Runaghe
19. S'Ena Manna
20. Sa Caddina
21. Sa Giaga de sa Lea
22. Santu Bainzu
23. Silvaritzu[882]
24. Suaredu[883]
25. Su Sauccu o Mesu de Roccas o Fronte Mola[884]

877) Demolito per esercitazioni militari (*https://sardegnaremix.com/2014/09/11/ecco-il-vergognoso-video-del-nuraghe-distrutto-per-fare-una-trincea-guardalo-qui/*).
878) Situato al confine con S. Anna Arresi
879) Il sito *Nurnet.it* attribuisce un nuraghe omonimo al comune di Norbello.
880) Il sito *Nurnet.it* attribuisce un nuraghe omonimo al comune di Ollastra.
881) *Nurnet.it* lo attribuisce a San Vero Milis.
882) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Silvalezzi*; il sito *Tharros.info* lo registra col nome *S'Ilvarezzu*.
883) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Su Eredu* per errata divisione del presunto articolo determinativo.
884) *Tharros.info* lo riporta col nome *Su Saccu* e lo indica come unico nuraghe di forma rettangolare. *Nurnet.it* lo registra come "Nuraghe rettangolare" attribuendolo al comune di Romana.

26. Terra de Padru
27. Tuccoresi

TIANA

1. Mandra Loi
2. Orovole

TINNURA

1. Crastu Covaccadu
2. Tres Bias o Trobìas
3. Su Nuraghe

TISSI

1. Lustria
2. Mamuga
3. Monte Sant'Andria
4. Monte de Tissi
5. Tissi
6. Tres Runaghes
7. Tzipirianu

TONARA

1. Punta su Nuratze

TORPÈ

1. Betzu
2. Nuragheddu[885]
3. Pedras Rujas
4. Pedras Rujas 2
5. Pedras Rujas 3
6. Rampinu
7. Sa Menta
8. Santu Giuanne
9. Santu Pedru
10. Sedda de sas Crejuras
11. Tilibbas
12. Uliana

TORRALBA

1. Accheradolzu
2. Banzalza
3. Baratteddu
4. Cabu Abbas
5. Cassaros
6. Corona Turolìa
7. Cuguronnero
8. Cultzu
9. Elies
10. Fràigas
11. Funtana Majore
12. Giorzittu
13. Ispìridu Santu
14. Léndine
15. Longu
16. Mannu
17. Monte Oes
18. Murighente
19. Nalvonattu
20. Nieddu
21. Padru
22. Paùle
23. Pianu Altu
24. Porcu Inzu
25. Ruju
26. Santu Antine[886]
27. Santu Giolzi
28. Tippireddu
29. Trìja
30. Tulis Altu
31. Tulis Basciu
32. Tùlvaru

TORTOLÌ[887]

1. Baccu Arzula

885) Spanedda L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei*, 2006, p. 221.

886) Fino allo scavo archeologico, di questo nuraghe svettava soltanto una parte rispetto alla circostante collinetta di rovine che la tradizione locale chiamava *Sa Biddazza*.

887) Cfr. Ricci A. (a cura), *Progetto* cit., Milano 1990. *Nurnet.it* registra un *Perda Longa* che corrisponde al sito dove sorge un menhir.

2. Baccu Arzula 2
3. Corrus de Trebutzu
4. Corti Accas
5. Costa Arangiu
6. De s'Ortali'e su Monti
7. De s'Ortali'e su Monti 2
8. Monte Terli o Telis
9. Muscieddu (Tortolì)
10. Nuraxeddu
11. Nurta[888]
12. Santa Giusta
13. Serra de Ladamini
14. Serra de Ladamini 2
15. Serras in Teratzas
16. Turuddis

TRAMATZA

1. Accu Oros
2. Altu
3. Aurras[889]
4. Bena Frissa
5. Maniei
6. Mannu
7. Picciu o Piccibi
8. Tramatza
9. Tzuddas
10. Zira o Cira[890]

TRATALIAS

1. Barcilis
2. Bastricheddu
3. Bastuppa[891]
4. Bastuppa 2
5. Caboniscus
6. Carroccia
7. Carroccia 2
8. Conca Cuaddus
9. Coremò
10. Cuccu
11. De Carrogu
12. De Crabu
13. Is Arus
14. Marracois
15. Martini[892]
16. Monti Ennatza
17. Monti Pranu
18. Munserrau[893]
19. Nuarxi[894]
20. Pannanges[895]
21. Pertiatzedda
22. Pertiatzedda 2
23. Pitzu Biancu
24. Porceddus
25. Porceddus 2
26. Pranu Crobu
27. Sentzu
28. Sentzu 2
29. Sirimagus
30. Su Molinu
31. Tanca de s'Orgiu[896]
32. Tratalias o Assa
33. Tronu
34. Trubixedda[897]
35. Tulni
36. Tuvu Mannu[898]

888) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Elini.
889) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Milis.
890) Situato al confine con Siamaggiore e Solarussa.
891) I due nuraghi *Bastuppa* si trovano sommersi sotto il lago Monte Pranu.
892) Alcuni lo attribuiscono a Giba.
893) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Cuglieri. Altri lo attribuiscono a Villaperuccio.
894) Il sito *Nurnet.it* lo registra come "Nuraghe senza nome".
895) Il sito è presente in cartografia ma il nuraghe è del tutto distrutto.
896) Il sito *Wikimapia.org* l'attribuisce a San Giovanni Suergiu.
897) Il sito *Nurnet.it* attribuisce questo nuraghe al comune di Bortigali.
898) Secondo l'IGM il nuraghe sorge in co-

37. Tzinnibiri

TRESNURAGHES

1. Andula[899]
2. Barbara Idda
3. Binzas d'Ulimu
4. Figu
5. Iscala
6. Magomadas
7. Martine
8. Nanni
9. Oddine
10. Pedra de Riu
11. Porcos
12. Santu Marcu
13. Sas Benas[900]
14. Su Bastione
15. Tèpporo
16. Tìrrula
17. Tres Nuraghes[901]

TRIEI

1. Bau Nuraxi
2. Cugumacci
3. Figu
4. Fratta
5. Genna Olidone
6. Lastrafò
7. Mullò
8. Nunuculi
9. Osono
10. Pitzu 'e Serra
11. Sa Molentina
12. Sa Paùle
13. Serragu de is Bingias
14. Silimba
15. Talavè

TRINITÀ D'AGULTU e VIGNOLA

1. Avru Mannu
2. Bastianazzu
3. Lu Naragheddu
4. Naragoni
5. Paduledda

TUILI[902]

1. Bruncu Montiaru
2. Bruncu Piccoi
3. Monti Leonaxi
4. Nuridda
5. Perdu Meloni
6. S'Uraxi
7. Saduru
8. Santa Luisa o Elisabetta
9. Santa Tecla
10. Santu Liori
11. Serradeddu
12. Serrau
13. Turriga
14. Tuturuddu

TULA

1. Colvos
2. Cucca
3. Matzone
4. Paùle
5. Pigalva
6. Ruju

---

mune di Tratalias; nel PUC di Carbonia è situato al confine tra i due comuni.

899) Situato al confine con Magomadas.

900) Moravetti A., *Ricerche archeologiche nel Marghine-Planargia*, 2, p. 91 lo registra col nome di veste campidanese *Is Benas*.

901) Il nome testimonia la fondazione dell'abitato nel sito in cui sorgeva un nuraghe forse trilobato di cui resta ancora traccia; fonte *http://www.oristanosardegna.eu/index.php/comuni-della-provincia-di-oristano/177-tresnuraghes*.

902) Vittorio Angius riferiva che nel territorio di Tuili poco prima della metà del 1800 sorgevano 13 nuraghi.

7. Sa Mandra Manna
8. Sa Trajada
9. Santu Roccu o S'Arroccu
10. Sorighina
11. Su Runaghe

TURRI

1. De Turri
2. Furconi Pardu
3. Planu Saduru
4. Setzu[903]

ULA TIRSO

1. Filighe
2. Irighinzu
3. Tuselo
4. Turracche

ULASSAI

1. Cea Arcis
2. Cea Usasta
3. Comida Cadoni
4. Crabas
5. Cresia
6. De Seroni
7. Florentina
8. Forru
9. Laccheddu
10. Lesse
11. Nurageddu
12. Nurageddu 2
13. Paùli
14. Perriattu
15. Pittu
16. Pranu
17. S'Ulimu
18. Santa Maria
19. Sanu
20. Stertzu

903) È situato al confine con Setzu.

URAS

1. Arbu
2. Arrubiu
3. Bentu Crobis
4. Campus
5. De Cuaddus
6. De s'Acua de sa Baina
7. Mannu
8. Mannu 2
9. Maringianu
10. Mitza Manna
11. Nuracedda
12. Nuracciolu
13. Nuraxeddu
14. S'Acua sa Baia
15. S'Arrius
16. S'Ollastu[904]
17. Sa Cruxi Niedda
18. Sa Domu Beccia
19. Sa Turritta
20. Santa Maria de Morimenta
21. Santa Suìa
22. Santu Giuanni
23. Santu Sarbadori
24. Serdis
25. Sonis[905]
26. Su Corraxu
27. Su Piali[906]

URI

1. Alzola de sa Codina
2. Attentu
3. Bilianu Pinna[907]

904) CABRAS M., *Modelli d'insediamento dell'Età del Bronzo nel Monte Arci. Alta Marmilla, Sardegna Centro-Occidentale*, 2018, p. 100, 219 fig 4.9 n. 90.
905) Ivi, n. 91.
906) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna. Relazione archeologica 1*, p. 86.
907) *Nurnet.it* lo registra come *Su Billianu*.

4. Budijola
5. Bunnànnaru
6. Chesseddu
7. Colzolu
8. Cossos
9. Giusta Lassa o Cordiola
10. Iscala de Caddos
11. Iscala Runaghe
12. Lacuri
13. Marrosu
14. Monte Chelvei
15. Monte Ladu
16. Monte Mesu
17. Nieddu
18. Peppe Gallu
19. Petzu Maria
20. Petzu Maria 2
21. Pigalvedda
22. Raffa Sale[908]
23. Runaghe[909]
24. Runaghe 2[910]
25. S'Adde Cadavedere
26. S'Altarutzu
27. S'Iscala
28. Sa Culdiola
29. Sa Mandra o Badde
30. Sa Pigalva
31. Sa Pigalva 2
32. Sa Tanca de su Padru
33. Sanajolu
34. Santa Caderina[911]
35. Sas Orfanellas
36. Sos Aghedos
37. Sos Aghedos 2
38. Sos Iscrabittados
39. Su 'Etzu de su Padre[912]
40. Su 'Igante
41. Su Crastu Ruju
42. Su Cuttu
43. Su Cuttu 2
44. Su Labiolu
45. Su Multitzu o Sa Multitza
46. Su Punzu Rudu
47. Su Rieddu o S'Uppittu
48. Teriu o Sa Tanca Noa

URZULEI

1. Baccu Orosei
2. Badde su Nuragi
3. Cuile Punta Nuragi
4. Domu de s'Orcu
5. Ghenna de Tùvera
6. Giustitzieri
7. Lodine
8. Logotzai
9. Mamucone
10. Mannu
11. Marghine Gustitzenni
12. Margiane
13. Monte Nuragi
14. Nuragi
15. Ortorani
16. Ostunu
17. Perdeballa
18. Pischina de Codi Ruja
19. Pischina de Orruvu
20. Punta Monte Orosei
21. Punta Nuragi
22. S'Ansalargiu
23. Sa Paùle
24. Serra Lovotzai

USELLUS

1. Arai

908) *Nurnet.it* lo registra come *Rappasale.*
909) Il sito *Nurnet.it* lo registra come "Nuraghe senza nome".
910) Il sito *Nurnet.it* lo registra come "Nuraghe senza nome".
911) Situato all'interno dell'abitato.
912) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome di *Su Vezzu de su Padru.*

2. Aresti
3. Baddau
4. Bruncu Putzu
5. Carru
6. Erbas Fenosas
7. Fenugu
8. Ilixi
9. Mialis
10. Nurafà
11. Pardu
12. Pinna
13. Ponte Nuraxi Carru
14. Punteddu
15. Santa Lucia
16. Santa Lucia 2
17. Stampasia
18. Tara
19. Tramatzeddus
20. Turriu

USINI

1. De Filighe
2. Doméstighes
3. Monte Frantzischeddu
4. Sa Turre
5. Sa Turrija
6. Su Runatolu

USSANA

1. Bruncu su Nuraxi

USSARAMANNA

1. Cabonu Mannu[913]
2. Molas
3. Pala Nuraxi
4. Pardu Turri
5. Santu Perdu
6. Sirissi[914]

913) Situato presso il confine con Turri.
914) Situato presso il confine con Turri al quale lo attribuisce il sito *Tharros.info*.

7. Su Sentzu o Murru Cai[915]

USSASSAI

1. Arcu Addai o Su Teriargiu
2. Casteddu Joni
3. Domu de s'Orcu
4. Irtzioni
5. Is Coccoronis
6. Is Muras
7. Is Ruinas
8. Marigedda
9. Mela[916]
10. Nurassolu
11. Nuraxi
12. S'Omu de s'Orcu
13. Su Pissu de s'Abba
14. Su Pissu de s'Urrei
15. Taccu Addài
16. Taccu Addài o Is Tostoinis[917]
17. Us Éligis

UTA

1. Giba de Corrogas
2. Guardia de Corti d'Estadi
3. Is Arridelis[918]
4. Niu de Pilloni
5. Su Cuccuru
6. Sa Turri o Sa Turritta[919]
7. Tanca de s'Inzidu

VALLEDORIA

1. Di la Serra

915) Situato presso il confine con Setzu. Il sito *Tharros.info* lo attribuisce a Turri.
916) *Nurnet.it* lo registra due volte.
917) Situato al confine con Gairo.
918) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 3*, p. 123.
919) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 2*, p. 124.

2. Naragheddu Monti di Campu[920]
3. Paltusu

VALLERMOSA

1. Baccheri
2. Casteddu de Fanaris
3. Gibas[921]

VIDDALBA

1. Giùncana
2. Lu Naragheddu
3. Lu Naragu di la Muddizza

VILLA SAN PIETRO

1. Mereu
2. Santu Perdu de Nuras[922]

VILLA SANT'ANTONIO

1. Bruncu Mannu[923]
2. Caiu
3. Crannajou
4. Genna sa Pira
5. Nuraghe
6. Nuraghe 2
7. Perra
8. Spei
9. Su Tancu

VILLACIDRO[924]

1. Bidda Scema
2. Cuccurdoni Mannu
3. Cuccuru de Crabas
4. Cuccuru Muntoni
5. Funtà Nuraxi
6. Is Eremilis
7. Monti Mannu[925]
8. Narti
9. Nuraxeddu de Oridda
10. Punta Genna Uraxi
11. Schina de is Barbaraxinus
12. Su Nuraxi[926]
13. Sueddus[927]
14. Turriga Manna
15. Turrighedda

VILLAGRANDE STRISAILI

1. Accas[928]
2. Biddedenu
3. De Scala
4. Fémminas
5. Giuoro
6. Intramontes[929]
7. Istogè o Foppia
8. Lotzoracesus
9. Mannu Nuraci
10. Marruscu
11. Mummus Orgosa
12. Murta Arba
13. Nieddu
14. Niu Abila
15. Norgili

920) ASS, Cessato Catasto, Sedini, Tav. 4.
921) Ugas G., *Centralità e periferia Modelli d'uso del territorio in età nuragica: il Guspinese*, 1998, p. 530, n. 3°.
922) È il nome che l'abitato di Villa San Pietro aveva durante il Medio Evo.
923) Il sito *Nurnet.it* lo registra anche col nome *Taccu 'e Ticci* spettante al comune di Seui.
924) I nuraghi di Villacidro furono rilevati nel 2005 dal dott. Gian Carlo Cuccu nel contesto del progetto *Atlante Toponomastico Sardo*.
925) Ugas G., 1998, p. 530, n. 9.
926) Questo nuraghe era distrutto già nel primo 1800; cfr. Spano G., *Memoria sopra i nuraghi di* Sardegna, 25.
927) Ugas G., 1998, p. 530, n. 11.
928) Moravetti A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, pp. 196-197, n. 56.
929) Moravetti A., *Gli insediamenti antichi*, 1993, pp. 196-197, n. 55 registra la forma *Intramones* forse per un refuso tipografico.

16. Nuradulu
17. Orgi o Giorgi
18. Orgi 2
19. Orotzeris[930]
20. Orrubiu
21. Ortu
22. Palancaddu
23. Paùli Costi
24. Porcu Abba
25. Preda Marruscu
26. S'Arcu de is Forros
27. Sa Carruba
28. Sa Menga
29. Scala
30. Su Chiai
31. Su Thurru[931]
32. Surzaoe
33. Troculu

VILLAMAR

1. Atzeni
2. Bruncu Argiola
3. Domu s'Orcu[932]
4. Faurras
5. Moru Pintau
6. Nurei
7. Nureci
8. Perda sa Campana
9. Ruilixi o Riu Ilixi
10. Sa Guardia
11. Sa Marmidda
12. Sant'Iroxi[933]
13. Santa Maria
14. Serbadei

VILLAMASSARGIA

1. Monti Exi
2. Margani[934]
3. Medau Mannu[935]
4. Meloni
5. Monti Ollastu[936]
6. Monti Scorra
7. Margoddi
8. Predi Antiogu
9. Santu Paulu
10. Santu Perdu

VILLANOVA MONTELEONE

1. Appiu
2. Attalzolu
3. Badde Chera
4. Badde Rosas
5. Badu Lughente
6. Badu Piliserta
7. Calaresu
8. Calchina
9. Cancarados
10. Crastos
11. Cultzu
12. De Ala Tènnera
13. De Ozastru
14. De sa Serra
15. Fissanu
16. Frades Delogu
17. Giagu
18. Lua
19. Marghine Cherchi
20. Monte Giannas
21. Monte Longu
22. Monte Mura Donnai
23. Monte sa Rughe

930) Situato al confine con Talana.
931) Censimento archeologico Lanusei-Ogliastra, p. 120.
932) Nuraghe confinario col comune di Pauli Arbarei.
933) Il sito *Nurnet.it* lo registra anche con la forma *Santu Croxiu*.
934) Situato al confine con Narcao.
935) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 2*, p. 150.
936) Cfr. *Progetto metanizzazione Sardegna centro-sud. Relazione archeologica 2*, p. 150.

24. Partiparis[937]
25. Pedras Russas
26. Pianu Nuraghes
27. Pissizu
28. Pitzinnu
29. Punta Casteddu
30. Punta de su Crabile
31. S'Ardia
32. S'Attalzolu
33. S'Ena
34. S'Ozastru
35. Sa Corcorigia
36. Sa Frissa
37. Sa Pazosa
38. Sant'Alvara
39. Santa Caderina
40. Selvina
41. Semideu[938]
42. Su Bullone
43. Su Pedrosu[939]
44. Talu
45. Tentolzera

VILLANOVA TRUSCHEDU

1. Campu 'e Cubas
2. Crabu
3. De Mesu
4. Dominigu Porru
5. Nuragheddu[940]
6. Pischina Andria
7. Ruinas
8. Santa Barbara
9. Santu Millanu
10. Su Stampu
11. Tzoppianu

VILLANOVAFORRU

1. Genna Maria[941]
2. Lupera
3. Marramutta
4. Mori Siliqua
5. Pinna de Majolu

VILLANOVAFRANCA

1. Baccu Nura Paulis
2. Bruncu Friarosu
3. Figu
4. Molinu
5. Mutziori
6. Paderi[942]
7. Paderi 2
8. Perdu Atzeni
9. Pranu sa Faurra
10. Sa Barracca de is Dragonis
11. Salamai
12. Su Cannedu
13. Su Mulinu[943]
14. Trattasi
15. Tuppedili
16. Sa Turriga

VILLANOVATULO

1. Adoni
2. Nuratzolu
3. Palas de Nuraxi
4. Tiriccu

937) Registrato nel sito *Sardegna Geoportale* come "N.ghe Partibaris". Altri lo attribuiscono a Ittiri.
938) *Tharros.info* lo registra col nome *Semidiu* ripreso dal Taramelli e dall'IGM.
939) *Nurnet.it* lo registra come *Su Perdosu*.
940) Il sito *Nurnet.it* lo registra col nome *Suragheddu*, concrezione di *S'Uragheddu*.
941) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Collinas.
942) *Tharros.info* registra i due nuraghi *Paderi* col nome *Paberi*.
943) Secondo gli studiosi questo nuraghe durante l'Età del Ferro sarebbe stato trasformato in santuario con la costruzione di un altare.

VILLAPERUCCIO[944]

1. Bau de Marchiana
2. Conchileddu
3. Cristu o Cristou
4. De Candiatzu
5. De is Animas
6. De is Gratzias
7. De is Paras
8. De s'Angioni[945]
9. De Stera
10. De su Sparau
11. Frassu
12. Is Caus
13. Is Mattas
14. Is Melonis
15. Is Murronis
16. Is Pintus
17. Is Pireddas
18. Is Stera
19. Is Tirongias
20. Luisu Impera
21. Magai
22. Mànigas
23. Marchiana
24. Merareddu
25. Merareddu 2
26. Montessu[946]
27. Muentinu
28. Munserrau[947]
29. Niedda
30. Nugareddu de Nicola Piras
31. Perda de Fogu
32. Pintus
33. Punta Agustinu[948]
34. S'Arriorgiu
35. Sa Corona de sa Figu
36. Sedda Braccaxius
37. Serra de Tepuis
38. Serra de Trigus[949]
39. Serra de Mesu
40. Serra sa Perda
41. Sessini
42. Su Sìndigu
43. Tanca is Moccis

VILLAPUTZU[950]

1. Baccu Biancu
2. Canali
3. Casa de Muru[951]
4. Costa Funtanas
5. Crabili su Campu[952]
6. Cresia
7. Cresia 2 o Perriattu
8. Crobecadas
9. Cuileddu
10. Cuili Agus[953]
11. Cuili Gureu
12. Cuili Secci o Bruncu Perda Bianca
13. Curreli

944) Sito di riferimento per Villaperuccio è *https://www.lamiasardegna.it/villaperuccio.htm.*
945) Il sito *Nurnet.it* attribuisce un nuraghe omonimo anche a Santadi.
946) Il sito *Nurnet* lo attribuisce a Narcao.
947) Il sito *Nurnet.it* lo attribuisce a Cuglieri. Altri lo attribuiscono a Tratalias.

948) Situato al confine con Perdaxius. *Nurnet.it* attribuisce un nuraghe omonimo al comune di Teulada.
949) Il sito *Nurnet* lo attribuisce al comune di Domus de Maria.
950) Testi di riferimento: Ledda C., *Censimento archeologico nel territorio del comune di Villaputzu*, Cagliari 1989; Collu F., *Relazione Archeologica* del PUC di Villaputzu.
951) Citato e localizzato in https://vici. org/vici/51978/?lang=fr.
952) Citato e localizzato in *https://vici. org/vici/51978/?lang= nl.*
953) Localizzato dal sito *Tharros.info*; cfr. *https://www.tharros.info/ViewNuraghi.php?lng=it;* coordinate 39°27'0"N, 9°33'51"E.

14. Guardia Manna
15. Mannu
16. Marcialis
17. Marcialis 2
18. Molas
19. Monti Arrubiu
20. Monti de Casteddu de Chirra
21. Monti de Casteddu de Chirra 2
22. Moros
23. Murvìa
24. Nuraxi[954]
25. Nuraxi 2
26. Nurresu
27. Peppi Gartzeddu
28. Perda su Luaxu
29. Perdas is Cuaddus
30. Perdu Schirru[955]
31. Pirastu[956]
32. Printzipali
33. Sa Pudda
34. Sant'Angelu
35. Santa Maria de su Claru
36. Santu Larentzu
37. Serbiola
38. Simoneddu[957]
39. Su Frantzesu
40. Uluedu

VILLASALTO

1. Aligàmu
2. Arredeli
3. Bidili
4. Conca de sa Laconedda
5. Conca de sa Tuppa
6. Cuili is Arruinallis
7. Corrulìa
8. De Gruppa
9. Monti Lari
10. Pala Perdixi
11. Pranu Scandariu
12. Sarabatzi
13. Serra Madau
14. Serra Madau 2
15. Nuratzolus
16. Riu Arruinas
17. Su Nuraxi[958]
18. Turrittas

VILLASIMIUS

1. Baccu is Traias
2. Baccu sa Pira
3. Baccu de Gattus
4. Campulongu
5. Cixilianu
6. Cruccuris
7. Columbara
8. Cuccureddus
9. Cuccureddus 2
10. Giardoni
11. Molentis
12. Manunzas
13. Pireddu
14. Porceddus
15. S'Argalla
16. S'Argalla 2
17. S'Orcu

VILLASOR

1. Carronca Simoi
2. Carronca Simoi 2
3. Cùccuru Canalis

954) I due nuraghi denominati *Nuraxi* sono citati nel Piano Paesaggistico Regionale senza nome specifico.
955) Situato al confine con Armungia; *http://wikimapia.org/29558715/it/Nuraghe-Perdu-Schirru*; coord. 39°34'7"N 9°27'53"E.
956) Situato al confine con San Vito.
957) Localizzato da Wikimapia.org; cfr. *http://wikimapia.org/2740390/it/Nuraghe-Simoneddu*; coord. 39°29'38"N 9°37'29"E.

958) PPR, Repertorio zone, cod. 5932.

4. Cuccuru de Tabua
5. Gutturu Longu
6. Monti Tzippireddu
7. Monti Tzippiri
8. S'Acua Cotta
9. Sa Matta de s'Ollastu
10. Serra Crabas
11. Serra Crabas 2
12. Su Sonadori

VILLASPECIOSA

1. Casa Medda

VILLAURBANA

1. Bau Méndula
2. Bidella[959]
3. Bingias Beccias
4. Caba Forru
5. Canale Scolu
6. Conca Spibida
7. Crabas
8. Craddaxus
9. Cuasigu
10. Florissa
11. Florissa 2
12. Cuau
13. Cuccuru Perdosu[960] o Su Cai
14. Cuccuru Perdosu o Su Cai 2
15. Is Procibis
16. Melas
17. Méndula
18. Minda Jara
19. Modo
20. Nuraxeddu
21. Nuraxeddu 2
22. Nuraxeddu 3
23. Nuraxeddu 4
24. Pajulu
25. Pauli Cuau
26. Pedditzi
27. Perdu Ennas
28. Pischedda
29. Pitzu Cau
30. Pra Mesa
31. Pra Pinna
32. Pranixeddu
33. Pranu Terra[961]
34. Pratza Prospora
35. Predi Proccu
36. Procilis
37. S'Acua Bella
38. Sa Mitza
39. Santu Anni
40. Santu Martinu
41. Sedda Scala
42. Solamardini
43. Tanusara[962]
44. Turriu
45. Tuvu Pajolu
46. Vittus
47. Vittus 2

VILLAVERDE[963]

1. Bruncu 'Au o Ladu
2. Bruncu 'e s'Ena
3. Bruncu 'e s'Omu
4. Bruncu Puddas
5. Corongiu Arrubiu
6. Costeddaris

959) Documentato in BCSM, fasc. I,4.
960) Il sito *Nurnet.it* registra tre nuraghi con questo nome.
961) *Tharros.info* lo registra come *Pranu Torra*.
962) Documentato dal 1500 nel BCSM, I,4.
963) Cfr. Cicilloni R., Cabras M., "Aspetti insediativi nel versante orientale del Monte Arci (Oristano-Sardegna) tra il Bronzo Medio e la Prima Età del Ferro", in *Quaderni 25/2014*, pp. 81-107. Non è stato finora chiarito se il cosiddetto *Nuraxi Mannu* o *Bruncu de Arrobalis* corrisponda a un nuraghe o a un cumulo naturale di massi.

7. Crabus
8. Cungiau de is Olias
9. Giuali
10. Is Assadas
11. Is Assadas 2
12. Is Cottillas
13. Is Cungiadeddus
14. Monti Ala
15. Mitza Margiani
16. Piraferta
17. S'Isca
18. Sa Sedda de Arixi o Bruncu de Arrobalis
19. Santu Mauru o Nuraxi Mau
20. Su Nuraxi
21. Trùttiris
22. Tzrinnigu

ZEDDIANI

1. Cuau
2. Santa Lucia
3. Ùrigu
4. Urrai
5. Tzaffaranu

ZERFALÌU

1. Cagotti
2. Cungiau de Nurachi[964]
3. De Mesu
4. Jana
5. Pischinalis

964) Usai L., 1996, p 55.

REPERTORIO 3

Elenco generale dei nuraghi in ordine alfabetico

A

1. Abba 'Ia (Paulilatino)
2. Abba 'Ia (Budoni-Posada)
3. Abba Cadda (Atzara)
4. Abba Chene Soli (Cabras)
5. Abba Lua (Uri)
6. Abba Mala o Pirastreddu (Gavoi)
7. Abba Salsa (Osilo)
8. Abba Salsa 2 (Osilo)
9. Abbadiga (Ozieri)
10. Abbàdigu (Illorai)
11. Abbaeras (Aidomaggiore)
12. Abbafritta (Olbia)
13. Abbarghente (Ittiri)
14. Abbarghente 2 (Ittiri)
15. Abbasantera (Illorai)
16. Abbatzu (Bolotana)
17. Abbaullare (Paulilatino)
18. Abilis (S. Vero Milis)
19. Abini (Teti)
20. Abrutzedu (Meana)
21. Accas (Cossoine)
22. Accas (Escolca)
23. Accas (Gesico-Guamaggiore)
24. Accas (Guasila)
25. Accas (Narbolia)
26. Accas (Ollastra)
27. Accas o Taccas (Pozzomaggiore)
28. Accas (Villagrande Strisaili)
29. Accheradolzu (Torralba)
30. Acchettas (Osilo)
31. Acchettores (Seneghe)
32. Acchile de sa Idda (Pozzomaggiore)
33. Accodulatzu (Sadali)
34. Accu de Melis (Dolianova)
35. Accu de Nìus (S. Vito)
36. Accu is Eras (Sorgono)
37. Accu Oros (Tramatza)
38. Achena (Bortigali)
39. Achenza (Perdaxius)
40. Acoro (Meana)
41. Acoro Nuedda (Samugheo)
42. Acqua Chiara (Alghero)
43. Acqua sa Murta (Calasetta)
44. Acua Callenti (Piscinas)
45. Acua de Perdu (Tertenia)
46. Acua Sassa (Guspini)
47. Acua Seccis (Muravera)
48. Acuedottu de Nora (Pula)
49. Addanas (Cossoine)
50. Adde Nuraghe (S. Lussurgiu)
51. Adde Pitzinna (Mara)
52. Adde s'Inferru (S. Lussurgiu)
53. Adde s'Inferru 2 (S. Lussurgiu)
54. Addóri (Genoni)
55. Adoni (Villanovatulo)
56. Adu Marapiga (Silanus)
57. Aeddo (Macomer)
58. Aèddos (Orotelli)
59. Affogau (Orroli)
60. Agliàcana (Aglientu)
61. Agliadò (Sassari)
62. Agos (Mores)
63. Agùgari o Cùgara (Aglientu)
64. Agus (S. Basilio)
65. Agus o Abis (Senorbì)
66. Àidu (Cossoine)
67. Aidu Arbu (Bortigali)
68. Aidu de Muru (Seneghe)
69. Aidu Entos o Sessar (Bortigali)
70. Aidu Olostri (Bortigali)
71. Aiga (Abbasanta)
72. Ainos (Bultei)
73. Ainzu (Bauladu)
74. Ais (Furtei)
75. Ala (Pozzomaggiore)
76. Ala Tennera (Villanova Mont.)

77. Aladerru (Pozzomagg.)
78. Aladorza (Birori)
79. Albaganes (Modolo)
80. Albitroni (Olbia)
81. Albu (Borore)
82. Albucciu (Arzachena)
83. Aldala (Olbia)
84. Aldosu (Nulvi)
85. Aleri (Tertenia)
86. Aligàmu (Villasalto)
87. Alinedu (Teti)
88. Alinoe (Irgoli)
89. Alisparghe (Sassari)
90. Alleustara (Aritzo)
91. Alores (Cuglieri)
92. Alteri (Alà)
93. Altóriu (Scano Mont.)
94. Altovolo (Bonorva)
95. Altu (Tramatza)
96. Alula (Galtellì)
97. Alvaru Ladu (Cheremule)
98. Alvaru Musca o Sa Conchedda (Oschiri)
99. Alvisi (Ploaghe)
100. Alvu (Baunei)
101. Alvu (Cossoine)
102. Alvu (Nulvi)
103. Alvu (Pozzomagg.)
104. Alvu o Runachi Aivu (Perfugas)
105. Alzola de Cogàlzos (Chiaramonti)
106. Alzola de sa Codina (Uri)
107. Alzola Trigale o Su Cannuju (Florinas)
108. Alzolas de Piredu (Bonorva)
109. Ameddosu (Cuglieri)
110. Ammirinzi (Senis)
111. Ammuài (Escalaplano)
112. Amoras (Olbia)
113. Anadde (Giave)
114. Anadi (Assolo)
115. Anadi 2 (Assolo)
116. Anastasi (Tertenia)
117. Andranese (Osilo)
118. Andria Mannu (Sassari)
119. Àndula (Magomadas-Tresnurag.)
120. Andula (Sennariolo)
121. Angelu Nieddu (Quartu S.E.)
122. Angioi (Bono)
123. Angios Corruda (Cabras)
124. Angraris (Atzara)
125. Angulidorgiu (Alghero)
126. Angusa (Isili)
127. Anna (Cagliari -Quartucciu-Quartu S. Elena)
128. Anna de Muru (Oschiri)
129. Annaju (Ploaghe)
130. Anniggjinu (Aglientu)
131. Ante Taccu (Tertenia)
132. Antepadente (Jerzu)
133. Antigori (Sarroch)
134. Antine 'Usache (Ortueri)
135. Antini (Isili)
136. Antiogu Crobis (Cabras)
137. Antiogu Crobis 2 (Cabras)
138. Antiogu Diana 2 o Perdas de Fogu (S. Antioco)
139. Antiogu Diana o Perdas de Fogu (S. Antioco)
140. Antiogu Oi (Sinnai)
141. Antonazzu (Bortigiadas)
142. Antoni Arru (Alà)
143. Antoni Isteddadu (Olmedo)
144. Antoni Letze (Padria)
145. Antoni Ola (Sinnai)
146. Antoni Usai (Castiadas)
147. Antoni Usai (S. Vito)
148. Antonutzu (Nulvi)
149. Anudau (Sinnai)
150. Anulù (Seui)
151. Anzos (Martis)
152. Anzu (Pattada)
153. Àppara (Cuglieri)

154. Appiu (Villanova Mont.)
155. Appiu o Apida (Collinas)
156. Ara (Nulvi)
157. Araganzola (Narbolia)
158. Arai (Usellus)
159. Arajola (Sedilo)
160. Aranzola (Seneghe)
161. Aranzola 2 (Seneghe)
162. Araòdda (Castelsardo)
163. Aras (Gesturi)
164. Aras (Nuragus)
165. Arasedda (Allai)
166. Arasedda 2 (Allai)
167. Arbariu (Siurgus D.)
168. Arbei (Tertenia)
169. Arbiarbu (Ghilarza)
170. Arbiddera (Paulilatino)
171. Arbiddi o Ardiddi (Gergei-Mandas)
172. Arbios (Seneghe)
173. Arbixi o Arbicci (Sardara)
174. Arbore in Cùccuru (Paulilat.)
175. Arbu (Birori)
176. Arbu (Lanusei)
177. Arbu (Uras)
178. Arbucchi (Scano Mont.)
179. Arburi (Seneghe)
180. Arbutzu (Jerzu)
181. Arbutzu (Masullas)
182. Arbutzu (Tertenia)
183. Arcibiscu (Riola S.)
184. Arcone (fermata)(Sassari)
185. Arcone 2 (Sassari)
186. Arcone 3 (Sassari)
187. Arcone o Monte Palmas o Binza Manna (Sassari)
188. Arcu Addai o Su Teriargiu
189. Arcu de Maletta (Sinnai)
190. Arcu de Mesu (Santadi)
191. Arcu de Pidius (S. Vito)
192. Arcu de sa Cannèra (Tertenia)
193. Arcu is Istoris (S. Vito)
194. Arcu Pintau (Castiadas)
195. Arcu Pintau (Muravera)
196. Arcu Pintau 2 (Castiadas)
197. Arcu s'Arena (S. Vito)
198. Arcu s'Ortu (S. Vito)
199. Arcu sa Ruinedda (Quartu S.E.)
200. Arcu sa Ruinedda (Sinnai)
201. Arcu Tamasu (S. Vito)
202. Arculentu (Aidomaggiore)
203. Arculentu (Macomer)
204. Arculentu 2 (Macomer)
205. Ardasai (Seui)
206. Ardéu o Ardu Reu (Suni)
207. Ardiddi (Gergei)
208. Arenosu (Laerru)
209. Aresti (Mogorella)
210. Aresti (Narbolia-Seneghe)
211. Aresti (Usellus)
212. Arghentu (Aidomagg.-Borore)
213. Argiddas (Samassi)
214. Argiola de Leperes (Abbasanta)
215. Argiola Idduli (Siniscola)
216. Argiolas (Gonnosnò)
217. Arigau (Siapiccia)
218. Arigau o Barigau (Sardara)
219. Arile (Nule)
220. Arile o Barile (Dualchi)
221. Ariolu (Busachi)
222. Arisanis (Bono)
223. Arràilo (Mamoiada)
224. Arramini (Masainas)
225. Arrana (Gavoi)
226. Arrana (Lodine)
227. Arras (Perdasdefogu)
228. Arratzargius (Allai)
229. Arratzu (Mogoro)
230. Arredabba (Arzana)
231. Arredeli (Villasalto)
232. Arrennégula (Oliena)
233. Arresi (S. Anna Arresi)
234. Arridelaxu (San Vito)
235. Arrideli (Sinnai)

236. Arriu Abis (S. Sperate)
237. Arriu Nura Ponti (Teulada)
238. Arriu Pitzinnu (Seneghe)
239. Arriu Pranu Muru (Nurri)
240. Arriu su Nuraxi (Burcei)
241. Arrois (Pau)
242. Arrosu o Mudegu (Guspini)
243. Arru Ilixi (Villamar)
244. Arrubiu (Lanusei)
245. Arrubiu (Mogoro)
246. Arrubiu (Muravera)
247. Arrubiu (Orroli)
248. Arrubiu (Sardara)
249. Arrubiu (Tertenia)
250. Arrubiu (Teulada)
251. Arrubiu (Uras)
252. Arruda (Perdaxius)
253. Arruda (Villa S. Antonio)
254. Arrularis (Silius)
255. Arva (Gesturi)
256. Arvaras o Arvas (Burgos)
257. Arvas (Bottidda)
258. Arvu (Dorgali)
259. Arzola 'e Chessa (Illorai)
260. Arzola de Sorighes (Esporlatu)
261. Arzu (Siligo)
262. Ascusa (Macomer)
263. Ascusa (Ploaghe)
264. Ascusa 2 (Macomer)
265. Asinalis (Jerzu)
266. Aspru de S. Pedru (Chiaram.)
267. Aspu (Meana)
268. Aspu (Samugheo)
269. Assi (Sagama)
270. Assidu o Nuragassi (Pozzomagg.)
271. Assu (Ortacesus)
272. Asturedu (Uri)
273. Asusa (Isili)
274. Athethu (Orani)
275. Attalzolu (Villanova Mont.)
276. Attalzu (Chiaramonti)
277. Attana (Cuglieri)
278. Attentu (Uri)
279. Attentu (Ploaghe)
280. Attori (Nureci)
281. Attos (Aidomaggiore)
282. Attus (Bauladu)
283. Atzara (Paulilatino)
284. Atzargius (Mandas)
285. Atzeni (Villamar)
286. Atzori (Portoscuso)
287. Atzoris (Carbonia)
288. Aunes (Ghilarza)
289. Auredda (Siamanna)
290. Aurras (Bonarcado)
291. Aurras (Perdasdefogu)
292. Aurras (Tramatza)
293. Aurreddus (Gergei)
294. Aurù (Soddì)
295. Austèna (Luogosanto)
296. Austinu (Codrongianos)
297. Austinu (Ploaghe)
298. Avru Mannu (Trinità d'Ag.)
299. Axiurridu (Sardara)
300. Azza Ruja (Tempio)

B

301. Baboe Cabitza (Cabras)
302. Baccalillu (Furtei)
303. Baccas (Guspini)
304. Baccas Alvas (Oschiri)
305. Baccattina (Siligo)
306. Baccheri (Vallermosa)
307. Bacchileddi (Sorso)
308. Bacchiles Beccios o Sos Camminantes
309. Baccu Arru (Carbonia)
310. Baccu Arzula (Tortolì)
311. Baccu Arzula 2 (Tortolì)
312. Baccu Assusa (Gesico)
313. Baccu 'Attu o Exandra (Gesico)
314. Baccu Biancu (Villaputzu)
315. Baccu Cannas (Castiadas)

316. Baccu de Gattus (Villasimius)
317. Baccu Monti Nai (Muravera)
318. Baccu de Muru (Nurri)
319. Baccu de Narbonis (Tertenia)
320. Baccu de s'Alinu o Monti Saiu (Sinnai)
321. Baccu de s'Ortu (Tertenia)
322. Baccu de sa Cresia (Tertenia)
323. Baccu is Traias (Villasimius)
324. Baccu Mereu o Su Meriagu (Sinnai)
325. Baccu Nura Paulis (Villanova Franca)
326. Baccu Ollasta (Portoscuso)
327. Baccu Orosei (Urzulei)
328. Baccu Perda Longa (Burcei)
329. Baccu Pilleri (Maracalagonis)
330. Baccu sa Pira (Villasimius)
331. Baccu Tinghinu (Capoterra)
332. Baccuedu (Mandas)
333. Bachis Lai (Bonorva)
334. Baccu Nuraghe (Talana)
335. Badd'e Roma (Ottana)
336. Baddaresu (Castiadas)
337. Baddau (Usellus)
338. Badde (Bessude)
339. Badde (Chiaramonti)
340. Badde (Laerru)
341. Badde Arghentu (Bonorva)
342. Badde Arulas (Ploaghe)
343. Badde Austinu (Ardara)
344. Badde Cheja (Chiaramonti)
345. Badde Chera (Villanova Mont.)
346. Badde Cherchi (Bono)
347. Badde de Olostru (Ploaghe)
348. Badde Donna (Bortigali)
349. Badde Figu (Macomer)
350. Badde Funtana (Sassari)
351. Badde Ghitirro (Oniferi)
352. Badde Laccos (Oliena)
353. Badde Larga (Alghero)
354. Badde Longa (Bitti)
355. Badde Lua o Punta de Tergu (Tergu)
356. Badde Majolu (Austis)
357. Badde Massaju (Siniscola)
358. Badde Niada (Bonorva)
359. Badde Nuraghe (Giave)
360. Badde Nuraghe (Magomad.)
361. Badde Ozastru (Bulzi)
362. Badde Pedrosa (Giave)
363. Badde Pedrosa (Ploaghe)
364. Badde Pedrosa 2 (Giave)
365. Badde Rosas (Villanova M.)
366. Badde Rupida (Padria)
367. Badde sa Idolza (Ploaghe)
368. Badde Labada (Ozieri)
369. Badde Labada 2 (Ozieri)
370. Badde Sinara (Pattada)
371. Badde Soliana (Bono)
372. Badde sos Aradores (Galtelli)
373. Badde su Cannalzu (Ploaghe)
374. Badde su Laccu (Ploaghe)
375. Badde su Nuragi (Urzulei)
376. Badde Suergiu (Ottana)
377. Badde Tanchis (Ittireddu)
378. Badde Traes (Martis)
379. Badde Tuvudda 1 (Nulvi)
380. Badde Tuvudda 2 (Nulvi)
381. Badde Urpinu (Sassari)
382. Badde Zinchiri (Ossi)
383. Baddecca (Ittiri)
384. Baddeona (Scano Mont.)
385. Baddighe (Luras)
386. Baddoro (Ortueri)
387. Badocchi (Sinnai)
388. Bados de Lovè o Su Valzu (Chiaramonti)
389. Bados de Lovè 2 (Chiaram.)
390. Bados de Lovè 3 (Chiaram.)
391. Badu 'e Mela (Pozzomagg.)
392. Badu Setti Mattiuzzu (Sassari)
393. Badu Achettas (Ozieri)
394. Badu Achettas 2 (Ozieri)

395. Badu Aldu, Barualdu (Alghero)
396. Badu Campana (Cuglieri)
397. Badu Canu (Osilo)
398. Badu de Chercu o de Lorvo (Oliena)
399. Badu de Mela (Bultei)
400. Badu de Regos (Nulvi)
401. Badu de Rughe (Ozieri)
402. Badu de Samude (Osilo)
403. Badu de Samude 2 (Osilo)
404. Badu Fangosu o Padru de Riu (Perfugas)
405. Badu Fenugiu (Semestene)
406. Badu Lughente (Villanova Mont.)
407. Badu Muzeres (Chiaram.)
408. Badu Orane (Sarule)
409. Badu Pedrosu (Bonorva)
410. Badu Piliserta (Villanova M.)
411. Badu Sanna Mulinu (Semest.)
412. Baesia (Ozieri)
413. Bainzu Ascu (Codrongianos)
414. Bainzu Olìa (Florinas)
415. Bajocca (Sinnai)
416. Bajolu (Osilo)
417. Balajana 2 o Naracheddu di Balajana (Luogosanto)
418. Balajana o Lu Mocu (Luogos.)
419. Balanotti (Oschiri)
420. Baldedu o Sas Paghes (Chiaramonti)
421. Baldosa (Nulvi)
422. Balistra de Ferru (Perfugas)
423. Ballisai (S. Antioco)
424. Ballistreris (Teulada)
425. Ballòi (Fonni)
426. Ballojana (Isili)
427. Bancali (Sassari)
428. Banchiennargiu (Seneghe)
429. Bangeliu (Ottana)
430. Bangius (Alghero)
431. Bangius (Senorbì)
432. Bangius o Cuccuru de is Bangius (Furtei)
433. Bantine Cruo (Bolotana)
434. Bantine Cruo 2 (Bolotana)
435. Bantine Mura (Bonarcado)
436. Bantire Pira (Chiaramonti)
437. Banzalza (Torralba)
438. Banzos (S. Lussurgiu)
439. Banzos (Seneghe)
440. Banzos 2 (S. Lussurgiu)
441. Baracca su Entu (Muravera)
442. Baracci (Nurri)
443. Baraci (Isili)
444. Baragliolu (Castelsardo)
445. Baratteddu (Torralba)
446. Barattu (Bolotana)
447. Baraule (Orani)
448. Barbacanis (Suni)
449. Barbara Idda (Tresnuraghes)
450. Barbusi (Carbonia)
451. Barbusi 2 (Carbonia)
452. Barcilis (Tratalias)
453. Bardacolo (Sorgono)
454. Bardalazzu (Dualchi)
455. Bariles (Ozieri)
456. Barilo (Ghilarza)
457. Barisoni (Tertenia)
458. Barisoni 2 (Tertenia)
459. Barossu (Carbonia)
460. Barrabisa (Palau)
461. Barraghe o S'Iscogliu (Nulvi)
462. Barriatoggju (Palau)
463. Barrisi (Cabras)
464. Barrisi 2 (Cabras)
465. Barrisi 3 (Cabras)
466. Barrisi 4 (Cabras)
467. Barrisi 5 (Cabras)
468. Barrisi 6 (Cabras)
469. Barrisi 7 (Cabras)
470. Barru (Guamaggiore)
471. Barsu (Jerzu)
472. Barunalzu o Palonalza (Osilo)

473. Barussa (S. Anna Arresi)
474. Barussa (Teulada)
475. Bàrvidu (Ozieri)
476. Basacunnos (Ozieri)
477. Basciu (Olmedo)
478. Basciu (Padria)
479. Basciu (Pozzomaggiore)
480. Basgialòglia (Castelsardo)
481. Basones (Macomer)
482. Basones (Nuraque de Agasones; Pozzomaggiore; *CSMS* 156)
483. Basoni (Sarroch)
484. Basonilo (Oniferi)
485. Basoru o Asoru (S. Vito)
486. Bassanti (Alghero)
487. Bassu (Pozzomagg.)
488. Bastianazzu (Trinità d'Ag.)
489. Bastricheddu (Tratalias)
490. Bastuppa (Tratalias)
491. Bastuppa 2 (Tratalias)
492. Battàna (Laerru)
493. Battazeri (Seneghe)
494. Battinu (Olbia)
495. Battizones (Norbello)
496. Battizones (Paulilatino)
497. Battos (Sedilo)
498. Battudisi (Gesico)
499. Bau 'e Sias (S. Lussurgiu)
500. Bau Cuau (Bonarcado)
501. Bau Cuba (Gonnosfan.)
502. Bau de Marchiana (Villaperuccio)
503. Bau de Peddi (Genoni)
504. Bau de Tanca (Talana)
505. Bau Espis (Arbus)
506. Bau Fenu (Paulilatino)
507. Bau Ladu (Guspini)
508. Bau Méndula (Villaurbana)
509. Bau Nuraxi (Triei)
510. Bau Orroli (Siurgus D.)
511. Bau Piscu (Siurgus D.)
512. Bau Romanu (Gesturi)
513. Bau sa Mela (Nurallao)
514. Bau Tentu (Mogorella)
515. Bazzinitta (Sassari)
516. Becciu (Gesturi)
517. Bedda (Oschiri)
518. Beddutto (Alà)
519. Bederosu (Abbasanta)
520. Bedusta (Busachi)
521. Bedutzu (Maracalagonis)
522. Bega (Bonnanaro)
523. Bega (Fluminimaggiore)
524. Bega Arrosu (Narcao)
525. Bega Saccajonis (Suelli)
526. Bellinpiatta (Chiaramonti)
527. Belveghile (Olbia)
528. Ben'e s'Ae (Sassari)
529. Bena Chiu (Montresta)
530. Bena Chiu 2 (Montresta)
531. Bena de Piras (Montresta)
532. Bena de Ru (Cuglieri)
533. Bena Frissa (Tramatza)
534. Benaguada (Alghero)
535. Benari Conzu (Silanus)
536. Benas (Solarussa)
537. Benas (Tresnuraghes)
538. Benas de Marchi (Cabras)
539. Benas de Nurachi (Riola S.)
540. Benatzu de su Nuargi (San Giovanni Suergiu)
541. Benetutti (Benetutti)
542. Benetziddo (Aidomaggiore)
543. Bentosu (Bidonì)
544. Bentosu (Mores)
545. Bentosu (Orgosolo)
546. Bentu Crobis (Uras)
547. Beranula (Scano Mont.)
548. Beraniles (Lei)
549. Bernardu Pala (Aidomaggiore)
550. Berre (Bortigali)
551. Berritta (Loceri)
552. Berritta Furriada (Gesico)
553. Betzu (Torpè)

554. Bia (Suelli)
555. Bia Funtana (Arbus)
556. Bia Mòguru (Masullas)
557. Biacceddu (Fonni)
558. Biancareddu (Sassari)
559. Biancu (Alghero)
560. Biancu (Cossoine)
561. Biancu (Dualchi)
562. Biancu (Olmedo)
563. Biancu (Ossi)
564. Biancu (Paulilatino)
565. Biancu (Quartu S.Elena)
566. Biancu (Sindia)
567. Biancu de Oes (Alghero)
568. Biancu o s'Uracheddu Biancu (Riola S.)
569. Bibeccia (Assemini)
570. Bidanzolu (Busachi)
571. Bidd'e Mendula (Samatzai)
572. Bidda 'e Monti (Tertenia)
573. Bidda Beccia (Maracalag.)
574. Bidda Edra (Macomer)
575. Bidda Maiori (Cabras)
576. Bidda Majore (S. V. Milis)
577. Bidda Majore 2 (S.V. Milis)
578. Bidda Majore 3 (S.V. Milis)
579. Bidda Moris (Assemini)
580. Bidda Noa (Paulilatino)
581. Bidda Perda (Senis)
582. Bidda Scema (Villacidro)
583. Biddadeni (Arzana)
584. Biddè (Osidda)
585. Biddadeni (Arzana)
586. Bidella (Villaurbana)
587. Bidighinzos (Giave)
588. Bidighinzos (Padria)
589. Bidìli (Villasalto)
590. Bidinessi (Mandas)
591. Bidinnannari o Marasorighes (Ottana)
592. Bidisi (Mara)
593. Bidu Mariane (Sindia)
594. Bidùi (Birori-Macomer)
595. Biduni (Orgosolo)
596. Bighinza (Thiesi)
597. Bighinzones (Borore)
598. Bigialza (Giave)
599. Bigialza 2 (Giave)
600. Bigialza 3 (Giave)
601. Bilardinu (Busachi)
602. Bilianu Pinna (Uri)
603. Bilimone (Ozieri)
604. Bilimone 2 (Ozieri)
605. Biliole (Anela)
606. Bilione (Ploaghe)
607. Bilippone (Dualchi)
608. Biloto (Bono)
609. Binalzosu (Giave)
610. Bingia de Canna (Siapiccia)
611. Bingia de Crobus (Gesturi)
612. Bingia de Monti (Gonnostramatza)
613. Bingiales (Ardauli)
614. Bingias (Albagiara)
615. Bingias Beccias (Villaurbana)
616. Bingias Pilicas (Soddì)
617. Binioni (Alà)
618. Binza Alvina (Monti)
619. Binza Jana (Siniscola)
620. Binza Longa (Aidomagg.)
621. Binza Longa 2 (Aidomagg.)
622. Binzales (Laerru)
623. Binzas d'Ulimu (Tresnuraghes)
624. Bioranu (Mogorella)
625. Biriai (Oliena)
626. Birigheddai (Ghilarza)
627. Birighissones (Ghilarza)
628. Biriòla (Dualchi)
629. Birìu (Genoni)
630. Biru de Concas (Sorgono)
631. Birósila (Bitti)
632. Birrone o Bigozzi (Ottana)
633. Birru (Castiadas)
634. Bisagnu (Perfugas)

635. Bisarciu (Ozieri)
636. Bisarciu 2 (Ozieri)
637. Bisarciu 3 (Ozieri)
638. Biscanali (Donori)
639. Biscollai (Nuoro)
640. Bisella (Pattada)
641. Bisolio (Ottana)
642. Bisorca (Ploaghe)
643. Bittaleo (Ottana)
644. Bittitài (Sennariolo)
645. Biùnisi (Porto Torres)
646. Boddò (Alà)
647. Bodoi (Benetutti)
648. Boe (Osilo)
649. Boes (Bortigali)
650. Boes (Giave)
651. Boina (Lodine)
652. Boinalzu (Nulvi)
653. Bolàdigas (Sedilo)
654. Bolaòla (Sennariolo)
655. Bolaòla 2 (Sennariolo)
656. Bolentàri (Martis/Nulvi)
657. Bolessene o Iscrallotze (Aidomaggiore)
658. Bolinu (Codrongianos)
659. Bona Fraura (Siniscola)
660. Bonaggiunta (Bulzi)
661. Bonaleci (Alghero)
662. Bonassai (Olmedo-Sassari)
663. Boniloghe (Galtellì)
664. Boninu (Ovodda)
665. Bonora (Bulzi)
666. Bonu (Jerzu)
667. Bonu Pitzu (Nurallao)
668. Bonvicinu (Calangianus)
669. Bonzosso (Sassari)
670. Borilo (Sedilo)
671. Borroiles (Ozieri)
672. Borta o Inorta (Bortigali)
673. Bortaleo o S'Eredade (Orani)
674. Bortilacca (Bultei)
675. Bortiòcoro (Bottidda)
676. Borucca (Buddusò)
677. Boschinu (Barì S.)
678. Boschinu 2 (Barì S.)
679. Bosti Furru (Ozieri)
680. Bovu Intro (Nulvi)
681. Brabacera (Isili)
682. Brabariscu (Assolo)
683. Brabaxaxa (Nurallao)
684. Bracu (Muravera)
685. Branca (Sassari)
686. Brandanu o Costa Fanai (Sinnai)
687. Brasu (Seneghe)
688. Brebeis (Castiadas)
689. Brebeis o Erbeis (Tertenia)
690. Brebexili (Maracalagonis)
691. Brecconi (Tertenia)
692. Breigara (Domus de Maria)
693. Brenticotta (Santadi)
694. Bricco del Polpo (Carloforte)
695. Bricco dell'Arena (Calasetta)
696. Bricco delle Piane (Calasetta)
697. Bricco di Bubbò (Carloforte)
698. Bricco di Ciotti (Calasetta)
699. Bricco Resciotto (Carlof.)
700. Bricco Scarperino (Calasetta)
701. Briccu (S. Antioco)
702. Brocca (Cardedu)
703. Brodu (Oniferi)
704. Brodu in Cùccuru (Collinas)
705. Brughitta (Giba)
706. Brunchitteddus (Gonnostramatza)
707. Bruncu (Bonarcado)
708. Bruncu (Paulilatino)
709. Bruncu (Seneghe)
710. Bruncu 'Au o Ladu (Villaverde)
711. Bruncu 'e s'Ena (Villaverde)
712. Bruncu 'e s'Omu (Villaverde)
713. Bruncu Argiola (Villamar)
714. Bruncu Atza Casu (Gesico-Guamaggiore)
715. Bruncu Bentosu (Burcei)

716. Bruncu Brai Loi (Muravera)
717. Bruncu Brunicas (Guasila)
718. Bruncu Crabittaxu (Quartucciu)
719. Bruncu Cresia (Sardara)
720. Bruncu Cristolu (Gesturi)
721. Bruncu Cuaddus (Barumini)
722. Bruncu de Antiogu Boi (Gesturi)
723. Bruncu de Circus (Ilbono)
724. Bruncu de Cresia (Sanluri)
725. Bruncu de Didus (Furtei)
726. Bruncu de Giuanni Zuddas (Guamaggiore)
727. Bruncu de is Olias (Serdiana)
728. Bruncu de is Pillonis (Morgongiori)
729. Bruncu de is Tistillus (Senorbì)
730. Bruncu de Melas (Sanluri)
731. Bruncu de Narba (Tertenia)
732. Bruncu de Nassiu Barra (Guasila)
733. Bruncu de Pisu Cerbu (Talana)
734. Bruncu de sa Mandara (Guasila)
735. Bruncu de sa Mongia (Samatzai)
736. Bruncu de s'Ispissu (Ploaghe)
737. Bruncu de s'Orcu (Guspini)
738. Bruncu de su Cimixi (Lunamatr.)
739. Bruncu de su Forraxi (Lunamatr.)
740. Bruncu de su Sensu (Guamagg.)
741. Bruncu de Tana (Gesturi)
742. Bruncu de Topis (Barumini)
743. Bruncu Forru (Las Plassas)
744. Bruncu Friarosu (Villanova Franca
745. Bruncu Gattus (Serramanna)
746. Bruncu Giniu (Lunamatrona)
747. Bruncu Lau de Sebera (Ortacesus)
748. Bruncu Maccioni (Serrenti)
749. Bruncu Màdili o Màdugui (Gesturi)
750. Bruncu Mannu (Mogorella)
751. Bruncu Mannu (Pauli Arbarei)
752. Bruncu Mannu (Silius)
753. Bruncu Mannu (Villa S. Antonio)
754. Bruncu Margianis (Barumini)
755. Bruncu Martinu (Pauli Arbarei)
756. Bruncu Martinu 2 (Pauli Arbarei)
757. Bruncu Masonis o Forru sa Teula (Setzu)
758. Bruncu Maurreddu (Samatzai)
759. Bruncu Mois (Siris)
760. Bruncu Montari (S. Basilio)
761. Bruncu Montari 2 (S. Basilio)
762. Bruncu Montiaru (Tuili)
763. Bruncu Morettu (Maracalagonis)
764. Bruncu Musu Congiu (Smatzai)
765. Bruncu Nieddosa (Gesturi)
766. Bruncu Nurage (Desulo)
767. Bruncu Nuraghe (Atzara)
768. Bruncu Nurampei (Ruinas)
769. Bruncu Nuraxeddu (Maracalagonis)
770. Bruncu Nuraxi Piccia (Quartucciu)
771. Bruncu Nurazzolu (San Basilio)
772. Bruncu Ortixeddu (Castiadas)
773. Bru.ncu Pei Cani (S. Basilio)
774. Bruncu Peppi Pinna (Gesturi)
775. Bruncu Perda Calloni (Ales)
776. Bruncu Perdosu (Uta)
777. Bruncu Piccoi (Tuili)
778. Bruncu Planu sa Mesa (Gesico)
779. Bruncu Pubusa o Prunixeddaxu (Serrenti)
780. Bruncu Puddas (Villaverde)
781. Bruncu Putzu (S. G. Monreale)
782. Bruncu Putzu (Usellus)
783. Bruncu s'Allegau (Sinnai)
784. Bruncu s'Arbia (Gonnostr.)
785. Bruncu s'Arruda (Samatzai)
786. Bruncu s'Eremideddu (Burcei)

787. Bruncu s'Ollastu (Sanluri-Villamar)
788. Bruncu sa Cruxi (Pauli Arbarei)
789. Bruncu sa Figu (Pauli Arbarei)
790. Bruncu sa Giustitzia (Barumini)
791. Bruncu Scala Suergiu (Sinnai)
792. Bruncu Scrocca (Gesturi)
793. Bruncu Siliqua (Serrenti)
794. Bruncu su Carraxu (Silius)
795. Bruncu su Castiu o de su Casteddu (Serrenti)
796. Bruncu su Castiu (Sinnai)
797. Bruncu su Nuraxi (Ussana)
798. Bruncu su Pisu (Sinnai)
799. Bruncu su Predi (Muravera)
800. Bruncu su Sentzu (Villanovafran.)
801. Bruncu Suergiu (Genoni)
802. Bruncu Terrarba (Burcei)
803. Bruncu Tisieri (Esterzili)
804. Bruncu Tittionaxu (Muravera)
805. Bruncu Tzinnìbiri (Burcei)
806. Bruncu Ungrera (Guamagg.)
807. Brundette (Ittiri)
808. Brunestica (Olmedo)
809. Brunutzu (Ossi)
810. Bruscas (Ottana)
811. Bucca Irghiriai (Dorgali)
812. Bucca Scala (Sini)
813. Bucca Urachi (Riola S.)
814. Buccascala (Genoni)
815. Bucch'e Mandra (Alà)
816. Budas o Naracu di Nuchis (Tempio)
817. Budijola (Uri)
818. Buffulinu (Banari)
819. Bullitas (Alghero)
820. Bullitta (Birori)
821. Buluare Prunas (Bonarcado)
822. Bulvàris (Chiaramonti)
823. Bulzesu o S'Aldiola (Bulzi)
824. Bunnànnaro (Sorradile)
825. Bunnànnaru (Uri)
826. Bunneddu (Cuglieri)
827. Burè (Ploaghe)
828. Bureu (Perfugas)
829. Burgada (Atzara)
830. Burghidu (Ozieri)
831. Burghidu 2 (Ozieri)
832. Burgusada (Bortigali)
833. Burìda (Martis)
834. Busatzone o Figu (Borore)
835. Busauru (Paulilatino)
836. Busoro (Sedilo)
837. Busoro 2 (Sedilo)
838. Busumene (Ghilarza)
839. Busurtei (Sedilo)
840. Bùttule (Ozieri)
841. Buzas (Paulilatino)

C

842. Caba de Scolu (Villaurbana)
843. Caba Forru (Villaurbana)
844. Cabones (Padria)
845. Caboniscus (Solarussa)
846. Caboniscus (Tratalias)
847. Cabonu Mannu (Ussaram.)
848. Cabu Abbas (Torralba)
849. Cabu de Muru (Sorradile)
850. Cabu Nieddu (Cuglieri)
851. Cabudebbene (Macomer)
852. Cabudebbene 2 (Macomer)
853. Càcchile (Chiaramonti)
854. Cacchioni (Tempio)
855. Caccioni o Cascioni (Arzachena)
856. Cadaone (Cabras)
857. Cadaone 2 (Cabras)
858. Caddari (Olbia)
859. Caddaris (Aidomaggiore)
860. Caddaris (Dualchi)
861. Caddaris (Flussio)
862. Caddaxius (Gonnofanadiga)
863. Cadeddu (Giave)
864. Cadelanu (Cabras)

865. Cadelanu 2 (Cabras)
866. Cadone (Suni)
867. Cadrogu (Gonnostramatza)
868. Cae (Pozzomagg.)
869. Cae de Mesu (Padria)
870. Cagai (Bonorva)
871. Cagotti (Zerfaliu)
872. Càgules (Giave)
873. Caiu (Villa S. Antonio)
874. Cala Austina (Castelsardo)
875. Cala de s'Urachi (Cabras)
876. Cala de sa Musica (Teulada)
877. Cala Frau (Barumini)
878. Cala Longa (S. Antioco)
879. Cala Piscinas (Albagiara)
880. Cala Saboni (S. Antioco)
881. Calabresi (Narcao)
882. Calamaera (Sorgono)
883. Calamaera 2 (Sorgono)
884. Calaresu (Villanova Montel.)
885. Calarighes (Ittireddu)
886. Calarighes 2 (Ittireddu)
887. Calavrighedu (Sedilo)
888. Calavrigus (Meana)
889. Calàvrigus (Tertenia)
890. Calchina (Villanova Montel.)
891. Calchinada (Nulvi)
892. Calchinalzu (Nulvi)
893. Calchinalzu (Pozzomagg.)
894. Calcinaggju (Castelsardo)
895. Calistru (Galtellì-Loculi)
896. Calitennero (Bono)
897. Callittas (Quartu S. Elena)
898. Calone (Orosei)
899. Caltrovos (Onani)
900. Caltzarinu (Thiesi)
901. Calvarida (Osilo; CSMS 4s.5 *Ruyna de Calvarita*)
902. Calvia (Alghero)
903. Calvia (Mores)
904. Calvia o Tanca de sa Mura (Monteleone R.D.)
905. Calzinaggiu (Sedini)
906. Camba Noa (Bonorva)
907. Cambadu (Anela)
908. Camboni (Bonarcado)
909. Camboni (Perdaxius)
910. Cambulas (Masainas)
911. Camedda (Ittiri)
912. Camminu (Suni)
913. Campanas (Bultei)
914. Campanas 2 (Bultei)
915. Campanile 'e Pranos (Bonarcado)
916. Camparriga (Sardara)
917. Campigiolu (Sedilo)
918. Campischeddu (Milis)
919. Campischeddu (Paulilatino)
920. Campu 'e Cubas (Villanova Tr.)
921. Campu Braxiu (Furtei)
922. Campu Cireddu (Muravera)
923. Campu de Làmpadas (Ozieri)
924. Campu de Olta (Giave)
925. Campu de Ponte (Paulilatino)
926. Campu de Scudu (Bonarcado)
927. Campu de su Laccu (Seneghe)
928. Campu de su Nuarxi (San Giovanni Suergiu)
929. Campu de su Nuasci (San Giovanni Suergiu)
930. Campu Liedda (Seneghe)
931. Campu Majore (Nulvi)
932. Campu Mannu (Cardedu)
933. Campu Martu (Mores)
934. Campu Moru (Castelsardo)
935. Campu o Nurae de Campu (Seneghe)
936. Campu Olia (Cuglieri)
937. Campu Santeddu (Teulada)
938. Campulandru (Castelsardo)
939. Campulongu (Villasimius)
940. Campus (Pattada)
941. Campus (Uras)
942. Campus 2 (Pattada)

943. Campus o Biddusai (Ovodda)
944. Campuzola (S. Lussurgiu)
945. Campuzola 2 (S. Lussurgiu)
946. Canaglieddu (Sassari)
947. Canale Crébinu (Bonarcado)
948. Canale de s'Elighe (Bonorva)
949. Canale Scolu (Villaurbana)
950. Canali (Villaputzu)
951. Canali Agureu (Siamanna)
952. Canali de Peppinu (Sarroch)
953. Canalzu (Nulvi)
954. Cancarados (Villanova Montel.)
955. Canchedda (Ghilarza)
956. Canchedda 2 (Ghilarza)
957. Candela (Collinas)
958. Candelargiu (S. Giovanni Suergiu)
959. Candelas (Ozieri)
960. Candelas (Sanluri)
961. Candelas 2 (Ozieri)
962. Candelli (Baradili)
963. Candiatzu (S. Antioco)
964. Cane (Ardara)
965. Canedis (Ardara)
966. Cani Prandiu (Maracalagonis)
967. Cann'e Frau (Muravera)
968. Canna de Tidu (Tertenia)
969. Cannalzu (Chiaramonti)
970. Cannalzu (Ploaghe)
971. Cannalzu (Tergu)
972. Cannarza (Bonarcado)
973. Cannas (Abbasanta)
974. Cannas (Gergei)
975. Cannas (Laconi)
976. Cannas (Orroli)
977. Cannas (Ortacesus)
978. Cannas (Ortueri)
979. Cannas (Pozzomagg.)
980. Cannas (Senorbì)
981. Cannas (Tergu)
982. Cannas Beccias (Monastir)
983. Cannas Mannu (Abbasanta)
984. Cannavargios (Lodine)
985. Cannavargios 2 (Lodine)
986. Cannaxera (Sinnai)
987. Cannaxera 2 (Sinnai)
988. Cannedu (Suni)
989. Cannedu (Bono)
990. Cannedu (Ittiri)
991. Cannedu (Noraque de Canettu; *CSMS* 150; 185) (Ploaghe)
992. Cannedu o Gruxi Olliri (Serrenti)
993. Cannevadosu (Cabras)
994. Cannisones (Bessude)
995. Cannixedu (Lanusei)
996. Cantarocheddu (Osilo)
997. Cantaru 'Ena (Florinas)
998. Càntaru a Pittu (Sorso)
999. Càntaru de Laros (Ploaghe)
1000. Càntaru Jolzi o Maria Ciccia (Nulvi)
1001. Càntaru Mannu (Ploaghe)
1002. Canu (Perfugas)
1003. Caombus 1 (Cabras)
1004. Caombus 2 (Cabras)
1005. Capecchja (Luogosanto)
1006. Capiabi (Gesico)
1007. Capitales (Perfugas)
1008. Capitha de Voe (Oliena)
1009. Cappellone (Sassari)
1010. Caprianu (Ploaghe)
1011. Caprioni (Tempio)
1012. Cara (Guspini)
1013. Carabella (Sassari)
1014. Carale (Austis)
1015. Carassale (Ortueri)
1016. Caraucu (Loculi)
1017. Carbai (Oniferi)
1018. Carbia (Illorai)
1019. Carchera (Flussio)
1020. Carchinadas (Noragugume)
1021. Carchinadas (Olmedo)
1022. Carchinargios (Fonni)

1023. Carchinarjos (Oliena)
1024. Carcina (Orroli)
1025. Carcina 2 (Orroli)
1026. Cardaxu (S. Vito)
1027. Cardedu (Cardedu)
1028. Cardu Tuvu (Talana)
1029. Carducca o Carduche (Paulilatino)
1030. Carpidura (Fonni)
1031. Carrabusa o Garrabosu (Muravera)
1032. Carradore (Alghero)
1033. Carraggiu (Castelsardo)
1034. Carrarzu Iddia (Bortigali)
1035. Carrarzu Iddia 2 (Bortigali)
1036. Carrarzu Oes (Seneghe)
1037. Carraxeddu (Alghero)
1038. Carraxu (Guamaggiore)
1039. Carraxu o Montill de las Fadas (Alghero)
1040. Carroccia (Tratalias)
1041. Carroccia 2 (Tratalias)
1042. Carronca Simoi (Villasor)
1043. Carronca Simoi 2 (Villasor)
1044. Carru (Usellus)
1045. Carruggiu (Allai)
1046. Carùssia (Fonni)
1047. Carvedduru (Alghero)
1048. Carvoneddu (Benetutti)
1049. Casa Beccia (S. Andrea Frius)
1050. Casa de Muru (Villaputzu)
1051. Casa Medda (Villaspeciosa)
1052. Casa Sanna (Gesturi)
1053. Casa Sea (Alghero)
1054. Casa Sea 2 (Alghero)
1055. Casa Sparedda (Arbus)
1056. Casargius (Gergei)
1057. Casas (Aidomaggiore)
1058. Casas 2 (Aidomaggiore)
1059. Casaspu, Sisini (Senorbì)
1060. Casi Eroni (Barumini)
1061. Casiddones (Ittiri)
1062. Casiddu o Mura Casiddu (Padria)
1063. Caspiana (Siligo)
1064. Cassaros (Torralba)
1065. Cassia (Ghilarza)
1066. Castanza (Anela)
1067. Castanza 2 (Anela)
1068. Casteddos de Seddori (Sadali)
1069. Casteddu (Asuni)
1070. Casteddu (Berchidda)
1071. Casteddu (Castiadas)
1072. Casteddu (Muravera)
1073. Casteddu (Senis)
1074. Casteddu (Stintino)
1075. Casteddu de Fanaris (Decimoputzu-Vallermosa)
1076. Casteddu de Loche (Onifai)
1077. Casteddu de Maria (Domus de Maria)
1078. Casteddu de su Giganti (Teulada)
1079. Casteddu de Tressa (Seui)
1080. Casteddu di Santa Natoria (Sassari)
1081. Casteddu Mannu (Goni)
1082. Casteddu o Mont'e s'Abe (Olbia)
1083. Casteddu Pedresu (Perfugas)
1084. Castia (Berchidda)
1085. Castìas (Chiaramonti)
1086. Castigadu (Macomer)
1087. Castingianu (Gesturi)
1088. Catellina (Iglesias)
1089. Catzàmpu 1 (Perfugas)
1090. Catzàmpu 2 (Perfugas)
1091. Catzàmpu 3 (Perfugas)
1092. Caudala o Candala (Sorradile)
1093. Caudes (Osilo)
1094. Cavala (Seneghe)
1095. Cavalicore (Orani)
1096. Cavanna (Ozieri)
1097. Cazzatteri (Sassari)
1098. Cea (Loceri)

1099. Cea (Loceri)
1100. Cea Arcis (Ulassai)
1101. Cea Nuraxi (Armungia)
1102. Cea Usasta (Perdasdefogu)
1103. Cea Usasta (Ulassai)
1104. Ceas (Nurri)
1105. Cérbinu o Cerbidinu (S. Vito)
1106. Cercessa (Seui)
1107. Cercos (Meana)
1108. Cerinas (Girasole)
1109. Ceroddi (Tertenia)
1110. Cerrei o Zerréi (S. Vero Milis)
1111. Cheas (Padria)
1112. Chedda (Suni)
1113. Cheja (Bessude)
1114. Chenale (Abbasanta)
1115. Chenina (Norbello)
1116. Chentianu (S. Lussurgiu)
1117. Chentina (Burgos)
1118. Chentu Istradas (Macomer)
1119. Chentu Majore (Padria)
1120. Chentu Raseris (Chiaramonti)
1121. Cherbos (Borore)
1122. Cherchi (Sassari)
1123. Cherchizos (Muros)
1124. Cherchizos (Noragugume)
1125. Cherchizu (Bottidda)
1126. Cherchizu (Ittiri)
1127. Cherchizu (Macomer)
1128. Chercos (Banari)
1129. Chercos (Sassari)
1130. Chercos (Sennori)
1131. Chercucchi (Bortigali)
1132. Cherevere (Monteleone R.D.)
1133. Cherunele (Osidda)
1134. Chessa (Birori)
1135. Chessa Ruja (Erula)
1136. Chessa Ruja (Oliena)
1137. Chesseddu (Uri)
1138. Chia o Baccu Idda (Domus de Maria)
1139. Chiccu Eccis (Gonnostram.)
1140. Chiccu Moi (Nuxis)
1141. Chidonza (Olbia)
1142. Chighinzolas (Paulilatino)
1143. Chilcios (Romana)
1144. Chilivos (Cossoine)
1145. Chilivri (Orosei)
1146. Chilivri 2 (Orosei)
1147. Chimbeina (Bonarcado)
1148. Chimbeina o Chimbe Juas (Seneghe)
1149. Chiricutzu (Bultei)
1150. Chiricutzu (Nughedu S.N.)
1151. Chiricutzu 2 (Nughedu S.N.)
1152. Chiriddula (Siniscola)
1153. Chirigheddu (Abbasanta)
1154. Chirigheddu 2 (Abbasanta)
1155. Chirighina (Nule)
1156. Chirigus (Santadi)
1157. Chirigutzu 2 (Bultei)
1158. Chirisconis (Suni)
1159. Chirispada (Nulvi)
1160. Chisti (Ittireddu)
1161. Chistingionis (Isili)
1162. Chizinieddu (Ittiri)
1163. Chjaìnu (Palau)
1164. Cibixina (Baradili)
1165. Cilixanu o Silixanu (Decimoputzu-Siliqua)
1166. Cinciriadu (Alghero)
1167. Cinimurreddos, Zintzimurreddos (Seneghe)
1168. Cira (Siamaggiore)
1169. Circu de is Paras (Gesico)
1170. Cirolo (Ittiri)
1171. Cirronis (Sinnai)
1172. Cirronis (Soleminis)
1173. Cirronis 2 (Maracalag.-Sinnai)
1174. Civas (Riola S.)
1175. Cixilianu (Villasimius)
1176. Cixiri (Santadi)
1177. Cixius (Genoni)
1178. Co' e Serra (Baunei)

1179. Coa Aspidda (Ittiri)
1180. Coa Attos (Bortigali)
1181. Coa de Ambidda (Ittiri)
1182. Coa de Pranu (Serri)
1183. Coa de sa Mela (Macomer)
1184. Coa Lada (Florinas)
1185. Coa Longa (Bono)
1186. Coa Longa 2 (Bono)
1187. Coa Longa 3 (Bono)
1188. Coa Margini (Samatzai-Nuraminis)
1189. Coa Nuraghe (Bonorva-Macomer)
1190. Coa Perdosa (Seneghe)
1191. Coarittos (Pozzomagg.)
1192. Coas (Bortigiadas)
1193. Coas Bermigosas (Ploaghe)
1194. Coas de Incisas (Ilbono)
1195. Coas de Pedru (Padria)
1196. Coatza (Dorgali)
1197. Cobaja (Mogoro)
1198. Cobelciada (Nulvi)
1199. Cobeltu (Florinas)
1200. Cobeltu (Osilo)
1201. Cobeltu (Perfugas)
1202. Cobingius (Tertenia)
1203. Cobulas (Milis)
1204. Coccolò (Genoni)
1205. Coccu (Gairo)
1206. Codas (Paulilatino)
1207. Codes (Semestene)
1208. Codinas (Ittiri)
1209. Codinas (Nughedu S. Nicolò)
1210. Codinas (Ortueri)
1211. Codinas (Seneghe)
1212. Codinatta (Sindia)
1213. Codinatza (Seneghe)
1214. Codinedda (Allai)
1215. Codone (Ittiri)
1216. Codrongianos (Codrongianos)
1217. Códula Manna (Dorgali)
1218. Coduleddu (Cuglieri)
1219. Cogoni (Suelli)
1220. Cogotti (Gergei)
1221. Cogotti (Gesturi)
1222. Cogotti (Paulilatino)
1223. Cogottis (Teulada)
1224. Coi Casu (S. Anna Arresi)
1225. Coili sa Serra de su Sìppiri (Cabras)
1226. Coinzolu (Olmedo)
1227. Coladolzu (Olbia)
1228. Coladorzu (Mara)
1229. Colobrargia o Badu de Binza (Oniferi)
1230. Colombus (Collinas)
1231. Colòndras (Nulvi)
1232. Coloras (Padria)
1233. Coloras (Pattada)
1234. Coloru (Ardara)
1235. Colovros (Lula)
1236. Colte de Unari (Thiesi)
1237. Columbalza (Ozieri)
1238. Columbalza 2 (Ozieri)
1239. Columbalza 3 (Ozieri)
1240. Columbara (Villasimius)
1241. Columbargiu (Scano Mont.)
1242. Columbargiu 2 (Scano Mont.)
1243. Columbas (Laerru)
1244. Columbos (Alà)
1245. Columbos (Borore)
1246. Columbos (Macomer)
1247. Columbos (Nulvi)
1248. Columbos (Ozieri)
1249. Columbos (Paulilatino)
1250. Columbos (Sedilo)
1251. Columbus (Sardara)
1252. Columbus o Arriu su Linu (Gesico)
1253. Columeddu (Berchidda)
1254. Colutzu (Pattada)
1255. Colvos (Tula)
1256. Colzolu (Uri)
1257. Comas de Pisu (Nurri)

1258. Comida (Seneghe)
1259. Comida Cadoni (Ulassai)
1260. Comida de Muru (Padria)
1261. Comida Selenu (Ploaghe)
1262. Comiddo (Olzai)
1263. Comideddu (S. Vito)
1264. Commessariu (Furtei)
1265. Conca 'e Porcu (Girasole)
1266. Conca Abbalta (Luras)
1267. Conca Casteddu (Gonnosfan.)
1268. Conca Coddine (Bolotana)
1269. Conca Coddine 2 (Bolotana)
1270. Conca Cuaddus (Tratalias)
1271. Conca d'Azzona (Castelsardo)
1272. Conca de Caddu (Ozieri)
1273. Conca de Fossu (Chiaramonti)
1274. Conca de Fossu 2 (Chiaramon.)
1275. Conca de Janas (Dorgali)
1276. Conca de Nuragus (Siliqua)
1277. Conca de Ozastru (Ploaghe)
1278. Conca de Ozastru (Seneghe)
1279. Conca de sa Laconedda (Villasalto)
1280. Conca de sa Reina (Ploaghe)
1281. Conca de sa Tuppa (Villasalto)
1282. Conca di Riu (Aglientu)
1283. Conca di Sórigu (Sedini)
1284. Conca Entu (Budoni)
1285. Conca Illoni (Cabras)
1286. Conca Moju (Pula)
1287. Conca Mraxi (Morgongiori)
1288. Conca Muscioni (Fluminim.)
1289. Conca Niedda (Nulvi)
1290. Conca Niedda o Lu Culumbazzu (Sedini)
1291. Conca Omine (Osilo)
1292. Conca s'Antinta (Sinnai)
1293. Conca sa Cresia (Siddi)
1294. Conca Spibida (Villaurbana)
1295. Conca Tiddia (Nuragus)
1296. Conca Umosa (Siniscola)
1297. Conca Zuighe (Chiaramonti)
1298. Concali (Collinas)
1299. Concas (Chiaramonti)
1300. Concas (Cossoine)
1301. Concas (Siniscola)
1302. Concatile (Bulzi)
1303. Conchedda (Bonorva)
1304. Concheddu (Ottana)
1305. Conchileddu (Villaperuccio)
1306. Concu (Siamanna)
1307. Cóncula (Laerru)
1308. Congiari (Ardara)
1309. Connighe (Paulilatino)
1310. Conou Piscamu (Seneghe)
1311. Conte (Bulzi)
1312. Contonale (Silanus)
1313. Contra Accalza (Perfugas)
1314. Contra Aìne (Bulzi)
1315. Contra Austinu (Bottidda)
1316. Contra Austinu (Illorai)
1317. Contra Austinu 2 (Bottidda)
1318. Contra de Ozastru (Olbia)
1319. Contra de Sorighe (Perfugas)
1320. Contra de Turre (Orani)
1321. Contra lu Naracu (Tempio)
1322. Contras (Olbia)
1323. Contru (Ploaghe)
1324. Conzattu o Cunzadu (Siligo)
1325. Conzimu (Mamoiada)
1326. Cor'e Mola (Nurri)
1327. Cor'e Molas (S.G. Monreale)
1328. Corbos (Silanus)
1329. Corcove (Orosei)
1330. Cordianu (Ozieri)
1331. Cordianu 2 (Ozieri)
1332. Coremò (Tratalias)
1333. Coridrotta (Paulilatino)
1334. Corizanas (Sindia)
1335. Corodda (Oniferi)
1336. Corona (Soddì)
1337. Corona Alta (Banari-Bessude)
1338. Corona Alta (Ittireddu)
1339. Corona Arrubia (Nurri)

1340. Corona de Cane (Sassari)
1341. Corona de sa Figu (Teulada)
1342. Corona Isfundada (Sassari)
1343. Corona Maiore (Ozieri)
1344. Corona Manna (Mogoro)
1345. Corona Maria (Carbonia)
1346. Corona Maria (Gonnesa)
1347. Corona Ruja (Ittiri)
1348. Corona Ruja (Sorso)
1349. Corona sa Craba (Carbonia)
1350. Corona Saltàina (Ozieri)
1351. Corona Saltaina 2 (Ozieri)
1352. Corona Saltaina 3 (Ozieri)
1353. Corona Saltaina 4 (Ozieri)
1354. Corona Saltaina 5 (Ozieri)
1355. Corona Saltaina 6 (Ozieri)
1356. Corona Saltaina 7 (Ozieri)
1357. Corona Turolìa (Torralba)
1358. Coronas o Crabatzeddu (Narbolia)
1359. Coronedda (Cheremule)
1360. Coroneddu (Cuglieri)
1361. Coronellu (Ballao)
1362. Coroneo (Fonni)
1363. Corongiu (Genoni)
1364. Corongiu (Lotzorai)
1365. Corongiu (Sardara)
1366. Corongiu (Sinnai)
1367. Corongiu (Talana)
1368. Corongiu Arrubiu (Masullas)
1369. Corongiu Arrubiu (Villaverde)
1370. Corongiu Bingia (Ortacesus)
1371. Corongiu de Melas (Ballao)
1372. Corongiu de Melas 2 (Ballao)
1373. Corongiu de Pubas (Fordong.)
1374. Corongiu Maria (Nurri)
1375. Corongiu Murvonis (S. Antioco)
1376. Corongiu Orcu (Ilbono)
1377. Corongiu Pontis (Guspini)
1378. Corongiu Senes (Atzara)
1379. Corongius Longus (Piscinas)
1380. Coronzu (Aidomaggiore)
1381. Coronzu Fenugu (Paulilatino)
1382. Corr'e Cerbu (Sinnai)
1383. Corr'e Pruna (Muravera)
1384. Corra (Cuglieri)
1385. Corra Chervina (Siniscola)
1386. Corratzu de su Estiu (Flumin.)
1387. Corricanu (Galtellì)
1388. Corrigas (Abbasanta)
1389. Corrimozzu (Tempio)
1390. Corrimuzzu (Olbia)
1391. Corritta (Muravera)
1392. Corrocoi (Castiadas)
1393. Corrogas (Guasila)
1394. Corru Ardu (Gonnostramatza)
1395. Corru Ardu o Corti Pardu (Siddi-Collinas-Gonnostram.)
1396. Corru Arenas (Ballao)
1397. Corru Chérvinu (Onifai)
1398. Corru Cottu (Suelli)
1399. Corru Longu (Arbus)
1400. Corru Oes (Cossoine)
1401. Corruardu (Collinas)
1402. Corrudos (Ghilarza)
1403. Corrulìa (Villasalto)
1404. Corrus de Trebutzu (Tortolì)
1405. Cort'e Baccas (Sinnai)
1406. Cort'e Figu (S.G. Monreale)
1407. Cort'e Ghiani (Isili)
1408. Cort'e Giuanni Oi (Isili)
1409. Cort'e Lottene (Ossi)
1410. Cort'e Muras (Nurri)
1411. Cort'e Onnoitzu (Isili)
1412. Corte (Macomer)
1413. Corte (Ovodda)
1414. Corte de Molas (Ortueri)
1415. Corti Accas (Tortolì)
1416. Corti Baccas (Guspini)
1417. Corti Baccas (Lunamatrona)
1418. Corti Baccas (Pauli Arbarei)
1419. Corti Beccia (Sanluri)
1420. Corti Carroccia (Siurgus D.)
1421. Corti de Brocci (Gesturi)

1422. Corti de is Baccus (Guamagg.)
1423. Corti de is Cabulas (Nurri)
1424. Corti de sa Màndara (Genuri)
1425. Corti de su Corr'e Campu (Guasila)
1426. Corti de su Secci (Guamagg.)
1427. Corti de Uannesu (Orroli)
1428. Corti Guadangiu (Nurallao)
1429. Corti Larenzu (Nuragus)
1430. Corti Marini (Collinas)
1431. Corti Marini (Lunamatrona)
1432. Corti Ollastu (Nurri)
1433. Corti Pisanu (S. Sperate)
1434. Corti sa Perda (Quartucciu)
1435. Corti sa Perda (Sanluri)
1436. Corti Turacci o d'Uracci (Nurri)
1437. Cortinas (Boroneddu)
1438. Cortinas (Meana)
1439. Corvos (Florinas)
1440. Corvos (Ozieri)
1441. Corvos Migosos (Ploaghe)
1442. Cossos (Uri)
1443. Cossu (Laerru)
1444. Cossu (Orosei)
1445. Costa Arangiu (Tortolì)
1446. Costa Atzori (S. Vero Milis)
1447. Costa de Feurra (Sorgono)
1448. Costa de sa Bajone (Bonorva)
1449. Costa de sas Piras (Romana)
1450. Costa Fonai (Sinnai)
1451. Costa Funtanas (Villaputzu)
1452. Costa o Costa Nuraghe (Noragugume)
1453. Costa Pisu (Oristano)
1454. Costa Randada (Cabras)
1455. Costa Randada 2 (Cabras)
1456. Costa sa Perdera (Muravera)
1457. Costaleri (Ghilarza)
1458. Costarvine (Orani)
1459. Costas Dónnigas (Ozieri)
1460. Costeddaris (Villaverde)
1461. Covacadu (Ploaghe)
1462. Covas (Alghero)
1463. Craba (Borore)
1464. Craba Aggiana (Semestene)
1465. Crabarida (Macomer)
1466. Crabarza (Macomer)
1467. Crabas (Dualchi)
1468. Crabas (Guspini)
1469. Crabas (Pattada)
1470. Crabas (Ploaghe)
1471. Crabas (Ulassai)
1472. Crabas (Villaurbana)
1473. Crabì (S. Giovanni Suergiu)
1474. Crabia (Aidomaggiore)
1475. Crabia (Bauladu)
1476. Crabia (Narbolia)
1477. Crabieni (Sassari)
1478. Crabile de Rodeddu (Alghero)
1479. Crabiles (Pattada)
1480. Crabiles o Iscala Prunitza o Sos Furreddos (Bulzi-Perfugas)
1481. Crabiles o Monte Mura (Ozieri)
1482. Crabili (Guspini)
1483. Crabili de Simoni (Dolianova)
1484. Crabili Serreli (Sinnai)
1485. Crabili su Campu (Villaputzu)
1486. Crabilis (Ollastra)
1487. Crabina (Loceri)
1488. Crabiolu (Tertenia)
1489. Crabione (Ittiri)
1490. Crabis (Montresta)
1491. Crabolu (Donori)
1492. Crabosu o Crabarzos (Sorradile)
1493. Crabu (Dualchi)
1494. Crabu (Villanova Trusch.)
1495. Crabus (Villaverde)
1496. Cracaxi (Isili)
1497. Cracaxi (Serri)
1498. Craccarosu (Narbolia)
1499. Cracheras (Seneghe)
1500. Cracuri (Orroli)
1501. Craddaxus (Villaurbana)
1502. Craddaxus (Guasila)

1503. Craminalana (S.Giov. Suergiu)
1504. Crannajou (Villa S. Antonio)
1505. Crapianu o Tzavanajos (Ploaghe)
1506. Crasta (Osilo)
1507. Crastachesu (Cuglieri)
1508. Crastos (Villanova Montel.)
1509. Crastos de s'Annae (Semestene)
1510. Crastu (Bessude)
1511. Crastu (Bonarcado)
1512. Crastu (Ghilarza)
1513. Crastu (Isili)
1514. Crastu (Laconi)
1515. Crastu (Soddì)
1516. Crastu 'e Cuccu (Benetutti)
1517. Crastu 2 (Soddì)
1518. Crastu 3 (Soddì)
1519. Crastu Covaccadu (Tinnura)
1520. Crastu de Farru (Paulilatino)
1521. Crastu de Giolzi (Thiesi)
1522. Crastu Longu (Ottana)
1523. Crastu Majore (Ozieri)
1524. Crastu Pardixeddu (Isili)
1525. Crastu Ruju (Loculi)
1526. Crastu Ruju (Seneghe)
1527. Crastu Torro (Sorgono)
1528. Cràstula (Siligo)
1529. Crastulongu o Mont'Arbu (Gavoi)
1530. Crebos (Sorgono)
1531. Crecos (Sorgono)
1532. Creschentina (Oranì)
1533. Cresia (Tertenia)
1534. Cresia (Ulassai)
1535. Cresia (Villaputzu)
1536. Cresia 2 o Perriattu (Villaputzu)
1537. Cresieddas (Nuraminis)
1538. Criccos (Bonarcado)
1539. Criccos Cannarzos (Paulilatino)
1540. Crichidoreddu (Cabras)
1541. Crichidoris (Cabras)
1542. Criscioleddu (Olmedo)
1543. Criscula (Olbia)
1544. Crisionis (S. Antioco)
1545. Cristu o Cristou (Villaper.)
1546. Crixionis (Portoscuso)
1547. Crobecada (Ghilarza)
1548. Crobecadas (Villaputzu)
1549. Crobecau (Seneghe)
1550. Crobus (Guspini)
1551. Crocoriga (Orroli)
1552. Crogana (Siamanna)
1553. Cruccu (Gonnostramatza)
1554. Cruccu (Masullas)
1555. Crucculessi (Barumini)
1556. Cruccuris (Villasimius)
1557. Crucuriga (Nurallao)
1558. Cruxi (Castiadas)
1559. Cuasigu (Siamanna)
1560. Cuasigu (Villaurbana)
1561. Cuatu (Bortigiadas)
1562. Cuau (Milis)
1563. Cuau (Bonarcado)
1564. Cuau (Paulilatino)
1565. Cuau (Tzeddiani)
1566. Cuau (Villaurbana)
1567. Cubas (Dualchi)
1568. Cubingiu (Orroli)
1569. Cucca (Tula)
1570. Cucciùcciu (Chiaramonti)
1571. Cuccu (Tratalias)
1572. Cuccuajos (Ozieri)
1573. Cuccuau o Bruncu Amus (Lunamatrona)
1574. Cuccumeu (Pula)
1575. Cuccurada (Mogoro)
1576. Cuccurdoni Mannu (Villacidro)
1577. Cuccureddus (Quartu S. Elena)
1578. Cuccureddus (Villasimius)
1579. Cuccureddus 2 (Villasimius)
1580. Cùccuru (Mogorella)
1581. Cùccuru (Orroli)
1582. Cuccuru Adulu (S. Basilio)
1583. Cuccuru Antoni Orcu (Iglesias)
1584. Cùccuru Arbu (Bitti)

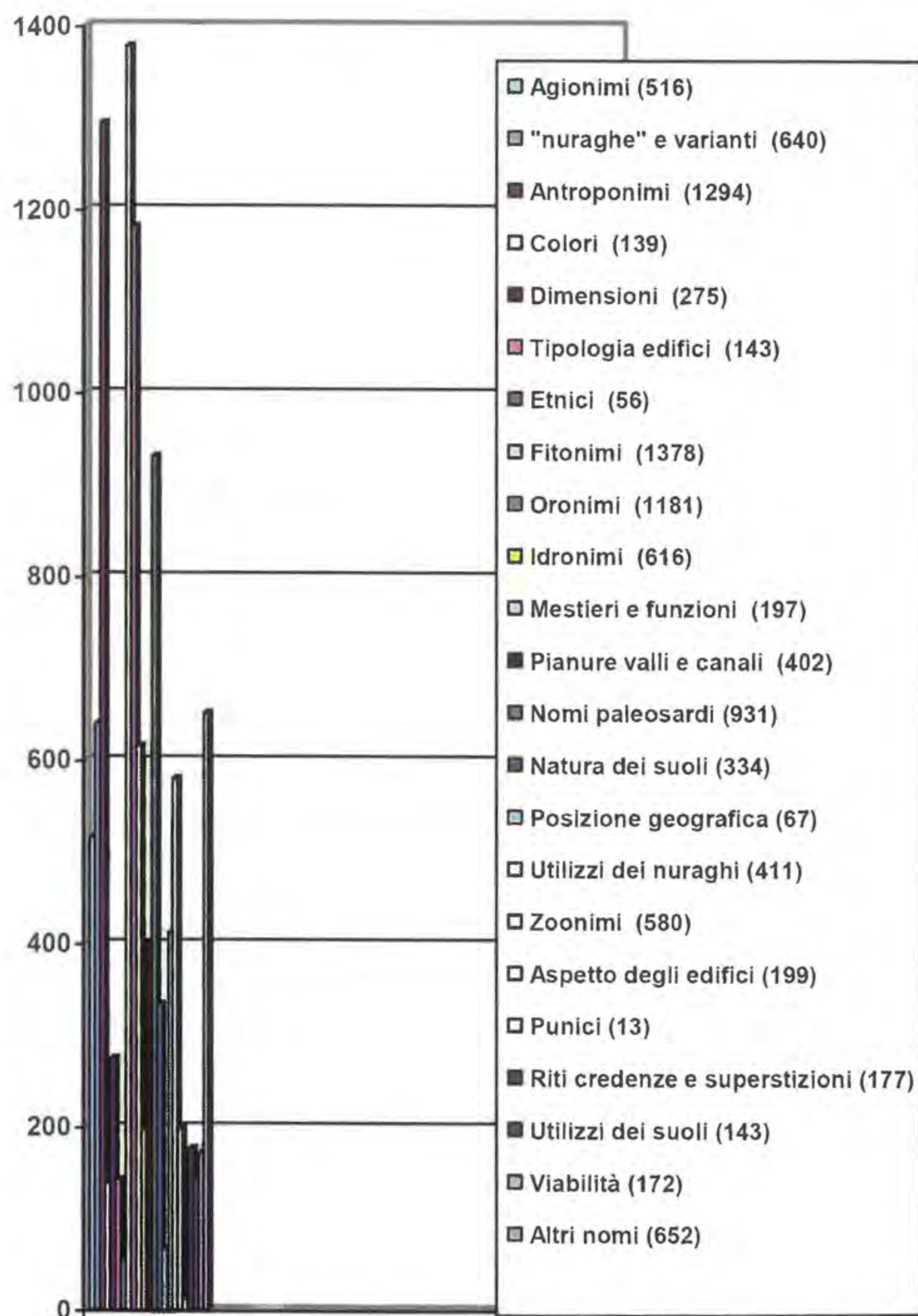


Tavola n. 5. Categorie dei nomi dei nuraghi. Rispetto agli 8.239 nuraghi individuati, i principali elementi lessicali (sostantivi e aggettivi) che compongono i loro nomi sono 10.490 e si possono suddividere in almeno 23 categorie sulla base dei loro significati.



Foto n. 1. Centinaia di nuraghi furono distrutti soprattutto tra il 1800 e il 1900 per riutilizzarne i materiali nella costruzione di strade e di nuovi edifici. Del nuraghe che dominava l'abitato di Perfugas restano una ventina di grandi massi di trachite precipitati dalla collina di Santa Maria e riemersi nel 2011 durante lo scavo per costruire un edificio commerciale. (foto Maurilio Marras).



Foto n. 2. Circa 930 nuraghi hanno dei nomi incomprensibili che risalgono al periodo precedente la conquista punica e quella romana. Ciò significa che i Sardi di allora parlavano una lingua assai diversa da quelle dei loro vincitori. L'immagine mostra l'architrave del nuraghe *'Àidu 'Entos* (Mulargia, Bortigali) che reca un epigrafe in latino in cui è riportato il nome *Nurac Sessar* che questo edificio aveva durante la dominazione romana. (*foto Massimo Pittau, http://www.pittau.it/Sardo/aidu_entos.html*)



Foto n. 3. Oltre 600 nuraghi non hanno un nome specifico. Anche il nome del celebre complesso di *Su Nuraxi* (Barumini), diversamente dalla gran parte degli altri, non indica un qualcosa di specifico o un elemento geomorfico del sito in cui fu edificato. Il suo nome infatti non significa altro che 'il nuraghe'. (foto Vittoria Campus)



Foto n. 4. La categoria più rappresentativa dei nomi dei nuraghi (1.375) fa riferimento ai vegetali. Il nuraghe *Palmavera* (Alghero) deve il nome alla presenza nel sito di piante di palma nana (*Chamaerops humilis* L.) cui in sardo corrisponde il termine *prama 'era* 'palma vera, selvatica'. (foto Vittoria Campus)



Foto n. 5. La seconda categoria più rappresentativa è formata da antroponimi, cioè nomi cognomi e soprannomi. Quasi 1.300 nuraghi conservano il nome di persone che in un certo periodo ne ebbero il possesso o che, come i pastori, vi abitarono per motivi di lavoro. Questa immagine è relativa al nuraghe *Don Micheli* situato nell'abitato di Ploaghe. (foto Vittoria Campus)



Foto n. 6. Circa il 14% dei nuraghi hanno nomi che fanno riferimento ad alture (*bruncu, cùccuru, monte, pitzu, serra, nodu* ecc.). La loro disposizione spesso è interpretata dagli studiosi in funzione di guardia o vedetta, la quale sarebbe avvalorata da nomi come *crastu, casteddu* e *guardia*. Nell'immagine il nuraghe *Cuccurada* (Mogoro) parrebbe corroborare tale ipotesi. Tuttavia in sardo *crastu* e *casteddu* non significano solo 'castello' ma più spesso 'masso, rupe, altura rocciosa' mentre *guardia* significa 'punto panoramico'. (foto Vittoria Campus)



Foto n. 7. Quasi 620 nuraghi prendono il nome dalla presenza dell'acqua (fiumi, torrenti, sorgenti, fonti, guadi, paludi) che si trovano nelle loro vicinanze. Nella foto il nuraghe *Funtana* di Ittireddu. (foto Vittoria Campus)



Foto n. 8. Circa 580 nuraghi hanno nomi di animali (*bacca/vacca, boe/boi, caddu/cuaddu* 'cavallo', *cherbu* 'cervo', *gattu, lèpere, porcu,* ecc.). Nella foto qui sopra il nome del nuraghe *'Oes* 'buoi' (Giave) suggerisce che gli ambienti interni o adiacenti siano stati riutilizzati come ricovero per bovini. (foto Vittoria Campus)



Foto n. 9. Oltre 500 nomi di nuraghi rappresentano degli agionimi, cioè nomi di santi e chiese intitolati al culto cristiano. L'immagine mostra il nuraghe *Santu Antine* 'San Costantino' (Torralba) che, nonostante l'apparenza di edificio fortificato, è dedicato al culto di un santo cristiano. (foto Vittoria Campus)



Foto 10. Circa 400 nuraghi hanno dei nomi che fanno riferimento a contesti pianeggianti (*badde, baddi* 'valle', *pranu, pianu* 'piano', *campu* 'distesa') ma anche ad avvallamenti (*baccu*), canali (*canale, canali*) ed edifici situati a livelli inferiori rispetto ai circostanti piani di campagna. Nell'immagine abbiamo il nuraghe *Pranu Forru* di Palmas Arborea (foto Superale2009 per Wikimapia)



Foto n. 11. Oltre 400 nuraghi hanno dei nomi che indicano dei riutilizzi come recinti per il bestiame: *acchile* 'vaccile', *bulvare* 'recinto per bovini', *crabile* 'caprile', *(b)àrula, chirina, cerina, porchile* 'porcile', *cuile* 'covile'. Qui si vede il nuraghe *Belveghile* 'pecorile' (Olbia) situato sotto un viadotto che dimostra lo scarso rispetto che ancora oggi si continua ad avere per questi monumenti millenari. (foto Nurnet)



Foto n. 12. Diversi nuraghi sono stati riusati anche per operazioni di guerra o per esercitazioni militari. Nella foto il nuraghe *Diana* a Is Mortorius (Quartu Sant'Elena) sormontato da un bunker in cemento armato. Nello stesso comune sorge nuraghe *Forti Becciu* sopra il quale è stato costruito un altro bunker durante la seconda guerra mondiale. (foto Antonello Gregorini, Nurnet.it).



Foto 13. Circa 335 nuraghi hanno dei nomi che si riferiscono alla qualità dei terreni sui quali vennero edificati, per es. *su pedrosu, perdosu* 'terreno pietroso', *sù sassu* 'terreno sabbioso' *terra niedda* 'terra scura', *terra arrubia* 'terra rossastra, argillosa', *tzèppara* 'ghiaia, pietrame'. Questa foto ritrae il nuraghe *Perdosu* (Isili). (Nurnet.it)



Foto n. 14. Circa 270 nuraghi prendono il nome dalle loro proporzioni o dal loro aspetto (*mannu* 'grande', *pitzinnu, piticcu, pittìu, piccìu* 'piccolo', *curtu, curtzu* 'corto', *murcu* 'mozzato'). Nella foto il nuraghe *Longu* 'lungo' (Isili) la cui altezza lo faceva svettare rispetto ad altri edifici del territorio circostante. Altri nuraghi prendono il nome dalla forma (per es. *roda* 'circolare') o da certe particolarità (per es. *loba, lobaos* 'coppia, accoppiati'; *duos nuraghes* 'due nuraghi (adiacenti o vicini)', *tre nuraghes* 'tre nuraghi, nuraghe con tre torri). (foto Aschy per Wikimapia)



Foto n. 15. Circa 200 nomi di nuraghi indicano funzioni e mestieri (*basone* 'cavallaro', *crabargiu* 'capraro', *procargiu* 'porcaro) e i titoli o il grado sociale (*zuighe* 'giudice-re', *reina* 'regina', *donnigheddu* 'principe ereditario', *curadore* 'funzionario medievale', *caddari* 'cavaliere', *conte, duca, marchesa, pisconti* 'visconte'). Nella foto il nuraghe *Is Paras* 'i frati' (Isili) il cui nome indica che i terreni su cui sorge erano dell'antico convento locale dei Padri Scolopi (in sardo campidanese *is paras* 'i padri, frati'). La foto è tratta dal libro di Marc Deneux, *Voyage en Atlantide*, NOR 2020.



Foto n. 16. I nomi di 200 nuraghi fanno riferimento all'aspetto con cui si mostravano al momento dell'intitolazione. In questa categoria sono ricorrenti nomi come *bidda* 'villaggio', *ascusa, cuàu* 'nascosto (dalla vegetazione)', *ruina, arruinali* 'rovina', *frattu* 'diruto', *becciu* 'vecchio, antico', *forru* 'forno'. Nella foto il nuraghe *Bidda Beccia* di Maracalagonis (foto Aschy per Wikimapia).



Foto n. 17. Circa 180 nuraghi devono i loro nomi al colore dei materiali usati per la costruzione oppure ai colori del muschio e dei licheni cresciuti sulle pietre esterne. Il gigantesco nuraghe *Arrubiu* 'rosso' (Orroli) deve il suo nome sia al colore rossastro del materiale usato per la costruzione sia alla tonalità dei licheni. (foto Wikipedia)



Foto 18. Il nuraghe *Losa* (Abbasanta) è uno dei più possenti e meglio conservati. Ma, nonostante le apparenze, il suo nome corrisponde a una lapide funeraria. Quasi 180 nuraghi hanno nomi riferibili a funzioni sepolcrari come *Domu de s'Orcu* 'casa dell'orco, tomba' (47 in tutto), *Sas Tumbas* 'le tombe', *Mortus* 'dei morti'. Altri nomi si riferiscono a streghe e maghi; per es. *Luxìa* 'Lucia', *Orgìa* o *Zorza* 'Giorgia', *còga* 'maga, strega', *cógu* 'stregone, sciamano'. Un altro gruppo ha nomi che richiamano presenze demoniache. (foto Vittoria Campus)



Foto n. 19. Un gruppo di circa 170 nuraghi fa riferimento a strade, carrarecce e sentieri (àidu 'accesso, entrata', *bia, via* 'via, strada', *(b)ucca* 'bocca, valico', *coladorzu* 'passaggio', *furca, furcadittu, gruxedu* 'incrocio, bivio', *foghe, foci* 'foce, sbocco, valico', *gianna, genna, ghenna, enna* 'valico, passo', *(g)ùtturu* 'gola, viottolo incassato', *scala* 'strada in ripida salita', *sémida* 'sentiero'. La foto mostra il nuraghe *'e Scala* di Villagrande Strisaili. (foto tratta da Wikimapia)



Foto n. 20. I nomi di quasi 150 nuraghi si riferiscono agli usi del territorio in determinati periodi storici: *agnu, angrone, ungrone* 'canto, luogo riposto', *arrennadu* 'sottoposto all'amministrazione regia', *avru* 'campo, chiuso', *còa* 'striscia di terreno', *cunzadu, cungiau* 'terreno recintato', *cussorgia* 'contrada rurale', *cuzu, cuzone* 'angolo, chiuso, predio', *donigala, donigaza, onigagia* 'tenuta signorile', *mandra* 'porzione recintata per il bestiame', *medadu, medau* 'recinto per il bestiame', *narbone* 'terreno da dissodare', *saltu, sartu* 'territorio boschivo e incolto per il pascolo', *scolca, scrocca* 'scolta, corpo di guardia' e in seguito 'parte di territorio', *tanca, tancau* 'terreno recintato'. La foto mostra il nuraghe *Mandra Comida* di Ploaghe. (foto Giselanto per Wikimapia)



Foto n. 21. Una categoria particolare è rappresentata da poco più di 50 etnici, cioè da aggettivi che descrivono gli abitanti di un'altra area geografica o di un paese. La maggior parte sono costituiti da *cóssu* 'còrso, della Corsica' e da *moro, moru* 'moro, saraceno'. Tra gli etnici di origine esterna non mancano i romani, greci, catalani, spagnoli e francesi mentre tra quelli di origine interna spicca *(b)arbarighinu* 'barbaricino'. Nella foto il nuraghe *Moru* di Barì Sardo (foto Luiginopisci per Wikimapia).



Foto n. 22. Circa 800 nuraghi conservano dei nomi che risalgono al periodo in cui furono costruiti (II millennio a.C.). Allora in Sardegna si parlava una lingua, definita "paleosardo", di cui oggi si capiscono solo poche parole mentre della gran parte si sono perduti la forma e il significato. Nuraghe *Orgono*, Ghilarza (foto Alberto Valdes, Nurnet.it)



Foto n. 23. Oltre 400 nuraghi hanno dei nomi che fanno riferimento a una serie di riusi o alla vicinanza di siti riservati a determinate attività (*argiola, corte, crabile, cuile, cungiadu, foghile, furraghe, mandra, medau, mola*). Nella foto sopra, nuraghe *Arzola 'e Leperes*, Abbasanta. (foto Alessandro Pilia, Nurnet.it)



Foto n. 24. Oltre 500 nuraghi hanno nomi che fanno riferimento a santi e figure della religione cristiana. I nomi di altri 180 nuraghi si riferiscono a culti pagani. Questi dati fanno ipotizzare che in precedenza fossero dedicati al culto di divinità precristiane. Nuraghe *Abbasantera*, Illorai. (foto di Gianfranco Sanna)



Foto n. 25. Non sempre i nomi mostrano un chiaro riferimento alla situazione dei relativi nuraghi. In questa foto il nome non si riferisce all'edificio ma al toponimo della zona in cui sorge. Nuraghe *Riu Perdosu* di Teulada. (foto di Lucia Corda, Nurnet.it)



Foto n. 26. I nomi di oltre un centinaio di nuraghi si riferiscono a certi particolari costruttivi (turre/turri; turriga/turrìcula) o a presunte finalità (bidda, domo/omu, fràiga, reggia). In questa foto il nome sembrerebbe riferirsi alla profondità dei vani interni dell'edificio. Nuraghe *Burghidu*, Ozieri (foto Marc Deneux)



Foto n. 27. Gli allineamenti tra nuraghi finora venivano interpretati come linee difensive. Nuove ipotesi vedono in queste disposizioni geometriche delle motivazioni cultuali. I nuraghi *Runagheddu, Manos d'Oro, Malosa* e *Rodas* (Bulzi) sono allineati in direzione del punto in cui nel II millennio a.C. sorgevano le costellazioni del Centauro e della Croce del Sud. (foto Google Earth rielaborata dall'Autore)



Foto n. 28. La disposizione di alcuni nuraghi è ispirata da criteri chiaramente geometrici che destano meraviglia per la loro precisione. I nuraghi *Muros, Bonora, Cultu, Figone* e *Conte* (Bulzi) sono equidistanti e formano quattro triangoli isosceli. Questi rapporti sono stati verificati dallo scienziato Guido Magli, ordinario di Fisica matematica e docente ufficiale di Archeoastronomia della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. (foto Google Earth rielaborata dall'Autore)



Foto n. 29. Un certo numero di nuraghi ha dei nomi che fanno riferimento alla propria posizione rispetto a quella dei nuraghi viciniori. Questa foto satellitare mostra il nuraghe *Meju* 'intermedio' (Perfugas) che dista la stessa misura rispetto ai nuraghi *Crabiles* e *San Giorgio*. (foto Google Earth rielaborata dall'Autore)

1585. Cùccuru Arruda (Assolo)
1586. Cuccuru Bingias (Gonnoscod.-Gonnostramatza)
1587. Cùccuru Canali (Milis)
1588. Cùccuru Canalis (Villasor)
1589. Cùccuru Casas o Casu (Nurri)
1590. Cuccuru Cixeddu (S. Basilio)
1591. Cuccuru de Arbanti (S. Andrea Frius)
1592. Cuccuru de Crabas (Villacidro)
1593. Cuccuru de Cresia (Senorbì)
1594. Cuccuru de Feu (Arbus)
1595. Cùccuru de is Bingias (Sanluri)
1596. Cuccuru de Lossara (Siurgus D.)
1597. Cuccuru de s'Urvare (Lula)
1598. Cuccuru de sa Rena (Oristano)
1599. Cuccuru de Santu Serbestianu (San Sperate)
1600. Cuccuru de su Casu Mojau (Sanluri)
1601. Cuccuru de su Frau (Sarroch)
1602. Cuccuru de su Sparau (S. Vito)
1603. Cuccuru de Tabua (Villasor)
1604. Cuccuru de Tzaffaranu (Serri)
1605. Cuccuru Domu de s'Orcu (Silius)
1606. Cuccuru Domu de s'Orcu 2 (Silius)
1607. Cuccuru Figu (Guasila)
1608. Cùccuru Forru (Serri)
1609. Cuccuru Funtana (Musei)
1610. Cùccuru Gravellu o Umbra Niedda o Bruncu Bidda Noa (Sinnai)
1611. Cùccuru Ibbas (Assemini)
1612. Cuccuru is Abis (Esterzili)
1613. Cùccuru Ladu (Macomer)
1614. Cùccuru Ladu 2 (Macomer)
1615. Cuccuru Mainita (Mandas)
1616. Cuccuru Muntoni (Villacidro)
1617. Cùccuru Murvonis (Mandas)
1618. Cùccuru Nuraci (S. Gavino M.)
1619. Cuccuru Nuraxi (Gonnosfan.)
1620. Cùccuru Nuraxi (Settimo S.P.)
1621. Cùccuru Nuraxi Ortillonis (S. Gavino Monreale)
1622. Cùccuru Perdixi (Mandas-Gergei)
1623. Cuccuru Perdosu o Su Cai (Villaurbana)
1624. Cuccuru Perdosu o Su Cai 2 (Villaurbana)
1625. Cuccuru Pestuari (Masullas)
1626. Cuccuru Piddiu (Escolca)
1627. Cuccuru Ruinas (Gesturi)
1628. Cùccuru Ruinas (Solarussa)
1629. Cùccuru s'Eremita (Narbolia)
1630. Cuccuru s'Eremitanu (Serdiana)
1631. Cuccuru sa Uga (Samassi)
1632. Cuccuru Santu Frasu (Furtei)
1633. Cùccuru Santu Giorgi (Sinnai)
1634. Cuccuru Spinniau (Marrubiu)
1635. Cùccuru su Monte (Nughedu S. Vittoria)
1636. Cuccuru su Nurattolu (Lodè)
1637. Cùccuru Trebetza (Nurri)
1638. Cuccuru Turri (Serrenti)
1639. Cuconi (Palau)
1640. Cucutzu (Ghilarza)
1641. Cueginas in Triga (S. Antioco)
1642. Cuga (Ittiri)
1643. Cugadu (Oschiri)
1644. Cugaru (Aglientu)
1645. Cugono (Ozieri)
1646. Cuguda (Pozzomagg.)
1647. Cugui (Arbus)
1648. Cugulagiu (Sassari)
1649. Cugumacci (Baunei)
1650. Cugumacci (Triei)
1651. Cuguronnero (Torralba)
1652. Cugurra (Ploaghe)
1653. Cugurra (Seneghe)
1654. Cuguruntis (Mara)
1655. Cuguruntu (Ittireddu)
1656. Cugurutta (Bottidda)

1657. Cugussi (Nurri)
1658. Cugutta (Romana)
1659. Cuguttu (Bortigali)
1660. Cuil'e Ois (Armungia)
1661. Cuile de Martzu (Seneghe)
1662. Cuile Nuragi (Baunei)
1663. Cuile Punta Nuragi (Urzulei)
1664. Cuileddu (Villaputzu)
1665. Cuili Agus (Villaputzu)
1666. Cuili Angianu (Sinnai)
1667. Cuili Callittas (Quartu S.E.)
1668. Cuili de Muru (S. Vito)
1669. Cuili Ercoli (Stintino)
1670. Cuili Gureu (Villaputzu)
1671. Cuili is Arruinalis (S. Vito)
1672. Cuili is Arruinallis (Villasalto)
1673. Cuili Leddas (S. Vito)
1674. Cuili Paliu (Castiadas)
1675. Cuili Secci o Bruncu Perda Bianca (Villaputzu)
1676. Cuili Senni (Muravera)
1677. Cuili Sìrigu (Sinnai)
1678. Cuili Vargiolu (S. Vito)
1679. Cujaru (Bonorva)
1680. Culbinu (Tempio)
1681. Culilughe (Bono)
1682. Culisandru (Ittiri)
1683. Cultu (Bonnanaro)
1684. Cultu (Bulzi)
1685. Cultu (Laerru)
1686. Cultu (Osilo)
1687. Cultzu (Cheremule)
1688. Cultzu (Oschiri)
1689. Cultzu (Torralba)
1690. Cultzu (Villanova Montel.)
1691. Culumbana (Martis)
1692. Cumbessos (Bonorva)
1693. Cumbid'e Mela (Gesico)
1694. Cumbid'e Pinna (Gesico)
1695. Cùmbulas (Elini)
1696. Cumida Gadoni (Tertenia)
1697. Cuncàli (Castelsardo)
1698. Cuncula o Cunculu (Scano M.)
1699. Cunedda (Ittiri)
1700. Cunedda 2 (Ittiri)
1701. Cungiaos (Sedilo)
1702. Cungiau Casula (S. Vito)
1703. Cungiau de is Olias (Villaverde)
1704. Cungiau de Mitri (Gonnosfan.)
1705. Cungiau de Nurachi (Zerfaliu)
1706. Cungiau de su Crecu (Sorgono)
1707. Cunzadu (Cheremule)
1708. Cunzadu de Cheja (Bessude)
1709. Cunzadu Longu (Cossoine)
1710. Cunzaos (Aidomaggiore)
1711. Cunzattolu (Bono)
1712. Cunzola (Ghilarza)
1713. Cunzola 2 (Ghilarza)
1714. Curadores (Scano Mont.)
1715. Curcuriga (Alghero)
1716. Curreli (Nurri)
1717. Curreli (Siamanna)
1718. Curreli (Villaputzu)
1719. Currelli (Simaxis)
1720. Curtu (Bitti)
1721. Curtu (Bono)
1722. Curtu (Buddusò)
1723. Curtu (Nuoro)
1724. Curtu (Oniferi)
1725. Curtu (Orune)
1726. Curtu (Osidda)
1727. Curtu (Thiesi)
1728. Curtzu (Bolotana)
1729. Curtzu (Bultei)
1730. Curtzu (Dualchi)
1731. Curtzu (Giave)
1732. Curtzu (Illorai)
1733. Curtzu (Monteleone R.D.)
1734. Curtzu (Nuraque Curtu; CSMS 65 e *passim*) (Ploaghe)
1735. Curtzu (Sindia)
1736. Curtzu o Sa Rocca (Siligo)
1737. Cussorgia Piemontesi (Calasetta)
1738. Cuxinadorgiu (Jerzu)

1739. Cuzi (Ozieri)
1740. Su Casteddu Joni (Ussassai)

D

1741. D'Agliacana (Tempio)
1742. D'Arriu (Siapiccia)
1743. D'Enitte (Oliena)
1744. D'Isulana (S. Maria Coghinas)
1745. D'Izzana (Tempio)
1746. De Accu (Jerzu)
1747. De Accu (Tertenia)
1748. De Ala Tènnera (Villanova M.)
1749. De Andria Pinna (Osilo)
1750. De Argentarios (Mores)
1751. De Baleri (Tertenia)
1752. De Barisone (Scano Mont.)
1753. De Barumeli (Sardara)
1754. De Bellu (Sorgono)
1755. De Birìculi (Dorgali)
1756. De Bodde (Oschiri)
1757. De Bottu (Maracalagonis)
1758. De Brabudu o Brobudu (Castiadas)
1759. De Brebeis (Tertenia)
1760. De Cabones (Sedilo)
1761. De Campumari (Gonnesa)
1762. De Candiatzu (Villaperuccio)
1763. De Cannas (Bolotana)
1764. De Capitana (Quartu S. Elena)
1765. De Carroga (Samatzai)
1766. De Carrogu (Teulada)
1767. De Carrogu (Tratalias)
1768. De Casteddu (Oschiri)
1769. De Càttara (Luras)
1770. De Catza (Bolotana)
1771. De Chirigu (S. Antioco)
1772. De Cocco (S.G. Suergiu)
1773. De Coros (Alghero)
1774. De Corte (Nuoro)
1775. De Costa 2
1776. De Costa o sa Reggia (Burgos)
1777. De Costiolu (Nuoro)
1778. De Crabili (Teulada)
1779. De Crabu (Tratalias)
1780. De Cresia (Barumini)
1781. De Cresia (Collinas)
1782. De Cuaddus (Uras)
1783. De Culipesadu (Sedilo)
1784. De Deru Pinna (Padria)
1785. De Domenico (Domus de M.)
1786. De Domenico (Teulada)
1787. De Don Antiogu (Teulada)
1788. De Figu (Oristano)
1789. De Fìlighe (Usini)
1790. De Fogi Manna (Tertenia)
1791. De Fora (Tergu)
1792. De Foralabìas (Florinas)
1793. De Fradis Garau (Santadi)
1794. De Frassu (Pozzomagg.)
1795. De Frisas (Teulada)
1796. De Frois (Piscinas)
1797. De Frois (Teulada)
1798. De Funtana (Ittireddu)
1799. De Gabriele (Orosei)
1800. De Gangiu (Pula)
1801. De Genoni o Geroni (Nuragus)
1802. De Geremeas (Quartu S. Elena)
1803. De Giacobbe (Cuglieri)
1804. De Giannas (Sagama)
1805. De Gianni Efisi (S. Antioco)
1806. De Giolzi Massone (Florinas)
1807. De Giolzìa (Oschiri)
1808. De Giommaria (Castiadas)
1809. De Giorgi Delogu (Cuglieri)
1810. De Gruppa (Villasalto)
1811. De Gruttiacqua (S. Antioco)
1812. De Idda (Castiadas)
1813. De Idda (Loculi)
1814. De Idighinzos (Cossoine)
1815. De Iloi (Sedilo)
1816. De Inus (Siris)
1817. De is Animas (Villaperuccio)
1818. De is Arenas (Gonnesa)
1819. De is Baccas (Sarroch)

1820. De is Benas (S. Vero Milis)
1821. De is Gratzias (Villaperuccio)
1822. De is Paras (Villaperuccio)
1823. De is Pardus (Ollastra S.)
1824. De is Piras (S.G. Suergiu)
1825. De is Tres Bias (Ollastra S.)
1826. De Iscolca (Semestene)
1827. De Làcana (Orgosolo)
1828. De Lenuie (Olzai)
1829. De Leo (Nulvi)
1830. De Liri (Onanì)
1831. De Lortziga (Sardara)
1832. De Lorvo (Oliena)
1833. De Lua (Arzana)
1834. De Lua (Tertenia)
1835. De Luca (Illorai)
1836. De Macariu (S. Antioco)
1837. De Mandras (Berchidda)
1838. De Mangallu (Pula)
1839. De Maria Pirosu (Santadi)
1840. De Mauru (Gonnosnò)
1841. De Mereu o Intro de Padente (Orgosolo)
1842. De Mesu (Alghero)
1843. De Mesu (Anela)
1844. De Mesu (Cuglieri)
1845. De Mesu (Florinas)
1846. De Mesu (Macomer)
1847. De Mesu (Masainas)
1848. De Mesu (S. Vero Milis)
1849. De Mesu (Tergu)
1850. De Mesu (Villanova Trusch.)
1851. De Mesu (Zerfaliu)
1852. De Millanu (Domus de Maria)
1853. De Mindas (Guamaggiore)
1854. De Molas (Ollastra S.)
1855. De Monte (Cheremule)
1856. De Monte Majore (Sedilo)
1857. De Monte Sorighe (Florinas)
1858. De Monte Tula (Tergu)
1859. De Monti (Sarroch)
1860. De Monti Arbus (Teulada)
1861. De Monti Fenugu (Sinnai)
1862. De Mortos (Ghilarza)
1863. De Mortus (S. Vito)
1864. De Moru (Assolo)
1865. De Murtas (Muravera)
1866. De Muru (S. Vito)
1867. De Nare o Ennari 1 (Scano M.)
1868. De Nastasi (Tertenia)
1869. De Nurcoro (Bono)
1870. De Orizanne (Nuoro)
1871. De Orosu (Scano Mont.)
1872. De Ozastru (Villanova Mont.)
1873. De Padente (Sadali)
1874. De Padra (Scano Mont.)
1875. De Palai (Seneghe)
1876. De Pardu (Orroli)
1877. De Paza (Bonorva)
1878. De Pelcias (Padria)
1879. De Perdaxu (Senorbì)
1880. De Perdu (Cardedu)
1881. De Perdu Mura o Perda Mura (Siapiccia)
1882. De Pertuntas (Monti)
1883. De Pira (Iglesias)
1884. De Planu (Seneghe)
1885. De Ponte (Giave)
1886. De Ponte (Lanusei)
1887. De Porcos (Scano Mont.)
1888. De Portu (Orosei)
1889. De Pranu (Arbus)
1890. De Preidis (Masullas)
1891. De Preìdis o Predis (Siris)
1892. De Procus (Milis)
1893. De Pruna (*St.Cast.* 168) (Castels.)
1894. De Regos (Ploaghe)
1895. De Rittos (Scano Mont.)
1896. De Riu Perdosu (Teulada)
1897. De Rosa (Chiaramonti)
1898. De s'Abbauddi (Scano Mont.)
1899. De s'Acua de sa Baina (Uras)
1900. De s'Alisandru (Suni)

1901. De s'Alza (Nulvi)
1902. De s'Ambesue 2 o Sambisue 2 (Florinas)
1903. De s'Angioni (Villaperuccio)
1904. De s'Anzone (Loculi)
1905. De s'Arantzu (Irgoli)
1906. De s'Arca (Scano Mont.)
1907. De s'Arca 2 (Scano Mont.)
1908. De s'Armidda (Osini)
1909. De s'Arza (Bono)
1910. de s'Atzinara (Isili)
1911. De s'Axedu (Maracalagonis)
1912. De s'Edora (Irgoli)
1913. De s'Ega (S. Antioco)
1914. De s'Isolottu (Sinnai)
1915. De s'Isula (S. Vito)
1916. De s'Orcu (Ollastra)
1917. De s'Orcu o Santu Còsamu (Gonnosfanadiga)
1918. De s'Orcu o Santu Còsamu 2 (Gonnosfanadiga)
1919. De s'Ortali'e su Monti (Tortolì)
1920. De s'Ortali'e su Monti 2 (Tortolì)
1921. De s'Ortu (Maracalagonis)
1922. De s'Ortu (Muravera)
1923. De s'Ultìja (Codrongianos)
1924. De s'Ulumedu (Suni)
1925. De sa Campana (Sardara)
1926. De sa Canna (Teulada)
1927. De sa Carroccedda
1928. De sa Cola (Scano Mont.)
1929. De sa Corvula (Osilo)
1930. De sa Femmina (Sorradile)
1931. De sa Figu Cana
1932. De sa Figu Rànchida (Scano M.)
1933. De sa Fronta (Pabillonis)
1934. De sa Idda (Giave)
1935. De sa Mandra (Sindia)
1936. De sa Mandra (Suni)
1937. De sa Mola (Olbia)
1938. De sa Mura (Thiesi)
1939. De sa Padi o Sabadi (Castiadas)
1940. De sa Parrocchia o Sas Trinta Battaglias (Lodine)
1941. De sa Pattada (Osilo)
1942. De sa Paùle (Padria)
1943. De sa Pelèa (Luras)
1944. De sa Perdaja (Teulada)
1945. De sa Perra (Sardara)
1946. De sa Pruna (S. Antioco)
1947. De sa Scolca Manna (Sant'Antioco)
1948. De sa Serra (Villanova Mont.)
1949. De sa Tana (Milis)
1950. De sa Terìa (Tertenia)
1951. De sa Teula (Bottidda)
1952. De sa Trunca (Orani)
1953. De sa Turra (S. Antioco)
1954. De sa Uda (Osilo)
1955. De Samatzai (Samatzai)
1956. De Sant'Aleni (Maracalagonis)
1957. De Santu Dómini (Sardara)
1958. De Santu Sidori (Teulada)
1959. De Saracca (Gonnesa)
1960. De sas Cheas (Padria)
1961. De sas Nughes (Florinas)
1962. De sas Paules (Ittiri)
1963. De sas Ranas (Padria)
1964. De Scala (Villagrande Str.)
1965. De Scudu (Sedilo)
1966. De Scuriu (Jerzu)
1967. De Sensu (Iglesias)
1968. De Seroni (Ulassai)
1969. De Serras (Suni)
1970. De Sì (Escolca)
1971. De Sì (Gergei)
1972. De Siliquas (Ballao)
1973. De Silvari (Ozieri)
1974. De Sortéi (Dorgali)
1975. De sos Columbos (Scano M.)
1976. De sos Ozastros (Suni)
1977. De sos Trainos (Suni)
1978. De Stera (Villaperuccio)
1979. De Stersus (Ilbono)

1980. De Su Balcone (Codrongian.)
1981. De su Balisoni (Tertenia)
1982. De su Brabudu (Domus de M.)
1983. De su Bùffalu (Irgoli)
1984. De su Chilchinu (Oschiri)
1985. De su Concadore (Sedilo)
1986. De su Conte (Sedilo)
1987. De su Conte 2 (Sedilo)
1988. De su Conte 3 (Sedilo)
1989. De su Cunventu (S.G. Suergiu)
1990. De su Erre (Sedilo)
1991. De su Gattu (Burcei)
1992. De su Giudeu (Semestene)
1993. De su Ilighedu (Suni)
1994. De su Lagu (Bidonì)
1995. De su Lillu (Quartu S. Elena)
1996. De su Lionaxi (Tertenia)
1997. De su Lizu (Padria)
1998. De su Miconi (S. Antioco)
1999. De su Monte (Florinas)
2000. De su Nodu (Sedilo)
2001. De su Nonnettu (S. Antioco)
2002. De su Pisconte (Siniscola)
2003. De su Putzu (Sedilo)
2004. De su Schisorgiu (Santadi)
2005. De su Sensu (S. Antioco)
2006. De su Sentzu (Furtei)
2007. De su Sentzu 2 (Furtei)
2008. De su Sirone (Suni)
2009. De su Sparau (Villaperuccio)
2010. De su Teloraxu (S. Vito)
2011. De su Tulchis (Giave)
2012. De su Tuvu (Giave)
2013. De Talia (Olmedo)
2014. De Terra Arrubia (Santadi)
2015. De Togoro (Gonnosfanadiga)
2016. De Tola o Trobas (Lunamatr.)
2017. De Traccasi (S.G. Suergiu)
2018. De Turri (Nuragus)
2019. De Turri (Turri)
2020. De Tutturu (Irgoli)
2021. De Tzìppari (Teulada)
2022. De Ulzeghe (Florinas)
2023. De Via (Suelli)
2024. De Villarios (Giba)
2025. De Viudu (Riola S.)
2026. De Zavo (Sorradile)
2027. De Zuniari (Ossi)
2028. Dejana (Perfugas)
2029. Del Barreter o Baraté (Alghero)
2030. Del Català (Alghero)
2031. Demuru (Arzachena)
2032. Des Follas (Cardedu)
2033. Des sos Padres (Padria)
2034. Dessa (S. Antioco)
2035. Di Bagnu (Sedini)
2036. Di Baldu (Luogosanto)
2037. Di Bàrula o Littigheddu (S. Maria Coghinas)
2038. Di Cònchi (Sedini)
2039. Di Giòscari (Sassari)
2040. Di l'Agnu (Calangianus)
2041. Di l'Azza (Aggius)
2042. Di la Scala (Sassari)
2043. Di la Serra (Valledoria)
2044. Di li Cupuneddi (Telti)
2045. Di lu Casteddu (Calangianus)
2046. Di lu Colbu (Tergu)
2047. Di lu Monti (Tergu)
2048. Di lu Paddru (Sedini)
2049. Di lu Pulgatoriu (Calangianus)
2050. Di Luchia (Palau)
2051. Di Maccjetu (Tempio)
2052. Di Monti Longu (Sedini)
2053. Di Monti Longu 2 (Sedini)
2054. Di Monti Santu Salvadori o Puzzu di Carru (Sedini)
2055. Di Padulu o Polcu (Tempio)
2056. Di Paulucciu (Calangianus)
2057. Di Préaddu (Sedini)
2058. Di Vacca (Luogosanto)
2059. Diagheddu (Cuglieri)
2060. Diana o de Is Mortorius (Quartu S. Elena)

2061. Diegu Puzone (Aidomaggiore)
2062. Dom'e Birìu (Genoni)
2063. Doméstighes (Usini)
2064. Domighedda (Alà)
2065. Domighedda (Buddusò)
2066. Dominigu Porru (Villanova Tr.)
2067. Domo de Porcos (Buddusò)
2068. Domo de s'Orcu (Senorbì)
2069. Domo de sas Zanas (Seneghe)
2070. Domo Pabaras (Banari)
2071. Domu 'e s'Orcu (Guasila)
2072. Domu de Campu (Pabillonis)
2073. Domu de s'Orcu (Burcei)
2074. Domu de s'Orcu (Domusnov.)
2075. Domu de s'Orcu (Morgongiori)
2076. Domu de s'Orcu (S.A. Frius)
2077. Domu de s'Orcu (Serdiana)
2078. Domu de s'Orcu (Siliqua)
2079. Domu de s'Orcu (Urzulei)
2080. Domu de s'Orcu (Ussassai)
2081. Domu de s'Orcu o Serra Cannigas (Nuraminis)
2082. Domu e s'Orcu (Sarroch)
2083. Domu Marongiu (S. Sperate)
2084. Domu s'Orcu (Barrali)
2085. Domu s'Orcu (Donori)
2086. Domu s'Orcu (Villamar)
2087. Domus Suas (Goni)
2088. Don Antiogu (Teulada)
2089. Don Efis 2 (Mandas)
2090. Don Efisi (Mandas)
2091. Don Furadu (Giave)
2092. Don Garau (Alghero)
2093. Don Giolzi (Nulvi)
2094. Don Giuannantoni (Nulvi)
2095. Don Giuanni (Muravera)
2096. Don Micheli (Nuraque de Planu, CSMS 241) (Ploaghe)
2097. Don Pauli (Siapiccia)
2098. Don Pauli 2 (Siapiccia)
2099. Donigala (Arbus)
2100. Donna Ciccia (Chiaramonti)
2101. Donna Luxia (Muravera)
2102. Donna Maria (Fonni)
2103. Donna Ricca (Sassari)
2104. Donna Teresa (Ozieri)
2105. Donnichellu o Suiles (Cossoine)
2106. Donnigaza (Giave)
2107. Donnigaza (Ozieri)
2108. Donnigheddu (Pattada)
2109. Donnigheddu già Donnikellu (Scano Mont.)
2110. Donnurè (Fonni)
2111. Dorghelineo (Orgosolo)
2112. Dorgodori (Nuoro)
2113. Dorgodori (Orani)
2114. Dorgodori 2 (Nuoro)
2115. Dorgodori 3 (Nuoro)
2116. Doronè (Bottidda)
2117. Dorosule (Orune)
2118. Dortesi (Orgosolo)
2119. Dortheni (Gavoi)
2120. Dospanilo (Sarule)
2121. Dossonello (Fonni)
2122. Dovilino (Orani)
2123. Dovilinò (Orgosolo)
2124. Dragonasa (Alghero)
2125. Dragunara (Sassari)
2126. Drònnoro (Fonni)
2127. Drugali (Sinnai)
2128. Duavidda (Oliena)
2129. Dudurri (Orosei)
2130. Duidduru (Genoni)
2131. Duos Nuraghes (Borore)
2132. Duos Nuraghes (Sassari)
2133. Duos Nuraghes 2 (Borore)
2134. Durani (Fonni)
2135. Durgulileo (Nuoro)
2136. Duscamine (Nule)

E

2137. Eddutta (Nule)
2138. Ederas (Chiaramonti)
2139. Ederosu (Orune)

2140. Edra (Burgos)
2141. Edrosu (Macomer)
2142. Ega (Siurgus D.)
2143. Ega de Antonianna (Sant'Antioco)
2144. Ega de is Marsinis (Nuxis)
2145. Elias (Bonnanaro)
2146. Elies (Torralba)
2147. Eligannele (Buddusò)
2148. Elighe (Macomer)
2149. Elighe (Nule)
2150. Elighe (Sindia)
2151. Elighe 'Entosu (Nulvi)
2152. Elighe Dulche (Nughedu S. Nicolò)
2153. Elighe Longu (Sassari)
2154. Elighe Longu 2 (Sassari)
2155. Elighe Onna o Crasta (S. Lussurgiu)
2156. Elighe Ruja (Lula)
2157. Eligherbuda (Fonni)
2158. Elighìa 1 (Chiaramonti)
2159. Elighìa 2 (Chiaramonti)
2160. Eliseo (Fonni)
2161. Eliseo 2 (Fonni)
2162. Elurci (Ilbono)
2163. Elvanosu (Pattada)
2164. Ena 'e Cannas (Benetutti)
2165. Ena 'e Sédina (Benetutti)
2166. Ena de Littu (Ossi)
2167. Ena de Olzai (Ottana)
2168. Ena de Pruna (Ploaghe)
2169. Ena de s'Aghedu (Nulvi)
2170. Ena de Vaccas (Ottana)
2171. Ena Leperes (Bonorva)
2172. Ena Longa (Ozieri)
2173. Ena Longa (Nulvi)
2174. Ena Longa 2 (Ozieri)
2175. Ena Manna (Illorai)
2176. Ena Ortu o Su Sassu (Ittiri)
2177. Enas (Cossoine)
2178. Enas (Irgoli)
2179. Enas (Pozzomaggiore)
2180. Enas de Ruos (Ardara)
2181. Enatuda (Oliena)
2182. Enna (Nurallao)
2183. Enna de s'Arca (Arbus)
2184. Enna de s'Arca 2 (Arbus)
2185. Enna de Serra (Orroli)
2186. Enna de Serra 2 (Orroli)
2187. Ennaghe (S. Lussurgiu)
2188. Ennai o Bricco delle Lille (Carloforte)
2189. Entu (Perdaxius)
2190. Entu (Teulada)
2191. Era (Meana)
2192. Erba Caggius (Narbolia)
2193. Erba de s'Illixi o Bau Travalatzu (Castiadas)
2194. Erbas Fenosas (Usellus)
2195. Erbeghiles (Macomer)
2196. Erbeis (Tertenia)
2197. Erbixi (Isili)
2198. Erbonu (Jerzu)
2199. Erchiles (Olzai)
2200. Erchiles 2 (Olzai)
2201. Erettu (Bonorva)
2202. Ereulas (Ottana)
2203. Erga (Muravera)
2204. Ergulis (Cuglieri)
2205. Erighìghine (Aidomaggiore)
2206. Eris Manzanu o Tarasconis (Esporlatu)
2207. Eroxi (Isili)
2208. Errele o Errere (Buddusò)
2209. Erri (Siurgus D.)
2210. Erriu Olìa (Tertenia)
2211. Ertas o Su Carmine (Sassari)
2212. Eru (Ploaghe)
2213. Esconi (Arzana)
2214. Estru (Sassari)
2215. Etzi (Las Plassas-Pauli Arbarei)
2216. Eva Salidda (Castelsardo)

F

2217. Fadili (Isili)
2218. Fae (Siniscola)
2219. Fais (Masainas)
2220. Famanoi (Orosei)
2221. Faraone (Bonorva)
2222. Faraone 2 (Bonorva)
2223. Farre (Banari)
2224. Fattazzu (S. Maria Coghinas)
2225. Fattazzu 2 (S. Maria Coghinas)
2226. Fattu (Genoni)
2227. Faurras (Villamar)
2228. Feminedda (S. Antioco)
2229. Fémminas (Villagrande Str.)
2230. Fenidde (Alà)
2231. Fenosu (Oristano)
2232. Fenosu (Sassari)
2233. Fenosu (Semestene)
2234. Fenu (Pabillonis)
2235. Fenu (Sanluri)
2236. Fenu o de is Acuas (Sardara)
2237. Fenugheda (Oristano)
2238. Fenugu (Aidomaggiore)
2239. Fenugu (Mogorella)
2240. Fenugu (Ortueri)
2241. Fenugu (Senorbì)
2242. Fenugu (Usellus)
2243. Fenugu 2(Aidomaggiore)
2244. Fenugu 3 (Aidomaggiore)
2245. Ferrainaggiu (Porto Torres)
2246. Ferrali (Porto Torres)
2247. Ferralzos (Suni)
2248. Ferreris (Carbonia)
2249. Ferricci (Sinnai)
2250. Ferru (Sassari)
2251. Ferulaghe (Bortigali)
2252. Ferulaghe (Macomer)
2253. Ferulas (Anela)
2254. Ferulas (Bono)
2255. Feruledu (Giave)
2256. Feurreddu (Siapiccia)
2257. Fidrigu (Donori)
2258. Figados (Macomer)
2259. Figados 2 (Macomer)
2260. Figados 3 (Macomer)
2261. Fighetzia (Fluminimaggiore)
2262. Fighillanu o Sighillanu (Gesturi)
2263. Fighixedda (Suelli)
2264. Figone (Bulzi)
2265. Figos (Pozzomagg.)
2266. Figosu (Ploaghe; Nuraque de Ficosu; CSMS 7)
2267. Figu (Bolotana)
2268. Figu (Borore)
2269. Figu (Giave)
2270. Figu (Tresnuraghes)
2271. Figu (Triei)
2272. Figu (Villanova Franca)
2273. Figu Chia (Perfugas)
2274. Figu Morisca (Domus de Maria)
2275. Figu Murisca (Iglesias)
2276. Figu Niedda (Anela)
2277. Figu Niedda (Atzara)
2278. Figu Niedda (Burgos)
2279. Figu Niedda (Castiadas)
2280. Figu Niedda (Chiaramonti)
2281. Figu Niedda (Macomer)
2282. Figu Niedda (Muravera)
2283. Figu Niedda (Nulvi)
2284. Figu Niedda (S.G. Monreale)
2285. Figu o Ligios (Atzara)
2286. Figu Pinta (Nulvi)
2287. Figu Rànchida (Macomer)
2288. Figu Ruja (Alghero)
2289. Figu Ruja (Oschiri)
2290. Figughias o Figu Chia (Ardara)
2291. Figumorus (Osini)
2292. Figuradas (Guspini)
2293. Figurassa (S. Nicolò Arcid.)
2294. Figus (Gonnesa)
2295. Figus de Cara (Cabras)
2296. Figus de Cara Mannu (Cabras)
2297. Figus de Cara Pittìu (Cabras)
2298. Filigai (Orgosolo)

2299. Filighe (Neoneli)
2300. Filighe (Olbia)
2301. Filighe (Sedilo)
2302. Filighe (Ula T.)
2303. Filigorri (Sedilo)
2304. Filigorri 2 (Sedilo)
2305. Filìne (Dorgali)
2306. Filìziu o Su Fumajolu o Campos d'Ulimu (Perfugas)
2307. Filos de Nurache (Orgosolo)
2308. Findeu (Orroli)
2309. Finonele (Ovodda)
2310. Finucchjaglia (Aglientu)
2311. Finujedu (Ittiri)
2312. Fioridas (Berchidda)
2313. Fiorosu (Seneghe)
2314. Fiorosu (Ploaghe)
2315. Fiorosu (Sindia)
2316. Fissanu (Villanova Montel.)
2317. Fittiloghe (Mamoiada)
2318. Florentina (Ulassai)
2319. Florentina o Florintinu (Perdasdefogu)
2320. Florentzu (Bono)
2321. Floris (Tertenia)
2322. Florissa (Villaurbana)
2323. Florissa 2 (Villaurbana)
2324. Flùmene Longu (Alghero)
2325. Fodde (Bolotana)
2326. Foddeddu (Mamoiada)
2327. Foddedis (Macomer)
2328. Foddeus o Fuadeddus (Narbolia)
2329. Foddi (Silius)
2330. Foghe (Cuglieri)
2331. Fogheddu (Dualchi)
2332. Fois (Quartu S. Elena)
2333. Follas (Gairo)
2334. Forada Manna (Masullas)
2335. Forada Procaxus (S. Vito)
2336. Foriccu (Galtellì)
2337. Formiga (Nurallao)
2338. Foroju (Allai)
2339. Forreddos (Paulilatino)
2340. Forreddu (S. Vito)
2341. Forru (Ulassai)
2342. Forti Becciu (Quartu S. Elena)
2343. Fossas (Orroli)
2344. Fossu (Abbasanta)
2345. Fossu de Piddori (Muravera)
2346. Foxi (Barì S.)
2347. Foxi Manna (Tertenia)
2348. Fra Farinas (Suni)
2349. Fra' Zuighe (Osidda)
2350. Frades (Bonorva -Ittireddu- Mores -Nughedu S.N.)
2351. Frades Casos (Siligo)
2352. Frades Contones (Chiaram.)
2353. Frades Cordas (Bonnanaro)
2354. Frades Delogu (Villanova M.)
2355. Frades Mereos (Ploaghe)
2356. Frades Talas (Ittiri)
2357. Fradulas (S. Vito)
2358. Fraga Morus (Segariu)
2359. Fragata (S. Giovanni Suergiu)
2360. Fragata 2 (S. Giovanni Suergiu)
2361. Fraghedu (Ozieri)
2362. Fragiacu (Piscinas)
2363. Fraiga (Paulilatino)
2364. Fràigas (Torralba)
2365. Frailarzu (Ittiri)
2366. Frailes (Bonorva)
2367. Fraili (Tertenia)
2368. Fraitzu (S. Antioco)
2369. Francina o Primma Gualdia (Castelsardo)
2370. Francisca Perra (Riola S.)
2371. Frantu (Suni)
2372. Frapponti (Quartu S. Elena)
2373. Fràssina (Perfugas)
2374. Frassu (Cuglieri)
2375. Frassu (Villaperuccio)
2376. Fratta (Triei)
2377. Frattale (Oliena)
2378. Frattu (Pozzomagg.)

2379. Frebis (S.G. Monreale)
2380. Frenugarzu (Dualchi)
2381. Friarosu (Guasila)
2382. Friarosu (Mogorella)
2383. Frida (Illorai)
2384. Frisas (Teulada)
2385. Friscas (Boroneddu)
2386. Frissa (Pozzomagg.)
2387. Froma (Padria)
2388. Fromiga (Gonnosfanadiga)
2389. Fromigas o Iscala (Seneghe)
2390. Frommigas (Sennariolo)
2391. Frommijosu o Pintirinu (Ossi)
2392. Frongia (S. Antioco)
2393. Fronte Lizos (Aidomaggiore)
2394. Frucca (Arbus)
2395. Fruccas (Ghilarza)
2396. Frummigiosu (Giave)
2397. Fruschiosu (Anela)
2398. Fruschiosu (Burgos)
2399. Fruschiosu (Esporlatu)
2400. Frusciosu (Bonorva)
2401. Fruscittu (Sassari)
2402. Frusciu (Ardara)
2403. Frusciu (Birori)
2404. Frusciu (Sassari)
2405. Frusciu 2 (Sassari)
2406. Fruscos (Paulilatino)
2407. Fruscos 2 (Paulilatino)
2408. Fruscu (Assolo)
2409. Fruscu (Genoni)
2410. Fruscu (Laconi)
2411. Fruscus (Orroli)
2412. Fuardu (Cuglieri)
2413. Fughiles (Bulzi)
2414. Fugoni (Castelsardo)
2415. Fuili (Fonni)
2416. Fumìa (Escalaplano)
2417. Fumiu (Guspini)
2418. Fumosa (Olbia)
2419. Fumu (Olbia)
2420. Fumu (Mores)
2421. Funada (Ovodda)
2422. Funada 2 (Ovodda)
2423. Fundali de Frongia (Siliqua)
2424. Fundali Fanaris de Jossu (Decimoputzu)
2425. Fundu de Corona (Gergei)
2426. Fundu de Corongiu (Seui)
2427. Fundu de Monti o Genna de Tremonti (Lotzorai)
2428. Fundu e Tricoli (Lanusei)
2429. Funtà Nuraxi (Villacidro)
2430. Funtana (Guspini)
2431. Funtana 'Etza (Ozieri)
2432. Funtana 'Ona (Bolotana)
2433. Funtana Alinos (Norbello)
2434. Funtana Arghentu (Nulvi)
2435. Funtana Asones (Bonarcado)
2436. Funtana Aurras (Paulilatino)
2437. Funtana Bona (Orgosolo)
2438. Funtana Buzas (Paulilatino)
2439. Funtana Codina (Macomer)
2440. Funtana Crecu (Bonarcado)
2441. Funtana de Chercu (Bonorva)
2442. Funtana de Josso (Ittireddu)
2443. Funtana de Làndiri (Sinnai)
2444. Funtana de Littu (Nuoro)
2445. Funtana de Longinu (Sadali)
2446. Funtana de Pedru (Ploaghe)
2447. Funtana de Posada (Gesico)
2448. Funtana de Spidu (Orroli)
2449. Funtana de Teula (Sorradile)
2450. Funtana di la Figga (Sassari)
2451. Funtana Edra (Bolotana)
2452. Funtana Enturzu (Bonarcado)
2453. Funtana Figu (Nurri)
2454. Funtana Frida o Perda Lada (Sorgono)
2455. Funtana Gureu (Serrenti)
2456. Funtana Ide (Macomer)
2457. Funtana Josso (Ghilarza)
2458. Funtana Lada (Bortigali)
2459. Funtana Loda (Nulvi)

2460. Funtana Majore (Bonnanaro)
2461. Funtana Majore (Torralba)
2462. Funtana Majori (Morgongiori)
2463. Funtana Manna (Ploaghe)
2464. Funtana Mela (Macomer)
2465. Funtana Menta (Aidomagg.)
2466. Funtana Mura (Sorradile)
2467. Funtana Noa (Bolotana)
2468. Funtana Norchetta (Pattada)
2469. Funtana Nortiduli (Talana)
2470. Funtana Nuraghe Nieddu (Birori)
2471. Funtana Nuragi (Perdasdef.)
2472. Funtana Ona (Oschiri)
2473. Funtana Ona (Teti)
2474. Funtana Pastoris (Ortacesus)
2475. Funtana Pedralada (Ardara)
2476. Funtana Pria (Ozieri)
2477. Funtana Pùdida o Su Elighe Entosu (Chiaramonti)
2478. Funtana sa Rena (Ploaghe)
2479. Funtana Salida (Mores)
2480. Funtana Saltza (Chiaramonti)
2481. Funtana Sansa (Pozzomagg.)
2482. Funtana Sinnadolzu (Pozzomaggiore)
2483. Funtana Spidu (Nurri)
2484. Funtana su Lidone (Bolotana)
2485. Funtana Tzorcu (Mandas)
2486. Funtanas (Seneghe)
2487. Funtanassida o Sos Chircos (Bolotana)
2488. Funtanazza (Sassari)
2489. Funtanedda (Sagama)
2490. Funtaneddas (Gesturi)
2491. Furadu (Ozieri)
2492. Furca 'Eccia (Esterzili)
2493. Furcaditzu (Pula)
2494. Furconi Pardu (Turri)
2495. Furisinu (Albagiara)
2496. Furr'e Teula (Ottana)
2497. Furraghes o Sa Samunadolza (Cossoine)
2498. Furrighesos (Sindia)
2499. Furros (Chiaramonti)
2500. Furros (Codrongianos)
2501. Furru de Inza (Olbia)
2502. Fuscas (Macomer)
2503. Fusti de Carca (Tertenia)
2504. Fustigheddu (Abbasanta)

G

2505. Galile (Orune)
2506. Galla (Paulilatino)
2507. Gallisai (Bottidda)
2508. Gambalancia (Castelsardo)
2509. Garappiu (Sinnai)
2510. Garau (S. Giovanni Suergiu)
2511. Gardilonis (Genoni)
2512. Gardilonis 2 (Genoni)
2513. Gardilonis 3 (Genoni)
2514. Gardilonis 4 (Genoni)
2515. Gardosu (Orune)
2516. Garrabosu (Muravera)
2517. Garule o Gorae o Gaddone (Ottana)
2518. Gasola o Callai (Gavoi)
2519. Gasoru (Orroli)
2520. Gattesu (Sinnai)
2521. Gattus (Sanluri)
2522. Gavineddu (Nulvi)
2523. Gemussi (Simala)
2524. Geni (Sanluri)
2525. Genn'e Corte (Laconi)
2526. Genna Accili o Monte Seleni (Lanusei)
2527. Genna Craboni (Donori)
2528. Genna de Bentu (Sinnai)
2529. Genna de Mari (Sinnai)
2530. Genna de Matta (Nurri)
2531. Genna Didu (Gairo)
2532. Genna Maju (Gonnostram.)
2533. Genna Maju (Siddi)
2534. Genna Maju 2 (Siddi-

Gonnostramatza)
2535. Genna Maria (Villan. Forru)
2536. Genna Masoni (Cardedu)
2537. Genna Masoni (Gairo)
2538. Genna Mustatzu (Iglesias)
2539. Genna o Zenna Uda (Bonarcado)
2540. Genna Obinu (Pauli Arbarei)
2541. Genna Olidone (Triei)
2542. Genna Piccinna (Escalaplano)
2543. Genna Pira (Tertenia)
2544. Genna Ruinas (Sinnai)
2545. Genna sa Pira (Villa Sant' Antonio)
2546. Genna Serrenti (Serrenti)
2547. Genna Spina (Castiadas)
2548. Genna su Carru (Serrenti)
2549. Genna Urra (S. Basilio)
2550. Genna Ventosa (Fonni)
2551. Gentilis (Guspini)
2552. Geperarci (Barì S.-Ilbono)
2553. Gergui (Ales)
2554. Géridu (Sorso)
2555. Gessidu (Jerzu)
2556. Ghellai o Cheddai (Bitti)
2557. Ghenna de Juncu (Ortueri)
2558. Ghenna de Pranu o Sa Sedda de sa Tumba (Sorgono)
2559. Ghenna de Tùvera (Urzulei)
2560. Ghenna Illighi (Allai)
2561. Gherdone (Irgoli)
2562. Gherghenes (Mara)
2563. Gherghetenore (Oliena)
2564. Ghetta Preta (Onifai)
2565. Ghettada Nuraxi (Sanluri)
2566. Ghilotta (Gonnesa)
2567. Ghilotta (Portoscuso)
2568. Ghiramonte (Siniscola)
2569. Ghirghinnari (Orgosolo)
2570. Ghivine (Dorgali)
2571. Giacu Enu (Onani)
2572. Ghjacòni (Erula)
2573. Giaga 'e Pùliga (Florinas)
2574. Giaga Edra (Bortigali)
2575. Giaga Manna (Sassari)
2576. Giàganu Domìnigu 1 (Chiaram.)
2577. Giàganu Domìnigu 2 (Chiaram.)
2578. Giàganu Domìnigu 3 (Chiaram.)
2579. Giagu (Romana)
2580. Giagu (Villanova Montel.)
2581. Giagu de Serra (Sassari)
2582. Giammino (Sarroch)
2583. Giammo (Sarroch)
2584. Gianbasile (Sindia)
2585. Gianna de Mare (Sassari)
2586. Gianna Elighes (Ozieri)
2587. Giannas (Flussio-Sagama)
2588. Giannas (Nulvi-Sedini)
2589. Giannas 2 (Ozieri)
2590. Giannas o Monte Giannas (Ozieri)
2591. Giardinu (Sassari)
2592. Giardoni (Villasimius)
2593. Giba de Corrogas (Uta)
2594. Giba de Scorca (Barì S.)
2595. Giba de Trùttiri (Castiadas)
2596. Giba Onidi (S.G. Monreale)
2597. Giba Russa (Giba)
2598. Giba Russa (S. Anna Arresi)
2599. Giba Umbus (S.G. Monreale)
2600. Gibas (Gonnosfanadiga)
2601. Gibas (Vallermosa)
2602. Gilia (Tertenia)
2603. Gilighi (Sedini)
2604. Gilortzì o Ghilorthi (Arzana)
2605. Giogadroxu (S. Vito)
2606. Giolza o Staderis (S. Lussurgiu)
2607. Giolzi Pintu (Ozieri)
2608. Giolzinu (Suni)
2609. Giommaria (Castiadas)
2610. Giordi (Muravera)
2611. Giorgi Floris (Gavoi)
2612. Giorgi Sale (Orani)
2613. Giorgittu (Bonnanaro)

2614. Giorzi (Pozzomaggiore)
2615. Giorzittu (Torralba)
2616. Giove (Bonorva)
2617. Gìrgini (Desulo)
2618. Giria Corona (Sinnai)
2619. Giroxi (Orroli)
2620. Giualli (Villaverde)
2621. Giuanna Onida (Bultei)
2622. Giuanna Orutta (Oschiri)
2623. Giuanne Abbas (Sassari)
2624. Giuanne Antoni Etzu (Bultei)
2625. Giuanne Cutzu o Isurtzu (Putifigari)
2626. Giuanne Cuzzu (Alghero)
2627. Giuanne Elìas 1 (Nulvi)
2628. Giuanne Elìas 2 (Nulvi)
2629. Giuanne Masia (Ploaghe)
2630. Giuanne Oghene (Bonorva)
2631. Giuanne Puddu (Orgosolo)
2632. Giuanne Sanna (Bonorva)
2633. Giuanne Tedde (Olmedo)
2634. Giuanni Lussu (Dolianova)
2635. Giuanni Matta (Teulada)
2636. Giuanni Nieddu (Cabras)
2637. Giuanni Orrini (Abbasanta)
2638. Giuanni Porcu (Donori)
2639. Giuanni Zuddas (Guamagg.)
2640. Giubba Niedda (Dolianova)
2641. Giuerreddu (Assolo)
2642. Giuerri Mannu (Assolo-Nureci-Senis)
2643. Giuilèa (Tertenia)
2644. Giuncalzos (Mores)
2645. Giùncana (Viddalba)
2646. Giuncargiu (Tertenia)
2647. Giundali (Ittiri)
2648. Giunturas (Chiaramonti)
2649. Giunturas (Sindia)
2650. Giuoro (Villagrande Str.)
2651. Giuseppe Ruju (Chiaramonti)
2652. Giùspiu (Codrong.-Ploaghe)
2653. Giusta Lassa o Cordiola (Uri)
2654. Giusta Tzoppu (Dualchi)
2655. Giustitzieri (Urzulei)
2656. Golamidda (Gavoi)
2657. Golléi (Oliena)
2658. Gollei 2 o Marguliai (Oliena)
2659. Gollei Lupu (Galtelli)
2660. Gonagósula (Oliena)
2661. Gonagósula 2 (Oliena)
2662. Goni (Goni)
2663. Gora su Nuraxi (Domusnov.)
2664. Goraè (Orani)
2665. Goronna (Paulilatino)
2666. Gorropis (Siniscola)
2667. Gorroppu (Orgosolo)
2668. Gortalè (Orani)
2669. Gosponi (Irgoli)
2670. Grabieli (Tertenia)
2671. Gramalla (Orune)
2672. Grammu (Sarroch)
2673. Graneri (Sarule)
2674. Gravivisi (Ollastra S.)
2675. Gregottianu (Nureci)
2676. Gregu (Perdaxius)
2677. Gremanu (Fonni)
2678. Griolu (Allai)
2679. Grughe (Sorgono)
2680. Grutta s'Orcu (Gonnosfan.)
2681. Gruttas (Tertenia)
2682. Gruttidroxu (Serri)
2683. Gruxedu (Isili)
2684. Guardia Cristu (Nuxis)
2685. Guardia de Corti d'Estadi (Uta)
2686. Guardia de Giba Acutza (Siliqua)
2687. Guardia de su Turcu (Arbus)
2688. Guardia de su Turcu (S. Antioco)
2689. Guardia Fenosa (Alghero)
2690. Guardia Gran (Alghero)
2691. Guardia is Mongias (Pula)
2692. Guardia is Ollastus (Pula)
2693. Guardia Manna (Villaputzu)
2694. Guardia Perdas de Fogu (Pula)
2695. Guardia sa Méndula (Sarroch)

2696. Guardia sa Mura (Teulada)
2697. Guardia Santa Liana (Pula)
2698. Guardia Santali (Sarroch)
2699. Guduri (Assolo)
2700. Guiai (Irgoli)
2701. Guntruxu (Barrali)
2702. Guntruxu (Donori)
2703. Gurduxoni (Laconi)
2704. Gurpia (Oliena)
2705. Gurti Acua (Nurri)
2706. Gurturgiu (Orani)
2707. Guttiddai (Oliena)
2708. Gùtturu de sa Traja (Nurri)
2709. Gùtturu Diegu (S. Vero Milis)
2710. Gutturu Longu (Villasor)
2711. Gùtzini (Nurri)
2712. Gùtzini 2 (Nurri)
2713. Gùtzini 3 (Nurri)

I

2714. Iacu Piu (Nuoro)
2715. Ibba Manna (Barì S.)
2716. Ibbas (Decimoputzu)
2717. Ichiu (Sedilo)
2718. Idale (Florinas)
2719. Idda (Giave)
2720. Idda (Muravera)
2721. Iddoilo (Sarule)
2722. Idighinzos (Paulilatino)
2723. Idili (Muravera)
2724. Igliocco (Ploaghe)
2725. Ilala (Orune)
2726. Ilarra (Sarule)
2727. Ilchina di Santu Jogliu (Castelsardo)
2728. Ilcorraboi o Scorraòes (Castelsardo)
2729. Iliena (Santadi)
2730. Ilixi (Usellus)
2731. Illoe (Sarule)
2732. Illudei (Sarule)
2733. Illuderi (Orani)
2734. Iloi (Sedilo)
2735. Ilole (Orgosolo)
2736. Ilole 2 (Orgosolo)
2737. Ilpighìa o Spighìa (Castelsardo)
2738. Imbértighe (Borore)
2739. Imbìliche (Olzai)
2740. Imbiligu (Ploaghe)
2741. Inione (Buddusò)
2742. Interenas (Borore)
2743. Intermontes (Oliena)
2744. Internuraghes (Orgosolo)
2745. Intramontes (Villagrande Str.)
2746. Intro de Matta (Noragugume)
2747. Intro de Serra (Alà)
2748. Inzas (Dualchi)
2749. Ioanne Canu (Orani)
2750. Ippiridda o Ispilida 2 (Sassari)
2751. Ippiridda o Lucca Ghirra (Sassari)
2752. Ira (Busachi)
2753. Irghiddo (Sedilo)
2754. Irìa (Macomer)
2755. Irididdo (Noragugume)
2756. Irigheddai (Ghilarza)
2757. Irighinzu (Ula T.)
2758. Irru o Figu Niedda (Nulvi)
2759. Irtzioni (Ussassai)
2760. Irventi (Ittiri)
2761. Is Abiois (Escalaplano)
2762. Is Arenas (Gonnesa)
2763. Is Argiolas (Pauli Arbarei)
2764. Is Argiolas 2 (Pauli Arbarei)
2765. Is Arredellus (Sinnai)
2766. Is Arridelis (Uta)
2767. Is Arruinalis (Orroli)
2768. Is Arus (Tratalias)
2769. Is Assadas (Villaverde)
2770. Is Assadas 2 (Villaverde)
2771. Is Bangius (Gonnesa)
2772. Is Bariesus (Lanusei)
2773. Is Bariesus (Loceri)
2774. Is Berrittas (Sinnai)

2775. Is Cabis (Arbus)
2776. Is Cadonis (Iglesias)
2777. Is Canalis (Simala)
2778. Is Cannonis (Nurallao)
2779. Is Carrelis (Mogoro)
2780. Is Carroccias (Silius)
2781. Is Casadas (Tertenia)
2782. Is Casteddus (Isili)
2783. Is Caus (Villaperuccio)
2784. Is Coccoronis (Ussassai)
2785. Is Collus (Santadi)
2786. Is Concas (Arbus)
2787. Is Congialis o Pitzu Congialis (Nurri)
2788. Is Cortis (Genoni)
2789. Is Cortis (Pauli Arbarei)
2790. Is Cottillas (Villaverde)
2791. Is Crabus (Teulada)
2792. Is Cuccus (Nuxis)
2793. Is Cuccus 2 (Nuxis)
2794. Is Cungiadeddus (Villaverde)
2795. Is Dianas (Santadi)
2796. Is Eremilis (Villacidro)
2797. Is Fanebas (Capoterra)
2798. Is Fanebas (Assemini)
2799. Is Funtanas (Pauli Arbarei)
2800. Is Gannaus (S.G. Suergiu)
2801. Is Grumus (Guasila)
2802. Is Gruxis (Simala)
2803. Is Guardias (Barrali)
2804. Is Iscalas (Castiadas)
2805. Is Ispiluncheddas (Genoni)
2806. Is Lais (Masainas)
2807. Is Lintzas (Narcao)
2808. Is Marcusu (Jerzu)
2809. Is Martenas (Bauladu)
2810. Is Mattas (Villaperuccio)
2811. Is Melonis (Villaperuccio)
2812. Is Meris (Quartu S. Elena)
2813. Is Messajus (Nuxis)
2814. Is Mindas (Mogoro)
2815. Is Muras (Ussassai)
2816. Is Murronis (Villaperuccio)
2817. Is Nuracis (Mogoro)
2818. Is Nuracis 2 (Mogoro)
2819. Is Orbais (Teulada)
2820. Is Paganus (Jerzu)
2821. Is Paras (Isili)
2822. Is Paras (Quartu S. Elena)
2823. Is Paùlis (Guasila)
2824. Is Paulis (Serdiana)
2825. Is Pes (S.G. Suergiu)
2826. Is Piagas o Mannu (S.A. Frius-Donori)
2827. Is Piedadis (Serrenti)
2828. Is Pilis (S. Vito)
2829. Is Pillonis (S. Antioco)
2830. Is Pillonis (S.G. Monreale)
2831. Is Pinnas (Santadi)
2832. Is Pintus (Villaperuccio)
2833. Is Pireddas (Villaperuccio)
2834. Is Piroddis (Loceri)
2835. Is Pirois (Nurri)
2836. Is Pistis (Santadi)
2837. Is Pittaus (Nuxis)
2838. Is Pratzas (Las Plassas)
2839. Is Procibis (Villaurbana)
2840. Is Procilis (Nureci)
2841. Is Pruinis (Guspini)
2842. Is Putzus (Simala)
2843. Is Ruinalis (Donori)
2844. Is Ruinas (Ussassai)
2845. Is Speluncas (Nurallao)
2846. Is Stera (Villaperuccio)
2847. Is Tancas (Ballao)
2848. Is Tirongias (Villaperuccio)
2849. Is Trigas (Guspini)
2850. Is Truiscus (Goni)
2851. Is Ulmus (Piscinas)
2852. Isarita (Buddusò)
2853. Iscala (Tresnuraghes)
2854. Iscala Accas (Sassari)
2855. Iscala de Caddos (Uri)
2856. Iscala de Chessa (Siligo)

2857. Iscala de Ilde (Bessude)
2858. Iscala de Làmpadas o Elighe Bentosu (Chiaramonti)
2859. Iscala de Malta (Chiaramonti)
2860. Iscala de Nughes (Padria)
2861. Iscala de Porcu (Baunei)
2862. Iscala de Rùnchina (Laerru)
2863. Iscala de s'Ainu (Olmedo)
2864. Iscala de sa Pedrischéddula (Siligo)
2865. Iscala de Todde (Sennori)
2866. Iscala Ebba (Laerru)
2867. Iscala Etza (Dualchi)
2868. Iscala Mundutzu (Cheremule)
2869. Iscala Nurachi (Ghilarza)
2870. Iscala Perdosa (Ghilarza)
2871. Iscala Reale (Ploaghe)
2872. Iscala Ruja (Siligo)
2873. Iscala Runaghe (Uri)
2874. Iscalas (Sorgono)
2875. Iscanneddu (Chiaramonti)
2876. Ischidda (Florinas)
2877. Ischidda (Siligo)
2878. Ischiriddè (Siniscola)
2879. Iscia de su Laccu (Osilo)
2880. Iscobalzu (Osidda)
2881. Iscobas(Alghero)
2882. Iscobertu (Chiaramonti)
2883. Iscocco (Norbello)
2884. Iscora (Romana)
2885. Iscova (Sorradile)
2886. Iscovaera (Bonarcado)
2887. Iscra Duacoro (Dorgali)
2888. Iscra Ilotza (Sedilo)
2889. Iscra Longa (Esporlatu)
2890. Iscretti (Illorai)
2891. Iscrocca (Macomer)
2892. Iscudu (Sedilo)
2893. Isculaccacca (Oniferi)
2894. Isei (Sedilo)
2895. Isei 2 (Sedilo)
2896. Iselle (Buddusò)
2897. Isfundadu (Bolotana)
2898. Isfundadu (Olmedo)
2899. Isili (Dorgali)
2900. Isoe (Irgoli)
2901. Ispàdula (Orani)
2902. Ispàdulas (Sedilo)
2903. Ispaduledda (Mores)
2904. Ispaduledda 2 (Mores)
2905. Ispedoloi (Gavoi)
2906. Ispinalva (Oschiri)
2907. Ispinalva 1 (Martis)
2908. Ispinalva 2 (Martis)
2909. Ispinele Su Sassu (Ploaghe)
2910. Ispìridu Santu (Torralba)
2911. Ispotologhi (Gavoi)
2912. Istai (Riola S.)
2913. Istecori (Austis)
2914. Istèddoro o Costi (Ovodda)
2915. Istei (Teti)
2916. Istelà (Bitti)
2917. Istelai (Nule)
2918. Istelatze (Gavoi)
2919. Istellai (Orani)
2920. Isterridolzu o Furcadittos (Nulvi)
2921. Isterzu (Lanusei)
2922. Istetta (Orani)
2923. Istevère (Chiaramonti)
2924. Isthecori (Teti)
2925. Istinei (Loceri)
2926. Istiòccoro o Su Ludrau (Sindia)
2927. Istitti (Orune)
2928. Istogè o Foppia (Villagrande Strisaili)
2929. Istorilo (Oniferi)
2930. Istrìa (Sadali)
2931. Istrittone (Olbia)
2932. Istrullìu (Galtellì)
2933. Istui (Samugheo)
2934. Itzi (Abbasanta)
2935. Ivessa (Nughedu S. Nicolò)

J

2936. Jana (Sardara)
2937. Jana (Zerfaliu)
2938. Jana 2 (Sardara)
2939. Janna 'e Carros (Mamoiada)
2940. Janna 'e Pruna (Irgoli)
2941. Janna 'e Todde (Mamoiada)
2942. Janna 'Ormica (Oniferi)
2943. Javu (Sarule)

L

2944. L'Agliuledda (Perfugas)
2945. L'Aranciu (Olbia)
2946. L'Avru Mannu (Badesi)
2947. L'Eni (Castelsardo)
2948. L'Infarru (Arzachena)
2949. L'Oddastru (Aggius)
2950. La Camusina (Porto Torres)
2951. La Capannaccia (S. Teresa Gall.)
2952. La Carrubba (Palau)
2953. La Casedda (Palau)
2954. La Cilata (Luogosanto)
2955. La Colba (S. Teresa Gall.)
2956. La Cubalciada (Alghero)
2957. La Cubbalciadda (Tergu)
2958. La Farrosa (Sorso)
2959. La Figa (Alghero)
2960. La Figga Cugulasu (Sassari)
2961. La Fighera (Alghero)
2962. La Filetta (Tergu)
2963. La Foci (Aglientu)
2964. La Fraigata (Bortigiadas)
2965. La Giaga (Alghero)
2966. La Guardiola (Alghero)
2967. La Jorba (Alghero)
2968. La Lattada (Alghero)
2969. La Luzana (Tergu)
2970. La Malmuradda (Sedini)
2971. La Marchesa (Sassari)
2972. La Monja (Alghero)
2973. La Pischinaccia (Castelsardo)
2974. La Prisgiona (Arzachena)
2975. La Prisgiona (Telti)
2976. La Prisgiona di Siana (Telti)
2977. La Pulvarosa (Tempio)
2978. La Puppia (Bortigiadas)
2979. La Radda (Perfugas)
2980. La Rocchitta (Perfugas)
2981. La Rodda (Castelsardo)
2982. La Rodda 2 (Castelsardo)
2983. La Ruda o di Boncaminu (S. Teresa Gallura)
2984. La Speranza (Alghero)
2985. La Tanca Eccia (Bortigiadas)
2986. La Tanchitta (Bortigiadas)
2987. La Testa (S. Teresa Gall.)
2988. La Toa (Erula)
2989. La Trinitài (Bortigiadas)
2990. La Turrìcula (Castelsardo)
2991. La Viuledda (Castelsardo)
2992. Labìa o Caprolu (Olbia)
2993. Làccana de Pedru (Ozieri)
2994. Laccheddos (Padria)
2995. Laccheddu (Ulassai)
2996. Laccus (Castiadas)
2997. Lacuri (Uri)
2998. Laddàuro 2 (Florinas)
2999. Laddàuro o Giuanne Elia (Florinas)
3000. Ladina (Nulvi)
3001. Làdiri (Mandas)
3002. Ladorza (Illorai)
3003. Lados de Pramma (Cheremule)
3004. Ladrofurti (Sassari)
3005. Ladu (Gavoi)
3006. Ladu (Sedilo)
3007. Ladùmini (Serri)
3008. Lagértula (Illorai)
3009. Laicheddu (Calangianus)
3010. Lallai (Carbonia)
3011. Lampaggiu o Leppuzzu (Sassari)
3012. Lampàrigos (Ozieri)
3013. Lampàrigos (Pattada)
3014. Lande (Narbolia)

3015. Laonidde (Nule)
3016. Lapasio (Onani)
3017. Larattu (Bono-Bottidda)
3018. Lardine (Nuoro)
3019. Larentzu Nieddu (Bonarcado)
3020. Larinzoni (Castelsardo)
3021. Larista (Thiesi)
3022. Lartiò (Orgosolo)
3023. Laruntza (Genoni)
3024. Las Llenyas (Alghero)
3025. Las Peras (Alghero)
3026. Las Piccas (Alghero)
3027. Lasassai (Orani)
3028. Lasina (Samatzai)
3029. Lassanis (Bitti)
3030. Lastrafò (Baunei)
3031. Lastrafò (Triei)
3032. Latas (Onifai)
3033. Latt'e Pudda (Nurri)
3034. Lattari (Alà)
3035. Lattumbrosu (Olbia)
3036. Latzones (Ghilarza)
3037. Launessi (Gesico-Guasila)
3038. Laus de Leoni (Guamaggiore)
3039. Laveria (Carloforte)
3040. Lavredu (Macomer)
3041. Lavròne (Chiaramonti)
3042. Lavros de Sutta (S. Lussurgiu)
3043. Lavru (Atzara)
3044. Lea (Albagiara)
3045. Leàri (Scano Mont.)
3046. Lèccari (Sassari)
3047. Leccherèo (Tergu)
3048. Lelleutzu (Ploaghe)
3049. Lenardedda (Ovodda)
3050. Léndine (Torralba)
3051. Lentizu (Ozieri)
3052. Leonai (Ortueri)
3053. Leonedu (Allai)
3054. Lepeddu (Osilo)
3055. Lépiris (Perfugas)
3056. Leporada (Cabras)
3057. Lépori o Baulaci (Lanusei)
3058. Lepris (Chiaramonti)
3059. Lépuri (Sinnai)
3060. Lerno o Lerron (Pattada)
3061. Lesse (Ulassai)
3062. Lestincos (Boroneddu)
3063. Letza (Sarule)
3064. Lezeri (Bonorva)
3065. Li Brocchi (Aglientu)
3066. Li Colti (Castelsardo)
3067. Li Conchi (Arzachena)
3068. Li Conchi 2 (Arzachena)
3069. Li Cuddineddi o Maracazza (Sassari)
3070. Li Espi (Luras)
3071. Li Fichi (S. Teresa Gallura)
3072. Li Luzzani (Sassari)
3073. Li Padulazzi (Sassari)
3074. Li Paulisi (Bortigiadas)
3075. Li Pinnitteddi (Palau)
3076. Li Sesìni (Tergu)
3077. Li Tèggji (Arzachena)
3078. Li Tigghjacci (Aglientu)
3079. Lianu (Maracalagonis)
3080. Liccu (Collinas)
3081. Liccu (Siddi)
3082. Lidana (Mamoiada)
3083. Liggiu (Busachi)
3084. Lighedu (Suni)
3085. Lighei (Sedilo)
3086. Ligios (Atzara)
3087. Ligios 2 (Atzara)
3088. Lillode (Oliena)
3089. Lilloi (S. Vero Milis)
3090. Limbi Cràbinu (Alghero)
3091. Linna de Sèneghe (Seneghe)
3092. Linna Oddetta (Florinas)
3093. Linnamini (Muravera)
3094. Linnarbus (Nurri)
3095. Linnarta od Osàna (Onifai-Orosei)
3096. Linus (Escolca)

3097. Lionaggi (Tertenia)
3098. Liori (Paulilatino)
3099. Liori (Sassari)
3100. Lioro (Ozieri)
3101. Liortinas (Sennariolo)
3102. Lisandru (Laconi)
3103. Listincos (Ghilarza)
3104. Listincos 2 (Ghilarza)
3105. Littigheddu (Sedilo)
3106. Littoleri (Gavoi)
3107. Littu (Narbolia)
3108. Littu (Seneghe)
3109. Littu Ertiches (Irgoli)
3110. Littu Pedrosu (Pattada)
3111. Liuguli (Onanì)
3112. Livrandu (Bonarcado)
3113. Lixias (Genoni)
3114. Lizera (Noragugume)
3115. Lizos (Narbolia)
3116. Lò (Sorgono)
3117. Lo Nuratolu (Alghero)
3118. Loài (Ollolai)
3119. Lobaos (Aidomaggiore)
3120. Lobaos 2 (Aidomaggiore)
3121. Lobos (Scano Mont.)
3122. Lobos 2 (Scano Mont.)
3123. Locci (S. Antioco)
3124. Locci (S. Giovanni Suergiu)
3125. Lóchilo (Olzai)
3126. Lochiriòe (Fonni)
3127. Locorona (Buddusò)
3128. Loddi (Carbonia)
3129. Loddune (Nuoro)
3130. Lódduru (Siniscola)
3131. Lodine (Urzulei)
3132. Loelle (Buddusò)
3133. Loghelis (Nuoro)
3134. Loghelis (Orani)
3135. Logomache (Fonni)
3136. Logostis (Ozieri)
3137. Logostis 2 (Ozieri)
3138. Logostis 3 (Ozieri)
3139. Logotzai (Urzulei)
3140. Logu o Concanu Calvu (Monti)
3141. Logùnnoro (Ollolai)
3142. Logustàna (Bultei)
3143. Loi (Maracalagonis)
3144. Loiri (Loiri Porto S. Paolo)
3145. Lollove (Orgosolo)
3146. Longhidanu (Erula)
3147. Longhio (Ottana)
3148. Longu (Isili)
3149. Longu (Burgos)
3150. Longu (Chiaramonti)
3151. Longu (Cuglieri)
3152. Longu (Genoni)
3153. Longu (Loculi)
3154. Longu (Martis)
3155. Longu (Oschiri)
3156. Longu (Padria)
3157. Longu (Perfugas)
3158. Longu (S. Basilio)
3159. Longu (Samugheo)
3160. Longu (Sinnai)
3161. Longu (Tertenia)
3162. Longu (Torralba)
3163. Lopelie (Baunei)
3164. Lopellai (Allai)
3165. Lopellai (Baunei)
3166. Lorali (Fonni)
3167. Lorenzu Origa (Sinnai)
3168. Loret'Attesu (Mamoiada)
3169. Loria (Alghero)
3170. Lorìas (Genoni)
3171. Loriò o Nuraxeddu de Loricò (Talana)
3172. Loriosa (Bonarcado)
3173. Lorisca (Buddusò)
3174. Los Franciscos (Alghero)
3175. Los Màndigos (Alghero)
3176. Losa (Abbasanta)
3177. Losa (Sindia)
3178. Lóscheri (Bonorva)
3179. Lóschiri 2 (Semestene)

3180. Lóschiri o Iscala de sa Pedra (Semestene)
3181. Losore (Orani)
3182. Lotocula (Mamoiada)
3183. Lottas o Putzu de Lottas (Sedilo)
3184. Lottoniddo (Dorgali)
3185. Lotzomu (Oniferi)
3186. Lotzoracesus (Villagrande Str.)
3187. Lotzue (Orotelli)
3188. Lovettecannas o Serra Pirisi
3189. Lovicu (Ilbono)
3190. Lu Brandali (S. Teresa Gall.)
3191. Lu Cantareddu (Bortigiadas)
3192. Lu Carru di lu vin (Alghero)
3193. Lu Casteddazzu (Sassari)
3194. Lu Casteddu (Olbia)
3195. Lu Català (Alghero)
3196. Lu Faagghju (Olbia)
3197. Lu Finocchju (Tempio)
3198. Lu Franzesu (Castelsardo)
3199. Lu Furrazeddu (Sedini)
3200. Lu Liggiu (Castelsardo)
3201. Lu Muntiggju (Aggius)
3202. Lu Muntiggju Longu (Olbia)
3203. Lu Mutu (Tempio)
3204. Lu Naracacciu (Oschiri)
3205. Lu Naracacciu di Surrau (Arzachena)
3206. Lu Naracheddu (Calangianus)
3207. Lu Naracheddu (Erula)
3208. Lu Naracheddu (Olbia)
3209. Lu Naracheddu 2 (Erula)
3210. Lu Naraconi (Luogosanto)
3211. Lu Naracu (Arzachena)
3212. Lu Naracu (Bortigiadas)
3213. Lu Naracu (Luogosanto)
3214. Lu Naracu (Oschiri)
3215. Lu Naracu (Telti)
3216. Lu Naracu (Tempio)
3217. Lu Naracu (Tempio)
3218. Lu Naracu (Tempio)
3219. Lu Naracu d'Erula (Erula)
3220. Lu Naracu di Putzolu (Olbia)
3221. Lu Naragheddu (Vallermosa)
3222. Lu Naragheddu (Aggius)
3223. Lu Naragheddu (Badesi)
3224. Lu Naragheddu (Trinità d'Ag.)
3225. Lu Naragoni (Aggius)
3226. Lu Naragu (Aggius)
3227. Lu Naragu (Badesi)
3228. Lu Naragu di la Muddizza (Viddalba)
3229. Lu Nuracu (Olbia)
3230. Lu Nuragazzu (Tergu)
3231. Lu Paddaggju (Castelsardo)
3232. Lu Palazzu (Aglientu)
3233. Lu Pastinacu (Calangianus)
3234. Lu Roccu o Lu Naracheddu (Oschiri)
3235. Lu Tuvu (Arzachena)
3236. Lua (Villanova Montel.)
3237. Luargiu (Dorgali)
3238. Luas (Maracalagonis)
3239. Luas (Mogorella)
3240. Luas (Nurri)
3241. Luas (Quartu S. Elena)
3242. Luas (Suelli)
3243. Lucas (Bonnanaro)
3244. Lucche (Illorai)
3245. Luciferu (Sedilo)
3246. Ludalzos (Ozieri)
3247. Ludalzos 2 (Ozieri)
3248. Ludosu (Bultei)
3249. Ludosu (Cuglieri)
3250. Ludrau (Borore)
3251. Ludrau (Sindia)
3252. Ludriscas (Orani)
3253. Ludu Arrubiu (Teulada)
3254. Ludu Arrubiu 2 (Teulada)
3255. Ludu Ruju (Oliena)
3256. Ludurioe (Olzai)
3257. Ludurru (Padru)
3258. Ludus (Quartu S. Elena)
3259. Lughentinas (S. Lussurgiu)

3260. Lugheria (Oschiri)
3261. Lugherras (Paulilatino)
3262. Lugherras 2 (Paulilatino)
3263. Lughia (Austis)
3264. Luillie (Donori)
3265. Luillie (Orgosolo)
3266. Luisu Impera (Villaperuccio)
3267. Luithe (Bitti)
3268. Luju (Nulvi)
3269. Lunafras (Alghero)
3270. Luninie (Irgoli)
3271. Lupera (Villanova Forru)
3272. Lurcuri (Barì S.)
3273. Lurcuri 2 (Barì S.)
3274. Lure (Sedilo)
3275. Luros (Ittiri)
3276. Lussurgiu o Ussurgiu (Orani)
3277. Lustria (Tissi)
3278. Luthuli (Orgosolo)
3279. Luzanas (Benetutti)
3280. Luzanas (Ozieri)
3281. Luzzana di lu Chercu (Porto Torres)

M

3282. Macchjetu (Luogosanto)
3283. Maccia Crabili (Sassari)
3284. Maccia d'Agliastru (Sassari)
3285. Maccia d'Ispina (Sassari)
3286. Maccia di Casula (Sassari)
3287. Maccia di Nigola (Sassari)
3288. Macciadosa (Sassari)
3289. Macciadosa 2 (Sassari)
3290. Maccioni (Arbus)
3291. Maccioni (Castiadas)
3292. Maccioni (Muravera)
3293. Madalei (Fonni)
3294. Madau (Fonni)
3295. Madau (Ghilarza)
3296. Madavò (Narbolia)
3297. Maddalena de Chiccu (Tertenia)
3298. Maddàuru (Ghilarza)
3299. Madde (Macomer)
3300. Madrone od Orolìo (Silanus)
3301. Màffaru (Codrongianos)
3302. Magai (Villaperuccio)
3303. Magalli (Serrenti)
3304. Magangiosa (Sestu)
3305. Maganzosa (Narbolia-Seneghe)
3306. Maggiore (Cheremule)
3307. Maggiore (Cuglieri)
3308. Maghia Sattania (Genuri)
3309. Magnafave (Ozieri)
3310. Magomadas (Tresnuraghes)
3311. Magossula (Borore)
3312. Magumelis (Cuglieri)
3313. Magusa (Ovodda)
3314. Maidana (Dolianova)
3315. Maimoni (Cabras)
3316. Maindreu (Onanì)
3317. Maistu Andrìa (Cabras)
3318. Maistu Antiogu (Domus de Maria)
3319. Maìstu Perdu o Su Para de sa Perda (Domus de Maria)
3320. Majolu (S. Lussurgiu)
3321. Majore (Alghero)
3322. Majore (Ittiri)
3323. Majore (Perfugas)
3324. Majore (Suni)
3325. Majore (Thiesi)
3326. Majori (Siapiccia)
3327. Majori (Tempio)
3328. Malaccorru (Silanus)
3329. Malchittu (Arzachena)
3330. Maledetta (Teulada)
3331. Maletta (Sinnai)
3332. Maletta 2 (Sinnai)
3333. Malettori o Maria 'Ettori (Ploaghe)
3334. Malfatanu (Teulada)
3335. Malis (Bonnanaro)
3336. Malosa (Boroneddu)
3337. Malosa (Bulzi)

3338. Malosa (Ghilarza)
3339. Malosa (Ozieri)
3340. Malta de Giugu (Osilo)
3341. Maltineddu (Palau)
3342. Maltinzana (Ozieri)
3343. Malu Bentu (Cabras)
3344. Malucca (Samugheo)
3345. Malzanittu (Pattada)
3346. Mammughine (Lodine)
3347. Mamucone (Urzulei)
3348. Mamuga (Tissi)
3349. Mamusa (Bortigiadas)
3350. Mamusari (Ardara)
3351. Mamusi (Laconi)
3352. Managu (Arbus)
3353. Mancini (Sassari)
3354. Mancone (Alghero)
3355. Mandonis (Curcuris)
3356. Mandra (Oschiri)
3357. Mandra 'e Caddos (Sennariolo)
3358. Mandra Comida (Ploaghe)
3359. Mandra de la Jua (Alghero)
3360. Mandra de Munza (Ossi)
3361. Mandra de Munza 2 (Ossi)
3362. Mandra de sa Giua (Bonorva)
3363. Mandra de sa Jua (Benetutti)
3364. Mandra de sa Jua (Ozieri)
3365. Mandra de sa Jua (S. Lussurgiu)
3366. Mandra di l'Ebbi (Oschiri)
3367. Mandra Ebbas (Sassari)
3368. Mandra Edera (Abbasanta)
3369. Mandra Inganna (Bultei)
3370. Mandra Iscolzas (Pozzomagg.)
3371. Mandra Ispidu (Ploaghe)
3372. Mandra Loi (Tiana)
3373. Mandra Pudreddos (Sindia)
3374. Mandra sas Ebbas (Cossoine)
3375. Mandra Tunda (Macomer)
3376. Mandrana (Pattada)
3377. Mandras (Ploaghe)
3378. Mandras (Chiaramonti)
3379. Mandras (Cossoine)
3380. Mandras (Macomer)
3381. Mandras (Sassari)
3382. Mandras 2 (Chiaramonti)
3383. Mandras 2 (Macomer)
3384. Manghilla (Mogoro)
3385. Maniei (Tramatza)
3386. Mànigas (Giave)
3387. Mànigas (Villaperuccio)
3388. Mànigos (Cuglieri)
3389. Maninturtio (Orgosolo)
3390. Mannigos (Sennariolo)
3391. Mannu (Mores)
3392. Mannu (Ardara)
3393. Mannu (Berchidda)
3394. Mannu (Bolotana)
3395. Mannu (Calasetta)
3396. Mannu (Donori)
3397. Mannu (Dorgali)
3398. Mannu (Escolca)
3399. Mannu (Ittiri)
3400. Mannu (Milis)
3401. Mannu (Mogorella)
3402. Mannu (Monteleone R.D.)
3403. Mannu (Muravera)
3404. Mannu (Nughedu S. Nicolò)
3405. Mannu (Olmedo)
3406. Mannu (Oschiri)
3407. Mannu (Ozieri)
3408. Mannu (Ploaghe)
3409. Mannu (Posada)
3410. Mannu (S. Andrea Frius)
3411. Mannu (Samugheo)
3412. Mannu (Sanluri)
3413. Mannu (Senorbì)
3414. Mannu (Siniscola)
3415. Mannu (Suelli)
3416. Mannu (Suni)
3417. Mannu (Terralba)
3418. Mannu (Teulada)
3419. Mannu (Torralba)
3420. Mannu (Tramatza)
3421. Mannu (Uras)

3422. Mannu (Urzulei)
3423. Mannu (Villaputzu)
3424. Mannu (Villaverde)
3425. Mannu 2 (Muravera)
3426. Mannu 2 (Oschiri)
3427. Mannu 2 (Uras)
3428. Mannu de Barrùa (Santadi)
3429. Mannu Nuraci (Villagr. Stris.)
3430. Mannu Sannu (Pula)
3431. Mannucciu (Aglientu)
3432. Mannuri (Illorai)
3433. Mannuri (Nurri)
3434. Mannuzzu (S. Teresa Gall.)
3435. Manos d'Oro o Bruttajola (Bulzi)
3436. Manosuddas (Onifai)
3437. Manu di Donna (Sassari)
3438. Manuelle (Ardara)
3439. Manunzas (Villasimius)
3440. Manurrie (Orgosolo)
3441. Manzoni (Castelsardo)
3442. Manzoni (Luogosanto)
3443. Marafiu (Gonnosnò)
3444. Marajana (Allai)
3445. Marapala (Busachi)
3446. Marapintau (Quartu S. Elena)
3447. Marcheddine (Alà)
3448. Marchettu (Sassari)
3449. Marchiana (Villaperuccio)
3450. Marchidu (Bonorva)
3451. Marchidu 2 (Bonorva)
3452. Marcialis (Villaputzu)
3453. Marcialis 2 (Villaputzu)
3454. Marcolinu (Quartu S. Elena)
3455. Marcusi (Fonni)
3456. Marfudi (Barumini)
3457. Margani (Narcao-Villamassar.)
3458. Margarida (Pozzomagg.)
3459. Marghine Cherchi (Villanova M.)
3460. Marghine Gustitzenni (Urzulei)
3461. Marghini Crutzu (Cabras)
3462. Margiane (Urzulei)
3463. Margiani Acheddu (Busachi)
3464. Margiani Pubusa (Seui)
3465. Margine (Talana)
3466. Margini (Genoni)
3467. Màrgini de Paùli (Assolo)
3468. Margoddi (Narcao)
3469. Margoddi (Villamassargia)
3470. Margoni (Porto Torres)
3471. Maria Corda (Orani)
3472. Maria de Riu (Bonnanaro)
3473. Maria Incantada (Meana)
3474. Maria Leredda (Sedilo)
3475. Maria Nicu (Nulvi)
3476. Maria Turri (Senis)
3477. Mariane Ledda (Anela)
3478. Mariane Testu (Benetutti)
3479. Mariangesa (Isili)
3480. Màriga (Santadi)
3481. Màriga (Las Plassas)
3482. Marigedda (Ussassai)
3483. Maringianu (Guamaggiore)
3484. Maringianu (Uras)
3485. Marini (Budoni)
3486. Mariolu (Alghero)
3487. Maroi (Tertenia)
3488. Maronavia (Bottidda)
3489. Marongiu (Muravera)
3490. Marongiu 2 (Muravera)
3491. Maronzu (Macomer)
3492. Maronzu (Olbia)
3493. Marosini (Tertenia)
3494. Marracois (Tratalias)
3495. Marragi (Tertenia)
3496. Marramutta (Villanova Forru)
3497. Marriotto (Sindia)
3498. Marrone (Dorgali)
3499. Marrosu (Uri)
3500. Marruscu (Villagrande Str.)
3501. Martincando (Alghero)
3502. Martine (Ossi)
3503. Martine (Tresnuraghes)
3504. Martinedda (Gergei)
3505. Martingiana (Orroli)

3506. Martini (Giba-Tratalias)
3507. Martinzanu (Bauladu)
3508. Martures (Mores)
3509. Marturiu (Cheremule)
3510. Martutzus (Meana)
3511. Martzeddu (Sorradile)
3512. Marzacche (Bonarcado)
3513. Masala (Olmedo)
3514. Masana Majore (Aidomagg.)
3515. Mascaliu (Aidomaggiore)
3516. Mascherza (Bauladu)
3517. Masiloi (Fonni)
3518. Masone Procus (Isili)
3519. Masone Farrainos (Seneghe)
3520. Masone Martine (Ortueri)
3521. Masoni de Pardu (Castiadas)
3522. Masoni Murtas (Castiadas)
3523. Masoni Porcus (Sinnai)
3524. Massenti (Barumini)
3525. Massenti (Siris)
3526. Massidda (Chiaramonti)
3527. Mastru Bachis (Ossi)
3528. Mastru Bachis (Romana)
3529. Mastru Frantziscu (Oschiri)
3530. Mastru Gasparru (Padria)
3531. Mastru Ossanu (Onanì)
3532. Mastru Porcu (Bottidda)
3533. Masu de Majore (Aidomagg.)
3534. Masu Majore (Seneghe)
3535. Mathi (Alà)
3536. Matt'e 'Attu (Alghero)
3537. Matt'e Arghentu o Ozastru (Olmedo)
3538. Matta (Nuragus)
3539. Matta de Nuracke (CSLB 9v)
3540. Matta de sa Mela (Bortigali)
3541. Matta Eguas (Gesturi)
3542. Matta in Cardu (Alghero)
3543. Matta Ittiri (S. Lussurgiu)
3544. Matta Larentu (Suni)
3545. Matta Longa (Chiaramonti)
3546. Matta Murronis (Nuraminis)
3547. Matta Perdosa (Cabras)
3548. Matta Rizolu (Codrongianos)
3549. Matta Tremontis (Cabras)
3550. Matta Uannenna (Siliqua)
3551. Mattafurones (Bono)
3552. Mattalè (Barì S.)
3553. Mattàrichi (Ploaghe)
3554. Mattarigòtza (Cheremule)
3555. Matteotto (Dorgali)
3556. Mattiane (Guspini)
3557. Mattone (Olbia)
3558. Mattu Canis (Cuglieri)
3559. Matzeddus (Dolianova-Serdiana)
3560. Matzòne (Chiaramonti)
3561. Matzone (Tula)
3562. Maureddi (Guspini)
3563. Mauris Manca (Alghero)
3564. Mauris Manca 2 (Alghero)
3565. Maurus (Isili)
3566. Maxia (Sinnai)
3567. Maxinas (Teulada)
3568. Maxinas 2 (Teulada)
3569. Mazzacaddos (Macomer)
3570. Mazzacche (Bonarcado)
3571. Mazzala (Scano Mont.)
3572. Mazzala 2 (Scano Mont.)
3573. Mazzaledda (Scano Mont.)
3574. Mazzau (Pozzomagg.)
3575. Mazzocca (Sassari)
3576. Meana (Giave)
3577. Medade (Paulilatino)
3578. Medadeddu (Quartucciu)
3579. Medau Abruxau (Quartu S.E.)
3580. Medau Acua de sa Figu (Perdaxius)
3581. Medau Barega (Carbonia)
3582. Medau Garia (Carbonia)
3583. Medau Mannu (Villamassargia)
3584. Medau Mannu o Sa Seracca (Iglesias)
3585. Medau Massidda (Gonnesa)
3586. Medau Nuraxeddu (Pula)

3587. Medau Toccu (Perdaxius)
3588. Meddaris (Bauladu)
3589. Meddaris (Ghilarza)
3590. Medulesi (Laerru)
3591. Meju (Perfugas)
3592. Mela (Ussassai)
3593. Mela Murgia (Quartu S. Elena)
3594. Mela Ruja o Attentu (Sassari)
3595. Melas (Villaurbana)
3596. Melas (Guspini)
3597. Melas (Pattada)
3598. Melas (S. Vero Milis)
3599. Melas (Sedilo)
3600. Melas 2 (Sedilo)
3601. Meleu (Ozieri)
3602. Melitzana (Paulilatino)
3603. Mellaghe (Paulilatino)
3604. Meloni (Villamassargia)
3605. Mendula (Mores)
3606. Mendula (Villaurbana)
3607. Mendula Marigosa (Guasila)
3608. Mene (Macomer)
3609. Merareddu (Teulada)
3610. Merareddu (Villaperuccio)
3611. Merareddu 2 (Villaperuccio)
3612. Mercureddu (Calasetta)
3613. Mercuriu (Ardara)
3614. Mercuriu (Fonni)
3615. Mercuriu (Lodine)
3616. Mereu (S. Vito)
3617. Mereu (Sarroch)
3618. Mereu (Villa S. Pietro)
3619. Meria 'e Fumu (Seneghe)
3620. Meriagu Oes (S. Lussurgiu)
3621. Merilo (Orani)
3622. Meris (Quartu S. Elena)
3623. Mérula (Osidda)
3624. Mesone (Narbolia)
3625. Mesoni Beranu (Gergei)
3626. Mesoni Coa (Gergei)
3627. Mesoni de Serra (Orroli)
3628. Messales (Suni)
3629. Mesu 'e Roccas (Seneghe)
3630. Mesu de Montes (Ozieri)
3631. Mesu de Montes 2 (Ozieri)
3632. Mesu de Nuraghes (Padria)
3633. Mesu de Nuraghes 2 (Padria)
3634. Mesu de Rios (Scano Mont.)
3635. Mesu Enas (Abbasanta)
3636. Mesu sas Tancas (Perfugas)
3637. Meurra (Arzana)
3638. Meurras (Giba)
3639. Meurreddu (Arbus)
3640. Meurru (Castiadas-S. Vito)
3641. Miali (Sindia)
3642. Miali 2 (Sindia)
3643. Miali Craba (Collinas)
3644. Miali Pili (S. Vito)
3645. Mialis (Usellus)
3646. Mianu (Carbonia)
3647. Micaleddu (Aglientu)
3648. Micchiri (Paulilatino)
3649. Middinu (Bortigiadas)
3650. Migaleddu (Olbia)
3651. Miguel Forte (Alghero)
3652. Mina (Florinas)
3653. Minciarédda (Porto Torres)
3654. Mincineddu (Tertenia)
3655. Minda de Nughes (Luras)
3656. Minda Jara (Villaurbana)
3657. Minda Lai (Sedilo)
3658. Minda Majori (Isili)
3659. Mindas o Funtana Tronci (Guamaggiore)
3660. Mindeddu (Barì S.)
3661. Minimini (Castiadas)
3662. Minìstras (Cheremule)
3663. Minnina Grande (Alghero)
3664. Minnina Piccolo (Alghero)
3665. Minore (Ozieri)
3666. Missuri (Cuglieri)
3667. Mitteriu (Illorai)
3668. Mitti o Fenestras (Thiesi)
3669. Mitza (Guspini)

3670. Mitza Cruxi (S. Vito)
3671. Mitza de Aleddu (Iglesias)
3672. Mitza de Foddi (Mandas)
3673. Mitza de Foddi 2 (Mandas)
3674. Mitza de su Grillu (Nuraminis)
3675. Mitza Liana (Pabillonis)
3676. Mitza Manna (Uras)
3677. Mitza Margiani (Villaverde)
3678. Mitza Nuraci (Gonnosfan.)
3679. Mitza sa Granaccia (Muravera)
3680. Mitza Salama (Dolianova)
3681. Mitza su Accili (Sinnai)
3682. Mitza Truiscas (S. Basilio)
3683. Mitzottus (Carbonia)
3684. Miuddu (Birori)
3685. Miura (S. Vito)
3686. Modditonalza (Perfugas)
3687. Moddorocco (Oniferi)
3688. Modo (Villaurbana)
3689. Mogoresu (Gonnesa)
3690. Mògurus (Escolca)
3691. Moifai o Mori Fai (S. Antioco)
3692. Mola sa Serra (Bottidda)
3693. Molafà (Sassari)
3694. Molas (Cabras)
3695. Molas (Siddi)
3696. Molas (Baradili)
3697. Molas (Baressa)
3698. Molas (Gonnostramatza)
3699. Molas (Isili)
3700. Molas (Orune)
3701. Molas (Siapiccia)
3702. Molas (Ussaramanna)
3703. Molas (Villaputzu)
3704. Molentis (Villasimius)
3705. Molineddu (Seneghe)
3706. Molinu (Ozieri)
3707. Molinu (Villanova Franca)
3708. Molinu Mannu (Senorbì)
3709. Mollargiu (Pauli Arbarei)
3710. Mollargiu 2 (Pauli Arbarei)
3711. Mollargiu 3 (Pauli Arbarei)
3712. Mollusu (Seneghe)
3713. Mondia (Teulada)
3714. Monserradu (Ozieri)
3715. Mont Agnese (Alghero)
3716. Mont Carru (Alghero)
3717. Mont Carru 2 (Alghero)
3718. Mont de la Casa o sa Domo (Alghero)
3719. Mont de les Fades (Alghero)
3720. Mont Ortolu (Alghero)
3721. Mont Pedrosu (Alghero)
3722. Mont Riccio (Alghero)
3723. Mont Siseri alto (Alghero)
3724. Mont Siseri basso (Alghero)
3725. Mont Siseri pendici (Alghero)
3726. Mont'Arbu (Capoterra)
3727. Mont'Arbu (Sinnai)
3728. Mont'e Mesu (Carbonia)
3729. Mont'e Mesu (Olmedo)
3730. Mont'e Mesu (Thiesi)
3731. Mont'e Naes (Alghero)
3732. Mont'e Perda (Carbonia)
3733. Montagiola (Cheremule)
3734. Montarbeddu (S. Antioco)
3735. Monte 'Aldu (Chiaramonti)
3736. Monte 'Entosu (Nulvi)
3737. Monte Acchile (Bono)
3738. Monte Acutzu (Guamaggiore)
3739. Monte Airadu (Bonorva)
3740. Monte Alma (Nulvi)
3741. Monte Alveghe (Porto Torres)
3742. Monte Alzu (Luras)
3743. Monte Anzones (Burgos)
3744. Monte Arantzu (Ossi)
3745. Monte Arbu (S. Antioco)
3746. Monte Arbu 2 (S. Antioco)
3747. Monte Attene (Stintino)
3748. Monte Baranta (Olmedo)
3749. Monte Barcellona (Sassari)
3750. Monte Calistru (Ittiri)
3751. Monte Casiddone (Ozieri)
3752. Monte Cheja (Bessude)

3753. Monte Cheja (Bonorva)
3754. Monte Cheja (Ozieri)
3755. Monte Cheja josso (Ozieri)
3756. Monte Chelvei (Uri)
3757. Monte Coa (Thiesi)
3758. Monte Codes (Sindia)
3759. Monte Coivu (Sassari)
3760. Monte Columbas (Chiaram.)
3761. Monte Conia (Golfo Aranci)
3762. Monte Cossu (Nurri)
3763. Monte Cresia (Furtei)
3764. Monte Cuccu (Oschiri)
3765. Monte Cucculài (Chiaram.)
3766. Monte Cumida (Ittiri)
3767. Monte Cumida 2 (Ittiri)
3768. Monte de Mesu (Nulvi)
3769. Monte de s'Abe (Tergu)
3770. Monte de Tissi (Tissi)
3771. Monte Deu Pitzinnu (Ittiri)
3772. Monte Dominigu (Ittiri)
3773. Monte Donna (Bonorva)
3774. Monte Elva (Nulvi)
3775. Monte Elva (Porto Torres)
3776. Monte Elva 2 (Nulvi)
3777. Monte Faias (Padria)
3778. Monte Faias 2 (Padria)
3779. Monte Finucru (Orosei)
3780. Monte Forma (Pozzomagg.)
3781. Monte Franca (Banari)
3782. Monte Francu (Martis)
3783. Monte Frantzischeddu (Usini)
3784. Monte Frimmaghe (Thiesi)
3785. Monte Frusciu o Bidighinzu (Ploaghe)
3786. Monte Funtaneddas (Orani)
3787. Monte Furca (Posada)
3788. Monte Furros (Ozieri)
3789. Monte Furru (Bosa)
3790. Monte Furru (Padria)
3791. Monte Furru (Sassari)
3792. Monte Gabutele (Nuoro)
3793. Monte Giannas (Villanova M.)
3794. Monte Gurtei (Nuoro)
3795. Monte Idda (Posada)
3796. Monte Irau (Ardauli)
3797. Monte Iscarpa (Nulvi)
3798. Monte Iscoba (Nulvi)
3799. Monte Juradu (Mamoiada)
3800. Monte Làccana (Cuglieri)
3801. Monte Làccana 2 (Cuglieri)
3802. Monte Ladu (Buddusò)
3803. Monte Ladu (Uri)
3804. Monte Lentizu (Ozieri)
3805. Monte Leonaxi (Nuraminis)
3806. Monte Lidone (Martis)
3807. Monte Lidone (Perfugas)
3808. Monte Lisai (Sorgono)
3809. Monte Lìsiri (Ittireddu)
3810. Monte Longu (Bonorva)
3811. Monte Longu (Villanova M.)
3812. Monte Longu 2 (Bonorva)
3813. Monte Majore (Sedilo)
3814. Monte Mamas (Ossi)
3815. Monte Mannu (Siligo)
3816. Monte Manzanu (Macomer)
3817. Monte Martine (Ploaghe)
3818. Monte Mesu (Uri)
3819. Monte Miderri (Cuglieri)
3820. Monte Mura Donnai (Villanova Monteleone)
3821. Monte Muradu (Macomer)
3822. Monte Nieddu (Modolo)
3823. Monte Nieddu (Orgosolo)
3824. Monte Nule (Orani)
3825. Monte Nuragi (Osini)
3826. Monte Nuragi (Urzulei)
3827. Monte Nuraxi (Loceri)
3828. Monte Nureci (Gonnosfan.)
3829. Monte Nuxi (Esterzili)
3830. Monte Oddie (Onifai)
3831. Monte Oe (Pozzomagg.)
3832. Monte Oes (Torralba)
3833. Monte Oro (Sassari)
3834. Monte Orra (Atzara)

3835. Monte Ortolu (Olmedo)
3836. Monte Oschiri (Oschiri)
3837. Monte Ozanu (Sennori)
3838. Monte Palmas (Sassari)
3839. Monte Palmas 2 (Sassari)
3840. Monte Pedrosu (Sassari)
3841. Monte Peiga (Bonnanaro)
3842. Monte Peltusu (Chiaramonti)
3843. Monte Pertusu (S. Lussurgiu)
3844. Monte Piri (Alà)
3845. Monte Pìscamu (Ardauli)
3846. Monte Pitzinnu (Giave)
3847. Monte Pitzinnu (Florinas)
3848. Monte Pitzinnu (Mara)
3849. Monte Pitzinnu (Thiesi)
3850. Monte Pitzolu (Macomer)
3851. Monte Rennu 1 (Perfugas)
3852. Monte Rennu 2 (Perfugas)
3853. Monte Reposu (Sassari)
3854. Monte Rizzu (Sassari)
3855. Monte Rolea (Borutta)
3856. Monte Rosas (Nulvi)
3857. Monte Ruggiu (Giave)
3858. Monte Rughe (Martis)
3859. Monte Ruinas (Martis)
3860. Monte Ruju (Bitti)
3861. Monte Ruju (Olmedo)
3862. Monte s'Ammoradu (Giave)
3863. Monte s'Annaju (Ploaghe)
3864. Monte s'Orxu (S. Antioco)
3865. Monte sa Domo (Cheremule)
3866. Monte sa Figu (Ittiri)
3867. Monte sa Rughe (Villanova M.)
3868. Monte Sant'Andria (Tissi)
3869. Monte Sant'Antiogu (Ossi)
3870. Monte Sant'Elia (Ittiri)
3871. Monte Santu (Cuglieri)
3872. Monte Santu Larentu (Nulvi)
3873. Monte Santu Martìne (Esporlatu)
3874. Monte Santu Nenardu (Erula)
3875. Monte Sara (Macomer)
3876. Monte Sarchessi (Giave)
3877. Monte Simeone (Muros)
3878. Monte Sórighe (Florinas)
3879. Monte Sozu (Chiaramonti)
3880. Monte su Càrmine o Sambinzos (Nulvi)
3881. Monte su Furru (Nulvi)
3882. Monte Sulos (Thiesi)
3883. Monte Surdu (Bortigali)
3884. Monte Surdu 2 (Bortigali)
3885. Monte Terli o Telis (Tortolì)
3886. Monte Tineo (Nulvi)
3887. Monte Torru (Ittiri)
3888. Monte Tumene (Pozzomagg.)
3889. Monte Uccari (Sassari)
3890. Monte Uda (Ortacesus)
3891. Monte Ultàna (Laerru)
3892. Monte Uri (Oschiri)
3893. Monte Uri 2 (Oschiri)
3894. Monte Uri 3 (Oschiri)
3895. Monte Urpinu (Cagliari)
3896. Monte Urunnui (Paulilatino)
3897. Monte Utturu (Paulilatino)
3898. Monte Zènnaru (Chiaramonti)
3899. Monte Zenneru (Bolotana)
3900. Monteforte (Thiesi)
3901. Montessu (Villaperuccio)
3902. Monti (Bauladu)
3903. Monti Accas (Siliqua)
3904. Monti Acutzu (Quartu S.E.)
3905. Monti Acutzu (Serrenti)
3906. Monti Agùisi (Arzachena)
3907. Monti Ala (Villaverde)
3908. Monti Arbu (Muravera)
3909. Monti Arbu (S. Vito)
3910. Monti Arcedda (Siliqua)
3911. Monti Arignu (Castelsardo)
3912. Monti Arrubiu (Muravera)
3913. Monti Arrubiu (Sarroch)
3914. Monti Arrubiu (Villaputzu)
3915. Monti Atzei (Narcao)
3916. Monti Atziaddei (Serrenti)
3917. Monti Barega (Iglesias)

3918. Monti Biddiconi (Luogosanto)
3919. Monti Canaglia (Arzachena)
3920. Monti Cannas (Castiadas)
3921. Monti Canneddi (Aglientu)
3922. Monti Canu (Palau)
3923. Monti Cau (Sorso)
3924. Monti Chibuddas (Cabras)
3925. Monti Cilixia (Genoni)
3926. Monti Coderis (Genoni)
3927. Monti Coivu (Sorso)
3928. Monti Corrigas (Cabras)
3929. Monti Crabu (Serrenti)
3930. Monti Craccuri (Serrenti)
3931. Monti Crastu (Serrenti)
3932. Monti Cruxi (Sinnai)
3933. Monti Cuccu (Gergei)
3934. Monti Curadori (Isili)
3935. Monti de Casteddu de Chirra (Villaputzu)
3936. Monti de Casteddu de Chirra 2 (Villaputzu)
3937. Monti de su Marchesu o Costa de s'Olioni (Serrenti)
3938. Monti di Deu (Bortigiadas)
3939. Monti di Deu (Calangianus)
3940. Monti di Deu o Monti Espi o Carracasgiu (Erula)
3941. Monti di Fenu (Luogosanto)
3942. Monti di li Casi (Porto Torres)
3943. Monti di lu Naracu (Calangian.)
3944. Monti di lu Naracu (S. Antonio Gallura)
3945. Monti di Naracu (Arzachena)
3946. Monti di Pinna (Tempio)
3947. Monti Eccas (Sinnai)
3948. Monti Eccas 2 (Sinnai)
3949. Monti Ega (Narcao)
3950. Monti Eghedda (Maracalag.)
3951. Monti Ennatza (Tratalias)
3952. Monti Exi (Villamassargia)
3953. Monti Fenugu (Maracalagonis)
3954. Monti Fenugu (Santadi)
3955. Monti Ferru (Muravera)
3956. Monti Figu (Assolo)
3957. Monti Figu (Sedini)
3958. Monti Forru (Ilbono)
3959. Monti Frucas (Siurgus D.)
3960. Monti Fulcaddu (Sedini)
3961. Monti Fulcatu (Telti)
3962. Monti Gruttas (Castiadas)
3963. Monti Gruttas (Muravera)
3964. Monti Ibera (Serrenti)
3965. Monti Idda (Decimoputzu-Siliqua)
3966. Monti Idda (S. Vito)
3967. Monti Idu (Teulada)
3968. Monti Idu 2 (Teulada)
3969. Monti Juanni (S.M. Coghinas)
3970. Monti Lapera (Teulada)
3971. Monti Lari (Villasalto)
3972. Monti Leonaxi (Tuili)
3973. Monti Lisgiu (Loiri Porto S. Paolo)
3974. Monti Littu (Loiri P. S. Paolo)
3975. Monti lu Naracu (Luogosanto)
3976. Monti Majori (Baressa)
3977. Monti Mannu (Arbus)
3978. Monti Mannu (Serrenti)
3979. Monti Mannu (Villacidro)
3980. Monti Mannu 2 (Serrenti)
3981. Monti Maria (Teulada)
3982. Monti Mereu (Sarroch)
3983. Monti Mesu (Cabras)
3984. Monti Miana (Barumini)
3985. Monti Miana (Masullas)
3986. Monti Modditzi (Santadi)
3987. Monti Murecci (Piscinas-Santadi)
3988. Monti Nai (Muravera)
3989. Monti Nai 2 (Muravera)
3990. Monti Naracheddu (Luogosanto)
3991. Monti Naracheddu (Tempio)
3992. Monti Naracheddu 2 (Tempio)
3993. Monti Naragu (Aggius)

3994. Monti Naragu (Badesi)
3995. Monti Narbeddu (S. Vito)
3996. Monti Narcao (Perdaxius)
3997. Monti Narinu (Guspini)
3998. Monti Nieddu (Maracalagonis)
3999. Monti Nieddu (Serdiana)
4000. Monti Nureci (Guspini)
4001. Monti Nureci (Santadi)
4002. Monti o Guardia Nuragoga (Giba)
4003. Monti Ois (Guspini)
4004. Monti Olladiri (Monastir)
4005. Monti Ollastu (Serrenti)
4006. Monti Ollastu (Villamassargia)
4007. Monti Ontroxu (Muravera)
4008. Monti Orbinu (Serrenti)
4009. Monti Oscari (Castelsardo)
4010. Monti Pìzzari (Luogosanto)
4011. Monti Porceddu (Serrenti)
4012. Monti Prama (Cabras)
4013. Monti Pramas (S.G. Suergiu)
4014. Monti Pranu (Tratalias)
4015. Monti Rasidu (Tertenia)
4016. Monti Ruju (Luogosanto)
4017. Monti Russu (Aglientu)
4018. Monti s'Ira (Teulada-S.Anna Arresi)
4019. Monti s'Ollastu o S'Ollastinu (Castiadas)
4020. Monti s'Orcu (Perdaxius)
4021. Monti sa Cola (Seui)
4022. Monti sa Frissa (Serdiana)
4023. Monti sa Guardia (Domus de Maria)
4024. Monti sa Guardia Manna (Domus de Maria)
4025. Monti sa Turri (Piscinas)
4026. Monti Scorra (Villamassargia)
4027. Monti Sidduru (Tertenia)
4028. Monti Sinni (Gonnesa)
4029. Monti Sirai (Carbonia)
4030. Monti su Crobu (Muravera)
4031. Monti su Tzìppiri (Muravera)
4032. Monti Taccu (S. Nicolò Gerrei)
4033. Monti Tellura (Serrenti)
4034. Monti Tundu (Luogosanto)
4035. Monti Turnu (Castiadas)
4036. Monti Turri (Siurgus D.)
4037. Monti Tzippireddu (Villasor)
4038. Monti Tzippiri (Villasor)
4039. Monti Uda (Barrali)
4040. Monti Uda (S. Andrea Frius)
4041. Monti Uda (Senorbì)
4042. Monti Viddanoa (S. Maria Coghinas)
4043. Monti Zara (Monastir)
4044. Monticheddu (Galtellì)
4045. Montigeddu (Teulada)
4046. Montìgiu (Romana)
4047. Montigiu 2 (Romana)
4048. Montigiu 3 (Romana)
4049. Montigiu Contra (Ozieri)
4050. Montigiu Contra 2 (Ozieri)
4051. Montigiu Coronas (Ozieri)
4052. Montigru Pilisserta (Bono)
4053. Montigu (Paulilatino)
4054. Montigu de Antoni Murgia (Capoterra)
4055. Montigu de Mesaluna (S. Antioco)
4056. Montigu Mannu (Oristano)
4057. Montigu Pisanu (Meana)
4058. Montìju de 'Aldu (Chiaram.)
4059. Montìju de Chelvos (Chiaram.)
4060. Montìju de Rùndines (Laerru)
4061. Montìju Ladu o Nuragheddu (Martis-Nulvi)
4062. Montis (Nuragus)
4063. Montixeddu (Castiadas)
4064. Montixeddu (Santadi)
4065. Montrigu de Lacana (Birori)
4066. Montroxius (Barrali)
4067. Montroxu (Simala)
4068. Montruxus (Donori)

4069. Montruxus (S. Andrea Frius)
4070. Montumarci (Osini)
4071. Monzu (Ozieri)
4072. Moresa (Mores)
4073. Moresa (Sindia)
4074. Morette (Siligo)
4075. Mori Siliqua (Villanova Forru)
4076. Moros (Arzana)
4077. Mortus (Muravera)
4078. Moru (Barì S.)
4079. Moru Nieddu (Gonnesa)
4080. Moru Pintau (Villamar)
4081. Morus (Castiadas)
4082. Morus (Villaputzu)
4083. Motti o Pruna Cristi (Sarroch)
4084. Mucru (Gavoi)
4085. Mucru (Mamoiada)
4086. Mudadu (Bortigali)
4087. Muentinu (Villaperuccio)
4088. Muggiaglios o Murgiajos (Oliena)
4089. Mughisaris (Lodine)
4090. Mugone (Oschiri)
4091. Mugori (Dolianova)
4092. Mugrera (Guamaggiore)
4093. Mugurruggios (Padria)
4094. Mularza Noa (Bolotana)
4095. Mulineddu (Sagama)
4096. Mulineddu 2 (Sagama)
4097. Mulinu 'e Pera (Paulilatino)
4098. Mullò (Triei)
4099. Mulloni Mannu (Gesico-Selegas)
4100. Multa de Caccu (Olbia)
4101. Multa Ratta (Suni)
4102. Multajolos (Oschiri)
4103. Multeddu (Castelsardo)
4104. Mummus Orgosa (Villagrande Strisaili)
4105. Mummutzola (Assolo)
4106. Mumosa (Muravera)
4107. Munari (S. Giovanni Suergiu)
4108. Mundigu (Padria)
4109. Municca (S. Teresa Gall.)
4110. Munserrau (Villaperuccio)
4111. Muntesu o Tanca Manna (Tempio)
4112. Muntiggioni (Badesi)
4113. Muntone (Ottana)
4114. Mur'Aìne (Macomer)
4115. Mur'Aìne 2 (Macomer)
4116. Mur'Aìne 3 (Macomer)
4117. Mur'Artu (Silanus)
4118. Mura (Narbolia)
4119. Mura 'Accalzos (Giave)
4120. Mura 'e Coga (Sindia)
4121. Mura 'e Cresia (Bauladu)
4122. Mura 'e Feurra (Ghilarza)
4123. Mura 'e Figu (Bonarcado)
4124. Mura 'e Logu (Aidomaggiore)
4125. Mura 'e Sórighes (Solarussa)
4126. Mura 'e Sune (Noragugume)
4127. Mura 'Era (Sindia)
4128. Mura 'Era 2 (Sindia)
4129. Mura Barbaros (Birori)
4130. Mura Bardia (Bonarcado)
4131. Mura Bianca (Padria)
4132. Mura Cabonis (Milis)
4133. Mura Casiddu (Pozzomagg.)
4134. Mura Coloras (Giave)
4135. Mura Crabas (Bauladu)
4136. Mura Cuada (Paulilatino)
4137. Mura de Accas (Bonarcado)
4138. Mura de Canes (Sagama)
4139. Mura de Férula (Semestene)
4140. Mura de Lizos o Cannalza (Pozzomaggiore)
4141. Mura de Noatza (Sedilo)
4142. Mura de s'Ulimu (Orani)
4143. Mura de sa Figu (Abbasanta)
4144. Mura de Sai (Borutta)
4145. Mura de su Crecu (Aidomagg.)
4146. Mura Elighe (Bonorva)
4147. Mura Elighe (Bortigali)
4148. Mura Figus (Bauladu)

4149. Mura Fratta (Aidomaggiore)
4150. Mura Fratta 2 (Aidomaggiore)
4151. Mura Fratta 3 (Aidomaggiore)
4152. Mura Lavros de Suba (Santu Lussurgiu)
4153. Mura Lizos (Bonarcado)
4154. Mura Maere (Samugheo)
4155. Mura Mandra (Paulilatino)
4156. Mura Matta (S. Lussurgiu)
4157. Mura Odine (Boroneddu)
4158. Mura Olìa (Paulilatino)
4159. Mura Passada (Paulilatino)
4160. Mura Perdosa (Norbello)
4161. Mura Pilosu (Norbello)
4162. Mura Pitzinnu (Bortigali)
4163. Mura Procos (Bonarcado)
4164. Mura Procus o Prochilis (Bauladu)
4165. Mura s'Inzamu (Silanus)
4166. Mura sa Fae (Aidomaggiore)
4167. Mura Sauccos (Macomer)
4168. Mura Sorighes (Bauladu)
4169. Mura Suiles (Padria)
4170. Mura Suiles 2 (Padria)
4171. Mura Surzagas (S. Lussurgiu)
4172. Mura Surzagas (Sedilo)
4173. Mura Tuffau (Abbasanta-S. Lussurgiu)
4174. Mura Ulas (Macomer)
4175. Mura Ulimu (Codrongianos)
4176. Mura Ulmos (Aidomaggiore)
4177. Mura Uppulos (Pozzomagg.)
4178. Muracassia (Cuglieri)
4179. Muradda (Bortigali)
4180. Muradissa (Cuglieri)
4181. Muradorzu o Mura d'Orzu (Seneghe)
4182. Muraera (Aidomaggiore)
4183. Muraera 2 (Aidomaggiore)
4184. Muraglios (Paulilatino)
4185. Muramenta de Cossu (S. Lussurgiu)
4186. Muras (Cabras)
4187. Murascroa (Paulilatino)
4188. Murci (Esporlatu)
4189. Murciu (Flussio)
4190. Murcu (Gonnosnò)
4191. Murcu (Tertenia)
4192. Murcu (Barì S.)
4193. Murcu (Cardedu)
4194. Murcu (Gairo)
4195. Murcu (Sennariolo)
4196. Murcu 2 (Tertenia)
4197. Murdegu (Milis)
4198. Murdegu (Mogoro)
4199. Murere (Bitti)
4200. Murgias (Perdaxius)
4201. Murgu Melis (Cuglieri)
4202. Muriè (Orosei)
4203. Murighente (Torralba)
4204. Muristene (Dorgali)
4205. Muristene (Sagama)
4206. Muronalza (Ozieri)
4207. Murones (Illorai)
4208. Muros (Bulzi)
4209. Muros (Nulvi)
4210. Muros Cùnculos (Silanus)
4211. Muros d'Onnari (Mores)
4212. Muros de Mancosa (Oniferi)
4213. Muros de Pedde (Sorradile)
4214. Muros Rujos (Bolotana)
4215. Muros Rujos (Noragugume)
4216. Muros Rujos (Silanus)
4217. Murranca o Tramesu de Bruncu (Masullas)
4218. Murrecci (Gonnesa)
4219. Murrone (Chiaramonti)
4220. Murrone 1 (Martis)
4221. Murrone 2 (Martis)
4222. Murru Arra (Ollastra S.)
4223. Murrumoi (Gonnesa)
4224. Murrumoi 2 (Gonnesa)
4225. Murrutzone (Mamoiada)
4226. Murta Arba (Tertenia)

4227. Murta Arba (Villagrande Str.)
4228. Murtas (Mandas)
4229. Murtas (Muravera)
4230. Murtas (Nureci)
4231. Murtas (Oniferi)
4232. Murtas Nieddas (Gesico)
4233. Murtineddu (Quartu S. Elena)
4234. Muru (Semestene)
4235. Muru Accas (Solarussa)
4236. Muru de Lunas (Esporlatu)
4237. Muru de Preìderos (Perfugas)
4238. Muru Eguas (S. Basilio)
4239. Muru Mannu (Solarussa)
4240. Muru Rugiu (Ottana)
4241. Muruddu (Ardauli)
4242. Murunis (Bonnanaro)
4243. Murvìa (Villaputzu)
4244. Musceddu (Tortolì)
4245. Muschiu (Bonarcado)
4246. Musciu (Cardedu)
4247. Musconi (Tempio)
4248. Muscu (Fonni)
4249. Muselighes (Bono-Bottidda)
4250. Mussa Mei (Giba)
4251. Mussara (Sarroch)
4252. Mustatzori o Enna Pruna (Mogoro)
4253. Mustatzu (Sinnai)
4254. Mutziori (Villanovafranca)
4255. Mutzone (Pattada)
4256. Muzzu o li Jaceddi (Aglientu)

N

4257. Naddu (Nule)
4258. Nalvonattu (Torralba)
4259. Nalvonittu (Padria)
4260. Nannareddu (Ossi)
4261. Nanni (Tresnuraghes)
4262. Nanni Arrù (Quartucciu)
4263. Nanni Cocco (Burcei)
4264. Naracacciu (Aglientu)
4265. Naracheddu (S. Teodoro)
4266. Naracheddu (Aglientu)
4267. Naracheddu (Luogosanto)
4268. Naracheddu di li Casanili (Luogosanto)
4269. Naraconi (S. Teresa Gall.)
4270. Naracu (Olbia)
4271. Naracu Buttu (Aggius)
4272. Naracu di Puzzolu (Telti)
4273. Naragheddu Monti di Campu (Valledoria)
4274. Naragoni (Trinità d'Agultu)
4275. Naravile (Orani)
4276. Narba (Seneghe)
4277. Narboni de su Nuargi (S.G. Suergiu)
4278. Narbonis (Allai)
4279. Narbonis (Castiadas)
4280. Narbonis (Nurri-Serri)
4281. Narbonittu (Suni)
4282. Narocci o Cancedda (Arbus)
4283. Narti (Villacidro)
4284. Narzos (Bonarcado)
4285. Nasprias (Birori)
4286. Natzargius (Mandas)
4287. Navoli (Ozieri)
4288. Nela (Sindia)
4289. Nele o Nelu (Sindia)
4290. Nennimura (Gesturi)
4291. Nercone (Talana)
4292. Nercone 2 (Talana)
4293. Nerelìe (Orosei)
4294. Neulè (Dorgali)
4295. Nicola Calta (Arzachena)
4296. Nidu de Cóivu o La Viddazza (Sassari)
4297. Nidu de Colvu (Ossi)
4298. Nidu de Corvu (Osidda)
4299. Niedda (Barì S.)
4300. Niedda (Villaperuccio)
4301. Niedda 1 (Perfugas)
4302. Niedda 2 (Perfugas)
4303. Nieddia (Gonnosnò)

4304. Nieddio (Ovodda)
4305. Nieddiu (Genoni-Gonnosnò)
4306. Nieddiu (Nurallao)
4307. Nieddosu (Osilo)
4308. Nieddu (Aglientu)
4309. Nieddu (Baunei)
4310. Nieddu (Codrongianos)
4311. Nieddu (Cossoine)
4312. Nieddu (Giave)
4313. Nieddu (Gonnosnò)
4314. Nieddu (Mogoro)
4315. Nieddu (Porto Torres)
4316. Nieddu (Samugheo)
4317. Nieddu (Solarussa)
4318. Nieddu (Tempio)
4319. Nieddu (Torralba)
4320. Nieddu (Uri)
4321. Nieddu (Villagrande Str.)
4322. Nigola Podda (Muravera)
4323. Nigola Russu (Alghero)
4324. Nigolittu (Chiaramonti)
4325. Niu 'e Crobu (Quartu S. Elena)
4326. Niu Abila (Villagrande Str.)
4327. Niu Crobu (Atzara)
4328. Niu de Crobu o sa Tzuddia (Sorgono)
4329. Niu de Crobus (Narbolia)
4330. Niu de Pilloni (Uta)
4331. Noccus (S. Antioco)
4332. Noddule (Nuoro)
4333. Nodu de Sales (Bolotana)
4334. Nodu Liotto (Benetutti)
4335. Noeddos (Mara)
4336. Nole (Fonni)
4337. Nole (Neoneli)
4338. Nolza (Meana)
4339. Nòmini Malu (Suelli)
4340. Noraghegume (Alghero)
4341. Noragugume (Noragugume)
4342. Noragugùmini (Senorbì)
4343. Norajalvu (Florinas)
4344. Norchetta (Pattada)
4345. Nordè (Neoneli)
4346. Norghiddu (Norbello)
4347. Norgili (Villagrande Str.)
4348. Norgoe (Irgoli)
4349. Norilai (Ollolai)
4350. Nortatile (Benetutti)
4351. Norti (Orosei)
4352. Nortulas (Mores)
4353. Nortza (Gavoi)
4354. Nostra Sennora de su Monte (Fonni)
4355. Nuarxi (Portoscuso)
4356. Nuarxi (S. Giovanni Suergiu)
4357. Nuarxi (Siliqua)
4358. Nuarxi (Tratalias)
4359. Nucrastala (Aidomaggiore)
4360. Nugareddu de Nicola Piras (Villaperuccio)
4361. Nughe (Seneghe)
4362. Nugreo (Samugheo)
4363. Nullu (Buddusò)
4364. Nunnale (Orune)
4365. Nunnaru (Anela)
4366. Nunuculi (Triei)
4367. Nuoradorzu (Orune)
4368. Nura Catena (Olbia)
4369. Nura Cóncula (Ollastra S.)
4370. Nura Corona (Cossoine)
4371. Nura Craba (Oristano; Nuracraba 1553)
4372. Nura Croba (Senorbì)
4373. Nura Giassus (Donori)
4374. Nura Pontis (Iglesias)
4375. Nurabbas (Bonorva)
4376. Nurabulia (CSMB 21; 25; 99)
4377. Nuracada (Serdiana)
4378. Nuracada (Sestu)
4379. Nuracale (Scano Mont.)
4380. Nuraccale (Suni)
4381. Nuracci 'e Deu o Addeu (Gesturi)
4382. Nuracciolu (Arbus)

4383. Nuracciolu (Collinas)
4384. Nuracciolu (S. Nicolò Arcid.)
4385. Nuracciolu (Terralba)
4386. Nuracciolu (Uras)
4387. Nuracciolu de is Puddus (Arbus)
4388. Nuracciolu Mazziau (Aritzo)
4389. Nuraccioni (Nurri)
4390. Nurace (Osini)
4391. Nurace (Simaxis)
4392. Nurace (Villagrande Str.)
4393. Nurace Onne od Onnes (Arzana)
4394. Nuracedda (Uras)
4395. Nuraceddu (Baradili)
4396. Nuraceddu (Serdiana)
4397. Nuraceddu (Terralba)
4398. Nurache (Sedilo)
4399. Nurache dessa Ena (CSMS 4s,5)
4400. Nurache o Su Nuraghe (Ortueri)
4401. Nuracheddu (Orgosolo)
4402. Nuracheddu (Bultei)
4403. Nuracheddu (Samugheo)
4404. Nuraches (Irgoli)
4405. Nuraches (Orani)
4406. Nurachi (Milis)
4407. Nurachi (Nurachi)
4408. Nurachi (Sedilo)
4409. Nurachi (*St.Cast.* 206) (Castelsardo)
4410. Nurachi (Tramatza)
4411. Nurachi Longu (Oschiri)
4412. Nuraci (Guspini)
4413. Nuraci (S. Gavino Monr.)
4414. Nuraci Albu (CDS, sec. XIV, doc. 150)
4415. Nuraciana (S. Giusta)
4416. Nuracke Alvu (CSNT, 279)
4417. Nuraddei (Samatzai)
4418. Nuraddeo (Suni)
4419. Nuradorzu (Aidomaggiore)
4420. Nuradorzu (Macomer)
4421. Nuradorzu 2 (Aidomaggiore)
4422. Nuradulu (Villagrande Str.)
4423. Nurafà (Usellus)
4424. Nuragaddu (Porto Torres)
4425. Nuragatta (Pozzomagg.)
4426. Nuragattoli (Alghero)
4427. Nuragè (Desulo)
4428. Nurageddu (Baunei)
4429. Nurageddu (Osini)
4430. Nurageddu (Ulassai)
4431. Nurageddu 2 (Ulassai)
4432. Nurageddus (Tertenia)
4433. Nuraghe (Villa S. Antonio)
4434. Nuraghe (Allai)
4435. Nuraghe (Bidonì)
4436. Nuraghe (Bonarcado)
4437. Nuraghe (Cuglieri)
4438. Nuraghe (Macomer)
4439. Nuraghe (Orgosolo)
4440. Nuraghe (Orgosolo)
4441. Nuraghe (Orgosolo)
4442. Nuraghe (Oschiri)
4443. Nuraghe (Paulilatino)
4444. Nuraghe (Ploaghe)
4445. Nuraghe (Putifigari)
4446. Nuraghe (S. Lussurgiu)
4447. Nuraghe (Samugheo)
4448. Nuraghe (Sedilo)
4449. Nuraghe (Seneghe)
4450. Nuraghe (Sennariolo)
4451. Nuraghe (Villa S. Antonio)
4452. Nuraghe 2 (Putifigari)
4453. Nuraghe 2 (Cuglieri)
4454. Nuraghe 2 (Paulilatino)
4455. Nuraghe 3 (Paulilatino)
4456. Nuraghe 3 (Putifigari)
4457. Nuraghe o Noraghe o Nuragi (LF II, 220; RDS 727, 1099, 1764, 2290 e *pass.*; ACAB, *Commune*, reg. 2784, f. 96)
4458. Nuraghe Su Oi (Orgosolo)
4459. Nuragheddos (Padria)
4460. Nuragheddu (Narbolia)

4461. Nuragheddu (Onanì)
4462. Nuragheddu (Padria)
4463. Nuragheddu (S. Giusta)
4464. Nuragheddu (Talana)
4465. Nuragheddu (Villanova Tr.)
4466. Nuragheddu 2 (Dorgali)
4467. Nuragheddu 2 o de Bioltai (Onanì)
4468. Nuragheddu de Burdu (Orgosolo)
4469. Nuragheddu de Siana (Olbia)
4470. Nuragheddu di li Pidriazzi (Porto Torres)
4471. Nuragheddu o Nuraghittu (Dorgali)
4472. Nuraghessu (Pozzomagg.)
4473. Nuraghette (Siligo)
4474. Nuragi (Urzulei)
4475. Nuragi de Tansara (BCSM, fasc. I, 4).
4476. Nuragi Nieddu (S. Gavino M.)
4477. Nuragiassu (Setzu)
4478. Nuraginiellu o Nurageniellu (CSMB 92; 161; 132)
4479. Nurague de Fenugiu (*Stat. Sass. frag.* 53) (Sassari)
4480. Nurague de sa Iscala de Taerras (*Stat. Sass.* frag. 53) (Sassari)
4481. Nurague de su Quisterru (*Stat. Sass. frag.* 53) (Sassari)
4482. Nurague in Junturas de Querquj (*Stat. Sass. frag.* 53) (Sassari)
4483. Nuraguj de Pirastedda o Nuraqui de Pirastreda (*BCSM* fasc. I,4; *Cond. Cabr.* 2.13; 4.9)
4484. Nuragus (Nuragus)
4485. Nuraguy de Mogorella (BCSM fasc. I,31) o de Amogorella (*Cond. Cabrevadu*, c. 2v)
4486. Nurahe (Gavoi)
4487. Nurahe (Oliena)
4488. Nurahe 2 (Oliena)
4489. Nurai (Lula)
4490. Nurai (Orgosolo)
4491. Nurajale (Suni)
4492. Nurake (*CSMB* 158; ivi 2: Nuragi)
4493. Nurake de Annaos (*Stat.Sass.* I, 106) (Sassari)
4494. Nuralè (Lula)
4495. Nuràminis (Nuraminis)
4496. Nuranari (CSMS 174)
4497. Nurapè (Bonorva)
4498. Nuraque (CSMS 154; 164)
4499. Nuraque de Bonule (CSMS 154)
4500. Nuraque de Comitta (CSMS 164)
4501. Nuraque de Gelesa CSMS 154)
4502. Nuraque de Quelargiu (*Cond. Cabrev.* c.2v) o Nuraqui de Chellargiu (BCSM, fasc. I,31)
4503. Nuraque de Valle de Canna CSMS 168)
4504. Nuraqueddu desecho (Bulzi-Perfugas)
4505. Nurarchei o Padru de Sella (Norbello)
4506. Nurasè (Bitti)
4507. Nurasola (Esterzili)
4508. Nurassolas (Tertenia)
4509. Nurassolu (Sadali)
4510. Nurassolu (Ussassai)
4511. Nuratholu de Serra (CSMS 7)
4512. Nuratò (Baradili)
4513. Nuratò (Gonnosnò)
4514. Nuratolu (Birori)
4515. Nuratolu (Osidda)
4516. Nuratolu de Ortovene (Nuoro)
4517. Nuratteddu (Sardara)
4518. Nurattolu (Cuglieri)
4519. Nurattolu (Padria)
4520. Nurattolu de Bardia (Alà)
4521. Nurattolu de Siana (Olbia)
4522. Nuratzeddu (S. Gavino Monr.)
4523. Nuratzena (Gonnosfanadiga)

4524. Nuratzolu (Siapiccia)
4525. Nuratzolu (Gesico)
4526. Nuratzolu (Gonnoscodina)
4527. Nuratzolu (Meana)
4528. Nuratzolu (Selegas)
4529. Nuratzolu (Siurgus D.)
4530. Nuratzolu (Villanovatulo)
4531. Nuratzolus (Villasalto)
4532. Nurax'e Deu (Sini)
4533. Nuraxedda (Mogorella)
4534. Nuraxeddas (Lunamatrona)
4535. Nuraxeddu (Seulo)
4536. Nuraxeddu (Albagiara)
4537. Nuraxeddu (Burcei)
4538. Nuraxeddu (Carbonia)
4539. Nuraxeddu (Castiadas)
4540. Nuraxéddu (Domusnovas)
4541. Nuraxeddu (Esterzili)
4542. Nuraxeddu (Giba)
4543. Nuraxeddu (Masainas)
4544. Nuraxeddu (Muravera)
4545. Nuraxeddu (Narcao)
4546. Nuraxeddu (Perdasdefogu)
4547. Nuraxeddu (Pula)
4548. Nuraxeddu (S. Vito)
4549. Nuraxeddu (S. Antioco)
4550. Nuraxeddu (Siapiccia)
4551. Nuraxeddu (Sinnai)
4552. Nuraxeddu (Tortolì)
4553. Nuraxeddu (Uras)
4554. Nuraxeddu (Villaurbana)
4555. Nuraxeddu 2 (Pula)
4556. Nuraxeddu 2 (S. Vito)
4557. Nuraxeddu 2 (Villaurbana)
4558. Nuraxeddu 3 (Villaurbana)
4559. Nuraxeddu 4 (Villaurbana)
4560. Nuraxeddu de Oridda (Villacidro)
4561. Nuraxeu (Genuri)
4562. Nuraxi (Simala)
4563. Nuraxi (Ballao)
4564. Nuraxi (Cardedu)
4565. Nuraxi (Jerzu)
4566. Nuraxi (Muravera)
4567. Nuraxi (Nuraminis)
4568. Nuraxi (Nureci)
4569. Nuraxi (Nurri)
4570. Nuraxi (Pabillonis)
4571. Nuraxi (Pauli Arbarei)
4572. Nuraxi (Pimentel)
4573. Nuraxi (Pula)
4574. Nuraxi (S. Andrea Frius)
4575. Nuraxi (S. Gavino Monr.)
4576. Nuraxi (S. Nicolò Arcid.)
4577. Nuraxi (Sanluri)
4578. Nuraxi (Serrenti)
4579. Nuraxi (Settimo S. Pietro)
4580. Nuraxi (Siamanna)
4581. Nuraxi (Simaxis)
4582. Nuraxi (Suelli)
4583. Nuraxi (Ussassai)
4584. Nuraxi (Villaputzu)
4585. Nuraxi (Villasimius)
4586. Nuraxi 'e Mesu (Masainas)
4587. Nuraxi 2 (Nurri)
4588. Nuraxi 2 (S. Andrea Frius)
4589. Nuraxi 2 (Villaputzu)
4590. Nuraxi Crobus (Guspini)
4591. Nuraxi Estiu (Escalaplano)
4592. Nuraxi Figus (Gonnesa)
4593. Nuraxi Nieddu (Oristano)
4594. Nuraxi Óniga (Siliqua)
4595. Nuraxi Soru (Curcuris)
4596. Nuraxi su Concali (Lunamatr.)
4597. Nuraxiscu (Isili)
4598. Nurazzolu (Bauladu)
4599. Nurchidda o Sa Matta (Bultei)
4600. Nurdòle (Nuoro)
4601. Nurdòle (Orani)
4602. Nurechi (Cabras)
4603. Nurechi (Oristano)
4604. Nurechi o Nurachi (Cuglieri)
4605. Nureci (Mandas)
4606. Nureci (Nureci)

4607. Nureci (Villamar)
4608. Nurei (Villamar)
4609. Nureu (Gairo)
4610. Nurgastala o Nuragastala (CSNT 279)
4611. Nurgheddonis (Cuglieri)
4612. Nuri (Alà)
4613. Nuridda (Tuili)
4614. Nuridolzu (Ozieri-Oschiri)
4615. Nuridorgiu (Nurri)
4616. Nurighetta (Mores)
4617. Nurile (Alà)
4618. Nuritzi (Selegas)
4619. Nurresu (Villaputzu)
4620. Nurri (Nurri)
4621. Nurru (Orosei)
4622. Nurru o Nurra (Abbasanta)
4623. Nurta (Tortolì)
4624. Nurtaddu (Scano Mont.)
4625. Nurtai (Ilbono)
4626. Nurtiddi (Onanì)
4627. Nuscadore (Birori)
4628. Nuschèle (Nuoro)
4629. Nuscu (S. Lussurgiu)
4630. Nussiu (Paulilatino)
4631. Nuvole (Macomer)

O

4632. Occhila (Ittiri)
4633. Occultu (Oschiri)
4634. Oddastru Colbu (Olbia)
4635. Oddastru o Ozastru (Padru)
4636. Oddetta (Birori)
4637. Oddetta 2 (Birori)
4638. Oddine (Tresnuraghes)
4639. Odrollai (Allai)
4640. Odrollai (Talana)
4641. Oeni (Ilbono)
4642. Oes (Giave)
4643. Oes (Bonorva)
4644. Oes (Seneghe)
4645. Ogolo (Bultei)
4646. Ogolo o Urchi (Benetutti)
4647. Ogoro (Benetutti)
4648. Ois (Bauladu)
4649. Ola (Oniferi)
4650. Oladolzu (Magomadas)
4651. Olalo (Orani)
4652. Olbana (Olbia)
4653. Olìa (Nurallao)
4654. Oliedu (Bauladu)
4655. Oligai (Sedilo)
4656. Olisetzo (Neoneli)
4657. Ollasta (Orroli)
4658. Ollasteddu (Gesturi)
4659. Ollastu (Cabras)
4660. Olliri (Serrenti)
4661. Olliri 2 o Antoni Soddu (Serrenti)
4662. Olliri 3 o Pranu sa Tellura (Serrenti)
4663. Oloai (Ottana)
4664. Olólvica (Buddusò)
4665. Olostru (Illorai)
4666. Olotta (Siniscola)
4667. Oloùsthes (Bitti)
4668. Omene (Dorgali)
4669. Ominis (Guspini)
4670. Ominzana (Onifai)
4671. Onedda (S. Giusta)
4672. Onergo (Nulvi)
4673. Onigu o Nuraccioni (Masullas)
4674. Onnella (Paulilatino)
4675. Onni (Bauladu)
4676. Onnighedda (Bolotana)
4677. Ono o De sa Olivera (Dualchi)
4678. Oppianu (Seneghe)
4679. Oragiana (Cuglieri)
4680. Oragiana 2 (Cuglieri)
4681. Orale (Ortueri)
4682. Orasasa (Assolo)
4683. Oraschile (Oniferi)
4684. Oraschile (Orani)
4685. Orassale (Cuglieri)

4686. Oratanda (Cuglieri)
4687. Oratiddo (Cuglieri)
4688. Orbai (Teulada)
4689. Orbai 2 (Teulada)
4690. Orbentile o S'Ardosu (Macomer)
4691. Orbezzari (Sedilo)
4692. Orchere (Paulilatino)
4693. Orchinele (Anela)
4694. Orchinele 2 (Anela)
4695. Orconale (Norbello)
4696. Orcu (Muravera)
4697. Orcu de Murtas Artas (Siniscola)
4698. Orcu o Gurutta (Siniscola)
4699. Ordari (Silanus)
4700. Orene (Norbello)
4701. Orgetzi (Talana)
4702. Orghe (Orgosolo)
4703. Orgi 2 (Villagrande Strisaili)
4704. Orgi o Giorgi (Villagrande Str.)
4705. Orgodori (Anela)
4706. Orgoduri (Baunei)
4707. Orgoi (Fonni)
4708. Orgói (Orosei)
4709. Orgomonte (Orani)
4710. Orgono (Ghilarza)
4711. Orgorù (Mamoiada)
4712. Orgosì (Ghilarza)
4713. Orgosì 2 (Ghilarza)
4714. Oritti (Olzai)
4715. Oro (Bonorva)
4716. Oroe (Siniscola)
4717. Orolò (Bortigali)
4718. Orosai (Birori)
4719. Orostolo o Orostuli (Sorradile)
4720. Orotzeris (Talana-Villagrande Strisaili)
4721. Oroviduni (Fonni)
4722. Orovole (Tiana)
4723. Orre (Paulilatino)
4724. Orreddo (Silanus)
4725. Orria (Nulvi)
4726. Orria 2 (Nulvi)
4727. Orridroxu (S. Vito)
4728. Orridroxu 2 (S. Vito)
4729. Orrighile (Oliena)
4730. Órrios (Esporlatu)
4731. Orrolò (Osidda)
4732. Orrubiu (Villagrande Str.)
4733. Orrubiu (Arzana)
4734. Orrubiu (Laconi)
4735. Orrubiu (Sorgono)
4736. Orrubiu (Tertenia)
4737. Orrui (Lodine)
4738. Orrule (Dorgali)
4739. Orruttu (Osini)
4740. Orta (Macomer)
4741. Orta sa Mola (Jerzu)
4742. Ortachis (Bolotana)
4743. Ortana (Bono)
4744. Ortei (Paulilatino)
4745. Orthai (Bitti)
4746. Orthiddai (Bitti)
4747. Ortigali (Sinnai)
4748. Ortivai (Bono)
4749. Ortivai 2 (Bono)
4750. Ortivai 3 (Bono)
4751. Ortoidde o Ortuidda (Bitti)
4752. Ortola (Irgoli)
4753. Ortólu (Siligo)
4754. Ortorani (Urzulei)
4755. Ortottida (Orgosolo)
4756. Ortu (Alghero)
4757. Ortu (S. Basilio)
4758. Ortu (Silanus)
4759. Ortu (Talana)
4760. Ortu (Villagrande Str.)
4761. Ortu Comidu (Sardara)
4762. Ortuìne (Benetutti)
4763. Ortuineddu (Benetutti)
4764. Ortusanu (Ozieri)
4765. Oru 'e Simbula (Riola S.)
4766. Oruine (Sedilo)
4767. Orune (Alghero)
4768. Oruntaccu o Buruntaccu

(Talana)
4769. Oruscula (Bottidda)
4770. Orùvule (Pattada)
4771. Orvanilo (Sarule)
4772. Orzili (Arzana)
4773. Orzudeni (Lotzorai)
4774. Osalla o Golunie (Orosei-Dorgali)
4775. Oschei (Boroneddu)
4776. Oschera (Borore-S. Lussurgiu)
4777. Oschina (Paulilatino)
4778. Oschini (Ghilarza)
4779. Osoddeo (Abbasanta)
4780. Osòle (Fonni)
4781. Osono (Triei)
4782. Osseli (Ovodda)
4783. Ossiga (Santadi)
4784. Ostele (Boroneddu)
4785. Ostula (Benetutti)
4786. Ostunu (Urzulei)
4787. Othahe (Oliena)
4788. Ottieri (Bortigali)
4789. Ottiolu Su 'Entosu (Budoni)
4790. Otzi (Sardara)
4791. Otzibi (Ales)
4792. Otzilo (Aidomagg.-Norbello)
4793. Otzùla (Ghilarza)
4794. Ovéni (Dorgali)
4795. Ovorei (Orotelli)
4796. Ozastros (Lei)
4797. Ozastros Crispos (Cuglieri)
4798. Ozastru (Codrongianos)
4799. Ozastru (Ardara)
4800. Ozastru (Bessude)
4801. Ozastru (Cuglieri)
4802. Ozastru (Perfugas)
4803. Ozastru (Ploaghe)
4804. Ozastru (Pozzomagg.)
4805. Ozastru (Seneghe)

P

4806. P. Ortu (Guspini)
4807. Pabada (Orroli)
4808. Pabale o Pabada (Ploaghe)
4809. Pabarile (Pattada)
4810. Pabarile o Mura Pabarile (Bortigali)
4811. Pabaris (Bonnanaro)
4812. Pabatile (Illorai)
4813. Pabattolas (Bolotana)
4814. Pabattolas 2 (Bolotana)
4815. Pabis (Thiesi)
4816. Pabizone (Oschiri)
4817. Paddagghju (Aggius)
4818. Padenti Scurosu (Silius)
4819. Paderi (Villanova Franca)
4820. Paderi 2 (Villanova Franca)
4821. Padre Monzu (Ploaghe)
4822. Padrija (Codrongianos)
4823. Padronu (Nulvi)
4824. Padroriu (Ales)
4825. Padru (Torralba)
4826. Padru de Josso (Chiaramonti)
4827. Padru Iscra (Aidomaggiore)
4828. Padru Longu (Aidomaggiore)
4829. Padru Maggiore (Cuglieri)
4830. Padru Majore (Ittireddu)
4831. Padru Majore 2 (Ittireddu)
4832. Padrulatzu (Borore)
4833. Padule Vili (Nuoro)
4834. Paduledda (Trinità d'Agultu)
4835. Paecrevas (Cabras)
4836. Paiolu Mannu (Ollastra S.)
4837. Paiulu (Cabras)
4838. Paiulu (Palmas Arborea)
4839. Pajolu (Ghilarza)
4840. Pajolu (Siamanna)
4841. Pajolu (Soddì)
4842. Pajulu (Villaurbana)
4843. Pala (S. Vito)
4844. Pala 'e Nurage (Seulo)
4845. Pala 'e Nuraxi (Laconi)
4846. Pala 'e Rughes (Bottidda)
4847. Pala Arghentu (Ossi)

4848. Pala Cannedda (Sorso)
4849. Pala de Attu (Ozieri)
4850. Pala de Binza Manna (Florinas)
4851. Pala de Chercu (Ittiri)
4852. Pala de Nuraxi (Goni)
4853. Pala de sa Cresia (Allai)
4854. Pala de sa Rughe de Cuile (Cargeghe)
4855. Pala de sa Turra (Giave)
4856. Pala de sos Ladros (Ploaghe)
4857. Pala Martine (Osilo)
4858. Pala Merentzia (Mogoro)
4859. Pala Mestia (Oristano)
4860. Pala Naxi (S. Vero Milis)
4861. Pala Naxi 2 (S. Vero Milis)
4862. Pala Nuedda (Assolo)
4863. Pala Nuraxi (Siddi)
4864. Pala Nuraxi (Sadali)
4865. Pala Nuraxi (Ussaramanna)
4866. Pala Perdixi (Villasalto)
4867. Pala s'Arrideli (Gonnostram.)
4868. Pala sa Furca (Barumini)
4869. Pala Serra (Siris)
4870. Pala Umbrosa (Orani)
4871. Palaési (Codrongianos)
4872. Palagotta o S'Ardu Pudidu (Bonarcado)
4873. Palai (Ollolai)
4874. Palancaddu (Villagrande Str.)
4875. Palaonessa o Santu Nigola Mancineddu (Sassari)
4876. Palas de Nuraxi (Villanovat.)
4877. Palas de Nuraxi o Turrigas (Armungia)
4878. Palas de Soli (Paba 'e Soli)
4879. Palattu (Birori)
4880. Palattu (Ozieri)
4881. Palisteri (Quartu S. Elena)
4882. Pallai (Allai)
4883. Pallai (Armungia)
4884. Pallariu (Gonnostramatza)
4885. Pallaxus (Ballao)
4886. Pallaxus (Siurgus D.)
4887. Palloi (Seneghe)
4888. Palmas (S. Giovanni Suergiu)
4889. Palmavera (Alghero)
4890. Paltiparis (Villanova Montel.)
4891. Paltusu (Valledoria)
4892. Pan'e Perra (Cuglieri)
4893. Panata (Orosei)
4894. Panicasu (Giba)
4895. Paniesu (S. Anna Arresi)
4896. Paniesu 2 (S. Anna Arresi)
4897. Panigani (Narcao)
4898. Pannanges (Tratalias)
4899. Pappacasu (Orosei)
4900. Pappadosa (Dorgali)
4901. Pardu (Mandas)
4902. Pardu (Nureci)
4903. Pardu (Usellus)
4904. Pardu 'e Josso (Seneghe)
4905. Pardu Columbus (Lotzorai)
4906. Pardu de Suba (Tertenia)
4907. Pardu Majore (Seneghe)
4908. Pardu Nou (Siamaggiore)
4909. Pardu Nou (Solarussa)
4910. Pardu o Pala de Pardu (Gonnosfanadiga)
4911. Pardu Pira (Nurallao)
4912. Pardu Pitzoriga (Girasole)
4913. Pardu Turri (Ussaramanna)
4914. Pardulette (Paulilatino)
4915. Pardussana (Isili)
4916. Paringianu (Portoscuso)
4917. Paringianu (S. Antioco)
4918. Paristeris (Carbonia)
4919. Parti Jossu (Pabillonis)
4920. Partiparis (Villanova Mont.)
4921. Paru (Alghero)
4922. Pasada (Fonni)
4923. Pasadolza (Luras)
4924. Pascasi (Gesturi)
4925. Pascialzos (Ossi)
4926. Pascialzos (Sagama)

4927. Pascialzu (Pozzomagg.)
4928. Pasciarzu (Bottidda)
4929. Passari (Ittiri; CSNT 34: *Nurapassar*)
4930. Passarinos (Orani)
4931. Passiali (Las Plassas)
4932. Passialzu (Osidda)
4933. Pastoreddu (Sorgono)
4934. Pastoris (Mogorella)
4935. Patargia (Sennariolo)
4936. Pattada (Lei)
4937. Pattada (Macomer)
4938. Pattada 'e Chervos (Illorai)
4939. Pattada de Casu (Esporlatu)
4940. Pattadega (Oschiri)
4941. Pau (Guasila)
4942. Pau (Setzu)
4943. Paùl'e Angioni (Isili)
4944. Paùla Cungiada (Alghero)
4945. Paùla Tolta (Alghero)
4946. Paùle (Oschiri)
4947. Paùle (Torralba)
4948. Paùle (Tula)
4949. Paule 'e Lucca (Siniscola)
4950. Paùle Lada o Mannacciu o Crabilatzu (Olbia)
4951. Paule Lótturu (Samugheo)
4952. Paùle Majore (Siniscola)
4953. Paule Nivazzi (Borore)
4954. Paules (Chiaramonti)
4955. Pauli (Gonnosfanadiga)
4956. Pauli (Seui)
4957. Pauli (Seulo)
4958. Paùli (Ulassai)
4959. Paùli Beccia (S. Vero Milis)
4960. Paùli Costi (Villagrande Str.)
4961. Pauli Cuau (Villaurbana)
4962. Pauli Mannu o Cuili Sirigu (Burcei)
4963. Pauli Nuraci 'e Sassu (S. Giusta)
4964. Pauli Nuratzu (Setzu)
4965. Paùli Pranu (Guspini)
4966. Paùlis (Ittiri)
4967. Paùlis 2 (Ittiri)
4968. Paulis 3 (Ittiri)
4969. Pàulu Calta (Arzachena)
4970. Paùlu di Littu (Sedini)
4971. Paulu Sedda (Martis)
4972. Paza (Laerru)
4973. Paza (Macomer)
4974. Paza (Perfugas)
4975. Paza (Ploaghe)
4976. Pearba (S. Vero Milis)
4977. Peddalzos (Padria)
4978. Peddi Angioni (Piscinas)
4979. Peddìo (Sarule)
4980. Peddis (Gergei)
4981. Peddis (Guspini)
4982. Pedditzi (Villaurbana)
4983. Peddiu (Chiaramonti)
4984. Peddiu (Berchidda)
4985. Peddiu 2 (Chiaramonti)
4986. Péddra Mulchitta (Sedini)
4987. Peddra Sgiòlta (Castelsardo)
4988. Pedra 'e Fogu (Olmedo)
4989. Pedra 'e Murta (Mara)
4990. Pedra Adde (Pozzomagg.)
4991. Pedra Arva (Benetutti)
4992. Pedra Bardile (Macomer)
4993. Pedra Bardile 2 (Macomer)
4994. Pedra Dagunnu (Pozzomagg.)
4995. Pedra de Frascu (Ottana)
4996. Pedra de Riu (Tresnuraghes)
4997. Pedra Dolada (Anela)
4998. Pedra Fulcada (Nulvi)
4999. Pedra Isolta (Ozieri)
5000. Pedra Isolta (Ploaghe)
5001. Pedra Lada (Bonorva)
5002. Pedra Lada (Florinas)
5003. Pedra Lada (Giave)
5004. Pedra Lada (Oschiri)
5005. Pedra Lada o Inghiria (Cossoine)
5006. Pedra Majore (Dualchi)
5007. Pedra Niedda o Montiju (Ozieri)

5008. Pedra Peana (Bonorva)
5009. Pedra Pertunta o Santu Nenaldu (Ittiri)
5010. Pedra Ruja (Semestene)
5011. Pedra Ulvìne o Ilvera (Chiaram.)
5012. Pedra Ussai (Irgoli)
5013. Pedras de Fogu (Alghero)
5014. Pedras de Fogu (Ozieri)
5015. Pedras Fittas (Mores)
5016. Pedras Ladas (Bultei)
5017. Pedras Ladas (Osilo-Ploaghe)
5018. Pedras Nieddas (Ploaghe)
5019. Pedras Rujas (Torpè)
5020. Pedras Rujas 2 (Torpè)
5021. Pedras Rujas 3 (Torpè)
5022. Pedras Russas (Villanova Mont.)
5023. Pedras Serradas (Cargeghe-Florinas)
5024. Pedredu (Oschiri)
5025. Pedredu (Padria)
5026. Pedrosu (Buddusò)
5027. Pedrosu o Pianu Pedrosu (Nulvi)
5028. Pedru 'e Monte (Cuglieri)
5029. Pedru Adde (Bultei)
5030. Pedru Canu (Chiaramonti)
5031. Pedru Cherchi (Ardara)
5032. Pedru de Murtas (Ossi)
5033. Pedru de Serra (Giave)
5034. Pedru Farre (Codrongianos)
5035. Pedru Feghe (Borore)
5036. Pedru Ischintu (Ploaghe)
5037. Pedru Iscudu (Ploaghe)
5038. Pedru o Peidru Barra (Pozzomagg.)
5039. Pedru Pascale (Posada)
5040. Pedru Pedru (Silanus)
5041. Pedru Pitzinnu (Macomer)
5042. Pedru Piu (Ozieri)
5043. Pedrulongu (Bulzi)
5044. Pei su Boi (Escolca)
5045. Peidru (Bonorva)
5046. Peidru (Pozzomagg.)
5047. Pelcia (Buddusò)
5048. Pentuma (Bonnanaro)
5049. Péntuma Ide (Nulvi)
5050. Peppe Gallu (Uri)
5051. Peppi Floris (S. Vito)
5052. Peppi Gartzeddu (Villaputzu)
5053. Peppi Orrù (S. Antioco)
5054. Peppi Tzappus (Guspini)
5055. Perca 'e Paza (Bolotana)
5056. Perchetta (Onifai)
5057. Perd'e Fogu (Piscinas)
5058. Perd'e Pranu (Ghilarza)
5059. Perd'e Sorris (Lanusei)
5060. Perda (Guasila)
5061. Perda 'e Cungiau (Assolo)
5062. Perda 'e Putzu (Nurri)
5063. Perda Arrubbia (Samugheo)
5064. Perda Arrubia (Meana)
5065. Perda Asuba de Pari (San Giovanni Suergiu)
5066. Perda Bogada (Sanluri)
5067. Perda Caddos (Bonarcado)
5068. Perda Carcina (Ilbono)
5069. Perda Carcina (Narcao)
5070. Perda Crappida (Abbasanta)
5071. Perda Crappida 2 (Abbasanta)
5072. Perda de Cani (S. Antioco)
5073. Perda de Fogu (Villaperuccio)
5074. Perda de Lua (S. Basilio)
5075. Perda de Moguru (Curcuris)
5076. Perda de Sali (Sarroch)
5077. Perda de Scralattu (Lotzorai)
5078. Perda Inferrada (Orroli)
5079. Perda Lada (Atzara)
5080. Perda Liana (Gairo)
5081. Perda Lixeri (Genoni)
5082. Perda Longa (Capoterra)
5083. Perda Longa (Sarroch)
5084. Perda Molloni (Las Plassas)
5085. Perda Niedda (Donori)
5086. Perda Pertusa (Bonarcado)
5087. Perda Pìscabu (Genuri)

5088. Perda sa Campana (Villamar)
5089. Perda Sarigu (Teulada)
5090. Perda Sinnus (Serrenti)
5091. Perda su Luaxu (Villaputzu)
5092. Perda Taullas (Orroli)
5093. Perda Tzoccu (Furtei)
5094. Perda Utzei (Escalaplano)
5095. Perdaddossu (Samugheo)
5096. Perdaias Mannas o Gennerei o Acua sa Canna (Gonnesa)
5097. Perdalba (Sardara)
5098. Perdapinta (Sorradile)
5099. Perdas Albas (Arbus)
5100. Perdas is Cuaddus (Villaputzu)
5101. Perdas Pintas (Seneghe)
5102. Perdas Tufaras (S. Antioco)
5103. Perdeballa (Urzulei)
5104. Perdebonu (Nurri)
5105. Perdedina (Sorradile)
5106. Perdedina 2 (Sorradile)
5107. Perdedu (Barumini)
5108. Perdedu (Las Plassas)
5109. Perderas (Nuraminis)
5110. Perdesi (Orroli)
5111. Perdiaxu (Muravera)
5112. Perdigheddu (Ghilarza)
5113. Perdighis (Narbolia)
5114. Perdonadas (Nureci)
5115. Perdosu (Sini)
5116. Perdosu (Guamaggiore)
5117. Perdosu (Isili)
5118. Perdosu (Nuxis)
5119. Perdosu (Paulilatino)
5120. Perdu Atzeni (Villanova Fr.)
5121. Perdu Becciu (Pula)
5122. Perdu Boe (Gavoi)
5123. Perdu Catta (Escalaplano)
5124. Perdu Cossu (Norbello)
5125. Perdu Cucca (Goni)
5126. Perdu Ennas (Villaurbana)
5127. Perdu Ghiani (Samatzai)
5128. Perdu Isu (Gairo)
5129. Perdu Lodde (S. Vito)
5130. Perdu Loi (Arzana)
5131. Perdu Loi (Lanusei)
5132. Perdu Mannu (Bidonì)
5133. Perdu Mannu 2 (Bidonì)
5134. Perdu Meloni (Barumini)
5135. Perdu Meloni (Tuili)
5136. Perdu Molas o Sa Domu de s'Orcu (S. Basilio)
5137. Perdu Mulas (Domus de Maria)
5138. Perdu Oe (Paulilatino)
5139. Perdu Pabali (Tertenia)
5140. Perdu Saccu (Baunei)
5141. Perdu Schirru (Armungia)
5142. Perdu Schirru (Villaputzu)
5143. Perdu Sedda (Perdasdefogu)
5144. Perdu Spada (Narcao)
5145. Perduxeddu (Perdasdefogu)
5146. Peretti (Alghero)
5147. Pérfugas (Perfugas)
5148. Perra (Sedilo)
5149. Perra (Villa S. Antonio)
5150. Perra de Parte de Susu (Sedilo)
5151. Perrias (Aidomaggiore)
5152. Perriattu (Ulassai)
5153. Pertiatzedda (Tratalias)
5154. Pertiatzedda 2 (Tratalias)
5155. Pertiatzu (Milis)
5156. Pertuntu (Orgosolo)
5157. Pertusu (Castiadas)
5158. Pertusu (Ploaghe)
5159. Pertusu Matteu (Ozieri)
5160. Pesada Nuraxi (Sanluri)
5161. Pesus (Perdaxius)
5162. Petito (Paulilatino)
5163. Petru Malu 1 (S.M. Coghinas)
5164. Petru Malu 2 (S.M. Coghinas)
5165. Petru Muglia (Bortigiadas)
5166. Petruttedda (Oschiri)
5167. Pettiou (Gesico)
5168. Pettudeina (Siniscola)
5169. Petzu Maria (Uri)

5170. Petzu Maria 2 (Uri)
5171. Pia (Teulada)
5172. Pian d'Anna (Sassari)
5173. Piana Muddeggiu (Castelsardo)
5174. Piantàsi (Nulvi)
5175. Pianu (Ozieri)
5176. Pianu (Ploaghe)
5177. Pianu 'e Padres (Nughedu S. N.)
5178. Pianu Altu (Torralba)
5179. Pianu Codinas (Ittiri)
5180. Pianu de Chessas (Chiaram.)
5181. Pianu de Filighe (Ploaghe)
5182. Pianu de Lizu (Ozieri)
5183. Pianu de Olia o Sant'Andria o di Graziano (Sassari)
5184. Pianu de Sórighes (Giave)
5185. Pianu di Colti (Porto Torres)
5186. Pianu di Colti (Sassari)
5187. Pianu Èderas (Nulvi)
5188. Pianu Edras (Bonorva)
5189. Pianu Istara (Bono)
5190. Pianu Ladu (Ozieri)
5191. Pianu Ladu 2 (Ozieri)
5192. Pianu Marras (Ittiri)
5193. Pianu Marras (Ittiri)
5194. Pianu Marras (Ossi)
5195. Pianu Nuraghes (Villanova M.)
5196. Pianu Oltule (Florinas)
5197. Pianu Ortule (Ossi)
5198. Pianu Puddérigos (Chiaram.)
5199. Pibilia (S. Vito)
5200. Pibirra (Romana)
5201. Pibitziri (Sardara)
5202. Picca Mola o Tidula (Sassari)
5203. Picchette (Oliena)
5204. Piccia (Maracalagonis)
5205. Piccinnu (Genoni)
5206. Piccinnu (Lotzorai)
5207. Picciu (Laconi)
5208. Picciu (Mogoro)
5209. Picciu o Piccibi (Tramatza)
5210. Piddeddu (Tertenia)
5211. Piddìo (Dualchi)
5212. Pidighi (Solarussa)
5213. Pidighi 2 (Solarussa)
5214. Pidighi 3 (Solarussa)
5215. Pidighi 4 (Solarussa)
5216. Pidighi 5 (Solarussa)
5217. Pigalva (Oschiri)
5218. Pigalva (Tula)
5219. Pigalvedda (Uri)
5220. Pighisone (Orgosolo)
5221. Pileddu (Seneghe)
5222. Pilicabu (Laconi)
5223. Piliga (Padria)
5224. Piliga 2 (Padria)
5225. Pilimu Orrù (S. Vito)
5226. Pìlimu Orrù (S. Vito)
5227. Pilinzones (Macomer)
5228. Piliserta (Illorai)
5229. Pilisserta 2 (Bono)
5230. Piliu (Carbonia)
5231. Pilotta (Sassari)
5232. Pilusinu (Posada)
5233. Pimpini (Santadi)
5234. Pinna (Usellus)
5235. Pinna de Majolu (Villanovaforru)
5236. Pinnadu (Cossoine)
5237. Pintadu (Ardara)
5238. Pintuleddu (Macomer)
5239. Pintus (Ollastra S.)
5240. Pintus (Santadi)
5241. Pintus (Villaperuccio)
5242. Pira (Iglesias)
5243. Pira (Pattada)
5244. Pira 'e Marzani (Seneghe)
5245. Pira 'e Mei (S. Vito)
5246. Pira de Zuri (Ortueri)
5247. Piraferta (Villaverde)
5248. Piramide o Macchione (Carloforte)
5249. Piranseri (Ilbono)
5250. Pirarba (Samugheo)

5251. Piras (Masainas)
5252. Piras (Alghero)
5253. Piras (Calangianus)
5254. Piras (Castiadas)
5255. Piras (S. Vito)
5256. Pirasta (Mara)
5257. Pirasteddu o S. Maria de su Claru (Siurgus D.)
5258. Pirastreddu (Orosei)
5259. Pirastru Tortu (Oliena)
5260. Pirastu (S. Vito-Villaputzu)
5261. Pirastu Albu (Sorgono)
5262. Pirastu Fattu (Cuglieri)
5263. Piratolta (Osidda)
5264. Pireddu (Ploaghe)
5265. Pireddu (Sassari)
5266. Pireddu (Sinnai)
5267. Pireddu (Villasimius)
5268. Piredu (Ardara)
5269. Piredu (Monti)
5270. Piredu (Ottana)
5271. Piredu (Ploaghe)
5272. Piremau (Jerzu)
5273. Pirica (Alghero)
5274. Piricoccu (S. Vito)
5275. Piricu (S. Lussurgiu)
5276. Pirinferta (Norbello)
5277. Pirinferta (Paulilatino)
5278. Pirinferta 2 (Paulilatino)
5279. Piritzada (Dualchi)
5280. Piroddi (Loceri)
5281. Pirone (Seneghe)
5282. Pirosu (Carbonia)
5283. Pirreu (Sinnai)
5284. Piru o Pisus (Escalaplano)
5285. Pìscamu (Bidonì)
5286. Piscapu (Orosei)
5287. Piscareddu (Muravera)
5288. Piscau (Siapiccia)
5289. Pischedda (Borore)
5290. Pischedda (Villaurbana)
5291. Pischènnero (Bonnanaro)
5292. Pischina (Seneghe)
5293. Pischina Andria (Villanova Tr.)
5294. Pischina de Codi Ruja (Urzulei)
5295. Pischina de Fustes (Sindia)
5296. Pischina de Orruvu (Urzulei)
5297. Pischinales (Scano Mont.)
5298. Pischinalis (Zerfaliu)
5299. Pischinalza (Bonorva)
5300. Pischinarza (Macomer)
5301. Piscia Cuaddu (Gadoni)
5302. Piscialoru (Ittiri)
5303. Piscina Arrubia (Cabras)
5304. Piscina Niedda (Arzana)
5305. Piscina Puxi (Guspini)
5306. Piscinas (Piscinas)
5307. Pisciu 'Accas (Chiaramonti)
5308. Pisciu 'Accas 2 (Chiaramonti)
5309. Pisciu 'Accas 3 o Serra Coloras (Chiaramonti)
5310. Pisconti (Gesturi)
5311. Piscorongiu (Isili)
5312. Piscu (Selegas)
5313. Piscu (Suelli)
5314. Piscubiu (Milis)
5315. Piseddu (Ruinas)
5316. Pispisa (Muravera)
5317. Pissigorru (Tertenia)
5318. Pissizu (Villanova Montel.)
5319. Pista (Seneghe)
5320. Pista 2 (Seneghe)
5321. Piticcu (Teulada)
5322. Pitti Nalvoi (Berchidda)
5323. Pittia (Teulada)
5324. Pittigheddu (Ittiri)
5325. Pittigone (Oschiri)
5326. Pittiole (Ozieri)
5327. Pittìu (Tertenia)
5328. Pittòne 2 (Nulvi)
5329. Pittòne o Su Peltusu o Pala de Póntina (Nulvi)
5330. Pittos (Pozzomagg.)
5331. Pittu (Ozieri)

5332. Pittu (Ulassai)
5333. Pittu Altu (Ittiri)
5334. Pittu Altu 2 (Ittiri)
5335. Pitzienti (Perdaxius)
5336. Pitzinnu (Abbasanta)
5337. Pitzinnu (Aidomaggiore)
5338. Pitzinnu (Posada)
5339. Pitzinnu (Sedilo)
5340. Pitzinnu (Sindia)
5341. Pitzinnu (Siniscola)
5342. Pitzinnu (Villanova Montel.)
5343. Pitziogu (Nurri)
5344. Pitzu (Paulilatino)
5345. Pitzu 'e Serra (Triei)
5346. Pitzu Arrubiu (Carbonia)
5347. Pitzu Biancu (Solarussa)
5348. Pitzu Biancu (Tratalias)
5349. Pitzu Cau (Siamanna)
5350. Pitzu Cau (Villaurbana)
5351. Pitzu Cummu (Lunamatrona)
5352. Pitzu de Monte (Fonni)
5353. Pitzu Eccis (Guamaggiore)
5354. Pitzu Ibbas (Silius)
5355. Pitzu Mannu (Isili)
5356. Pitzu Pranu (S. Basilio)
5357. Pitzu Runcu (Isili)
5358. Pitzu Tuvudu (Nurri)
5359. Pitzu Tuvudu 2 (Nurri)
5360. Pitzurri (Ghilarza)
5361. Pitzurru (Guspini)
5362. Planargia (Baunei)
5363. Planu (Siamanna)
5364. Planu Furonis (Siurgus D.)
5365. Planu Furonis 2 (Siurgus D.)
5366. Planu Lazanau (Siurgus D.)
5367. Planu Narbonis (Assolo)
5368. Planu Senis (Senis)
5369. Planu Senis o Ruineitzu (Gesico)
5370. Planu Serra (Assolo)
5371. Planu Siara (Suelli)
5372. Planu su Cardulinu (Senorbì)
5373. Planu su Teulargiu (Suelli)
5374. Planu Tuvu Mannu (Assemini)
5375. Plumu (Narbolia)
5376. Poadas (Siliqua)
5377. Póbulos (Olbia)
5378. Poddialvu (Alà)
5379. Poddighe (Mores)
5380. Poddinosa (Dorgali)
5381. Pojolos (Bonarcado)
5382. Pojolu (Nurallao)
5383. Poju Nieddu (Nulvi)
5384. Polcalzos (Ploaghe)
5385. Poltolu (Bonorva)
5386. Poltólu o Nieddu (Cossoine)
5387. Poltolzu (Ozieri)
5388. Ponte (Bortigali)
5389. Ponte (Dualchi)
5390. Ponte (Giave)
5391. Ponte Etzu (Paulilatino)
5392. Ponte Merchis (Norbello)
5393. Ponte Molinu (Siligo)
5394. Ponte Nuraxi Carru (Usellus)
5395. Ponti Becciu o Sa Nuxedda (San Sperate)
5396. Ponti de Ferru (Solarussa)
5397. Pontzianu (Muravera)
5398. Porcalzos (Chiaramonti)
5399. Porcarzos (Borore)
5400. Porcedda (Barumini)
5401. Porcedda (Serrenti)
5402. Porceddus (Tratalias)
5403. Porceddus (Villasimius)
5404. Porceddus 2 (Tratalias)
5405. Porcellu o de Concas (Perfugas)
5406. Porcheddos (Giave)
5407. Porchiles (Ottana)
5408. Porchiles (Siniscola)
5409. Porchis (Ittiri)
5410. Porcili Becciu (Pula)
5411. Porcilis (Assolo)
5412. Porcopi (Nuoro)
5413. Porcos (Ozieri)
5414. Porcos (Scano M.)

5415. Porcos (Tresnuraghes)
5416. Porcu 'e Silva (Riola S.)
5417. Porcu Abba (Villagrande Str.)
5418. Porcu Inzu (Torralba)
5419. Porcu Ruzu (Giave)
5420. Porcus (Perdaxius)
5421. Porcus 2 (Perdaxius)
5422. Poroddu (Oschiri)
5423. Porru (Macomer)
5424. Porta Nurache (Orgosolo)
5425. Portatzò (Sedilo)
5426. Portatzò o Uras (Aidomagg.)
5427. Portholu Piras (Irgoli)
5428. Portoni (Olzai)
5429. Portu Columbu o Terramaini (Sarroch)
5430. Portu Pirastu (Muravera)
5431. Posada (Gesico)
5432. Posada (Posada)
5433. Possilva (Thiesi)
5434. Pottianu (S. Vito)
5435. Pozzu d'Ussi (Sassari)
5436. Pra Mesa (Villaurbana)
5437. Pra Pinna (Villaurbana)
5438. Pradu de Leo (Nuoro)
5439. Pradu Majore (S. Lussurgiu)
5440. Pramasonis (Sardara)
5441. Pramma (Oschiri)
5442. Prane Truttuis (Narcao)
5443. Prane Truttuis 2 (Narcao)
5444. Pranedda (Arzana)
5445. Pranedda (Santadi)
5446. Pranispidda (Seneghe)
5447. Pranixeddu (Villaurbana)
5448. Pranosa (Gesturi)
5449. Prantalea (Seneghe)
5450. Prantas Ladas (Ottana)
5451. Prantas Ladas (Sedilo)
5452. Pranu (Arbus)
5453. Pranu (S.G. Monreale)
5454. Pranu (Seneghe)
5455. Pranu (Sorgono)
5456. Pranu (Ulassai)
5457. Pranu 'e Méndula (Gesturi-Suelli)
5458. Pranu 'e Ruos (Bortigali)
5459. Pranu Aidu (Gonnostramatza)
5460. Pranu Amis (Barumini)
5461. Pranu Antoni (Fordongianus)
5462. Pranu Casti (Siddi)
5463. Pranu Crasti (Lunamatrona)
5464. Pranu Crobu (Tratalias)
5465. Pranu d'Ollastu o Magomadas (Nureci)
5466. Pranu d'Omus (Genoni)
5467. Pranu d'Omus (Nureci)
5468. Pranu de Burraxedu (Nurri)
5469. Pranu de Crabas (Paulilatino)
5470. Pranu de Follas (Nuragus)
5471. Pranu de Mendula (Selegas)
5472. Pranu de Monti (Nureci)
5473. Pranu de Navras (Ghilarza)
5474. Pranu de Olias (Cuglieri)
5475. Pranu de Ruos (Birori)
5476. Pranu Edere (Paulilatino)
5477. Pranu Espis (Ales)
5478. Pranu Fais (Nurallao)
5479. Pranu Forru (Palmas Arborea)
5480. Pranu Forru (Siris)
5481. Pranu Furru (Anela)
5482. Pranu Ilixi (Escalaplano)
5483. Pranu Irba (Nureci)
5484. Pranu is Abis (S. Vito)
5485. Pranu Iscrocca (Paulilatino)
5486. Pranu Lardunis (Paulilatino)
5487. Pranu Maiales (Paulilatino)
5488. Pranu Margiani (Allai)
5489. Pranu Mois (S. Basilio)
5490. Pranu Murdegu (Sadali)
5491. Pranu Murdegu (Seneghe)
5492. Pranu Nurache (Busachi)
5493. Pranu Nuracheddus (Cabras)
5494. Pranu Nuracheddus 2 (Cabras)
5495. Pranu Nuracheddus 3 (Cabras)

5496. Pranu Nuraci (Siris)
5497. Pranu Olisa (Allai)
5498. Pranu Olisa 2 (Allai)
5499. Pranu Ollas (Isili)
5500. Pranu Ollastus (Mogoro)
5501. Pranu Oschiri (Anela)
5502. Pranu Pira (Morgongiori)
5503. Pranu Porcilis (Las Plassas)
5504. Pranu sa Faurra (Villanovafr.)
5505. Pranu Scandariu (Villasalto)
5506. Pranu Serra (Assolo)
5507. Pranu Siara (Selegas)
5508. Pranu Stintu (Siddi)
5509. Pranu Terra (Villaurbana)
5510. Pranu Todde (Samatzai)
5511. Pranu Urchi (Anela)
5512. Pranuracci (Ales)
5513. Pratza Prospora (Villaurbana)
5514. Pravarisone (Irgoli)
5515. Preda Ispada (Oliena)
5516. Preda Marruscu (Villagrande Str.)
5517. Preda Pertusa (Nuoro)
5518. Preda Pinta (Olzai)
5519. Preda Ruja (Oliena)
5520. Predda Calpidda o Lughiedda (Sassari)
5521. Predi Antiogu (Villamassargia)
5522. Predi Ara (Sanluri)
5523. Predi Careddu (Genuri)
5524. Predi M. (Sardara)
5525. Predi Madau (Riola S.)
5526. Predi Masedu (S. Antioco)
5527. Predi N. (Guspini)
5528. Predi Proccu (Villaurbana)
5529. Predi S. (Guspini)
5530. Prediargiu (Perdasdefogu)
5531. Predosu (Oniferi)
5532. Predu Serra (Oliena)
5533. Predu Soru (Ottana)
5534. Preganti (Gergei)
5535. Prei Juanne (Seneghe)
5536. Preideru Matteu (Nulvi)
5537. Preidis (Masullas)
5538. Presetu Tortu (Orgosolo)
5539. Presone (Bottidda)
5540. Presone 2 (Burgos)
5541. Prethos (Arzana)
5542. Pretzos (Talana)
5543. Prida (Bolotana)
5544. Prida 2 (Bolotana)
5545. Prida 3 (Bolotana)
5546. Primidiu (Scano Mont.)
5547. Printzipali (Villaputzu)
5548. Priogosu (Arbus)
5549. Priogu (Riola S.)
5550. Priogu (S. Vero Milis)
5551. Procarzos (S. Lussurgiu)
5552. Procaus (Suelli)
5553. Procedda (S. Gavino Monr.)
5554. Procheddu (S. Lussurgiu)
5555. Prochile de Campu (Ortueri)
5556. Procili (Albagiara)
5557. Procilis (Gonnostramatza)
5558. Procilis (Siris)
5559. Procilis (Villaurbana)
5560. Procus (Narbolia)
5561. Pruinis (Arbus)
5562. Prumosa (Seneghe)
5563. Pruna (Seneghe)
5564. Pruna 2 (Seneghe)
5565. Pruna Cristi (Sarroch)
5566. Prunaghe (Ghilarza)
5567. Prunas (Bonarcado)
5568. Prunas (Allai)
5569. Prunas (Busachi)
5570. Prunas (Macomer)
5571. Prunas 2 (Macomer)
5572. Prunitzas Biancas (Bolotana)
5573. Prupaxia (Sardara)
5574. Pubuliosa (Perfugas)
5575. Pubusa (Ozieri)
5576. Pubuttu (Macomer)
5577. Puddera (Ittiri)

5578. Puddighinu (Benetutti)
5579. Puddighinu 2 (Benetutti)
5580. Puisteris (Mogoro)
5581. Pulcheddu (Palau)
5582. Puleju (Bultei)
5583. Puliga (Barì S.-Lanusei-Loceri)
5584. Puligheddu (Cuglieri)
5585. Puligone (Sedilo)
5586. Puligosu (Erula)
5587. Pulpargios (Alghero)
5588. Pulpazos (Olmedo)
5589. Pumari (Bessude)
5590. Puncilioni (Muravera)
5591. Punnacci (Baunei)
5592. Punta 'e su Pitzu (Siniscola)
5593. Punta Acutza (Masainas)
5594. Punta Agustinu (Villaperuccio-Perdaxius)
5595. Punta Alonia (S. Lussurgiu)
5596. Punta Artora (Siniscola)
5597. Punta Badde Urbara (Santu Lussurgiu)
5598. Punta Capraggia (Bortigiadas)
5599. Punta Casteddu (Bortigiadas)
5600. Punta Casteddu (Lula)
5601. Punta Casteddu (Tertenia)
5602. Punta Casteddu (Villanova M.)
5603. Punta Coloru (Arbus)
5604. Punta Corona Ruja (Osilo)
5605. Punta Crisioni (Santadi)
5606. Punta d'Acu o Capichera (Arzachena)
5607. Punta de 'Adde (Ossi)
5608. Punta de Aliderru (Ozieri)
5609. Punta de Furru (Padria)
5610. Punta de Mastru Frantziscu (Mores)
5611. Punta de Su Code (Chiaram.)
5612. Punta de su Crabile (Villanova Montel.)
5613. Punta de Turre (Pozzomagg.)
5614. Punta di la 'Eltica (Arzachena)
5615. Punta di lu Baroni (Castelsardo)
5616. Punta Estidu (Bolotana)
5617. Punta Eva (Pula)
5618. Punta Gannau (S.G. Suergiu)
5619. Punta Genna Uraxi (Villacidro)
5620. Punta Giara (S. Anna Arresi)
5621. Punta Ibba (Assemini)
5622. Punta Ilprinosa o Spinosa (Castelsardo)
5623. Punta Lorio (Magomadas)
5624. Punta lu Naracu (Tempio)
5625. Punta Manna (Sassari)
5626. Punta Manna de Sèbera (Guasila)
5627. Punta Mariotti (Ittiri)
5628. Punta Medau Carboni (Teulada)
5629. Punta Monte Orosei (Urzulei)
5630. Punta Morus (Tertenia)
5631. Punta Naracacciu (Arzachena)
5632. Punta Naragu (Bortigiadas)
5633. Punta Nicolau (Arbus)
5634. Punta Nidu 'e Abile (Siniscola)
5635. Punta Nurache (Siniscola)
5636. Punta Nuraghe (Olbia)
5637. Punta Nuragheddu (Olbia)
5638. Punta Nuragi (Urzulei)
5639. Punta Nuraxi de Puddus (Gonnosfanadiga)
5640. Punta Nuraxi Mannu (Santadi)
5641. Punta os Nurageddos (Baunei)
5642. Punta Paulu Udas (Chiaram.)
5643. Punta Perda Niedda (Muravera)
5644. Punta Pitzuda (Iglesias)
5645. Punta Ruja (Sassari)
5646. Punta sa Forredda (Domus de Maria)
5647. Punta sa Intilla (Gonnesa)
5648. Punta sa Pannara (Iglesias)
5649. Punta sa Rana (Arbus)
5650. Punta sa Ruxi (Teulada)
5651. Punta sa Thurgusa (Oliena)
5652. Punta sa Turulia (Siniscola)

5653. Punta Sant'Andria (Domus de Maria)
5654. Punta sas Baddes (Florinas)
5655. Punta su Nuargi (Carbonia)
5656. Punta su Nurache (Dorgali)
5657. Punta su Nurache (Onifai)
5658. Punta su Nurache (Orosei)
5659. Punta Su Nurache (Padru)
5660. Punta su Nuratze (Tonara)
5661. Punta su Nuraxi (Arbus)
5662. Punta su Nuraxi (Fluminimagg.)
5663. Punta su Nuraxi (Pau)
5664. Punta su Nuraxi de Campu Pira (Teulada)
5665. Punta su Putzu (Teulada)
5666. Punta Turritta (Carbonia)
5667. Punta Unossi (Florinas)
5668. Punta Urachi (Cabras)
5669. Puntas Largas (Alghero)
5670. Punteddu (Usellus)
5671. Pupatta o Pubattu (Erula)
5672. Purgadoriu (Dorgali)
5673. Purruddu (Gergei)
5674. Puthittu (Lula)
5675. Puttos de Inza (Bonorva)
5676. Puttos de Sassu o de Sassos (Bonorva)
5677. Puttu Pianu (Ozieri)
5678. Puttu Pianu 2 (Ozieri)
5679. Puttu Pianu 3 (Ozieri)
5680. Puttu Ruju (Siligo)
5681. Puttu Suiles (Birori)
5682. Puttu Suiles 2 (Birori)
5683. Puttu Uddi (Giave)
5684. Putzola (Fordongianus)
5685. Putzola de Susu (Aidomagg.)
5686. Putzolu (Telti)
5687. Putzu Canu (Perfugas)
5688. Putzu Cresia (Allai)
5689. Putzu de Lottas (Sedilo)
5690. Putzu Maggiore (Pozzomagg.)
5691. Putzu Majore (S. Lussurgiu)
5692. Putzu Manca (Abbasanta-Norbello)
5693. Putzu Nieddu (Guspini)
5694. Putzu Nuraxi (Gonnesa)
5695. Putzu Pili (Paulilatino)
5696. Putzu Torru (Paulilatino)
5697. Puxeddu (Arbus)
5698. Puxeddu (Maracalagonis)
5699. Puxeddu (Quartu S. Elena)
5700. Puxeddu (Sanluri)
5701. Puzonina (Pattada)
5702. Puzzu Canu (Aggius)

R

5703. Raffa Sale (Uri)
5704. Raighina (Bitti)
5705. Rampinu (Onifai)
5706. Rampinu (Orosei)
5707. Rampinu (Torpè)
5708. Ranas (Mores)
5709. Ràsiga-ràsiga (Thiesi)
5710. Recuaddis (Cuglieri)
5711. Regadis (Semestene)
5712. Renuzzu o Pozzu d'Esse (Sassari)
5713. Restiddi (Bottidda)
5714. Reu o Ureu (Senorbì)
5715. Revorte (Benetutti)
5716. Riga (Abbasanta)
5717. Rispìdu 1 (Chiaramonti)
5718. Rispìdu 2 (Chiaramonti)
5719. Rìsula (Alghero)
5720. Riu (Aidomaggiore)
5721. Riu (Cheremule)
5722. Riu Anguiddas (Iglesias)
5723. Riu Arruinas (Villasalto)
5724. Riu Coloru (Gergei)
5725. Riu de sa Tanca (Milis)
5726. Riu de Salighe (Laerru)
5727. Riu di li Saldi (Aglientu)
5728. Riu di li Saldi 2 (Aglientu)
5729. Riu Elias (Gergei)
5730. Riu Ena (Giave)

5731. Riu Laccus (Muravera)
5732. Riu Majori (Gesico)
5733. Riu Molas (Muravera)
5734. Riu Molinu (Burgos)
5735. Riu Molinu o Cabu Abbas (Olbia)
5736. Riu Murta (Siamanna)
5737. Riu Murtas (Narcao)
5738. Riu Murtas 2 (Narcao)
5739. Riu Nuracciolu (Gadoni)
5740. Riu Nuragi (Baunei)
5741. Riu Nurattolu (Olbia)
5742. Riu Ollastu o Bruncu Moddizzi (Burcei)
5743. Riu Perdosu (Domus de Maria)
5744. Riu Riu (Tergu)
5745. Riu Runaghe (Ardara)
5746. Riu Sassu (Alghero)
5747. Riu Siccu (Siniscola)
5748. Riu su Nuraghi (Desulo)
5749. Riu su Nuraxi (Pau)
5750. Riu su Predi (Osini)
5751. Riu tziu Stori (Barumini)
5752. Riu Uralla (Albagiara)
5753. Riu Urchi (Cabras)
5754. Riu Vignola (Aglientu)
5755. Roa su Nurage (Desulo)
5756. Rocca 'Ia (Castelsardo)
5757. Rocca Bianca (Castelsardo)
5758. Rocca Luisa (Giave)
5759. Rocca Manna (Cheremule)
5760. Rocca Pischinale (Bosa)
5761. Rocca Ruggia (Macomer)
5762. Rocca su Casteddu (Arbus)
5763. Roccalzeddu (Olmedo)
5764. Rodas 1 (Bulzi)
5765. Rodas 2 (Bulzi)
5766. Rodeddu (Alghero)
5767. Rodeddu (Sennariolo)
5768. Roja de Pusedda (Cabras)
5769. Roja sa Murta (Cabras)
5770. Roja sa Murta 2 (Cabras)
5771. Romana (Tertenia)
5772. Rosa (Pozzomagg.)
5773. Roseddu (Luras)
5774. Rosu (Pozzomagg.)
5775. Rubiu (Giba)
5776. Rubiu (Ortueri)
5777. Rudas (Alghero)
5778. Ruggiu (Pozzomaggiore)
5779. Ruggiu 2 (Pozzomagg.)
5780. Rughes (Ottana)
5781. Rugiu (Macomer)
5782. Ruilixi o Riu Ilixi (Villamar)
5783. Ruina (Porto Torres)
5784. Ruina Coa (Suelli)
5785. Ruina de Figu (Gesico)
5786. Ruina Enna (Guamaggiore)
5787. Ruina Fielli (Mandas)
5788. Ruina Fielli 2 (Mandas)
5789. Ruina Fraigada (Gesico)
5790. Ruina Franca (Isili)
5791. Ruina Ilixi (Mandas)
5792. Ruina Perdosa (Gesico)
5793. Ruina sa Pruna (Gesico)
5794. Ruina sa Pruna (Mandas)
5795. Ruina Tassa (Mogorella)
5796. Ruina Xioris (Suelli)
5797. Ruinas (Serri)
5798. Ruinas (Villanova Trusch.)
5799. Ruinas od Orruinas (Arzana)
5800. Ruineri (Gergei)
5801. Ruju (Ottana)
5802. Ruju (Bonarcado)
5803. Ruju (Buddusò)
5804. Ruju (Bulzi-Perfugas)
5805. Ruju (Chiaramonti)
5806. Ruju (Dorgali)
5807. Ruju (Giave)
5808. Ruju (Ittireddu)
5809. Ruju (Mores)
5810. Ruju (Norbello)
5811. Ruju (Nurri)
5812. Ruju (Orgosolo)

5813. Ruju (Oschiri)
5814. Ruju (Padria)
5815. Ruju (Paulilatino)
5816. Ruju (Sedilo)
5817. Ruju (Seneghe)
5818. Ruju (Silanus)
5819. Ruju (Talana)
5820. Ruju (Torralba)
5821. Ruju (Tula)
5822. Ruju 2 (Oschiri)
5823. Ruju 2 (Ottana)
5824. Ruju Anzos o Sa Dispensa o Figu Niedda (Perfugas)
5825. Rumanedda (Sassari)
5826. Runache (Ittireddu)
5827. Runache Ruju (Ozieri)
5828. Runaghe (Siligo)
5829. Runaghe (Thiesi)
5830. Runaghe (Uri)
5831. Runaghe 2 (Uri)
5832. Runagheddu (Ittiri)
5833. Runagheddu o Tamburu (Bulzi)
5834. Runara (Ittiri)
5835. Runattolos (Ittiri)
5836. Runattolu o Su Runaghe (Muros)
5837. Runda Poltolzu (Ozieri)
5838. Runda Poltolzu 2 (Ozieri)
5839. Runda Poltolzu 3 (Ozieri)
5840. Runda Poltolzu 4 (Ozieri)
5841. Rupisarcu (Bono)
5842. Ruspina (Nulvi)
5843. Russu (Ghilarza)

S

5844. S'Arroccu (Siligo)
5845. S'Erbexi (Gonnesa)
5846. S'Istrumpu (Dorgali)
5847. S'Abba 'Ia (Nulvi)
5848. S'Abba de sa Pedra (Chiaram.)
5849. S'Abba Druche (Bosa)
5850. S'Abba Noa (Dorgali)
5851. S'Abba Salida (Oschiri)
5852. S'Abba Salita (Irgoli)
5853. S'Abba Viva (Nuoro)
5854. S'Àbbila (Buddusò)
5855. S'Abuleu (Barumini)
5856. S'Abuleu (Pula)
5857. S'Abuleu 2 (Pula)
5858. S'Accedda (Castiadas)
5859. S'Accedda (Muravera)
5860. S'Accheradolza (Ploaghe)
5861. S'Acchettore (Oschiri)
5862. S'Acchileddu (Ardara)
5863. S'Acchiloni (S. Vito)
5864. S'Accutzadorgiu (Nurri)
5865. S'Achilloni (Castiadas)
5866. S'Acua Bella (Villaurbana)
5867. S'Acua Cotta (Villasor)
5868. S'Acua Frida (Silius)
5869. S'Acua Mala (Cabras)
5870. S'Acua sa Baia (Uras)
5871. S'Acua Sarbadori (Domus de Maria)
5872. S'Acuttadolza (Olbia)
5873. S'Adde Cadavedere (Uri)
5874. S'Adde de sa Chessa o Tana de Matzone (Nulvi)
5875. S'Adde de sa Femina (Codrong.)
5876. S'Adde de sa Turre (Siligo)
5877. S'Adde de Sant'Andria (Ossi)
5878. S'Ae Pinta (Orani)
5879. S'Aimidda Noa (Chiaramonti)
5880. S'Alapathu (Siniscola)
5881. S'Alinu (Fonni)
5882. S'Altarutzu (Uri)
5883. S'Altirutta (Ardara)
5884. S'Ammuradu (Giave)
5885. S'Angurtidorgia (Osini)
5886. S'Ansalargiu (Urzulei)
5887. S'Anzonile (Osilo)
5888. S'Appiu (Semestene)
5889. S'Arbarighinu (Bortigali-Dualchi)
5890. S'Archeddu 'e Cani Mau (Cabras)

5891. S'Archeddu 'e sa Canna (Cabras)
5892. S'Archeddu su Procu (Cabras)
5893. S'Arcilloni (Burcei)
5894. S'Arcu de is Forros (Villagr. Str.)
5895. S'Arcu de Jossu (Dolianova)
5896. S'Arcu de Mussara (Sarroch)
5897. S'Arcu de Pissettu (Quartu S.E.)
5898. S'Arcu de sa Moddizzi (Quartu S. Elena)
5899. S'Arcu de sa Scala (Quartu S. Elena)
5900. S'Arcu de sa Spina (Quartu S. Elena)
5901. S'Arcu s'Arcedda (Sinnai)
5902. S'Ardia (Florinas)
5903. S'Ardia (Villanova Montel.)
5904. S'Argalla (Villasimius)
5905. S'Argalla 2 (Villasimius)
5906. S'Argiola de s'Omine (Sorgono)
5907. S'Aria (Quartu S. Elena)
5908. S'Arredelu (Seneghe)
5909. S'Arrennadu (Ozieri)
5910. S'Arrerosos (Paulilatino)
5911. S'Arridelaxu (S. Vito)
5912. S'Arridelaxu (Sinnai)
5913. S'Arrideli (Sinnai)
5914. S'Arridellarxu (Maracalagonis)
5915. S'Arridellarxu 2 (Maracalag.)
5916. S'Arrieddu (Cabras)
5917. S'Arriorgiu (Santadi)
5918. S'Arriorgiu (Villaperuccio)
5919. S'Arrius (Uras)
5920. S'Arrocca (Guspini)
5921. S'Arroccu (Bottidda)
5922. S'Arroccu (Oschiri)
5923. S'Arruda (Cabras)
5924. S'Arrumbulada (Maracalagonis)
5925. S'Aru de sa Pira (Ballao)
5926. S'Arula (Bulzi)
5927. S'Arxola (Serri)
5928. S'Arzadetta (Bonarcado)
5929. S'Aspru (Aidomaggiore)
5930. S'Aspru (Benetutti)
5931. S'Aspru (Bidoni)
5932. S'Aspru (Cheremule)
5933. S'Aspru (Chiaramonti)
5934. S'Aspru (Dualchi)
5935. S'Aspru (Silanus)
5936. S'Aspru 2 (Aidomaggiore)
5937. S'Assa (Osini)
5938. S'Atharesu o Satzaresu (Oliena)
5939. S'Attalzolu (Villanova Mont.)
5940. S'Attentu (Cuglieri)
5941. S'Atza de Pranu (Busachi)
5942. S'Au de su Pirastru (Seneghe)
5943. S'Avru Etzu (Perfugas)
5944. S'Ebbaia (Burgos)
5945. S'Ederosu (Oniferi)
5946. S'Ega de Bomba (S. Antioco)
5947. S'Ega de Cireddu (Calasetta)
5948. S'Ega de Funtana (S. Antioco)
5949. S'Ega Grutta (Masainas)
5950. S'Ega Marteddu (S. Antioco)
5951. S'Ega sa Mongia (Masainas)
5952. S'Elighe (Olmedo)
5953. S'Elighe Entosa o Salighentosa (Mara)
5954. S'Elighe o Runagalva (Ittiri)
5955. S'Emis (Cossoine)
5956. S'Ena (Bessude)
5957. S'Ena (Chiaramonti)
5958. S'Ena (Cossoine)
5959. S'Ena (Onanì)
5960. S'Ena (Scano Mont.)
5961. S'Ena (Sorradile)
5962. S'Ena (Villanova Montel.)
5963. S'Ena de Calvia (Alghero)
5964. S'Ena de Mesu (Bessude)
5965. S'Ena de Monte de Pira Domestica (Ozieri; CSMS 168,19-20)
5966. S'Ena de Orune (Alghero)
5967. S'Ena de Padria (Macomer)
5968. S'Ena de Pala (Alghero)

5969. S'Ena de sa Pira (Ruinas)
5970. S'Ena de sa Vacca (Olzai)
5971. S'Ena de Santu Juanne (Paulilatino)
5972. S'Ena de Sòlomo o S'Ulimu (Sindia)
5973. S'Ena de sos Ulimos (Suni)
5974. S'Ena de Tiana (Sennariolo)
5975. S'Ena e Bobboi (Seneghe)
5976. S'Ena Edrosa (Bolotana)
5977. S'Ena Longa (Chiaramonti)
5978. S'Ena Manna (Nulvi)
5979. S'Ena Manna (Thiesi)
5980. S'Ena Manna 2 (Nulvi)
5981. S'Enna s'Omini (Seui)
5982. S'Ereigu (Nuragus)
5983. S'Eréigu (Nuragus)
5984. S'Ergai (Masainas)
5985. S'Eritta (Bitti)
5986. S'Ibba Manna (S.G. Monreale)
5987. S'Ibbixedda (S.G. Monreale)
5988. S'Illixi Bullau (Seui)
5989. S'Imbuccada (Riola S.)
5990. S'Imbuccada 2 (Riola S.)
5991. S'Immandradorzu (Bortigali)
5992. S'Infurcadu (Borore)
5993. S'Irrixeddu (Carbonia)
5994. S'Isca (Villaverde)
5995. S'Iscala (Uri)
5996. S'Iscala de Antoi Cossa (Seneghe)
5997. S'Iscala de Pedra (Semestene)
5998. S'Iscala de sa Paza (Cheremule)
5999. S'Iscala de sa Pedra (Osilo)
6000. S'Iscampiatorju o Su Golléi (Onifai)
6001. S'Ischizone (Chiaramonti)
6002. S'Ìscia (Chiaramonti)
6003. S'Iscobalzu (Osidda)
6004. S'Iscobarzu (Macomer)
6005. S'Iscobarzu 2 (Macomer)
6006. S'Iscolca (Ozieri)
6007. S'Iscopa (Oniferi)
6008. S'Iscra de s'Abbasanta (Birori)
6009. S'Iscusorgiu (Orani)
6010. S'Isgrastulu (Osilo)
6011. S'Ispàdula (Burgos)
6012. S'Ispagnolu (Codrongianos)
6013. S'Isperu (Fonni)
6014. S'Ispiddosu (Silanus)
6015. S'Ispinalva (Bonorva)
6016. S'Ispiridu Santu o Ispiridolzu (Nulvi)
6017. S'Ispreddosu (Norbello)
6018. S'Issizu (Seneghe)
6019. S'Isteri (Bonnanaro)
6020. S'Isterridolzu (Ossi)
6021. S'Istrampu (Borore)
6022. S'Istrìa (Chiaramonti)
6023. S'Ollasteddu (Dolianova)
6024. S'Ollastu (Lanusei)
6025. S'Ollastu (Uras)
6026. S'Ollastu 'Entosu (Seui)
6027. S'Omine Intreu (Onifai)
6028. S'Omu (S. Vero Milis)
6029. S'Omu de Bottis (Siliqua)
6030. S'Omu de s'Orcu (Castiadas)
6031. S'Omu de s'Orcu (S. Basilio)
6032. S'Omu de s'Orcu (Ussassai)
6033. S'Omu e s'Orcu (Jerzu)
6034. S'Omu e s'Orcu (Muravera)
6035. S'Omu s'Orcu (Maracalagonis)
6036. S'Omu s'Orcu (Tertenia)
6037. S'Orca (Bono)
6038. S'Orcu (Villasimius)
6039. S'Orcu o Costa Manna (Collinas)
6040. S'Orcu o Sa 'Uttiosa (Nulvi)
6041. S'Orculana (Bottidda)
6042. S'Orixeddu (Quartu S. Elena)
6043. S'Orixeddu 2 (Quartu S. Elena)
6044. S'Orixeddu 3 (Quartu S. Elena)
6045. S'Orroli (Sadali)
6046. S'Ortigosu (Macomer)
6047. S'Ortu (Muravera)

6048. S'Ozastru (Orune)
6049. S'Ozastru (Villanova Montel.)
6050. S'Ozu de Lavru (Scano M.)
6051. S'Ulìa (Pozzomagg.)
6052. S'Ulimu (Tertenia)
6053. S'Ulimu (Ulassai)
6054. S'Ulivariu (Milis)
6055. S'Ulivera (Dualchi)
6056. S'Ùlumu (Dorgali)
6057. S'Ulumu (Sindia)
6058. S'Ungia de su Oe (Ozieri)
6059. S'Ungrone de sa Mesa (Dorgali)
6060. S'Ungroni (Lunamatrona)
6061. S'Unighedda (Burgos)
6062. S'Uracheddu Biancu (S. Vero Milis)
6063. S'Uracheddu Piudu (Riola S.)
6064. S'Uracheddu Pranu (S. Vero Milis)
6065. S'Urachi (S. Vero Milis)
6066. S'Urachi de Mesu (S. V. Milis)
6067. S'Urachi de sa Mandra (S. Vero Milis)
6068. S'Uraxi (Las Plassas)
6069. S'Uraxi (Serri)
6070. S'Uraxi (Tuili)
6071. S'Uraxi Mannu (Sanluri)
6072. S'Uraxiu (Setzu)
6073. S'Urdelli (Barumini)
6074. S'Urdelli (Gergei)
6075. S'Urgu (Talana)
6076. S'Uttu de su Para (S. Antioco)
6077. S'Utturinu (Florinas)
6078. S'Utturu de sa 'Idi (Allai)
6079. Sa 'e Corroce (Arzana)
6080. Sa 'e Foras (Baratili S. Pietro)
6081. Sa 'e Maria Luisa (Benetutti)
6082. Sa 'Ena (Buddusò)
6083. Sa 'Icu (Dorgali)
6084. Sa 'Idolza (Ardara)
6085. Sa 'Oltìja (Chiaramonti)
6086. Sa Badde (Orosei)
6087. Sa Bajone (Orune)
6088. Sa Barracca de is Dragonis (Villanovafranca)
6089. Sa Bastia (Aidomaggiore)
6090. Sa Bingia (Cabras)
6091. Sa Bingia 2 (Cabras)
6092. Sa Bosa o S'Abbosa (Sassari)
6093. Sa Caddina (Thiesi)
6094. Sa Cadrea (Pattada)
6095. Sa Calcina (Fluminimaggiore)
6096. Sa Campana (Ilbono)
6097. Sa Canna (Arzana)
6098. Sa Canna (Lanusei)
6099. Sa Cannera (Tertenia)
6100. Sa Canzola o Cunzola (Ghilarza)
6101. Sa Canzola o Cunzola 2 (Ghilarza)
6102. Sa Carroccia (Cabras)
6103. Sa Carruba (Villagrande Str.)
6104. Sa Casada (Ottana)
6105. Sa Casatza (Bulzi)
6106. Sa Casina (Sindia)
6107. Sa Castangedda (Sinnai)
6108. Sa Castangia (Sinnai)
6109. Sa Catzitta (Ozieri)
6110. Sa Cheggia Ruggia (Cossoine)
6111. Sa Cherina (Oschiri)
6112. Sa Cherina (Ozieri)
6113. Sa Cherina (Sindia)
6114. Sa Chessa (Scano Mont.)
6115. Sa Chessa (Suni)
6116. Sa Chidade (Alà)
6117. Sa Chintosera (Ossi)
6118. Sa Chiterra (Chiaramonti)
6119. Sa Cirra (Assolo)
6120. Sa Coa de sa Femina (Ittiri)
6121. Sa Coa Filigosa (Bolotana)
6122. Sa Coa Peltusa (Chiaramonti)
6123. Sa Cobelcada (Scano Mont.)
6124. Sa Cobelciada (Monti)
6125. Sa Codina Lada (Buddusò)
6126. Sa Codina Morta (Norbello)

6127. Sa Cojada Noa (Florinas)
6128. Sa Colte (Bonnanaro)
6129. Sa Colvalzedda (Perfugas)
6130. Sa Conca (Gonnosfanadiga)
6131. Sa Conca de su Casteddu (Nurri)
6132. Sa Conca Manna (Furtei)
6133. Sa Conza (Paulilatino)
6134. Sa Corcorigia (Villanova M.)
6135. Sa Corona (Bottidda)
6136. Sa Corona (Nuraminis)
6137. Sa Corona Arrubia (Collinas)
6138. Sa Corona Arrubia (Siddi)
6139. Sa Corona o Is Angionis Birdis (Serrenti)
6140. Sa Corrada (Ovodda)
6141. Sa Corte (Bortigali)
6142. Sa Corti Eccia (Esterzili)
6143. Sa Corti Eccia 2 (Esterzili)
6144. Sa Costa Manna (Gonnostr.)
6145. Sa Costera (Solarussa)
6146. Sa Covocada (Norbello)
6147. Sa Craba (Carbonia)
6148. Sa Craccara (Sedilo)
6149. Sa Cresia (Tertenia)
6150. Sa Cruxi (Sardara)
6151. Sa Cruxi (Siddi)
6152. Sa Cruxi Niedda (Uras)
6153. Sa Cruxi Santa (Capoterra)
6154. Sa Cruxitta (Carbonia)
6155. Sa Cugurra (Ozieri)
6156. Sa Cuguttada (Laerru)
6157. Sa Cuguttada (Mores)
6158. Sa Culdiola (Uri)
6159. Sa Culumbaria (Orune)
6160. Sa Cungiadura (Nurallao)
6161. Sa Cunserva (San Vito)
6162. Sa Cunzada (Bonarcado)
6163. Sa Deghina (Siligo)
6164. Sa Divisa (Suni)
6165. Sa Dom'e s'Orcu (Dolianova)
6166. Sa Domo 'e s'Orcu (Ittireddu)
6167. Sa Domo Bianca (Siniscola)
6168. Sa Domo Etza (Pozzomagg.)
6169. Sa Domu 'e s'Orcu (Siddi)
6170. Sa Domu Beccia (Uras)
6171. Sa Domu de Frandara (Sini)
6172. Sa Domu de Perdu (Portoscuso)
6173. Sa Domu de s'Orcu (Pauli Arbarei)
6174. Sa Favorida o Pramasera (Dorgali)
6175. Sa Femina (Olmedo)
6176. Sa Fenestra o Crastu de Nostra Signora (Sindia)
6177. Sa Férula (Semestene)
6178. Sa Ficu Arba (Nuoro)
6179. Sa Figu (Alghero)
6180. Sa Figu (Borore)
6181. Sa Figu (Florinas)
6182. Sa Figu (Ittiri)
6183. Sa Figu (S. Vito)
6184. Sa Figu Niedda (Esporlatu)
6185. Sa Figu Ranchida (Scano M.)
6186. Sa Fogaia (Siddi)
6187. Sa Forchidda (Seneghe)
6188. Sa Fraigada (Quartu S. Elena)
6189. Sa Fraigada (Sinnai)
6190. Sa Fraigada (Suni)
6191. Sa Frissa (Villanova Montel.)
6192. Sa Gaipida (Ittiri)
6193. Sa Giaga de sa Lea (Thiesi)
6194. Sa Gora de sa Scafa (Cabras)
6195. Sa Gruttixedda (Castiadas)
6196. Sa Guardia (Maracalagonis)
6197. Sa Guardia (Villamar)
6198. Sa Guardia de Ferricci (Sinnai)
6199. Sa Gurutta (Siniscola)
6200. Sa Iacca (Busachi)
6201. Sa Ibba de tziu Frantziscu (Muravera)
6202. Sa Idda (Perdaxius)
6203. Sa Idda Etza (Suni)
6204. Sa Iddatza (Ittiri)
6205. Sa Itria o sa Ittiri (Silanus)

6206. Sa Itria o Su Patru (Orune)
6207. Sa Janna Bassa (Lodè)
6208. Sa Jua o Sa Jura (Aidomagg.)
6209. Sa Labia (Ossi)
6210. Sa Lana de s'Alinu (Sinnai)
6211. Sa Lattara (Alghero)
6212. Sa Lériga (Chiaramonti)
6213. Sa Limedada (Nulvi)
6214. Sa Lua Mancosa (Serrenti)
6215. Sa Luzana (Oliena)
6216. Sa Maddalena (Burgos)
6217. Sa Maddalena (Macomer)
6218. Sa Maddalena (Sedilo)
6219. Sa Maddalena (Silanus)
6220. Sa Madrina (Maracalagonis)
6221. Sa Mammonaia (Siddi)
6222. Sa Màndara o Tuvus (Isili)
6223. Sa Mandra (Orune)
6224. Sa Mandra (Sennariolo)
6225. Sa Mandra de sa Jua (Bortigali)
6226. Sa Mandra de sa Jua (Ossi)
6227. Sa Mandra de sa Jua (Romana)
6228. Sa Mandra Manna (Tula)
6229. Sa Mandra o Badde (Uri)
6230. Sa Mandra Tunda (Macomer)
6231. Sa Manentzia (Ghilarza)
6232. Sa Mansa (Olbia)
6233. Sa Marchesa (Nulvi)
6234. Sa Marchesa 2 (Nulvi)
6235. Sa Marmidda (Villamar)
6236. Sa Masa o Guardia Manna (Gonnesa)
6237. Sa Matta (Isili)
6238. Sa Matta de Muzere (Macomer)
6239. Sa Matta de s'Ollastu (Villasor)
6240. Sa Mattisuja (Nulvi)
6241. Sa Mela (Anela)
6242. Sa Mela (Arzana)
6243. Sa Mela o Nurchiri (Lodè)
6244. Sa Menga (Paulilatino)
6245. Sa Menga (Tertenia)
6246. Sa Menga (Villagrande Str.)
6247. Sa Menta (Buddusò)
6248. Sa Menta (Florinas)
6249. Sa Menta (Fonni)
6250. Sa Menta (Nule)
6251. Sa Menta (Silanus)
6252. Sa Menta (Torpè)
6253. Sa Menta 2 (Silanus)
6254. Sa Minda (Cossoine)
6255. Sa Minda (Paulilatino)
6256. Sa Minda de Frantziscu Ruju (Chiaramonti)
6257. Sa Minda Manna (Chiaram.)
6258. Sa Missa (Sassari)
6259. Sa Mitza (Villaurbana)
6260. Sa Modditzi (Castiadas)
6261. Sa Mola (Olbia)
6262. Sa Mola (Talana)
6263. Sa Molentina (Baunei)
6264. Sa Molentina (Triei)
6265. Sa Monza o Buccheddu Pastinu (Orani)
6266. Sa Mura (Aidomaggiore)
6267. Sa Mura (Cuglieri)
6268. Sa Mura (Mara)
6269. Sa Mura (Norbello)
6270. Sa Mura Bianca (Nulvi)
6271. Sa Mura de Bara (Macomer)
6272. Sa Mura de s'Ulimu (Silanus)
6273. Sa Muradio (Cuglieri)
6274. Sa Muralla (Narbolia)
6275. Sa Murichessa (Nuoro)
6276. Sa Murta (Castiadas)
6277. Sa Murta (Milis)
6278. Sa Murta (Nuoro)
6279. Sa Murta (Orani)
6280. Sa Murta (S. Vito)
6281. Sa Murta (Seneghe)
6282. Sa Murta 2 (Seneghe)
6283. Sa Musera (Isili)
6284. Sa Naedda (Cabras)
6285. Sa Narba (Goni)
6286. Sa Narba (Isili)

6287. Sa Pala (S. Vito)
6288. Sa Pala de is Arrolis (Ballao)
6289. Sa Pala de is Luas (Domus de Maria)
6290. Sa Pala de su Cossu (Osilo)
6291. Sa Palgia (Jerzu)
6292. Sa Passizola (Osilo)
6293. Sa Pattada (Chiaramonti)
6294. Sa Pattada (Pattada)
6295. Sa Pattera (Teulada)
6296. Sa Paùle (Baunei)
6297. Sa Paule (Bultei)
6298. Sa Paùle (Triei)
6299. Sa Paùle (Urzulei)
6300. Sa Paule o Sa 'Inistra Mala (Florinas)
6301. Sa Paùle Ruja (Illorai)
6302. Sa Pazosa (Villanova Montel.)
6303. Sa Pedra (Macomer)
6304. Sa Pedra Bianca (Olbia)
6305. Sa Pedra Carpida (Bono)
6306. Sa Pedra de s'Abba (Pattada)
6307. Sa Pedra Pinta (Suni)
6308. Sa Pedraia (Senorbì)
6309. Sa Pedrera (Cabras)
6310. Sa Pedrosedda (Nulvi)
6311. Sa Pentuma (Ardara)
6312. Sa Pentuma (Arzana)
6313. Sa Perda (Masainas)
6314. Sa Perda de s'Obiga (Cardedu)
6315. Sa Perdaia (Domus de Maria)
6316. Sa Perdera (Bonarcado)
6317. Sa Perdera (Ghilarza)
6318. Sa Perdera o Sa Pedralla o Pala de is Frumigas (Sinnai)
6319. Sa Perra (Sardara)
6320. Sa Petra Arva (Bitti)
6321. Sa Picca (Tertenia)
6322. Sa Pietade (Bottidda)
6323. Sa Pigalva (Uri)
6324. Sa Pigalva 2 (Uri)
6325. Sa Pinna (Illorai)
6326. Sa Pinna 2 (Illorai)
6327. Sa Pinnetta (Samatzai)
6328. Sa Pinnettedda (Alà)
6329. Sa Pischera (Girasole)
6330. Sa Piscina (Cabras)
6331. Sa Piscina 2 (Cabras)
6332. Sa Prama (S. Vito)
6333. Sa Pramma (Chiaramonti)
6334. Sa Pramma (Dorgali)
6335. Sa Pramma (Oschiri)
6336. Sa Preda Longa (Nuoro)
6337. Sa Presone (Nughedu S. N.)
6338. Sa Presoni (S. Vito)
6339. Sa Pria (Perfugas)
6340. Sa Proca (Castiadas)
6341. Sa Pruna (Anela)
6342. Sa Pruna (Paulilatino)
6343. Sa Pudda (Osilo)
6344. Sa Pudda (Villaputzu)
6345. Sa Pudda 2 (Osilo)
6346. Sa Pudda Lada (Orune)
6347. Sa Punta 'e s'Orcu (Siniscola)
6348. Sa Puzonina (Buddusò)
6349. Sa Raighina (Osidda)
6350. Sa Rede o S'Arede (Bulzi)
6351. Sa Reggia (Burgos)
6352. Sa Reina (Masainas)
6353. Sa Ridroxi (Muravera)
6354. Sa Rocca (Laerru)
6355. Sa Rocca Bianca (Osilo)
6356. Sa Rocca de Zurzia (S. Lussurgiu)
6357. Sa Rocchitta (S. Vero Milis)
6358. Sa Roda (Flussio)
6359. Sa Roja (Donori)
6360. Sa Roja de Pusedda (Cabras)
6361. Sa Roja de Pusedda 2 (Cabras)
6362. Sa Roja Traversa (Cabras)
6363. Sa Roja Traversa 2 (Cabras)
6364. Sa Roja Traversa 3 (Cabras)
6365. Sa Ruda (Cabras)
6366. Sa Rughe (Montresta)
6367. Sa Ruinosa 1 (Perfugas)

6368. Sa Ruinosa 2 (Perfugas)
6369. sa Rùndini (Bauladu)
6370. Sa Samunadolza (Ozieri)
6371. Sa Scafa (Tertenia)
6372. Sa Scala (Dolianova)
6373. Sa Scifedda (Pula)
6374. Sa Scrocchitta (S. Antioco)
6375. Sa Sea (Bonorva)
6376. Sa Sea (Illorai)
6377. Sa Sea (Padria)
6378. Sa Sedda de Arixi o Bruncu de Arrobalis (Villaverde)
6379. Sa Sedda s'Omu (Maracalag.)
6380. Sa Seddera (Collinas)
6381. Sa Segada (Ozieri)
6382. Sa Segada 2 (Ozieri)
6383. Sa Senepida (Orgosolo)
6384. Sa Sennora (S.G. Monreale)
6385. Sa Sententzia (Armungia)
6386. Sa Sergente (Fonni)
6387. Sa Sergente 2 (Fonni)
6388. Sa Serra (Gesturi)
6389. Sa Serra (Orroli)
6390. Sa Signora (Ittiri)
6391. Sa Siliqua (Nurri)
6392. Sa Sorighina (Bonarcado)
6393. Sa Spàdula (Muravera)
6394. Sa Spàdula (S. Vito)
6395. Sa Suarzola (Nughedu S. N.)
6396. Sa Sugalgia (Meana)
6397. Sa Tanca (Arzana)
6398. Sa Tanca (Suni)
6399. Sa Tanca (Tadasuni)
6400. Sa Tanca 'e sa Rutta (Isili)
6401. Sa Tanca 'Etza (Chiaramonti)
6402. Sa Tanca Brujada (Chiaram.)
6403. Sa Tanca de Predi Fadda (Dolianova)
6404. Sa Tanca de sa Cheja (Chiaramonti)
6405. Sa Tanca de sas Serras (Cossoine)
6406. Sa Tanca de su Padru (Uri)
6407. Sa Tanca de Su Re (Chiaram.)
6408. Sa Tanca Manna (Nuoro)
6409. Sa Tanca Manna (Oniferi)
6410. Sa Tanca Manna (Orroli)
6411. Sa Tanca Noa (Borutta)
6412. Sa Tanchitta (Banari)
6413. Sa Taula o Nuragheddu o Coddu de su Nuraghe (Lodè)
6414. Sa Terra (Pattada)
6415. Sa Terra de is Mumusus (Barrali)
6416. Sa Tettinosa (Perfugas)
6417. Sa Teula (Sinnai)
6418. Sa Tirìa (Baunei)
6419. Sa Tirìa (Bosa)
6420. Sa Tiria (Cabras)
6421. Sa Tiria 2 (Cabras)
6422. Sa Toa (Burgos)
6423. Sa Toa (Cargeghe)
6424. Sa Toa (Illorai)
6425. Sa Toladina (Sennori)
6426. Sa Trajada (Tula)
6427. Sa Tribuna (Guspini)
6428. Sa Triccia (Orani)
6429. Sa Trona o Intremontes (Aidomaggiore)
6430. Sa Tuarredda (Teulada)
6431. Sa Tumba (Gairo)
6432. Sa Tumba (Serrenti)
6433. Sa Tupia (Olbia)
6434. Sa Tuppa de is Procaxus (Sinnai)
6435. Sa Turra (Silanus)
6436. Sa Turre (Usini)
6437. Sa Turri (Carbonia)
6438. Sa Turri (Uta)
6439. Sa Turri de Casu (Serdiana)
6440. Sa Turricula (Muros)
6441. Sa Turriga (Villanova Franca)
6442. Sa Turrigedda (Baunei)
6443. Sa Turrija (Usini)
6444. Sa Turritta (Gonnesa)
6445. Sa Turritta (Luras)

6446. Sa Turritta (Uras)
6447. Sa Tutta de Fai Grau (Santadi)
6448. Sa Tzeppara (Barumini)
6449. Sa Tzèppara (Guspini)
6450. Sa Ucca de su Giannittu (Ittiri)
6451. Sa Ucchiusura (Macomer)
6452. Sa Ucchiusura 2 (Macomer)
6453. Sa Udulia (Ozieri)
6454. Sa Urecci (Guspini)
6455. Sa Uttiosa (Giave)
6456. Sa Viuda (Fonni)
6457. Sa Zarra (Bosa)
6458. Sa Zarra (Suni)
6459. Sa Zispa (Bono)
6460. Saba (Sassari)
6461. Sabunadolzu (Pozzomagg.)
6462. Saccajoni (Gergei)
6463. Saccheddu o Marinu (Sassari)
6464. Sacchedduzzu (Sassari)
6465. Saccui (Ballao)
6466. Saduru (Tuili)
6467. Saduru (Turri)
6468. Sagola (Scano Mont.)
6469. Sajacciu (Palau)
6470. Sala de Serru (Mara)
6471. Salada (Orune)
6472. Salada (Tertenia)
6473. Salaggioro (Scano Mont.)
6474. Salamai (Villanova Franca)
6475. Salamanza (Benetutti)
6476. Salamàttile (Scano Mont.)
6477. Salambrone (Pattada)
6478. Salambrone 2 (Pattada)
6479. Salamite (Onani)
6480. Salamodde (Benetutti)
6481. Salaris o Solaris (Alghero)
6482. Salàsgiu (Castelsardo)
6483. Salassu (Ilbono)
6484. Salassu (Lanusei)
6485. Salattu (Ozieri)
6486. Sale Porcus (S. Vero Milis)
6487. Salei (Seui)
6488. Salida (Ploaghe)
6489. Sàlighes (Cuglieri)
6490. Sàlighes 2 (Cuglieri)
6491. Salis (Sindia)
6492. Salisarda (Suni)
6493. Saliscu (Galtelli)
6494. Salonis o Sillonis (Orroli)
6495. Salopera (Lunamatrona)
6496. Saltàra (S. Teresa Gall.)
6497. Saltareddu (Sassari)
6498. Saltu de Fenosa (Nulvi)
6499. Samuccu (Osini)
6500. Sana o Zucchitta (Olbia)
6501. Sanajolu (Uri)
6502. Sanilo (Aidomagg.)
6503. Sanjust (S. Anna Arresi)
6504. Sanna (Santadi)
6505. Sannora Peppa (Assolo)
6506. Sannuri (Giave)
6507. Sant Agostì (Alghero)
6508. Sant Marc (Alghero)
6509. Sant Pere (Alghero)
6510. Sant'Antiocu (Irgoli)
6511. Sant'Àivara (Nulvi)
6512. Sant'Aleni (S. Vito)
6513. Sant'Aleni (Samatzai)
6514. Sant'Alvara (Villanova Mont.)
6515. Sant'Alvera (Ozieri)
6516. Sant'Alvera 2 (Ozieri)
6517. Sant'Anastasia (Gonnosfan.)
6518. Sant'Anastasia (Soddì)
6519. Sant'Andrìa (Codrongianos)
6520. Sant'Andria (Irgoli)
6521. Sant'Andria (Mara)
6522. Sant'Angelu (Villaputzu)
6523. Sant'Anna (Dorgali)
6524. Sant'Anna 2 (Dorgali)
6525. Sant'Antiogu (Sanluri)
6526. Sant'Antiogu (Senorbì)
6527. Sant'Antoni (Arbus)
6528. Sant'Antoni (Isili)
6529. Sant'Antoni (Laerru)

6530. Sant'Antoni (Macomer)
6531. Sant'Antoni (Ozieri)
6532. Sant'Antoni o Su Pranu (Segariu)
6533. Sant'Arbara (Magomadas)
6534. Sant'Arvara (Macomer)
6535. Sant'Arvara (Scano Mont.)
6536. Sant'Arvara (Sindia)
6537. Sant'Efis (Orune)
6538. Sant'Efis 2 (Orune)
6539. Sant'Elena (Porto Torres)
6540. Sant'Elene (Bonorva)
6541. Sant'Elene (Dorgali)
6542. Sant'Elia (Gergei)
6543. Sant'Elia (Pattada)
6544. Sant'Elia (S. Giusta)
6545. Sant'Elia (Tertenia)
6546. Sant'Elias (Meana)
6547. Sant'Elmo (Alghero)
6548. Sant'Iroxi (Villamar)
6549. Sant'Isidoru (Teulada)
6550. Sant'Osanna (Sassari)
6551. Santa Anastasia (Ghilarza)
6552. Santa Barbara (Bauladu)
6553. Santa Barbara (Donori)
6554. Santa Barbara (Iglesias)
6555. Santa Barbara (Mandas)
6556. Santa Barbara (Mogoro)
6557. Santa Barbara (Nureci)
6558. Santa Barbara (S. Sperate)
6559. Santa Barbara (Siddi)
6560. Santa Barbara (Villanova Tr.)
6561. Santa Caderina (Bolotana)
6562. Santa Caderina (Codrongianos)
6563. Santa Caderina (Chiaramonti)
6564. Santa Caderina (Olmedo)
6565. Santa Caderina (Pabillonis)
6566. Santa Caderina (Uri)
6567. Santa Caderina (Villanova Monteleone)
6568. Santa Cecilia (Gergei)
6569. Santa Crescentzia (Narcao)
6570. Santa Cristina (Paulilatino)
6571. Santa Diliga (Dorgali-Oliena)
6572. Santa Giara (Cossoine)
6573. Santa Giusta (Guasila)
6574. Santa Giusta (S. Giusta)
6575. Santa Giusta (Tortolì)
6576. Santa Igia (Elmas)
6577. Santa Imbénia (Alghero)
6578. Santa Itroxa (Sinnai)
6579. Santa Luchia (Orosei)
6580. Santa Luchia 2 (Orosei)
6581. Santa Lucia (Tzeddiani)
6582. Santa Lucia (Usellus)
6583. Santa Lucia 2 (Usellus)
6584. Santa Luisa o Elisabetta (Tuili)
6585. Santa Lulla (Orune)
6586. Santa Luxeria (Serramanna)
6587. Santa Luxia (Assolo)
6588. Santa Luxia (Fluminimaggiore)
6589. Santa Luxia (Muravera)
6590. Santa Luxia (Piscinas)
6591. Santa Margarida (Pula)
6592. Santa Margarida (Sennori)
6593. Santa Maria (Osidda)
6594. Santa Maria (Cargeghe)
6595. Santa Maria (Codrongianos)
6596. Santa Maria (Genoni)
6597. Santa Maria (Illorai)
6598. Santa Maria (S. Vero Milis)
6599. Santa Maria (Serramanna)
6600. Santa Maria (Ulassai)
6601. Santa Maria (Villamar)
6602. Santa Maria 'Enas (Bauladu)
6603. Santa Maria d'Ispidale (Romana)
6604. Santa Maria de Abbasassa (Samugheo)
6605. Santa Maria de Lodduo (Fordongianus)
6606. Santa Maria de Morimenta (Uras)
6607. Santa Maria de su Claru o S'Arruda (Villaputzu)
6608. Santa Maria is Acuas (Sardara)

6609. Santa Maria Iscalas (Cossoine)
6610. Santa Maria Maddalena (Guamaggiore)
6611. Santa Maria Nuraghes (Bessude)
6612. Santa Maria Nuraxi (Silius)
6613. Santa Mariedda (Olbia)
6614. Santa Marra (Busachi)
6615. Santa Marta (Gergei)
6616. Santa Marta (Muravera)
6617. Santa Petronilla (Oristano)
6618. Santa Sarbana o Sabina (Silanus)
6619. Santa Suìa (Guspini)
6620. Santa Suìa (S. Sperate)
6621. Santa Suìa (Uras)
6622. Santa Tecla (Barumini)
6623. Santa Tecla (Tuili)
6624. Santa Vittoria (S. Lussurgiu)
6625. Santa Vittoria (Bauladu)
6626. Santa Vittoria (Las Plassas)
6627. Santa Vittoria (Ollastra)
6628. Santa Vittoria (Perfugas)
6629. Santa Vittoria (S. Vero Milis)
6630. Santa Vittoria (Sarroch)
6631. Santa Vittoria (Senis)
6632. Santa Vittoria (Serri)
6633. Santa Vittoria 2 (S. Lussurgiu)
6634. Santa Vittoria 2 (Serri)
6635. Santadi (Arbus)
6636. Santedero (Ardara)
6637. Santoru (Lanusei)
6638. Santoru (S. Vito-Muravera)
6639. Santoru 2 (Lanusei)
6640. Santu 'Àinzu (Ploaghe)
6641. Santu 'Artólu (Flussio)
6642. Santu 'Igliànu (Nulvi)
6643. Santu Àinzu (Giave)
6644. Santu Ainzu (Ittiri)
6645. Santu Anni (Dolianova)
6646. Santu Anni (Nuragus)
6647. Santu Anni (Siamanna)
6648. Santu Anni (Villaurbana)
6649. Santu Antine (Torralba)
6650. Santu Antine de Campu (Sedilo)
6651. Santu Antini (Genoni)
6652. Santu Antinu (Sedilo)
6653. Santu Bainzu (Thiesi)
6654. Santu Bainzu Arca (Sassari)
6655. Santu Bainzu d'Eri (Osilo)
6656. Santu Biasgiu (Sorso)
6657. Santu Brancazzu (Bortigiadas)
6658. Santu Bustianu (Gesico)
6659. Santu Bustianu (Padria)
6660. Santu Chipriane (Illorai)
6661. Santu Chìrigu (Alghero)
6662. Santu Còsamu (Giave)
6663. Santu Damianu (Silius)
6664. Santu Deru (Siligo)
6665. Santu Diadoru (Bessude)
6666. Santu Domini (Sardara)
6667. Santu Fiasu (Sennori)
6668. Santu Filighe (Siligo)
6669. Santu Giacu (Sorgono)
6670. Santu Giagu (Romana)
6671. Santu Giagu 2 (Romana)
6672. Santu Giolzi (Cuglieri)
6673. Santu Giolzi (Oschiri)
6674. Santu Giolzi (Torralba)
6675. Santu Giorzi (Muros)
6676. Santu Giuanne (Torpè)
6677. Santu Giuanne de Crabiles (Berchidda)
6678. Santu Giuanni (S. Vero Milis)
6679. Santu Giuanni (Uras)
6680. Santu Giuseppe (Martis)
6681. Santu Grigori o Sa Cruxi (Sinnai)
6682. Santu Idu (Muravera)
6683. Santu Istèvene (Irgoli)
6684. Santu Jacu (Siniscola)
6685. Santu Jacu (Tempio)
6686. Santu Jolzi (Perfugas)
6687. Santu Jorgi (Dorgali)
6688. Santu Jorgi (S. Vito)
6689. Santu Jorgi (Sini)
6690. Santu Jorzi (Anela)

6691. Santu Jorzi (Birori)
6692. Santu Jorzi (Macomer)
6693. Santu Jorzi Oinu (Lei-Silanus)
6694. Santu Juanni (Escalaplano)
6695. Santu Juanni (Tempio)
6696. Santu Larentzu (Iglesias)
6697. Santu Larentzu (Villaputzu)
6698. Santu Larenzu (Bauladu)
6699. Santu Lianu (Quartu S. Elena)
6700. Santu Linaldu (Calangianus)
6701. Santu Liori (Tuili)
6702. Santu Lò (Bosa)
6703. Santu Luca (Ozieri)
6704. Santu Lussoriu (Albagiara)
6705. Santu Lussulzu (Nulvi)
6706. Santu Lussulzu (Ozieri)
6707. Santu Lussulzu 2 (Ozieri)
6708. Santu Luxori (Barumini)
6709. Santu Maltine (Ossi)
6710. Santu Marcu (Genuri)
6711. Santu Marcu (Osilo)
6712. Santu Marcu (Silanus)
6713. Santu Marcu (Tresnuraghes)
6714. Santu Marcu o Mauru (Monastir)
6715. Santu Martine (Bortigali)
6716. Santu Martinu (Florinas)
6717. Santu Martinu (Lei)
6718. Santu Martinu (Villaurbana)
6719. Santu Mauru o Nuraxi Mau (Villaverde)
6720. Santu Miale (S. Lussurgiu)
6721. Santu Miali (Berchidda)
6722. Santu Miali (Masullas)
6723. Santu Miali (Morgongiori)
6724. Santu Miali (Morgongiori)
6725. Santu Miali (Pompu)
6726. Santu Miali (Suni)
6727. Santu Micheli (Ghilarza)
6728. Santu Micheli (Monti)
6729. Santu Migali (Pozzomagg.)
6730. Santu Migianu (Samugheo)
6731. Santu Millanu (Nuragus)
6732. Santu Millanu (S. G. Suergiu)
6733. Santu Millanu (Villanova Truschedu)
6734. Santu Mitri o Demetrio (Oschiri)
6735. Santu Nenaldu (Ozieri)
6736. Santu Nigola (Barumini)
6737. Santu Nigola (Bono)
6738. Santu Nigola (Dorgali)
6739. Santu Nigola (Florinas)
6740. Santu Nigola (Magomadas)
6741. Santu Nigola (Olbia)
6742. Santu Nigola (Orroli)
6743. Santu Nigola (Santadi)
6744. Santu Nigola (Sarroch)
6745. Santu Nigola (Sassari)
6746. Santu Nigola (Tertenia)
6747. Santu Nigola 2 (Olbia)
6748. Santu Nigola 2 (Sarroch)
6749. Santu Nigola o Ispìridu Santu (Perfugas)
6750. Santu Nigola o Pedru Ladu (Bulzi)
6751. Santu Oltolu (Martis)
6752. Santu Ortolu (Siligo)
6753. Santu Pala (Padria)
6754. Santu Pantaleo (Dorgali)
6755. Santu Pantaleo (Ozieri)
6756. Santu Paulu (Osidda)
6757. Santu Paulu (Villamassargia)
6758. Santu Pedru (Alghero)
6759. Santu Pedru (Bonnanaro)
6760. Santu Pedru (Nughedu S. N.)
6761. Santu Pedru (Oschiri)
6762. Santu Pedru (Ozieri)
6763. Santu Pedru (Semestene)
6764. Santu Pedru (Torpè)
6765. Santu Pedru 2 (Ozieri)
6766. Santu Pedru de Concas (Padria)
6767. Santu Pedru de Nùrighe (Cheremule)
6768. Santu Pedru de Otzari (Sennori)

6769. Santu Pedru o Sorres (Borutta)
6770. Santu Perdu (Assolo)
6771. Santu Perdu (Castiadas)
6772. Santu Perdu (Genoni)
6773. Santu Perdu (Gergei)
6774. Santu Perdu (Iglesias)
6775. Santu Perdu (Mogoro)
6776. Santu Perdu (Muravera)
6777. Santu Perdu (Norbello)
6778. Santu Perdu (Nurri)
6779. Santu Perdu (Ollastra)
6780. Santu Perdu (Oristano)
6781. Santu Perdu (Perdasdefogu)
6782. Santu Perdu (Pimentel)
6783. Santu Perdu (Seneghe)
6784. Santu Perdu (Siapiccia)
6785. Santu Perdu (Sorgono)
6786. Santu Perdu (Tertenia)
6787. Santu Perdu (Ussaramanna)
6788. Santu Perdu (Villamassargia)
6789. Santu Perdu Columbas (S. Vero Milis)
6790. Santu Perdu de Nuras (Villa San Pietro)
6791. Santu Perdu Oliri (Samatzai)
6792. Santu Pìlimu (S. Vito)
6793. Santu Pìlimu 2 (S. Vito)
6794. Santu Portolu (Silanus)
6795. Santu Portolu 2 (Silanus)
6796. Santu Predu (Onanì)
6797. Santu Roccu o S'Arroccu (Tula)
6798. Santu Russugliu (Bortigiadas)
6799. Santu Sabustianu (Esterzili)
6800. Santu Sabustianu (S. Basilio)
6801. Santu Sabustianu (Serri)
6802. Santu Sadurinu (Bultei)
6803. Santu Sadurru (Cabras)
6804. Santu Sadurru (Selegas)
6805. Santu Sadurru (Suelli)
6806. Santu Sarbadore (Orani)
6807. Santu Sarbadori (Uras)
6808. Santu Sciori (Pabillonis)
6809. Santu Sciori 2 (Pabillonis)
6810. Santu Sérighe (Borore)
6811. Santu Sibippu (Pimentel)
6812. Santu Simeone (Oschiri)
6813. Santu Simoni (Escolca)
6814. Santu Simoni (Gergei)
6815. Santu Sistu (Giave)
6816. Santu Stevi (Masullas)
6817. Santu Stévini (Nuragus)
6818. Santu Tomas (Olbia)
6819. Santu Tomau (Girasole)
6820. Santu Tomeu (Lotzorai)
6821. Santu Tranu (Olbia)
6822. Santu Tzziprianu (Illorai)
6823. Santu Tzziprianu (Ittiri)
6824. Santuccinu (Oristano)
6825. Santus (Perdaxius)
6826. Santus(Piscinas)
6827. Santutzu (Ploaghe)
6828. Sanu (Chiaramonti)
6829. Sanu (Ulassai)
6830. Sanu o Orrudi Sanu (Osini)
6831. Saolle (Busachi)
6832. Sarabatzi (Villasalto)
6833. Sarais (Guspini)
6834. Sarbassei (Sadali)
6835. Sardaiara (Nurri)
6836. Sardaresus (Arbus)
6837. Sardori (Teulada)
6838. Sargara o S'Argaru (Cabras)
6839. Sargas (Abbasanta)
6840. Sarìos (Cuglieri)
6841. Sarolo (Aidomaggiore)
6842. Sarra di Teula (Aggius)
6843. Sarra la Ligna (Bortigiadas)
6844. Sarrata (Onanì)
6845. Sarri (S. Anna Arresi)
6846. Sartalai (Ilbono)
6847. Sartaro (Collinas)
6848. Sartarò (Isili)
6849. Sartu de Serra (Oristano)
6850. Sartu de Stani (Sanluri)

6851. Sarunele (Oliena)
6852. Sarusi (Cossoine)
6853. Sas Arenas (Alghero)
6854. Sas Calpidas (Chiaramonti)
6855. Sas Calpidas 2 (Chiaramonti)
6856. Sas Campedas (Montresta)
6857. Sas Carièsas (Macomer)
6858. Sas Casas (Borore)
6859. Sas Chidas (Bottidda)
6860. Sas Coas (Chiaramonti)
6861. Sas Coas (Florinas)
6862. Sas Coas (Nughedu S. Nicolò)
6863. Sas Coas 2 (Nughedu S. Nicolò)
6864. Sas Cobelciadas (Ploaghe)
6865. Sas Codinas (Chiaramonti)
6866. Sas Concas (Oschiri)
6867. Sas Concatzas (Luras)
6868. Sas de Melas (Mamoiada)
6869. Sas Doppias (Bono)
6870. Sas Giobadas (Pattada)
6871. Sas Giolvas (Chiaramonti)
6872. Sas Ladas (Bulzi)
6873. Sas Losas (Paulilatino)
6874. Sas Lozas (Sorradile)
6875. Sas Luzanas (Bortigali)
6876. Sas Luzanas (Oschiri)
6877. Sas Luzanas o Sas Tumbas (Perfugas)
6878. Sas Marghines (Ozieri)
6879. Sas Mèndulas (Ozieri)
6880. Sas Molas (Martis)
6881. Sas Orfanellas (Uri)
6882. Sas Paùles (Padria)
6883. Sas Pedrosas (Sindia)
6884. Sas Perderas (Tadasuni)
6885. Sas Pìperas (Siniscola)
6886. Sas Piras (Chiaramonti)
6887. Sas Presones (Cuglieri)
6888. Sas Prisones (Bultei)
6889. Sas Prunas (Bitti)
6890. Sas Seddas de Noasi (Nulvi)
6891. Sas Seddas o Sos Nuragheddos (Lodine)
6892. Sas Seddas o Sos Nuragheddos 2 (Lodine)
6893. Sas Segadas (S. Lussurgiu)
6894. Sas Vaddes (Oschiri)
6895. Sassai (Silius)
6896. Sassaioni (Assolo)
6897. Sasseri (Gesico)
6898. Sassu (Anela)
6899. Sassu (Bonnanaro)
6900. Sassu (S. Giovanni Suergiu)
6901. Saùccos (Giave)
6902. Sauccos (Ploaghe)
6903. Saucca (Buddusò)
6904. Saucca (Macomer)
6905. Saucca 2 (Macomer)
6906. Saucca Nieddu (Irgoli)
6907. Sauppere (Ozieri)
6908. Saurras (Gergei)
6909. Scala (Seneghe)
6910. Scala (Villagrande Str.)
6911. Scala Cossu (Nureci)
6912. Scala de Barralis (Maracalag.)
6913. Scala de Brebèis (Genoni)
6914. Scala de Cuaddus (Narbolia)
6915. Scala de Cuaddus 2 (Narbolia)
6916. Scala de Linu (Busachi)
6917. Scala de s'Ainu (Alghero)
6918. Scala Manna (Genoni)
6919. Scala Manna (Nurri)
6920. Scala s'Ègua (Collinas)
6921. Scala su Crecu (Aidomagg.)
6922. Scalas (Muravera)
6923. Scalaxeddu (Gonnostramatza)
6924. Scandariu (Armungia)
6925. Scardacciu (Sassari)
6926. Scarfaju (Ghilarza)
6927. Scarracciana (Tempio)
6928. Scau (Buddusò)
6929. Scerì (Ilbono)
6930. Schina de is Barbaraxinus (Villacidro)

6931. Schina di Gioiva (Sassari)
6932. Scocco (Norbello)
6933. Scoma Cuaddu (Mogoro)
6934. Scorgiau (Suelli)
6935. Scovaera (Paulilatino)
6936. Scrau Becciu (Narcao)
6937. Scrocca (S. Vito)
6938. Scrocca (S. Gavino Monr.)
6939. Scrocca (Sardara)
6940. Sculta 'e Muru (Siniscola)
6941. Sebatzu o Srebatzi (Armungia)
6942. Sebes (Magomadas)
6943. Sedda (Genoni)
6944. Sedda (Tempio)
6945. Sedda Balloi (Fonni)
6946. Sedda Benas (Guspini)
6947. Sedda Bintirissos (Nurri)
6948. Sedda Braccaxius (Villaperuccio)
6949. Sedda Candiatzus (Santadi)
6950. Sedda de Nuraches (Irgoli)
6951. Sedda de Ortola (Ortueri)
6952. Sedda de s'Ortu de Schinu (Quartucciu)
6953. Sedda de sas Crejuras (Torpè)
6954. Sedda de su Baroni (S. Antioco)
6955. Sedda de su Minadorzu (Bolotana)
6956. Sedda s'Amadori (Orroli)
6957. Sedda sa Rutta (S. Andrea Frius)
6958. Sedda Scala (Villaurbana)
6959. Seddas is Astrius (Dolianova)
6960. Seddei (Bono)
6961. Sedile (Olzai)
6962. Sédinas (Aidomaggiore)
6963. Sédinas 2 (Aidomaggiore)
6964. Sega Saccos (Seneghe)
6965. Segapane (Florinas)
6966. Segavenu (Nuraminis)
6967. Seligogu o Siligogu (Silanus)
6968. Sella (Norbello)
6969. Sellersu (Barì S.)
6970. Selvana (Ploaghe)
6971. Selvina (Villanova Montel.)
6972. Sèmene (Ploaghe)
6973. Semestene (Bortigali)
6974. Semèstene (Semestene)
6975. Sémida (Ilbono)
6976. Semideu (Ottana)
6977. Semideu (Villanova Montel.)
6978. Semis (Cossoine)
6979. Sèneghe (Suni)
6980. Seneri (Pauli Arbarei)
6981. Senis Mannu (Senis)
6982. Sentzu (Santadi)
6983. Sentzu (Tratalias)
6984. Sentzu 2 (Tratalias)
6985. Serbadei (Villamar)
6986. Serbariu de Suba (Carbonia)
6987. Sérbine (Birori)
6988. Serbiola (Villaputzu)
6989. Serbissi (Carbonia)
6990. Serbissi (Osini-Gairo)
6991. Serdatzu (Sorgono)
6992. Serdis (Uras)
6993. Serdis o Loddi (Carbonia)
6994. Seriale (Bortigali)
6995. Serra (Sedilo)
6996. Serra 'e Coddos (Benetutti)
6997. Serra 'e Cresia (Cabras)
6998. Serra 'e Nughes (Bortigali)
6999. Serra 'e Nuratze (Aritzo)
7000. Serra 'Ona (Alghero)
7001. Serra 2 (Sedilo)
7002. Serra Bilalzu (Monti)
7003. Serra Bisonzos (Bonarcado)
7004. Serra Cannigas (Nuraminis)
7005. Serra Crabas (Villasor)
7006. Serra Crabas 2 (Villasor)
7007. Serra Crastula (Bonarcado)
7008. Serra Crastula 2 (Bonarcado)
7009. Serra Crastula 3 (Bonarcado)
7010. Serra de Andria (Santadi)
7011. Serra de Antoni Dessì (Burcei)
7012. Serra de Aspridda (Ploaghe)

7013. Serra de Chigulas (Osilo)
7014. Serra de Codes (Busachi)
7015. Serra de Dimine (Bottidda)
7016. Serra de is Nuarxis (S. Antioco)
7017. Serra de is Perdas (Cardedu)
7018. Serra de is Perdas (Gairo)
7019. Serra de is Perdas (Jerzu)
7020. Serra de is Perdas (Osini)
7021. Serra de Ladamini (Tortolì)
7022. Serra de Ladamini 2 (Tortolì)
7023. Serra de Mesu (Capoterra)
7024. Serra de Mesu (Orune)
7025. Serra de Mesu (S. Basilio)
7026. Serra de Mesu (Villaperuccio)
7027. Serra de Muru (Mogoro)
7028. Serra de Orrios (Oschiri)
7029. Serra de s'Agu (Cuglieri)
7030. Serra de s'Arritzoni (S. Vito)
7031. Serra de s'Omu (Cardedu)
7032. Serra de su Nurache (CSMS 4s.5)
7033. Serra de su Nuraxi (Burcei)
7034. Serra de Tepuis (Villaperuccio)
7035. Serra de Treminis (S. Vito)
7036. Serra de Trigus (Villaperuccio)
7037. Serra Idda (Sinnai)
7038. Serra Ilixi (Nuragus)
7039. Serra in Araus (S. Vero Milis)
7040. Serra is Abis (Iglesias)
7041. Serra is Abis (S. Vito)
7042. Serra is Nuarxus 2 (S. Antioco)
7043. Serra Laccus (Ollastra)
7044. Serra Longa (Gesturi)
7045. Serra Lori (Suelli)
7046. Serra Lovotzai (Urzulei)
7047. Serra Madau (Villasalto)
7048. Serra Madau 2 (Villasalto)
7049. Serra Majore (Sedilo)
7050. Serra Maletza (Gonnosfan.)
7051. Serra Manalgiu (Meana S.)
7052. Serra Maniales (Ploaghe)
7053. Serra Meana (Macomer)
7054. Serra Monti Arcu (Isili)
7055. Serra Niolu (Aidomagg.)
7056. Serra Nurache (Nule)
7057. Serra Nuraghe (Bolotana)
7058. Serra Nuraxi o Bisconti (Gonnesa)
7059. Serra Nuxis (Nuxis)
7060. Serra Nuxis (S. Basilio)
7061. Serra Olai (Orgosolo)
7062. Serra Olzu (Sassari)
7063. Serra Pantalèo 1 (Chiaram.)
7064. Serra Pantalèo 2 (Chiaram.)
7065. Serra Paùlis (Quartu S. Elena)
7066. Serra Posannas (Narcao)
7067. Serra s'Ollastu (Simala)
7068. Serra s'Ozastru (Ottana)
7069. Serra sa Feurra (Isili)
7070. Serra sa Furca (Mogoro)
7071. Serra Sa Nae (Sedilo)
7072. Serra sa Perda (Villaperuccio)
7073. Serra Sestu (Assemini)
7074. Serra Suìa (Tertenia)
7075. Serra Tirias (Bonarcado)
7076. Serra Tirias 2 (Bonarcado)
7077. Serra Traes (Abbasanta)
7078. Serra Ulvine (Ploaghe)
7079. Serra Ulvine 2 (Ploaghe)
7080. Serradeddu (Tuili)
7081. Serragu de is Bingias (Triei)
7082. Serralada (Maracalagonis)
7083. Serralò (Illorai)
7084. Serralò 2 (Illorai)
7085. Serras (Birori)
7086. Serras (Codrongianos)
7087. Serras (Sindia)
7088. Serras in Teratzas (Tortolì)
7089. Serrasona (Sedilo)
7090. Serrau (Tuili)
7091. Serrau de sa Murighessa (Abbasanta)
7092. Serrentes o Serrantes (S. Lussurgiu)
7093. Serresi (Sindia)

7094. Serretzì (Sardara)
7095. Serri Armas (Nureci)
7096. Serrone (Chiaramonti)
7097. Serucci (Gonnesa)
7098. Ses Annos (Bosa)
7099. Ses Tzàppulus (Baunei)
7100. Sessàna (Perfugas)
7101. Séssini (Santadi)
7102. Sessini (Tratalias)
7103. Sessini (Villaperuccio)
7104. Sessini de Bangius (Furtei)
7105. Setti (Sardara)
7106. Setzu (Setzu-Turri)
7107. Siali (Barumini)
7108. Siana (Anela)
7109. Siana o Siala (Olbia)
7110. Sianeddu (Cabras)
7111. Siareddu (Sassari)
7112. Siau Mannu (Cabras)
7113. Siaxi (Mogoro)
7114. Siazzu (Sedini)
7115. Sibiola (Serdiana)
7116. Siccadores (Anela)
7117. Sidaro (Bonorva)
7118. Siddu (Bitti)
7119. Sighi (Cossoine)
7120. Sighientu (Quartu S. Elena)
7121. Sighientu de Basciu (Quartu S. Elena)
7122. Signora Anna (Codrongianos)
7123. Silanos (Giave)
7124. Silbànis (Cuglieri)
7125. Silighinos o Elighinos (Bonorva)
7126. Silimba (Baunei)
7127. Silimba (Triei)
7128. Siliqua (Mandas)
7129. Siliqua (Quartu S. Elena)
7130. Siliqua 2 (Mandas)
7131. Silvanis (S. Lussurgiu)
7132. Silvaritzu (Thiesi)
7133. Simàmmaro (Suni)
7134. Simeone (Ploaghe)
7135. Simeone 2 (Ploaghe)
7136. Simieri (Senorbì)
7137. Simoneddu (Villaputzu)
7138. Simoni (Barumini)
7139. Simoni (Mandas)
7140. Simpliciu (Perdaxius)
7141. Sincuri (Sardara)
7142. Singraris (Ottana)
7143. Sinipei (Nureci)
7144. Sinnadolzos (Oschiri)
7145. Sinnadroxu (Isili)
7146. Sinnadroxu (Ollastra)
7147. Sintzìas (Castiadas)
7148. Sintzìas 2 (Castiadas)
7149. Sioccu (Guasila-Ortacesus)
7150. Siorus (Sini)
7151. Sirai bassu (Carbonia)
7152. Sirbanoa (Abbasanta)
7153. Sirbas (Ottana)
7154. Sirbóniga (Norbello-Aidomagg.)
7155. Siriculi (Galtellì)
7156. Sirigoni (Senis)
7157. Sirilò (Orgosolo)
7158. Sirimagus (Tratalias)
7159. Sirissi (Ussaramanna)
7160. Sisiddu (Cuglieri)
7161. Sisine (Benetutti)
7162. Sisineddu o Rassetto (Calasetta)
7163. Sisini (Ossi)
7164. Sisini o Parrocchia (Senorbì)
7165. Sisinni Acca (Teulada)
7166. Sitzerra (Ruinas)
7167. Sitzerri (Guspini)
7168. Sitzia (Perdaxius)
7169. Sitziddiri (Gesico)
7170. Sitziuccu (Abbasanta)
7171. Sitzurru (Ghilarza)
7172. Sizighios (Ardauli)
7173. Socas (Oniferi)
7174. Socchirdo (Aidomaggiore)
7175. Sóciu o Soggiu (Erula)
7176. Soddi (S. Vero Milis)

7177. Soddu (Ploaghe)
7178. Soddudeo (Nuoro)
7179. Solamardini (Villaurbana)
7180. Sole (Atzara)
7181. Solene (Macomer)
7182. Solivera o S'Olivera (Orgosolo)
7183. Sollargiu (Gesturi)
7184. Solle (Bitti)
7185. Solluli (Baunei)
7186. Soloài (Oniferi)
7187. Solteri (Buddusò)
7188. Sonis (Terralba)
7189. Sonnu o s'Onnu (Paulilatino)
7190. Soperis (Esterzili)
7191. Sorene (Silanus)
7192. Sorghiddai (Olzai)
7193. Sóriches (Orani)
7194. Sórighe (Suni)
7195. Sórighe (Tadasuni)
7196. Sórighes (Silanus)
7197. Sórighes (Ghilarza)
7198. Sorighina (Tula)
7199. Sórighis (S. Vero Milis)
7200. S'Orijale (Alà)
7201. Soroeni (Lodine)
7202. Sòrolo (Birori)
7203. Sorolo o Sòloro (Aidomagg.)
7204. Sorotza (Lula)
7205. Sorrole (Galtelli)
7206. Soru (Curcuris)
7207. Sos Abbadolzos (Ittiri)
7208. Sos Aghedos (Uri)
7209. Sos Aghedos 2 (Uri)
7210. Sos Arestes (Ploaghe)
7211. Sos Baddigios (Giave)
7212. Sos Bandidos (Sindia)
7213. Sos Baos (Paulilatino)
7214. Sos Benales (Sindia)
7215. Sos Casales (Esporlatu)
7216. Sos Conzinos (Oniferi)
7217. Sos Cumpensos (Bolotana)
7218. Sos Cumpensos 2 (Bolotana)
7219. Sos Cumpensos 3 (Bolotana)
7220. Sos de Nuraghe (Pattada)
7221. Sos Elmos (Aidomaggiore)
7222. Sos Furrighesos (Anela)
7223. Sos Iscaleddos (Cossoine)
7224. Sos Iscancados o Isconcados (Ittiri)
7225. Sos Iscrabittados (Uri)
7226. Sos Muros (Ittiri)
7227. Sos Nuraches (Orune)
7228. Sos Nuraghes (Bottidda)
7229. Sos Nuraghes 2 (Bottidda)
7230. Sos Nurattolos (Alà)
7231. Sos Olieddos (Paulilatino)
7232. Sos Oltos (Chiaramonti)
7233. Sos Passiales (Silanus)
7234. Sos Passizos (Ittiri)
7235. Sos Paùles (Chiaramonti)
7236. Sos Pianos (Ploaghe)
7237. Sos Polchileddos (Chiaram.)
7238. Sos Polchileddos 2 (Chiaram.)
7239. Sos Pranos (Olzai)
7240. Sos Predosos (S. Lussurgiu)
7241. Sos Saràos (Bulzi)
7242. Sos Terrèla (Chiaramonti)
7243. Sos Terrèla 2 (Chiaramonti)
7244. Sos Terrèla 3 (Chiaramonti)
7245. Sos Tettinosos (Pattada)
7246. Sos Venales (Orani)
7247. Sos Zuncos (Bolotana)
7248. Sossinghera (Sedilo)
7249. Spadula (Simala)
7250. Spadularzu (Bonorva)
7251. Spardiedu (Masullas)
7252. Spartibentu (Domus de Maria)
7253. Spei (Villa S. Antonio)
7254. Speranza (Sassari)
7255. Speranza 2 (Sassari)
7256. Spétzigu o Puntaloru (Perfugas)
7257. Spiaggia Grande (Calasetta)
7258. Spidinìe (Talana)
7259. Spièna o Ispiene (Erula)

7260. Spinalba (Cuglieri)
7261. Spinalva (Oschiri)
7262. Spinarba (S. Vero Milis)
7263. Spinniau (Marrubiu)
7264. Spinosu (Boroneddu)
7265. Spinosu (Tadasuni)
7266. Spiriatogghju (S. Antonio Gall.)
7267. Spiritu Santu (Castelsardo)
7268. Sporlò (Macomer)
7269. Spucciu (S. Vito)
7270. Stampasia (Usellus)
7271. Stazzu di lu Naracu (Olbia)
7272. Stazzu lu Naracheddu (Tempio)
7273. Stazzu lu Naracu (Tempio)
7274. Stazzu Naracacciu (Tempio)
7275. Steri (S.G. Monreale)
7276. Stertzu (Ulassai)
7277. Stessei (Nurri)
7278. Stili (Sorgono)
7279. Stincoddi (Goni)
7280. Stirritòggju (S. Teresa Gall.)
7281. Stracosciu (S.G. Suergiu)
7282. Straderi (Narbolia)
7283. Strampadorzu (Seneghe)
7284. Strisai (Lanusei)
7285. Su 'Acchile 'Etzu (Esporlatu)
7286. Su 'Adu de Santa Silbana (Scano Montiferro)
7287. Su 'e Marras (Galtellì)
7288. Su 'Igante (Uri)
7289. Su Accargiu (Ghilarza)
7290. Su Acchileddu (Romana)
7291. Su Agantinu (Chiaramonti)
7292. Su Agedu (Cardedu)
7293. Su Ajanu (Chiaramonti)
7294. Su Ajanu 2
7295. Su Angiu (Mandas)
7296. Su Angiu o Molimenta (Sorgono)
7297. Su Annagiu (Sindia)
7298. Su Arci (Gonnesa)
7299. Su Arcili (Domus de Maria)
7300. Su Bagliu (Ittireddu)
7301. Su Balcone (Ploaghe)
7302. Su Barattu (Bolotana)
7303. Su Barattu 2 (Bolotana)
7304. Su Barcu (Dorgali)
7305. Su Bastione (Tresnuraghes)
7306. Su Bobboi (Dolianova)
7307. Su Bobboi 2 (Dolianova)
7308. Su Boi (Mogoro)
7309. Su Braccu (Muravera)
7310. Su Brunu Spinniau (S. Vito)
7311. Su Bullone (Ossi)
7312. Su Bullone (Villanova Mont.)
7313. Su Cadalanu (Scano Mont.)
7314. Su Caddalzu o Serra Polcheddos (Chiaramonti)
7315. Su Caddile (Illorai)
7316. Su Cadelanu (Oschiri)
7317. Su Calabrighe (Siniscola) Su Campu Mannu (Ossi)
7318. Su Canalzu (Chiaramonti)
7319. Su Cannalzu (Ploaghe)
7320. Su Cannau (Chiaramonti)
7321. Su Cannedu (Villanova Fr.)
7322. Su Cannisoni (Castiadas)
7323. Su Cantareddu (Bolotana)
7324. Su Càntaru (Mores)
7325. Su Carragione (Aritzo)
7326. Su Carralzu (Chiaramonti)
7327. Su Carru (Pattada)
7328. Su Casargiu (Loceri)
7329. Su Casteddu (Dorgali)
7330. Su Casteddu (Monti)
7331. Su Casteddu (Nughedu S.V.)
7332. Su Casteddu (Olmedo)
7333. Su Casteddu (Oschiri)
7334. Su Casteddu (Pattada)
7335. Su Casteddu 'Ecciu (Fordong.)
7336. Su Casteddu 2 (Dorgali)
7337. Su Casteddu de Chirralza (Chiaramonti)
7338. Su Casteddu de Jeni (Ussassai)

7339. Su Castiu (Pau)
7340. Su Cherchizu (Siligo)
7341. Su Chercu (Ardara)
7342. Su Chiai (Villagrande Str.)
7343. Su Chivarzu (Bolotana)
7344. Su Cobesciu (Chiaramonti)
7345. Su Cobesciu 2 o Minda de sa Cabina (Chiaramonti)
7346. Su Concali (Siddi)
7347. Su Concali (Tertenia)
7348. Su Conti (Carbonia)
7349. Su Conventu (S. Vero Milis)
7350. Su Corratzu (Genoni)
7351. Su Corraxu (Uras)
7352. Su Corruliu o Pettiò (Gesico)
7353. Su Covaccadu (Ploaghe)
7354. Su Cóvunu (Gesico)
7355. Su Crabargiu (Ghilarza)
7356. Su Crabile (Codrongianos)
7357. Su Crabili (S. Sperate)
7358. Su Crabiolu (Quartu S. Elena)
7359. Su Crabiolu (Sinnai)
7360. Su Crabione (Banari)
7361. Su Crabione (Nulvi)
7362. Su Crabione o Signora Rosa (Perfugas)
7363. Su Crabu (Quartu S. Elena)
7364. Su Cramu (Elini)
7365. Su Crapulcu (Onanì)
7366. Su Crastadroxu (Sinnai)
7367. Su Crastu (Barì S.)
7368. Su Crastu Cavaccadu (Chiaram.)
7369. Su Crastu de s'Elighe (Santu Lussurgiu)
7370. Su Crastu Ruju (Uri)
7371. Su Croe (Sedilo)
7372. Su Cuccumeu (Monastir)
7373. Su Cuccureddu (Dolianova)
7374. Su Cuccuru (Nuoro)
7375. Su Cuccuru (Villasor)
7376. Su Cuccuru de Bogolatti (S. Antioco)
7377. Su Cuccuru Mannu (Riola S.)
7378. Su Cugutzu (Ghilarza)
7379. Su Cuile Etzu (Sassari)
7380. Su Cungiadu (Oliena)
7381. Su Cunventu (Muravera)
7382. Su Cunventu o Su Para (Mogoro)
7383. Su Curruncu (Samatzai)
7384. Su Cuttu (Uri)
7385. Su Cuttu 2 (Uri)
7386. Su de Busachi (Oristano)
7387. Su de is Casus (Oristano)
7388. Su de is Orrù (S. Antioco)
7389. Su de Piscinas (S. Antioco)
7390. Su Deghinadolzu (Pozzomagg.)
7391. Su Demaniu (Gavoi)
7392. Su Dòvaru (Mamoiada)
7393. Su Enale Mannu (Abbasanta)
7394. Su Enosu (Siniscola)
7395. Su Etzu de su Padre (Uri)
7396. Su Fangarzu (Borore)
7397. Su Farzu o Su Valzu (Florinas)
7398. Su Formigosu (Quartu S. E.)
7399. Su Forreddu (Gesico)
7400. Su Forreddu (Guasila)
7401. Su Forrighesu (Dualchi)
7402. Su Fraile (Burgos)
7403. Su Fraìle (Nulvi)
7404. Su Fraile 2 (Burgos)
7405. Su Fraili (Cardedu)
7406. Su Fraitzu (S. Antioco)
7407. Su Frantzesu (Villaputzu)
7408. Su Frassu (Dolianova)
7409. Su Frau (Mamoiada)
7410. Su Frigadore (Florinas)
7411. Su Fromigosu o Antiogu (Sinnai)
7412. Su Furreddu (Osidda)
7413. Su Furrighesu (Silanus)
7414. Su Gaffu (Orroli)
7415. Su Gallesu (Sinnai)
7416. Su Gardu (Galtellì)
7417. Su Gastaldu o Bolonzanos (Nulvi)

7418. Su Gattu o Crastu Longu (Ottana)
7419. Su Gigante (Borutta)
7420. Su Gutzu (Paulilatino)
7421. Su Idighinzu (Paulilatino)
7422. Su Idighinzu (Ploaghe)
7423. Su Idighinzu (Seneghe)
7424. Su Idili (Escolca)
7425. Su Iriu (Gergei)
7426. Su Itzeu (Gonnostramatza)
7427. Su Labiolu (Uri)
7428. Su Laccheddu (Cuglieri)
7429. Su Laccheddu (Romana)
7430. Su Laccheddu 1 (Chiaramonti)
7431. Su Laccheddu 2 (Chiaramonti)
7432. Su Laccu (Ploaghe)
7433. Su Laccu Longu (Simala)
7434. Su Lare (Bonarcado)
7435. Su Lattaridolzu (Alà)
7436. Su Linnàmini (S. Vito)
7437. Su Linnari (Ortueri)
7438. Su Linu (Gesico)
7439. Su Lisandru o Santu Pedru (Aidomaggiore)
7440. Su Livrandu (Cuglieri)
7441. Su Lizu (Chiaramonti)
7442. Su Lizu (Cuglieri)
7443. Su Loi (Capoterra)
7444. Su Luaxu (Orroli)
7445. Su Ludosu (Nulvi)
7446. Su Macciaroni (Sarroch)
7447. Su Mandrione (Berchidda)
7448. Su Màrghine (Siligo)
7449. Su Màrghine 2 (Siligo)
7450. Su Medadeddu (Portoscuso)
7451. Su Meriagu (Narbolia)
7452. Su Modditzi (Muravera)
7453. Su Molinu (Tratalias)
7454. Su Monte (Aidomaggiore)
7455. Su Monte (Bonorva)
7456. Su Monte (Florinas)
7457. Su Monti (Orroli)
7458. Su Monti 2 (Orroli)
7459. Su Montigu (Boroneddu)
7460. Su Montixeddu (Nuxis)
7461. Su Montixeddu (Teulada)
7462. Su Mortozu (Seneghe)
7463. Su Mulinu (Villanova Franca)
7464. Su Mullone (Bonarcado)
7465. Su Mullone (S. Lussurgiu)
7466. Su Multitzu o Sa Multitza (Uri)
7467. Su Muntonali (Serramanna)
7468. Su Murcone (Aidomagg.)
7469. Su Muru de is Casiddus (Teulada)
7470. Su Muttigu (Romana)
7471. Su Nelo (Pattada)
7472. Su Nie o Chercu Mannu (Monteleone R.D.)
7473. Su Nou de Pedramaggiore (Bortigali)
7474. Su Nou de sa Craba de Jana (Macomer)
7475. Su Nou de su Erre (Sedilo)
7476. Su Nuargi (Domusnovas)
7477. Su Nuracciolu (Desulo)
7478. Su Nurache (Lodè)
7479. Su Nurache (Atzara)
7480. Su Nurache (Orosei)
7481. Su Nurache (Sarule)
7482. Su Nurache (Siniscola)
7483. Su Nurache o Piramela (Alà)
7484. Su Nuracheddu (Irgoli)
7485. Su Nurachi (Ruinas)
7486. Su Nuraghe (Fonni)
7487. Su Nuraghe (Bosa)
7488. Su Nuraghe (Neoneli)
7489. Su Nuraghe (Ozieri)
7490. Su Nuraghe (Padru)
7491. Su Nuraghe (Pattada)
7492. Su Nuraghe (Tinnura)
7493. Su Nuragheddu (Berchidda)
7494. Su Nuragheddu (Galtelli)
7495. Su Nuragheddu (Nule)

7496. Su Nuragi (Perdasdefogu)
7497. Su Nuragone (Luras)
7498. Su Nurattolu (Bolotana)
7499. Su Nurattolu (Montresta)
7500. Su Nurattolu (Orosei)
7501. Su Nurattolu (Orune)
7502. Su Nurattolu (Oschiri)
7503. Su Nurattolu Biancu (Suni)
7504. Su Nurattolu o Mura Piana (Sagama)
7505. Su Nuratzolu (Nurri)
7506. Su Nuraxeddu (Barrali)
7507. Su Nuraxeddu (Sarroch)
7508. Su Nuraxi (Burcei)
7509. Su Nuraxi (Curcuris)
7510. Su Nuraxi (Decimoputzu)
7511. Su Nuraxi (Fluminimaggiore)
7512. Su Nuraxi (Gonnosfanadiga)
7513. Su Nuraxi (Gonnosnò)
7514. Su Nuraxi (Loceri)
7515. Su Nuraxi (Marrubiu)
7516. Su Nuraxi (Meana)
7517. Su Nuraxi (Monastir)
7518. Su Nuraxi (Muravera)
7519. Su Nuraxi (Narcao)
7520. Su Nuraxi (Nureci)
7521. Su Nuraxi (Quartucciu)
7522. Su Nuraxi (S. Andrea Frius)
7523. Su Nuraxi (S. Nicolò Gerrei)
7524. Su Nuraxi (Sadali)
7525. Su Nuraxi (Samassi)
7526. Su Nuraxi (Samatzai)
7527. Su Nuraxi (Selegas)
7528. Su Nuraxi (Senorbì)
7529. Su Nuraxi (Villacidro)
7530. Su Nuraxi (Villasalto)
7531. Su Nuraxi (Villaverde)
7532. Su Nuraxi 2 (Loceri)
7533. Su Nuraxi o Armungia (Armungia)
7534. Su Nuraxi o Bruncu su Nuraxi (Barumini)
7535. Su Nuraxi o Cocconi o De sa Parrocchia (Siurgus D.)
7536. Su Nuraxi o Sa Mulargia (Cabras)
7537. Su Padru (Padria)
7538. Su Padru (Florinas)
7539. Su Padru (Romana)
7540. Su Padru 2 (Romana)
7541. Su Para (Masullas)
7542. Su Pardosu (Isili)
7543. Su Pardu (Siddi)
7544. Su Passeri (Pauli Arbarei)
7545. Su Pedrosu (Bessude)
7546. Su Pedrosu (Nughedu S. Nicolò)
7547. Su Pedrosu (S. Vero Milis)
7548. Su Pedrosu (Villanova Mont.)
7549. Su Piali (Uras)
7550. Su Pissu de s'Abba (Ussassai)
7551. Su Pissu de s'Urrei (Ussassai)
7552. Su Pisu (Atzara)
7553. Su Pitzu Arrubiu (Teulada)
7554. Su Poggiu Malu (Birori)
7555. Su Porcili (Perdaxius)
7556. Su Portale Mannu (Abbasanta)
7557. Su Pósidu (Alà)
7558. Su Pradu (Orani)
7559. Su Prammalzu (Olmedo)
7560. Su Pranu (Abbasanta)
7561. Su Pranu (Orroli)
7562. Su Pranu (Suni)
7563. Su Pranu (Tadasuni)
7564. Su Pranu 2 (Orroli)
7565. Su Pranu 2 (Suni)
7566. Su Pranu 2 (Tadasuni)
7567. Su Predi (Tertenia)
7568. Su Pressiu (S. Vito)
7569. Su Puddu (Chiaramonti)
7570. Su Puddu (Olzai)
7571. Su Puleu (Nuoro)
7572. Su Punzu Rudu (Uri)
7573. Su Puttu (Birori)
7574. Su Putzu (Sedilo)

7575. Su Putzu 2 (Sedilo)
7576. Su Ramenaju (Orani)
7577. Su Renalzu (Ittiri)
7578. Su Respisu (Bonorva)
7579. Su Reu (Maracalagonis)
7580. Su Rieddu o S'Uppittu (Uri)
7581. Su Ritzu (Sassari)
7582. Su Rosariu (Cuglieri)
7583. Su Runaghe (Tula)
7584. Su Runaghe (Luras)
7585. Su Runaghe (Sennori)
7586. Su Runaghe (Siligo)
7587. Su Runagheddu (Luras)
7588. Su Runatolu (Usini)
7589. Su Runcu (Giave)
7590. Su Saju (Nuoro)
7591. Su Sàlighe (Macomer)
7592. Su Sambinzu (Bonorva)
7593. Su Sassu de Subra (Ittiri)
7594. Su Sauccu (Pattada)
7595. Su Sauccu 2 (Pattada)
7596. Su Sauccu o Mesu de Roccas o Fronte Mola (Thiesi)
7597. Su Sciusciu (Muravera)
7598. Su Sciusciu (Serri)
7599. Su Seddarxiu (Marrubiu)
7600. Su Sensu (Baressa)
7601. Su Sensu (Masullas)
7602. Su Sensu (Pompu)
7603. Su Sensu (Siris)
7604. Su Sentzu (Gesico)
7605. Su Sentzu (Gonnosnò)
7606. Su Sentzu (Simala)
7607. Su Sentzu (Sini)
7608. Su Sentzu o Murru Cai (Ussaramanna)
7609. Su Siddadu (Olmedo)
7610. Su Siddadu (Suni)
7611. Su Siddau (Pozzomaggiore)
7612. Su Sindigu (Villaperuccio)
7613. Su Sinibidraxu (Nuxis)
7614. Su Sinnadolzu (Chiaramonti)
7615. Su Sinnadolzu (Perfugas)
7616. Su Solianu (Fordongianus)
7617. Su Sollu (S. Antioco)
7618. Su Sonadori (Villasor)
7619. Su Staini (Serdiana)
7620. Su Stampu (Villanova Trus.)
7621. Su Stiddiu (Dolianova)
7622. Su Strampu (Solarussa)
7623. Su Suelzu (Chiaramonti)
7624. Su Surbiaghe (Sedilo)
7625. Su Tancu (Villa Sant'Antonio)
7626. Su Tangarone (Osilo)
7627. Su Tassu (Bultei)
7628. Su Tàsuru (S. Vito)
7629. Su Tàsuru 2 (S. Vito)
7630. Su Tàsuru 3 (S. Vito)
7631. Su Tentorzu (Abbasanta)
7632. Su Tilibirche (Macomer)
7633. Su Tintioni (Pula)
7634. Su Tione (Esporlatu)
7635. Su Tiriaxu (Dolianova)
7636. Su Tronu (S. Vito)
7637. Su Truppu (Cossoine)
7638. Su Tumbone o Giaga de Puliga (Florinas)
7639. Su Tzaccau (Gergei)
7640. Su Tzerbutzu (S. Vito)
7641. Su Tzinnibiri (Quartu S. Elena)
7642. Su Tzìppiri (Teulada)
7643. Su Vrusciu (Orani)
7644. Su Zurreddu (Sinnai)
7645. Suaredu (Osilo)
7646. Suaredu (Sassari)
7647. Suaredu (Thiesi)
7648. Succhiau (Aidomaggiore)
7649. Succoronis (Macomer)
7650. Sueddi (Collinas)
7651. Sueddus (Villacidro)
7652. Suei (Norbello)
7653. Suelzones (Romana)
7654. Suelzones 2 (Romana)
7655. Suelzos Giobados (Bonorva)

7656. Suelzu (Ozieri)
7657. Suelzùnis (Perfugas)
7658. Suelzùnis 2 (Perfugas)
7659. Suergeda o Suarzeda (Ghilarza)
7660. Suergedu (Atzara)
7661. Suergiu (Cabras)
7662. Suergiu o su Linu (Gesico)
7663. Suerzu (Borore)
7664. Suerzu (Macomer)
7665. Suerzu (Seneghe)
7666. Suldu (Bonorva)
7667. Suldu (Mores)
7668. Suldu 2 (Bonorva)
7669. Suletta (Bultei)
7670. Sulù (Scano Mont.)
7671. Sumboe (Ghilarza)
7672. Sumprixi (S. Basilio)
7673. Sunsa (Cheremule)
7674. Suppiu (Macomer)
7675. Surbaras (Ghilarza)
7676. Surbau (Ortacesus)
7677. Surbiu (Pabillonis)
7678. Surigheddu (Alghero)
7679. Surzagas (Paulilatino)
7680. Surzaoe (Villagrande Str.)
7681. Sussùni (Genoni)
7682. Sussuni (Nureci)
7683. Sussuni (Suni)
7684. Susugias (Bortigali)
7685. Susune (Oliena)
7686. Sutta Corongiu (Nurri)
7687. Suvegliu (Oliena)
7688. Suvegliu 2 (Oliena)
7689. Suxìu (Mandas)

T

7690. Tabras (Ottana)
7691. Taccas (Semestene)
7692. Tacchixeddu (Orroli)
7693. Tacchixeddu (Tertenia)
7694. Tacchixeddu 2 (Orroli)
7695. Taccu (Jerzu)
7696. Taccu (Meana)
7697. Taccu (Samugheo)
7698. Taccu (Tertenia)
7699. Taccu 'e Ticci (Seulo)
7700. Taccu Addài (Ussassai)
7701. Taccu Addai 2 o Is Tostoinis (Gairo-Ussassai)
7702. Taccu Ara (Nurri)
7703. Taccu Ara 2 (Nurri)
7704. Taccu de 'Idda (Orroli)
7705. Taccu de Coronas (Orroli)
7706. Taccu Majore (Orroli)
7707. Taccu Piccinnu (Sadali)
7708. Taccu Picinnu (Orroli)
7709. Tadasò (Alghero)
7710. Tadone (Fordongianus)
7711. Taeddas (Bonnanaro)
7712. Taerra (Monti)
7713. Taerra (Norbello)
7714. Talaichè (Gavoi-Ollolai)
7715. Talalù (Sorgono)
7716. Talasai (Sedilo)
7717. Talasuniai (Orgosolo)
7718. Talasuniai (Suni)
7719. Talavè (Triei)
7720. Talei (Sorgono)
7721. Taleris (Bortigali)
7722. Tàlinos (Ottana)
7723. Tallè (Talana)
7724. Talu (Villanova Montel.)
7725. Tamara (Olbia)
7726. Tamis (Masullas)
7727. Tamuile (Bono)
7728. Tamuli (Macomer)
7729. Tana (Gesturi)
7730. Tanca 'e is Lollas (Assolo)
7731. Tanca 'e Maxia (Orroli)
7732. Tanca 'e Pedde (Bottidda)
7733. Tanca de Casteddu (Domus de Maria)
7734. Tanca de la Peras (Alghero)
7735. Tanca de Pedra Niedda (Olbia)

7736. Tanca de s'Inzidu (Uta)
7737. Tanca de s'Olia (Aidomagg.)
7738. Tanca de s'Orgiu (Tratalias)
7739. Tanca de s'Orzu (Norbello)
7740. Tanca de sa Cresia 2 (Sorgono)
7741. Tanca de sa Cresia o Masone de Procos (Sorgono)
7742. Tanca de sa Figu (Orosei)
7743. Tanca de sa Mura (Pula)
7744. Tanca de sas Bides (Aidomagg.)
7745. Tanca de su 'Anzu (Cuglieri)
7746. Tanca de su Carru (Oniferi)
7747. Tanca de su Duca (Mores)
7748. Tanca de su Monte (Orosei)
7749. Tanca de su Nuraghe (Birori)
7750. Tanca di Munsignori o Li Bombi (Sassari)
7751. Tanca di S. Barbara (Sassari)
7752. Tanca is Moccis (Villaperuccio)
7753. Tanca Manna (Laerru)
7754. Tanca Manna (Fonni)
7755. Tanca Manna (Perdaxius)
7756. Tanca Manna (Siurgus D.)
7757. Tanca Noa (Bottidda)
7758. Tanca Noa (Sedini)
7759. Tanca Nuraghe (Birori)
7760. Tanca sa Tellura (Pau)
7761. Tanca Sàlighes (Sindia)
7762. Tanca Seddau (Senis)
7763. Tanca Spadas (Guamaggiore)
7764. Tanca su Nuraxi (Domus de Maria)
7765. Tanca Uppalza (Olbia)
7766. Tancadu (S. Lussurgiu)
7767. Tanche o Papassina (Carloforte)
7768. Tànnara (Nurri)
7769. Tanusara (Villaurbana)
7770. Tappaggiu (Cuglieri)
7771. Tara (Usellus)
7772. Tarraggjola (Aggius)
7773. Tarraòlta (Aglientu)
7774. Tasorus o Tasonis (Nuragus)
7775. Tàttari Pitzinnu (Padria)
7776. Tau (Osilo)
7777. Tau 2 (Osilo-Ploaghe)
7778. Taulera o Fangal (Alghero)
7779. Teddisò (Ilbono)
7780. Tedili o Argiolana (Ilbono)
7781. Temannu (Bonarcado)
7782. Tenàlighe o Nucrastula (Aidom.)
7783. Tentolzera (Villanova Montel.)
7784. Teorosu (Seneghe)
7785. Tèpporo (Tresnuraghes)
7786. Teriani (Bortigali)
7787. Teriu o Tanca Noa (Uri)
7788. Terra Arrubia (Santadi)
7789. Terra Arrubia (Senis)
7790. Terra Craccus (Narbolia)
7791. Terra de Padru (Thiesi)
7792. Terra Domu Nova (Giba)
7793. Terra Frucca (Guspini)
7794. Terra Iscana o Reales (Sorgono)
7795. Terra Jana (Aidomaggiore)
7796. Terra Maistus (Gonnosfan.)
7797. Terra Maistus (Guspini)
7798. Terra Moi (Guspini)
7799. Terra Mraxini (Siamanna)
7800. Terra Muttius (Mogoro)
7801. Terra Niedda (Carbonia)
7802. Terra Tènera (Macomer)
7803. Terrabianca (Bonarcado)
7804. Terrabianca (Porto Torres)
7805. Terraccados (Ardara)
7806. Terraduni (Seneghe)
7807. Terragi o Terraxi (Collinas)
7808. Terramala (Berchidda)
7809. Terras de Monti (Gonnosnò)
7810. Terresoli (Santadi)
7811. Terri (Dolianova)
7812. Terri Ruju (Nulvi)
7813. Tersilia (Muravera)
7814. Tertilo (Nuoro)
7815. Tesulali (Baunei)
7816. Tetti (Chiaramonti)

7817. Tetti (Ozieri)
7818. Tetti Mannu (Giave)
7819. Tetti Minore (Giave)
7820. Tetti o Badde Tetti (Ploaghe)
7821. Téttile (Nulvi)
7822. Tettioni (Teti)
7823. Tettioni o Melisenda (Tertenia)
7824. Tèttoro (Buddusò)
7825. Teuladu (Cuglieri)
7826. Thorra (Lodè)
7827. Tibuddari (Scano Mont.)
7828. Tiddatzi (Oniferi)
7829. Tidula Santu Chiricu (Sassari)
7830. Tilàriga (Bultei)
7831. Tilèppere (Mara)
7832. Tilibbas (Torpè)
7833. Tilinchis (Aidomaggiore)
7834. Tilzitta (Arzachena)
7835. Tinnaru (Chiaramonti)
7836. Tinnuras (Bonorva)
7837. Tintéri (Castelsardo)
7838. Tintilla (Gesico)
7839. Tintilloni (Gesico)
7840. Tintillonis (Gesico)
7841. Tintinnos (Bonorva)
7842. Tintirriolos (Bortigali)
7843. Tintirrios (Sedilo)
7844. Tintirrios o Tintirriolos (Birori)
7845. Tintìzi (Sedini)
7846. Tiortorro (Mamoiada)
7847. Tipoi (Orroli)
7848. Tippireddu (Torralba)
7849. Tippiri (Cheremule)
7850. Tiria (Oristano)
7851. Tiriàles (Chiaramonti)
7852. Tiriani o Su Nou de Tiriani (Macomer)
7853. Tiriccu (Villanovatulo)
7854. Tiriola (Cuglieri)
7855. Tirocco (Perfugas)
7856. Tirrula (Tresnuraghes)
7857. Tirundu (Sedini)
7858. Tissi (Tissi)
7859. Titionargiu (Quartu S. Elena)
7860. Tittirìu o Niu Arrundinis (Guamaggiore)
7861. Tittirriolu o Tittirriola (Bolotana)
7862. Tiu Moro (Laerru)
7863. Tocco Scuzones (Bottidda)
7864. Tocconis (Pozzomagg.)
7865. Tocconis 2 (Pozzomagg.)
7866. Toccori (Macomer)
7867. Toccori (Ottana)
7868. Toddeitto (Dorgali)
7869. Tóddighe (Ittireddu)
7870. Tóddighe (Mores)
7871. Todorache (Mores)
7872. Tofotzo (Ovodda)
7873. Toi (Cossoine)
7874. Toi 2 (Cossoine)
7875. Tola (Lunamatrona)
7876. Toliana (Aidomaggiore)
7877. Tolidda (Benetutti)
7878. Tólinu (Noragugume)
7879. Tolinu (Sorradile)
7880. Tolovò (Ozieri)
7881. Tomarittu (Osilo)
7882. Tomaso (Pozzomagg.)
7883. Tomaso (Putifigari)
7884. Tomasu Cabones (Mara)
7885. Tomeone (Nule)
7886. Toncanis (Bonnanaro)
7887. Tonchiu (Cuglieri)
7888. Tonoitzo (Ottana)
7889. Topene (Ovodda)
7890. Torcodossile (Oliena)
7891. Torodda (Benetutti)
7892. Toroddai (Oliena)
7893. Toroleo (Paulilatino)
7894. Torolò (Ozieri)
7895. Torolò 2 (Ozieri)
7896. Torosu (Nule)
7897. Torota (Ollolai)

7898. Toróthula (Mamoiada)
7899. Torra (Anela)
7900. Torra (Olbia)
7901. Torre delle Stelle (Sinnai)
7902. Torrocone (Galtellì)
7903. Torroile (Buddusò)
7904. Torzari (Talana)
7905. Tòscanos (Ploaghe)
7906. Tòscono (Borore)
7907. Tosinghene o Tosingalu (Aidomaggiore-Sedilo)
7908. Tóssilo (Macomer)
7909. Tóssilo 2 (Macomer)
7910. Tostoinus (Cabras)
7911. Tottori o Pruna Tottori (Macomer)
7912. Tòvaru (Castelsardo)
7913. Traba 'e Jana (Pozzomagg.)
7914. Traccheddali (Serri)
7915. Tracucu (Lotzorai)
7916. Tradori (Ballao)
7917. Tradori (Narbolia)
7918. Trailone (Aidomaggiore)
7919. Traina (Macomer)
7920. Tramalitzu (Nurallao)
7921. Tramatza (Gonnosnò)
7922. Tramatza (Tramatza)
7923. Tramatzeddus (Usellus)
7924. Tramentu (Ozieri)
7925. Tranesu (Siligo)
7926. Trappapulis (Genoni)
7927. Tratalìas o Assa (Tratalias)
7928. Trattasi (Villanova Franca)
7929. Trattasu (Alà)
7930. Tratzu (Suelli)
7931. Travessa (Siligo)
7932. Travessu (Mamoiada)
7933. Traviudus (Dolianova)
7934. Trazzali (Gergei)
7935. Trazzali 2 (Gergei)
7936. Trazzu (Selegas)
7937. Trebedderi (Barumini)
7938. Trebineddu (Las Plassas)
7939. Trementi (Genoni)
7940. Tremmene (Anela)
7941. Trempu (Isili)
7942. Tres Bias o Trabias (Genoni)
7943. Tres Bias o Trobìas (Tinnura)
7944. Tres Coronas (Pozzomagg.)
7945. Tres Corongius (Ortacesus)
7946. Tres Nuraghes (Bonorva)
7947. Tres Nuraghes (Borore)
7948. Tres Nuraghes (Cargeghe)
7949. Tres Nuraghes (Ittireddu)
7950. Tres Nuraghes (Nuoro)
7951. Tres Nuraghes (Tresnuraghes)
7952. Tres Nuraghes 2 (Mores)
7953. Tres Nuraghes 2 (Nuoro)
7954. Tres Nuraghes 3 (Nuoro)
7955. Tres Nuraghes o Sos Istattos (Mores)
7956. Tres Nuragis (Siddi)
7957. Tres Runaghes (Tissi)
7958. Tretzali (Lunamatrona)
7959. Tribides (Perfugas)
7960. Triga 2 (S. Antioco)
7961. Triga 3 (S. Antioco)
7962. Triga o Portu de Triga (Sant'Antioco)
7963. Trigiada (Romana)
7964. Trigologoe (Nuoro)
7965. Trìja (Torralba)
7966. Trinchi (Paulilatino)
7967. Trintzas (Ghilarza)
7968. Trintzas (Paulilatino)
7969. Tripicchi (Scano Mont.)
7970. Trobas (Sassari)
7971. Trochesia (Aidomaggiore)
7972. Trollai (Talana)
7973. Trontile (Paulilatino)
7974. Trontza (Milis)
7975. Tronu (Narcao)
7976. Tronu (Perdaxius)
7977. Tronu (Tratalias)

7978. Tropuilde (Sassari)
7979. Trotzolai (Aidomaggiore)
7980. Trubeli (Ghilarza-Tadasuni)
7981. Trubixedda (Tratalias)
7982. Trucciu (Isili)
7983. Trucciu 2 (Isili)
7984. Truddàriga (Chiaramonti)
7985. Truddàriga Josso (Chiaram.)
7986. Trudumeddu (Paulilatino)
7987. Truiscu (Castiadas)
7988. Truiscu o Calavrighes (Norbello)
7989. Trullu o Monti Pramas (S.G. Suergiu)
7990. Trumbìa (Tergu)
7991. Truncoddi (Illorai)
7992. Trunconi (Cardedu)
7993. Trunconi (Perdasdefogu)
7994. Truncu Lillu (Escolca)
7995. Truncu Reale 'e Pireddu (Sassari)
7996. Truttiris (Villaverde)
7997. Trutturis (Perdasdefogu)
7998. Trùtturis (Villaverde)
7999. Truttuvuris (Cuglieri)
8000. Truvine (Ploaghe)
8001. Truviu (Siligo)
8002. Truxionis (Decimomannu)
8003. Truxiu (Nuragus)
8004. Tuccoresi (Thiesi)
8005. Tudari (Osilo)
8006. Tùdderi (Tergu)
8007. Tùdderi 2 (Tergu)
8008. Tudèra 2 (Monteleone R.D.)
8009. Tudèra o Pàstinos (Monteleone R. Doria)
8010. Tudulu o Sa Pruna (Illorai)
8011. Tueri, Mont'e s'Orcu (Perdasdef.)
8012. Tuescu (Ozieri)
8013. Tuide (Bortigali)
8014. Tulidda (Nule)
8015. Tulinu (Aidomaggiore)
8016. Tulio (Bolotana)
8017. Tulis Altu (Torralba)
8018. Tulis Basciu (Torralba)
8019. Tulni (Tratalias)
8020. Tulturina (Chiaramonti)
8021. Tulturina 2 (Chiaramonti)
8022. Tùlvaru (Torralba)
8023. Tundone (Orosei)
8024. Tundone (Posada)
8025. Tunis (Narbolia)
8026. Tuppa Lidone (Oniferi)
8027. Tuppedìe (Dorgali)
8028. Tuppedili (Villanova Franca)
8029. Tupperi (Mandas)
8030. Turodulone (Ottana)
8031. Turra (Ghilarza)
8032. Turracche (Ula T.)
8033. Turralva (Padria)
8034. Turre (Montresta)
8035. Turre (Norbello)
8036. Turre 'Etza (Cuglieri)
8037. Turres (Pozzomagg.)
8038. Turri (Nuragus)
8039. Turri (S. Antioco)
8040. Turri Piccinnu (Nureci)
8041. Turria (Austis)
8042. Turria (Teti)
8043. Turria 2 (Austis)
8044. Turriculu (Sassari)
8045. Turriga (Milis)
8046. Turriga (Tuili)
8047. Turriga Manna (Villacidro)
8048. Turrigas (Armungia)
8049. Turrigas (Macomer)
8050. Turrigas (Nureci)
8051. Turrigas 2 (Macomer)
8052. Turriggia o Musidanu (Padria)
8053. Turrighedda (Villacidro)
8054. Turritta (Teulada)
8055. Turrittas (Villasalto)
8056. Turriu (Usellus)
8057. Turriu (Villaurbana)
8058. Turru (Baunei)
8059. Turuddis (Tortolì)

8060. Turundu (Cuglieri)
8061. Tusari (Bortigali)
8062. Tuscana (Bottidda)
8063. Tuscanu (Mara)
8064. Tuselo (Ula T.)
8065. Tussu (Ghilarza)
8066. Tuttùrighe (Silanus)
8067. Tuttusoni (Aglientu)
8068. Tuturuddu (Tuili)
8069. Tutzera (Monti)
8070. Tuvaru (Siddi)
8071. Tuveri (Guspini)
8072. Tuvu Mannu (Carbonia)
8073. Tuvu Mannu (Quartu S. Elena)
8074. Tuvu Mannu (Tratalias)
8075. Tuvu Oe (Illorai)
8076. Tuvu Pajolu (Villaurbana)
8077. Tuvu Runaghe (Ittiri)
8078. Tuvu Sorighe (Florinas)
8079. Tuvuleddu (Chiaramonti)
8080. Tùvulu Majore (Olbia)

U

8081. Uàna (Dualchi)
8082. Uccari (Sassari)
8083. Uglieras (Cuglieri)
8084. Ugulio (Nuoro)
8085. Ui (Chiaramonti)
8086. Ulei (Gairo-Lanusei)
8087. Ulìa (Oschiri)
8088. Ulìana (Torpè)
8089. Ulimos (Macomer)
8090. Ulimu (Sedilo)
8091. Ulimu 2 (Sedilo)
8092. Uluedu (Villaputzu)
8093. Ulumos (Ottana)
8094. Umbra Niedda (Maracalag.)
8095. Umbulos (Seneghe)
8096. Umbulos 2 (Seneghe)
8097. Umulos (Bonarcado)
8098. Unena (Ottana)
8099. Unerte (Ollolai)
8100. Ungrera (Guamaggiore)
8101. Ungrone (Bonarcado)
8102. Ungronis (Assolo)
8103. Unia (Stintino)
8104. Unturgiadore (Arzana)
8105. Uore (Borore)
8106. Uraccheris (Cuglieri)
8107. Urachi (S. Vero Milis)
8108. Uras (Aidomaggiore)
8109. Uras (Suni)
8110. Uras 2 (Aidomaggiore)
8111. Urasa (Solarussa)
8112. Urasala (Sorradile)
8113. Urassala (Scano Mont.)
8114. Uratanna (Cuglieri)
8115. Urbare 'e Oes (Aidomaggiore)
8116. Urceni o Orceni (Osini)
8117. Urcu (Meana)
8118. Urei (Ittiri)
8119. Ureu (Samugheo)
8120. Ùrighe (Birori)
8121. Ùrigu (Aidomaggiore)
8122. Ùrigu (Perfugas)
8123. Ùrigu (Tzeddiani)
8124. Urpes (Borore)
8125. Urpia (Paulilatino)
8126. Urràdili (Guspini)
8127. Urrai (Tzeddiani)
8128. Urrali o Urrabi (Siapiccia)
8129. Urrana (Orani)
8130. UrrèleBenetutti)
8131. Urrìelli (Nureci)
8132. Urru (Barumini)
8133. Urru (Castiadas)
8134. Ursu (Lanusei)
8135. Urulzò (Baunei)
8136. Us Éligis (Ussassai)
8137. Usanis (Osidda)
8138. Usone (Orune)
8139. Usoro (Sedilo)
8140. Ùttari (Osilo)
8141. Utturischela (Ghilarza)

8142. Utturos de Canna (Sindia)
8143. Utturu (Paulilatino)
8144. Utturu 'e Mesu (Fonni)
8145. Utturu Antoni (Gesturi)

V

8146. Vaccili Mannu (Oschiri)
8147. Vadde Longa (Fonni)
8148. Valentza (Nuragus)
8149. Valentza 2 (Nuragus)
8150. Valle Barca (Sassari)
8151. Vena Longa (Bortigiadas)
8152. Venathitheri (Mamoiada)
8153. Verra (Laconi)
8154. Vervecargius (Narbolia)
8155. Vessos (Alghero)
8156. Vigna Grande (Sassari)
8157. Vigna Marina (S. Teresa Gall.)
8158. Vinza o Inzas (Padria)
8159. Vittore (Ittiri)
8160. Vittus (Villaurbana)
8161. Vittus 2 (Villaurbana)
8162. Voes (Nule)

TZ-Z

8163. Tzaffaranu (Teulada)
8164. Tzaffaranu (Tzeddiani)
8165. Tzampis (Padria)
8166. Tzappareddu (Erula)
8167. Tzedde (Aidomaggiore)
8168. Tzeppara (Arbus)
8169. Tzèppara Manna (Genoni)
8170. Tzeracca Mamuda (Ortueri)
8171. Tzeurras (Bauladu)
8172. Tzianeddu (Cabras)
8173. Tzianeddu 2 (Cabras)
8174. Tziculèa o Lu Tesoro (Castelsardo)
8175. Tziligherta (Bonarcado)
8176. Tziligorru o Intziligorru (Meana)
8177. Tzinnibireddu (Sinnai)
8178. Tzinnìbiri (Cabras)
8179. Tzinnibiri (Tratalias)
8180. Tzinnìbiru (Barì S.)
8181. Tzinnigas (Lunamatrona)
8182. Tzinnuri (Bauladu)
8183. Tzipirianu (Tissi)
8184. Tzìppiri (Domus de Maria)
8185. Tzippiriu (Seneghe)
8186. Tziringonis (Paulilatino)
8187. Tziu Agara (Esporlatu)
8188. Tziu Andria (Sindia)
8189. Tziu Cadeddu (Scano Mont.)
8190. Tziu Càralu (Buddusò)
8191. Tziu Cristanu (Barumini)
8192. Tziu Giuanneddu (Teulada)
8193. Tziu Mameli o Mames (Sindia)
8194. Tziu Nigola (Norbello)
8195. Tziu Taulas (Isili)
8196. Tziu Torru (Mamoiada)
8197. Tziu Truìscu (Nuragus)
8198. Tzoddias (Narbolia)
8199. Tzolesi (Lodine)
8200. Tzoli (Meana)
8201. Tzoncheddu (Alghero)
8202. Tzoppianu (Villanova Trusch.)
8203. Tzricottu (Cabras-Riola S.)
8204. Tzrighidanu (Bauladu)
8205. Tzrinnigu (Villaverde)
8206. Tzroccu (Paulilatino)
8207. Tzuaddias (Riola S.)
8208. Tzuddas (Guspini)
8209. Tzuddas (Tramatza)
8210. Zacca (Seneghe)
8211. Zaccuria (Isili)
8212. Zamaglia (Ozieri)
8213. Zampis (Padria)
8214. Zane (Ghilarza)
8215. Zappallì Mannu (Loiri Porto S. Paolo)
8216. Zappallì Minori (Loiri Porto S. Paolo)
8217. Zardinos (Irgoli)
8218. Zarra (Suni)

8219. Zaurrai (Isili)
8220. Zendero (Paulilatino)
8221. Zerrei (S. Vero Milis)
8222. Zidoni (Mandas)
8223. Zili (Benetutti)
8224. Zira o Cira (Siamaggiore-Solarussa-Tramatza)
8225. Zirulia (Sassari)
8226. Ziu Santona (Sassari)
8227. Zommaria Corda (Orani)
8228. Zoppana (Silius)
8229. Zorgia de Cogu (Cuglieri)
8230. Zorgia de Cogu 2 (Cuglieri)
8231. Zorru (Irgoli)
8232. Zorza (Dorgali)
8233. Zorzi Póddighe (Dorgali)
8234. Zuanne Madau o Banzos (Santu Lussurgiu)
8235. Zuanne Orane (Norbello)
8236. Zudeu (Semestene)Zùnchini (Sassari)
8237. Zuras (Abbasanta)
8238. Zuras 2 (Abbasanta)
8239. Zuri (Ghilarza)

Prospetto di sintesi

Sardegna, superficie chilometri quadrati	24.090
Nuraghi esistenti o documentati	8.239
Densità media di nuraghi per chilometro quadrato	0,292

N.B.: La media di 0,292 nuraghi per kmq comprende tutti i nuraghi sia quelli conosciuti sia quelli citati nelle fonti medievali e moderne sia quelli confinari sia quelli che, pur avendo più di un nome, sono stati conteggiati una sola volta.

FONTI, CARTOGRAFIA, BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Principali fonti documentarie

ACA, *RP* = *Archivo de la Corona de Aragón, Real Patrimonio*, Barcellona.

ASCAL = *Archivio Storico Comune di Alghero*

BCSM = *Brogliaccio del Convento di San Martino di Oristano*, a cura di M.T. Atzori, Scuola Tipografica Benedettina, Parma 1956.

CDS = *Codex Diplomaticus Sardiniae*, a cura di P. Tola, voll. 2, rist. anagrafica, Carlo Delfino Editore, Sassari 1984.

Cond.Cabr. = *Il Condaxi Cabrevadu*, a cura di P. Serra, Centro Studi Filologici Sardi, CUEC, Cagliari 2006.

CSC = *Il Condaghe di Santa Chiara*, a cura di P. Maninchedda, S'Alvure, Oristano 1987.

CSLB = "Condaghe di San Leonardo di Bosove o di Barisone II", in G. Meloni, A. Dessì Fulgheri, *Mondo rurale e Sardegna del XII secolo*, Liguori Editore, Napoli 1994.

CSMB = *Il Condaghe di Santa Maria di Bonarcado*, a cura di M. Virdis, Ilisso, Nuoro 2003.

CSMS = *Il Condaghe di San Michele di Salvennor, edizione e commento linguistico*, a cura di M. Maxia, Condaghes, Cagliari 2012.

CSNT = *Il Condaghe di San Nicola di Trullas*, a cura di P. Merci, Ilisso, Nuoro 2001.

CSPS = *Il Condaghe di San Pietro di Silki*, a cura di A. Soddu e G. Strinna, Ilisso, Nuoro 2013.

CV = *Carte Volgari dell'Archivio Arcivescovile di Cagliari*, testi campidanesi dei secoli XI-XIII, a cura di A. Solmi, Cagliari 1905.

LF = *Liber Fondachi. Disposizioni del Comune pisano concernenti l'amministrazione della Gallura e Rendite della Curatoria di Galtelli*, a cura di F. Artizzu, Annali delle facoltà di Lettere, Filosofia e Magistero dell'Università di Cagliari, XXIX (1961-1965), Cagliari 1966.

RDS = *Rationes Decimarum Italiae, Sardinia*, a cura di P. Sella, Città del Vaticano 1945.

RP 1339 = Artizzu F., "Rendite pisane nel giudicato di Cagliari agli inizi del XIV secolo", in *Archivio Storico Sardo*, vol. XXVII (1961), pp. 63-80.

Stat. Cast. = E. Besta, *Intorno ad alcuni frammenti di un antico Statuto di Castelsardo*, Direzione dell'Archivio Giuridico, Modena 1899.

Stat. Sass. = Guarnerio P.E., "Gli Statuti della Republica Sassarese, testo logudo-

rese del secolo XIV, nuovamente edito d'in sul codice", in *Archivio Glottologico Italiano*, XIII, 1892; pp. 1-142.

ANGIUS V., *Città e villaggi della Sardegna dell'Ottocento*, a cura di L. CARTA, Ilisso Nuoro 2006 (nuova edizione di G. CASALIS, *Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino 1833-56, voll. 1-28).

BOFARULL P., "Repartimiento de Cerdeña", in *Compartiment de Sardenya*, vol. XI «Colección de documentos inéditos del Archivo de la Corona de Aragón», Barcellona 1856, pp. 659-861.

DELLA MARMORA A., *Voyage en Sardaigne ou description statistique, physique et politique de cette île avec des recherches sur ses productions naturelles et ses antiquités*, II (*Antiquités*), Paris, A. Bertrand-Torino, J. Bocca, 1840.

MINIST. DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Elenco degli edifici monumentali*, 68, Prov. di Cagliari; 69, Prov. di Sassari, Tipografia Operaia Romana Cooperativa, Roma 1922.

Cartografia

ASS = Archivi di Stato della Sardegna (Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari), *Fondo Cessato Catasto*: Fogli di Unione dei Comuni e Tavolette di rilievo alla scala di 1:5000; Elenco generale dei toponimi.

CTR = *Carta Tecnica Regionale* alla scala di 1:10.000 e 1:5.000.

IGM = ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE ITALIANO, *Carta d'Italia in scala 1:25000*, Sardegna, 195 fogli.

TARAMELLI A., *Carte archeologiche della Sardegna*, 1926, 4 voll., edizione anast. Carlo Delfino editore, Roma 1993.

PRACCHI R., TERROSU ASOLE A., *Atlante della Sardegna*, 1-2, Supplem. al Fasc. 2, 1971.

Bibliografia e Ricerche *(linguistica onomastica e archeologia)*

Linguistica e onomastica

AA.VV., *ATS Atlante Toponomastico Sardo. Saggio metodologico*, Regione Autonoma della Sardegna-Università degli Studi di Cagliari-Università degli Studi di Sassari, Peana, Alghero 2006. Oltre a questo volume, relativo a otto comuni della Sardegna (Birori, Bosa, Escalaplano, Florinas, Jerzu, Oschiri, San Giovanni Suergiu, Villacidro), la ricerca si è protratta fino al 2011 (comuni censiti: Ardara, Ballao, Banari, Barrali, Benetutti, Bessude, Bonnanaro, Bono, Bonorva, Borutta, Bottidda, Bultei, Burgos, Cargheghe, Cheremule, Codrongianos, Cossoine, Decimomannu, Decimoputzu, Donori, Esporlatu, Giave, Illorai, Ittireddu, Mara, Mores, Monastir, Muros, Nughedu San Nicolò, Ossi, Padria, Pattada, Pozzomaggiore, Quartucciu, Romana, Samatzai, Semestene, Siligo, San Sperate, Settimo San Pietro, Silius, Soleminis, Thiesi, Tissi, Torralba, Tula).

Ass. Archeologica Etnografica Abbasantese, *I toponimi del territorio di Abbasanta*, 1993.

Battisti C., *Sostrati e parastrati nell'Italia preistorica*, Firenze 1959.

Bertoldi V., *Colonizzazioni nell'antico Mediterraneo occidentale alla luce degli aspetti linguistici*, Napoli 1950.

Bertoldi V., "Sardo-Punica. Contributo alla storia della cultura punica in terra sarda", in *La Parola del Passato*, IV, 1947, pp. 31-35.

Blasco Ferrer E., *Linguistica sarda. Storia, metodi, problemi*, Condaghes, Cagliari, 2002.

Blasco Ferrer E., *Paleosardo. Le radici linguistiche della Sardegna neolitica*, , De Gruyter, Berlino-New York 2010.

Blasco Ferrer E., "Toponomastica e ricostruzione morfologica. Paleobasco **doni* (> *toki, lo(g)i*) e Paleosardo *Doni, Toni* (*tòneri* e *Tonara*), *Tok-*, *Dog-*e *Lo(g)i*", in *Rivista Italiana di Onomastica*, vol. XVIII, 2012, n. 1, pp. 19-46.

Blasco Ferrer E.,Francalacci P., Nocentini A., Tanda G. (a cura), *Iberia e Sardegna. Legami linguistici, archeologici e genetici dal Mesolitico all'Età del Bronzo*, Le Monnier-Mondadori, Firenze 2013.

Blasco Ferrer E., Koch P., Marzo D., *Manuale di linguistica sarda*, De Gruyter, Berlino-Boston 2017.

Baldacci O., "Termini geografici dialettali sardi", in *Bollettino della R. Società Geografica Italiana*, anno LXXV (1955).

Bazzoni G.P., *Dizionario Fraseologico Sassarese-Italiano*, Magnum Edizioni, Sassari 2001.

Brandanu S., *Vocabulàriu gaddhurésu italianu -Vocabolario gallurese-italiano*, Icimar, Olbia 2004.

Caria R., *Toponomastica algherese*, 2 voll., Edes, Sassari 1993.

Casciu G., *Vocabolario Italiano -Sardo Campidanese*, Grafica del Parteolla, Dolianova1999.

Casti A., *Duecento toponimi. Un contributo per il recupero storico culturale Sangavinese*, 1983.

Casu P., *Vocabolario sardo logudorese-italiano*, a cura di G. Paulis, Ilisso, Nuoro 2002.

Chessa F.M., *La toponomastica del comune di Oliena (NU)*, Quaderni Bolotanesi, 16 (1990).

Diana M.S., *Toponimi del comune di Tertenia (NU)*, Quaderni Bolotanesi, 17 (1991).

Derudas P., *La toponimia della Romangia*, "Quaderni Bolotanesi", 19 (1993).

Elexpuru J.M., *Euskararen aztarnak sardinian?*, Pamiela, Iruña/Pamplona, 2017.

Espa E., *Dizionario sardo italiano dei parlanti la lingua logudorese*, C. Delfino editore, Sassari 1999.

Filigheddu P. (a cura), *Circolazioni culturali nel Mediterraneo antico*, Atti del I

Convegno internaz. di Linguistica dell'area mediterranea, Sassari 24-24 aprile 1991, Cagliar 1994.

Fois M., "La toponimia del comune di Tula (SS)", in *Quaderni Bolotanesi*, 22 (1996).

Hubschmid J., "Paläosardische Ortsnamen", in *Atti e Memorie del VII Congresso Internaz. di Scienze Onomastiche*, vol. II, parte seconda, Firenze 1963, pp. 144-180.

Loddo T., "Toponimi del comune di Ilbono (NU)", in *Quaderni Bolotanesi*, 24 (1998).

Loi M.R., "La toponimia del comune di Dorgali (NU)", in *Quaderni Bolotanesi*, 12 (1986).

Malagoli G., *Vocabolario pisano*, Accademia della Crusca, Firenze 1939.

Manos G., *I nomi locali di Arzana, Urzulei, Villagrande strisaili. Studio linguistico-descrittivo*, Biblioteca dell'Identità, Alfa Editrice, Cagliari 1993.

Mastio G., "La toponimia del comune di Galtellì (NU)", in *Quaderni Bolotanesi*, 20 (1994).

Maxia M., *I nomi di luogo dell'Anglona e bassa valle del Coghinas*, Ozieri, Editrice Il Torchietto 1994.

Maxia M., *Perfugas e la sua comunità. Profilo onomastico storico descrittivo*, Ed. Taphros, vol. I, Olbia 2010; vol. II, Olbia 2016.

Maxia M., "Toponimi ricorrenti nel Mediterraneo occidentale", in E. Casanova, Valero L.R. (a cura), *La Toponomàstica de les illes del Mediterrani occidental*, XXXV Col·loqui de la Societat d'Onomàstica, L'Alguer maig 2008, València-L'Alguer 2011, pp. 217-243.

Maxia M., *Fonetica storica del gallurese e delle altre varietà sardo-corse*, Taphros, Olbia 2012.

Maxia M., "Il suffisso -èna nella toponimia sarda e corsa", in E. Caffarelli E., Fanfani M. (a cura), *Lo spettacolo delle parole. Studi di storia linguistica e di onomastica in ricordo di Sergio Raffaelli*, "Quaderni della Rivista Italiana di Onomastica", 3 (2011), pp. 591-598.

Mazzette M., "La toponimia del comune di Ollolai (NU)", in *Quaderni Bolotanesi*, 23 (1997).

Meyer-Lübke W., Rew, *Romanisches Etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg 1935; ristampa Heidelberg, 1968.

Nioi O., "Toponomastica dell'area urbana e periurbana di Olzai (NU)", in *Quaderni Bolotanesi*, 25 (1999).

Panedda D., *I nomi geografici dell'agro olbiese*, Carlo Delfino editore, 1991.

Panedda D., Pittorru A., *Santantonio di Gallura e il suo territorio tra cronaca e storia*, Chiarella, Sassari 1989.

Paulis G., *Lingua e cultura nella Sardegna bizantina. Testimonianze linguistiche dell'in-flusso greco*, L'Asfodelo, Sassari 1983.

Paulis G., *I nomi di luogo della Sardegna*, vol. I, Roma, Carlo Delfino 1987.

Paulis G., *I nomi popolari delle piante in Sardegna. Etimologia Storia Tradizioni*, Carlo Delfino editore, Sassari 1992.

PAULIS G., "Studi sul sardo medioevale", in *Officina Linguistica*, Ilisso Edizioni, Nuoro 1997.

PINTORE M. A., "La toponimia del comune di Bonorva", in *Quaderni Bolotanesi*, 26 (2000).

PIRROLU N., "La toponimia dei comuni di Lula e Onanì (Nuoro)", in *Quaderni Bolotanesi*, 30 (2004).

PITTAU M., "Una corrente linguistica egeo-anatolica in Sardegna", in *Quaderni Bolotanesi*, 18 (1992).

PITTAU M., *L'origine di Nùoro. I toponimi della città e del suo territorio*, Insula, Nuoro 1996.

PITTAU M.,,*Nomi di paesi città regioni monti fiumi della Sardegna, significato origine*, , Gasperini, Cagliari 1997.

PITTAU M., *Dizionario della Lingua Sarda*, 2 voll., Gasperini, Cagliari 2000.

PITTAU M., DCS = *Dizionario dei Cognomi di Sardegna: origine e significato di 7500 voci*, 3 voll., L'Unione Sarda Editrice, Cagliari/Cles (Trento) 2005-2006.

PITTAU M., "Toponimia ed etimologia", in *Quaderni Bolotanesi*, 28 (2002).

PITTAU M., "La latinizzazione linguistica della Barbagia", in *Quaderni Bolotanesi*, 29 (2003).

PITTAU M., "I toponimi dell'altipiano di Abbasanta", in *Quaderni Bolotanesi*, 31 (2005).

PITTAU M., "Topomastica del comune di Orgosolo", in *Quaderni Bolotanesi*, 32 (2006).

PITTAU M., "Toponimi del comune di Ovodda (Nuoro)", in *Quaderni Bolotanesi*, 33 (2007).

PITTAU M., "Toponimi nuragici e prenuragici della Sardegna", in *Quaderni Bolotanesi*, 34 (2008), 245-254.

PITTAU M., *I toponimi della Sardegna. Significato e origine dei nomi di luogo di 83 comuni*, vol. 2 (Sardegna centrale), Sassari, Edes 2011.

PITTAU M., *NVLS Nuovo Vocabolario della Lingua Sarda*, 2 voll., Domus de Janas, Sestu 2014.

PITTAU M., *Luoghi e toponimi della Sardegna*, Dublino, Ipazia 2015.

PORCU G., "La toponimia del comune di Orune (NU)", in *Quaderni Bolotanesi*, 21 (1995).

PUDDU M., *Ditzionàriu de sa Limba e de sa cultura sarda*, Condaghes, Cagliari 2015.

RASSU M., "La toponimia del comune di Pozzomaggiore", in *Quaderni Bolotanesi*, 28 (2002).

ROSSO F., *Dizionario della lingua gallurese*, a cura di A. DEBIDDA e L. FRESI, StampaSì, Tempio P. 2000.

ROWLAND R.J. Jr., "Matronimici e altre particolarità nella Sardegna medioevale", in *Quaderni Bolotanesi*, 15 (1989).

ROWLAND R.J. Jr., *Donne proprietarie terriere nella Sardegna medievale*, Quaderni Bolotanesi, 12 (1986).

Rubattu A., *Dizionario Universale della Lingua di Sardegna*, 5 voll., Edes, Sassari 2003.

Sanna M.G., "La toponimia di Bitti (NU)", in *Quaderni Bolotanesi*, 13 (1987).

Serra G., "Etruschi e Latini in Sardegna", in Aa.Vv., *Mélanges de Philologie romane offerts à M. Karl Michaëlsson*, 407–450. Göteborg 1952.

Terracini B., "Osservazioni sugli strati più antichi della toponomastica sarda", in *Atti del Convegno Archeologico in Sardegna 1926*, 2^ ediz., Reggio Emilia 1929, rist.anast. 1991, pp. 123-137.

Tetti V., *I nomi di luogo. Quarta dimensione della Sardegna*, 2 voll., Editrice Archivio Fotografico Sardo, Nuoro 2001.

Tugulu C., "La toponimia di Castelsardo", in *Quaderni Bolotanesi*, 29 (2004).

Wagner M.L., "Die Punier und ihre Sprache in Sardinien", in *Die Sprache*, III, 1955, pp. 105 ss.

Wagner M.L., *Fonetica Storica del Sardo*, Introduzione traduzione e appendice di G. Paulis, Gianni Trois editore, Cagliari 1984.

Wagner M.L., *Dizionario Etimologico Sardo*, 3 voll., Carl Winter, Heidelberg 1960-1964.

Wagner M.L., *La vita rustica della Sardegna riflessa nella lingua*. Saggio introduttivo, traduzione e cura di G. Paulis, Ilisso, Nuoro 1996.

Wagner M.L., *La lingua sarda. Storia spirito e forma*, a cura di G. Paulis, Ilisso, Nuoro 1997 (riedizione dell'ediz. Franke Verlag, Berna, 1951).

Wolf H.J., *Toponomastica barbaricina*, Nùoro, Insula 1998.

Wolf H.J., "Oleri, Santu Predu e i toponimi di confine di Ovodda", in *Quaderni Bolotanesi*, 36 (2010), 79-94.

Archeologia e ricerche correlate

AA.VV., *La Provincia di Sassari: i secoli e la storia*, Sassari, 1983.

AA.VV., *Sassari, le origini*, Gallizzi, Sassari 1989.

AA.VV., *Olbia e il suo territorio*, Olbia 1991.

AA.VV., *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo Medio e il Bronzo Recente (XVI-XIII sec. a.C.), Atti del III Convegno di Selargius*, Della Torre, Cagliari 1992.

AA.VV., *Nuoro preistorica: siti e percorsi archeologici del territorio di Nuoro*, Quaderni Archeoarci, Nuoro 1997.

AA.VV., *Guida. Museo archeologico di Bonorva*, Bonorva 1999.

AA.VV., "Catalogo dei siti archeologici e dei monumenti", in *Piano Urbanistico Provinciale*, Oristano, 2005.

AA.VV., *Sestu: storia di un territorio dalla preistoria al periodo post-medievale: studi in collaborazione con l'associazione Sextum*, Grafica del Parteolla, Dolianova 2006.

AA.VV., *Civico Museo archeologico Villa Abbas, Sardara*, a cura di D. Cocco, San Gavino Monreale.

ALBA E.: "Porto Torres (SS) – Nuraghe Ferrari", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, vol. V (1993-95), Cagliari 2002, pp. 345-347.

ALBA E., "Sassari -Nuraghe Trobas", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, vol. V, 1993-95, Cagliari 2002, pp. 347-348.

ALBA E, *Testimonianze archeologiche del territorio di Alghero (Sardegna nord-occidentale). Tecniche multivarianti per lo studio dell'Età del Bronzo)*, Aonia Edizioni, Raleigh 2020.

ALBA E., *Testimonianze archeologiche del territorio di Alghero Sardegna nord-occidentale*, Raleigh 2012.

ALBA E., "Porto Torres (SS) – Nuraghe Nieddu", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* Volume V-1993-95 Cagliari 2002, pp. 342-345.

AMADU F, *Ozieri e il suo territorio dal neolitico all'età romana*, Fossataro, Cagliari 1978.

ANGIUS V. in G. CASALIS, *Dizionario Geografico-Storico-Statistico-Commerciale degli stati di S. M. il Re di Sardegna*, Torino 1832-1848.

ANGIUS V., ANTONA A., CADEDDU F.,PUGGIONI S., "Territorio e popolamento nella Gallura nuragica. Un'ipotesi metodologica", in *La preistoria e la protostoria della Sardegna*, Atti della XLIV Riunione Scientifica Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Cagliari-Barumini-Sassari 2009.

ANTONA A., *Il complesso nuragico di Lu Brandali e i monumenti archeologici di Santa Teresa Gallura*, Sassari 2005

ANTONA A., "Il complesso nuragico La Prisgjona in regione Capichera (Arzachena)", in USAI, L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo. Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartucciu 2013, pp. 56-65.

ANTONA A., *Il nuraghe Maiori Tempio Pausania*, Sassari 2016.

ANTONA A., CAPRARA R., DONEDDU G., D'ORIANO R., LO SCHIAVO F., SANCIU A., *Olbia e il suo territorio. Storia e Archeologia*, Edizioni Il Torchietto, Ozieri 1991.

ANTONA A., FERRARESE CERUTI M.L., *Il nuraghe Albucciu e i monumenti di Arzachena*, Sassari 1992.

ANTONA A., BIDDAU P., "Il villaggio nuragico di Lu Brandali (Santa Teresa Gallura)", in *Layers supplemento al No. 2* Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 48-49.

ARCHEOSYSTEM, *Progetto I Nuraghi: ricognizione archeologica in Ogliastra, Barbagia, Sarcidano*, Consorzio Archeo-system, Milano 1990.

ATTOLINI I., DI MARIA R., LA MOTTA R., "Fotointerpretazione ed archeologia: proposta per un metodo di sistematizzazione dei dati, modalità di schedulazione", in LE PERA BURANELLI S. (a cura), *La cartografia dei beni storici, archeologici e paesistici nelle grandi aree urbane dal censimento alla tutela*, Atti del convegno, Roma 26-28 aprile 1990, Roma, 1994, pp. 133-6.

ATZENI E., "Il nuraghe Diana di Quartu S. Elena (CA). Nota preliminare", in ANGIOLILLO, S. (a cura), *Ricerca e Confronti 2006, Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Cagliari 2007, pp. 17-20.

ATZENI E., "Villanovaforru – Il nuraghe Genna Maria e la ricerca preistorica in Marmilla", in G. LILLIU (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 181-191.

ATZENI M.L., CAMPUS F., "Olmedo. Indagini preventive presso l'insediamento nuragico romano di Talia", in USAI L. (a cura), *Erentzias: Rivista della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro* 1, Sassari, Carlo Delfino, 2011, pp. 367-369.

ATZENI M.L., BALZANO G., CANINO G., COCCO D., "Il nuraghe San Marco-Genuri (VS) nell'ambito del contesto abitativo del Medio-Campidano in Età Protostorica e il suo riutilizzo in Età Storica", in *Atti della XLIV Riunione Scientifica La Preistoria e La Protostoria della Sardegna*, Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009, Firenze 2012.

ATZENI E., CARTA S., CICILLONI R., RAGUCCI G., USAI E., *Il Nuraghe Cuccurada di Mogoro*, Sassari, 2015.

ATZENI E., MELIS M.G. (a cura), *Villaperuccio tra ipogeismo e megalitismo*, Sassari 2000.

ATZENI E., *La preistoria del Golfo di Cagliari*, Cagliari 2007.

BACCO G., "Lo scavo del nuraghe Candala di Sorradile (Oristano) e le indagini territoriali al lago Omodeo: Parte II Le indagini territoriali al lago Omodeo", in *Quaderni*, n. 4 vol. I, 1987-1988, pp. 69-82; 107-115.

BADAS U., ATZENI E., LILLIU C., COMELLA A., "Villanovaforru", in LILLIU G. (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 181-198.

BAFICO S., *Nuraghe e villaggio Sant' Imbenia: Alghero*, (= Il triangolo della Nurra, 8), Viterbo 1999.

BAFICO S., ROSSI G., BONINU A., "Torralba", in G. LILLIU, (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 103-116.

BALMUTH M.S., TYKOT R.H. (a cura), *Sardinian and Aegean Chronology. Towards the Resolution of Relative and Absolute Dating in the Mediterranean*, (= Studies in Sardinian archaeology 5), Oxford, Oxbow, pp. 273-283.

BARTOLONI P., *Monte Sirai*, Sassari 1989.

BARTOLONI P., BONDÌ S.F., MARRAS L.A., *Monte Sirai*, Roma 1992.

BASOLI P., *La Carta Archeologica del Monte Acuto. Oschiri*, Edes, Sassari 2008.

BASOLI P. et AL., "Un bracciale in lega di argento rinvenuto sul Monte Zuighe di Ittireddu", in USAI, L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo – Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartucciu 2013, pp. 66-72.

BASOLI P., "Il nuraghe Sa Mandra 'e sa Jua (San Nicola-Ozieri-SS): aspetti insediativi e culturali nella torre C", in *Layers* suppl. al n. 2 Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 56.

BASOLI P., "L'Età preistorica e nuragica nel territorio di Oschiri", in MELONI G., SPANU P.G., *Oschiri, Castro e il Logudoro orientale*, Carlo Delfino editore, Sassari 2004, pp. 45-59.

Basoli P., "Ozieri", in G. Lilliu (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 71-75.

Bernardi M. (a cura) 1992, *Archeologia del paesaggio, IV Ciclo di Lezioni sulla Ricerca applicata in Archeologia (Siena 1991)*, All'Insegna del Giglio, Firenze.

Boninu A., "Studi archeologici del territorio", in *Siniscola dalle origini ai nostri giorni*, a cura di E. Espa, Rotary Club Siniscola, Editrice Il Torchietto, Ozieri, 1994, pp. 17-146.

Boninu A., Campus F., Usai L., "Lo scavo e il restauro del Nuraghe Alvu di Pozzomaggiore", in Usai, L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo - Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartucciu 2013, pp. 84-95.

Boninu A., Pandolfi A. (a cura), *Archeologia e Architettura, un rapporto da consolidare*, Sassari 2004.

Brandis P., "Circa i fattori geografici della distribuzione dei nuraghi nella Sardegna nordoccidentale", in *Atti della XXII Riunione scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria nella Sardegna centro-settentrionale*, 21-27 ottobre 1979, Firenze 1980, pp. 1-69 (estratto).

Brandis P. (a cura), *Il territorio di Monti (Sassari): le vicende del passato, l'assetto attuale, le prospettive future*, Sassari 1997.

Brigaglia M., Tola S. (a cura), *Ittiri. La sua storia, la sua gente*, Comune di Ittiri, Ittiri 2009.

Cabras M., *Modelli d'insediamento dell'Età del Bronzo nel Monte Arci - Alta Marmilla, Sardegna Centro-Occidentale*, Tesis doctoral Universidad de Granada 2018.

Cabras M., "I nuraghi del territorio: analisi spaziali in ambiente GIS", in Cicilloni R. (a cura), *Ricerche archeologiche a Cuccurada-Mogoro (Sardegna centro-occidentale)*, vol. I, Morlacchi Editore, 2015.

Cambi F., *Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica*, Roma 2003.

Cambi F., *Manuale di archeologia dei paesaggi. Metodologie, fonti, contesti*, Carocci, Roma 2011.

Cambi F., Terrenato N., *Introduzione all'archeologia del paesaggio*, Roma 1994.

Campagna L., "Protonuraghi Pigalva e Sorighina (Tula, Sassari)", in *Notiziario di Preistoria e Protostoria*-2015, 2.II, Firenze 2015, pp. 43-45

Campana S., "Le immagini da satellite nell'indagine archeologica: stato dell'arte, casi studio, prospettive, Archeologia Aerea", in *Studi di Aereotopografia Archeologica* 1, 2004, pp. 279-299.

Campus F., "La cronologia", in F. Campus, V. Lionelli (a cura), *Simbolo di un simbolo. I modelli di un nuraghe*, Roma 2012, pp. 118-126.

Campus F., Leonelli V., Lo Schiavo F. 2010, "La transizione culturale dall'età del bronzo all'età del ferro nella Sardegna nuragica in relazione con l'Italia tirrenica", in *Bollettino di Archeologia online*. Volume speciale. XVII International Congress of Classical Archaeology, Roma 22-26 settembre 2008, pp. 62-76.

Campus F., Leonelli V., "Un complesso monumentale pluristratificato: il nuraghe

Adoni a Villanovatulo", in Usai, L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo-Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Scuola Sarda, Quartucciu 2013, p 184-202.

Cannas V.M., *Guida alla carta archeologica del comune di Tertenia*, Della Torre, Cagliari 1989.

Canu N., Farina A., "Nurallao: campagna di rilevamento alla tomba di Aiodda e verifica censimento archeologico comunale. Notizia Preliminare", in *Quaderni* n. 27, 2016, pp. 1-25.

Caprara R., Luciano A., Maciocco G. (a cura), *Archeologia del territorio. Territorio dell'archeologia. Un sistema informativo territoriale orientato sull'archeologia della regione ambientale Gallura*, Carlo Delfino editore, Sassari 1997.

Caputa G., *I nuraghi della Nurra*, Collana Soprintendenza Archeologica per le Province di Sassari e Nuoro, 2000.

Carenti G., *Relazione tecnica. Verifica preventiva dell'interesse archeologico riguardante i territori di competenza della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro*, Saipem-Snam, Progetto Metanizzazione Sardegna, tronchi Palmas Arborea-Macomer; Macomer-Porto Torres; Macomer-Olbia, 2019.

Carrada F., "Documenti archeologici del territorio di Nuragus", in Sanges, M. (a cura), *L'Eredità del Sarcidano e della Barbagio di Seulo*, Cagliari 2000.

Carta D., "Biddas e nuraxis de su sattu de Serrenti de su Brunzu de mesu a su Ferru I", in *Archeoarte Supplemento al numero 1, 2012*, Ricerca e confronti 2010, Atti Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte a 20 anni dalla istituzione del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-artistiche dell'Università degli Studi di Cagliari (Cagliari, 1-5 marzo 2010).

Carta D., "Mutamenti della strategia insediativa nell'area di Monti Mannu-Serrenti (Sud Sardegna) nel corso dell'età nuragica", in *Layers supplemento al No. 2* Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, p 124-126.

Carta D., "Protonuraghi del Campidanu centro-orientale", in *Quaderni 25/2014*.

Castangia G., Mulargia M., "Il record nuragico del comune di Siniscola: revisione dell'evidenza e analisi territoriale", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, p 127-129.

Casula F.C., *La Storia di Sardegna*, Carlo Delfino Editore, Sassari 1998.

Cattani M., Debandi F., Murgia D., *Tanca Manna, Nuoro (NU), Notiziario di Preistoria e Protostoria 4. Neolitico ed età dei Metalli. Sardegna e Sicilia*, 2014, pp. 87-89.

Cattani M., Debandi F., Murgia D.M., "Il villaggio di Tanca Manna a Nuoro nel quadro della fase formativa della civiltà nuragica", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 42-44.

CELUZZA M., FENTRESS E., "La ricognizione di superficie come indagine preliminare allo scavo", in FRANCOVICH R., PARENTI R., *Archeologia e restauro dei monumenti*, All'insegna del giglio, Firenze, 1987, pp.141-168.

CERAUDO G. (a cura di), "100 anni di Archeologia aerea in Italia", in *Atti del Convegno Internazionale (Roma 15-17 aprile 2009)*, Foggia 2010.

CHERCHI G., "Itinerari acheologici del Marghine: Silanus", in *Quaderni Bolotanesi*, 5 (1979).

CHERCHI M., MARRAS G. 2006, *Villaggi abbandonati nella curatoria di Flumenargia (Sassari -Porto Torres). Indagini di superficie*, AGOGÉ 2, PP. 287-308.

CHERGIA V., "Censimento archeologico del territorio di Nurachi (OR)", in *ArcheoArte* no. 1, Cagliari 2010, pp. 301-302.

CICILLONI R., "Serri (Sarcidano, Cagliari)", in *Notiziario di Preistoria e Protostoria -2015*, 2.II, Firenze, 2015, pp. 37-39.

CICCONE M.C., "Emergenze archeologiche nel comune di Uta", in *Quaderni*, pp. 93-113; v.17, Cagliari 2000.

CICILLONI R., GRECO A., SODDU O., MUMÈ P., "Il territorio di Sestu in epoca preistorica e protostorica", in *XLIV Riunione Scientifica Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria "La preistoria e la protostoria della Sardegna"*, Cagliari-Barumini-Sassari, 2009.

CICILLONI R., "Il nuraghe Cuccurada di Mogoro (OR) nel contesto archeologico dell'alta Marmilla", in ANGIOLILLO, S. (a cura), *Ricerca e Confronti 2006, Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Cagliari, 2007, pp. 35-42.

CICILLONI R., CABRAS M., "Aspetti insediativi nel versante orientale del Monte Arci (Oristano-Sardegna) tra il Bronzo Medio e la Prima Età del Ferro", in *Quaderni 25/2014*, pp. 81-107.

CICILLONI R., FORCI A., "Dinamiche e scelte insediative in un settore del Gerrei (Sardegna Meridionale) tra Bronzo medio e recente", in *Atti della XLIV Riunione Scientifica La preistoria e la protostoria della Sardegna, Cagliari-Barumini-Sassari 23-28 novembre 2009*, Firenze, 2012.

CICILLONI R., PORCEDDA F., CABRAS M., PAGLIETTI G., SPANEDDA L., CÁMARA-SERRANO J.A., "Serri Survey Project: annualità 2014-2017", in *Layers*, supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale, Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 130-132.

CICILLONI R., PORCEDDA F., CABRAS M., PAGLIETTI G., SPANEDDA L., CÁMARA-SERRANO J.A., CABRAS M., *Analisi territoriale in un'area della Sardegna centromeridionale: modelli ubicativi durante l'Età del Bronzo*, Archeologia e Calcolatori, 2019, pp. 329-346.

COLLU F., *Piano urbanistico comunale di Villaputzu, Relazione archeologica.*

CONTU E., "I più antichi nuraghi e l'esplorazione del Nuraghe Peppe Gallu (Uri-SS)", in *Rivista di Scienze preistoriche* 14 (1-4), 1959, pp. 59-64.

CONTU E., "Nuraghe Nodduli (Agro di Nuoro)", in *Rivista di Scienze preistoriche* 14, 1961, pp. 274.

CONTU E., "Valle del Cuga (Uri)", in *Rivista di Scienze preistoriche* 1-4, 1964, pp. 298-300.

CONTU E., "La Sardegna dell'età nuragica", in AA.VV., *Popoli e civiltà dell'Italia antica*, vol III, Roma, 1974.

CONTU E., "L'Architettura Nuragica", in E. ATZENI ET AL., *Ichnussa. La Sardegna dalle origini all'età classica*, Milano 1981, pp. 3-175.

CONTU E., *Monte d'Áccoddi (Sassari). Problematiche di studio e di ricerca di un singolare monumento preistorico*, Oxford, 1984.

CONTU E., "L'inizio dell'Età nuragica", in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo Medio e il Bronzo Recente (XVI-XII Sec. a.C.)*, Atti del III Convegno di studi *Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo*, Selargius-Cagliari 19-22 novembre 1987, Cagliari 1992, pp. 13-40.

CONTU E., *L'altare preistorico di Monte d'Accoddi*, Sassari 2000.

CONTU E., *La Sardegna preistorica e nuragica*, Sassari 2006.

COSSU T., "L'età del Bronzo medio: i primi nuraghi e l'occupazione dell'altopiano di Pran'e Muru", in *Nuraghe Arrubiu*, 2003, pp. 15-31.

D'ORIANO R., SANCIU A., "Olbia: notizie degli scavi 1980-1991", in CAPRARA R., LUCIANO A., MACCIOCCO G. (a cura), *Archeologia del territorio - territorio dell'archeologia. Un sistema informativo territoriale orientato sull'archeologia della regione ambientale Gallura*, Carlo Delfino Editore, Sassari 1996, pp. 127-135.

DAY J., *Villaggi abbandonati in Sardegna dal trecento al settecento: inventario*, Parigi 1973.

DE MARTINI M.G., "Runara, l'area archeologica", in BRIGAGLIA M., TOLA S. (a cura), *Ittiri. La sua storia, la sua gente*, Ittiri, 2009, pp. 37.

DEFRASSU P., *Relazione sui Beni Storico Culturali ricadenti nel territorio comunale*, PUC di Selargius in adeguamento al PPR, 2015.

DELLA MARMORA A., *Itinerario dell'Isola di Sardegna*, Cagliari, 1868.

DELOGU C., "Dinamiche insediative nel territorio di Atzara: l'età nuragica", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale, Serri 20-27 aprile 2017, pp. 138-140

DEMARTIS G.M., "L'età prenuragica e nuragica", in BRIGAGLIA M., TOLA S., (a cura), *Ittiri. La sua storia, la sua gente*, Ittiri, 2009, pp. 22-32.

DEPALMAS A., "Schede dei monumenti", in TANDA G. (a cura), *Ottana: archeologia e territorio*, Ottana, Ammin. comunale di Ottana, 1990, pp. 173-230.

DEPALMAS A., "Il Nuraghe Lugherras di Paulilatino", in *Aidu Entos*, vol. 1, 2007, pp. 44.

DEPALMAS A., "Organizzazione ed assetto territoriale nella regione di Sedilo durante i tempi preistorici", in *Antichità Sarde*, vol. 3.3, Sassari 1998, pp. 33-76.

DEPALMAS A., *Una Terra sul fiume: indagini archeologiche a Tadasuni*, Dolianova 2006.

DEPALMAS A., VIDILI S., "Aspetti insediativi e funerari del territorio di Aido-

maggiore", in *Sardinia, Corsica et Baleares antiquae: International journal of archeology*, 2006, pp. 43-53.

DEPALMAS A., RENDELI M., "L'erba del vicino è sempre più verde", in AA.VV., *La preistoria e la protostoria della Sardegna*, Atti della XLIV Riunione scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Cagliari-Barumini-Sassari, 23-28 novembre 2009), Cagliari, 2012, pp. 907-912.

DERIU G. *L'insediamento umano medievale nella curatoria di Costa de Addes*, Cagliari, 2012.

DERIU G., CHESSA S., *Meilogu*, vol. 1, Cargeghe, Documenta, 2011-2014.

DESANTIS P., "Oliena (Nuoro): censimento archeologico", in *NBAS* 1, 1984, Sassari 1985, pp. 369-371.

DORO L., "Indagini archeologiche a Sa Mandra Manna (Tula)", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 39-41.

DYSON S.L., ROWLAND Jr R.J., "Survey archaeology in West-central Sardinia: the 1991 season", in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Provincie di Cagliari e Oristano* 9, pp. 177-195.

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA, *Censimento monumenti archeologici cantieri forestali Lanusei-Ogliastra*, 2013.

FADDA M.A., "Il villaggio", in AA.VV., *La civiltà nuragica*, Milano, 1990, pp. 102-119.

FADDA M.A., "Orani (Nuoro). Località Nurdole. Il tempio nuragico", in *Bollettino di Archeologia* 10, Roma, 1991, pp. 103-107.

FADDA M.A., "Il villaggio adiacente al nuraghe Tanca Manna e l'età del Bronzo nella città di Nuoro", in *Fasti OnLine Documents and Research* 315, 2014, pp. 1-9.

FADDA M.A., "Il ripostiglio del Nuraghe San Salvatore di Tortolì", in USAI, L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo – Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartucciu. 2013, pp. 107-109.

FADDA M.A., "Nuoro. Le testimonianze nuragiche", in G. LILLIU, (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari, 1988, pp. 133-144.

FADDA M.A., "Nuovi elementi di datazione dell'Età del Bronzo Medio: Lo scavo del Nuraghe Talei di Sorgono e della tomba di giganti Sa Pattada di Macomer", in *Sardinian and Aegean Chronology*, ed. M.S. Balmuth and R.H. Tykot, Oxford, 1998, pp. 179-193.

FADDA M.A., "Una particolare classe ceramica del nuraghe San Pietro di Torpè", in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo Medio e il Bronzo Recente (XVI -XII Sec. a.C.)*, Atti del III Convegno di studi "Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo", Selargius-Cagliari 19-22 novembre 1987, Cagliari 1992, pp. 71-81.

FALCHI S., "Alghero – Nuraghe Coros", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* vol. V, 1993-95, Cagliari 2002, pp. 355-356.

Falchi S., "Alghero – Nuraghe Montemesu", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* vol. V -1993-95, Cagliari 2002, p 355.

Falchi S., "Alghero – Nuraghe S. Elmo", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* vol. V -1993-95, Cagliari 2002, pp. 354-355.

Falchi S., Alghero – Nuraghe Surigheddu, in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* vol. V -1993-95, Cagliari 2002, pp. 355.

Falchi S., "Alghero- Nuraghe Masala", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* vol. V -1993-95, Cagliari 2002, pp. 356-357.

Farinetti E., *I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione*, Carocci, Roma 2012.

Fiori F., *Il complesso nuragico romano di Santa Caterina: Uri, Sassari*, *Bollettino di Archeologia*, 1997, pp. 160-161.

Foddai L., "The distribution of Nuraghi in 'Logudoro-Meilogu' in relation to geomorphologic of the territory", in Moravetti A., Pearce M., Tosi M. (a cura di), *Papers From The EAA Third. Sardinia*, BAR 719, 1998, pp. 72-83.

Foddai L., "Modelli d'insediamento nel 'Logudoro-Meilogu' fra l'Età del Bronzo e la prima Età del Ferro", in AA.VV., *Studi in onore di Ercole Contu*, Edes, Sassari, 2003, pp. 173-200.

Forresu R., Caporali P., "Fase prenuragica e nuragica", in *Il complesso archeologico di Pani Loriga*, a cura di M. Botto, Sassari 2016.

Foschi Nieddu A., "Il nuraghe Speranza di Alghero", in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il secondo e il primo millennio a.C.*, Atti del II Convegno di studi "Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo", Selargius-Cagliari 27-30 novembre 1986, Cagliari 1987, pp. 33-40.

Galli F., "Mara (Sassari). Censimento archeologico", in *Bollettino di archeologia* 10, 1991, pp. 123.

Galli F., "Ittireddu", in G. Lilliu (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 93-102.

Galli F., "Scavi nel nuraghe Funtana di Ittireddu (Sassari)", in *NBAS* 1, 1984, Sassari 1985, pp. 115-122.

Galli F., Santoni V., Tore G., "Padria" in G. Lilliu, (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 117-128.

Galli F., *Ittireddu. Il museo e il territorio*, Sassari 1991.

Galli F., *Padria. Il museo e il territorio*, Sassari 1991.

Garau E., Rendeli M., "From Huts to Houses? 'Urbanistica' a Sant'Imbenia", in AA.VV., *La preistoria e la protostoria della Sardegna*, in Atti della XLIV Riunione scientifica Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Cagliari -Barumini -Sassari, 23-28 nov. 2009), Cagliari, 2012, pp. 893-898.

Garau L., Sanna C., "La muraglia di Saurecci, spartiacque fra miniere e mare", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 176-178.

Gasperetti G, Logias M.N., "Scavi nel villaggio del Nuraghe Appiu a Villanova

Monteleone", in Usai L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo. Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartucciu 2013, pp. 73-83.

Gasperetti G., "La stipe votiva del Nuraghe San Michele a Suni", in Usai, L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo-Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartucciu 2013, pp. 169-177.

Gasperetti G., Logias M.N., "Il nuraghe Oladolzu di Magomadas (OR)", in *Layers* supplemento al n. 2, Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 50-52.

Gasperetti G., Logias M.N., "Nuraghe Appiu – Villanova Monteleone (SS) Un'abitazione a corte centrale del villaggio", in *Layers* supplemento al n. 2 Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 57-59.

Gasperetti G., Logias M.N., Pinna P.T., "Il nuraghe Nuraddeo di Suni. Intervento di scavo 2010", in *Layers* supplemento al n. 2 Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 191-193.

Ghisu S., *Borore arcaica. Domos, dolmen, muraglie e una breve storia del popolo dei nuraghi*, Dolianova 2010.

Lapicca G., Piredda G., *Carloforte, civiltà antiche e misteri archeologici*, Susil, Carbonia 2013.

Lecca A., "Relazione archeologica", in Saipem-Snam, *Progetto definitivo Sistema trasporto gas naturale Sardegna sezione centro-sud*, 2017.

Ledda C., *Censimento archeologico nel territorio del comune di Villaputzu*, Cagliari 1989.

Lilliu G., "Notiziario", in *Studi Sardi* 8, Sassari 1948.

Lilliu G., "Antichità nuragiche nella Diocesi di Ales", in Puxeddu C. (a cura), *La Diocesi di Ales-Usellus-Terralba. Aspetti e Valori*, Cagliari 1975, pp. 140-142.

Lilliu C., *Territorio di Gesturi, censimento archeologico*, Cagliari 1985.

Lilliu G., *La civiltà dei Sardi dal Paleolitico all'Età dei Nuraghi*, Torino 1988.

Lilliu G., *La Civiltà nuragica*, Carlo Delfino, Sassari 1999.

Lilliu G., *La civiltà dei sardi. Dal Paleolitico all'età dei nuraghi*, Il Maestrale, Nuoro 2004.

Lilliu G., *I nuraghi. Torri preistoriche di Sardegna*, Nuoro 2005 (reprint, nel libro vengono descritti 104 nuraghi).

Lilliu G., Zucca R., *Su Nuraxi di Barumini*, Sassari, 2001.

Lo Schiavo F., "Nuraghe S. Caterina (Uri)", in *Rivista di Scienze Preistoriche* 33, 1978, pp. 447.

Lo Schiavo F., "Oliena – L'Età Nuragica", in G. Lilliu (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 168-171.

Lo Schiavo F., *Il ripostiglio del Nuraghe Flumenelongu (Alghero-Sassari)*, Sassari 1985.

Logias N., Madau M., "Tres Bias (Tinnura – NU). Campagna archeologica 1995-1996", in Khanoussi M., P. Ruggeri, Vismara C. (a cura), *L'Africa Romana*,

Atti XII Convegno di studio, Olbia, 12-15 dicembre 1996, Sassari 1998, pp. 657-666.

Loi C., "Modelli di insediamento nel territorio del Barigadu", in *Atti del convegno Nazionale dei Giovani Archeologi, Uomo e Territorio*, Sassari 27-30 settembre 2006, Sassari 2009.

Loi C., *Testimonianze archeologiche nel comune di Neoneli*, Ghilarza 2012.

MacKenzie D., *I dolmen, le tombe di giganti e i nuraghi della Sardegna (The Dolmens, Tombs of the Giants and Nuraghi of Sardinia)*, Condaghes, Cagliari 2012.

MacKenzie D., "Dolmens and Nuraghi of Sardinia", in *Papers of the British School at Rome* vol 6, n. 2, 1913, pp 127-170.

Madau M., "Olmedo (Sassari). Progetto Kouros: censimento e valorizzazione dei beni culturali del territorio comunale", in *Bollettino di Archeologia* 43-45, 1997 pp. 145-147.

Madau M., "Il complesso nuragico di Nurdòle (Orani-NU) e le relazioni con il mondo mediterraneo nella prima Età del Ferro", in AA.VV., *Etruria e Sardegna centro-settentrionale tra l'Età del Bronzo finale e l'Arcaismo (Sassari 13-17 ottobre 1998)*, Pisa-Roma, 2002, pp. 335-340.

Maisola G., *Ricerche di archeologia dei paesaggi nell'alto Oristanese*, Scuola di Dottorato in Storia, Letterature e culture del Mediterraneo, Curriculum Archeologico, 2011-12, Sassari 2012.

Maisola G., Urgu A., *L'abbazia di Santa Maria di Bonarcado: archeologia, paesaggi, architettura*, Condaghes, Cagliari 2018.

Mameli S., *Illorai. Archeologia e territorio*, Condaghes, Cagliari 2020.

Manca G., *Il Nuragico arcaico e il Nuraghe Orgono*, Ghilarza 2007.

Manca-Demurtas L., Demurtas S., "Protonuraghi a camera naviforme", in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo Medio e il Bronzo Recente (XVI-XII Sec. a.C.)*, Atti del III Convegno di studi "Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo", Selargius-Cagliari 19-22 novembre 1987, Cagliari 1992, pp. 107-125.

Mancini P., *Gallura orientale preistoria e protostoria*, Olbia 2010.

Mancini P., *Alà dei Sardi. Il patrimonio archeologico*, Olbia 2015.

Mannoni A., *Religione e Spiritualità nella Sardegna Nuragica*, Agorà Nuragica, Cagliari 2014.

Manunza M.R., *Dorgali monumenti antichi*, Oristano 1995.

Manunza M.R., *Indagini archeologiche a Sinnai*, Ortacesus 2006.

Marras D., "L'Età nuragica nel territorio di Oschiri", in Meloni G., Spanu P.G., *Oschiri, Castro e il Logudoro orientale*, Sassari 2004, pp. 61-71.

Marras G., "I nuraghi 'con vani ricavati nella roccia' in Goceano. Il caso di Arisanis-Bono (Sassari)", in *Layers* supplemento al n. 2 di *Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica*, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, p 179-180.

Massetti S., Sanciu A., *L'Area archeologica di Janna 'e Pruna e L'Antiquarium Comunale di Irgoli*, Sassari 2013.

Mastino A. (a cura), *Storia della Sardegna antica*, Nuoro 2005.

Mastino A. (a cura), *Sindia. Un territorio, una storia*, collaborazioni di L. Lai, G.F. Rosa, M.A. Sanna e P. Secchi, Carlo Delfino editore, Sassari 2018.

Maxia M., *Un tesoro riscoperto. Censimento dei nuraghi dell'Anglona. Analisi delle relazioni ambientali e matematiche*, Ed. Archivio Fotografico Sardo, Nuoro 1991.

Mazzarello V., Bandiera P., Piga G., "Ittiri (Provincia di Sassari)", in AA.VV., *Notiziario-Sardegna, Rivista di Scienze Preistoriche* 54, 2006, pp. 641-643.

Mele M.A., *Archeologia in Barbagia*, Nuoro 2014.

Melis E., *Carta dei Nuraghi della Sardegna. Monumenti preistorici del comune di Mamoiada*, Panetto e Petrelli, Spoleto 1967.

Melis M.G., "Ricognizioni archeologiche a Capoterra (Cagliari): il ruolo di un ecosistema complesso nel popolamento e nell'uso del territorio", in Angiolillo S., (a cura), *Ricerca e Confronti 2006, Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Cagliari 2007, pp, 77-90.

Melis P., "Bultei (SS) – Località Sa Fraigada/Su Tassu", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, vol. V 1993-95, Cagliari 2002, pp. 350-351.

Melis P., "Tergu. Nuraghi ed edifici monumentali", in *Almanacco Gallurese* n. 3 (1994-95), Sassari 1994, pp. 69-75.

Melis P., "Carta archeologica del comune di Sedini (SS)", in *Archivio Storico Sardo*, vol. XXXIX, 1998, pp. 35-76.

Melis P., "Emergenze archeologiche nel territorio di Florinas (Sassari). Notizia preliminare", in *Rivista di Scienze Preistoriche*, L, 1999-2000.

Melis P., "Tergu (SS) – Nuraghe Tùdderi", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, vol. V, 1993-95, Cagliari 2002, pp. 351-354.

Melis P., "Tertenia (NU) – Località Sàrrala", in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, vol. V, 1993-95, Cagliari 2002, pp. 347-350.

Melis P., "L'area nuragica di Santa Maria di Tergu (Sassari)", in *Etruria e Sardegna Centro-settentrionale tra l'Età del Bronzo Finale e l'Arcaismo*, Atti del XXI convegno di studi Etruschi ed Italici, Sassari-Alghero-Oristano-Torralba, 13-17 ottobre 1998, Pisa-Roma 2002, pp. 453-461.

Melis P., *La civiltà nuragica*, Carlo Delfino editore, Sassari 2003.

Melis P., "Il territorio in età preistorica e protostorica", in Milanese M., (a cura), *Monteleone Rocca Doria*, Sassari 2005.

Melis P., "Relazioni fra la Sardegna settentrionale e la Corsica fra antica e media età del bronzo: il caso della necropoli di Sa Figu-Ittiri (SS)", in AA.VV., *Patrimonio Archeologico ed Architettonico Sardo-Corso: Affinità e Differenze*, Sassari 2007, pp. 89-119.

Melis P., "La Bassa Valle del Coghinas dalla preistoria all'età romana", in Soddu A., Campus F.G.R., *Le origini storiche e culturali del territorio di Viddalba, Santa Maria Coghinas, Valledoria*, Sassari 2007.

Melis P., "Preistoria e protostoria nel territorio di Castelsardo", in Mattone A., Soddu A. (ed.), *Castelsardo. 900 anni di storia*, Roma 2007, pp. 15-61.

MELIS P., (a cura), *Lodè testimonianze archeologiche*, Muros 2009.

MELONI G., SIMBULA P.F. (a cura di), *Da Olbìa a Olbia: 2500 anni di storia di una città mediterranea*, Atti del Convegno internazionale di studi, 12-14 maggio 1994, Sassari 2004.

MELONI G., SPANU P.G. (a cura), *Oschiri, Castro e il Logudoro orientale*, Sassari 2005.

MELONI M., "Censimento archeologico del territorio di Ruinas (OR)", in *Archeo-Arte* n. 1, Cagliari 2010, pp. 297-298.

MERELLA S., "Un protonuraghe a camera 'naviforme': il Planu Codinas di Ittiri (SS)", in *Atti della XLIV Riunione Scientifica La Preistoria e La Protostoria della Sardegna*, Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009, Firenze 2012, pp. 1351-1353.

MERELLA S., *Indagini territoriali sugli aspetti insediamentali durante l'età del Bronzo nel contesto del Rio Mannu di Porto Torres: la Valle di Giunchi*, Tesi di Dottorato in Storia, Letterature e Culture del Mediterraneo, Università degli Studi di Sassari, 2013.

MONTIS I., *Analisi delle stratificazioni del paesaggio e valutazione del rischio archeologico nei territori di Barrali e Pimentel attraverso* remote sensing *e strumenti GIS* open source, tesi di Dottorato in Ricerca in "Scienze e Tecnologie per l'Archeologia e i Beni Culturali", Università di Ferrara, 2015.

MORAVETTI A. (a cura), *Il nuraghe S. Antine nel Logudoro-Mejlogu*, Sassari, Delfino 1988.

MORAVETTI A., "Il territorio in epoca neolitica e prenuragica (circa 6000 a.C. -1500 a.C.)", in CASULA F.C. (a cura), *La provincia di Oristano. L'orma della storia*, Cinisello Balsamo 1990, pp. 17-26.

MORAVETTI A., *Il Complesso nuragico di Palmavera*, Sardegna Archeologica. Guide e itinerari 20, Carlo Delfino editore, Sassari 1992.

MORAVETTI A., *Il complesso nuragico di Palmavera*, Sassari 1992.

MORAVETTI A., "Testimonianze di preistoria e protostoria nel Marghine e nella Planargia", in AA.VV., *Archeologie e ambiente naturale. Prospettive di cooperazione tra le autonomie locali nel sud dell'Europa*, Nuoro 1993, pp. 91-103.

MORAVETTI A., "Gli insediamenti antichi", in CAMARDA I. (a cura), *Montagne di Sardegna*, Sassari 1993, pp. 160-212.

MORAVETTI A., "Il territorio dal Neolitico all'Età romana", in AA.VV., *Alghero e il suo volto*, Sassari 1996.

MORAVETTI A., *Ricerche archeologiche nel Marghine Planargia*, 2 voll., Sassari 1998.

MORAVETTI A., *Serra Orrios e i monumenti archeologici di Dorgali*, Sassari 1998.

MORAVETTI A., *Ricerche archeologiche nel Marghine-Planargia*, 2 voll., Sassari 1998-2000.

MORAVETTI A., (a cura), *Sardegna e Mediterraneo negli scritti di Giovanni Lilliu*, Sassari 2008.

MORAVETTI A., *Borore e il suo territorio*, Delfino, Sassari 2008.

MORAVETTI A. (a cura), *I Tesori dell'Archeologia*, C. Delfino editore, Sassari 2011.

MORAVETTI A., ALBA E., FODDAI L. (a cura), *La Sardegna nuragica. Storia e materiali*, Corpora delle antichità della Sardegna, Sassari 2014.

MORAVETTI A., FODDAI L., *Borore. Dalla preistoria all'età dei nuraghi*, Sassari 2016.

MORAVETTI A., MELIS P., FODDAI L., ALBA E. (a cura), *La Sardegna nuragica. Storia e monumenti*, Corpora delle antichità della Sardegna, Sassari 2017.

MOSSA A., "Lo studio del quadro insediativo del Bronzo Recente nel basso corso del Riu Mannu attraverso l'utilizzo del *cluster analysis*", in *Quaderni* n. 29, 2018, Cagliari, pp. 35-52.

MULARGIA M., *Modelli insediativi dell'Età del Bronzo nel territorio di Siniscola*, Laurea triennale alla Sapienza/Scienze dell'Antichità, Roma 2013.

MURGIA E., "Nuragus e il centro romano di Valentia", in ANGIOLILLO S., (a cura), *Ricerca e Confronti 2006, Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Cagliari 2007, pp. 231-240.

MURRU G., "Laconi dalla preistoria all'Età Romana", in SANGES M. (a cura), *L'Eredità del Sarcidano e della Barbagio di Seulo*, Cagliari 2000.

NIEDDU A.M., "Ittiri (Sassari). Censimento archeologico nel territorio comunale", in *Bollettino di Archeologia* 43-45 (1997), 2003, pp. 162-163.

NIEDDU A., "Il territorio del Logudoro-Meilogu in età prenuragica e nuragica", in A. MORAVETTI A. (a cura), *Il Nuraghe S. Antine nel Logudoro-Meilogu*, Sassari 1988, pp. 13-31. (La posizione di alcuni nuraghi non è rilevabile dalla cartina).

NIEDDU A. F., PASCHINA I., "Marghine-Planargia: nuovi dati dal paleolitico all'Età Nuragica", in ANGIOLILLO S., GIUMAN M., PASOLINI A. (a cura di), *Ricerca e Confronti.Giornate di Studio di archeologia e storia dell'arte*, Cagliari 2012, pp. 63-68.

NISSARDI F., *Contributo per lo studio dei nuraghi della Sardegna*, Roma 1904.

ORTU G., "Le testimonianze archeologiche di Esterzili e del suo territorio", in MASTINO A., (a cura), *La Tavola di Esterzili. Il conflitto tra pastori e contadini nella Barbaria sarda*, Convegno di studi, Esterzili, 13 giugno 1992, Sassari 1993.

PANDOLFI A. ET AL. 2007, "San Nicola di Trullas a Semestene. Chiesa e monastero", in PANI ERMINI L. (a cura di), *Committenza, scelte insediative e organizzazione patrimoniale nel medioevo. Atti del Convegno di studio, Tergu, 15-17 settembre 2006*, (= De Re Monastica 1), Fondazione Centro Italiano di studi sull'alto medioevo, Spoleto, pp.167-206.

PANDOLFI A., *Relazione archeologica ANAS SS 131*, in ANAS SpA, *Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 dal km. 108+300 al km. 209+500. Progetto definitivo*, 2015.

PANI ERMINI L., *Campagna di scavo nel sito dell'antica Castro, Bollettino di archeologia* 1-2, Roma 1990.

PERRA M., "La tomba preistorica di Murisiddi a Isili", in USAI, L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo-Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartuc-ciu 2013, pp. 46-52.

PERRA M., "Un sistema territoriale nuragico nella Barbagia-Sarcidano e il nuraghe

Nolza di Meana Sardo (Nuoro)", in *La Civilità Nuragica Nuove Acquisizioni. II*, Atti del Convegno, Senorbì, 14-16 dicembre 2000, 2008.

Pes G., Fiori F. 1997, "Il complesso nuragico-romano di Santa Caterina (Uri, Sassari)", in *Bollettino di archeologia* 43-45, pp. 158-161.

Piccarreta F. 1987, *Manuale di fotografia aerea. Uso archeologico*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

Pilo C., Usai A., "Il nuraghe Barru di Guamaggiore-Guasila (CA): risultati preliminari delle campagne di scavo 2015-2016", in *Layers* supplemento al n. 2 Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 63-64.

Piloni L., *Le carte geografiche della Sardegna*, Cagliari, 1974.

Pinna V., "Il nuraghe Belveghile di Olbia (OT): il contesto della torre B". in *Layers* supplemento al n. 2 di "Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica", 1° Congresso regionale, Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 197-198.

Pinza G., *Monumenti primitivi della Sardegna*, (= Monumenti antichi dei Lincei 11), Roma, 1901.

Pirisi L., *Raccontando Uri*, Cargeghe, Documenta 2009.

Pische A., "Tafonomia e rituale funerario: la tomba di giganti 4 di Is Lapideddas (Gonnosnò - OR)", in *Layers* supplemento al n. 2 Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 244-246.

Pittau M., *La Sardegna nuragica, Sassari*, Dessì, Sassari 1977; 2^ ed. Edizioni Della Torre, Cagliari 2006.

Pittau M., *Compendio della civiltà dei Sardi nuragici*, Ipazia Books, Dublino 2018.

Pitzalis G., "Perfugas, L'Età nuragica (XVIII-III a.C.)", in Lilliu G., (a cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 64-66

Porcu R., Bittichesu C., Manconi M., Depalmas A., Melis M.G., Marras G., Del Vais C., "Schede", in Tanda G., *Sedilo: i monumenti Tomo I*, Antichità Sarde Studi e Ricerche, vol 3.1, Sassari 1995, pp. 65-263.

Puddu L., "Il nuraghe Littoleri a Gavoi. Campagna di scavo 2012", in *ArcheoArte* n. 3, Cagliari 2014, pp. 49-63.

Puddu L., "Un contributo al censimento dei siti archeologici della Sardegna: il territorio comunale di Ortueri (Nu)", in *ArcheoArte* 2 (2013), Cagliari 2013.

Puddu M.G., "Nota preliminare alla campagna di scavo 1980-83 nel complesso nuragico Bruncu Madugui", in *Territorio di Gesturi. Censimento archeologico*, pp. 275-286, Amministrazione Provinciale di Cagliari, Cagliari 1985.

Rassu M., *Pozzomaggiore: l'ambiente, la storia, l'arte*. Cagliari 1999.

Ricci A. (ed.), *Progetto i Nuraghi. I reperti*, Milano 1990.

Rivò R., "Alghero (Sassari). Scavo archeologico nel villaggio nuragico di S. Imbenia", in *NBAS* 1, 1984, Sassari 1985, pp. 364.

Rodriguez A.A., Puddu M., Rodriguez G.O., Fernandez Flores A., Candelargiu 2014-2016. "Le ricerche archeologiche del Proyecto Nuraghe (San

Giovanni Suergiu, CA)", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1o congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 194-196.

ROVINA D., LONGU P., "Culti romani al Nuraghe La Farrosa a Sorso", in Usai L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo – Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartucciu 2013, pp. 161-168.

RUGGERI P.,VISMARA C. (a cura), *Atti del XII convegno di studio su "L'Africa romana"*, Olbia 2-15 dicembre 1996, Sassari, pp. 777-799.

SALIS F., "Introduzione. S'antighidade in logos nostros", in MELE, G. (a cura), *Santu Lussurgiu: dalle origini alla "Grande Guerra"*, 1: Ambiente e storia, Nuoro 2005.

SALIS G., "Interventi nel comune di Seui. Il complesso nuragico di Anulù e il nuraghe Cercessa", in *Quaderni,* n. 27, 2016, pp. 563.

SALIS G., PORCEDDA F., "Attività di indagine archeologica e rilievo nel nuraghe Cercessa a Seui", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1o congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 184-185.

SALIS G., PORCEDDA F., "Ricerche archeologiche nell'altopiano di Anulù (Seui)", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° Congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 174.

SALIS G., SANCIU A., "La frequentazione di età nuragica nel sito di Biriai-Oliena", in *Layers* supplemento al n. 2 Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1o congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 231.

SALIS M.L., "Pozzomaggiore (Sassari). Il progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico e archivistico del Comune. Relazione preliminare. Il censimento archeologico. Lo scavo archeologico presso il nuraghe Cae", in *Bollettino di Archeologia* 43-45, 1997, pp. 182-183.

SALIS G., *Lanusei. Il complesso archeologico di Seleni*, Sassari 2012.

SANGES M., (a cura), *L'Eredità del Sarcidano e della Barbagio di Seulo*, Cagliari 2000, contributi del curatore sui siti archeologici di Escalaplano, Genoni, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali.

SANGES M., "Orroli (Nuoro): scavi nel nuraghe Arrubiu", in *NBAS* 1 1984, Sassari 1985, pp. 365-366.

SANNA A., *Relazione sul patrimonio archeologico del Comune di Dualchi*, Dualchi 1989.

SANTONI V., SEBIS S., "Il complesso nuragico 'Madonna del Rimedio' (Oristano)", in *NBAS* 1 1984, Sassari 1985, pp. 97-114.

SANTONI V., "Il segno del potere", in *Nur. La misteriosa civiltà dei Sardi*, A. Pizzi, Cinisello Balsamo 1980.

SANTONI V., "Nuraghe Piscu di Suelli: Documenti e materiali del Bronzo Medio Recente", in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo Medio e il Bronzo Recente (XVI -XII Sec. a.C.)*, Atti del III Convegno di studi *Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo*, Selargius-Cagliari 19-22 novembre 1987, Cagliari 1992, pp. 167-185.

SANTONI V., "Oristano: il materiale preistorico e protostorico", in LILLIU G. (a

cura), *L'Antiquarium Arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 13-25.

Satta M.C., "La necropoli di Iscalaccas a Sassari", in Usai L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo – Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartucciu 2013, pp. 218-245.

Scanu G., Podda C., *Contributo alla definizione del numero dei nuraghi della Sardegna: quando la carta storica è rivisitata in ambiente GIS*, ASITA 2015, pp. 731-742.

Schirru D., "Il territorio della Marmilla in età nuragica: nuove acquisizioni", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1o congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 145-147.

Sebis S., "Siti con ceramica a pettine del Campidano maggiore e rapporti con la facies Bonnanaro B", in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo Medio e il Bronzo Recente (XVI -XII Sec. a.C.)*, Atti del III Convegno di studi "Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo", Selargius-Cagliari 19-22 novembre 1987, Cagliari 1992, pp. 135-144.

Sechi G., *Uri: un paese, la sua storia*, Uri 2009.

Serra M., "Attestazioni di età medievale e postmedievale in alcuni siti nuragici di Trexenta e Gerrei", in *Layers* 1/2016, pp 346-370.

Sias E., *Insediamento medievale nel territorio di Bonorva (Sassari). Dati storici e archeologici*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Sassari, 2005-2006.

Simbula P., Spanu P.G., "Paesaggi rurali della Sardegna tra tardo antico ed età giudicale", in Galetti P. (a cura), *Paesaggi, comunità, villaggi medievali.* Atti del Convegno internazionale di studio. Bologna, 14-16 gennaio 2010, Fondazione CISAM, vol. II, Spoleto, 2011, pp. 565-598.

Soro P.P., "La necropoli neolitica a domus de janas di S. Pietro di Sorres in Comune di Borutta-Sassari, LANX", in *Rivista della Scuola di Specializzazione in Archeologia*, Università degli Studi di Milano 2 (2), 2009, pp. 150-168.

Soro P.P., "La grotta Sa Rocca Ulàri in Loc. Sorres, Comune di Borutta (SS)", in *Ipotesi di Preistoria* 2 (2), 2009, pp. 97-127.

Soro P.P., "Il nuraghe San Pietro il loc. Sorres, Borutta (SS)", in *Ipotesi di Preistoria*, vol. 3, (2), 2010, pp. 15-30.

Soro P.P., Tola G., *Thiesi. Tutti i comuni della Sardegna*, Delfino editore, Sassari, 2012.

Spanedda L., *La Edad del Bronce en el Golfo di Orosei* (Cerdena, Italia), Tesis Doctoral, Universidad de Granada, Granada (ES), 2006.

Spano G., *Notizie storico-critiche intorno all'antico episcopato di Sorres ricavate da un autografo manoscritto del secolo XV*, Cagliari 1858.

Spano G., "Ultime Scoperte", in *Bullettino archeologico sardo* 2, Cagliari 1858, pp. 154-156.

Spano G., *Itinerario dell'isola di Sardegna del conte Alberto della Marmora tradotto e compendiato con note dal canonico Giovanni Spano*, Cagliari 1868.

SPANO G., *Memoria sopra i Nuraghi di Sardegna*, Terza edizione accresciuta e corredata di una nuova carta nuragografica, Cagliari, Tipografia Arcivescovile 1867.

SPANU P.G., *La Sardegna bizantina tra VI e VII secolo*, Oristano 1998.

STIGLITZ A., PULIGA, B., USAI A., CARBONI S., LECCA L., "Il complesso di s'Urachi e l'insediamento di Su Padrigheddu (San Vero Milis – OR). Indagini interdisciplinari per un approccio al tema delle relazioni tra gli ultimi nuragici e i primi fenici", in *Atti della XLIV Riunione Scientifica La preistoria e la protostoria della Sardegna, Cagliari-Barumini-Sassari 23-28 novembre 2009*, Firenze 2012, pp. 921-926.

TANDA G., CICILLONI R., DEIANA A., MARRAS G., "Il complesso nuragico di Sa Costa a Foresta Burgos (SS)", in ANGIOLILLO S. (a cura), *Ricerca e Confronti 2006, Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Cagliari 2007, pp. 107-120.

TANDA G. (a cura di), *Ottana. Archeologia e Territorio*, Nuoro 1990.

TANDA G., "Monte Dominigu (Uri-SS)", in *Notiziario, Rivista di Scienze Preistoriche* 33 (2), 1978, pp. 447.

TANDA G., (a cura), *Goceano. I segni del passato*, Mostra grafica e fotografica: Bono, 28-31 dicembre 1992, Chiarella 1992.

TANDA G., (a cura), *Sedilo. I Monumenti*, tomo II, Antichità Sarde Studi e Ricerche, Sassari 1996, pp. 15-269.

TANDA G., (a cura), *Ottana. Archeologia e Territorio*, Nuoro 1990.

TANDA, G.; DEPALMAS, A., "Saggio di analisi del territorio nella Sardegna centrale", in *Arte militare e architettura nuragica: Nuragic architecture in its military, territorial and socio-economic context: proceedings of the 1st International colloquium on nuragic architecture*, 7-9 December, 1989, Rome, Italy. Stockholm, Svenska institutet i Rom. pp. 143-162. (Acta instituti romani regni sueciae. Series in quarto, 48), 1991.

TARAMELLI A., *Elenco degli edifici monumentali*, XIX, Istituto geografico militare, Roma, 1922, pp. 78.

TARAMELLI A., *Edizione Archeologica della Carta d'Italia*, Foglio 205 (Capo Mannu) e Foglio 206 (Macomer), IGM, Firenze 1935.

TARAMELLI A., *Edizione Archeologica della Carta d'Italia*, Foglio 193 (Bonorva), IGM, Firenze, 1940.

TARAMELLI A., *Scavi e Scoperte*, Sardegna Archeologica Reprints, Carlo Delfino editore, Sassari 1985.

TARAMELLI A., *I nuraghi ed i loro abitatori*, Roma, Istituto Nazionale L.U.C.E. 1930.

TARAMELLI A., "Foglio 181-182 Tempio Pausania, Terranova Pausania", "Foglio 193 Bonorva", "Foglio 194 Ozieri", "Foglio 195 Orosei", "Foglio 205 Capo Mannu", "Foglio 206 Macomer", "Foglio 207 Nuoro", "Foglio 208 Dorgali", "Foglio 216 Capo San Marco", in *Sardegna Archeologica reprints*, Carlo Delfino Editore, Sassari 1993, (TARAMELLI A., *Carte Archeologiche della Sardegna*, Sassari 1931-1940).

TARAMELLI A., *Fortezze recinti fonti sacre e necropoli preromane nell'agro di Bonorva*, Cagliari 1919 (reprint 1978).

TATTI M., *Il santuario nuragico di Abini a Teti (NU) storie di un sito, di uomini e di un demone eroe*, scaricabile dal sito https://www.academia.edu/19787652/Il_santuario_nuragico_di_Abini_a_Teti_NU_storie_di_un_sito_di_uomini_e_di_un_demone_eroe.

TERROSU ASOLE A., *Vita e morte dei villaggi rurali. L'insediamento medievale e i centri abbandonati tra il secolo XIV e il secolo XVII*, supplemento all'Atlante della Sardegna, Roma 1974.

TODDE M., CABRAS M., FORCI A., CICILLONI R., "Sistemi territoriali di età protostorica nella Sardegna centro-meridionale: Suelli. Un approccio mediante applicativi GIS. Considerazioni preliminari", in *Layers* supplemento al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1° congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 148-150.

TOMASSETTI P., CAMPUS F., "Il Nuraghe Majore a Cheremule. Lavori di restauro dell'architettura di pietra", in USAI, L. (a cura), *Memorie dal sottosuolo. Scoperte archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Quartucciu 2013, pp. 148-160.

TORE G., STIGLITZ A., "L'insediamento preistorico e protostorico nel Sinis settentrionale. Ricerche e acquisizioni", in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il secondo e il primo millennio a.C.*, Atti del II Convegno di studi "Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo", Selargius-Cagliari 27-30 novembre 1986, Cagliari 1987, pp. 107-125.

TORE G., STIGLITZ A., "Osservazioni di icnografia nuragica nel Sinis e nell'alto oristanese (ricerche 1980-1987)", in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo Medio e il Bronzo Recente (XVI -XII Sec. a.C.)*, Atti del III Convegno di studi "Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo", Selargius-Cagliari 19-22 novembre 1987, Cagliari 1992, pp. 89-105.

UGAS G., "Centralità e periferia. Modelli d'uso del territorio in età nuragica: il Guspinese", in KHANOUSSI M. et AL.(a cura), *L'Africa Romana*, Atti del XII convegno di studio, Olbia, 12-15 dicembre 1996, 1998, pp. 513-548.

UGAS G., *Architettura e cultura materiale nuragica: il tempo dei Protonuraghi*, Cagliari, 1999.

UGAS G., *L'alba dei nuraghi*, Edizioni Fabula, Cagliari 2006.

UGAS G., *Shardana e Sardegna. I popoli del mare, gli alleati del Nordafrica e la fine dei Grandi Regni (XV-XII secolo a.C.*, Edizioni Della Torre, Cagliari 2016.

USAI A., "Alle origini del fenomeno di Mont'e Prama. La Civiltà Nuragica nel Sinis", in MINOJA M., USAI A. (a cura), *Le Sculture di Mont'e Prama: Contesto, scavi e materiali*, Roma 2014.

USAI A., "Documents of ancient metallurgy in the territory of Villasor (Cagliari, Sardinia) and nuraghe Su Sonadori", in LO SCHIAVO F., MUHLY J., MADDIN R., GIUMLIA-MAIR A. (eds.), *Oxhide ingots in the central Mediterranean*, Biblioteca di Antichità Cipriote, 8, Roma 2009, pp. 371-376

USAI A., *Gli insediamenti nuragici nelle località Muru Accas e Pidighi e la fonte nuragica "Mitza Pidighi" (Solarussa - OR)*, Campagne di scavo 1994-1995, Quaderni. Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano 13, 1996, pp. 45-72.

USAI A., "Osservazioni sul popolamento e sulle forme di organizzazione comunitaria nella Sardegna nuragica", in *Studi di protostoria in onore di Renato Peroni*, Borgo San Lorenzo 2006, pp. 557-566.

USAI A., "Sistemi insediativi e organizzazione delle comunità nuragiche nella Sardegna centro-occidentale", in *Atti della XXXV riunione scientifica Le comunità della preistoria italiana studi e ricerche sul neolitico e le età dei metalli*, Castello di Lipari, Chiesa di S. Caterina 2-7 giugno 2000, 2003, pp. 215-224.

USAI A., (testo riel.) "Popolamento e organizzazione del Montiferru in età nuragica", in *Oristano e il suo territorio dalle origini alla quarta provincia*, disp. su Academia.edu, 2009.

USAI E., FLORIS S., CASAGRANDE M., "Il Nuraghe Domu Beccia di Uras: ricerche, tutela, valorizzazione", in *Layers* supplem. al n. 2 di Notizie & Scavi della Sardegna Nuragica, 1o congresso regionale Serri, 20-27 aprile 2017, pp. 53-55.

USAI L., "Monumenti nuragici del territorio di Villamassargia", in ANGIOLILLO S., GIUMAN M., PASOLINI A. (a cura), *Ricerca e confronti 2006. Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Cagliari 2007, pp. 121-128.

USAI L., CAMPUS F. (a cura), *Il Nuraghe Aidu di Cossoine e i monumenti del territorio*, Sassari 2011.

USAI L., "Monumenti nuragici del territorio di Villamassargia", in ANGIOLILLO S. (a cura), *Ricerca e Confronti 2006, Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Cagliari 2007, pp. 121-128.

VAN DOMMELEN P., *On Colonial Grounds*, Leiden 1998.

ZEDDA M.P., *Archeologia del paesaggio nuragico*, Agorà Nuragica, Serramanna 2009.

ZUDDAS E., *Dolianova: origini radici territorio*, Dolianova 2017.

Sitografia

ANGIUS V., MURA R., *Progetto ILUG: Innommi di Locu di l'Unioni di li cumuni "Gaddura"*; https://www.semiti diparauli. com/servizi/mappe-e-rilievi/ilug/.

ANTIQUARIUM ARBORENSE, Oristano; A. TARAMELLI: *Carte archeologiche della Sardegna*, Carlo Delfino editore, http://www.antiquariumarborense.it/

ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI, http://www.archiviostatocagliari.it/archivio2/

CARTA ARCHEOLOGICA DELLA SARDEGNA, https://www.facebook. com/ groups/ cartarcheologicasardegna/

CISSA (Centro Iglesiente Studi Speleo Acheologici), http://xoomer.virgilio.it/cissa/ archeologia/sitiarcheoiglesias/index.html.It/Museo/Documenti/TARAME-3. PDF.

Nurnet, http://www.nurnet.it/it/735/il_nuovo_portale_nurnet.html.
Pittau M., *Toponimi della Sardegna meridionale. Significato e origine*, in http:// www. pittau.it/Sardo/top_sard_ meridionale.html.
Pittau M., *I toponimi della Sardegna settentrionale. Significato e origine*, in http:// www.pittau.it/Sardo/top_sard_ settentrionale.html.
S'Unda Manna, http://www.colonne dercole.info/.
Sardegna Geoportale, http://webgis.regione.sardegna.it/ricercatoponimi/.
Spano G., *Bullettino Archeologico Sardo ossia raccolta dei monumenti antichi in ogni genere di tutta l'isola di Sardegna*, 1855-57; edizione in linea https://digi. ub.uni-heidelberg.de/diglit/bullarchsardegna1857.
Tharros.info, http://www.tharros.info/
Wikimapia, http://wikimapia.org/

Sono stati consultati molti altri siti web, in particolare i siti ufficiali dei comuni. Inoltre, numerosi lemmi dell'enciclopedia mediatica *Wikipedia*, nei quali è possibile reperire dati che, anche se sporadici e da verificare, si sono rivelati utili per la localizzazione e la diffusione dei nuraghi sul territorio. Altri siti interessanti come, per esempio, http://docplayer.net/37163198-Toponomastica-italiana-e-sarda-dei-377-comuni-sardi.html, non distinguono i limiti amministrativi di molti comuni. Ulteriori siti, pur realizzati con impegno, come per es. *Pastori in moto:* https:// www.pastorinmoto.org/6000-nuraghi/ citano dei dati che richiedono verifiche dispendiose; per es. nel comune di Perfugas è citato un "Nuraghe senza nome" situato in località *Cruccuris*. In realtà, i nomi di tutti i nuraghi di Perfugas sono elencati nel citato volume *Un tesoro riscoperto* e nel comune in questione non esiste un sito detto *Cruccuris* che denomina diverse località della Sardegna meridionale (cfr. http://webgis.regione.sardegna.it/ricercatoponimi/search). Con ciò non si vogliono affatto diminuire i meriti di gruppi e associazioni che con passione si dedicano alla conoscenza e divulgazione del nostro passato. Anzi, le difficoltà che incontrano nella rappresentazione dei dati dimostrano quanta fatica e attenzione siano necessarie per condurre in porto una ricerca così irta di difficoltà.

Colletzione *"paràulas"*: sèrie dedicada a sas limbas e a sas tziviltades.

Mauro Maxia, *I nomi di oltre ottomila nuraghi: diffusione e significato*

Agabbadu de imprentare in su mese de cabudanni 2020 dae sa
Tipografia "Solter"
arb. Monastir, km. 4,800 - 09122 Casteddu (CA)

Aparìgio e cuncordu gràficu de *Sardinia Multimedia* (Casteddu)

Finora erano stati censiti 6.523 nuraghi. Attraverso numerose fonti l'Autore è riuscito a reperire i nomi di ben 8.239 nuraghi, largamente superiore al numero di 7.000 stimato dagli studiosi. Ciò gli ha permesso di predisporre tre diversi repertori: 1) numero di nuraghi per ciascun comune con relativa media per kmq; 2) elenchi dei singoli nuraghi divisi per comuni; 3) elenco generale alfabetico di tutti i nomi. Questi poi sono stati divisi in base ai significati: paleosardi, fitonimi, antroponimi, oronimi, idronimi, agionimi e nomi legati al culto, zoonimi, utilizzi vari, dimensioni e forme, ubicazione in pianure e valli, tipologia; natura dei suoli e loro usi; colori dei nuraghi; leggende e credenze; condizioni attuali; viabilità, situazione geografica, etnici, funzioni e mestieri, altri nomi. Un capitolo è dedicato all'etimologia del nome *nuraghe* e alle sue varianti (circa 40) usate nelle diverse varietà linguistiche dell'Isola.

Questo volume rappresenta l'esito di una ricerca relativa ai nomi dei nuraghi. Si tratta di uno studio linguistico onomastico che vuole essere, anzitutto, funzionale all'obiettivo di costituire un repertorio generale di tutti i nuraghi esistenti e, nel caso di monumenti distrutti, di quelli documentati nelle fonti scritte e cartografiche. Inoltre vuole contribuire, attraverso la sensibilizzazione della classe politica regionale, al superamento del paradosso per cui la Sardegna - nonostante sia la regione italiana più ricca di emergenze archeologiche e spesso di grande valore - non è tra le prime dieci per numero di visitatori. Una circostanza invero sorprendente che ha la causa principale nel fatto che l'enorme patrimonio archeologico dell'Isola è ancora troppo poco conosciuto oltre che scarsamente valorizzato.







€ 30,00

I NOMI DI OLTRE OTTOMILA NURAGHI

Mauro Maxia

NOI